Anno 122 Numero 56

Il tempo che farà — Temperature di ieri

SERENO O POCO NUVOLOSO — POCO NUVOLOSO O NUVOLOSO

Max [illegible] 14°
Min [illegible] - 5°
Torino media 4,3°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

Venerdì 11 Marzo 1988 - L. 900

VALUTE
MILANO
1234,71 +1,02
MARCO
738,45 +1,60
BORSE
MILANO (Comit)
488,32 +0,19%
NEW YORK (Dow Jones)
2099,03 - 48,54

OGGI
LA PRIMA DI TorinoSette
Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221121 - Succursale Milano, piazza [illegible] 10, 20123 MILANO, tel. [illegible] Tariffe base a numero e a mm. 7 (Nord), consegna normale prima ore 1 L. 180.000, consegna immediata prima ore 1 L. 216.000 - Estero L. 351.000 - Una [illegible] 12 mesi; Sei mesi [illegible] 6 mesi; Sei mesi [illegible] 6 mesi; Sei mesi [illegible] 6

Piace a Craxi l'ipotesi di allargare il governo a radicali e Verdi

L'eptapartito nel cassetto

Non si sa, però, come il leader psi userà la proposta Pannella - Potrebbe servirsene come espediente tattico nelle trattative per il nuovo governo o per arrivare al superamento del pentapartito

ROMA — L'ipotesi lo affascina, ma Bettino Craxi non ha ancora deciso come e quando tirarla fuori dal cassetto. L'ultima idea di Marco Pannella, «l'eptapartito», cioè l'ingresso di radicali e Verdi nell'area di governo, è una carta che il segretario socialista tiene in serbo per le trattative sul nuovo governo. Ora nelle prossime settimane, quando il confronto con la dc si farà più stringente, questa prospettiva potrebbe risultare utile per dimostrare che il pentapartito è superato e per sfuggire al gioco stretto della dc che chiede un «patto di ferro». E Verdi e radicali nel governo potrebbero dare un nuovo governo anche ad un possibile «gabinetto De Mita».

Sono tutti fattori che il vertice socialista sta valutando. Anche ieri, nella riunione di segreteria del partito è stato fatto un accenno a questa prospettiva. «*Se gli interessati* (radicali e Verdi, ndr) *porranno la questione, noi la guarderemo con simpatia*», ha detto il vicesegretario del partito, Claudio Martelli.

Il l'esponente socialista sa benissimo che alcuni i radicali sono più che mai interessati. «*Noi pensiamo* — spiega a questo proposito Francesco Rutelli — *non ad un allargamento del pentapartito, ma a un governo forte con una salda e leale intesa programmatica, che si avvalga di una più ampia maggioranza parlamentare al di fuori delle trattative di partito e della presenza di Marco Pannella nel governo*».

L'idea, a Claudio Martelli, i radicali l'hanno spiegata in tutti i modi. Con loro in questi mesi l'ambasciatore ufficiale di Craxi ha avuto contatti continui. Il vicesegretario ha riannodato i fili di quel rapporto che si era andato logorando dopo la stagione del «referendum». Gli incontri riservati, le cene e i colloqui ufficiali si sono moltiplicati. Il l'esponente socialista ha verificato che i radicali ci tengono molto a questa prospettiva. Così i discorsi sono entrati anche nel concreto.

Mercoledì 17 febbraio, il vicesegretario socialista è andato a trovare il segretario radicale Sergio Stanzani nel suo ufficio a Montecitorio. Stanzani gli ha spiegato le ragioni radicali: «*Per noi entrare nel governo* — gli ha detto — *significa caratterizzarne l'impegno verso il processo di unificazione europea, seguirlo con la costituzione di un ministero*». In quell'occasione l'idea di un ministero «ad hoc» per l'Europa fa lasciato perplesso l'esponente socialista. «*Potrebbe interferire con il ministero degli Esteri*», è stata la riserva del vicesegretario del psi. «*Comunque, studiamo la faccenda e riaffrontiamoci*».

E i radicali in queste settimane non sono stati fermi. Hanno scoperto che fino a 15 anni fa esisteva un ministero per l'Onu. E si sono avvalsi anche di esperti di rango: lo stesso Giulio Andreotti li ha informati che anche la Grecia ha un ministero per l'Europa.

Poi sono tornati di nuovo all'attacco. Questa volta si è mosso lo stesso Marco Pannella. Mercoledì 2 marzo è volato da Bruxelles a Roma. E' andato a trovare Bettino Craxi all'Hotel Raphael, e gli ha spiegato tutte le ragioni che dovrebbero spingerlo ad assecondare la proposta radicale. Il pomeriggio, poi, si è occupato dell'uomo che più potrebbe catalizzare l'ingresso del partito della rosa nel governo, cioè del segretario del pri, Giorgio La Malfa. Di questa possibilità non hanno parlato. Ma per la prima volta mercoledì 16 marzo, proprio alla vigilia della crisi di governo, le delegazioni dei due partiti si incontreranno nella sede del pri di piazza dei Caprettari (il giorno dopo i radicali vedranno anche una delegazione liberale).

La sera del due marzo, infine, Marco Pannella è andato a cena a casa di Claudio Martelli. Ed anche lì è tornato a porre la questione. Alla fine del «rendez-vous» il leader radicale era felice. «*Bettino questa volta ascolta interessato*», ha confidato ai suoi compagni di partito. «*E anche lui si bevitrino che dopo averci detto no nel luglio scorso e nella crisi di autunno, non può dirci no per la terza volta*». La conferma l'ha avuta qualche giorno dopo Francesco Rutelli da Gianni De Michelis: «*E' vero* — gli ha detto il capogruppo dei deputati socialisti — *Bettino è più disponibile*».

Con i Verdi ci sono, invece, più problemi. «*Le decisioni su Montalto di Castro per noi sono discriminanti per aprire qualsiasi trattativa sul governo*» ha sempre ripetuto in questi giorni Gianni Mattioli, avvertendo: «*Anche un voto contrario in Consiglio dei ministri non basta, se Craxi vuole su come bloccare Montalto*».

Augusto Minzolini

Governo: riunioni dc, psi e pri

ROMA — Gli sviluppi della situazione politica (dall'approvazione definitiva della Finanziaria al successivo avvio del «chiarimento» nel pentapartito) sono oggetto di una serie di riunioni delle forze della maggioranza governativa. Per oggi è convocata la direzione dc, ieri invece hanno tenuto riunioni il psi e il pri.

Alla riunione odierna della dc, durante la quale ci sarà una relazione di De Mita, ne seguirà un'altra, dopo l'apertura della crisi di governo, che stabilirà, con un documento, la posizione del partito sulla soluzione da dare alla crisi stessa. La riunione della segreteria psi si è conclusa senza un documento ufficiale.

Aeroporti d'oro: interrogato Mischi

ROMA — L'inchiesta giudiziaria sulle tangenti che sarebbero state versate per ottenere lo sblocco dei lavori di ristrutturazione dell'aeroporto di Venezia Marco Polo è continuata ieri a Roma con l'interrogatorio di tre persone. Sono Mauro Mischi, ex segretario della presidenza del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Domenico Maiorca, ex direttore generale dell'Aviazione civile, e Bruno Salvi, ex direttore centrale di Civilavia. Nell'ambito dell'inchiesta hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di concussione.

Approvata dopo una maratona di 23 settimane

Sì alla Finanziaria

Amato propone una riforma della procedura - Forse già l'anno prossimo una legge scarna, ma vincolante, che tenga a freno il dilagare degli emendamenti

ROMA — E' finita: la legge finanziaria più maltrattata degli ultimi anni ha concluso il suo viaggio, dopo aver impegnato Parlamento e politica per 23 settimane.

Ieri sera poco dopo le 20 la Camera ha dato l'approvazione finale senza problemi con 272 voti favorevoli e 148 voti contrari (la maggioranza richiesta era di 211). Successivamente, con 277 voti favorevoli e 183 contrari (maggioranza richiesta 216), Montecitorio ha approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1988 e il bilancio pluriennale per il triennio 1988-90, nel testo modificato dal Senato.

Quella licenziata ieri sarà, con ogni probabilità, l'ultima finanziaria-omnibus, carica di provvedimenti di ogni genere. Stamattina infatti il governo, in uno dei suoi ultimi atti, discuterà la proposta liberale del ministro del Tesoro Giuliano Amato per riformarne la procedura.

Nei propositi di Amato, dall'anno prossimo il Parlamento sarà chiamato a votare una legge finanziaria scarna ma vincolante; una specie di gabbia che tenga a freno il dilagare degli emendamenti di spesa o di successive «leggine».

Prima di tutto occorrerebbe votare il saldo netto da finanziare (differenza tra spese e entrate) e anche le previsioni di entrata, in modo da evitare furbeschi gonfiamenti. Più rigide ripartizioni dovrebbero impedire lo spostamento di fondi da un settore all'altro. Si darebbe infine a una programmazione triennale delle spese.

Un compito assai più arduo di questa riforma si scaricherà sul governo nuovo, dopo le dimissioni di Goria: trovare almeno settemila miliardi (nella peggiore delle ipotesi diecimila) per assicurare al bilancio '88 quel minimo di equilibrio che la legge finanziaria approvata ieri non è capace di dare. Nuovi tagli di spese e nuovi inasprimenti di tasse dovranno essere apprestati quanto prima.

Tra le varie ipotesi, che dovranno essere discusse dai partiti prima e dal nuovo governo poi, compaiono aumenti dell'Iva per allinearsi alle fasce di aliquote indicate dalla Cee, e una imposta sui patrimoni delle imprese.

Torneranno in discussione le pensioni e la sanità. Ieri il psi ha proposto di ricavare denaro dalla vendita di parti del patrimonio dello Stato: partecipazioni dell'Enel, dell'Iri, di banche pubbliche; caserme o vecchie stazioni da trasformare in aree fabbricabili.

Non bastano, a risanare la finanza pubblica, i provvedimenti fiscali che con l'approvazione della legge finanziaria varata definitivamente in vigore. Eppure il loro effetto cumulato dovrebbe superare gli ottomila miliardi. Aumenta al 30% l'imposta sugli interessi dei conti correnti bancari (ma resta al 25% quella sui depositi vincolati); si confermano gli aumenti del bollo auto e superbollo diesel, delle tasse di concessione, delle imposte sulla birra e sui liquori, dell'imposta sulle assicurazioni.

Fra tanti aggravi, l'unico sollievo previsto dalla legge finanziaria è un modesto ribasso dei contributi sanitari, sia a carico dei lavoratori dipendenti che dei titolari di altri redditi (la cosiddetta «tassa sulla salute»).

Inoltre,a partire dal 1989 i governi vengono impegnati a correggere il «drenaggio fiscale» riducendo le aliquote Irpef ogniqualvolta l'inflazione annua abbia superato il 4%. Sempre dal 1989 verrà migliorata la scala mobile delle pensioni, con l'aggancio alle retribuzioni medie contrattuali. Dal 1° gennaio 1963, retroattivamente, va in vigore la contestata norma che sfonda il «tetto» delle pensioni Inps, a beneficio dei lavoratori con oltre 39 milioni di stipendio annuo: ancora ieri il presidente uscente della Confindustria, Luigi Lucchini, l'ha definita «inconcepibile», perché «*promette ciò che non si può mantenere*». Soddisfatte invece le associazioni dei quadri e dei dirigenti, e con loro quasi tutti i partiti.

E' confermato anche lo stralcio dell'«emendamento Bassanini» che decurtava i compensi extra-stipendio di molti dipendenti pubblici. Alla Camera, sinistra indipendente psi e radicali hanno tentato invano di reinserire questa norma moralizzatrice, chiarendo che non avrebbe riguardato la partecipazione a commissioni di concorso e di esame e alle commissioni tributarie.

Stefano Lepri

Più difficile la mediazione del card. Martini, la polemica continua

Il caso Lazzati arriva alla Cei

ROMA — Torna al card. Martini la spinosa questione innescata dall'inchiesta de *Il Sabato* su Lazzati e la Chiesa italiana dal '74 ad oggi. E' probabile che l'arcivescovo di Milano, forse dopo essersi consultato con altri esponenti del vertice della Cei, cerchi una nuova soluzione dopo il rifiuto della storica Pietro Scoppola di scrivere un articolo che controbilanci la lettura di quegli anni data dal settimanale ciellino.

Il Papa ha ricevuto ieri l'altro il presidente della Cei, card. Poletti, e il segretario della Conferenza episcopale italiana, mons. Camillo Ruini. Secondo alcune voci, fra i temi sul tappeto (la Cei terrà il suo Consiglio permanente dal 14 al 16 marzo) vi sarebbe anche quella nuova manifestazione di tensione fra le due anime del cattolicesimo italiano.

Il card. Martini — chiamato in causa dall'esposto di «Rosa bianca», un gruppo di ex allievi di Lazzati — dovrà agire in veste di mediatore, ma c'è chi ha cercato di coinvolgerlo in maniera più diretta nella polemica, ricordando la sua scarsa simpatia verso Cl. Così l'Azione Cattolica è scesa in campo ieri per difenderlo, con un comunicato della presidenza diocesana milanese, «deplorando» la fuga di notizie e soprattutto «*l'interpretazione assolutamente fuorviante e fuorviante secondo la quale* si sarebbe *trattato* di un braccio di *ferro fra* il Sabato *e l'arcivescovo di Milano, giudicato indebito ad esprimere un giudizio e a operare una equilibrata mediazione in quanto uomo di parte*».

L'Azione Cattolica milanese, *non estranea alla volontà e di come si sono svolte le cose. In questo periodo sono sempre stato attivo anche se avrei voluto qualcosa in più da dire, ed il mio silenzio è stato ricompensato*».

Ma adesso c'è da pensare al futuro. Pininfarina, ventiquattresimo presidente della Confindustria, promette una guida «partecipata ed europea».

Emilio Pucci

Il Togliatti

questo soprattutto per merito del suo successore, Luigi Longo, che alla fine dell'agosto 1964 decise di render noto il memoriale di Yalta e nei mesi successivi lasciò che il sviluppasse alla luce del sole il dibattito tra Giorgio Amendola e Pietro Ingrao: fino al gennaio del '66 quando in pieno undicesimo congresso Ingrao pronunciò apertamente il suo discorso.

E' dunque con Longo, Amendola e Ingrao che nasce quel pci che conosciamo oggi dove, anche se vige ancora il centralismo democratico, più o meno si possono conoscere le diverse posizioni politiche di questo o quel dirigente. Diverse posizioni che col tempo hanno cominciato ad essere illustrate anche ai comuni lettori di giornale (e qui è stato fondamentale il ruolo svolto dal *Manifesto*), oggi sono puntualmente registrate dall'*Unità* e producono anche voti difformi in congresso e in comitato centrale.

Ma il pci di Togliatti no. Quel partito noi tutti e in particolare i militanti comunisti eravamo abituati a considerarlo unanime. Sapevamo, certo, che anche in quel pci c'erano stati vivaci dibattiti, che qualcuno si era opposto alla scomunica di Tito, che qualcun altro nel '51 avrebbe voluto lasciare Togliatti a Mosca a guidare il Cominform, che qualcun altro ancora aveva chiesto dopo le denunce di Krusciov un maggiore impegno nella destalinizzazione e tantissime altre cose del genere. Ma ne eravamo venuti a conoscenza per vie orali», attraverso il ricordo dei superstiti di quegli anni, con quel tanto di imprecisione, tendenziosità e inadeguatezza ad offrire un quadro complessivo dell'accaduto che questo genere di fonti porta con sé.

Adesso invece possiamo parlare i documenti. Asciutti ma puntuali, redatti con lo stile e le parole dell'epoca, implacabili. Documenti che restituiranno a ogni dirigente di quella stagione quel che è stato suo: alla ragione e ai torti. Ovviamente anche a Togliatti che in questo modo scenderà dal piedistallo e diventerà un ex segretario coi suoi meriti e le sue contraddizioni. Non più un monumento, il rappresentante di un'età dell'oro in cui il pci era un monolite, tutto andava per il meglio e gli errori erano «provvidenziali», ma un uomo che fece anche degli sbagli di cui si può discutere apertamente. Il che è un bene per la memoria di Togliatti e soprattutto per il pci di oggi.

Paolo Mieli

L'impresa

così come era stata posta la dubbio la necessità delle imprese di realizzare profitti.

All'interno, è riuscita ad assorbire la tumultuosa crescita dell'imprenditoria, a continuare a rappresentare una base in evoluzione, evitando, almeno allora, la crisi di rappresentanza che travaglia il sindacato. E' questo, forse, il significato più profondo delle presidenze di due industriali «nuovi» come Merloni e Lucchini.

Proprio nel momento in cui si presentano come elemento aggregante dell'imprenditoria europea, gli industriali italiani hanno quindi la possibilità di proporsi come catalizzatori dell'economia e della società italiane. Il Paese ha l'occasione di ritrovarsi in un progetto di sviluppo, non necessariamente formalizzato ma verificabile nei programmi d'investimento e nei comportamenti quotidiani, trainato da profitti reinvestiti, dal richiamo di nuovo risparmio verso impieghi produttivi, ma tale da tenere in maggior conto che in passato i pericoli di guasti sociali e ambientali che una crescita economica indiscriminata potrebbe comportare. Al di là di programmi specifici, è questo il ruolo che il prossimo presidente della Confindustria e i vertici dei grandi gruppi industriali non possono non cercar di giocare.

Gradatamente l'organizzazione imprenditoriale ha ritenuto, fino a troncarle, le relazioni privilegiate con questa o quella forza politica per cercare di realizzare un colloquio più generale. Ciò spinge gli industriali ad affrontare con sempre maggiore frequenza e incisività temi come la tassazione, le pensioni, l'istruzione, i mercati finanziari; li porta ad avanzare proposte, a richiedere norme comunque chiare e non punitive (per esempio in materia di antimonopolio e di costo del lavoro); li impegna a comportamenti legalmente limpidi, diversamente dai casi delle scarcere d'oro e di altre vicende di questi giorni. Il tutto deve portare a scrivere le regole di un gioco a somma positiva in cui ci possano essere interessi e vantaggi generali oltre che dei singoli giocatori e che l'intera società italiana, oltre che l'imprenditoria europea, possa essere in grado di giocare.

Mario Draghi

GORIA E LA QUALITA' DELLA VITA

Roma. «L'Italia negli ultimi anni è progredita sorprendentemente, tanto da essere collocata al secondo posto dopo la Danimarca nella classifica dei Paesi con la migliore qualità della vita». Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Giovanni Goria (nella foto mentre visita uno stand), nell'intervento di saluto al secondo «Longevity Forum», il convegno sull'handicap e la qualità della vita, che si è aperto ieri al Palazzo dei Congressi all'Eur

Lo scorso previene alla Camera

ROMA — La commissione Affari costituzionali della Camera ha deciso di far proseguire l'iter delle proposte di legge che istituiscono nuove province. Si è quindi stabilito di non attendere l'approvazione della riforma delle autonomie locali, come avevano in un primo tempo richiesto alcune parti politiche.

Ieri la commissione Affari costituzionali di Montecitorio ha stabilito di chiedere un parere di merito alle regioni che sono interessate all'istituzione di nuove province.

Le numerose proposte sin qui presentate riguardano le nuove province di Rimini, Prato, Sulmona, Biella, Lecco e Lodi. (Ansa)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Uno paga tanti chiedono

Venerdì 4/lunedì 7, nuove tasse, dai Comuni ai quartieri. — Gentile signore, le ricordiamo per il suo taccuino fiscale che il 16 p.v. scade la prima rata dell'imposta circoscrizionale, che Lei potrà versare tranquillamente alla banca del suo rione, particolarmente abilitata ai compiti di esattoria. L'imposta comunale va invece corrisposta in unico versamento agli uffici della tesoreria municipale entro il 15 c.m., mentre c'è tempo fino al 20 per il tributo provinciale che può tuttavia essere versato il 30 con la tassa regionale, nel qual caso va solo pagata la soprattassa del 6 per cento a favore dei consorzi di Comuni. Le rendiamo noto che non è stato ancora stabilito il livello della capacità impositiva delle Camere di commercio, delle Comunità montane e dei Bacini imbriferi e che appare destituita di fondamento la voce di nuove tasse da pagare direttamente alle Usl, ogni contributo ritenendosi conglobato nella vecchia tassa regionale sulla salute. Quanto all'imposta di fruizione, di invio e di casa isolata, tutto è ancora allo stato di semplice progetto, rivolto comunque ai Comuni con meno di quattromila abitanti (idem dicasi per i Comuni metropolitani), pure in sospeso la ventilata tassa di fabbricato. Distinti saluti. Il sindaco.

Rigirò tra le mani la lettera del Comune, senza capacitarmi; non ricordava più quand'era comunicata la corsa (altro che Tasco) alle tasse locali, ma era abbastanza vecchio per conservare qualche scheggia delle polemiche che avevano portato all'istituzione delle imposte. Si diceva che bisognava ridurre la giungla impositiva: uno è il contribuente, una deve essere l'imposta, provvederà poi lo Stato a suddividere. Non si voleva allora che il contribuente fosse spennato in diversi luoghi, da diversi enti, per diverse ragioni, si farneticava di ridargli intera la sua dignità di cittadino moderno che paga una volta per tutte. Egli sorride e si gratta sospirando sulla vecchia poltrona sopravvissuta all'imposta di famiglia: gli pareva che il romanzo delle tasse fosse ormai alla scena della rivelazione, i contributi locali non sono finiti e vogliono riabbracciare i lavoratori.

(Difatti il ministro Gava, parlando alla scuola della Guardia di Finanza, non ha saputo tenere sulla realtà romanzesca: ogni ente deve finanziarsi coi suoi mezzi, imponendo tributi. Naturalmente, senza toccare l'imposta che le consolidava tutte).

Martedì 8/mercoledì 9, la forza dei poli. — Un nostro amico, socialdemocratico in giovanili, ha molto sofferto in questi anni, nonostante i suoi sforzi nel dichiararsi pentito, per la campagna di sfiducia intorno al suo ex partito: «*E' inutile, puoi credere di cambiare, ma resti segnato nell'anima, sei socialdemocratici per sempre*». Spiega: «*A un certo punto anche i vignettisti hanno rinunciato a occuparsi di noi, criticarci era troppo facile, farci diventare più ridicoli quasi impossibile*». Riflette: «*Adesso, dopo i nuovi scandali e le dimissioni del segretario, sento dire che siamo alla crisi definitiva, alla cancellazione del partito. Ma come? Se non è mai stato più italiano?*». S'infervora: «*Il psdi descritto dai suoi critici è semplicemente l'Italia d'oggi. Si dice che l'italiano-psdi è come Alberto Sordi coi suoi film, un tipo che sa arrangiarsi e arrangiarsi: e allora? Si capisce che una parte del Paese ha bisogno di incoraggiamento*». Conclusione: «*Occorre adeguare anche la legislazione italiana in senso rigorosamente socialdemocratico*».

Giovedì 10, ipotesi di una scuola d'amore tra Jaubert e l'on. Silvia Costa. — Dapprima qualche incontro politico, dei biglietti formali: «*Ho trovato la dc molto sensibile ai problemi dei drusi. La prego di adoperarsi per l'amicizia dei nostri due popoli*». Poi, lunghi colloqui personali, i dubbi di lui: «*Non voglio che i sentimenti prendano il posto dell'attualità più scottante, conosco la sua fama*». Ma è difficile contenere un incendio quando è divampato. Lui le telefonò dal Medio Oriente: «*Vieni*». Partì con una sola valigia, riempita febbrilmente, proprio il giorno in cui *L'Espresso* usciva con la copertina ammiccante: «Quasco Costa l'amore?». (E iniziava anche il congresso dc).

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Confindustria

Immediata la replica del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli: «*Si può essere allo stesso tempo gentiluomini e uomini forti. Le due cose non sono antitetiche. Conosco Pininfarina e la sua famiglia da sempre, so come si è comportato all'Unione Industriale di Torino e quando lo è candidato come deputato europeo ha avuto consensi e sostegno pubblico*». Agnelli ha poi aggiunto di ritenere ancora valido e democratico il sistema per la scelta del presidente.

Leopoldo Pirelli, che nelle consultazioni dei tre saggi si era espresso per Lombardi, ieri si è dichiarato d'accordo su Pininfarina in nome dell'unità della Confindustria. Raul Gardini ha riproposto l'ipotesi Ferrari, ma poi, sempre in nome dell'unità confederale, si è schierato con le indicazioni della maggioranza.

Il presidente dei giovani imprenditori, Antonio D'Amato, ha invece espresso la massima stima a Pininfarina, ma ha duramente criticato il metodo seguito. «*In contrasto con la democrazia interna dell'organizzazione*». Amareggiato Giancarlo Lombardi: «*Aver ottenuto il 38 per cento* — ha detto ai giornalisti — *non significa che i problemi non ci sono più. Mi riservo di riflettere se mi candideranno alla vicepresidenza*».

Il primo affettuoso augurio di buon lavoro a Pininfarina è venuto dal presidente uscente, Luigi Lucchini: «*La sua presidenza forse sarà meglio della mia*». E Sergio Pininfarina, sorridente e soddisfatto, si è presentato in Confindustria a mezzogiorno, subito dopo la votazione sulla sua candidatura. «*Ho preferito venire solo ora, perché mi è sembrato di buon gusto non essere presente al dibattito e soprattutto non celarmi. Comunque, sono entusiasta della votazione e di come si sono svolte le cose. In questo periodo sono sempre stato attivo anche se avrei voluto qualcosa in più da dire, ed il mio silenzio è stato ricompensato*».

Ma adesso c'è da pensare al futuro. Pininfarina, ventiquattresimo presidente della Confindustria, promette una guida «partecipata ed europea».

Emilio Pucci

Il Togliatti

questo soprattutto per merito del suo successore, Luigi Longo, che alla fine dell'agosto 1964 decise di render noto il memoriale di Yalta e nei mesi successivi lasciò che il sviluppasse alla luce del sole il dibattito tra Giorgio Amendola e Pietro Ingrao: fino al gennaio del '66 quando in pieno undicesimo congresso Ingrao pronunciò apertamente il suo discorso.

E' dunque con Longo, Amendola e Ingrao che nasce quel pci che conosciamo oggi dove, anche se vige ancora il centralismo democratico, più o meno si possono conoscere le diverse posizioni politiche di questo o quel dirigente. Diverse posizioni che col tempo hanno cominciato ad essere illustrate anche ai comuni lettori di giornale (e qui è stato fondamentale il ruolo svolto dal *Manifesto*), oggi sono puntualmente registrate dall'*Unità* e producono anche voti difformi in congresso e in comitato centrale.

Ma il pci di Togliatti no. Quel partito noi tutti e in particolare i militanti comunisti eravamo abituati a considerarlo unanime. Sapevamo, certo, che anche in quel pci c'erano stati vivaci dibattiti, che qualcuno si era opposto alla scomunica di Tito, che qualcun altro nel '51 avrebbe voluto lasciare Togliatti a Mosca a guidare il Cominform, che qualcun altro ancora aveva chiesto dopo le denunce di Krusciov un maggiore impegno nella destalinizzazione e tantissime altre cose del genere. Ma ne eravamo venuti a conoscenza per vie orali», attraverso il ricordo dei superstiti di quegli anni, con quel tanto di imprecisione, tendenziosità e inadeguatezza ad offrire un quadro complessivo dell'accaduto che questo genere di fonti porta con sé.

Adesso invece possiamo parlare i documenti. Asciutti ma puntuali, redatti con lo stile e le parole dell'epoca, implacabili. Documenti che restituiranno a ogni dirigente di quella stagione quel che è stato suo: alla ragione e ai torti. Ovviamente anche a Togliatti che in questo modo scenderà dal piedistallo e diventerà un ex segretario coi suoi meriti e le sue contraddizioni. Non più un monumento, il rappresentante di un'età dell'oro in cui il pci era un monolite, tutto andava per il meglio e gli errori erano «provvidenziali», ma un uomo che fece anche degli sbagli di cui si può discutere apertamente. Il che è un bene per la memoria di Togliatti e soprattutto per il pci di oggi.

Paolo Mieli

L'impresa

così come era stata posta la dubbio la necessità delle imprese di realizzare profitti.

All'interno, è riuscita ad assorbire la tumultuosa crescita dell'imprenditoria, a continuare a rappresentare una base in evoluzione, evitando, almeno allora, la crisi di rappresentanza che travaglia il sindacato. E' questo, forse, il significato più profondo delle presidenze di due industriali «nuovi» come Merloni e Lucchini.

Proprio nel momento in cui si presentano come elemento aggregante dell'imprenditoria europea, gli industriali italiani hanno quindi la possibilità di proporsi come catalizzatori dell'economia e della società italiane. Il Paese ha l'occasione di ritrovarsi in un progetto di sviluppo, non necessariamente formalizzato ma verificabile nei programmi d'investimento e nei comportamenti quotidiani, trainato da profitti reinvestiti, dal richiamo di nuovo risparmio verso impieghi produttivi, ma tale da tenere in maggior conto che in passato i pericoli di guasti sociali e ambientali che una crescita economica indiscriminata potrebbe comportare. Al di là di programmi specifici, è questo il ruolo che il prossimo presidente della Confindustria e i vertici dei grandi gruppi industriali non possono non cercar di giocare.

Gradatamente l'organizzazione imprenditoriale ha ritenuto, fino a troncarle, le relazioni privilegiate con questa o quella forza politica per cercare di realizzare un colloquio più generale. Ciò spinge gli industriali ad affrontare con sempre maggiore frequenza e incisività temi come la tassazione, le pensioni, l'istruzione, i mercati finanziari; li porta ad avanzare proposte, a richiedere norme comunque chiare e non punitive (per esempio in materia di antimonopolio e di costo del lavoro); li impegna a comportamenti legalmente limpidi, diversamente dai casi delle scarcere d'oro e di altre vicende di questi giorni. Il tutto deve portare a scrivere le regole di un gioco a somma positiva in cui ci possano essere interessi e vantaggi generali oltre che dei singoli giocatori e che l'intera società italiana, oltre che l'imprenditoria europea, possa essere in grado di giocare.

Mario Draghi

Stalti (msi) querela Goria

ROMA — Il deputato missino Tommaso Staiti ha reso noto di aver dato mandato ai propri legali di sporgere querela contro il presidente del Consiglio, Goria. La vicenda: il 4 marzo scorso Staiti teneva una conferenza stampa criticando la magistratura che aveva archiviato un caso relativo alla Cassa di Risparmio di Asti, nel quale era chiamato in causa anche Goria: a Staiti, Goria aveva replicato con una dura dichiarazione in cui parlava di «*inqualificabili tentativi di speculazione*». (Ansa)

In Parlamento il «pacchetto» Alto Adige

ROMA — Il ministro per gli Affari regionali Gunnella ha illustrato ieri alla Camera le norme di attuazione del cosiddetto «pacchetto» dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige. Sulla base dell'accordo, il governo avvierà la procedura per ottenere dall'Austria il ritiro della «quietanza liberatoria» a chiusura del contenzioso sorto negli ultimi anni.

L'uso della lingua tedesca nei rapporti con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari — ha sottolineato Gunnella — si è rivelato il principale scoglio. In sostanza si è giunti alla parificazione delle lingue. I difensori (e così la parte civile e gli imputati) potranno usare la lingua d'origine negli interventi orali. Le nuove norme entreranno in vigore solo tra quattro anni, per consentire agli uffici di approntare le strutture e gli strumenti idonei. Secondo il relatore le nuove norme non pongono «alcun problema di costituzionalità». (Ansa)

Per la Guardia di Finanza 850 miliardi

ROMA — La commissione Finanze della Camera ha approvato un disegno di legge del governo che dispone l'adeguamento dei mezzi della Guardia di Finanza per la lotta all'evasione fiscale e ai traffici illeciti (contrabbando, droga, esportazione di capitali), nonché il completamento del sistema informativo del ministero, con particolare riferimento al catasto terreni e fabbricati e all'automazione delle attività di controllo sui prodotti soggetti alle imposte di fabbricazione e di consumo». (Ansa)

Indiziati assessori comunali a Carrara

CARRARA — Dieci comunicazioni giudiziarie sono state inviate ad assessori in carica e ad altri esponenti della passata amministrazione del Comune di Carrara. L'inchiesta riguarda la costruzione di sette fabbricati per complessivi 114 appartamenti previsti nel piano dell'edilizia popolare, che non sarebbero stati costruiti come prevedeva il progetto.

Le «comunicazioni» riguardano gli assessori Ferruccio Bordigoni (pci), Carlo Menchini (psi), gli ex assessori Italo Vatteroni (pci) e Paola Menconi (psi), l'ex sindaco e parlamentare del psi Alessandro Costa. Le altre comunicazioni giudiziarie sono indirizzate a funzionari del Comune e rappresentanti della società edile che ha costruito gli edifici. (Ansa)

Giornalisti, proseguono le trattative

ROMA — Sono proseguite ieri pomeriggio al ministero del Lavoro le trattative tra la Federazione editori giornali (Fieg) e la Federazione nazionale della stampa (Fnsi) per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti. Il confronto riprende oggi.

PARIGI: IN 400 DIPINTI UNA GRANDE VICENDA

Degas potente e solo

Edgar Degas: «La famiglia Bellelli» (dipinta a Firenze nel 1859) tra le opere al Grand Palais

PARIGI — Tra le tante definizioni che sono state date di Degas, una delle più calzanti mi pare quella dello scrittore Huysmans. Dice: *«Artista potente e isolato, senza precedenti verificati, senza discendenza che valga»*. Fu scritta nel 1889, Degas aveva cinquantacinque anni e incominciava la sua ultima fase. Conclusasi, circa trent'anni dopo, con la cecità e la morte ma, almeno per due decenni, ancora straordinariamente feconda. Soprattutto (e Huysmans non poteva certo prevederlo) più che mai precorritrice di quella che viene detta arte moderna. Nata, come si sa, dalla crisi della visione tradizionale, unica del mondo e dalla progressiva consapevolezza di una natura in perpetuo movimento, che percepiamo in modo relativo e illusorio. Di questo travaglio e trapasso, Degas fu uno dei maggiori interpreti.

Un'occasione per verificarlo, questa retrospettiva al Grand Palais, ricca di circa 400 tra dipinti, disegni e sculture, prestati dai principali musei del mondo. Vi rimarrà fino al 16 maggio, poi verrà trasferita a Ottawa e al Metropolitan Museum di New York. Occasione forse irripetibile perché, con il supporto di un documentatissimo catalogo, consente di ripercorrere, passo passo, tutto il suo iter.

Cammino non facile, come denunciano subito i primi autoritratti. Pose tradizionali, ispirandosi al suo idolo Ingres e anche ai maestri del Rinascimento, copiati con scrupolo e grande intelligenza al Louvre e nel primo soggiorno italiano. Ma lo sguardo è pensoso, interrogativo. Già convinto (frutto anche delle discussioni con l'amico d'allora, Gustave Moreau, e delle letture baudelairiane, specie de *Le peintre de la vie moderne*) che la pittura è strada difficile e complessa. In sostanza, al pari di ogni altra forma d'arte e di pensiero, un ardito ponte tra il passato e la modernità.

Questa autocoscienza (su cui influirono, non poco, i suoi rapporti con l'Italia, come dimostrò l'esposizione di quattro anni fa a Roma) costituì il segno distintivo della sua arte. Un'esigenza costante di tener conto degli insegnamenti degli antichi e, al tempo stesso, la necessità di interpretare la propria epoca. Sarà la ragione della sua diversità rispetto agli «impressionisti», dei quali fu compagno di strada e oppositore dialettico quando erano soltanto «occhio». Sarà all'origine del suo lungo tirocinio sui maestri del passato, testimoniato da innumerevoli tentativi e studi. Specie disegni, di tale finezza da rivaleggiare con quelli di Ingres.

Di nuovo ciò, ripeto, ampia documentazione in questa mostra parigina. Per quanto riguarda gli esordi, dai grandi dipinti, d'ispirazione storica, come *Le figlie di Jefte, Semiramide, Sinai, la guerra nel Medioevo* e *Giovani spartane*, fino a quel precoce capolavoro che è la *Famiglia Bellelli*. Completata nel 1867 e nella sua perfezione formale, psicologica e pittorica, una specie di «manifesto».

* *

Vale a dire, un dipinto in cui racchiuse il suo credo. O, meglio, ciò che riteneva dovesse essere la pittura. In breve: padronanza assoluta della composizione, una perfezione diciamo classica, quasi una seconda natura dell'artista da ottenere, come gli antichi, mediante assiduo esercizio, profondità e intensità psicologica e poetica, di cui darà ulteriori prove nei «ritratti» e specialmente nei «doppi ritratti» di quegli anni, non immemori di Raffaello; grande maestria pittorica, pur essa ribadita in numerosi dipinti coevi.

Per esempio, oltre ai «ritratti», i misteriosi dipinti che intitolò *La Visl e La Storia*. Dove, peraltro, affiora il tema modernissimo dell'arte come finzione, come convenzione, simile a un teatro. *«L'art n'est le faux»*, affermerà in opposizione al realismo di Courbet.

A questo punto, quasi per generazione spontanea, i primi *«Foyer de la danse»*, i primi «fantini». E dopo un viaggio in America presso parenti (fertile pausa di riflessione che produsse due capolavori come *Cortile a New Orleans* e *Interno di un ufficio*) l'inizio della fase che nel catalogo è chiamata del «realismo scientifico». A mio parere, definizione un po' deviante. In quanto se è vero che, durante gli Anni 70, Degas accentuò l'osservazione della realtà contemporanea e alla fine s'interessò persino alle fotografie di Muybridge sul movimento delle zampe dei cavalli, è altrettanto certo che continuò a sviluppare, senza soste, i principi, potremmo postularne *La famiglia Bellelli*.

A riprova di ciò, oltre alle varie scene di danza e dei «fantini» che lo resero famoso, basti ricordare la rattenuta drammaticità di un quadro come *L'assenzio*. Oppure quello di *Mme Jeantaud davanti allo specchio*, in cui è evidente un'acuta riflessione sui «toni sporco-fangosi» del Velázquez de *Las meninas* e sugli interrogativi che si poneva anche il grande spagnolo sul significato della pittura.

Realizzata, d'ora in avanti, da Degas, in modo sempre più compendiario. Concentrando l'investigazione sui visi e sui rapporti tra figure e spazio. Resi con eccezionale penetrazione e stupefacente sapienza pittorica. Un'*ductus* via via più veloce, mantenendo una completa padronanza della forma. Come se, avvertendo quella crisi epocale a cui ho fatto cenno all'inizio, si liberasse da convenzioni formali troppo rigide. Aprendosi così sul futuro.

Lo dimostrano pure le diverse tecniche sperimentate. Utilizzando anche carte ruvide, che gli consentivano di ottenere effetti vibranti, come un fluido cangiare di colori. Un aspetto particolare e significativo di queste ricerche è quello dei monotipi. Di stile nettamente espressivo, che, anche come soggetti, ricordano Goya e precorrono Munch.

In effetti, da questo momento, i precorrimenti susseguiranno in modo incessante. Soprattutto l'audacia delle pose delle *Stiratrici* e delle *Sarte* susciterà scandalo. Ma non se ne curerà. Continuerà a disegnare e dipingere queste figure di popolane, con sempre maggiore libertà. Nudi di donna nelle posizioni meno ligie al «decoro», osservate, come egli stesso scrisse, *«come agnelli semplici, ovaia, che non si occupa d'altro che della propria cara figura»*.

Un bisogno di verità che ritroveremo nelle camicie appese sopra le stiratrici e i cappellini in mostra dalle modiste. Guardate, però, sempre da pittore magistrale e profetico: certi brani di questi quadri sembrano pittura «informale» dei nostri giorni. Sempre con quell'infallibile istinto coloristico che fece scrivere a qualcuno: *«Degas, fin dagli inizi, cantò intensità»*.

* *

Verità che non tramonterà mai più, neppure quando la vista, progressivamente, scemerà. Mi riferisco ad alcuni tardi, lirici «paesaggi» dove andava a villeggiare e alle ultime *Ballerine*, e *Fantini*, temi che, per le richieste dei mercanti, non sopportava più ma continuavano a intrigarlo come campo ideale per una pittura piena di vita e di movimento. Penso alle sue sculture, bagnate dalla luce, miracoli di equilibrio e al grande pastello con *Mme Rouart e i figli*, eseguito intorno al 1905, con cui, idealmente, passò il testimone al giovane Matisse e ai *fauves*.

Scava, infatti, esplodendo un nuovo capitolo dell'arte e sulla vicenda artistica del vecchio maestro calava la parola fine. Dopo, per un'altra dozzina d'anni, in solitudine, perso dietro i fantasmi e i rimpianti (memorabili le pagine di Valéry) guardò, scettico e ironico, il nuovo secolo che, prepotentemente, avanzava.

Subito dopo la morte, tutte le sue opere furono disperse ai quattro venti. E abbastanza presto il suo nome divenne un mito, conosciuto dal grosso pubblico però in modo superficiale, spesso falso. Fortunatamente, in buona parte, sono ritornate a Parigi per questa esposizione. La quale cerca di mostrare come dietro tale mito ci sia un grande artista. Ma difficile da capire, da accostare non disgraziatamente.

Francesco Vincitorio

NON TEME PIU' L'ABBRACCIO EUROPEO, LO CERCA

L'Inghilterra getta l'ancora

Il suo nuovo europeismo non è ideologico-emotivo, ma pragmatico - Ha smesso di trincerarsi dietro la sua «sovranità» Capisce d'essere legata al continente per sempre - Sindacati e industriali sanno che «il pane viene dall'Europa» - Le esportazioni verso la Cee sono il 50 per cento del totale - Anche la Thatcher accetta questo «compromesso storico»

Dover. Il primo ministro Margaret Thatcher visita il tunnel per l'Europa, in costruzione sotto la Manica (Telefoto)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *«Compromesso storico». L'espressione è ovvia: è dal lessico politico italiano è balzata, adesso, nel lessico diplomatico britannico. Lo slogan si coniuga all'insperata morbidezza di Margaret Thatcher al vertice comunitario di metà febbraio a Bruxelles, vertice cominciato con un cipiglio e finito con un sorriso. La signora ha rinunciato a un'ennesima solitaria e cruenta battaglia sul terreno della politica agricola: e, così facendo, si è piegata, con sagacia, all'inevitabile, all'ineluttabile, alla forza irresistibile degli eventi. Quegli eventi che già hanno fatto della Gran Bretagna una penisola del continente.*

Una penisola, non più un'isola. Quel primo treno che, nel 1993, traverserà il tunnel sotto la Manica suggellerà, coronerà un'evoluzione in atto da tempo. Il nesso fisico fra il Kent e il Nord-Pas de Calais aggiungerà un anello a tutti quelli che già legano, saldamente, il regno marino di Elisabetta alla terraferma europea. Vive nel passato chi ancora vede nell'Inghilterra un vascello che va, barcolla, per la sua strada, troppo «diversa» da tutti per unirsi ad altre flotte. Addio splendida isolation. Londra ha capito che un suo isolamento non avrebbe più fulgori, soltanto ombre.

Ciò non significa che gli inglesi siano, almeno, europeisti, nel senso ideologico ed emotivo della parola. Margaret Thatcher ha accettato il «compromesso storico», ma rifiuta tuttora dall'interno la sterlina nel Sistema monetario europeo, un passo decisivo. E tutti o quasi, in questa sponda, seguono, con diffidenza, apprensione anzi, le iniziative per «armonizzare» le imposte. Manca un fervore comunitario e manca la capacità di celare o velare tale assenza con pirotecnici sfoggi di quella euroretorica di cui noi, italiani, siamo maestri antichi e insuperati. Un primato claudicante, perché, allo stesso tempo, siamo gli ultimi della classe nell'attuare le norme di Bruxelles. I «tuoricorso della Cee», come fummo descritti tempo fa.

L'Inghilterra 1992 non impegna, commossa, all'Europa, non se ha il temperamento, ma non si arrocca più, truce, tetragona, in una caparbia difesa a oltranza della propria «sovranità». La parola stessa, antica, augusta, solenne, è scomparsa dai dibattiti politici. Un nuovo referendum sulla Cee si concluderebbe, senza dubbio, con un ampio «sì», non più di passione ma semmai di corruccio, di rassegnazione, un «sì» realistico, pragmatico. Il mese passato, il leader laburista Neil Kinnock ha detto: «Non si può più pensare a un'uscita del Regno Unito dalla Cee. Meglio lavorare con gli altri partiti socialisti per un'Europa socialista».

Paradossalmente, l'Inghilterra è oggi forse più Europe-oriented, rivolta all'Europa, della Repubblica Federale Tedesca. L'europeismo germanico non arde più come un tempo. Si notano sintomi di stanchezza, di delusione. Si sa che non ci sono scelte, ma molti si domandano cosa può essere offrire l'Europa alla Germania. Troppi guardano sempre ad Est. Tutto questo perché i tedeschi vorrebbero «più Europa», un quid non soltanto economico ma anche istituzionale, emotivo, mentre gli inglesi badano sul gradualismo della Comunità, nelle sue circostanziate mete, motivo di tranquillità, di fiducia. Anche la Gran Bretagna ha un suo intenso romanticismo, ma non un romanticismo politico.

Negli Anni 50 e 70, c'erano pensatori e politici Oltremanica che credevano ottusamente in una europeizzazione degli europei, in una omogeneizzazione che avrebbe reso più semplice e più rapida l'integrazione delle nazionalità, la fusione anzi. Quindi, euroletteratura, eurocinema, eurocuoca, euromoda, euroeuctina, euroquesto, euroquello. Era un'illusione, perché le «tribù» europee sono troppo antiche e troppo ricche di pregi e difetti per sbiadirsi in un unico colore. Ne è prova la Svizzera, che dimostra come si può essere ottimi cittadini elvetici pur restando tedeschi, francesi, italiani. Ci sono però ammorbidimenti di certi insularismi, certi campanilismi, certe idiosincrasie storiche. E, in Gran Bretagna, la trasformazione è stata stupefacente.

Nel 73, all'epoca dell'ingresso di Londra nel Mercato Comune, gli inglesi temevano veramente un'invasione di disoccupati italiani, orfani di abbeverarsi al Welfare State. Temevano d'essere calpestati dai francesi e dai tedeschi, più facoltosi, più dinamici; temevano un «inquinamento» generale della British way of life, temevano di scomparire dalla storia. Un giornale gridò: «Dopo mille anni di gloria, rischiamo di divenire il Canton Ticino o il New Hampshire di una Federazione europea». Ma la paura non durò molto. Con l'arrivo degli Anni 80, gli inglesi avevano compreso di essere ormai ancorati all'Europa per sempre.

Il matrimonio è adesso consumato. Le esportazioni britanniche agli altri 11 Paesi della Comunità hanno superato, in questi mesi, il 50 per cento del totale, un'ascesa incessante, vigorosa dal modesto 30 per cento di 15 anni fa. Senza i mercati europei la «rivoluzione» di Maggie non sarebbe stata possibile. Sindacati e industriali sanno, si è scritto, che «il pane viene dall'Europa»; le aree depresse sanno che molti dei fondi destinati ad alleviare le loro pene vengono da Bruxelles. Sono mille fenomeni, grandi e piccoli. Si scava, finalmente, il tunnel sotto la Manica; si studia il tedesco, il francese e anche l'italiano. Si accetta la necessità di crescenti convergenze europee in politica estera; stampa e tv scrutano, instancabili, la vita dei «vicini» continentali.

Ecco perché Margaret Thatcher, a Bruxelles, ha agito, forse per la prima volta, non nell'interesse esclusivo della Gran Bretagna, ma nell'interesse comunitario. E il giorno dopo ha dichiarato, fieramente, ai Comuni: «Non vi sono più ostacoli, adesso, sulla strada della Comunità, che potrà, così, concentrarsi sul suo obiettivo più importante, la creazione, per il 1992, di un genuino mercato unico». E' un entusiasmo quasi europeista: ed è bene analizzarlo. Agli inglesi non piace l'idea di una Federazione, ma piace quella di un opulente mercato di 321 milioni di abitanti. E' qualcosa di tangibile, di concreto, una roccia su cui costruire.

Per Maggie, la parola stessa «Mercato» è un afrodisiaco, racchiude l'essenza della sua filosofia politico-economica. L'interrogativo è adesso: quali sono le ambizioni del premier? Sarebbe folle sperare, perché Maggie, al potere dal 79, è destinata a restare al proscenio per molti anni, per altri otto forse. Scrive sull'Independent Peter Jenkins, commentatore acutissimo: «Questo mercato offre alla sua leadership uno straordinario campo d'azione. Sarà il piedistallo economico dell'influenza politica europea in un mondo multipolare. Sarà la base indispensabile per un'efficiente autodifesa del continente». In altre parole, il mercato non deve essere fine a se stesso. Può essere il motore di una comunità politica e militare.

Si vedrà. Ma c'è un'osservazione che si può fare sin d'ora. Il Mercato Unico sembra congegnato apposta per gli inglesi, che attendono con impazienza la chance di sfoggiare la loro possente muscolatura, e la loro verve, in campo finanziario e bancario. Non c'è raffronto fra la secolare esperienza britannica e quella delle altre nazioni europee. La City è soltanto una Borsa tra le tante, un mercato planetario di assicurazioni, per le merci, per i noli marittimi, per i premi internazionali, per le materie prime. L'industria è ancora debole, ma è sulla buona strada. L'operaio inglese pigro e litigioso non esiste più. E' adesso tra i più laboriosi e meglio retribuiti in Europa. Chi lo dice? Gli industriali giapponesi.

L'Inghilterra è emersa dal suo lungo declino, non ha più nostalgie, non ha più malinconie, vuole tornare alla ribalta. Non sarà più una «grande potenza», ma non sarà mai una nazione sciatta e sanguigna, rassegnata, irritabile, in questo, all'Italia, un'altra società nevrotica e ossigenata da una vitalità spesso ribelle e confusa ma inestinguibile. C'è un attivismo britannico. C'è uno spirito avventuroso, indipendente, bizzarro, imprevedibile. Lo si vide nel '40, quando Londra restò sola e debole, dinanzi al tifano nazista.

Le nazioni non sono fatte soltanto di politica ed economia. Oggi che l'Inghilterra, persa l'arroganza imperiale e superato il nadir industriale, si affaccia, non colto nascosto, sulla scena europea, c'è chi ricorda le parole di John Milton. «E' questa una ragione se l'isola ne diventa opaca, ma con uno spirito agile, geniale, penetrante. E' acuta nell'inventare, sottile e vigorosa nel dissertare, capace sempre di raggiungere tutte le altezze toccate dall'abilità umana». Non bisogna sottovalutare l'istinto dei popoli. Talvolta vedono più lontano dei politologi.

Mario Ciriello

RCS
Il romanzo-rivelazione di una narratrice autentica, vitale, dirompente
IPPOLITA AVALLI
L'INFEDELE
La scrittura di una giovane autrice di talento ci trascina in una trama ammantata di mistero.

RIZZOLI

«MOSKVA» PUBBLICA A PUNTATE L'OPERA DIMENTICATA DI KARAMZIN

Imparate, russi, la vostra storia

Perché mai la rivista di cultura sovietica *Moskva* intraprende oggi la pubblicazione integrale della *Storia dello Stato russo* in dodici volumi di Nikolaj Michajlovic Karamzin (1766-1826)? E perché mai l'iniziativa (la notizia si è appresa solo ora) è stata presa proprio dal direttore della rivista, Michail Alekseev, la annuncia nel corso di un incontro al Comitato centrale di Gorbaciov con gli esponenti dei mass media?

In Urss, afferma Alekseev, la storia dell'Inghilterra, della Francia e della Germania è meglio conosciuta di quella patria. *«Privando il popolo delle radici storiche, priviamo i giovani, non si riesce a educare un patriota internazionale. Conosciamo, è vero, la storia del periodo sovietico... Ma dalle mani di chi abbiamo ricevuto questa sola parte della Terra dal bravo nome di Rus? Su che cosa costruiamo la nostra patria socialista?. (La democratizzazione è la sostanza della perestrojka, il fondamento del socialismo, Pravda, 13 gennaio).*

Benché Karamzin fosse noto in patria come scrittore, editore e storico, dopo i suoi esordi letterari, la sua *Storia dello Stato russo*, che, uscita tra il 1816 e il 1826, andò letteralmente a ruba, non venne più ripubblicata per molti anni se non nei supplementi delle riviste popolari. Il suo destino si spiega probabilmente con il modo in cui i vari governanti, da Caterina la Grande fino a Gorbaciov, reagirono alle sue singolari caratteristiche.

Orlando, come Lenin, da Simbirsk (oggi Ul'janovsk) Karamzin dedica i suoi primi trentotto anni ad attività letterarie di ogni genere, traduce Shakespeare, Lessing, Sterne, Marmontel, scrive le *Lettere di un viaggiatore russo*, delle liriche, delle novelle, degli articoli, è redattore nella prima rivista russa per bambini, pubblica il *Moskovskij zurnal* (1791) e nel 1803 il *Vestnik* (Messaggero) *Europy*, diventa capo del sentimentalismo russo, un orientamento letterario che si era già affermato in Inghilterra, in Francia e in Germania. Nel 1789 si reca all'estero, a Berlino, a Ginevra, a Parigi, dove nella primavera del 1790 può osservare da vicino la rivoluzione, e a Londra.

A partire dal 1804 fino alla morte lavora alla *Storia dello Stato russo*. Secondo Karamzin, l'autocrazia illuminata è *«il palladio»* della Russia. I nobili sono il suo sostegno e i loro privilegi vanno mantenuti, come anche la servitù della gleba. Ritiene soprattutto che i tempi torbidi, dopo la morte di Ivan III e Pietro il Grande, condannano il dispotismo e i decabristi, considera gli uomini uguali moralmente ma non socialmente e crede in un'utopica futura fratellanza, la Rivoluzione francese, quando scoppia il Terrore, lo spaventa e lo spinge verso il conservatorismo.

Il suo pensiero difficile da incasellare gli attirò critiche e reazioni irritate da destra e da sinistra in qualunque periodo. Denunciato più volte, minacciato perfino di arresto — ora per aver avuto degli amici massoni, ora per presunto giacobinismo, ora perché sospettato di essere una spia francese — Karamzin suscita anche l'ira di Alessandro I per i severi giudizi formulati sul suo regno, e la condanna dei decabristi per le idee espresse nell'introduzione, la lirica e i capitoli iniziali del primo volume della *Storia*. Ma con i volumi successivi, in cui attacca gli autocrati diventati dei tiranni, i decabristi si trasformano in straordinari.

Dopo il 1917 alle componenti scomode di Karamzin si aggiunge il fatto di aver accolto la «teoria normanna», tanto invisa ai marxisti che li induce a espellere il dissidente Andrej Amalrik dall'Università di Mosca nel 1961 per avervi anch'egli aderito. *«L'inizio della storia russa»* scrive Karamzin nel capitolo IV, *«costituisce un caso sorprendente e forse senza precedenti nelle cronache. Gli slavi distruggono spontaneamente il loro antico governo popolare ed accolgono dei sovrani dai varjagi (normanni) che erano i loro nemici... La nostra patria, debole, divisa in piccole regioni fino all'862, deve la sua grandezza alla felice introduzione del potere monarchico... I fratelli Aburik, Sineus e Trevor, illustri per i natali o per le gesta, accettarono il potere su uomini che, avendo appena lottato per la libertà, non sapevano servirsene»*.

Lo scoglio normanno venne aggirato nella raccolta in due volumi che uscì nel 1964, integrata da un esauriente saggio di P. Berkov e O. Makogonenko sulla vita e l'opera di Karamzin: della *Storia dello Stato russo* furono inclusi soltanto alcuni capitoli sui regni di Ivan IV, Fjodor Ivanovic e Boris Godunov, e poi delle liriche, delle novelle, degli articoli.

Giunta l'epoca della *glasnost*, in cui l'esigenza in Urss di colmare le lacune della storia viene ribadita con insistenza, si procede in un altro modo. Il direttore di *Moskva*, Alekseev, presenta genericamente la *Storia dello Stato russo* come un'opera in cui *«alta poesia»* illumina gli angoli più remoti e bui del passato russo, e la pubblicazione nella rivista vuol «un nostro contributo» al lavoro in corso per eliminare «dalla nostra *della patria letteratura le ultime macchie bianche»*.

Segue una quindicina di pagine in cui lo storico A. Smirnov, nel rievocare minuziosamente le varie fasi della lunga fatica di Karamzin, ne pone in rilievo gli aspetti più consoni all'attuale clima. Si astiene invece dall'accennare ai problemi sollevati dall'opera o dal ricordare, per esempio, che la cinquantina di pagine, ora uscite in *Moskva* — l'introduzione, le note sulle fonti, i capitoli I - V, che narrano delle origini fino alla morte di Oleg nel 912 (mentre la dedicatoria ad Alessandro I non è inclusa) — corrispondono precisamente a quei testi che suscitarono le ire dei decabristi nel 1818.

Uno di loro, Nikita Muravjov, analizzati questi brani, condannò recisamente le concezioni politiche dell'autore, ma l'onesto Karamzin, dopo aver letto il memoriale dell'avversario, ne autorizzò la diffusione.

Lia Wainstein

■ **«Literaturnaja Gazeta» uscirà in inglese e in italiano**

MOSCA — La *Literaturnaja Gazeta* verrà pubblicata anche in inglese e in italiano. Ora esce in tre milioni di copie: la maggiore tiratura di un periodico in Urss.

Un altro settimanale sovietico, *Moskovskie Novosti*, dal 16 aprile 1989 uscirà anche nella Germania Federale, in tedesco, all'inizio con cadenza mensile. *(Ansa)*

L'ESORDIO ITALIANO
DEL PIÚ GRANDE UMORISTA INGLESE
CONTEMPORANEO
David Lodge
Scambi

romanzo Bompiani

Il governatore di New York propone una «superconvention» contro l'impasse democratica

Cuomo, il regista esce dall'ombra

Vuole istituire una Commissione di saggi per superare le divisioni della trojka Dukakis-Gore-Jackson - «Queste Primarie sono troppo lunghe e costose» - Il deputato Kemp abbandona la gara, atteso per oggi il ritiro di Gary Hart

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'ombra di Mario Cuomo si è proiettata ieri dietro «l'idra a tre teste» democratica, come la chiamano i media conservatori, la trojka dei candidati alla presidenza emersa dal supermartedì. Dukakis, Jackson e Gore. A soli due giorni dal voto del Profondo Sud, il governatore italo-americano di New York ha proposto che una Commissione di saggi e i cosiddetti superdelegati alla Convention scelgano l'uomo che guiderà il partito alle elezioni di novembre, nel caso che nessuno dei tre s'impenni sugli altri nel corso delle primarie, che si concluderanno il 7 giugno in California, il megastato Usa.

Cuomo si è fatto avanti in un clima reso teso dai visibili contrasti tra Dukakis e Gore, dal potere acquisito da Jackson, e da un sondaggio d'opinione, quello di *Usa Today*, che per la prima volta da Il vicepresidente Bush vincente su tutti gli avversari. «*I democratici* — ha detto il governatore, rivelando di aver scritto al segretario del partito Paul Kirk e ai candidati: «*Devono avere il tempo di preparare un messaggio elettorale che assicuri loro la vittoria, non possono perderla litigando su chi sia il messaggero. Se si creerà un'impasse, bisognerà scioglierla subito*».

L'ambigua proposta — Cuomo non scopre mai le proprie carte — ha avuto l'effetto di una bomba. Sebbene Cuomo abbia dichiarato che il candidato di novembre sarà un membro della trojka, non ha escluso soluzioni alternative. Tutti si rendono conto che qualora l'impasse fosse insuperabile, la scelta cadrebbe automaticamente su di lui. Cuomo è l'unico leader carismatico dei democratici: la Commissione di saggi sarebbe formata da uomini eccellenti del partito, ma che in gran parte riconoscono la sua autorità, come i senatori Bill Bradley e Sam Nunn, e i governatori Clinton e Robb: i superdelegati alla Convention, inoltre — circa 600 leader partitici locali — si allineerebbero senza difficoltà.

In un'intervista al quotidiano *Newsday*, Cuomo ha definito la proposta «un piano di pace» tra Dukakis, Jackson e Gore destinato a unificare i democratici prima del Congresso di Atlanta a luglio; ha lasciato cioè intendere che il partito non può permettere al leader nero né di spaccarlo in due né di scegliere lui il candidato. Ma a nessuno sono sfuggite le ripercussioni più profonde che tale processo potrebbe avere sul futuro processo elettorale: Cuomo corre anche di restituire ai vertici del partito la supremazia sulle primarie, troppo costose e dispersive.

Il governatore non ha mai smentito di ambire alla presidenza: ha sempre e solo detto di non disporre del tempo e dei soldi necessari a conquistarla. Al di là delle ambizioni personali, Cuomo si è mosso perché vede ripetersi nell'88 il dramma democratico dell'84, che consentì il trionfo reaganiano.

Quale situazione si è creata dopo il Supermartedì? Al centro c'è Dukakis, il governatore greco ortodosso del Massachusetts, alfiere dell'efficientismo, non johnsoniano nel suo approccio ai problemi sociali: ricorda molto il Mondale di quattro anni fa. A destra c'è Gore, il Kennedy del Sud, in cui l'America reaganiana a redento un nuovo Gary Hart, più giovane, più onesto e più simpatico. A sinistra c'è Jackson, che capeggia in realtà un partito separato, dei neri e dei diseredati di tutte le razze. Queste tre forze più o meno si equivalgono.

Senza dubbio, a lungo termine l'ascesa di Jackson è il fenomeno più importante degli Anni Ottanta per gli Stati Uniti. Jackson ha vinto persino nell'Alabama, dove un quarto di secolo fa i neri non potevano votare, e la polizia sparava contro i dimostranti di Selma. Ma chi si è schierato per lui nel Profondo Sud? Secondo il *New York Times*, il 91 per cento degli ispano americani e solo il 7 per cento dei bianchi. L'America del privilegio, sebbene «più bella e migliore» come la ha definita Jackson stesso eccitato dal proprio trionfo personale, non accetta ancora né un condizionamento né tanto meno un presidente nero.

Per adesso, Jackson è un fattore di rottura, non consolante e minaccia di spaventare troppi elettori.

L'inatteso ingresso in scena di Cuomo ha fatto passare in secondo piano il ritiro, ieri, del candidato repubblicano Kemp, un conservatore superato a destra dal televangelista Robertson, giunto nel Supermartedì, il quale ne è andato senza appoggiare né Bush né Dole.

Per oggi è atteso il ritiro anche di Gary Hart, che ha indetto una conferenza stampa nella sua città, Denver, nel Colorado. L'ex golden boy del partito, colpito a morte dal perbenismo elettorale Usa, lascia grandi rimpianti: è stato l'unico dai tempi di Kennedy a far sognare per qualche mese i democratici, orfani di leader, e in attesa del Messia.

Ennio Caretto

New York, febbraio '87. Il governatore Mario Cuomo dichiara in tv che non si presenterà candidato

Oggi dovrebbe scattare la tregua

Iraq ed Iran «alt ai missili»

Le madri di Bassora: più figli per la guerra

NICOSIA — Guerra Iran-Iraq: Teheran e Baghdad sono ancora bersagliate dai missili, ma Saddam Hussein ha avanzato ieri una serie di proposte per porre fine (entro le 14 di oggi) alla «guerra delle città» che continua da undici giorni. Ieri, in serata, una prima reazione positiva da Teheran: cesseremo gli attacchi se Baghdad interromperà bombardamenti e lanci di missili.

Le condizioni irachene sono state dettate ieri pomeriggio dalla radio e dalla *Iraq News Agency*: 1) «*Poiché è sempre l'Iran a dare inizio alla 'guerra delle città'... l'ultimo turno di bombardamento prima che la cessazione possa entrare in vigore dovrà essere dell'Iraq*»; 2) «*L'Iraq riprenderà gli attacchi alle città iraniane... se il regime iraniano farà riprendere gli attacchi contro qualsiasi città araba*». 3) «*L'Iraq riprenderà gli attacchi alle città se il regime iraniano disporrà nuove aggressioni ai nostri (dell'Iraq) confini internazionali*». 4) «*Tutte le volte che il regime iraniano effettuerà aggressioni, Baghdad si riserverà il diritto di colpire quei centri che servono per l'aggressione*».

La radio di Baghdad ha spiegato che le condizioni sono state decise al termine di una riunione congiunta del Consiglio del comando della rivoluzione e del Comando regionale del partito *Baath*. Le fonti hanno aggiunto che l'Iraq persegue l'accettazione della risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che di fatto chiede la cessazione del fuoco totale tra l'Iran e l'Iraq. Un missile è stato lanciato dagli iracheni su Teheran ieri all'alba. Nel pomeriggio, l'Iran ha informato che un secondo razzo ha colpito la capitale alle 12.30. Nella notte era stata colpita Isfahan.

Da fonti iraniane si è appreso che durante la scorsa notte l'artiglieria iraniana ha bombardato le aree di Bassora, nel sud, e di Al-Qarna, nel Nord. Morti e feriti si sono avuti in incursioni aeree compiute dagli iracheni su diverse città della regione centro-occidentale dell'Iran.

Il confronto armato prosegue anche nel Golfo. Unità iraniane hanno lanciato ieri una decina di missili contro il porto iracheno di Umm Qasr, nel settore settentrionale del Golfo Persico.

L'agenzia irachena ha rivelato ieri che le donne di Bassora si sono impegnate a fare più figli per assicurare alla patria il ricambio dei soldati periti nella guerra.

(Ansa-Agi)

A Klosters in Svizzera, morto un componente del seguito

Una valanga sfiora Carlo

Il principe sotto choc: «Tremava e piangeva» - In Inghilterra un'ora di paura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — C'è mancato poco. Se la fortuna non gli avesse teso la mano, l'erede al trono di Gran Bretagna, Charles, sarebbe morto ieri schiacciato o soffocato da una valanga, in Svizzera. Nella sciagura, ha però perso la vita un suo amico, il maggiore Hugh Lindsay: e un'altra persona del *royal party*, la signora Palmer-Tomkinson, ha subito gravi ferite, ha le gambe spezzate. Per parecchi, analisti minuti si è temuto che anche lady Diana e la duchessa di York, Sarah, fossero con il gruppo. Ma non sono mai state in pericolo, non avevano lasciato il loro chalet. Sarah, «Fergie», dal cognome Ferguson, è appena tornata da Los Angeles, è al quarto mese di gravidanza.

E' avvenuto a Klosters, che da molti anni raccoglie i membri più giovani della famiglia reale britannica. Luogo preciso del dramma, la pista Wang, a Gotschnagrat. Come informa Bukingham Palace, il *royal party* consisteva del principe Charles, della signora Palmer-Tomkinson, del maggiore Hugh Lindsay, di una guida svizzera e di un agente di polizia, pure svizzero. Erano le 2.45 del pomeriggio. «*In quel momento una valanga ha cominciato la sua discesa. Tre membri del royal party — aggiunge Buckingham Palace — erano in posizioni che ha permesso loro di evitare la valanga. Due no: la signora e il maggiore*». La neve li ha investiti e seppelliti.

Carlo d'Inghilterra

Charles è stato il primo a soccorrerli: e tale è stato lo choc che, come ha riferito un portavoce della polizia elvetica, è rimasto sul posto «inchiodato» dall'emozione. «*Piangeva e tremava*». Il maggiore era ancora vivo quando è stato raccolto da un elicottero, ma è spirato durante il volo verso l'ospedale di Davos. Aveva 34 anni, era stato «scudiero» del principe, sua moglie, che attende un bambino, lavora presso l'ufficio stampa di Bukingham Palace. Anche la signora Palmer-Tomkinson, un'amica, con il marito, della famiglia reale, veniva trasportata in elicottero a Davos. Ha gravi fratture alle gambe.

Scossi dall'esperienza, i tre *royals*, Charles, Diana e Sarah, tornano oggi stesso a Londra. E' scossa anche l'Inghilterra, che, per circa un'ora, ha temuto ieri di aver perso il suo erede al trono, il futuro re. La regina Elisabetta veniva informata del dramma, mentre stava trattando una tregua a Londra. Si riavava per alcuni minuti in una stanza, poi proseguiva la visita. La vicenda imporrà forse un riesame delle molte, troppe, vacanze dei *royals*: ed i rischi cui si espongono. A Los Angeles, dove il duca e la duchessa di York hanno passato numerosi giorni, la polizia, allarmata dalle minacce di simpatizzanti dell'Ira, ha dovuto allestire imponenti misure di sicurezza.

Mario Ciriello

Un aereo inglese durante le manovre è atterrato in Uruguay

Falkland, il giallo dell'Hercules

Londra: solo un problema tecnico - Montevideo lo ha autorizzato a ripartire, ma non per le isole contese - Il ministro degli Esteri argentino: «E' stata una nuova provocazione britannica»

BUENOS AIRES — La ricenda di un aereo da trasporto britannico impegnato nelle esercitazioni militari, contestate dall'Argentina, intorno alle Isole Falkland e costretto dal maltempo a atterrare in Uruguay, è al centro di una controversia fra i tre Paesi, che ne forniscono versioni divergenti. Ieri l'*Hercules C-130* è stato autorizzato a ripartire, ma per ritornare alla base di partenza, l'isola di Asensions. A Buenos Aires quando il ministro degli Esteri argentino Caputo ha annunciato alla Camera dei deputati che l'Uruguay non avrebbe autorizzato l'aereo a raggiungere l'arcipelago, rivendicato dall'Argentina, per partecipare alle manovre britanniche, iniziate lunedì, è scoppiato un lungo applauso: «*Non ci sono territori in America Latina per operazioni militari britanniche*», ha detto Caputo.

Caputo ha ipotizzato che l'atterraggio possa essere stato intenzionale, per sondare le reazioni dei Paesi latinoamericani.

La Gran Bretagna aveva smentito che l'aereo fosse trattenuto in custodia dalle autorità uruguayane, dopo aver fatto un atterraggio di emergenza. Un portavoce del ministero della Difesa ha affermato che l'*Hercules* stava volando regolarmente dall'isola di Asensions alle Falkland quando l'equipaggio è stato informato che non avrebbe potuto atterrare, a causa del vento. L'aereo — ha aggiunto il portavoce — è sceso in Montevideo, ma non ha potuto completare il viaggio a causa di un problema a un motore e ripartirà dopo le riparazioni.

E' stato il nuovo ministro degli Esteri uruguayano, Barrios Tassano, ad annunciare che l'*Hercules* poteva decollare — una volta ripartiti i guasti che l'avevano obbligato all'atterraggio d'emergenza — solo per far ritorno alla sua base, nell'isola americana di Asensions. E' stato precisato che l'apparecchio era adibito al trasporto di munizioni.

Argentina, Uruguay e altri Paesi latinoamericani hanno protestato per le esercitazioni britanniche, le più importanti dalla guerra nella primavera dell'82. Le esercitazioni dovrebbero fino al 31 marzo. In uno sviluppo collaterale della vicenda, il Brasile ha negato di aver ricevuto dall'*Hercules* una richiesta di atterraggio: «*Non vi è stata nessuna richiesta per un atterraggio di emergenza, e neppure per uno normale, fatta al comando difesa aerea*», ha dichiarato un portavoce del ministero dell'Aeronautica.

Forti dell'aviazione uruguayana hanno spiegato che l'aereo era sceso all'aeroporto Carrasco di Montevideo dopo che il Brasile gli aveva negato il permesso di atterraggio. Il portavoce dell'Aeronautica brasiliana ha aggiunto peraltro che i controllori di volo sono stati informati che gli aerei britannici partecipanti alle manovre non sono autorizzati a fare scali tecnici.

Caputo ha lanciato nuove dure accuse alla Gran Bretagna: «*Non ci sono dubbi sul fatto che il Regno Unito ha commesso un atto di provocazione per cui è responsabile di tutte le conseguenze*». Secondo il ministro argentino Londra vuole creare una situazione che impedisca o renda sempre più difficile la via negoziale, sollecitata ripetutamente dagli organismi internazionali». Caputo ha messo in risalto la solidarietà internazionale e l'appoggio dei Paesi amici alla posizione argentina contro la Gran Bretagna «*che storicamente intende risolvere con l'uso della forza i suoi problemi internazionali*».

(Ansa-Reuter)

■ **Morto a Boston l'eremita imprenditore**

NEW YORK — Il più famoso eremita americano è stato trovato morto, a 53 anni, su una collina di Boston. Bill Britt è morto come aveva sognato di vivere: in perfetta solitudine. Il suo corpo decomposto è stato trovato dai due figli nella capanna di gumi dove l'uomo si era rifugiato da venti anni, dopo aver deciso di non avere più contatti col mondo.

I motivi che avevano spinto Britt, dirigente di una importante multinazionale, a diventare un eremita, sono ancora un mistero. Aveva abbandonato moglie e figli per andare a vivere in un rifugio alla periferia di Boston. «*Voglio vivere libero e morire libero*», diceva solo.

L'eremita si rifiutava di riscuotere il suo sussidio di disoccupazione. Si guadagnava da vivere frugando la notte nelle discariche alla ricerca di bottiglie di vetro e di plastica da riciclare.

(Ansa)

dal mondo

■ **Passaporto negato, Walesa protesta**

VARSAVIA — Il leader di *Solidarnosc* Walesa ha accusato il governo polacco, che gli ha negato il visto per l'Australia, di «*ennesima violazione dei diritti umani*»: il capo del disciolto sindacato avrebbe dovuto prendere parte a Melbourne al prossimo congresso della Confederazione internazionale dei sindacati liberi. A Walesa non è stato formalmente notificato il diniego all'espatrio; ma la mancata risposta, insieme alle prese di posizione dal portavoce governativo, confermano secondo lui che la risposta è no.

(Agi)

■ **Niente elettricità per i turchi in Belgio**

BRUXELLES — Comprare una casa non basta per avere — non gratis — gli allacciamenti alla luce e al gas: occorre anche, nel comune di Schaerbeek, alla periferia di Bruxelles, non avere un passaporto turco. E' successo al corrispondente dalla capitale belga dell'agenzia *Anatolia*, che risiede nel Paese dal 1975, vi ha terminato gli studi e sta per esservi naturalizzato. Nei mesi scorsi egli ha comprato una casa e ha chiesto l'erogazione di luce e gas, che però la società gli ha negato, in base a istruzioni del sindaco, basate su un decreto del 1985 che dà facoltà di non accettare le domande di cittadini stranieri.

(Ansa)

■ **Berlino: fuga sul «ponte delle spie»**

BERLINO — Tre cittadini della Germania Est hanno travolto con un camion gli sbarramenti che bloccano l'accesso al ponte di Glienicke, riparando in territorio federale: la fuga sul «ponte delle spie», teatro nel corso degli anni di numerosi scambi di prigionieri, ha avuto luogo poco prima dell'alba di ieri. I corpi — a quanto sembra — non hanno aperto il fuoco contro i fuggitivi, che abbattendo con l'autocarro lo sbarramento dal lato occidentale del ponte che collega Potsdam a Berlino Ovest hanno potuto riparare sani e salvi

(Agi)

■ **Staccato orecchio mangiato dal cane**

NEW YORK — I medici dell'ospedale di New Hanover (North Carolina), hanno riattaccato a un bambino di due anni l'orecchio strappatogli dal morso di un cane «Pitbull»; l'orecchio è stato recuperato intatto dallo stomaco dell'animale abbattuto. Per sapere se lo specialista intervenuto ha avuto successo bisognerà attendere qualche giorno.

(Agi)

L'ex SS coinvolto nell'uccisione del comunista Thaelmann a Buchenwald

Processo al furiere della morte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Wolfgang Otto lo ripete da sempre: Ernst Thaelmann non l'ho ammazzato io. Figura storica del movimento operaio, capo dei comunisti tedeschi negli anni del nazismo, Thaelmann morì a Buchenwald la notte del 18 agosto del '44. E in quel campo di sterminio, che prende il nome dal grande bosco di faggi nei pressi di Weimar, in Turingia, nel quale allineava le sue terre barocche, c'era anche Otto. Era poco più che trentenne, allora, e nella divisa grigia da SS portava il grado di maresciallo. Che cosa ci faceva, fra gli orrori di Buchenwald, il sottufficiale Otto? Era il capo della furieria, e cosa lale scrivano la sinistra corrispondenza del campo.

Ecco perché nessuno contesta il contenuto letterale dell'affermazione di Otto, quando costui ripete che Thaelmann non l'ha ucciso lui. Ma due anni fa il tribunale di Duesseldorf lo ha ugualmente condannato per l'assassinio del capo comunista: Non lo avrà ammazzato con le sue mani, ma non può essere stato altri che lui, il capo della furieria, a trasmettere l'ordine di esecuzione. Quell'ordine veniva da Heinrich Himmler, il comandante in capo delle SS. I nazisti cercarono di accreditare una loro verità ufficiale, secondo la quale a uccidere Thaelmann era stato un bombardamento alleato. Ma questa verità non ha retto a un semplice confronto di testimonianze.

Quattro anni di carcere, dunque, per il sottufficiale che aveva assicurato il collegamento fra la volontà di Himmler e il sicario di turno a Buchenwald. Otto si è sempre difeso dicendo che lui, di Thaelmann, non sospettava nemmeno la presenza nel campo, e che quelle notti d'agosto le aveva passate con sua moglie in un albergo di Weimar. Il giudizio di due anni fa, la Corte superiore di giustizia lo ha considerato carente sul piano delle prove, ordinando la revisione del processo. Così ieri Wolfgang Otto, che ha ormai 77 anni, ha fatto di nuovo il suo ingresso nell'aula del tribunale di Duesseldorf.

E' questo l'ennesimo capitolo di una interminabile vicenda giudiziaria. Fu la vedova del dirigente comunista, Rosa, che nel '62 impose l'apertura del procedimento. Allora gli imputati erano due, il secondo era un altro graduato delle SS, che successivamente è morto. A ormai 44 anni dal fatto, la stessa sorte è capitata a quasi tutti i testimoni: e quella verità che non è stato possibile raggiungere gli anni scorsi sembra allontanarsi sempre più. Nel frattempo è morta anche Rosa Thaelmann: e a Duesseldorf ieri si è presentata la figlia Irma, che vive a Berlino-Est e si è costituita parte civile. «*Voglio soltanto giustizia*», ha detto: «*Se lo ammazzasti qualcuno non prenderei forse l'ergastolo?*».

Wolfgang Otto era stato giudicato, nel '47, dalla corte marziale americana di Dachau. Lo riconobbero colpevole di complicità nella morte di quindici prigionieri polacchi e jugoslavi e gli inflissero vent'anni. Ma dopo avere scontato un quarto della pena l'ex sottufficiale SS fu scarcerato.

Alfredo Venturi

Nota spese del 1588 al Tesoro britannico

«Rimborsate Francis Drake»

LONDRA — Una richiesta di rimborso spese presentata al Tesoro britannico nel 1588 da Sir Francis Drake per un ammontare di 917 sterline (due milioni di lire al cambio attuale ma oltre 200 milioni se si tien conto di 400 anni di inflazione) e mai saldata, è stata ripresentata ieri dagli eredi del pirata che la regina Elisabetta I d'Inghilterra nominò baronetto.

Il documento risalente all'anno della sconfitta dell'invincibile Armada spagnola, che riguarda i salari versati da Drake a ufficiali e marinai della sua nave, *La Vendetta*, non risulta tra i «rimborsi spese» fatti dal Tesoro britannico a Sir Francis, che ha lasciato una meticolosa documentazione di tutte le sue spese, in uscita e in entrata. Tale documentazione, regolarmente autenticata, è stata donata dai successori di Drake al museo di Plymouth.

Una delegazione di abitanti del villaggio del Devon che ha dato i natali a Drake si è presentata in costume elisabettiano al ministero del Tesoro con una copia del documento. Nessuno pensa comunque che il ministro, John Major, si muova a compassione e paghi il debito. Si tratta invece di una trovata a beneficio dei turisti che, si spera, affolleranno le antiche strade di Tavistock quest'estate in occasione del 400° anniversario della sconfitta dell'Armada.

(Ansa)

Discorso in tv per ricordare i cinquant'anni dell'Anschluss

Waldheim: scusate l'Austria

«Molti dei più feroci aguzzini nazisti erano austriaci, ma non c'è una responsabilità collettiva» «Siamo stati le maggiori vittime di Hitler» - Nessun accenno alle polemiche sulla sua partecipazione alla Seconda guerra mondiale - Il Presidente assente alla commemorazione pubblica di oggi

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — «*Come capo di Stato della Repubblica austriaco vorrei chiedere perdono per i crimini nazisti commessi da austriaci*», ha detto ieri sera alla televisione il presidente Kurt Waldheim nel commemorare il 50° anniversario dell'Anschluss, l'annessione dell'Austria al Reich nazista che ricorre oggi 11 marzo. Waldheim ha chiesto perdono alle vittime dell'olocausto, «*una delle più grandi tragedie della storia, un crimine ingiustificabile*», aggiungendo «*il fachino profondamente dinanzi a queste vittime*».

Pur negando una colpa collettiva degli austriaci, il capo dello Stato ha ammesso che «*molti dei più feroci aguzzini del nazionalsocialismo erano austriaci*», aggiungendo che «*come Stato l'Austria fu la prima vittima del nazismo, su questo non c'è discussione*». Ha poi detto, sorprendendo un po' tutti, che «*l'Austria è affondata benché per molti anni nessun altro Paese come esso si sia opposto alla pressione politica ed economica di Hitler*». Ha poi rimproverato alla Comunità internazionale di «*non aiuto contro l'aggressione*».

Il capo dello Stato avrebbe dovuto essere l'oratore ufficiale della solenne cerimonia in programma per oggi nella Hofburg, l'ex palazzo imperiale. Ma l'opposizione di alcuni ministri socialisti che minacciavano di disertare la manifestazione, la paura di dimostrazioni di piazza e anche considerazioni di buon gusto hanno imposto al capo dello Stato, ex ufficiale nazista, di tacere durante la commemorazione nel suo palazzo. Gli hanno permesso di parlare ieri sera nel vuoto di uno studio della televisione, dove nessun disturbatore ha potuto interromperlo.

C'era molta attesa per il discorso di Waldheim, accusato di collaborazionismo con i nazisti e sospettato di crimini di guerra, peraltro mai provati, e doveroso precisare. Ci si aspettavano da lui parole definitivamente chiarificatrici sulle responsabilità del suo Paese, un mea culpa sincero, quel «superamento del passato» più volte auspicato agli uomini della sua generazione che finora si sono giustificati dicendo «ho compiuto soltanto il mio dovere» e forse anche l'annuncio che per riportare pace nel Paese diviso a causa della sua persona, egli intendesse dimettersi dalla carica di capo dello Stato.

Chi si attendeva tutto ciò è rimasto forse deluso: per Waldheim l'Austria è stata «vittima» del nazismo, non esiste una responsabilità collettiva, e il cinquantenario è l'occasione per mettere una pietra sul passato e per guardare al futuro. In quanto alle sue dimissioni, una frase è stata da taluno interpretata come il vago preannuncio di una sua possibile rinuncia all'incarico presidenziale prima della scadenza del mandato nel 1992. E' stato quando, anziché parlare di anni futuri, ha detto «*nei prossimi mesi troverò l'autorità del mio ufficio*».

Il capo dello Stato austriaco aveva esordito con un patetico ricordo personale di quell'11 marzo di 50 anni fa. «*Avevo allora 19 anni* — ha detto —, *sedevo con i miei genitori e i miei fratelli nella nostra casa ad ascoltare alla radio le parole del cancelliere di allora "Cediamo alla violenza. Addio proteggi l'Austria". Era la fine della nostra Patria. Mia madre piange. Già il giorno dopo mio padre — un intemerato patriota austriaco — fu portato via dalla Gestapo, imprigionato e sospeso dal servizio*».

«*La stessa sorte toccò ad altre centinaia di migliaia di famiglie* — ha ricordato Waldheim — *ma vi furono anche centinaia di migliaia di austriaci che salutarono l'Anschluss, accolsero con giubilo Hitler e le sue truppe e si fecero false speranze*». «*Era una psicosi di massa* — ha detto a giustificazione — *che soltanto i regimi totalitari riescono a creare*». A questo punto ha ricordato le sofferenze degli ebrei e degli oppositori chiedendo scusa per i crimini nazisti commessi dai suoi connazionali.

«*Waldheim ha detto ciò che le orecchie austriache volevano sentire*» è stata la prima reazione a caldo di osservatori stranieri. Ha assolto i connazionali da una responsabilità globale, ha condannato la minoranza nazista, ha invitato a imparare dagli errori del passato, ha rivolto un appello alla riconciliazione e alla fiducia, «*il più prezioso capitale di una democrazia*». Mentre Waldheim parlava, circa 15 mila persone, anziché le previste 70-80 mila, erano convenute dinanzi al municipio per ricordare l'Anschluss. Erano poche anche forse a causa del freddo pungente. Era un'altra Austria, quella delle vittime dell'annessione violenta — gli ebrei, la Resistenza, l'opposizione, diversa da quella ricordata da Waldheim.

Hanno parlato il presidente della Comunità ebraica di Vienna, Paul Grosz, l'ex cancelliere Bruno Kreisky. E' stata una cerimonia sobria e misurata, senza rancore, che si è conclusa con l'invito a imparare dalla storia.

Tito Sansa

■ Rude Pravo commemora Jan Masaryk

PRAGA — Il *Rude Pravo*, organo ufficiale del pc cecoslovacco, ha commemorato ieri il 40° anniversario della morte di Jan Masaryk, l'ex ministro degli Esteri figlio del fondatore dello Stato indipendente cecoslovacco Tomas Masaryk, trovato morto sotto la sua abitazione nel marzo '48, ad un mese dalla fondazione della Repubblica socialista cecoslovacca. *Rude Pravo* definisce Jan Masaryk — uno dei pochissimi rappresentanti 'borghesi' nel governo Gottwald dopo la presa del potere comunista nel febbraio del '48 — «*uno stimato statista*», la cui «*tragica morte è stata politicamente sfruttata molte volte*». (Ansa)

Il premier va in Usa ma il piano Shultz è già morto

Le acrobazie di Shamir

La destra israeliana, per ammorbidire l'America, minaccia le elezioni anticipate che si risolverebbero in un referendum sui territori occupati - I laboristi tra due fuochi

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Il premier israeliano Yitzhak Shamir, si è fatto precedere a Washington, dov'è atteso la settimana prossima, da una lettera che anticipa il suo «no» al piano Shultz. Rispondendo a Carl Levin e Rudi Boschwitz, due dei trenta senatori americani che hanno sottoscritto un appello al primo ministro perché accettasse la formula «*territori in cambio della pace*», Shamir si è dichiarato sorpreso e addolorato per quella mossa, invece elogiata dalla Casa Bianca, e ha ribadito che Gaza e la West Bank non sono barattabili, in quanto parti integranti della patria ebraica. Poiché una delle condizioni cruciali poste da Shultz era l'impegno israeliano ad un futuro ritiro, anche parziale, dai territori occupati nel '67, ne consegue che la proposta americana, almeno nella forma originaria, può dirsi naufragata.

La partita non si giocherà a Washington non riguarderà più il piano Shultz ma le elezioni israeliane. Il primo ministro ha messo in chiaro da tempo che se Washington tornerà a chiedere una risposta formale e definitiva sul pacchetto americano, il governo di Gerusalemme, spaccato a metà tra fautori dell'annessione e fautori della formula «*territori in cambio della pace*», sarà costretto a girare la domanda al Paese: le elezioni politiche sarebbero anticipate (presumibilmente al 1° luglio, invece che in novembre) e avrebbero il tenore di un referendum sulla West Bank e su Gaza. Dalla frequenza con cui Shamir agita questa ipotesi si intuisce che egli la consideri un'arma per ammorbidire gli Usa.

Con la rivolta araba che infiamma i territori, in un momento così carico di spinte emotive, le elezioni anticipate rappresentano per tutti un salto nel buio, un tunnel nel quale può essere inghiottita definitivamente ogni speranza di compromesso. Il partito laborista, la sponda israeliana di Shultz, rischia di perdere da una parte l'elettorato arabo e dall'altra quella base più sensibile ai richiami di un nazionalismo intransigente. Nel Likud, i «falchi», capeggiati da Ariel Sharon, potrebbero spodestare Shamir, spostando a destra l'asse del partito. L'estrema destra nazionalista e religiosa è data in ascesa da molti sondaggi, che in generale segnalano una forte tendenza alla radicalizzazione. Una campagna elettorale tutta giocata sul destino dei territori occupati potrebbe togliere qualsiasi possibilità di manovra ad una futura coalizione, vincolandola agli impegni contratti con l'elettorato. Volete correre questi rischi?, chiederà in sostanza Shamir all'amministrazione americana.

Così non è escluso che la Casa Bianca rinunci a stanare Shamir e il impegni a discutere le controproposte preparate dal premier israeliano nel tentativo di tenere in vita più o meno artificialmente un'iniziativa diplomatica. Guadagnando tempo, Israele potrebbe sperare che la rivolta araba si acquieti prima delle elezioni di novembre. Superate quelle, anche Shamir potrebbe convertirsi al pragmatismo.

Tuttavia un tempestivo «sì» della Giordania al piano-Shultz potrebbe rendere impraticabile il tentativo dilatorio di Shamir. Stando ad un'agenzia del Kuwait re Hussein di Giordania ieri sera avrebbe raggiunto Damasco, e stamane dovrebbe essere al Cairo, presumibilmente anche per concordare la risposta richiesta dal Segretario di Stato americano.

Il gioco acrobatico di Shamir potrebbe infine essere travolto dalla situazione nei territori. La rivolta si è estesa e l'Esercito non riesce più a controllare tutti e cinquecento gli insediamenti arabi, né a garantire l'incolumità dei coloni che viaggiano per le strade della West Bank. Negli ultimi giorni, le cronache di scontri tra palestinesi e coloni stanno riportando Israele alle immagini di quarant'anni fa, quando arabi ed ebrei si affrontavano in una guerra civile. Sembra vicino il bivio finora evitato: una repressione senza più alcuna remora morale o una proposta politica ai palestinesi.

Guido Rampoldi

Hebron. Gravi tumulti la notte scorsa nella città di Hebron: centinaia di arabi sono scesi nelle strade, altri sono penetrati nelle abitazioni degli ebrei. E' stata una rissa generale con decine di feriti; i militari sono intervenuti sporadicamente (nella foto l'arresto di un giovane palestinese)

Dopo le accuse di scarsa informazione rivolte da Moskovskie Novosti

Armenia, litigano i giornali russi

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Il settimanale *Moskovskie Novosti* sottolineava martedì scorso, nella prima, dettagliata cronaca dei drammatici fatti nel Nagorny Karabakh, che «lo sviluppo degli avvenimenti è stato influenzato anche dai ritardi e dalle carenze d'informazione». Per esempio, continuava il periodico diretto da Egor Yakovlev, «non si sono date informazioni ufficiali sui disordini provocati da teppisti in alcune regioni dell'Azerbaidjan», per cui la gente ha dovuto «accontentarsi di voci assurde e malevole». Un rimprovero ai mezzi d'informazione sovietici, dunque, un'accusa di scarsa glasnost in occasione della crisi armena. Come si difendono gli «imputati»?

Alla *Pravda*, il «segretario responsabile» (un incarico che equivale a quello di vicedirettore), Anatoli Karpichev, non è d'accordo con il giudizio del settimanale: «*Non so che cosa volessero dire con questo, a Moskovskie Novosti*».

Il vicedirettore del quotidiano dei giovani comunisti *Komsomolskaya Pravda*, Igri Sovzov, è molto più esplicito: «*Sono contrario che gli avvenimenti nel Nagorny Karabakh hanno un carattere molto delicato, per cui ogni commento a caldo avrebbe potuto compromettere gli sviluppi della situazione. Nessuno è garantito da errori che potrebbero costare anche vite umane e causare nuovi disordini. Con il passar del tempo, quando le cose si calmeranno, giungeremo alla seconda tappa della vicenda, cioè all'analisi approfondita dei fatti. Dopo avere elaborato la nostra valutazione della situazione, dobbiamo decidere di limitarci a pubblicare soltanto i dispacci della Tass. E' stata una decisione esclusivamente nostra, perché nessuno ci ha vietato nulla. Allo stesso tempo, abbiamo mandato nella zona due inviati che seguono la vicenda e raccolgono materiale. Per quanto riguarda l'articolo di Moskovskie Novosti, il mio orgoglio professionale non è stato per niente offeso, perché abbiamo deciso di proposito di trattare i fatti in questa maniera*».

Si sente invece offeso il vicedirettore del quotidiano governativo *Izvestia*, Nikolai Zimov: «*Il nostro è stato il primo giornale a parlare in dettaglio. Abbiamo inoltre pubblicato i servizi dei nostri corrispondenti sia da Baku, sia da Erevan. Adesso abbiamo i nostri inviati e aspettiamo le loro informazioni. D'altra parte, se a Moskovskie Novosti è sembrato che gli avvenimenti sono stati coperti male, potevano darsi da fare, perché anche il loro è un giornale*».

V. S.

■ Arrestati oltre cento azerbaidjani

MOSCA — Oltre cento persone, quasi tutti giovani azerbaidjani, sono state arrestate dopo gli scontri di Sumgait del 28 febbraio, che hanno fatto 32 morti secondo la versione ufficiale. Nella città si sta preparando un «grande processo», secondo fonti della tv azerbaidjana. L'inchiesta a loro carico non è ancora terminata, ma il processo sarà trasmesso dalla televisione.

Ieri sera il telegiornale ha trasmesso le prime immagini di Sumgait: «Tutte le fabbriche lavorano, tutti i trasporti funzionano», ha detto il commentatore. Anche in Armenia la situazione sembra normale: non per oggi resta confermata un'ora di sciopero generale.

Full immersion di due giorni per i 13 mila dipendenti

Mal d'ufficio alla Cee? Fa molto peggio la cura

Polemiche a Bruxelles: la «terapia del dott. Moeller» è controproducente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per curare il «mal d'ufficio», tredicimila dipendenti della Cee — funzionari e impiegati — vengono sottoposti, a turno, a una «due giorni» intensiva di psicologia del lavoro. Ma l'esperimento sta rivelando controproducente: suscita, in molti casi, irritazione piuttosto che il previsto beneficio. E' un corso, formalmente, di management: volto a frenare un presunto degrado dei funzionari, a rovesciare un progressivo disincantamento provocato dal contrasto fra i grandi ideali europei e la realtà burocratica d'ogni giorno, a cancellare insomma disillusioni e frustrazioni, tocca ogni aspetto della vita di lavoro ma anche di quella privata, e persino il quadro dei più intimi rapporti familiari. Di qui insofferenze e critiche.

Un'altra parallela iniziativa, per ora accolta di buon grado, tenta di affrontare il «mal d'ufficio» con il metodo della conoscenza. Parte, cioè, da un questionario di quattro pagine distribuito nei giorni scorsi a tutti i funzionari. Anonimamente, si chiede loro di rispondere a una serie di domande sul lavoro e sull'ambiente: Ne siete soddisfatti? Vi trovate bene? La struttura gerarchica vi soddisfa? Avete buoni rapporti con i colleghi? Le spazio è adeguato? Collegato al corso di *management*, sembra volto a ottenere una maggiore redditività professionale da parte dei 13 mila dipendenti della Commissione; a eliminare sacche di povertà intellettuale dovute, forse, a elementi del tutto curabili. Al «mal d'ufficio», appunto.

A gruppi di alcune centinaia, sull'arco di qualche mese, i dipendenti di Palazzo Berlaymont vengono ospitati al castello di Genval, ex stazione termale a 30 chilometri da Bruxelles, ristrutturata e trasformata in elegante centro di conferenze. Qui gli uomini del dottor Moeller, esperto danese di *management* e fondatore della società *Time Manager*, che ha al proprio attivo analoghe iniziative con il personale di aziende come la *British Airways*, tengono banco con il loro corso intensivo. Due giorni dalle 8 alle 18, con un breve intervallo per colazione, in stile «*immersione totale*». Ma anche, osservano alcuni critici, «*in stile paternalistico, forse più adatto a un ambiente americano Anni Cinquanta*». L'idea è buona, osservano altri, ma cattivo è il sistema: «*In quanto volta a curare frustrazioni, noia e routine, insomma il 'mal d'ufficio', l'iniziativa è lodevole; ed è intelligente che per la prima volta si mettano sullo stesso piano dirigenti e segretarie, funzionari e commessi. Ma non bisogna insultare l'intelligenza dei partecipanti*».

Fra le banalità vengono indicate, per esempio, gli inviti a essere gentili con le segretarie, a salutare i colleghi, a certe forme di comportamento sociale, a voler bene al prossimo: cose, osserva qualcuno, che «*possono forse servire come guida a un giovanissimo funzionario, non a chi fa questo lavoro da cent'anni e, bene o male, conosce il mondo*».

Si critica anche — come fa per esempio *Agorà*, il giornaletto sindacale della Commissione Cee — lo spreco di denaro. Pare che l'intero programma — voluto dal commissario danese Henning Christophersen e appaltato a una società danese (ma altrevere una regolare asta) — costi qualcosa come 700 milioni di lire; e di questo sperpero è emblematica la questione di un'agenda che viene indicata come essenziale (e anzi imposta) per una migliore organizzazione del tempo di lavoro: «*Per utilizzarla occorrerà un corso universitario*», rileva *Agorà*; e sebbene la sua distribuzione sia gratuita (per i funzionari, non certo per la Commissione), «occorrerà in futuro acquistare i ricambi, che non sono per nulla economici». Unici a guadagnarci, quindi, sarebbero Moeller e *Time Manager*: «E' un peccato — afferma l'organo sindacale — che questa formazione coloniale, in stile Dallas, impedisca di ancorare a una formazione forse più modesta ma certamente più utile: linguistica, per esempio, professionale, o per il passaggio di categoria». Al «mal d'ufficio» — e di carriera — per ora non c'è rimedio.

Fabio Galvano

Lo annuncia il periodico scientifico Nature

Arriva dalla Colombia il vaccino anti-malaria

La malattia colpisce 200 milioni di persone e uccide soprattutto i bambini

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Dopo anni di vani tentativi, i medici hanno trovato finalmente un vaccino capace di vincere la malaria. L'annuncio, che è venuto ieri dal periodico scientifico internazionale *Nature*, ha avuto vasta eco tra i massimi specialisti della malattia e in tutto il mondo scientifico.

La malaria è una delle maggiori cause delle morti infantili nei Paesi caldo-umidi dei tropici, dove gli insetticidi non sono riusciti a eliminare la zanzara *Anopheles* che trasmette l'infezione. La malattia è causata da un protozoo del tipo *Plasmodium*, un parassita che ha vari stadi di sviluppo, uno dei quali avviene all'interno dell'apparato digerente dell'insetto. Una volta entrato nel circolo sanguigno, questo protozoo si «attacca» ai globuli rossi del sangue, facendoli praticamente esplodere. Dal sangue passa al fegato, e qui si ha un diverso stadio del male, con febbri altissime ed altre manifestazioni ricorrenti, quali diarrea e vomito, che possono portare anche alla morte. Gli organismi più deboli, come quelli dei bambini, soccombono per primi. Di *Plasmodium* che provocano la malaria esistono quattro tipi, il più pernicioso dei quali è il *Punciferum*; ne esistono quattro tipi di malaria.

Il morbo ha afflitto per secoli anche varie regioni italiane ed è stato estirpato dal nostro Paese soltanto nell'immediato dopoguerra con l'impiego su vasta scala del *Ddt*, che praticamente distrusse le *Anopheles*. Nei Paesi del Terzo Mondo la situazione è peggiorata: quel tipo di zanzare è diventato resistente agli insetticidi. Secondo le statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, oggi sono circa 200 milioni le persone colpite dalla malaria.

Contro il male, oltre al classico chinino, ci sono trovati farmaci efficaci, ma la soluzione può essere soltanto l'immunizzazione.

Tutti i tentativi fatti per trovare un vaccino hanno urtato contro numerose difficoltà. La prima — e la più grande — è dovuta al fatto che il parassita passa attraverso vari stadi di sviluppo. Per questo, se si vaccinano persone al primo stadio della malattia (basta che una sola cellula di protozoo si abbarbichi al fegato — dopo essere uscita da un globulo rosso — per moltiplicarsi con rapidità e in quantità impressionanti: e il ciclo ricomincia.

Il nuovo ritrovato si deve al lavoro di un gruppo di medici colombiani che ha condotto le ricerche sotto la direzione del Prof. Manuel E. Patarroyo dell'università di Bogotà. Gli esperimenti condotti in Sud America su gruppi selezionati di pazienti hanno avuto risultati estremamente positivi. A questo proposito, il prof. Victor Nussenzweig della New York University, che insieme con la moglie ha speso vent'anni per sviluppare un vaccino contro il primo stadio di sviluppo del *Plasmodium Punciferum*, ha parlato di un «*successo fondamentale*» dei medici colombiani verso vaccini sicuri contro i vari stadi di tutti e quattro i tipi di malaria.

Giancarlo Masini

■ In Germania è nata l'Ecobanca

BONN — Si chiamerà *Oekobank*, che si può tradurre ecobanca, e sarà il primo istituto di credito destinato a finanziare esclusivamente progetti alternativi. La Banca ecologica, per la quale da cinque anni si battevano più di 12 mila soci fondatori, ha finalmente ottenuto la licenza di esercizio da parte dell'Ufficio Federale per il Controllo del Credito. Le condizioni previste dalla legge erano state soddisfatte: il capitale sociale oltre i sei milioni di marchi (i promotori della banca alternativa ne hanno raccolti 7,3 milioni, oltre cinque miliardi di lire), e un vertice operativo formato da veri professionisti del credito.

La *Oekobank* sarà infatti guidata da Hans-Peter Schreiner e Franz Lazsig, due specialisti collaudati da lunghe esperienze nel giro delle banche popolari. Il nuovo istituto di credito avrà sede a Francoforte, la capitale della finanza tedesca. Ovviamente, l'iniziativa parte con un impegno solenne: nemmeno un quattrino all'industria degli armamenti, e imprese che abbiano rapporti con il Sud Africa, ad attività inquinanti.

a. v.

Finarte

Tappeti antichi
asta: sabato, 12 marzo
esposizione: dal 3 all'11 marzo
Milano - Via Manzoni 38

Dipinti antichi
asta: martedì, 15 marzo
esposizione: dal 10 al 14 marzo
Milano - Via dei Bossi 2

Mobili e arredi antichi
asta: mercoledì, 16 marzo
esposizione: dal 10 al 14 marzo
Milano - Via dei Bossi 2

Monete e medaglie
asta: giovedì, 17 marzo
esposizione: 16 marzo
Milano - Via Manzoni 38

Gioielli d'epoca
esposizione: Roma - Via Margutta 54
15 e 16 marzo
esposizione: Milano - Via Manzoni 38
dal 18 al 21 marzo
asta: lunedì, 21 marzo
Milano - Via Manzoni 38

Dipinti del XIX secolo
asta: mercoledì, 23 marzo
esposizione: dal 18 al 22 marzo
Milano - Via Manzoni 38

Opere d'arte contemporanea
asta: giovedì, 24 marzo
esposizione: dal 19 al 23 marzo
Milano - Via dei Bossi 2

Mobili e arredi antichi
asta: lunedì, 28 marzo e martedì, 29 marzo
esposizione: dal 24 al 27 marzo
Roma - Via Margutta 54

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 8 - 20121 Milano - Tel. 02/877041 - Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318

STRUMENTI DI CULTURA

LA NUOVA ENCICLOPEDIA MEDICA

Un preciso strumento di informazione destinato alla famiglia. Un'opera di eccezionale valore, dove sono trattati, con uno schema semplice e chiaro di domande e risposte, in modo rigoroso, tutti gli argomenti di carattere medico, sanitario, diagnostico e farmacologico. L'Enciclopedia Medica Garzanti è una guida pratica e sicura per i piccoli e i grandi dubbi della salute, per impostare correttamente il rapporto con il vostro medico di famiglia.

1 volume, 1328 pagine, 10.000 domande e risposte di qualificati specialisti di ogni campo della medicina, 4645 termini medici e farmacologici in glossario, 200 illustrazioni, oltre 6000 voci di indice analitico.
40.000 lire

LE GARZANTINE
per informarsi
per capire
per studiare

Primaria Società Torinese di medie/grandi dimensioni, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE

che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, possa, nel medio termine, occupare la posizione di

RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 28-30 anni;
- precedenti esperienze di lavoro acquisite presso realtà aziendali modernamente organizzate o presso Società di Revisione;
- buona conoscenza tecnica di base in campo contabile ed amministrativo;
- naturale predisposizione ai contatti interpersonali a tutti i livelli per assicurare una guida efficace dei collaboratori ed un continuo collegamento con gli altri Servizi aziendali.

Il nostro Cliente è in grado di garantire l'inserimento in un contesto moderno ed in continuo sviluppo ed una funzione pianificata e programmata verso traguardi professionalmente stimolanti.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10975**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

QUAKER - CHIARI & FORTI

«Perfezionare la propria professionalità, in una struttura commerciale conosciuta come una delle più valide ed incisive nel settore dei beni di largo consumo. Da sempre, infatti, diamo ai nostri agenti: attività addestrativa, assistenza iniziale e moderni strumenti di vendita».

Cuore, Topazio, Misc, Fida, Polenta Valsugana, Gatorade, Fatbrile & Pandea sono i più noti e prestigiosi marchi della Quaker-Chiari & Forti che ha sviluppato nell'ultimo anno un fatturato di 250 miliardi investendo in mezzi pubblicitari tradizionali 25 miliardi.

Sarà determinante, per lo sviluppo dell'azienda in un mercato con alti tassi di incremento, il contributo di entusiasmo e dinamismo che sapranno dare i nostri

AGENTI SUI CANALI SPECIALI

Ci rivolgiamo a giovani, con esperienza almeno annuale nel campo delle vendite, preferibilmente dei beni di largo consumo.
I marchi dei prodotti, il portafoglio clienti e l'importanza dei mercati garantiscono la possibilità di raggiungere significativi livelli provvigionali con un interessante sistema di premi ed incentivi.
È indispensabile l'iscrizione al ruolo Agenti. È previsto il trattamento Enasarco ed è richiesta l'auto propria.
Gli interessati e le interessate invieranno un dettagliato curriculum a: Quaker-Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Vendite c.p. 151 - Treviso.

IDS IMPRESA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA

Azienda di distribuzione nel settore abbigliamento con la formula Franchising, nell'attuale fase di forte espansione e di relativo potenziamento della struttura organizzativa, ricerca per le linee

Gb Sportelli — **Abbigliamento uomo**

Ego — **Abbigliamento giovane**

ASSISTENTI PER IL PRODOTTO

I candidati ideali avranno:
- *una spiccata sensibilità per i fenomeni legati all'evoluzione della moda e una capacità di tradurli in proposte operative;*
- *una conoscenza delle tecniche relative alla progettazione e realizzazione dei capi;*
- *sarà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza in ambito distributivo e/o produttivo, settore tessile/abbigliamento.*

L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati all'esperienza e alla potenzialità dei candidati prescelti.
L'ambiente è giovane, professionale e stimolante.
La sede di lavoro è Torino

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il Rif. PR, alla:
I.D.S. S.p.A. - Selezione del Personale Via Egeo 16 - 10134 Torino

---

Il gruppo INFOS — FALCON ADVANCED MANUFACTURING

Azienda leader nel settore della elaborazione e trasmissione dati, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture
Ricerca

ING./PERITI ELETTRONICI

Rif. 1 RESPONSABILE TECNICO COLLAUDO
- età 28-35 anni, con precedenti esperienze maturate in collaudo di produzione a forti ricorrenti;
- il candidato deve possedere conoscenze di analogica, logica cablata e microprocessore.

Si richiede capacità di conduzione gruppi di lavoro.

Rif. 2 RESPONSABILE INGEGNERIZZAZIONE
- età 30-40 anni, con provata esperienza di ingegnerizzazione e industrializzazione su produzione di medie serie;
- capacità di integrazione tra progetto elettronico e meccanico;
- conoscenza delle metodologie nell'elaborazione della documentazione tecnica.

Rif. 3 PROGETTISTA ANALOGICO SENIOR
- conoscenza delle tecniche di progetto relative alla trasmissione dati su linea telefonica;
- conoscenza di base delle tecniche di calcolo relative agli alimentatori lineari e switching.

E' gradita la conoscenza dei circuiti a microprocessore.

Rif. 4 TECHNICAL WRITER
- buona conoscenza della lingua italiana scritta
- capacità di sintesi
- capacità di organizzare il proprio lavoro.

Rif. 5 DIPL/LAUREATO CON INDIRIZZO AMMINISTRATIVO
Addetto alla contabilità industriale
- età 30-35 anni con esperienza maturata in aziende industriali preferibilmente nel settore elettronico;
- si richiedono capacità organizzative, di analisi e forte senso di responsabilità.

Rif. 6 RESPONSABILE ASSISTENZA
- età 30-35 anni;
- capacità di conduzione gruppi di lavoro.

Per tutti i riferimenti si richiede pluriennale esperienza maturata in posizioni analoghe.
Titolo preferenziale: conoscenza della lingua inglese.
Retribuzione e livello di inquadramento saranno commisurati all'effettiva capacità ed esperienza maturata dei candidati.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il rif. alla:
FALCON S.p.A. - Strada San Luigi, 17 - 10043 ORBASSANO (To)

Importante Società Commerciale presente con una immagine consolidata da lungo tempo nella fascia **media e fine** del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE DI NEGOZIO
(Abbigliamento e confezione uomo)

La persona prescelta dovrà avere una età orientativa intorno ai 30-40 anni, una buona formazione culturale di base ed una precedente esperienza acquisita nel settore specifico con particolar riguardo alle vendite ed alla guida ed organizzazione del personale subalterno.
Il Candidato prescelto sarà infatti responsabile del personale del negozio e di tutte le problematiche connesse al punto vendita per fornire al Cliente un Servizio di livello qualificato.
La sede di lavoro è un capoluogo di Provincia del Piemonte.
L'aspetto economico, non predeterminato, tiene conto della professionalità acquisita.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10974**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

GenerComit
Fondi di investimento e Assicurazione

ricerca **CONSULENTI FINANZIARI**

per potenziare la propria rete commerciale. Vengono richiesti i seguenti requisiti:
- almeno 25 anni;
- iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio o laurea ad indirizzo economico-giuridico o diploma di ragioneria.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver avuto precedenti esperienze bancarie e/o finanziarie.

Al candidati prescelti verrà offerto:
- inserimento in una struttura commerciale altamente qualificata;
- possibilità di interessanti guadagni;
- formazione iniziale ed aggiornamenti periodici.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:

GENERCOMIT DISTRIBUZIONE S.p.a., S. Marco 375 - 30124 VENEZIA, oppure telefonare ai nn. **041 786.963 - 786.931** per fissare un appuntamento informativo. **GENERCOMIT** è un'iniziativa

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A. — BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ATTIVITA' INDIPENDENTE

L'attività proposta, che può essere affiancata all'attuale occupazione, può essere svolta da qualsiasi persona in quanto non necessita di esperienze specifiche.

L'attività, di carattere imprenditoriale, consiste nella distribuzione di una gamma di prodotti di consumo a punti di vendita precedentemente da noi precostituiti nella Vs. zona di residenza.

Il tipo dei prodotti distribuiti permette di realizzare utili oltre il 60%.

Requisiti richiesti indispensabili:
- disponibilità di almeno 6 ore settimanali, non continuative;
- disponibilità di un capitale liquido di almeno L. 10.500.000 per la copertura dei costi di avviamento;
- maggiore età, serietà e correttezza;
- disponibilità immediata o a brevissimo tempo.

Investimenti garantiti sul capitale con contratto a termini di legge.

Verrà data risposta a tutti inviando dati personali, indirizzo e telefono a:

C.M.A. Srl, Via Pellizzo 14/5 - 35100 Padova

AZIENDA PRODUTTRICE PICCOLI ELETTRODOMESTICI
RICERCA AGENTI (plurimandatari)

per vendita nei settori grande distribuzione e dettaglio sul territorio nazionale, Sicilia e Sardegna.
Si richiede precedente introduzione nel settore - inquadramento Enasarco.
Trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità.
Per la richiesta di appuntamento mettersi in contatto telefonico con i numeri: 011-6471122/6472131/6473146

La filiale commerciale italiana di un prestigioso gruppo multinazionale operante nel campo delle tecnologie avanzate, per la propria sede di Torino ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA DI DIREZIONE (Rif. SP 10976)

Per la posizione si richiede età orientativa intorno ai 30 anni, preparazione culturale a livello di scuola media superiore, perfetta padronanza della lingua inglese parlata e scritta (è gradita la conoscenza della lingua francese), della dattilografia e dei più moderni sistemi di videoscrittura. Completano i requisiti della candidata ideale capacità nella elaborazione autonoma della corrispondenza, nell'organizzazione dei lavori d'ufficio e nella gestione degli impegni del diretto superiore.

IMPIEGATA GESTIONE ORDINI CLIENTI E FORNITORI (Rif. SP 10977)

La ricerca è indirizzata ad individuare candidature in possesso di cultura a livello di scuola media superiore, che abbiano maturato una significativa esperienza in posizione analoga, avvalendosi nell'esecuzione del proprio lavoro di strumenti informatici particolarmente avanzati.
E' gradita una buona conoscenza di base della lingua inglese.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, allegato su busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CDM ELETTROEROSIONE

Ricerca nel quadro di un programma di forte sviluppo:

PROGETTISTI ELETTRONICI

Senior con autonomia in:
A) HW/SW Microprocessori 8/16 bit
B) Analogica-digitale e commutazione di potenza

Ottime possibilità di inquadramento e carriera.

Inviare Curriculum a:
CDM SpA C.so Brescia 35/B - TORINO

Primaria concessionaria per Torino e provincia VEICOLI INDUSTRIALI marca nazionale

cerca

VENDITORI

Posizione A: giovani da avviare alla vendita. Assunzione con contratto di formazione (legge 863 del 19-12-1984).

Posizione B:

VENDITORI ESPERTI

(per veicoli nuovi e veicoli usati) possibilmente iscritti Enasarco e automuniti.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 432
10100 TORINO

PENSIONATO

con trentennale esperienza in proprio società, esperissimo in organizzazione e sviluppo commerciale in Italia ed estero di macchinari, materie prime, prodotti vari, non trovando soddisfacente la vita sedentaria inattiva offrirebbe consulenza ad azienda cui necessari sviluppi ed espansione dei propri prodotti.
Assicurasi massima serietà e competenza.
Telefonare 710.818.

Azienda in San Mauro ricerca:
PROGRAMMATORE S36 IBM
PER LA FUSIONE DI RESPONSABILE C.E.D.
- 2/3 anni di esperienza;
- buona conoscenza linguaggio RPG II batch/interattivo;
- spiccata attitudine all'analisi;
- capacità supporto utenti.

E' gradita la conoscenza linguaggio Cobol e inglese.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a **Publikompass 7323 - 10100 Torino.**

Per rinnovo personale vendita Assumiamo

AMBOSESSI

anche prima esperienza purché provvisti dei requisiti per iscrizione Enasarco.
Offresi ottima preparazione con corso tecnico e assistenza pratica per inizio attività.
Retribuzione minima garantita, possibilità di auto dall'azienda.
Per appuntamento telefonare 055 375.508 - 375.499 - Rif. B.

CANCELLERIA ARTICOLI PER UFFICIO
RICERCHIAMO
per Torino e provincia

VENDITORI/TRICI

introdotti nel ramo desiderosi di migliorare sensibilmente guadagni e condizioni di lavoro.
Telefonare: **A.M. srl**
011 278.510 - 280.282

Prestigiosa azienda operante nel settore dei **modelli per carrozzeria**, ricerca:

TECNICI ESPERTI CAD/CAM

(Rif. SI 10980)

MODELLATORI

(Rif. SI 10981)

Per entrambe le posizioni si richiede una valida esperienza nel ruolo e si offre la possibilità di inserirsi in un contesto professionalmente qualificato con interessante sviluppo economico.
Si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta, se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI .....**, di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LA SAN CARLO Gruppo Alimentare S.p.A.,
nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete di vendita ricerca:

AGENTI

per le zone di **TORINO - CHIVASSO e AOSTA**

Si richiede: età 23/35 anni, esperienza di vendita.

Si offre: inquadramento ENASARCO, minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo reclamizzato per la tentata vendita.

Gli interessati sono pregati di presentarsi per il colloquio lunedì e martedì presso i Centri di Distribuzione di:

COLLEGNO TO - Corso Francia 98 - Tel. 011/41.15.350
BORGARO TORINESE TO - Via Romagna 7 - Tel. 011/47.01.321
CHIVASSO TO - Via Stradale G. Ferraris 169 - Tel. 011/91.02.920
QUART AO - regione Amerique 155/157 - Tel. 0165/76.50.05.

Importante società finanziaria di emanazione bancaria operante nell'ambito regionale cerca

COMMERCIALI SETTORE FINANZIAMENTI BENI DUREVOLI E/O DI CONSUMO

da inserire nell'organico delle proprie filiali di Asti, Cuneo e Torino.
Si richiede: esperienza presso società finanziarie in genere; diploma scuola media superiore; età massima 30 anni; disponibilità a stabilire la propria residenza nella sede di lavoro.

L'inquadramento ed il trattamento economico saranno corrispondenti alla effettiva esperienza maturata.
Inviare curriculum a: **Publikompass 433 - 10100 Torino.**

Note industria metalmeccanica assume con contratto di formazione lavoro

n. 2 GIOVANI DIPLOMATI

militi esenti, preferibilmente periti industriali.

Telefonare **011 647.1084** ore ufficio

Industria alimentare nella prima cintura di **Torino** cerca

ESPERTI ELETTROMECCANICI

che sappiano gestirsi autonomamente il lavoro.
Per questa interessante opportunità professionale si offre un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse, commisurata ai requisiti richiesti ed alla esperienza maturata.
Si prega inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'esatto livello retributivo allo studio **BIANCO - Via Meridiana 16 - Torino.**

DOTT. OTTOLENGHI & C. FARMACEUTICI DAL 1825

Nel quadro di potenziamento della propria rete di vendita e per il lancio di nuove importanti linee di prodotti per la Farmacia, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per le zone di: **ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO**
OFFRE: Posizione definita in azienda di prestigio, moderna e viva - Reali possibilità di carriera - Retribuzione ai migliori livelli settoriali con possibilità di notevoli utili, commisurati alle reali capacità individuali.
RICHIEDE: Buona preparazione e conoscenza - Forte motivazione al successo - Massima serietà - Auto propria - Età non superiore ai 35 anni.
Si prendono in considerazione anche le candidature di giovani neodiplomati, non necessariamente con esperienza di vendita, da addestrare con adeguato corso di formazione.
Presentarsi al sig. Vitali - lunedì 14-3-88 ore 9-13 - Hotel Sabrina C. Marello 19 - Asti.
Se impossibilitati inviare dettagliato curriculum a: dott. Ottolenghi Farmaceutici, Divisione Personale, via Lanzavecchia 6 - 10131 Torino.

Importante Gruppo Alimentare Multinazionale cerca

PERITO CHIMICO

anche primo impiego per proprio laboratorio di controllo.
Sede di lavoro zona di CHIERI.

Scrivere a:
(Publikompass 3243 - 10100 Torino.

AZIENDA

settore attrezzature meccaniche e macchine speciali RICERCA per proprio stabilimento vicinanze Asti

DISEGNATORE MECCANICO

Gradita esperienza settore automazione e impiantistica pneumatica-idraulica.
Inviare curriculum a: Publikompass 541 - 14100 Asti.

Dinamica società informatica ricerca candidati per

SVILUPPO SOFTWARE

che abbiano maturato una discreta esperienza nell'uso dei linguaggi Cobol e Basic in ambiente gestionale. E' gradita la conoscenza dei sistemi operativi **UNIX** ed **MS-DOS** e delle procedure **SPIGA-X** e **SPIGA-PC.**
L'ambiente di lavoro è giovane ed in continua espansione con concrete possibilità di crescita professionale ed economica.
Inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 7248 - 10100 TORINO.**

TEFOS
VALORE EUROPA

Società per Azioni di Consulenza Aziendale

VUOLE INVESTIRE SU CINQUE PERSONE

che abbiano tra i 30 e i 50 anni. Buona cultura, capacità di relazioni, desiderio di realizzarsi, personalità, determinazione, aspirazioni di crescita professionale.
Offre: periodo di inserimento in Azienda, compenso annuo di circa 50 milioni, formazione continua.
Per definire un primo immediato appuntamento, telefonare al n. 839.666 di Torino.

Società di assicurazioni assume con Contratto di formazione

IMPIEGATA PER SEGRETERIA

E' titolo di preferenza la conoscenza del francese e dell'inglese anche solo scolastici. Gradita precedente esperienza nella contabilità su sistemi Olivetti.
Scrivere a:
Publikompass 5340 - 10100 Torino.

Azienda leader settore elettronica, per apertura nuova divisione, cerca

AGENTI PLURIMANDATARI

per mercato (Piemonte) presso rivenditori di elettrodomestici e rivenditori specializzati nel settore telefonia per area Piemonte, Val d'Aosta, Liguria.
Telefonare al **02/215.0481** oppure inviare curriculum a: **SICE & C. S.p.A., Via Pedemonte 48 - 20132 Milano.**

---

universo ASSICURAZIONI

Nell'ambito di un potenziamento dell'**Ispettorato** di TORINO, ricerca, per quella sede di lavoro, un

LIQUIDATORE SINISTRI

da inserire nella Carriera Ispettiva.

La ricerca è rivolta a giovani di età non superiore a 35 anni, preferibilmente laureati in Giurisprudenza o con cultura equivalente, che abbiano acquisito un'esperienza almeno triennale nel settore. L'inserimento avviene in una Società dinamica e in forte e costante sviluppo, in grado di garantire condizioni adeguate alle capacità evidenziate.

Invitiamo gli interessati a far pervenire proprio curriculum, **specificando su busta e lettera il Rif. SI/S 40070**, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Un'affermatissima società operante in rappresentanze industriali, che opera in Piemonte, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE DI MACCHINE UTENSILI ED IMPIANTI INDUSTRIALI PER LAVORAZIONE LAMIERA

Il candidato ideale è un esperto venditore di provenienza da un settore affine, con sicure e dimostrabili capacità organizzative in quanto dovrà coordinare, affiancando il titolare dell'Azienda, l'attività della rete di agenti.
L'evoluzione tecnologica del settore ci induce inoltre a ricercare una persona con solida preparazione di base (conoscenza comandi a controllo numerico, ecc.) che gli consenta di partecipare attivamente a trattative che hanno elevato contenuto tecnico.
Il trattamento economico sarà sicuramente commisurato alle reali capacità del candidato.
Preghiamo inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. 498.

tecnes — **Organizzazione aziendale Via Andrea Doria n. 7 10123 Torino**

Azienda industriale zona Castellamonte cerca

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

esperienza, autonomia iniziativa
Inviare curriculum:
Publikompass 5229 10100 Torino

Azienda leader ricambi auto e autoparti cerca

AGENTI MONOMANDATARI

specializzati nel settore meccanico ed elettrico con introduzione specifica presso ricambisti auto e le grandi utenze per le seguenti zone Torino e Provincia, Piemonte e Valle d'Aosta.
Scrivere: **Publikompass 5241 - 10100 Torino**

GIOVANE INGEGNERE

con esperienza in settore autoveicoli (autobus, camions, macchine movimento terra) **CERCASI**
per inserimento in Direzione Vendite.
Curriculum dettagliato indispensabile.
Scrivere: **Publikompass 349 10100 Torino**

La Jungheinrich Italiana azienda leader nella produzione di carrelli elevatori elettronici ricerca, per la propria officina di Venaria e per il servizio assistenza esterno,

TECNICI ELETTROMECCANICI ED ELETTRONICI

Residenza: Torino e provincia di Cuneo Nord.
Telefonare per appuntamento al n. 011 618.6091.

La SISTEMI SPA, per lo sviluppo di nuove applicazioni su elaboratori

SISTEMI/3X IBM

ricerca, per la propria sede di Torino:

ANALISTI (Rif. A)
ANALISTI-PROGRAMMATORI (Rif. B)
con pluriennale positiva esperienza maturata nell'area Sistema/38 e/o Sistema/36

PROGRAMMATORI (Rif. C)
con conoscenza di uno o più dei seguenti linguaggi: RPGII, RPGIII, COBOL, BASIC,

La ricerca è indirizzata a persone con brillante curriculum scolastico e/o professionale.
Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

SISTEMI SPA - Corso Duca degli Abruzzi 18 - 10129 TORINO

INFORMATICA GESTIONALE

sistemi

Imposimato, il giudice che seguì la vicenda, denuncia l'inerzia di uomini-chiave del Viminale, poi risultati iscritti alla P2

«Moro poteva essere salvato»

«Non perché lo Stato doveva trattare, ma perché le Br non avevano deciso preventivamente di ucciderlo» - Il mistero del covo di via Montalcini - «L'Ucigos vi era arrivata due mesi dopo la morte dello statista, ma nel rapporto concluse di non aver trovato nulla di irregolare»

ROMA — Senatore Imposimato, lei è stato il giudice istruttore che ha indagato sul sequestro e l'uccisione di Aldo Moro. E' il magistrato che ha scoperto in via Montalcini la prigione del presidente dc, che ha raccolto per intere le dichiarazioni di Valerio Morucci e Adriana Faranda, gli unici dissociati fra coloro che attuarono e gestirono il sequestro. Dopo dieci anni di indagini come le appare il caso Moro?

«Io penso che Moro poteva essere salvato — risponde Ferdinando Imposimato, da giugno senatore comunista —. *Non lo dico per partecipare alla sagra delle commemorazioni, più o meno sincere, in voga in questi giorni. Non mi interessa. Per molti anni ho indagato come magistrato sul sequestro di Aldo Moro, sono stato almeno sessanta volte in quell'appartamento di via Montalcini dove è stato tenuto prigioniero, ho girato le carceri e l'Italia alla ricerca della verità. Qualcosa è venuto fuori. Non tutto. Ma mi resta la convinzione che l'inerzia di alcuni apparati dello Stato durante i 55 giorni di prigionia abbia impedito di salvare Moro».*

La sua è soltanto un'opinione, o è invece qualcosa di più concreto?

«Ho delle opinioni e anche dei fatti da riferire. Sono convinto che le indagini, durante il sequestro, furono frenate dall'inerzia di alcuni che si trovavano in uffici chiave del ministero dell'Interno e degli apparati di sicurezza e che poi, dopo, si scoprì essere iscritti alla P2 che certamente cercava di contrastare il progetto politico di Moro. Ma ho vissuto anche alcuni episodi che tuttora mi appaiono perlomeno sconcertanti».

Anche lei è convinto che la P2 ebbe un ruolo decisivo nel sequestro, che ci fu una partecipazione dei servizi segreti italiani o stranieri nella fine di Aldo Moro?

«Guardi, voglio essere estremamente concreto perché il gioco dei fantasiosi della dietrologia non mi è mai piaciuto. Io divido il caso Moro in due periodi: fino al rapimento e dopo il rapimento. Per quanto riguarda il sequestro, l'iniziativa di rapire Moro fosse convinti che è stata solo e soltanto opera delle Br: Franco Bonisoli ne è stato l'ideatore e l'ideologo; Mario Moretti l'esecutore, l'agguato. L'ipotesi di un coinvolgimento della P2 nell'operazione è contro la verità. Ma dopo il rapimento vi è stata un'inerzia che non ha affatto favorito il ritorno di Moro vivo. Il sequestro può essere stato per la P2 un'occasione per eliminare un ostacolo al suo progetto. Le racconto due strani episodi che ho vissuto come inquirente: il ritrovamento della prigione di Moro e il caso del covo di via Gradoli, l'appartamento dove abitava Mario Moretti scoperto per caso, in seguito ad una perdita di acqua nei giorni in cui Moro era prigioniero delle Brigate rosse».

Cominciamo dalla prigione di Moro. Lei è sicuro che si trovasse proprio in via Montalcini numero 8 e che lì quell'appartamento al piano rialzato vi sia stata l'unica cella di Moro? C'è chi, tra cui il figlio del presidente dc, ancora ne dubita.

«Io invece non ho dubbi. Quella è stata l'unica prigione di Moro. La storia di quell'appartamento è molto singolare, forse la più singolare in tutta la vicenda delle Br. Esso venne acquistato in contanti, per 50 milioni, con un semplice compromesso da Anna Laura Braghetti nel giugno del 1977. E' stato il covo più "compartimentato" in tutta la storia delle Br, nel senso che solo lei, con Mario Moretti e Prospero Gallinari, quelli che sarebbero poi stati l'inquisitore e il carceriere di Moro, ne conoscevano l'esistenza. Gli altri non sapevano nulla, né prima, né durante, né dopo il sequestro».

Voi magistrati inquirenti quando siete riusciti a localizzarlo?

«Due anni dopo la morte di Moro, nell'80. Stavamo pedinando la Braghetti ancora incensurata e sconosciuta, che si incontrava con brigatisti conosciuti (soprattutto Gallinari) al baretto della Piramide, di fronte alla stazione Ostiense, e in piazza dei Re di Roma. A un certo punto decidemmo di arrestarla. Risalimmo così a quell'appartamento che poi Morucci (cinque anni dopo) avrebbe detto essere stata la prigione di Moro. Lui non c'era mai stato, era arrivato solo a breve distanza. Ma non c'erano dubbi».

E qual è il fatto sconcertante intorno a questo appartamento?

«Che lo a quel punto decisi di scavare più a fondo possibile. Interrogai tutti gli inquilini dello stabile e venni a sapere dall'ingegner Manfredi, che vi abitava al terzo piano, che l'Ucigos era già stata lì, nell'estate del 1978, pochi mesi dopo la morte di Moro».

Voi inquirenti non lo sapevate?

«Assolutamente no. Io a quel punto chiesi notizie all'Ucigos. Mi fu inviata una nota di accompagnamento ed un appunto dell'agosto 1978 da cui risultava che tre funzionari del servizio erano stati in via Montalcini seguendo un'indicazione molto precisa: i nomi di Braghetti e Mariano Allobelli (il nome di copertura di Gallinari) e le tracce di una Renault rossa. Evidentemente quello fu il covo dove venne ucciso Moro e trasportato a via Caetani».

Cosa diceva quell'appunto dell'Ucigos?

«Che l'indagine non aveva riscontrato nulla di irregolare: la Braghetti era incensurata e assolutamente insospettabile anche perché, in quel periodo, aveva fatto una denuncia alla polizia. Chi si rivolge alla polizia non può essere un brigatista. Che anche Allobelli era al di sopra dei sospetti, quando invece sarebbe bastato un controllo all'anagrafe per scoprire che si trattava di un nome di fantasia. Ma la cosa più sconcertante era il riferimento alla Renault rossa che poteva essere stata vista nei dintorni solo prima della fine di Moro».

La fotografia di Moro in prigionia fatta trovare il 18 marzo 1978. Ferdinando Imposimato

Che spiegazioni le diedero all'Ucigos per quella loro iniziativa?

«Nessuna. Io chiesi allora e mi chiedo ancora oggi chi e quando diede un'indicazione così precisa da spingere tre funzionari dell'Ucigos a recarsi nella prigione di Moro due anni prima che questa venisse ufficialmente scoperta. Chi aveva dato quel suggerimento sapeva tutto, e lo aveva appreso durante il sequestro, come dimostra il riferimento alla Renault rossa che non poteva essere stata vista dopo. Ma non basta: più tardi seppi che anche Dalla Chiesa e i carabinieri avevano avuto la stessa segnalazione. Nessuno ha mai spiegato come».

E sul covo di via Gradoli quali sono i suoi dubbi?

«Uno solo: in quell'appartamento scoperto per caso (un caso a cui credo) c'era una montagna di documentazione delle Br. La scoperta fu fatta in pieno sequestro Moro, eppure tutti quei documenti, invece di essere esaminati, vennero subito chiusi e sigillati in scatoloni. Siamo stati noi magistrati ad aprirli, mesi dopo la morte di Moro. Grazie a quelle carte vennero identificati 25-26 brigatisti, tutta la colonna romana, compresi Morucci, Faranda, Seghetti, Balzerani, i due Petrella, cioè coloro che in quei giorni tenevano Moro prigioniero».

Con'altro le fa pensare che Moro poteva essere salvato?

«Sono sicuro che le Br non avevano deciso preventivamente di ucciderlo. Me lo ha detto Franco Bonisoli rivelandomi, per esempio, che nel caso fossero arrivati i poliziotti in via Montalcini, l'ordine era quello di trattare la libertà dei brigatisti con la vita di Moro. Ma anche il fatto che, prima di scegliere l'agguato di via Fani, era stato studiato un rapimento incruento, da attuarsi nella chiesa di Santa Chiara, dove Moro si recava a messa tutte le mattine. Ma ci volevano più di quindici persone nel commando e le Br non avevano tanta forza».

Solo questo?

«Secondo me anche il comportamento di Moro lo dimostra. Dai verbali delle sue risposte alle Br, risulta chiaramente che non ha voluto fare ammissioni che lo potessero salvare, non ha ceduto al ricatto delle Br che cercavano da lui la dimostrazione del loro farneticante teorema secondo cui la dc nel suo complesso era l'agente dell'imperialismo americano in Italia. Lui questo non lo ha detto, non era disponibile a stravolgere la storia per accontentare le Br: e vale la spesa rileggere e riflettere su quei documenti. Ha attaccato personalmente amici di partito, non ha risparmiato critiche, ma non ha accontentato le Br. Anzi ha provocato la loro delusione, che Moretti ha ammesso in un'intervista: cercavamo il cuore dello Stato imperialista delle multinazionali, ndr) e non lo abbiamo trovato».

Lei pensa, insomma, che le trattative avviate dal pci con Lanfranco Pace e Franco Piperno avrebbero potuto salvare la vita di Aldo Moro?

«Se mi chiede un'opinione le rispondo che ero e sono contro le trattative. Sarebbe stata una capitolazione per lo Stato. Quando, nel sequestro del democristiano napoletano Ciro Cirillo, si è trattato con le Br, è stato un disastro. Ma qui non stiamo discutendo sull'opportunità o meno di trattare: dico solo che Moro è stato dato per morto prima ancora che le Br decidessero di ucciderlo. Il 9 maggio, quando le Br avevano già emesso il comunicato numero 8 ("Concludiamo la battaglia eseguendo la condanna..."), Pace andò da Craxi per l'ultima volta dicendo che Moro era ancora vivo. Sarebbe poi stato ucciso tre giorni dopo».

Come ha scritto Leonardo Sciascia nella sua relazione di minoranza alla conclusione della commissione Moro, bastava pedinare Pace...

«Un'osservazione elementare, ma certamente verosimile. Pace avrebbe portato a Morucci, Morucci a Moretti, Moretti in via Montalcini. Era una catena: ognuno sapeva tutto. Ma poi guardi che su quelle trattative i punti oscuri sono ancora un'infinità. C'è stato, per esempio, un pentito genovese, Carlo Bozzo, che ha detto di aver saputo da Riccardo Dura (il capo della colonna ligure delle Br ucciso dai carabinieri nell'irruzione al covo di via Fracchia indicato da Peci a Dalla Chiesa, ndr) che Moretti si sarebbe incontrato con il socialista Signorile. Mi pare assurdo, però andai al ministero dei Trasporti e lasciai a Signorile una serie di domande scritte. Non mi ha mai risposto».

Cesare Martinetti

Dall'esame degli atti sulle carceri d'oro potrebbe scaturire l'unificazione delle 2 inchieste

Tangenti, l'Inquirente va a Genova

La prossima settimana, dopo De Mico, interrogherà Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo - Ieri è partita la comunicazione giudiziaria per i tre ex ministri - Il difensore di Di Palma: l'istruttoria deve passare a Roma

ROMA — Da Palazzo San Macuto sono partite ieri le comunicazioni giudiziarie per Franco Nicolazzi, Carlo Darida e Vittorino Colombo. Ma i tre ex ministri coinvolti nello scandalo delle carceri d'oro non saranno ascoltati prima di una decina di giorni. Al termine di una brevissima riunione la commissione Inquirente ha infatti deciso ieri mattina di sentire per primo l'imprenditore lombardo Bruno De Mico, l'uomo che con le sue rivelazioni ha messo nei guai i tre ex responsabili del ministero dei Lavori pubblici, della Giustizia e delle Poste.

La sua audizione è stata fissata per giovedì 17. Il giorno prima, mercoledì, un gruppo ristretto di deputati e senatori si recherà a Genova per prendere visione degli atti giudiziari e acquisire ogni documento utile per l'inchiesta «politica». Dopo la decisione dell'Inquirente di occuparsi solo dei tre ex uomini di governo e di lasciare alla competenza dei giudici genovesi gli imputati «laici», fra magistrati e commissari si è stabilito un clima ottimo di collaborazione.

Luigi Bacherini, difensore di Gabriele Di Palma, l'ex capo di gabinetto di Nicolazzi accusato dai magistrati liguri di favoreggiamento, si dice sorpreso del fatto che l'ex ministro dei Lavori pubblici e l'imprenditore Bruno De Mico, concorrenti nello stesso reato (corruzione aggravata) siano inquisiti da due magistrature diverse: l'inquirente per il primo e i giudici ordinari per il secondo.

Per quanto riguarda il suo assistito, il penalista ha fatto capire, smentendo le voci che erano circolate negli ultimi giorni, che è molto difficile che egli si consegni agli inquirenti prima che sulla sua posizione venga fatta chiarezza. Di Palma è formalmente accusato di tentato reggimento, di aver cioè materialmente trasportato i soldi oggetto della corruzione (due miliardi in quattro *tranches*, secondo l'accusa) e di aver riscosso le tangenti a Roma, due volte al ministero e due per strada. Che c'entrano dunque i giudici genovesi? Semmai, sostiene l'avvocato Bacherini che ha annunciato di voler presentare al più presto un'istanza alla procura della Repubblica di Genova, competente dovrebbe essere la magistratura romana.

Secondo molti commissari sarebbe indispensabile, specie per quanto riguarda il giudizio su Nicolazzi, interrogare Di Palma, quando si costituirà. E insieme a lui tutta una serie di testimoni e imputati in procedimenti connessi di cui l'Inquirente ha già preparato la lista. Ma ce la farà la commissione a concludere l'istruttoria entro il 7 aprile? «*Non lo so* — risponde Sterpa —. *Nei prossimi giorni parlerò con i presidenti delle due Camere*».

Infatti, mentre alla Camera si allungano i tempi di discussione della riforma della commissione a causa dei numerosi emendamenti ai tassi del Senato presentati da diversi partiti, nessuno sa ancora con certezza cosa succederà in concreto dopo il 7 aprile. Una nuova proroga, una legge transitoria in attesa della riforma imposta dal referendum abrogativo di novembre, o l'attuazione dell'articolo 96 della Costituzione? In questo caso l'inquirente verrebbe di volta in volta affidata al Parlamento a Camere riunite.

Ruggero Conteduca

Sentito il segretario di Vittorino Colombo

Nega di aver consegnato una tangente di 275 milioni all'ex ministro

GENOVA — Sfilano davanti ai giudici Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile gli indiziati dello scandalo delle tangenti, e l'architetto Bruno De Mico, titolare della «Codemi» viene a confermare l'avvenuta consegna delle bustarelle. Ma gli altri negano. Ormai questa si delinea come una costante negli interrogatori e nei confronti che avvengono al comando del Nucleo di polizia giudiziaria.

Il rituale si è ripetuto ieri con Gianfranco Mazzanti, 50 anni, che fu segretario particolare di Vittorino Colombo in quegli anni (dal 1979 al 1982) ministro delle Poste. Mazzanti (che ha ricevuto un mandato di comparizione per concorso in corruzione) è accusato da De Mico, il quale afferma di avergli consegnato una busta con 275 milioni (ma c'è chi ritiene che la somma sia stata molto superiore) perché la passasse a Vittorino Colombo.

Sempre secondo De Mico la consegna sarebbe avvenuta al ministero, nell'ufficio di Mazzanti, sfuggito a quello di Vittorino Colombo. «*Non ho mai ricevuto danaro per conto del ministro*», ha risposto ieri Mazzanti. Il danaro lo ricevette: «*Mi* — ha precisato — *era il compenso di lavori che aveva compiuto per conto della Codemi. Infatti fin dal 1978 non avevo più l'incarico di segretario del ministro, anche se frequentavo le "Poste" per motivi professionali, avendo creato una mia piccola azienda*».

A metà pomeriggio è stato ancora convocato Bruno De Mico il quale avrebbe ribadito la sua accusa, sia in un interrogatorio separato, sia in un confronto. E' questo l'unico episodio di una giornata che vede il centro delle indagini spostato alla polizia tributaria. Non solo tra gli interrogatori e per ulteriori verifiche dei tabulati della contabilità nera, ma soprattutto per le ricerche di Gabriele Di Palma, l'uomo di De Mico che avrebbe pagato ai politici le tangenti più sostanziose: 2 miliardi solo a Franco Nicolazzi.

Guido Ceppini

Vertice della Rai sul «Caso» Biagi

ROMA — Nuovo capitolo della polemica tra l'ex ministro psdi Luigi Preti ed Enzo Biagi, dopo la trasmissione televisiva «Il caso». «*Non importa il fatto che Biagi lanci accuse indirette a persone singole del psdi. Interessa invece moltissimo che abbia insultato il presidente Saragat e sciogliere quella che egli ha definito 'la banda' socialdemocratica. Per questa ragione* — ha spiegato ieri Preti — *l'ho querelato*». Il rappresentante della minoranza psdi ha aggiunto: «*Biagi ha negato di essere un evasore fiscale e io ho chiesto, ad esempio, se ha mai denunciato il supplemento personale di liquidazione percepito quando lasciò la direzione del Resto del Carlino, nonché i numerosissimi proventi*

Biagi ha così replicato: «*Voglio solo precisare che non ho mai usato il termine 'banda socialdemocratica': c'è la registrazione a provarlo. E' un lapsus freudiano?*». E ancora: «*Non capisco perché, quando era un potente ministro delle Finanze, se avevo ritirei da farmi Preti non abbia provveduto. E non vedo perché poi debba discutere con l'ex ministro, autore anche del non dimenticato costoso e fallito progetto Athena, e quasi venti anni di distanza, la mia posizione fiscale, sulla quale possono intervenire in ogni momento i miei più dotati successori*».

Del «Caso» di Biagi si è intanto occupato ieri il consiglio d'amministrazione della Rai. La discussione continuerà la settimana prossima. *(Agi-Ansa)*

Gli ordigni arrivavano a Baghdad dopo aver fatto tappa a Singapore

«Dalla Valsella mine all'Iraq»

Il giudice di Brescia: «Questa storia non è legata all'inchiesta di Massa sul traffico di armi» Ferdinando Borletti: «La nostra operazione commerciale fu autorizzata da quattro ministeri»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — La Valsella e le mine. Un altro capitolo, aperto dalla magistratura di Brescia, della lunga storia del commercio internazionale di armi. Ordini di arresto, comunicazioni giudiziarie e perquisizioni sono la nuova offensiva del sostituto procuratore della Repubblica Guglielmo Ascione. E l'industria di Castenedolo sembra ricevere uno scossone, anche se ora fabbrica soltanto componenti per auto.

Dopo quello di Ferdinando Borletti, ex presidente della Valsella, ecco i nomi di altri quattro componenti la lista degli arrestati. Li comunica la legione della Guardia di Finanza: Vito Taddeo, 54 anni, di Brescia, uno dei fondatori dell'azienda di Castenedolo; Antonio De Cristofaro, 59 anni, di Potenza, anch'egli tra i creatori della fabbrica bresciana; Paolo Torsello, 40 anni, genero di Borletti, milanese, amministratore delegato della Valsella; Calisto Calista, 54 anni, di Imperia, ex componente il collegio dei sindaci dell'industria bresciana. Risiedono tutti a Milano. Come a Borletti, sono stati concessi gli arresti domiciliari a De Cristofaro.

A quanto pare, un sesto uomo è finito in carcere, ma sul nome c'è silenzio: si dice soltanto che non si tratta di uno degli amministratori della Valsella. L'altra parte di questa operazione che rilancia accuse alla direzione della fabbrica di Castenedolo e a «persone collegate» riguarda i ricercati: il primo, riferiscono, è Cesare Sambigliano, che fu presidente della Valsella prima di Ferdinando Borletti. Gli altri due sono cittadini svizzeri, e anche su questi nomi il riserbo è impenetrabile.

Poi c'è la serie di comunicazioni giudiziarie, che sono andate a colpire qui e là, dall'industria bresciana a qualche azienda del Milanese. Storia intricata, si ripete, questa della Valsella e delle operazioni di armi. Ma il sostituto procuratore Ascione cerca di renderla più semplice di quanto appaia. «*Questi* — ci tiene a chiarire il magistrato — *sono fatti diversi da quelli di cui s'è occupato il giudice di Massa*». Nessun aggancio dunque, almeno per questa indagine, con la vicenda della nave libanese «Boustany One», sequestrata lo scorso settembre a Bari. E non c'entra nemmeno quell'Aldo Anghessa che «dimenticò» una valigetta piena di documenti in un albergo.

La catena di provvedimenti del sostituto procuratore bresciano è il risultato dell'inchiesta sul «troncone» trasmesso dalla magistratura di Massa, riguardante esclusivamente la Valsella. Risultato comunque clamoroso. All'esame di Guglielmo Ascione è passata un'attività dell'industria di Castenedolo che va dal 1982 all'85. E torna quel termine «triangolazione» che è entrato in diverse inchieste sul commercio internazionale di armi. In questo caso, si tratta di mine antiuomo, per parecchi miliardi di lire, che sarebbero state trasportate a Singapore, dove la Valsella ha una filiale, e di là sarebbero finite in Iraq.

E su che cosa si basa l'indagine alla quale Guglielmo Ascione ha dato una tale spinta? Il sostituto procuratore bresciano precisa che il procedimento è fatto di documenti: fogli sequestrati qui e là dalla Guardia di Finanza, presumibilmente anche durante le perquisizioni eseguite di recente in uffici, sedi di società e abitazioni tra Brescia e Milano. Insomma in questa inchiesta non figurano «pentiti», collaboratori della giustizia, «delatori». Una battaglia, dunque, fondata sulle carte. E si andrà avanti, secondo le intenzioni del magistrato bresciano, parallelamente all'inchiesta che a Roma sta conducendo il giudice Sica, che indaga su eventuali responsabilità all'interno di ministeri.

La figura di maggiore spicco, naturalmente, è quella di Ferdinando Borletti, ripiombato nel mezzo della storia del traffico di armi. Borletti dovrebbe rispondere sia di fatti avvenuti quando nell'azienda di Castenedolo non ricopriva incarichi formali, sia di quelli che rientrano nel periodo in cui era presidente della fabbrica. Aver posto illecitamente in vendita armi e materiale esplosivo, e l'accusa principale mossa dal sostituto procuratore di Brescia: comporta una pena da 3 a 12 anni. Il conte Borletti si dice «*amareggiato e sorpreso*». Aggiunge: «*La legislazione attuale sul traffico delle armi sarebbe bene venisse ulteriormente definita, con una regolamentazione più attenta, lasciando però margini di certezza agli operatori del settore. Io sono stato incriminato per operazioni commerciali a suo tempo debitamente autorizzate a vari livelli dai ministeri della Difesa, degli Interni, del Commercio estero e dell'Industria*».

Giuliano Marchesini

AUSTIN ROVER

NUOVA
METRO SUPERKILT. TANTO DI CAPPELLO.

Ebbene sì, avete visto bene: l'ultima, raffinata Metro del Clan della Kilt ha il tetto apribile. Marcia a 145 all'ora, alla musica dei suoi 1000 cc. E come se non bastasse, ha i poggiatesta anteriori, i vetri atermici e la nuova, elegantissima tappezzeria "tartan" in blu e grigio. Dietro i nuovi finestrini apribili a compasso ed il nuovo tergilunotto. Tutto di serie. Questa sì, è vera eleganza inglese! Ma al solito prezzo sorprendente.

Metro Kilt 3 porte, L. 8.150.000 chiavi in mano;
Metro Kilt 5 porte, L. 8.650.000 chiavi in mano;
Metro Superkilt 3 porte, L. 8.900.000 chiavi in mano.

IL CLAN DELLA KILT
DA L. 8.150.000 CHIAVI IN MANO.

E su tutto il resto della gamma '88 occasioni speciali.

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

Il prof. Carbonara, docente di genetica, sul caso di Napoli

La bambina con due teste «Perché tanto scalpore?»

«Un errore di natura che doveva rimanere privato» - In Italia una decina di eventi simili ogni anno

TORINO — Nel linguaggio incomprensibile della medicina, è una malformazione toracopaga: fusione del tronco a livello dello sterno. Due teste su di un solo tronco, un solo cuore, un solo addome, un solo apparato genitale. Femminile, anche questa volta: su dieci casi del genere, solo tre sono maschi.

La bimba di cui tutti parlano è nata all'ospedale Loreto Mare di Napoli lo scorso 5 marzo. E' nata malformata dopo quattro ecografie che avrebbero dovuto essere eloquenti. Dopo le prime tre, il ginecologo aveva concluso che si trattava di una gravidanza gemellare. Alla quarta, due settimane prima del parto, riconobbe che c'era qualcosa di anormale: due gemelli uniti per il torace. Per capire la tragedia fino in fondo, c'è però voluto il parto.

Il resto è cronaca: la macchina fotografica in sala parto, le fotografie arrivate chissà come alla redazione del quotidiano di Napoli *Il Mattino*, la decisione di pubblicarne due (una in prima pagina), le polemiche e i dubbi su questa scelta.

Altrove, in un altro contesto, il fatto sarebbe forse passato sotto silenzio. Anche perché questo tipo di malformazione è raro, ma non eccezionale: una ogni centomila nati. In Italia, dove nascono ogni anno 800 mila bambini, ci sono una decina di casi simili all'anno. Un'ecografia fatta con attenzione e al momento giusto permette di riconoscerli facilmente.

Un problema reale è piuttosto il momento in cui l'ecografia è chiaramente leggibile. Più la gravidanza è avanzata, meno facile è lo studio perché si riduce il liquido amniotico, indispensabile per l'evidenziare bene i contorni dell'organismo. Il periodo migliore è intorno alla ventesima settimana: il liquido è ancora abbondante e il corpicino è già ben delineato.

La nascita gemellare è di per sé molto più rischiosa di quella singola. Il professor Angelo Carbonara, docente di Genetica medica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino, la spiega così: «*La formazione di gemelli monozigotici, derivati cioè dallo stesso uovo fecondato, è una delle più frequenti anomalie delle prime fasi dello sviluppo embrionale: nelle divisioni che seguono alla fecondazione, si formano molto rapidamente due cumuli di sviluppo, due embrioni separati. La frequenza di questo tipo di gravidanze doppie è di uno su duecento alla nascita. In realtà il loro numero è molto più elevato, ma molti di questi gemelli si perdono per aborti spontanei. E' noto che nei gemelli monozigotici l'incidenza delle malformazioni è 3, 4 volte più frequente rispetto alle gravidanze singole. Tra le malformazioni in particolare si riscontrano l'anencefalia (mancanza di una parte del cervello) e la sirenomelia (fusione delle due gambe). Quando poi i due embrioni hanno un'unica placenta, spesso intervengono anomalie della circolazione che causano una irrorazione sanguigna ineguale con conseguente sviluppo ineguale dei due embrioni.*

Una delle malformazioni tipiche della gravidanza gemellare è la mancata separazione dei due embrioni con zone di fusione dei due organismi più o meno estese, che coinvolgono diversi organi e apparati. Questa malformazione colpisce una coppia di gemelli ogni mille e ne sopravvive spesso solo uno: statisticamente, nel 10-15 per cento dei gemelli non separati, contro il 2 per cento nella popolazione normale e il 3 per cento dei gemelli monozigotici.

Ma qual è l'errore che impedisce la separazione completa dei due embrioni? Dice ancora il professor Carbonara: «*Le cause non sono note e i tentativi di indurre simili anomalie di sviluppo negli animali da esperimento sono falliti. La divisione dell'uovo fecondato in due embrioni avviene in un arco di tempo che va dalle prime ore dalla fecondazione al quattordicesimo giorno di gravidanza. Quanto più tardi avviene, tanto maggiori sono i rischi di organi in comune*».

Le combinazioni possibili di fusione sono parecchie, di gravità diversa. La più frequente è proprio la fusione dei due embrioni a livello del torace (74 per cento dei casi), nelle due varianti: con un cuore solo o con due. Se i cuori sono due, si può tentare un intervento chirurgico che separi i due organismi. Con un cuore solo, non c'è niente da fare: finora non si è visto un solo caso di sopravvivenza. L'altra zona di fusione relativamente frequente è la regione lombosacrale.

Che cosa accadrà alla bimba di Napoli? «*Le probabilità di sopravvivenza sono limitate e dipendono essenzialmente dal grado di anomalie nel torace e nell'addome* — conclude il professor Carbonara —. *Casi analoghi hanno avuto un periodo di sopravvivenza molto breve. I progressi della chirurgia cardiovascolare non sono ancora tali da superare l'ostacolo di un solo cuore. Ma questa storia avrebbe dovuto rimanere una storia privata: se questi sono i fatti, perché tanto scalpore? Non mi sembra che il caso clinico abbia nulla di particolare e si allinea con altra casistica ampiamente riportata*».

Marina Verna

Beffa a Firenze «Gli scavi alla Signoria danneggiano la Loggia»

FIRENZE — Comunicato beffa a Firenze: «*Gli scavi archeologici che da un paio di anni hanno ridotto piazza della Signoria a un cantiere possono aver minato la stabilità della Loggia dei Lanzi, da mesi completamente transennata e, addirittura, della Torre d'Arnolfo di Palazzo Vecchio*». La frase era inserita in un ponderoso e circostanziato comunicato della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici di Firenze e dal Laboratorio di restauro dell'Opificio delle pietre dure risultato poi completamente falso.

Lo stesso soprintendente, professor Angelo Dalmasi è caduto dalle nuvole.

Uno scherzo, quindi. Organizzato però con grande disponibilità di particolari, che solo poche persone potevano conoscere e usando il linguaggio tipico della burocrazia. «*E' stato lo scherzo di qualche spirito allegro o di un passo*», si limita a commentare il soprintendente.

Si sono concluse le sfilate di Milano Collezioni

La follia non è più moda

E' il momento degli stilisti che concedono poco allo spettacolo Gonne pantalone con drappeggio e giacche in fantasia colorata

Milano. Un modello di Giorgio Armani nel segno del classico

MILANO — Senza clamori, senza concessioni allo spettacolo in passarella e dopo, la collezione di Armani si chiude con l'autore in calzoni bianchi e pull azzurro, apparso a ringraziare i presenti su un candido sfondo di garza, dove le indossatrici nascoste affiorano come ombre cinesi. E' un finale perfetto per la delicata sfilata di Armani e per l'intero pret-à-porter Autunno-Inverno 1988-89, tornato alla sobrietà e alle discrete eleganze da giovane donna e se ha appena vent'anni, meglio per lei.

Forse le clownesche mattane di Moschino, che ripete nella moda le dissacranti trovate di Duchamp, sono le ultime della serie. Divertente rovesciare il tutto trasformando in gonna una mancata di reggiseni gettati alle ortiche dalle femministe di allora, o l'epoca napoleonica posando un appendiabito a mo' di feluca, in testa di ragazze ornate da maniglie di mobili impero. Ma poi da Moschino si vuole a cercare qualcos'altro ancora.

Ci attende un autunno con ampie possibilità di votarsi al nero, se piace, appena rinvigorito da velluti verde bottiglia, bordò, come nei giacconi da valigiana combinati con gonne brevi in pelle rugosa, lunghe in morbida lana scozzese, da una Laura Biagiotti sempre più brava nella maglieria. Le signore di Gherardini sa vestire un classico tailleur in Harrys tweed, purché in toni inusuali, mandarino, zafferano.

E' il ritorno degli stilisti da sempre con la testa sul collo. Quest'anno non allunga troppo le gonne, come si è visto qual dovunque: i piccoli cappotti in cachemere lasciano scoperto il ginocchio, in avana e castagno si portano sui nuovi tailleur in jersey Principe di Galles, nero e beige: intercambiabili per il gran freddo con montoni in bordò e verde profondo, riappaiono in altro cachemere color pesca in grandiosissimi abiti e due pezzi in jersey stretch nero. Miss Shon ha incantato per la semplice avvolgente vellutezza di minute giacche in viola, giallo, verde smeraldo, per i più in pelle color bruciato, bordati di pelliccia, i velluti dei roboni imbottiti sulle gonne di pelle. Nei completi maschili spicca la femminilità della forma, grandi scialli rivers del cappotto, altro motivo dominante nel 1988.

Ad ogni collezione, sempre più fitti gli appunti da rendere felice la donna che ama la moda senza esserne schiava. La giacca in fantasia colorata, chiusa con finta ingessa, è ulteriormente ammorbidita da Basile, la gonna, lunga al polpaccio e ampia, ha il bordo in pelliccia; il pantalone a vita alta si completa d'un bolero in lana. Persino un ex play-boy come Fiorucci, intanto da qualche tempo nella moda, tempera il ricordo delle sue infinite stars, in una maglieria di accattivante sobrietà.

Giorgio Armani offre alla donna d'inverno una collezione silenziosa. E non solo per i colori, ora in monocromia assoluta, ora in accordi acquarellati, tinte burrose, toni pallidi, accostati da marsery; ma per le chiare risposte ai delineati passaggi in atto, dal momento che le aveva date a gran voce nella risplendente collezione per l'attuale primavera. E' allora un gioco di dettagli, di scelta di tessuti, più sottile che mai, forse più dolce come gli chignon tutti trecciolina delle indossatrici, fino a ieri pettinate da giovanotto.

La gonna-pantalone è con drappeggio. I gilè sono due perché anche la giacchina è della stessa dimensione; altre giacche attillate abbinano in corolle l'eccesso di flanella grigia; la giacca maschile, poi con disegni a ricami d'oriente, vivi o nebbiosi, posa su lunghe gonne di seta; sui corpetti in seconde o sugli abiti neri del dandy di sera, una fascia ad armacollo funge da scaldacuore, richiama l'amazzone.

Nella discrezione generale Prada fa miracoli. Per leggerezza: quello che sembra un maniscotto, in visone, chinchilla, si scioglie in un'ampia pelliccia: per fantasia di lavorazione: il gofrato diagonale, il frisé a corteccia in pellicce a lunghezza non stop, nelle cappe, nelle redingotes a vita alta, negli spolverini sfilacciati come la maglieria essenziale, severa, tutte in grigio, miele, marron; per i nuovi tessuti, stessa tecnica della pelliccia, esempio la lana macinata in cui celare il troppo prezioso ribellino.

Lucia Sollazzo

L'agguato ieri sera ad Afragola

Due consiglieri comunali uccisi nel Napoletano

NAPOLI — Due consiglieri comunali sono stati uccisi in un agguato nella tarda serata di ieri in via Diaz a Casoria, in provincia della vecchia ferriera. Le due vittime sono Paolo Sibillo, medico analista, di 39 anni, e Francesco Balzano, di 48, insegnante, entrambi consiglieri comunali della dc ad Afragola, grosso centro confinante con Casoria.

L'agguato è avvenuto a poche centinaia di metri dall'inizio dell'abitato di Afragola. I due consiglieri comunali erano nell'auto «Volvo» di proprietà del Sibillo, quando sono stati costretti a fermarsi da quattro persone, che erano a bordo di una «Fiat Uno» di colore bianco. Subito dopo gli occupanti di quest'ultima hanno sparato a raffica contro la «Volvo». Sibillo è morto all'istante. Balzano è stato trasportato all'ospedale «Nuovo pellegrini» dove è deceduto nonostante il tentativo dei sanitari di sottoporlo ad intervento chirurgico.

■ Rapporto antitrust sul «media» in Italia

ROMA — Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Emilio Rubbi, ha autorizzato la stampa del rapporto «*Materiali e dati per un dibattito sulla concentrazione dell'informazione in Italia*», promosso dalla Direzione generale delle informazioni e dell'editoria ed affidato per l'elaborazione al Centro di economia e politica industriale dell'Università di Bologna diretto dal prof. Fabio Gobbo. Il dossier contiene numerosi elementi conoscitivi riguardanti la situazione in Italia. (Ansa)

Tensione fra vescovo di Gubbio e benedettine per lo sfratto alle monache

Guerra fredda per sei suore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PERUGIA — L'ordine non è ancora scritto. E, per ora, che le sei suore benedettine del convento di S. Marziale a Gubbio debbano prendere rosari e taccuini ed andarsene, è arrivata soltanto la voce, quella del vescovo eugubino, mons. Antonelli. Perché? Secondo la più alta autorità ecclesiastica di Gubbio, la loro attività di preghiera non sarebbe più conforme alle «regole» dell'ordine.

Una spiegazione «ufficiale», che però non sarebbe l'unica. A molti non sembra infatti sufficiente per motivare un provvedimento così drastico, dopo un'attività durata 24 anni da parte delle suore all'interno del convento. Al massimo, in questi casi, vengono utilizzati i «richiami».

E allora: la verità sarebbe un'altra? Sì, stando almeno alle religiose. «*I primi contatti con il vescovo sono arrivati a maggio dello scorso anno* — spiega la madre superiora, suor Benedetta —. *Mons. Antonelli ci disse che sarebbero arrivate altre suore a darci una mano, visto che eravamo rimaste in poche e che più volte avevamo chiesto di essere aiutate. Vennero tre nuove, una di Napoli e due di Lecce*». Secondo le sorelle eugubine non sarebbe stato un rapporto facile: stando alle voci, le tre suore sarebbero state inviate infatti per indagare su cosa stesse succedendo all'interno del convento. E decretando quindi l'inizio della guerra fredda.

L'inchiesta, infatti, se così la si può chiamare, non sarebbe stata casuale: all'orecchio del vescovo, insomma, qualcosa sarebbe arrivato. Nessun rilievo proibito, bensì una gestione amministrativa che lasciava a desiderare. «*Qualche sbaglio possiamo anche averlo fatto, ma non c'è trattato però di malafede, abbiamo sempre agito con umiltà e parsimonia*» aggiunge adesso suor Benedetta.

Poi arriva ottobre ed i venti di guerra si scatenano. Le tre nuove «aggiunte» lasciano il convento di S. Marziano ed il vescovo torna ad incontrare le religiose eugubine ventilando il loro trasferimento. «*Ci ha detto che sarebbero arrivate ancora altre suore. Ma questa volta non avremmo visto arrivare a loro. In sostanza dovevamo andarcene. Dove? Non si sa*».

Quattro delle sei suore di S. Marziano non hanno più di 50 anni, le altre due invece superano i 90. «*Una di loro è cieca, l'altra di recente s'è rotta un femore* — riprende suor Benedetta — *e noi ci siamo sempre preoccupate di assisterle. E poi siamo legate a questo convento, alla gente del posto. Come possono chiederci di andar via. Arriveranno delle altre? Bene, possiamo convivere tutte assieme*».

Mons. Antonelli, intanto, sullo sfratto non si pronuncia. Sostiene che sono «cose di chiesa», che «non è stato definito ancora nulla». Ma la vicenda, in questi giorni si è arricchita anche di un altro particolare. A farsi sentire è stata Italia Nostra di Gubbio, che in una lettera, nutre forti sospetti riguardo all'ipotesi di una vendita del monastero e chiede di avere particolari in proposito. Questa volta il vescovo risponde. «*Il mio proposito questa idea di vendere una parte del monastero e quindi, con il ricavato, ristrutturare quello che resta alle suore. Ma dobbiamo ancora decidere, non c'è nulla di definito. Se arriveranno le altre nuove? Non posso rispondere*».

Rita Carmignani

FIESTA friend

NUOVA FIESTA FRIEND
50 CV, 145 km/h
20,8 km/lt a 90 km/h
Diesel 1.6, 148 km/h
26,3 km/lt a 90 km/h
Campione Europeo d'Economia

L'AMICA PIU' ATTESA DELL'ANNO

- 5a marcia
- Accensione elettronica
- Tergilunotto
- Poggiatesta imbottiti completamente regolabili
- Nuovi tessuti dei sedili
- Nuovo cruscotto con orologio analogico
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40)
- Volante a contatto morbido
- Specchi esterni con comando interno
- Copriruota integrali
- Pneumatici 155/70

FIESTA FRIEND DA LIRE
9.281.000
IVA INCLUSA

Oggi con Ford Credit, 30% in meno sugli interessi* (Tasso fisso annuo 10,15%).
Paghi solo l'IVA e messa su strada e risparmi 1.387.000 lire su un finanziamento a 48 mesi.
*Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

GARANZIA A VITA
Anche su tutte le Fiesta le nuove garanzie estese Ford "Operazione garanzia a vita". Informatevi presso i Concessionari Ford.

Ford

Dopo otto mesi di trattative la vertenza è in dirittura di arrivo

Aerei, l'accordo è quasi fatto Per i treni invece è ancora caos

Aumento medio annuo di 3 milioni 250 mila lire - Quasi definita anche la riduzione d'orario

ROMA — Accordo ormai vicino per la complessa vertenza del trasporto aereo, dopo otto mesi di trattative e scontri durissimi, segnati da raffiche di scioperi senza precedenti per durata e intensità. Nelle ultime trentasei ore, un confronto «non stop» tra sindacati, Intersind, Alitalia e Assoaeroporti ha consentito di superare difficoltà procedurali e problemi che avevano bloccato l'8 gennaio il rinnovo del contratto del personale a terra, scatenando una vera e propria guerra negli aeroporti.

All'alba di ieri, è stata raggiunta l'intesa sui miglioramenti economici; nel pomeriggio si è affrontato il nodo della riduzione dell'orario di lavoro e a notte inoltrata si è quasi giunti ad una soluzione: in giornata, si dovrebbe fare un «affondo» per sanare le ultime divergenze, in particolare quelle riguardanti la durata del contratto (tre anni, chiedono i sindacati, invece di tre anni e mezzo) e le «tranche» di scaglionamento degli aumenti salariali. Tra stasera e domani, dunque, se non ci saranno improvvise retromarce, si potrebbe arrivare al traguardo. Anche oggi, comunque, scioperi articolati degli aeroportuali causano la cancellazione di circa 60 voli interni ed internazionali, oltre che numerosi ritardi.

L'intesa sulla parte economica prevede un aumento medio annuo di L. 3.250.000 «a regime», cioè nell'ultimo anno di applicazione del contratto. Di conseguenza — precisano i sindacati — è stato confermato l'incremento tabellare «parametrato» di L. 180.418 medie mensili a regime, con l'aggiunta di una serie di maggiorazioni su vari istituti (diaria giornaliera per i non turnisti, rivalutazione degli scatti di anzianità pregressi e futuri, rivalutazione dell'indennità per lavoro notturno, equiparazione normativa operai-impiegati, indennità di volo. Se l'aumento al livello medio sarà di L. 180.415, è evidente che ai livelli superiori gli incrementi potranno raggiungere anche L. 400.000 mensili ed oltre. «L'intesa — aggiungono i sindacati — ha permesso di superare i problemi che avevano, in un primo tempo, fatto apparire non acquisita integralmente la cifra globale di aumento e i suoi riflessi indicati nella proposta cornice avanzata il 13 dicembre scorso dai ministri Formica e Mannino». Così, l'onere per gli straordinari dovrà sommarsi a quello derivante dal riconoscimento dell'aumento medio annuo di L. 250.000.

Per l'orario, di fronte alla richiesta di riduzione da 40 a 37 ore e mezzo settimanali, si è delineata una ipotesi che prevede una diminuzione graduale e articolata a favore delle diverse categorie di turnisti entro l'arco di durata del contratto. Ciò che ha impedito finora la conclusione è stata la richiesta di Alitalia di ancorare la riduzione a precisi programmi di sviluppo aziendale, in modo da poter verificare, caso per caso, la compatibilità tra riduzione e produttività. Ieri, infine, è stato deciso di rinviare ad una commissione paritetica l'esame dei problemi relativi alla mobilità del personale.

Il ministro Mannino

Restano da definire, ora, i tempi di applicazione e quelli della calibrata distribuzione dei minori orari, si dovrebbe cominciare alle aziende aeroportuali (che ancora praticano orari settimanali di 40 ore, soprattutto la Società aeroporti di Roma e l'Alitalia) di procedere ad una riorganizzazione del lavoro che eviti eccessivi aggravi economici.

Nel settore ferroviario, invece, si registra un netto peggioramento. In seguito al risultato insoddisfacente del confronto con l'Ente delle ferrovie dello Stato, le federazioni dei trasporti Cgil-Cisl-Uil e l'autonoma Fisafs hanno proclamato ieri uno sciopero di tutti i ferrovieri dalle ventuno del 21 marzo alla stessa ora del 22.

I sindacati avvertono che a questa prima iniziativa di lotta, sempre nel rispetto del codice di autoregolamentazione, ne seguiranno altre nel caso che l'Ente non receda dalla decisione di ridimensionare la rete secondaria e complementare e di tagliare decine di migliaia di posti di lavoro in qualsiasi settore professionale interno.

I sindacati contestano, poi, il complesso delle norme che disciplinano il lavoro dei ferrovieri attraverso interpretazioni restrittive e unilaterali, e rilevano che «la linea dell'Ente è in netto conflitto con la riforma e i contenuti degli accordi contrattuali che prefigurano, al contrario, uno sviluppo della produzione e del ruolo delle ferrovie dello Stato». Proseguono, intanto, le agitazioni articolate indette per i prossimi giorni dalle organizzazioni confederali e autonome. Dalle ventuno del 13 alla stessa ora del 14 si fermeranno i ferrovieri dei compartimenti di Palermo e Reggio Calabria, bloccando — annuncia lo stesso Ente — quasi tutte le linee della Sicilia e provocando difficoltà nel compartimento di Reggio e sullo Stretto di Messina».

Cancellazioni e ritardi si verificheranno, inoltre, nei compartimenti di Roma fra le ventuno del 20 alla stessa ora del 21, di Bologna dalle ventuno del 23 alla stessa ora del 24, ancora a Roma dalle ventuno del 25 alla stessa ora del 26. Ecco poi la volta dei compartimenti di Torino, Genova, Trieste, Ancona e Napoli. Dal 15 al 18 casa anche nei traghetti della Tirrenia.

Gian Carlo Fossi

Il programma di interventi presentato dal ministro alla Sanità

Aids, pronti 400 miliardi

Serviranno a potenziare gli ospedali, per la ricerca, la preparazione di nuovo personale e l'educazione sanitaria - Donat-Cattin ribatte alle accuse di immobilismo: «Non potevamo spendere soldi che non avevamo» Sulla tesi dell'Osservatore Romano: «Rispetto l'etica cattolica, ma ho sempre consigliato il profilattico»

ROMA — Una pioggia di miliardi dovrebbe finalmente dare slancio e concretezza alla lotta contro l'Aids. Si tratta di circa 400 miliardi e forse più, secondo le esigenze e le disponibilità che si manifesteranno col passar dei mesi. A dare queste garanzie è il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin, al termine della prima riunione della nuova Commissione ministeriale, insediata pochi giorni fa tra non poche polemiche.

«I primi 40 miliardi (35 provenienti dall'assestamento di bilancio 1987 del ministero della Sanità e circa 10 recuperati da fondi dello stesso dicastero che dovevano andare in economia) sono già stati messi a disposizione fra il 29 ottobre 1987 (25 miliardi) e il 29 gennaio 1988 (9 miliardi e 877 milioni) — spiega il ministro —. Due miliardi sono già stati spesi per la programmazione. Altri 100 saranno disponibili immediatamente dopo l'approvazione della legge finanziaria, che prevede questo stanziamento. Arriveremo così a 140 miliardi. Nel bilancio '88 ne saranno previsti altri 200, mentre 35 dovrebbero arrivare nell'assestamento del bilancio '88. Se non raggiungeremo i 380 miliardi preventivati o se le esigenze saranno maggiori, ci metteremo d'accordo con le Regioni e attingeremo al Fondo sanitario nazionale».

Donat-Cattin si sofferma quindi sui vari capitoli di spesa. *«Dei 380 miliardi preventivati 181 saranno destinati alla ristrutturazione e al potenziamento degli ospedali per accogliere i malati di Aids, 144 al personale da assumere per questo tipo di assistenza (circa 2500 unità per un anno e mezzo), 12 alla formazione di tutto il personale sanitario, 18 per la ricerca e 20 per la propaganda e per l'educazione sanitaria».*

Il ministro ricorda che il telefono verde anti-Aids è sempre in funzione e sta dimostrandosi un ottimo mezzo di informazione. *«Tra non molto il Centro Operativo anti-Aids, attualmente in funzione presso l'Istituto superiore di sanità, si trasferirà presso il ministero e sarà potenziato».*

Aggiunge inoltre che 24 milioni di opuscoli illustrativi sull'Aids, e in particolare sulla prevenzione, saranno inviati alle famiglie e che i contratti per la campagna pubblicitaria stanno per essere assegnati. In merito a quest'ultima, sono previste iniziative differenziate secondo le varie fasce di popolazione. Ci saranno dieci campagne per la popolazione in generale, per i gruppi a rischio, per il personale sanitario.

«E' facile criticare e lanciare accuse di immobilismo — prosegue polemico il ministro — *ma non era certamente possibile spendere soldi che ancora non avevamo. Anzi, con le iniziative già avviate, come le informative a piena pagina sui giornali, il telefono verde e gli opuscoli, abbiamo addirittura rischiato l'incriminazione per il reato di peculato per distrazione, in quanto abbiamo destinato alla lotta contro l'Aids fondi già assegnati ad obiettivi d'altro genere».*

In merito alla posizione del Vaticano, che attraverso «L'Osservatore Romano» dichiara accettabile soltanto una prevenzione basata sull'astinenza e sulla fedeltà coniugale e «incoraggiabile dal punto di vista [illegible] qualunque altro rimedio», quindi anche i profilattici, il ministro è secco e abrogativo. *«L'indicazione che il ministero della Sanità ha sempre dato è stata quella di astenersi dai rapporti sessuali o di usare il preservativo. Le affermazioni dell'Osservatore Romano riguardano la morale cattolica, che io rispetto, ma non rappresentano la nostra posizione».*

Dalla riunione della Commissione sono stati confermati i dati sulla diffusione dell'Aids in Italia. Al 29 febbraio 1988 i casi conclamati, registrati dal 1982, erano 1.919 (venti giorni prima erano 1547, al 31 dicembre scorso 1.478), di cui 1222 sono uomini e 397 donne; 803 i decessi. Fra i colpiti, 88 (pari al 4% del totale) dichiarano di essere stati contagiati in seguito a contatti eterosessuali. I bambini colpiti sono 86 e 30 di essi hanno meno di un anno.

Bruno Ghibaudi

Don Ciotti al cardinale «Non difendo l'aborto»

Ma ha lasciato la guida della Lega anti-Aids

TORINO — Dopo le polemiche sull'aborto risuscitate in tutt'Italia, don Luigi Ciotti, del gruppo Abele, s'è incontrato con il cardinale Anastasio Ballestrero per chiarire la sua posizione. Ne è uscito, dice lui stesso, *«rincuorato nel mio lavoro di frontiera»*. E ha lasciato la guida della Lila, Lega italiana per la lotta all'Aids, che il 4 febbraio presentò a Milano una *«Carta dei diritti del malato di Aids»*, dove, accanto al diritto *«alla gravidanza e al concepimento»*, c'era quello all'aborto *«anche dopo il novantesimo giorno»* per le donne sieropositive.

Ieri, con un'intervista pubblicata da un settimanale diocesano (*«La voce del popolo»*), Ciotti e la Curia hanno chiuso una polla per tutte la bagarre. Appena rientrato da un viaggio in Guatemala, il leader del Gruppo Abele ha chiarito il suo pensiero col tono pacato di sempre, in nome della disponibilità verso chi *soffre*, spazzando il campo dai sospetti d'un richiamo all'ordine da parte dell'arcivescovo. *«Un incontro positivo, cordialmente ricco di indicazioni e suggerimenti»*.

Ma il fatto che Ciotti lasci la guida della Lila può far pensare a una richiesta della Curia o, almeno, alla sua personale scelta di mettersi in ombra per non alzare il vento delle polemiche su argomenti così delicati. Lui precisa l'autonomia della decisione: *«Ho rinunciato al ruolo di coordinatore pur non facendo venir meno la mia collaborazione corrente per cercare di risolvere i problemi. L'ho già comunicato ai responsabili nazionali nell'incontro del 3 marzo a Bologna.*

A proposito dell'aborto Ciotti risponde con il testo della lettera che aveva inviato al cardinale: *«Riaffermo con piena responsabilità che in qualsiasi occasione sono stato chiamato a esprimermi ho sempre dichiarato il mio no all'aborto in ogni caso e in ogni situazione»*. Dopo, però, no all'aborto inteso come eliminazione e *«difesa della vita come impegno prioritario»*.

m. sel.

Sciopero generale dell'industria a sostegno dell'occupazione e contro i «tagli» Finsider

A Napoli tutti in corteo per Bagnoli

In ventimila hanno aderito alla manifestazione: a fianco dei «caschi gialli» anche i lavoratori delle altre fabbriche e gli studenti - Cgil, Cisl e Uil denunciano la rapida diminuzione dei posti-lavoro: i disoccupati sono quasi cinquecentomila

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — C'è anche un reporter del giornale giapponese *Bandiera Rossa*, che il cronista del *Manifesto* tenta inutilmente di intervistare. Ride saltellando da un capo all'altro del corteo, armato di macchina fotografica. Poi, in un attimo, scompare ingoiato da un gruppo di studenti che regge un lungo striscione con su scritto: *«Siamo tutti caschi gialli»*. Ma loro, i veri «caschi gialli», i quattromila dell'Italsider di Bagnoli, han poca voglia di scherzare. Sono tutti in piazza, veri protagonisti della giornata di sciopero generale dell'industria napoletana, e scandiscono lo stesso slogan: *«Dall'Italsider al Meridione un solo grido: no alla cupola»*.

Ventimila lavoratori partecipano ad una manifestazione compatta, come Napoli non se vedeva da anni: hanno attraversato per oltre due ore il centro storico, e ora sono radunati nella grande piazza Matteotti, dove un palco è stato allestito ai piedi dell'imponente edificio delle Poste.

Al microfono si alternano tre oratori: Massimo Montelpari, segretario della Cgil di Napoli; Franco Lotito, della segreteria nazionale Uilm; Rino Caviglioli, della segreteria confederale Cisl. Urla e fischi si levano dalla piazza ogni volta che i sindacalisti nominano la Finsider. *«che deliberatamente, compie l'iri reticente, tenta l'omicidio della fabbrica di Bagnoli»*, come dice Lotito.

Montelpari non è da meno. Denuncia l'esistenza del *«partito dei cementieri»*, che sollecita la smobilitazione dell'Italsider per *«sostituire una fabbrica produttiva con tanti palazzi e schiere»*. E tuona contro la magistratura napoletana, che ha aperto un'inchiesta sui danni provocati la settimana scorsa nel palazzo della Regione occupato dai «caschi gialli», aggiungendo che i giudici dovrebbero seguire l'esempio dei loro colleghi genovesi, *«in prima fila nella lotta contro la corruzione»*.

In strada, con gli operai dell'Italsider, della Cementir, dei Cantieri navali di Napoli e Castellammare di Stabia, della Ciba Geigy di Torre Annunziata e i disoccupati organizzati, ci sono anche gli studenti.

Le cifre in rosso sull'occupazione a Napoli (465.815 disoccupati in città e provincia) dimostrano come negli ultimi dieci anni molti settori un tempo produttivi siano colpiti dalla crisi.

Siderurgia. Alla fine degli Anni Settanta, i dipendenti dell'Italsider di Bagnoli erano diecimila. Oggi sono quattromila. Ancora per poco, secondo i piani della Finsider.

Edilizia. Fino a qualche anno fa era considerato un settore trainante dell'economia napoletana. Oggi, gli edili partenopei che usufruiscono della cassa integrazione guadagni sono seimila. Nell'arco di un anno, dall'85 all'86, il numero degli addetti nelle province di Napoli e Caserta si è ridotto da 44.042 a 28.807.

Cantieristica navale. Alla fine degli Anni Settanta, nel capoluogo marittimo e Castellammare di Stabia, gli addetti erano diecimila. Oggi sono meno di cinquemila e si preannuncia un altro taglio del cinquanta per cento.

Chimica. Cinque industrie sono chiuse da tempo. L'unica superstite, la Ciba Geigy di Torre Annunziata, è in crisi: per 250 dei 600 lavoratori è pronta la cassa integrazione. Le difficoltà anche i duemila addetti nel settore della concia, che da anni attendono l'assegnazione di aree attrezzate.

Tessile. Cinquantamila persone lavorano nel comparto calzaturiero e pelletteria. Si calcola che, di questi, solo la metà sia regolarmente contrattualizzata.

Carpenteria. Nell'80 gli addetti a Napoli erano quindicimila. Oggi sono tremila.

Fulvio Milone

«Tagli» anche a Torino Oggi sciopero di 4 ore

TORINO — Anche a Torino scoppia il «caso acciaio». Sulla carta geografica si accendono, da tempo, segnali luminosi di pericolo in Puglia e Campania. I simboli: Taranto e Bagnoli. *«E' legittimo* — dicono i sindacalisti piemontesi — *sottolineare i problemi quantitativi in atto che già pagano in termini pesanti la disoccupazione, ma non scordiamoci Torino e il Piemonte»*.

Per dar forza ai numeri, anticipando le manifestazioni di protesta a livello nazionale (in calendario il 25 marzo e il 15 aprile), hanno messo in programma oggi uno sciopero di quattro ore.

«Siamo alla ricerca di soluzioni alternative, anche non indolori — dicono i sindacalisti —, *a condizione che rendano possibile il salvataggio degli stabilimenti.*

Nel 1982 gli occupati nella siderurgia pubblica erano 13.127 negli stabilimenti piemontesi. Il numero si è ridotto a 8651 alla fine dell'87. Con la cura Finsider nell'88 il numero dei dipendenti dovrebbe scendere a circa 2700: un taglio secco di oltre 3500 posti di lavoro.

Tutto inevitabile? Per il sindacato esistono possibilità diverse dalla chiusura della Deltasider, dallo smembramento dell'Italsider e dalle tante incertezze sul futuro della Terni. *«Se utilizziamo la legge 193 sul prepensionamento ai cinquantenni* — dicono i sindacalisti — *risolviamo il problema per 1120 persone in tre anni. E con la pensione anticipata per quanti si trovano con 25 anni di contribuzione risolviamo il problema di altri 1803 addetti»*.

E ancora: *«L'Iri e la Finsider non hanno pensato ad attivare strumenti di mobilità all'interno delle imprese pubbliche (Aeritalia, Dea ecc.) né ad utilizzare il recente accordo intervenuto tra sindacati e Unione Industriale sulla riforma del collocamento»*.

fr. ba.

Realizzato gratuitamente da uno dei più noti creativi italiani

Spot d'autore contro il virus

La regia è americana, le musiche sono dirette da Bernstein - Il pubblicitario: «Le tv lo stanno ancora valutando» - Va già in onda nei cinema

MILANO — Riusciremo a vedere anche in Italia, al pari degli altri Paesi europei, spot televisivi che stimolino la prevenzione e la cura dell'Aids? Per adesso il panorama non s'intravede niente di certo anche se, in mancanza di un'iniziativa ufficiale da parte dello Stato, cominciano a muoversi i privati. Tra questi c'era stata la campagna di Pubblicità Progresso che, purtroppo per colpa sua, ebbe poca fortuna; adesso ecco a Gavino Sanna, uno dei più noti e premiati «creativi» italiani (quello, tanto per intenderci, degli spot Barilla).

Da solo ha ideato e realizzato uno spot *«che* — dice — *regalo a chiunque, perché serva a sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema tanto grave. E' il minimo che uno come me, un pubblicitario che passa la vita a far vendere più pasta e più lattine, possa fare per la lotta all'Aids»*.

L'idea è partita da una sfida amichevole. *«L'altra sera ero in vacanza nel chiostro* — racconta Sanna — *e un amico mi ha sfidato: ma perché voi pubblicitari non pensate a qualcosa che aiuti la lotta all'Aids anziché a vendere la pasta?»*. Detto, fatto. Sanna, a corto della diffusa convinzione mediterranea (malattia che necessita di continue trasfusioni di sangue con conseguente rischio di contrarre l'Aids), *questo problema è particolarmente sentito. Ho accettato la sfida»*.

Sanna va a New York per lavoro: ha in mente un'idea per lo spot e la espone al regista Tony Marco, considerato un «mago» nel campo della pubblicità (è italiano pure lui: il suo vero nome è Filippo Moramarco). Il regista è entusiasta e comincia il lavoro: la ricerca degli interpreti (alla fine verranno scelti due attori fidanzati), provini su provini. Alla fine lo spot è pronto, manca solo la musica. Sanna e Marco vanno da Leonard Bernstein: la telefonata riecheggia ancora un pezzo della Quinta Sinfonia di Mahler.

Questa musica intensa che cosa accompagna? Da principio il volto radioso di una ragazza che sta facendo l'amore. Questo, più che vedersi, s'intuisce: la sua testa sul cuscino, le mani di lei e di lui che s'incrociano. Poi l'abbraccio finale: la testa di lui sulla spalla di lei, la mano di lei che l'accarezza. Qui l'immagine si blocca: attimo e i giovani corpi diventano scheletrici. Appare la scritta: *«Aids. L'amore è ancora una cosa meravigliosa? Dipende da te»*.

L'impatto è forte... *«Certo* — dice Sanna — *E' deliberato. Io, tra l'altro, a quella scritta aggiungerei volentieri "Per saperne di più rivolgiti a...", ma purtroppo in Italia non c'è niente, non si fa niente»*.

Si vedrà questo spot? Per ora viene trasmesso nei cinema del circuito Opus Arte. Per quanto riguarda la televisione, Rai, Fininvest e gli altri circuiti privati hanno ricevuto tutti la cassetta. E tutti adottano lo stesso atteggiamento: *«Stiamo valutando»*. E l'unanime risposta. Anche «Odeon Tv» che in un primo tempo sembrava avesse rifiutato lo spot, adesso è in linea con gli altri: aspetta. Per gli spot di Pubblicità Progresso, nella maggioranza dei casi, l'attesa è stata vana.

Pubblicità Progresso è l'istituto, creato dagli stessi pubblicitari, che ogni anno s'impegna in campagne gratuite su problemi sociali. L'anno scorso il tema scelto era stato appunto l'Aids, con un filo conduttore: *«I rapporti umani non trasmettono la malattia»*. Paolo Liuni aveva avuto l'incarico di preparare la campagna. Racconta: *«Per quanto riguarda i giornali nessun problema: tutti hanno pubblicato foto e testi, e spesso. Invece in tv la campagna si è vista pochissimo. Il Gruppo Fininvest l'ha mandata in onda solo a tarda sera; alla Rai, dopo i primi due spot, non si è visto più nulla: da quanto ne so tutto si è bloccato sulla parola preservativo. L'unico circuito che ha mandato in onda gli spot, spesso e per intero, è Videomusic. E' in circuito molto visto dai giovani, e questo è importante, ma non basta, non basta di grosso pubblico»*.

«Certo che la campagna sulla prevenzione e la lotta all'Aids comprende gli spot televisivi: sarebbe assurdo che non fosse così. E quello che posso dire è che si affrontano tutti i problemi, compreso quello dell'uso del preservativo. Se ci saranno censure non dipende da noi». A parlare così è Alberto Luna che, nella commissione nazionale sull'Aids, si occupa del settore «informazione» (ed è stato confermato nell'incarico nella nuova commissione).

Susanna Marzolla

DA REAGAN UN PALLONE PER I GIORNALISTI

Base Aerea Andrews. Il presidente Reagan tira un pallone da basket verso i giornalisti che l'hanno atteso al suo ritorno da South Bend (Indiana), dove, nell'Università di Notre Dame, ha assistito alla dedica di un nuovo francobollo da 22 cents a Knute Rockne, famoso allenatore di calcio americano. Subito la moglie Nancy è stata sottoposta a un piccolo intervento per l'asportazione di un'escrescenza sul labbro superiore: la biopsia ha poi rivelato che si tratta di una cheratosi benigna; nel 1982 fu sottoposta all'asportazione di un tumore maligno alla pelle

dall'Italia

■ E' morto l'eroe di Marcinelle

BRUXELLES — Un gruppo di vecchi compagni della miniera — ormai un ricordo: nella zona, quella di Charleroi, sono tutte chiuse — ha fatto ala ieri ai funerali di Angelo Galvan, l'«eroe» di Marcinelle, o, come lo chiamavano qui in Belgio, «la volpe del cuzier 6», dal nome del pozzo maledetto dove, l'otto agosto del '56, persero la vita 262 minatori di cui 136 italiani.

Angelo Galvan, morto per silicosi, in quel giorno non si perse di coraggio. Senza paura continuò ad andare su e giù dal pozzo maledetto, tirando fuori a decine i compagni. Un eroe, appunto.

Di origine veneta Angelo Galvan era giunto in Belgio nel dopoguerra come tanti connazionali alla ricerca di un lavoro, aveva accettato la miniera. Che non aveva abbandonato, neanche dopo la tragedia di Marcinelle.

■ Preside di farro condannato

BOLOGNA — Maria Antonietta Maceri, la «preside di ferro» dell'istituto tecnico commerciale Guglielmo Marconi di Bologna, è stata condannata dal tribunale a tre mesi di reclusione con i doppi benefici per omissione di atti d'ufficio e per interruzione di pubblico servizio. Nel processo, cui si era arrivati dopo una serie di polemiche e di esposti tra la Maceri e numerosi docenti, genitori e studenti del Marconi, la «preside di ferro» (che non si è presentata in aula) era accusata anche di usurpazione di pubbliche funzioni (assolta perché il fatto non sussiste), di occultamento di atti e falsità materiale (assolta perché il fatto non costituisce reato), di atto d'ufficio (non doveva procedere per omissione) e peculato (assorbito dalla condanna finale).

■ Un mistero da 80 miliardi

MASSA — Uno sconosciuto si è presentato ad una banca di Massa e, vantando di incassare un certificato di credito al portatore per otto milioni di dollari (circa dieci miliardi di lire), rilasciato dal «Credit Bank» di Detroit. Fermato da un agente della finanza lo sconosciuto è riuscito a fuggire ma ha perso due buste con altri certificati di credito per complessivi 61 milioni di dollari (oltre 70 miliardi di lire). Sono in corso indagini per accertare se i titoli siano veri o falsi.

Un giovane autore sfida «ATTRAZIONE FATALE» di Lyne

LA DONNA DELLA MIA VITA

Votato dalle lettrici di «Elle» miglior film dell'anno

Sta per arrivare sui nostri schermi l'opera di un giovane regista (Regis Wargnier) «La donna della mia vita» un dramma dei nostri giorni trattato intelligentemente, dove la musica è parte integrante e la canzone del titolo un vero gioiello (Disco d'Oro 1987).
Lui ha trentacinque anni, è famoso violinista dedito all'alcool, la sua donna è bella e non gli manca nulla per essere felice.
Ma l'alcool porta l'uomo alla distruzione di ogni cosa, prima di tutto l'amore.
La storia è semplice, ma essenziale, con un ritmo «da soffio al cuore». Un'opera mozza-voce sul mondo della volontà contro l'egoismo dell'amore, un raro momento di cinema e d'emozione pura, non per nulla le esperte lettrici di «Elle» lo hanno preferito ad «Attrazione fatale».

PHILIPS

PROMOTORE VENDITE

Illuminazione professionale Rif. 1154

Philips è alla ricerca di un funzionario tecnico-commerciale per la propria sede di Torino.

La posizione prevede la promozione di sistemi e prodotti per l'illuminazione professionale presso una clientela costituita da enti pubblici e studi professionali.

I candidati dovranno avere un'età attorno ai 30 anni, una laurea in ingegneria elettrotecnica ed una significativa esperienza commerciale nel settore specifico. In subordine, potranno essere tenute in considerazione anche candidature di neolaureati.

Inviare dettagliato curriculum, citando il numero di riferimento e un recapito telefonico a PHILIPS SpA - Servizi del Personale - P.zza IV Novembre n. 3 - 20124 Milano.

Siamo un importante Istituto di Credito, presente su tutto il territorio nazionale che nell'ottica di un vasto programma di sviluppo e diversificazione dei propri prodotti/servizi sta cercando personale altamente qualificato e determinato da inserire a SIELLA nei seguenti settori:

ANALISTI DI BILANCIO

Rif. A-7442

Richiediamo un'esperienza di 1/3 anni maturata come ANALISTA - a fianco del settorista fidi - in istituti di credito di media dimensione, una spiccata attitudine alle relazioni personali e un forte orientamento al cliente.

OPERATORI FINANZIARI

Rif. A-7443

Richiediamo una consolidata conoscenza del mercato del reddito fisso ed azionario maturata in istituti di media dimensione, una spiccata attitudine alle relazioni personali e un forte orientamento al cliente.

Per entrambe le posizioni si assicurano condizioni economiche di sicuro interesse, commisurate all'esperienza maturata.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse e la dicitura «RISERVATO» ad all'interno sono elencate la Azienda con le quali non si vuole entrare in contatto a:

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/469.1417

Nella vendita, la professionalità è la chiave del successo. La qualità del prodotto e del servizio è la condizione affinché il successo continui.
La nostra Società, che opera da 70 anni nel mondo del settore dei beni di consumo industriale, ti offre l'opportunità di realizzare le tue ambizioni e di essere non «un venditore» ma

IL VENDITORE

Se hai esperienza di vendita, un'età tra i 28 ed i 45 anni e risiedi in PIEMONTE o VALLE D'AOSTA, disponi di autovettura e recapito telefonico, telefona al sig. Iarusso (02) 657.5698 lunedì 14 marzo, ore 8-18, oppure manda il tuo curriculum vitae a SINTEX Srl - Via Frua 22 - 20146 MILANO citando anche sulla busta il Rif. A-7441.

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI PROVINCIALI

CERCHIAMO

Elementi in grado di gestire un'attività indipendente, fortemente redditizia, senza concorrenza, di sicuro successo.

CHIEDIAMO

Referenze bancarie, Capitale liquido iniziale di L. 15.000.000.

Disponibilità immediata

Telefonare 06 732.553

Azienda metalmeccanica leader nella produzione di componenti per auto ricerca

A) **ESPERTO TRACCIATORE BENESTARISTA**
per getti pressofusi

B) **ESPERTO TEMPI E METODI**
rilevazione tempi, analisi e misura cicli di lavoro.

Si richiede: titolo di studio, età massima 45 anni.
Sede di lavoro Torino ovest.
Retribuzione inquadramento commisurati alle capacità.
Scrivere a: Publikompass 435 - 10100 Torino.

Importante azienda operante nel settore dell'abbigliamento, cerca

EXPORT AREA MANAGER

La ricerca è rivolta ad un candidato di età compresa tra i 30 ed i 45 anni in possesso di una precedente esperienza maturata in aziende fortemente orientate all'export anche non del settore tessile-abbigliamento.
La persona prescelta sarà un uomo prevalentemente di vendita, capace di organizzare il lavoro autonomamente ed abile nell'instaurare relazioni commerciali ad alto livello.
Si richiede inglese fluente e francese a buon livello.
Le condizioni economiche offerte e l'inquadramento sono interessantissimi.

Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-7466, a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417.

IMPORTANTE SOCIETA' FARMACEUTICO-ALIMENTARE
concessionaria esclusiva per l'Italia di prodotti dietetici di una società europea leader nel settore della nutrizione infantile, nel programma di potenziamento della propria struttura di PROMOZIONE E INFORMAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

cerca

AGENTI

per le zone:
PIEMONTE - TOSCANA - LAZIO - CAMPANIA

La ricerca è rivolta a giovani professionisti che abbiano maturato un buona esperienza di promozione e propaganda presso la classe medica, preferibilmente pediatrica.
E' richiesta la residenza nell'ambito della provincia di: TORINO - FIRENZE - ROMA - NAPOLI.
Le provvigioni elevate ed i notevoli incentivi previsti a raggiungimento targets, integrati con i servizi ed i supporti che la società offre alla propria struttura operativa, sono di sicuro interesse per gli operatori del settore più qualificati.

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 65 A - 20123 Milano.

INDUSTRIA CHIMICA

con stabilimento e sede direzionale in Novara, appartenente a gruppo nazionale leader nel settore delle fibre, nell'ambito della propria strategia di espansione e diversificazione produttiva, ricerca

LAUREATI IN CHIMICA/CHIMICA INDUSTRIALE

per il potenziamento della propria funzione Ricerca e Sviluppo. I candidati, neolaureati o con uno/due anni di esperienza maturata in aziende chimiche nell'area di ricerca o tecnologia, devono essere in possesso di un ottimo curriculum studi e di una buona conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indirizzo e recapito telefonico a:
Pubbliman 447 - 28100 NOVARA

GESTIRE IN AUTONOMIA IL CUORE DELL'AZIENDA

La nostra committente, una Società commerciale in grande espansione, facente parte di un importante gruppo multinazionale manifatturiero, ricerca per la sua sede di Torino il

RESPONSABILE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

il candidato ideale, di trentacinque-quarant anni di età, diplomato in ragioneria, avrà maturato una esperienza amministrativa completa e sarà perciò in grado di gestire in modo autonomo e con il supporto dell'EDP budget e bilanci, rapporti con le banche, clienti e fornitori, adempimenti fiscali e societari.
Inviare un curriculum dettagliato e un recapito telefonico a:

PRAXIS MAN>AGEMENT

Membro

Divisione Quadri e Dirigenti - V.le Bianca Maria 24
20129 Milano - Tel. 782 691 - 783 691 - 798 774

Giovani ragionieri

Aziende rappresentanti importanti industrie automobilistiche, nell'ambito di un programma di sviluppo, ci hanno incaricato di ricercare **GIOVANI RAGIONIERI** da inserire con mansioni commerciali.

Requisiti richiesti: età inferiore ai 30 anni - obblighi militari assolti - possesso di patente di guida - desiderio di affermarsi professionalmente. I candidati selezionati disporranno di corsi di formazione con l'uso delle metodologie più avanzate. La loro posizione sarà suscettibile di concrete possibilità di sviluppo. Le aziende di cui faranno parte privilegiano una politica retributiva orientata alla valorizzazione ed al riconoscimento dei risultati individuali.

Scrivere o telefonare a: **IFAS GRUPPO S.p.A. - Centro finanziario-commerciale Autoveicoli - Corso Principe Eugenio n. 3 - 10122 TORINO - Tel. 521.1400.**

MAGNETI MARELLI
RETE C.G.A. BATTERIE, secondo il proprio programma di sviluppo, seleziona per
LOMBARDIA - PIEMONTE - LIGURIA

AGENTI MONOMANDATARI

La provenienza dal settore non è ritenuta indispensabile, bensì la disponibilità ad operare in maniera professionale ed organizzata (itinerari - scheda clienti, ecc.) e l'abitudine a valutare la propria attività in termini di positività (numero ordini su numero visite).
Si offrono condizioni economiche interessanti e concrete possibilità di evoluzione professionale.
La prestigiosa immagine aziendale ed un qualificato addestramento professionale contribuiscono a rendere l'offerta particolarmente stimolante.
Inviare un dettagliato curriculum citando, anche sulla busta, la sigla di riferimento E6 alla

DIREZIONE del PERSONALE
MAGNETI MARELLI
Via Gozzano, 14
20092 CINISELLO BALSAMO MI

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
leader dal 1825 nel settore della Consulenza aziendale.
Per la nostra struttura commerciale, che è in crescente sviluppo
RICERCHIAMO

4 ELEMENTI

per potenziarci ulteriormente nelle province di TORINO - ASTI - VERCELLI

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 30-45 anni;
— diploma o cultura equivalente;
— ottima presenza;
— spirito di iniziativa per un'attività ad alto livello imprenditoriale;
— auto propria;
— disponibilità immediata.

Offriamo:
— inquadramento corrispondente al 1° livello commerciale comprensivo di stipendio, vari incentivi di sicuro interesse e rimborso spese;
— corso formativo professionale e concrete possibilità di carriera.

Telefonare ore ufficio allo 839 505.5221 - Rif. F/S.

AZIENDA DI RILEVANZA NAZIONALE
operante nel settore articoli per ufficio (accessori per l'informatica e tutta la cancelleria)
assume

4 RAPPRESENTANTI

per TORINO - CUNEO - ALESSANDRIA e relative province.

Inquadramento di categoria, training teorico pratico.

Percentuale provvigionale notevole, liquidata mensilmente in forma anticipata.

Liberi/e immediatamente, residenti in zona, età 25-40 anni.

Inviare per espresso curriculum vitae, foto non restituibile e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 435 - 10100 TORINO

Primaria società con sede in San Maurizio C.se ricerca per ufficio Recupero Crediti

IMPIEGATO/A

in possesso dei seguenti requisiti:
- Età massima 30 anni;
- diploma scuola media superiore;
- precedenti esperienze lavorative.

Inviare curriculum a: **Publikompass 5235 - 10100 Torino.**

Azienda leader nel settore grande distribuzione ricerca

DIRETTORE del proprio punto di vendita

Requisiti richiesti:
Età compresa tra i 25/35 anni; diploma di scuola media superiore; esperienza gestione vendite con impiego ECR; spiccata attitudine ai rapporti interpersonali ed alla organizzazione del lavoro.
Sarà titolo preferenziale esperienza nel settore grandi superfici. Sede di lavoro nella provincia di Alessandria; retribuzione ai massimi livelli del settore.
Le risposte dovranno essere inviate al dott. Pierpaolo Antonielli - c.so XX Settembre 17 - 15100 Alessandria.

Azienda metalmeccanica leader nel settore componentistica auto ricerca

ESPERTO MANUTENZIONE MECCANICA esperienza su impianti oleodinamici, pneumatici e meccanica generale.
ESPERTO MANUTENZIONE ELETTRICA esperienza su impianti elettronici con circuiti logici e controlli programmabili.
ESPERTO FRESATORE su macchine a C.N. dialogiche
DIPLOMATI e GIOVANI in possesso di attestato di qualifica a indirizzo tecnico per Contratto formazione e lavoro. Militesolti
Sede e retribuzione commisurate alle capacità. Telefonare 959.2292.

---

sin&rgetica

Istituto bancario a dimensione regionale, dinamico e proiettato al cambiamento, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo organizzativo, ci ha incaricati di ricercare il:

RESPONSABILE DEL PERSONALE

(Rif. 584)

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assista la stessa nella formulazione ed attuazione delle politiche del personale, intrattenga i rapporti con gli organismi rappresentativi dei lavoratori, definisca e realizzi programmi di sviluppo e motivazione delle risorse umane, assicuri l'amministrazione e la gestione del rapporto di lavoro di oltre 500 unità.
Preferibilmente laureato in discipline giuridiche od economiche, di età non superiore ai 40 anni, il candidato ideale è maturato professionalmente o in Istituti bancari dotati di una gestione del personale particolarmente evoluta e moderna oppure in aziende industriali o del terziario a popolazione prevalente di impiegati e quadri.
E' indispensabile possedere una personalità fortemente caratterizzata da doti di equilibrio, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali e sperimentate capacità negoziali.
La sede di lavoro è una cittadina del Piemonte orientale.
La posizione offerta consente al Funzionario prescelto di esprimere al meglio autonomia e discrezionalità e concrete possibilità di evoluzione professionale ed economica.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

SIN&RGETICA S.r.l. Società di Consulenza di direzione ed organizzazione
Associata ASSCO - C.so di Porta Nuova, 15 - 20121 MILANO
Servizio selezione del personale - Tel. 65.96.096

Professionista di marketing, operante a livello nazionale e internazionale con ottima clientela acquisita, desidera entrare in contatto con

STUDIO GRAFICO O AGENZIA DI PUBBLICITA'

per creazione nuova struttura integrata. Saranno prese in esame anche candidature singole di Art, Copy e Account. Fatturato disponibile già acquisito per il primo anno 1 miliardo.
Scrivere dettagliando a: Publikompass 435 - 10100 Torino.

Agenzia di pubblicità con ottima clientela acquisita assume

GRAFICO ART DIRECTOR

cui affidare la responsabilità di tutta la produzione grafica.
Si assicura una retribuzione ai massimi livelli del settore, incentivi e partecipazioni. Si richiede un'esperienza minima di sette anni maturata presso altra primaria agenzia. La proprietà è disponibile anche ad un'eventuale associazione d'impresa con un piccolo studio grafico, purché altamente professionalizzato.
Scrivere a: Publikompass 436 - 10100 Torino.

Importante Società di Servizi, leader nel suo mercato, in fase di forte potenziamento della propria organizzazione commerciale, ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

che abbiano maturato significative esperienze nella vendita e che siano di età tra i 25 e i 45 anni.
E' necessaria la predisposizione a contatti diretti con clienti operanti in settori merceologici diversificati.
L'azienda offre un elevato trattamento provvigionale, che prevede un minimo garantito iniziale di Lire 1.500.000 mensili; un approfondito periodo di training; interessanti opportunità di carriera.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico alla PA Personnel Services, via Turati 40 - 20121 MILANO citando il Rif. 315 e indicando «riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Milano, Via Turati, 40 Telefono 02/631131 - Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06/3601641

UN PRESTIGIOSO GRUPPO MULTINAZIONALE
che opera in posizione di assoluto rilievo in diversi settori di attività, nell'ambito di un piano di espansione e diversificazione sul mercato nazionale ha deciso di costituire per l'intero territorio una rete di promozione e vendita indiretta il cui principale obiettivo è quello di promuovere e sviluppare rapporti commerciali con

***CENTRI DI MEDICINA ESTETICA • SPORTIVA • CONSULTORI SPECIALISTICI** oltre che con la **CLASSE MEDICA** operante in quelle strutture.*

La ricerca è rivolta pertanto a giovani

PROMOTRICI DI VENDITA

in grado di sviluppare il marketing e la vendita di linee di prodotti innovativi e di successo in ambito regionale.
Considerati i contenuti culturali scientifici del lavoro e l'ambiente di riferimento, sono richieste le seguenti caratteristiche:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in discipline scientifiche (Farmacia, Biologia, CTF, Chimica, Agraria, Veterinaria, etc.);
— elevato standing relazionale e spirito imprenditoriale;
— Disponibilità di auto.

E' previsto un training di preparazione sui prodotti di un mese che si terrà a Milano presso la sede del Gruppo.
Il rapporto di collaborazione sarà regolato dal contratto di Agenzia con un interessante sistema di remunerazione.
La società curerà direttamente le fasi della selezione.

*Inviare, **per espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 21674 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

La Camera ha varato le nuove norme per la sicurezza stradale

Auto, cinture obbligatorie

[illegible] settembre '89 per i sedili anteriori - Tra due anni anche per quelli posteriori - Per i bambini uno speciale seggiolino, sarà vietato [illegible] sedere davanti

Così il [illegible] calendario

Dopo 12 mesi dalla legge (marzo '89)

- **Montaggio sui sedili anteriori.** Sarà obbligatorio montare le cinture con arrotolatore sui posti anteriori in tutte le vetture immatricolate dopo il primo gennaio '78.
- **[illegible] seggiolino per bambini.** Sarà obbligatorio usare i [illegible] seggiolini di sicurezza per tutti i bambini con meno [illegible] anni.

Dopo 18 mesi dalla legge (settembre '89)

- **[illegible] cinture anteriori.** Scatta l'obbligo di allacciare le cinture una volta avviata l'auto, [illegible] multe salate per i trasgressori.
- **Montaggio sui sedili anteriori.** L'obbligo verrà [illegible] anche alle auto più vecchie, cioè quelle immatricolate prima del gennaio '78.
- **Seggiolini.** Se i bambini vorranno sedersi sui sedili davanti dell'auto dovranno [illegible] i [illegible] 10 anni, il seggiolino omologato e la cintura.

Dopo 24 mesi dalla legge (marzo '90)

- **Tutti i posti.** Sarà obbligatorio montare le cinture su tutti i sedili, anteriori e posteriori, delle vetture [illegible] nuova immatricolazione.
- **Uso.** Sarà obbligatorio usare le cinture sui sedili anteriori e posteriori.

(Le date si riferiscono a 12, 18 o 24 mesi dopo l'entrata [illegible] in vigore della legge approvata ieri dal Parlamento, quindi quando sarà pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale: [illegible] presume entro il [illegible] marzo).

ROMA — Ci [illegible] voluti quattro anni di discussioni in Parlamento, proposte di legge di singoli deputati, progetti del governo, perfino una sentenza della Corte di Giustizia dell'Aia per inadempienza delle norme Cee. Infine ieri la commissione Trasporti della Camera ha definitivamente varato, senza modifiche, le norme che entro due anni cambieranno le abitudini [illegible] di guida di venti milioni [illegible] italiani.

Dall'autunno '89 l'automobilista [illegible] dovrà [illegible] le cinture di sicurezza, e nel [illegible] dopo tutti i passeggeri di un'auto [illegible] dovranno [illegible] Non [illegible] potranno far viaggiare i bambini con [illegible] [illegible] 10 anni sui sedili anteriori senza protezioni, mentre quelli fino a quattro dovranno stare dietro, sul seggiolino. E poi arriverà anche in Italia il temuto «palloncino» [illegible] controllare l'alcol nel [illegible] [illegible] il rischio è un [illegible] di esclusione.

[illegible] Si tratta di [illegible] che [illegible] no alcuni da anni la [illegible] mancata approvazione, [illegible] nostante tutti gli [illegible] di ministri e parlamentari, aveva posto l'Italia all'ultimo [illegible] in Europa per la sicurezza stradale. Molti, [illegible] il presidente della [illegible] missione Trasporti della Camera, Antonio Testa, che ieri ha varato il provvedimento senza modifiche rispetto al Senato, che [illegible] detto il [illegible] a dicembre, hanno commentato con un po' di enfasi: «*Da oggi siamo più europei*». E l'on. Savino Melillo, ora sottosegretario liberale all'Istruzione e [illegible] «padre» della legge sulle cinture di sicurezza, gioca [illegible] quella per il [illegible], ha parlato [illegible] di «*battaglia di civiltà*» e ha annunciato [illegible] nuova iniziativa per rendere obbligatoria l'educazione stradale nelle scuole.

Ma sono [illegible] tremende statistiche sugli incidenti stradali che [illegible] il senso di quanto sia importante questo «pacchetto sicurezza», passato ormai nel gergo parlamentare [illegible] [illegible] come di «patente europea»: ogni anno sulle strade perdono la vita 10 [illegible] persone e [illegible] mila restano ferite. Secondo il sottosegretario ai Lavori pubblici, Raffaele Costa, «*con l'uso generalizzato delle cinture di sicurezza saranno salvate ogni [illegible] [illegible] Italia da 500 a mille vite*». Ci sono indagini provenienti da altri Paesi, che possono indurre a un certo ottimismo. Nello Stato di New York, per esempio, l'uso delle cinture è obbligatorio dal primo gennaio '85: da quando fu varata quella norma, si registrò un incremento di persone che adottano la nuova norma [illegible] sicurezza del [illegible] per cento, contro un calo di morti [illegible] 18%. Così è stato in Gran Bretagna nell'83, con una diminuzione [illegible] morti e feriti complessiva [illegible] 25 per [illegible].

I tempi di applicazione prevedono diverse fasi, che decorrono dalla pubblicazione della legge sulla *Gazzetta Ufficiale*, [illegible] probabilmente entro la fine del mese. [illegible] un anno tutti i possessori [illegible] sulla immatricolate dopo il primo [illegible] '78 [illegible] montare le cinture con [illegible] tatore [illegible] sedili anteriori. poi [illegible] [illegible] dopo (nel settembre '89) sarà obbligatorio anche allacciarle; infine nel marzo '90, due anni dopo, le case automobilistiche dovranno [illegible] montare le cinture su tutti i sedili, anteriori e posteriori, e sarà obbligatorio allacciarle. Cambierà così il parco [illegible] auto italiano.

Infine il provvedimento prevede [illegible] [illegible] regole anche per la patente, che cambierà volto: avrà il gruppo sanguigno bene in vista, potrà non portare la foto, diventerà probabilmente una *smart card*, una carta intelligente, magnetica come quelle di credito. Soprattutto, sarà più difficile superare l'esame di guida: per [illegible] moto prova pratica e non solo [illegible] teorica, per le patenti B, C, e D aumenteranno i quiz e vi saranno [illegible] prove meno discriminanti per gli handicappati (saranno infatti la categoria F). Protestano invece i radicali, che non hanno votato la legge, per i «requisiti [illegible] morali» ora chiesti per ottenere il documento di guida.

Gigi Padovani

Ogni automobilista spenderà 200 mila lire per adeguarsi alla legge

Quanto costerà installarle

Il 10% dei veicoli [illegible] sprovvisto di cinture - Un mercato intorno ai 400 miliardi

ROMA — [illegible] Proprietari [illegible] cinture si dovrà concludere entro due [illegible] A settembre del '90, infatti, [illegible] dovremo [illegible] il nuovo sistema [illegible] sicurezza, già [illegible] in vigore da anni in tutti i [illegible] europei. Cambieranno le abitudini [illegible] di tutti e per molti automobilisti ci sarà una [illegible] spesa: infatti, [illegible] le automobili [illegible] [illegible] 1979 alle cinture [illegible] ci pensano i fabbricanti, chi non le ha dovrà montarle rivolgendosi [illegible] negozi specializzati.

Non si dovranno comprare anche quelle posteriori, che oggi mancano [illegible] [illegible] modelli tra 24 [illegible]. Infatti, dovranno adeguarsi le case costruttrici, montandole anche [illegible] per l'Italia, come già fanno [illegible] i modelli destinati all'esportazione. Per i privati, tecnicamente, ci sarebbero stati troppi problemi. Lentamente con [illegible] auto di nuova immatricolazione. Il parco delle berline italiane si adeguerà così a quello degli altri Paesi Cee.

La legge del nostro Paese sia pure approvata [illegible] [illegible] anni di ritardo rispetto alla Direttiva comunitaria. E oggi è una delle [illegible] severe perché prevede — a regime — l'obbligo su tutti e quattro i posti a sedere. Perché? Gli esperti spiegano che, in caso di urto, i passeggeri [illegible] dietro [illegible] piombare su quelli davanti con [illegible] un peso enormemente moltiplicato e quindi aggiungere altri danni al guidatore e a chi gli sta al fianco.

[illegible] Svezia l'organizzazione Nazionale per [illegible] sicurezza della circolazione ha lanciato una campagna per sensibilizzare il pubblico, con uno slogan efficace: «*Niente elefanti sui sedili posteriori!*». Infatti, in [illegible] di impatto a [illegible] km/h, un bimbo di [illegible] [illegible] a «pesare» mille kg, a 70 chilometri l'ora 1500 kg. Un adulto viene [illegible] a «pesare» 2 mila chili a [illegible] km/h, 4 [illegible] a 70 all'ora.

Potrebbero bastare questi [illegible] a convincere anche gli acquirenti «volgetari» per le cinture posteriori? [illegible] vedremo [illegible] i prossimi mesi. La parte più consistente riguarderà, però, quanti dovranno adeguarsi all'obbligo. Dall'86 rischia di pagare una multa fino a 300 mila lire. «Ma quante vetture, fra diciotto mesi, non avranno ancora le cinture di sicurezza anteriori? Nessuno ha [illegible] precise. I calcoli [illegible] quando [illegible] legge iniziò il suo lungo iter al Parlamento parlavano di un [illegible] per cento dei veicoli circolanti. Oggi [illegible] industrie del settore e l'Anfia, l'associazione [illegible] costruttori di automobile, forniscono cifre più ridotte: parlano di [illegible] 10 e 15 per cento. Poiché [illegible] molte oggi sulle strade circolano [illegible] venti milioni di automobili, si può presumere che [illegible] il settembre dell'89 fra due o tre [illegible] [illegible] italiani dovranno mettersi in regola acquistando da un ricambista il nuovo accessorio.

Non sarà una [illegible] sa, anche se per [illegible] vetture molto vecchie, del [illegible] di uno o due milioni, potrebbe non essere più conveniente e spingere il proprietario a cambiare modello in anticipo. Il prezzo di [illegible] delle cinture di sicurezza anteriori [illegible] diffuse con arrotolatore, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lire la coppia. A questo [illegible] [illegible] aggiunto il montaggio, che non sempre il ricambista è in grado di assicurare con l'intervento del carrozziere, si [illegible] arrivare a [illegible] mila lire [illegible] ogni auto.

Si tratterà [illegible] di tutto di [illegible] spesa di [illegible] [illegible] circa, che si riverserà sul settore nei prossimi due anni. In Italia due grosse aziende, appartenenti a gruppi stranieri (l'uno americano e l'altro svedese) [illegible] circa 300 dipendenti ciascuna e un fatturato intorno ai [illegible] miliardi l'anno, si dividono il mercato delle cinture destinate ai costruttori: la TRW Sabelt (con il 60%) e la Klippan, tutte e [illegible] con stabilimento vicino a Torino. «*Il [illegible] settore è di alta tecnologia tecnologica* — spiega Kelly Tabakov, portavoce della Sabelt — *e quindi può patrà nascere il mercato del piccolo costruttore improvvisato, che non [illegible] garantire [illegible] sicurezza. Più che un fatto economico, sarà una scelta di civiltà, per la quale ci siamo battuti [illegible] quasi.*

g. pa.

■ **Così [illegible] mortale patente revocata a vita**

VERONA — Non potrà [illegible] [illegible] guidare un [illegible] un trasportatore bresciano condannato dal tribunale [illegible] di Verona alla revoca definitiva [illegible] della patente per omicidio colposo. La sentenza è del tutto inusuale per la gravità [illegible] sanzione che colpito Valentino Colombo, [illegible] camionista di Brescia.

Colombo alla lettura della sentenza è scoppiato [illegible] in lacrime ed è quasi svenuto. «*Sono disperato* — ha detto — *e mi chiedo come farò ora a vivere. La [illegible] mi serviva per lavorare*».

I due anni di carcere [illegible] quali il trasportatore è stato condannato, [illegible] pure con la condizionale, passano in [illegible] piano davanti alla decisione [illegible] di impedirgli di guidare. Anche perché di solito il ritiro della patente viene stabilito per circa un anno.

Una sentenza dunque che farà discutere per la sua severità e contro la quale i difensori [illegible] trasportatore hanno annunciato appello.

Con la «patente europea» previsti controlli più rigidi per alcol e droga

E in Italia arriva il palloncino

ROMA — Le norme [illegible] «patente europea» che stanno per entrare in vigore cambieranno la vita di venti milioni di automobilisti, a partire dall'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza [illegible] alla segnaletica stradale, agli esami di guida ai controlli [illegible] alcol e uso di sostanze stupefacenti.

Un vero e proprio «pacchetto sicurezza» che entrerà in vigore entro i prossimi [illegible] anni e adeguerà l'Italia — è stato detto da più parti — al resto dell'Europa, dove [illegible] si ha l'abitudine di mettersi al volante dopo aver bevuto un bicchiere di liquore.

«*Semplicemente* — hanno commentato il presidente della commissione Trasporti, Antonio Testa, e il relatore del provvedimento, Giacomo Mancheroni — *siamo diventati più europei e abbiamo salvato centinaia di vite umane*». Ma ecco le principali novità contenute nel provvedimento.

Patente. Sarà adeguata a quella Cee, avrà il gruppo sanguigno indicato bene in vista, e forse sarà una tessera magnetica, sul tipo delle carte di credito. In teoria la Cee non richiede la fotografia del conducente, purché questi abbia con sé un documento valido, ma si pensa che l'Italia manterrà comunque la vecchia foto-tessera.

Handicappati. Cambieranno anche le categorie: la novità maggiore [illegible] la scomparsa [illegible] patente F, quella per i handicappati, sostituita da una patente speciale delle categorie A, B e [illegible] alcune limitazioni. Viene considerato un passaggio importante per togliere una discriminazione [illegible] i «disabili».

Esame. Sarà più difficile [illegible] la patente, [illegible] verso regole maggiormente severe negli esami di guida. Oltre che per le autoscuole [illegible] Insieme alla segnaletica [illegible], ai dovranno conoscere le [illegible] [illegible] nabilità civile, penale e i comportamenti per il pronto soccorso.

Motorizzate. Si aggiungerà un esame pratico per la patente A, [illegible] richiesta. [illegible] sedici [illegible], per le moto con cilindrata fino a 125 cc. Non basterà più la prova teorica prevista ora.

Segnaletica stradale. Sarà adeguata a quella internazionale [illegible] piccole [illegible] difiche, ma tutti i segnali dovranno essere rifrangenti e lo stop sarà ottagonale.

Alcol. E' previsto fino a un mese [illegible] di arresto se si guida [illegible] stato di ubriachezza. [illegible] essere il ministro a fissare i limiti di alcol nel sangue consentiti, [illegible] l'esperienza degli altri Paesi dice che il «palloncino» per il tasso alcolometrico è molto sensibile: bastano due bicchieri [illegible] vino o [illegible] di liquore a fare [illegible] [illegible] I controlli [illegible] affidati alla [illegible] Polizia stradale, in presenza di incidente e anche «a caso».

Droga. Chi viene fermato al volante di un'auto e suscita il sospetto di essere sotto l'effetto [illegible] sostanze stupefacenti, potrà venir sottoposto [illegible] controlli presso un centro anti-droga.

g. p.

Cinture, [illegible] gli [illegible] in Europa

	Obbligo installazione	Obbligo [illegible]	Multa
AUSTRIA	anteriori dal '75	1976	sì
BELGIO	anteriori dal '71	1978	[illegible] L. [illegible] mila
BULGARIA	anteriori dal '75	1976	
CECOSLOVACCHIA	anteriori dal '69	1988	[illegible] L. 50 mila
DANIMARCA	anteriori dal '69	1975	L. 30 mila
[illegible]	anteriori dal '71	1975	sì
[illegible]	ant. dal '73 post. dal '78	1977	fino a L. 35 mila
GRECIA	anteriori dal '79	1979	
GRAN BRETAGNA	anteriori dal '67	1983	
IRLANDA	anteriori [illegible] '71	1979	
ITALIA	ant. dall'89 post. dal '90	1989	da L. 50 a 300 mila
JUGOSLAVIA	anteriori dal '77	1986	
LUSSEMBURGO		1978	
NORVEGIA	anteriori dal '71	1978	
[illegible]	anteriori dal '71	1978	
SPAGNA		1974	L. 30 mila
SVEZIA	ant. e post. dal '69	1975	L. 60 mila
SVIZZERA	anteriori dal '71	1976	
[illegible]	ant. dal '74 post. dal '79	1976	L. 30 mila

ECONOMICI

[illegible]

IFIP FINANZIA
[illegible]
Torino corso Re[illegible] 011 33.691.

IFIP FINANZIA
[illegible]
Re[illegible] 191, Tel. 011 33.691.

IFIP FINANZIA
[illegible]
Re[illegible] 191, Tel. 011 33.691.

IFIP FINANZIARIA
Torino corso Re[illegible] 011 33.691, Torino corso G. Ca[illegible] 147/4, tel. 011 339.672; Lo[illegible] C Alberto 34, tel. 011 [illegible], Milano, Genova, Firenze, Roma, Padova.

IMPORTANTE [illegible] commercio Nord Italia direttrice affidata iniziativa franchising a due nuovi partner; esclusivo Italia, ripetuti Lombardia Grado; candidati con esperienza organizzazione vendita e imprenditorialità. Richiesta partecipazione apertura da definirsi; quanto a seguito incontri diretti. Offerte manifestino titolari aziende proposte di interesse, compresi d'utilità e siti di interesse da sviluppare a cura dei candidati. Per qualsiasi invio dettagliato curriculum e Studio CIA via Padova 1 Milano telefono 011 [illegible] 741 5.

IMPRENDITORE S.p.A. nazionale marchi per piccoli elettrodomestici professionali e consumo cerca dodici [illegible] professionisti pluriesperienza anni nella commercializzazione milioni. Offerte da inviare a Studio CIA via Padova 1 Milano telefono 011 [illegible] 741 5.

IMPRENDITORE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Una sentenza della Corte Costituzionale condanna il governo

«Stop ai decreti ripetuti»

Intervento dei giudici sul condono edilizio, rinnovato per la decima volta - E' una «svolta» su due fronti: la rapidità del giudizio (prima 60 giorni) e il freno a una prassi ritenuta anticostituzionale

ROMA — Il governo è stato duramente criticato dalla Corte Costituzionale. Per la prima volta in 33 anni di attività i giudici della Consulta non solo hanno ritenuto illegittima una disposizione contenuta in un decreto-legge ancora in corso di conversione al Senato (quello sul condono edilizio), ma hanno anche apertamente stigmatizzato il grave fenomeno della riapprovazione, da parte del Consiglio dei ministri, di provvedimenti legislativi urgenti poi ripresentati in Parlamento in modo identico e sulla stessa materia.

La sentenza di ieri costituisce una vera e propria «svolta» ed assume un notevole rilievo soprattutto per due motivi. Primo: perché viene in pratica dimostrato che i giudici costituzionali possono ora incidere direttamente sui decreti-legge in un brevissimo lasso di tempo, cioè al massimo entro 60 giorni. Ed è questo uno dei principali effetti finora smaltimento dell'enorme arretrato che si era accumulato in questi anni negli scaffali del settecentesco palazzo della Consulta. Secondo: perché la sentenza rappresenta un punto fermo per la futura attività del governo, che non potrà più limitarsi nella riapprovare — con le medesime parole e in identica materia — decreti-legge in precedenza a causa della mancata tempestiva ratifica da parte di Camera e Senato.

La Corte è passata dalle parole ai fatti, mettendo in atto l'*ultimatum* lanciato un mese fa dal suo presidente Francesco Saja durante la tradizionale conferenza stampa di inizio d'anno. Nelle 50 pagine di motivazione della storica decisione i giudici della Consulta che la continua reiterazione, da parte del governo di decreti-legge non convertiti in Parlamento - *«nuoce gravi disordini relativamente agli equilibri istituzionali, tanto più gravi allorché gli effetti sorti in base al decreto reiterato no* *sono praticamente irreversibili (come, ad esempio, quando incidono sulla persona dei cittadini) o allorché tali effetti sono fatti salvi, nonostante l'intervenuta decadenza, ad opera dei decreti successivamente riprodotti»*. Ed hanno quindi sottolineato che *«si pone ragionevolmente mano alle riforme più opportune, perché non venga svuotato il significato dei precetti contenuti nell'articolo 77 della Costituzione»*.

Non è d'orecchio». Si ieri ha riguardato l'ultimo dei dieci decreti-legge sul condono edilizio, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* l'8 gennaio, ma entrato in vigore 24 ore dopo (il 9) e in 60 giorni per la sua definitiva approvazione da parte del Senato scade domenica prossima). La Corte, giudicando un ricorso della Regione Toscana, ha cancellato una serie di disposizioni (si tratta in particolare dei primi tre commi dell'articolo 12) che attribuivano al ministro per i Beni culturali ed ambientali il potere di pre- il non soggette a vincolo paesaggistico anche dopo l'ultimazione dell'opera edilizia abusiva. Motivo: esso viola illegittimamente l'ottemperanza delle Regioni in violazione del principio di concorrenza e di cooperazione tra competenze statali e di quelle regionali nella tutela del paesaggio.

Va tuttavia sottolineato che nel frattempo la Camera aveva integralmente sostituito il dei primi commi dell'articolo 12. Pertanto restano quasi nulli gli effetti pratici della decisione sulle ultime modifiche alla legge di condono edilizio.

Ieri sera il presidente del gruppo alla Camera Renato Zangheri ha commentato molto positivamente la sentenza della Corte Costituzionale, sostenendo che «l'opposizione deve riconoscitto il suo impegno contro il degradante fenomeno della reiterazione dei decreti decisione rinvigorisce il ruolo del Parlamento e delle autonomie regionali e costituisce un monito ai governi responsabili reiterazioni e alle maggioranze parlamentari la volano».

Quello di ieri è il secondo rimprovero dell'Alta Corte in 48 ore. L'altro ieri i giudici costituzionali hanno bocciato il tentativo del Parlamento di dichiarando l'illegittimità della norma che da cinque sette anni consentiva al ministro della di rimuovere o trasferire i giudici militari. Il motivo è che questa disposizione contenuta nella legge del 7 maggio 1981 doveva avere solo durata transitoria non superiore ad un ma era stata invece di fatto prorogata.

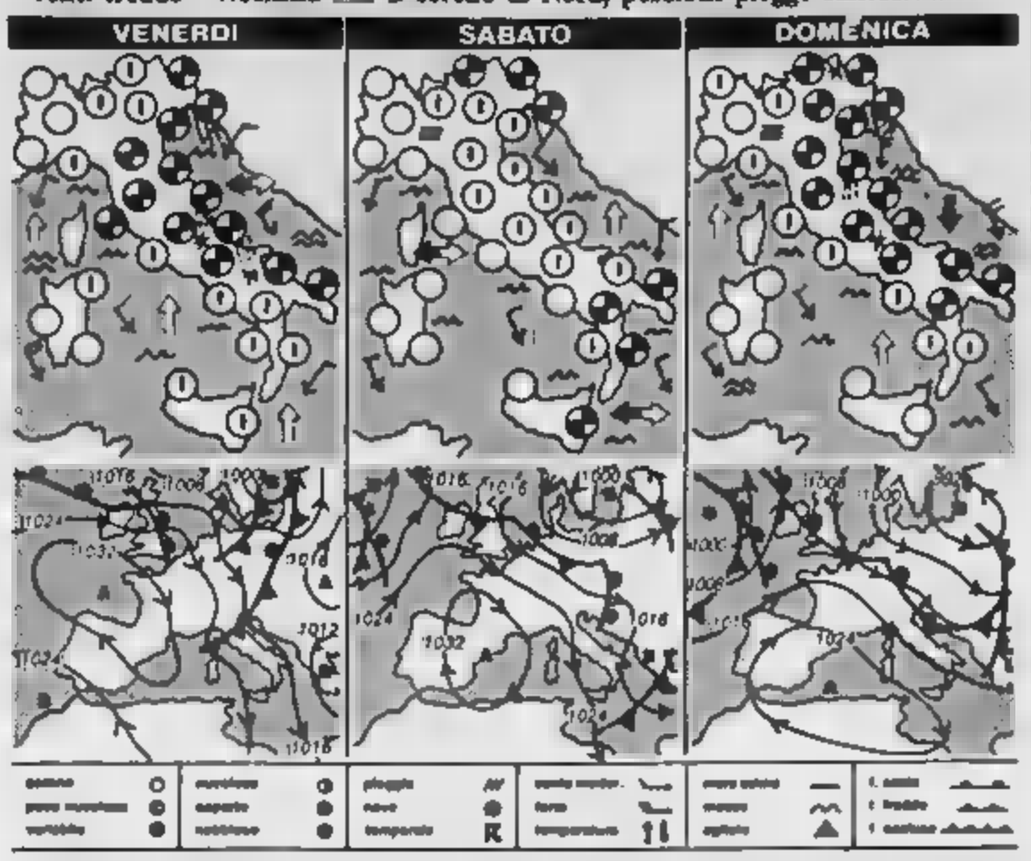
Questa sentenza, precederà di pochi giorni l'istituzione del Consiglio della Magistratura militare un equipollente del Csm), che è stata inserita nell'articolo del disegno di legge governativo sulla responsabilità civile dei giudici.

Pierluigi

Esaurita l'ondata di maltempo nel Centro-Sud

Il freddo se ne va

Termometro in salita, l'aria temperata in arrivo dall'Atlantico sostituirà le correnti fredde - Weekend di sereno al Nord, possibili piogge sull'Adriatico



Il «vortice polare» che nei giorni è a localizzarsi sulle gioni centro-meridionali, provocando pesante ondata di maltempo, ha esaurito la sua energia e si avvia a trasferirsi verso levante. Cade «tramontana» e il freddo, ma il tempo sul versante orientale della penisola conserva caratteristiche di instabilità.

A complemento delle notizie cartine ecco in dettaglio il tempo previsto per i prossimi giorni il transito veloce di una perturbazione proveniente da Nord-Ovest provocherà annuvolamenti parziali e nazioni sopratutto sulle regioni nord-orientali e su quelle del te adriatico, dove peraltro si avrà qualche possibilità di locali e brevi precipitazioni seguite schiarite. Lungo l'Adriatico e Sardegna il vento. La temperatura aumento sia pure contenuta, nei valori massimi e minimi.

Domani in tutte le regioni prevarrà il sereno e nuvoloso, salvo qualche residuo al Sud e sulle Alpi orientali. Le temperature minime aumenteranno ancora.

Domenica su tutto il versante dentale della penisola e sulle due isole maggiori continuerà a prevalere il sereno sul versante orientale si presenterà nuvolosità irregolare in rapido trasferimento Nord verso Sud.

In mattinata gli annuvolamenti interesseranno le Venezie, le regioni centrali adriatiche e le zone appenniniche centrali, nel pomeriggio quelle meridionali. Anche in questa circostanza la possibilità di precipitazioni è modesta, ma va tenuta in debito conto almeno sulle Marche, sull'Umbria e sull'Abruzzo.

Marcello Lolli

città italiane

Bolzano	-2	13	L'Aquila	-1	12	Alghero	8
Verona	1	11	Roma Ciampino	-1	13	Cagliari	8
Trieste	4	9	Roma Fiumic.	3	13	Catania	8
Venezia	-2	10	Campobasso	-3	-1	Messina	8
Milano	-1	11	Bari	-1	11	Palermo	8
Torino	-1	11	Napoli	-2	11	Reggio C.	8
Cuneo	-1	11	Potenza	-3	-1	Trapani	8
Genova	3	11	S.M. Leuca	3	11		
Bologna	1	11	R. Calabria	3	11		
Firenze	1	11	Messina	3	11		
Pisa	1	11	Palermo	3	11		
Ancona	1	11	Catania	3	11		
Perugia	1	11	Alghero	3	11		
Pescara	3	9	Cagliari	3	11		

città estere

Amsterdam	6	7	nuvoloso	Lisbona	8	16	sereno
Atene	8	11	nuvoloso	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	-1	9	nuvoloso	Madrid	3	14	sereno
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	-5	4	pioggia
Buenos Aires	20	27	sereno	Mosca	-5	1	nuvoloso
Copenaghen	-1	3	nuvoloso	New York	5	16	sereno
Dublino	2	11	nuvoloso	Parigi	1	10	nuvoloso
Francoforte	-1	6	nuvoloso	Pechino	1	10	sereno
Ginevra	-1	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	31	sereno
Helsinki	-5	4	sereno	Sydney	16	25	sereno
Istanbul	-1	6	nuvoloso	Tokyo	2	13	sereno
Ginevra	10	27	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	11	30	sereno	Vienna	1	9	sereno

Un'alleanza tra le tv dell'Uer e Murdoch per realizzare il progetto europeo

La Rai cerca una rete solo di sport

ROMA — Potrebbe decollare già il prossimo luglio, in coincidenza con le Olimpiadi, il nuovo canale televisivo paneuropeo Eurosport (tra un gruppo di televisioni pubbliche aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Uer) tra cui spiccano la Rai e il pluriediteore anglo-americano-australiano Rupert Murdoch. Questo sempre che gli organismi televisivi in questione, l'inglese Bbc, il tedesche Zdf e Ard, gli spagnoli, portoghesi, gli svizzeri, forse anche i francesi di Antenne 2, riescano a mettersi d'accordo. E sempre che i loro governi europei, fra i quali l'antagonista di Murdoch, Maxwell, non mettano loro i bastoni fra le ruote. Un incontro decisivo fra i vari *partners* è fissato a Ginevra il 24 marzo.

Dunque gli italiani e i loro cugini in Europa ricevere prestissimo a casa ventiquattr'ore su ventiquattro tutti gli incontri di tutto. Si parla di tennis e pallacanestro, le gare di atletica o di pattinaggio sul ghiaccio che si disputano a o a Vienna, a Parigi o a Baviera? Non ancora. Spiega il vicedirettore Rai Massimo Fichera cura tutte le «tecnologiche» dell'azienda: «*Eurosport non è una nuova rete Rai, ma un'iniziativa europea che per ora è soltanto un'ipotesi. Se anche andasse in porto, per vedere il nuovo canale trasmesso via satellite gli italiani, che non hanno neppure una sola casa, dovrebbero di antenne paraboliche alcune. Almeno per ora*». Aggiunge tuttavia Fichera: incerce la ri- trazione dei satelliti più evoluti che potranno per arrivare i segnali direttamente nelle case della gente».

Quali satelliti? Fichera pensa a Olympus, dell'Agenzia Spaziale Europea, che sarà lanciato l'anno prossimo, un canale del quale sarà destinato all'Uer. Pensa alla generazione satelliti a 16 canali consorzio Eutelsat fra i ministeri delle Poste europei, in orbita nel 1990. Pensa, ma con meno in Orsaie, ad Astra, il satellite della società lussemburghese Ses, elmetto e concorrente di quello pubblico, che dovrebbe essere lanciato già il prossimo dicembre. Entrambi permetterebbero al pubblico del Centro Europa di ricevere i segnali con antenne individuali 60-70 centimetri, che diventano 90 e anche molto di più nelle zone periferiche, come è l'Italia (a parte che i segnali non vengano ritrasmessi da emittenti locali). La guerra dei satelliti è parte integrante di quella dei canali di programmi e aperta in tutta Europa.

Il resto della trattativa è quasi a punto. Le televisioni europee stringerebbero con Rupert Murdoch un duplice la Newa International dell'editore gestirebbe il nuovo canale televisivo tramite una seconda società incaricherebbe della raccolta pubblicitaria. Le emittenti televisive fornirebbero i programmi, i compiti di nuovo canale. con quali vantaggi? Per capirlo basta riflettere sul che i venticinque membri del cartello Uer, cui fanno parte anche le private come le stazioni inglesi dell'Ibe e Telemontecarlo, sempre di scambiare programmi sportivi e attualità originati nei vari Paesi membri. per ogni *lorsono che durerà una settimana ciascuna emittente riceve e trasmette solo la finale e la semifinale, per avendo i diritti dell'intero evento»*, spiega Ernesta Braun che per anni alla ha seguito «affari internazionali». Un nuovo canale darebbe alle manifestazioni sportive la possibilità di essere molto più viste, rafforzerebbe automaticamente le televisioni. Puntando contro il progetto Eurosport e Robert Maxwell, l'editore della in privatizzata francese TF1 che già possiede il canale paneuropeo *Sportchannel* e oggi minaccia ritorsioni davanti Cee.

Maria Grazia

Stato civile di Torino

NATI — Casalino Simone, Lipari Lisa, Bonissoni Simone, Rollo Giovanni, Rollo Simone Ezzino Gennaro Vassallo Erica, Carnaghi Eleonora, Morelli Alex, Bo Raphael Diego Dario, Morello Andrea, Ghione Michela, Tripodi Luigi Agostino Emanuele, Palumbo Pierangelo Bappa Paolo, Martyl Nicoletta, Lia Andrea, Pultrone Erika, Lidel Andrea, Pisano Raffaele Elisa Serena, Bonin Andrea, Frau Salvatore, Miceli Alessandro, Murano Emanuele, Bonello Andrea, Pezzanti Fabrizio, Pasquet Guido Bardoni, Giuseppe Mandrella Giovanni, Bressa Bernadette, Molino Maria Rosa Valeria, Dapoli Christian, Appiolaggi Simone, Colli Dario, Sassi Valeria e Pappagallo Carla Mariapia, Fabiano Dello Pollo Paola, Pergola Cristina, Abello Antonio, Bisi Michela, Pennati Maria, Montanari Stefano, Cantone Alessia, Chiapa Vito Gianni, Pedrini Luigi Edoardo, Bertolotti Luca, Lopez Laura.

MORTI — Lombardo Carmela, di anni 79, nata a Caserta, pens. casalinga, vedova di Cimmarusti Ciro; Bigliani Angela Carmela, a 82, ved. pens. Largo Dora Agrigento 79; Bronda Giovanni Luigi, a 75, pensato, pens. Piazza Risorgimento 3; Buonaglia Carmela a 83, Caserta, pens. casal. Piazza Statuto 19; Cappello Teresina in Pistorello a 71, Canale d'Alba pens. v. Duca Aosta 9; Prati Ema a 83, Castel di Casio pens. v. P. di Savoia 46; Bianchetta Luigina a vedova a 74, Torino pens. corso Vercelli 21; Bellomo Rosaria a Nizza a 82, Torino pens. v. Pellerina 20.

Decessi in abitazione Guida Elena a Bellagio a 84, Nizza Cuneo pens. Martini Cavalli Luciana a 57, Borgo materno pens. Martini Di Nella Nicola Maria a 54, Taurasi, operaio, Martini Rosalinda Francesca a 70, Taurasi pens. Mazzucchetti Bruno Dalli Luigi a 68, Torino pens. 5, Quaranta Antonia Teresa Maddalena a 72, Torino pens. Via Pier G. Grandi Giovanna Franca a 68, Bellagio Lecchese, ved. di Dino 38, 30 Virgo Anna a Chivasso, a 69, Chivasso Lecchese, ved. Tassoni di Rapallo Maria a 77, Taurasi pens. e ved. di Novembre 14, Bonello Lorenzo a 80, Mongiuffi pens. ex Bersagl 36, Bellagio Sara a 72, Torino pens. ved. di Provvisi 7, Albanese Paolo, a 76, Vercelli pens. ved. di Via 8, Fratelli di Sacro Cuore di Bassignana, a 83, Torino pens. ved. di Cesare 187, Pisa Maria ved. Bellomo, a 72, Senigallia pens. ved. di Provvisi 7, Albanese Paolo, a 76, Vercelli pens. ved. di Via 8, Fratelli di Sacro Cuore di Bassignana, a 83, Torino pens. ved. di Cesare 187, Pisa Maria ved. Bellomo, a 72, Senigallia pens. ved. Saverino 9, Vissi Anna a Trisorti, a 84, Pecorara pens. ved. Vernazza 17, Carnevale Maria Antonietta a 75, Cuneo pens. ved. Amasseno 14.

Denuncie di successione Sabatino Maria Rosa a Moncalieri, a 76, Francia pens., e di Cesare 58, Chiavetti Elena, a 6 Mondovì nonna a Mondovì, Mantovano Alda Maria a Cuneo, a 83, Fiano D'Orco pens., e di un Savoia 220, Rocca Mellea pens. 9, Sampaolo Antonio Policoro Giovannina Angela a 6 Pinerolo nonna Ippoc. Piedimonte Pregassi Maria a 77, Torino nonna, Policoro Castagna Angela, a 83, Cassola Tre pens. pens. 8, Vinciguerra 49, Varisa Giuseppe a 79, Fubine pens. ex 8, Vinciguerra 49, Castro Maria in Gentile, a 81, Bernezzo pens. ved. di Ernesto 115, M. Rosa 41, Erba in Pennestrelli a 81, Asti, pens. Mantovano Gaspardo Roberto a 47, Torino Martini Rosalinda Piano a 87, Montagnana pens. Mauriziano Gilardi Enrico a 79, Torino pens. Mantelli Battaglino Battista pens. 18, Pino Torinese Pellegrino Rosa Giuseppe a 88, Barbania pens., Mantovano Filippo Piero a 84, Torino pens. Martini Quello Vera Gerolamo in Collinelli, a 88, S. Salvario 4 Addolorata pens. Mantovano Bonet Rosalia a 84, Castel S Giovanni pens. Osp. S. Vito Pecetto Valenza a 87, Carbonara pens. Via Pinerolo Bellomo Maddalena a 73, S. Raffaele Cimena pens. Nuova Astigiana Guglielmetti Luigi a 74, Venaria pens. C.R.F. Adagio Pietro a 88, Torino pens. Maria Vittoria Balbiano Severo a 76, Piverone vedovo Mauriziano Bonomelli Bernardo a 87, Lanzo pens. Nuova Ascensore Agusto Angelo a 81, Bracciano pens. Mauriziano Mondia Caterina a 93, Torino pens. Mauriziano Rivoli Silvia, a 71, Vezza d'Alba pens., Mantovano Rapallonese Teresa

Nati 55 - Morti 45

9 MARZO 1988

NATI — Bellia Davide Matteo Carmela, Mordenti Antonio Bonfreggio Gianluca Colli Sara Cognasso Walter, Costa Alessia, Amauro Veronica, Gilli Valeria Gambino Greco Vergnano Fabio

MORTI — Assunzione Caro di anni 85, nata a Valenza, pensionata, residente in via Cantarana di Cavoretto 37; Biglia Angela Carmela, a 82 ved. pens. Largo Dora Agrigento 79; Bronda Giovanni Luigi, a 75, pensato, pens. Piazza Risorgimento 3; Buonaglia Carmela a 83, Caserta, pens. casal. Piazza Statuto 19; Cappello Teresina in Pistorello a 71, Canale d'Alba pens. v. Duca Aosta 9; Prati Ema a 83, Castel di Casio pens. v. P. di Savoia 46; Bianchetta Luigina a vedova a 74, Torino pens. corso Vercelli 21; Bellomo Rosaria a Nizza a 82, Torino pens. v. Pellerina 20.

Decessi in abitazione Guida Elena a Bellagio a 84, Nizza Cuneo pens. Martini Cavalli Luciana a 57, Borgo materno pens. Martini Di Nella Nicola Maria a 54, Taurasi, operaio, Martini Rosalinda Francesca a 70, Taurasi pens. Mazzucchetti Bruno Dalli Luigi a 68, Torino pens. 5, Quaranta Antonia Teresa Maddalena a 72, Torino pens. Via Pier G. Grandi Giovanna Franca a 68, Bellagio Lecchese, ved. di Dino 38, 30 Virgo Anna a Chivasso, a 69, Chivasso Lecchese, ved. Tassoni di Rapallo Maria a 77, Taurasi pens. e ved. di Novembre 14, Bonello Lorenzo a 80, Mongiuffi pens. ex Bersagl 36, Bellagio Sara a 72, Torino pens. ved. di Provvisi 7, Albanese Paolo, a 76, Vercelli pens. ved. di Via 8, Fratelli di Sacro Cuore di Bassignana, a 83, Torino pens. ved. di Cesare 187, Pisa Maria ved. Bellomo, a 72, Senigallia pens. ved. Saverino 9, Vissi Anna a Trisorti, a 84, Pecorara pens. ved. Vernazza 17, Carnevale Maria Antonietta a 75, Cuneo pens. ved. Amasseno 14.

Denuncie di successione Sabatino Maria Rosa a Moncalieri, a 76, Francia pens., e di Cesare 58, Chiavetti Elena, a 6 Mondovì nonna a Mondovì, Mantovano Alda Maria a Cuneo, a 83, Fiano D'Orco pens., e di un Savoia 220, Rocca Mellea pens. 9, Sampaolo Antonio Policoro Giovannina Angela a 6 Pinerolo nonna Ippoc. Piedimonte Pregassi Maria a 77, Torino nonna, Policoro Castagna Angela, a 83, Cassola Tre pens. pens. 8, Vinciguerra 49, Varisa Giuseppe a 79, Fubine pens. ex 8, Vinciguerra 49, Castro Maria in Gentile, a 81, Bernezzo pens. ved. di Ernesto 115, M. Rosa 41, Erba in Pennestrelli a 81, Asti, pens. Mantovano Gaspardo Roberto a 47, Torino Martini Rosalinda Piano a 87, Montagnana pens. Mauriziano Gilardi Enrico a 79, Torino pens. Mantelli Battaglino Battista pens. 18, Pino Torinese Pellegrino Rosa Giuseppe a 88, Barbania pens., Mantovano Filippo Piero a 84, Torino pens. Martini Quello Vera Gerolamo in Collinelli, a 88, S. Salvario 4 Addolorata pens. Mantovano Bonet Rosalia a 84, Castel S Giovanni pens. Osp. S. Vito Pecetto Valenza a 87, Carbonara pens. Via Pinerolo Bellomo Maddalena a 73, S. Raffaele Cimena pens. Nuova Astigiana Guglielmetti Luigi a 74, Venaria pens. C.R.F. Adagio Pietro a 88, Torino pens. Maria Vittoria Balbiano Severo a 76, Piverone vedovo Mauriziano Bonomelli Bernardo a 87, Lanzo pens. Nuova Ascensore Agusto Angelo a 81, Bracciano pens. Mauriziano Mondia Caterina a 93, Torino pens. Mauriziano Rivoli Silvia, a 71, Vezza d'Alba pens., Mantovano Rapallonese Teresa

Nati 11 - Morti 40

6 MARZO 1988

NATI — Bonello Lidia Maddalena Anna, Carrera Davide Salvatore Prudenza Lisa, Lo Re Claudia, Lenzo Stefano Massimiliano, Tarel Emanuele Giuseppina Lo Re Eleonora Marina, Lissandrello Luca, Cassetta Andrea Tullio Francesco Zappalorto Giulia, Riso Alberto, Colangelo Emanuela, Vellullo Marina, Clerkoni Fe

Nati 40 - Morti 31

Le vedove Bisio con figlie Alessandra partecipano al lutto per la scomparsa del cavaliere

Attilio Negro

Assessore Provinciale

unitamente a Sindaco, ai colleghi Consiglio, ricorda l'esempio, l'opera, i valori, la carica sempre ispirata a rettitudine e onestà di Martino Tortora, vivo dolore per la scomparsa. Si associa al cordoglio per la perdita del caro

— Torino, 10 marzo 1988

Gino e Lidia Martino partecipano al dolore di Gino e Alessandra

Adele partecipa al dolore

Impossibilitata a rispondere all'affetto dei suoi cari

Luisa Zoppi nata Aschieri

La partecipano con dolore il marito Bernardo, la figlia Giuseppina con il marito Mauro e la figlia Valentina congiunti in gran cruccio e pianto hanno l'onore di partecipare la perdita della loro amatissima Luisa Zoppi nata Aschieri Torino sabato 12 corr. ore 10 partenza dalla propria abitazione via Cumiana 123 per la cremazione. Ed Angelo Custode ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento per tutti coloro che vorranno unirsi al loro dolore

— Torino, 9 marzo 1988

La famiglia Bart partecipa al lutto di Bernardo ed Giuseppina per la perdita della indimenticabile signora LUISA.

La famiglia Bonasso si associa al cordoglio della famiglia Zoppi

Sono vicini a Dino e Anna in questo lutto Zoppi con figli Giuseppe, Dario Sergio, Marcello, Giovanni, Annalisa e rispettivi famiglie, Elena e Bruno Demichelis, Paola e Carlo Chiapero.

Anita Grandi e figli sono affettuosamente vicini al fratellastri Bart Bernardo per la scomparsa della cara LUISA.

Amministratore e condomini di Vicolo Cremona 8 e 10, partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Luisa Zoppi

Bella e Pompeo si uniscono nel dolore

Gli amici partecipano al dolore di Elisabetta per la perdita della sua cara mamma

Maria Angela Bruno Paolo Raffaella commossi partecipano al grave lutto

Elda e Claudio partecipano al dolore di Anna e famiglia

Don Cesare Massaglione prega eterno riposo

Con sono grandi pena

Carlo Briandi

ne raggiunti la nostra mamma. Lo annunciano Alfredo Maria, Lalla con Lorenzo, Anna, Paolina ed i nipoti tutti. Funerali domattina 9 Antonio. Per disposizioni la data ed ora telefonare al 542.930.

— Torino, 10 marzo 1988

Fina, commossa ne abbraccia tutti, nonna di 4 cari Carlo.

Si uniscono al dolore della famiglia Adelino, Carlo e Giorgina Filippini Rina e Sergio Albera

Claudio Salamanca

I Dipendenti della Tecnoforge con partecipazione con affetto al dolore dei sig. Alfredo Briandi e dei suoi cari per la perdita del papà

Carlo Briandi

— Bardonecchia, 10 marzo 1988

Gli amici Paola Fantino Arnaldo Bergallo e famiglia si uniscono al dolore di Ernesto, Vanna e Laura per la perdita del loro caro PAPA'

Partecipano al dolore gli amici Tilla, Emilio Bianchi Anna, Sergio Ruscelli Pia Maria, Ernesto, Paolo Quaglia Gino, Gargarone Anna, Sergio Rondanini Primina, Valeria, Luisa, Tiziana Riccardo

Il marchese Ugo Incisa della Rocchetta

Milly Morandi Zuffellato

Con lievi sofferenze ci ha preceduto a mamma Luigi - Luigia e Bianca con Gabriella, Pierluigi e Antonella la ricordo Bruno e parenti tutti. La cara salma riposa nella sua casa in via Cumiana 123 dove si possono fare le visite. Funerali sabato ore 10.15 con partenza per la preghiera e successivamente per il cimitero di Collegno. Torino

— Torino, 9 marzo 1988

Bruno e Antonietta partecipano al dolore di Gabriella e Gianfranco per la perdita della cara MAMMA.

Carla e Gianluca Gallo sono affettuosamente vicini

Parenti, amici e colleghi della famiglia Morandi e Zuffellato

Tino Dutto
Luisa Fiandra
Federico Martinelli
Gigi Rosatelli
Ella Annamaria Bianco
Alfredo Antonello Bianco
Maria Felicetta Chiarandi
Tullio Laura Tetaldo

Agenti, Capo, Personale, Collaboratori e Agenti e Principale Castello, Bancaria Banca Nuova di Assicurazioni partecipano al grave lutto con Cavaliere ed Ospedale Cavaliere Cesare per la perdita della SIGNORINA

Partecipano al dolore di Gigi e Gabriella

Bianca Adriana
Gigia, Nino Bruno
Vera,

Condomini, inquilini, amministratore, portinaio di via Pier Pio 66 si associano al dolore della famiglia nel suppremo caro ed amato congiunto

Il marchese

Domenico Bertone

ved. Pi

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipoti e congiunti. Funerali oggi ore 10.30 partenza Regina Margherita Corso Giulio Cesare

— Torino, 9 marzo 1988

La famiglia Sandro e Fiorella si associa al dolore di Gabriella e Gianfranco per la perdita del papà

Domenico

— Torino, 10 marzo 1988

La Ditta Regi partecipa al dolore della famiglia Bertone

Il condominio di corso Regina Margherita

Lorenzo Notti

Il condominio con dispiace la ligia Maria Angela, Mario e Lucio con i loro cari Enrico, Giorgio e Gianni e i nipoti tutti i funerali partiranno da Lanzo Torinese alle ore 10.15 per le 12 S.Messa partenza con macchine Mauriziane, per funerale non con affetto al nostro lutto

— Torino, 11 marzo 1988

Il marchese all'affetto dei suoi con

Dario Perdia

Ne danno il triste annuncio la moglie Gilda ed i figli Walter i funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 10.30 nella parrocchiale di Lucento-Angelo Torino

— Torino, 11 marzo 1988

Il marchese

Giovanni Messana

Addolorati ne annunciano i figli, nuore parenti nipoti, pronipoti e parenti tutti Funerali domani, partenza ore 9.30 nella parrocchiale Nostra Signora della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 11 marzo 1988

Impossibilitata a rispondere all'affetto dei suoi cari

Luigi Mario Chiesa

Ne danno il triste annuncio la moglie Lydia e figli Bruno e Cesare. Con la presente partecipazione e ringraziamento

— Torino, 9 marzo 1988

Partecipano al dolore gli amici Adriano e Maria Pistono

Gli Amministratori della CTM con partecipazione al grave lutto

Carlo Valter Eugenio Roberto Gladiola Bianca si associano al dolore della famiglia

La Presidenza - Società Italiana di Assicurazioni - e La Previdenza Vita - S.p.A. - partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Mario Chiesa

da molti anni apprezzato agente della Società e collaboratore, le sentite doglianze e condoglianze

— Torino, 10 marzo 1988

Il Gruppo Agenti SAI «La Fiorentina» Assicurazioni si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Mario Chiesa

— Torino, 10 marzo 1988

Il maresciallo

Oscar Leonetti

ved. P

Ne danno l'annuncio moglie figlia e genero. Funerali sabato 11 ore 14.30 abitazione Mauriziana non fiori ma opere di bene

— Torino, 10 marzo 1988

La signora Emilia con Beppe, Giorgio e famiglie porgono sentite condoglianze al nipote dott. OSCAR.

I nipoti Gisella, Teresa e Lucio Mary partecipano al lutto

I signori Bertello Rosalba partecipano al dolore di Gianni e Liana

Commossamente è mancata

Teresa in Grillo

I suoi cari ne danno il triste annuncio. Funerali sabato 12 corr. alle ore 10.15 parrocchia di Pietro Binda. Partenza dal Cimitero di San Salvatore Pc

— Torino, 10 marzo 1988

Amici e Colleghi della Programmazione Centro Stampa FIAT partecipano al dolore del geom. Antonio Grillo per la perdita della Mamma

Il maresciallo

Ugo Allione

di anni 64

Ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Berta, le figlie Maria Rosa con il marito Salvatore Chiesa, gli adorati nipoti Giulia e Pietro, la mamma, le sorelle Rita, Rosa vedova Comissoni e famiglie congiunti, cognate, nipoti parenti tutti. Funerali in Salvare sabato 12 marzo alle ore 15.45 partenza dall'abitazione dell'ospedale di corso Roma 36

— Salvare, 10 marzo 1988

I nipoti Ugo, Antonio, Francesco, Maria, Gilberto e Bruno partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio Ugo.

Gino e Adriana Cabiale partecipano al lutto della famiglia

Pietro Marchiaro

anni 77

Le annunciano la moglie Rosina, i figli Giuseppe e Margherita con Piero e Gianni, nipote Emilia e Andrea. Un particolare ringraziamento a quanti si partecipato ne seguito il caro estinto. Funerale sabato 12 ore 10.30 in Cosenna ed Ala con partenza ore 9.30 dall'ospedale Martini

— Torino, 10 marzo 1988

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. si associano al grave dolore che ha addolorato la famiglia del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio

— Ravenna, 11 marzo 1988

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. partecipano con profonda costernazione al dolore

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio

e ne vedono la precoce dolorosa scomparsa

— Ravenna, 11 marzo 1988

La Mercuriassicura S.p.A. si associa al generale cordoglio per la scomparsa del Ing.

Renato Bonifacio

Presidente della Mercuri S.p.A.

— Roma, 11 marzo 1988

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Cassa Centrale S.p.A. si associano al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Roma, 11 marzo 1988

Il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. partecipa con profonda costernazione al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio

— Ravenna, 11 marzo 1988

La Mercuriassicura S.p.A. si associa al generale cordoglio per la scomparsa del Ing.

Renato Bonifacio

Presidente della Mercuri S.p.A.

— Roma, 11 marzo 1988

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Cassa Centrale S.p.A. si associano al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Ravenna, 11 marzo 1988

Il Capo di Stato Maggiore con Sottocapi, anche a nome del Personale della Forza Armata, partecipa con profondo cordoglio al lutto della Mercuri S.p.A. per la scomparsa del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Roma, 11 marzo 1988

Il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Torino, 12 marzo 1988

La Mercuriassicura S.p.A. si associa al generale cordoglio per la scomparsa del Ing.

Renato Bonifacio

— Roma, 11 marzo 1988

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Cassa Centrale S.p.A. si associano al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Roma, 11 marzo 1988

Il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Torino, 12 marzo 1988

Il marchese

Carmen Aurora Fontana ved. Gianolio

Addolorati ne annunciano i figli Gianpaolo, Mariadelfa, Gelsina con rispettivi famiglie, parenti, congiunti e parenti tutti. Funerali sabato ore 11 partenza S. Maria Maria Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Cuneo, 11 marzo 1988

Commossi Domenico e Gelsina Giampaolo ricordano la cognata CARMEN.

Con profondo dolore partecipano

Giacinto Cavagnaro

ex consigliere

di anni 69

Affranti ne annunciano la moglie Carla, la figlia Paola con marito Andrea, gentilissimo Matteo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento si rivolge a chi partecipato ne seguito il caro estinto. Funerale sabato 12 ore 10.30 in Cosenna ed Ala con partenza ore 9.30 dall'ospedale Martini

— Torino, 10 marzo 1988

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. si associano al grave dolore che ha addolorato la famiglia del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio

— Ravenna, 11 marzo 1988

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Mercuri Italiana S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Torino, 12 marzo 1988

La Mercuriassicura S.p.A. si associa al generale cordoglio per la scomparsa del Ing.

Renato Bonifacio

— Roma, 11 marzo 1988

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Cassa Centrale S.p.A. si associano al lutto che ha colpito con la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.
Renato Bonifacio

— Torino, 12 marzo 1988

Il marchese

Carmen Aurora Fontana ved. Gianolio

Addolorati ne annunciano i figli Gianpaolo, Mariadelfa, Gelsina con rispettivi famiglie, parenti, congiunti e parenti tutti. Funerali s

Il giudice Falcone dopo i grandi clan colpisce la «mafia di provincia»

Retata di picciotti, 100 arresti

Un pentito, fuggito in Francia, confessa: «Ho ucciso 8 ragazzi, li ho gettati in un pozzo» - Poi traccia la radiografia delle piccole cosche e rivela nuovi elementi su casi clamorosi: dal fallito «golpe» Borghese all'assassinio di [illegible] Chiesa

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Centosessanta ordini di cattura, un centinaio d'arresti, [illegible] comunicazioni giudiziarie, una radiografia aggiornata della «mafia di provincia»: questo è il bilancio dell'operazione che, partita da Palermo, l'altra notte ha investito buona parte d'Italia.

Anche questa [illegible] base di tutto sono le rivelazioni di un «pentito», Antonio Calderone, 53 anni, fuggito due anni fa da Catania dopo l'assassinio del fratello e riparato a Nizza. Dietro l'aria paciona nasconde un passato sanguinario: al giudice Falcone, che l'interrogava in Francia, ha confessato ben [illegible]. Tre giovanotti «qualunque» e quattro ragazzini: sì, quattro piccoli scolpatori fra i quarantadue e i quindici anni eliminati a Catania perché «davano fastidio».

Si chiamavano Benedetto Zuccaro, Giovanni La Greca, Lorenzo Pace e Riccardo Cristaldi, fino all'altro ieri erano noti come «i ragazzi di San Cristoforo», quattro giovani [illegible] una borgata di Catania.

Il pentito. «*Li ho ammazzati io*», ha confessato Calderone, scoppiando in pianto. Quei ragazzini, con scippi e piccoli furti, disturbavano l'«ordine» della borgata: furono strangolati e gettati in un pozzo. Uno forse era ancora vivo.

[illegible] di lui, del massacratore di giovani ladri, che Buscetta parlava quando, nella famosa intervista televisiva a Enzo Biagi, si lasciò sfuggire: «*C'è una persona che sta raccontando cose più importanti delle mie...*» Almeno finora la parte più importante dei racconti di Calderone è rimasta nel cassetto dei giudici: fra i coinvolti nel «blitz» dell'altra notte, infatti, [illegible] un personaggio [illegible] nuovo, non alla mafia, di autentico [illegible]. Tranne quello di un indiziato che in realtà non è [illegible] tale.

Parliamo di Carmelo Canzanello, cavaliere del lavoro di Catania, [illegible] coinvolto [illegible] si fa nell'inchiesta dei giudici Palermo ed ora al centro di un processo per false fatturazioni. Ieri voci insistenti e notizie d'agenzia lo indicavano fra gli indiziati di [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso, mentre in realtà contro l'imprenditore di Catania non è stato emesso alcun provvedimento. Il nuovo «pentito» — lo vedremo fra [illegible] — parla di lui soprattutto quanto a «tangenti» versate a gruppi [illegible] ma [illegible] probabilmente anche su [illegible] dovrà indagare, questa intenzione finora [illegible] ha preso alcuna forma concreta.

Fra gli arrestati, un po' in tutt'Italia, ci sono esponenti della vecchia come della nuovissima mafia. Ad Agrigento, fra [illegible] altri, [illegible] Librici, 50 anni, ergastolano [illegible] in semilibertà e coinvolto addirittura nel delitto Tandoj. E poi padre Agostino Coppola, [illegible] figli di Vincenzo Rimi, Salvatore Genco Russo (nipote, [illegible] figlio di quel Giuseppe che fu l'ultimo grande capomafia siciliano), alcuni piccoli imprenditori: tutti nomi che fuori dalla Sicilia [illegible] ben poco.

Una svolta. Forse questo è stato davvero l'ultimo «blitz», e non solo perché [illegible] l'avallo di [illegible] di cattura firmati [illegible] Giovanni Falcone il consigliere istruttore Antonino Caponnetto cede il passo al dottor Meli, [illegible] successore. L'impressione è che con quest'operazione l'Ufficio [illegible] di Palermo abbia inaugurato un [illegible] modo di procedere: prima [illegible] a raffica [illegible] «minori» (ammesso che l'omicidio di rivali [illegible] fra questi ultimi) poi inchieste più mirate, [illegible] singoli, [illegible] episodi criminali che il «pentito» ricorda.

Le prossime [illegible] riguardano [illegible] versanti su cui Calderone ha parlato. E sono numerosi: il delitto [illegible] Chiesa, anzitutto («*Calderone fornisce sui [illegible] indicazioni da approfondire*», dicono [illegible] inquirenti), il «*mercato delle preferenze*» (quasi 200 mila voti gestiti a Palermo da diciotto capi mandamento), e altri delitti ancora. Su [illegible] fino al tentato «golpe» [illegible] Valerio Borghese.

La confessione. Prima di cominciare il lungo racconto, agli agenti [illegible] carcere di Nizza aveva fatto «*Voglio parlare con mia moglie*». Era [illegible] assolutamente [illegible] Poi un'altra richiesta: «*Voglio un prete*», e col [illegible] pellano [illegible] rimasto a colloquio [illegible] ore. L'interminabile confessione di Antonino Calderone ai giudici s'è interrotta solo quando [illegible] scientifico «boss» di [illegible] aveva sistemato la famiglia e la coscienza. [illegible] l'agosto [illegible]: adesso, dopo [illegible] lavoro di riscontro durato un [illegible] e mezzo, le [illegible] riempiono 900 pagine.

La [illegible] del «pentimento» non è dissimile da molte altre. E' una [illegible] di paura. Palermitani, i [illegible] si erano trasferiti a C[illegible] nei primi Anni [illegible] (dicono, [illegible] «invitati» [illegible] corleonesi). Gente [illegible] [illegible] già a metà degli Anni 70 (in un'intercettazione compiuta in Canada «Peppe» — cioè Giuseppe Calderone, fratello maggiore del «pentito» — veniva indicato come uno dei capi.

Ma il successo, si sa, porta nemici: e di segnali negativi i fratelli mafiosi cominciano a riceverne diversi. Una serra a C[illegible] [illegible] «famiglia» era riunita al ristorante «Costa Azzurra» per festeggiare, non la quarta mafiosa [illegible] siciliano, l'attore Franco [illegible]ti, [illegible] i mensili volarono parole grosse. Pochi [illegible] dopo, a Napoli, [illegible] un'altra [illegible] in onore [illegible] Alberti, uno [illegible] presenti, Giuseppe Ferrera, tagliò una [illegible] «dimenticando» la porzione di Giuseppe Calderone [illegible] un segnale. Pochi mesi dopo, nel [illegible], il «boss» [illegible] stato ucciso.

«*A quel punto* — ha [illegible] contato Antonino Calderone [illegible] giudici — *non mi [illegible] no che due vie: [illegible] un accordo coi "piacenti" [illegible] scappare*». E il gruppo vincente [illegible] quello del Bontapaola. Con la [illegible] Nitto Santapaola Calderone [illegible] in [illegible] [illegible] le mogli si erano scambiate in [illegible] a cena: per qualche tempo il [illegible] parve funzionare. Ma una [illegible] da Santapaola arrivò una strana telefonata: «*Non posso invitarvi perché ho i muratori in casa...*», diceva la moglie del «boss» rampante. Tre giorni dopo Antonino Calderone [illegible] in Francia coi [illegible].

La fuga. A Nizza era rimasto [illegible] alcuni anni, poi, nel maggio dell'86, l'aveva raggiunto un mandato di cattura da Catania. [illegible] settimana in carcere, poi [illegible] notizia che presto l'estradizione sarebbe [illegible]ta. La decisione di parlare è maturata in quel momento: «*Voglio vedere il giudice Falcone*». Ed ecco i racconti che, partendo dalla mafia di provincia, arrivano via via ramificazioni [illegible] più importanti, [illegible] l'esistenza [illegible] una [illegible] interprovinciale («*I reggenti*», li chiamavano in gergo) che avrebbe via via riunito personaggi sempre [illegible] di spicco [illegible] emanazione [illegible] «cupola». [illegible] prima riunione, racconta Calderone, si tenne [illegible] una casa di campagna dalle parti [illegible] Enna, ma per le successive la sede prescelta fu [illegible] pre la stessa: Fondo Favarella, [illegible] di Michele Greco.

Conferme importanti: «*Gaetano Badalamenti [illegible] presentò i cugini Nino ed Ignazio Salvo — sì, proprio loro, i grandi [illegible] — come [illegible] d'onore*». [illegible] che richiederanno approfondimenti: «*Il cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo pagava tangenti a Pippo Calò e a Giuseppe Gaeta, il capomafia di Termini Imerese*». Uno [illegible] figli del cavaliere. Giuseppe secondo il «pentito» avrebbe assunto come «gorilla [illegible] e guardaspalle» [illegible] altro personaggio collegato alla mafia, Domenico Condorelli.

Il «golpe». E poi, [illegible] quell'oscura storia [illegible] «golpe» [illegible] confessioni del «boss» mafiosi riaffiora [illegible] sempre maggiore inquietudine, e sempre più nettamente dirige le indagini [illegible] collegamenti anche più recenti fra terrorismo «nero» e manovalanza criminale.

[illegible] — [illegible] Antonino [illegible] — *nell'estate del '79, a Catania, [illegible] un appar[illegible] [illegible] [illegible] Eroes, tenne [illegible] una riunione per decidere [illegible] accettare o [illegible] quella strana proposta romana...*». C'erano tutti: Tommaso Buscetta, appena tornato dagli Stati Uniti, Salvatore Greco, Gaetano Badalamenti.

Giuseppe Zaccaria

A Mazara del Vallo 11 arresti e 15 avvisi di reato per mafia

Inquisito un uomo di Gunnella

MAZARA DEL VALLO — Attacco alle cosche mi[illegible] di [illegible] Vallo. Il primo porto peschereccio d'Italia. Il procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino, ha firmato 14 ordini di cattura e 15 comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere [illegible] tipo [illegible] (art. [illegible] bis del [illegible] penale). [illegible] accusati [illegible] stati ammanettati ieri notte, [illegible] sono fuggiti all'arrivo [illegible] due hanno ricevuto [illegible] notifica di arresto in prigione, dove [illegible] [illegible] altra causa.

Fra i destinatari [illegible] [illegible] giudiziarie due politici: l'assessore provinciale [illegible] Lavori Pubblici, Girolamo Pipitone, 38 anni, geometra e [illegible] edile repubblicano, e Giuseppe Armata, [illegible] anni, socialdemocratico, assessore [illegible] munale al Turismo, ragioniere e consulente [illegible] alcuni armatori.

[illegible] Pipitone a [illegible] del Vallo si [illegible] che è un uomo [illegible] ministro [illegible] le Regioni, Aristide Gunnella. In questi giorni al centro di polemiche dopo che il democristiano [illegible] Capanna [illegible] ha [illegible] legami con mafiosi, seccamente smentiti dall'interessato. Impegnato a Montecitorio nei lavori d'aula, l'on. Gunnella [illegible] il detto «molto [illegible] e ha [illegible]: «*Pipitone è sempre stato uno stimato professionista. [illegible] posso essere accusato di questo; [illegible] [illegible] sembra assurdo e al limite dell'incredibile. Che io sappia, tutti a Mazara del Vallo lo stimano come persona per bene*».

Gli ordini di [illegible] [illegible] stati notificati in carcere a [illegible] Riservato, 64 anni, sospettato di [illegible] uno degli assassini [illegible] dottor Vito Libari, sindaco [illegible] Castelvetrano e primo degli eletti [illegible] Camera per [illegible] democristiana Occidentale, e a Giuseppe Serro, un [illegible] di 48 [illegible] Alcamo. Sono [illegible] invece [illegible] Burzotta, [illegible] anni, commerciante di carni, travolto tempo fa da un crack e fratello di un consigliere comunale [illegible]: l'ar[illegible] Vito Mangiaracina, 52 anni; Giuseppe Di Stefano, 52 anni; Salvatore Tamburello, 56 anni; Vito Gondola, [illegible] anni; i fratelli Pasquale e Nicolò [illegible] ura, di 54 e 50 anni; Giuseppe Evola, [illegible] anni, e Paolo Lombardino, [illegible] re edile di 53 [illegible] originario [illegible] Salaparuta, [illegible] stabilitosi [illegible] tempo a [illegible] del Vallo. Non è stata resa nota l'identità dei tre [illegible].

Il procuratore Borsellino e gli investigatori [illegible] [illegible] di polizia di Ma[illegible] [illegible] Vallo ritengono [illegible] avere colpito i [illegible] che controllavano da tempo gli «affari» delle cosche mazaresi nelle diverse attività [illegible]: il [illegible] anzitutto, ma [illegible] anche appalti e subappalti, trasporti dei prodotti della pesca e dell'agricoltura (nella [illegible] sono fiorenti i vigneti) e le cellulare [illegible] prigioniei.

Durante l'inchiesta ci si è occupati a fondo del [illegible] seguiti al sequestro dell'esattore [illegible] tributi Luigi Corleo, prelevato nel 1975 a Salemi e morto durante la «prigionia». Per il rilascio di Corleo furono richiesti prima 20 e poi 15 miliardi, e la trattativa infine [illegible] [illegible] davanti all'ultima pretesa di 7 miliardi. Buscetta attribuì il sequestro Corleo «a un atto di forza [illegible] [illegible]». Corleo era [illegible] di Nino [illegible] il potente esattore-finanziere siciliano rinviato a giudizio [illegible] maxiprocesso e morto per tumore nell'ospedale [illegible] Bellinzona poco prima che incominciassero le udienze.

Antonio Ravida

Omicidio in corsia a Barletta, davanti ai pazienti

Ferito in un agguato ucciso nell'ospedale

L'uomo era a letto - Due killer gli hanno sparato 9 colpi di pistola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Un [illegible] due killer [illegible] spedale di Barletta dov'era ricoverato perché pochi giorni fa [illegible] stato ferito [illegible] pistolettate [illegible] altro agguato. E' [illegible] un'esecuzione spietata, [illegible] dell'omicidio, [illegible] [illegible] sa dov'era la vittima e i loro congiunti. [illegible] Vannuli, 32 [illegible] è morto all'istante colpito da nove proiettili sparati contemporaneamente con pistole calibro 7,65 [illegible] due killer.

Poco distante, nel corridoio dell'ospedale, la moglie Vincenza Magnifico stava telefonando da [illegible] apparecchio [illegible] gettoni. Non ha sentito [illegible], così [illegible] [illegible] hanno sentiti tutti coloro [illegible] [illegible] camere e corridoi: [illegible] meglio [illegible] badato a quelli che sembravano petardi fatti esplodere per strada [illegible] soliti monelli. Solo [illegible] che i [illegible] killer [illegible] sono andati, familiari e ricoverati [illegible] nella [illegible] Vannullo hanno [illegible] a gridare in preda al terrore.

«*Quando [illegible] arrivato nella stanza* — dice il medico di turno [illegible] Lamacchia — *mi sono reso subito conto che l'uomo non poteva [illegible] spirato. [illegible] ho [illegible] ugualmente di rianimarlo, inutilmente*».

Erano poco più delle 18,15, [illegible] primo piano dell'Ospedale Umberto I, reparto ortopedia [illegible] dove, sabato scorso, Paolo Vannulli [illegible] stato [illegible] perché [illegible] colpi di pistola gli [illegible] fratturato [illegible] gamba destra. Un agguato [illegible] mentre era [illegible] guida della sua [illegible] Ritmo e percorreva la circonvallazione [illegible] Cerignola (in provincia di Foggia), [illegible] abitava [illegible] via [illegible] [illegible] la moglie e due figli. Un'auto aveva stretto la sua [illegible] contro il guard-rail e dall'interno qualcuno aveva fatto [illegible]. Dopo circa un'o[illegible] alcuni automobilisti [illegible] [illegible] l'avevano soccorso e trasportato all'ospedale [illegible] Barletta.

«*Non so chi e perché mi hanno sparato* — disse Paolo Vannulli quando fu interro[illegible] [illegible] polizia subito dopo il ricovero —. *Forse hanno sbagliato persona*».

Invece non avevano sbagliato. Forse gli stessi killer l'altra [illegible] si sono mischiati alla folla che [illegible] all'ingresso secondario dell'Ospe[illegible] in via Pozzo Sant'Agostino, aspettava di poter entrare per visitare i propri congiunti ricoverati. Nessuno li ha notati. Pare si trattò [illegible] giovani [illegible] indossavano blue jeans e giubbotti, due come [illegible].

Sono entrati nella prima stanza [illegible] primo piano dov'era [illegible] Paolo Vannulli. [illegible] due [illegible] hanno [illegible] in un primo [illegible] che [illegible] trattasse di [illegible] degente del primo letto. E' [illegible] questione di attimi. I due killer hanno estratto le pistole e hanno sparato uno dietro l'altro i [illegible] colpi che hanno [illegible] crato Paolo Vannulli, tutti centrati tra la testa, il collo e il torace.

I [illegible] sono fuggiti mentre intorno si scatenava il caos tra grida e accorrere di gente, infermieri e [illegible]. E' arrivata anche la moglie [illegible] Vannulli; l'hanno sorretta a stento mentre sveniva. Poi è arrivata la sorella dell'ucciso, Angela, col marito: «*La nostra famiglia è pulita*», hanno gridato entrambi.

Ma gli inquirenti [illegible] la [illegible] sano così. Polizia e carabinieri, dopo un vertice nell'ufficio della procura della Repubblica di Trani, pare [illegible] orientati nell'indirizzare [illegible] indagini sugli ambienti della delinquenza emergente a [illegible]vallo [illegible] [illegible] di Foggia e di Bari.

Il [illegible] [illegible] [illegible] Vannulli non [illegible] dubbi: il [illegible] [illegible] dei [illegible] venne accusato d'aver ucciso un certo Michele De Napoli a Cerignola, fu assolto per insufficienza di prove e uscì [illegible] nel 1985. Aveva precedenti per rapina, furti, traffici illeciti, anche droga.

Recentemente aveva creato [illegible] [illegible] cooperativa che commercializzava [illegible] prodotti ortofrutticoli, mentre la moglie aveva [illegible] aperto un negozio che vendeva articoli di cartoleria e libri. [illegible] proprio nel locale della moglie che due anni [illegible] qualcuno tentò di ucciderlo. Da un'auto gli spararono alcuni [illegible] di pistola che però [illegible] [illegible].

Vito Cinmarusti

SCONTRO DI ELICOTTERI: 17 MORTI

Fort Campbell (Kentucky). Un pilotista militare [illegible] la guardia ai rottami di uno dei due elicotteri UH-60 Blackhawk dell'Esercito americano [illegible] si sono scontrati in [illegible]: tutti i 17 soldati a bordo [illegible] [illegible]

Liberi i tre stupratori, 10 giorni per l'appello contro la sentenza di Frosinone

Ragazza violentata da 10 anni ma per la legge non c'è reato

La normativa vigente non tutela d'ufficio i minorenni - Quella in discussione in Parlamento, si

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ci sono circa quindici giorni di tempo perché sia definitiva la libertà dei tre violentatori di una ragazza di 16 anni [illegible] ti dal tribunale di Frosinone il 29 febbraio scorso. Entro 30 giorni può essere impugnata la sentenza, e solo il procuratore generale della [illegible] d'appello di Roma — Filippo Mancuso — può farlo.

A lui [illegible] è rivolto un legale di [illegible], l'avv. Giuseppe Felici, venuto [illegible] per [illegible] questa storia [illegible] «ordinaria violenza», che [illegible] per sfondo un intreccio [illegible] rabile di ignoranza e sfruttamento, e si [illegible] nella maniera più vantaggiosa [illegible] gli imputati grazie a cavilli giuridici, paradossali equivoci. Tutto sarebbe stato diverso — dibattimento [illegible], sentenza, possibilità di appello — se fosse in vigore la legge sulla violenza [illegible] di cui [illegible] discute [illegible] più di dieci anni e che la Commissione giustizia del [illegible] ha appena ripreso ad esaminare.

Francesca M. ha adesso 16 anni. [illegible] in un istituto di suore della provincia. Una [illegible] di emarginazione e di disadattamento. In luglio, quando il caso è esploso, ha anche tentato il suicidio. Da quando aveva sei anni, era sotto[illegible] a violenze [illegible]. Fra i protagonisti [illegible] queste [illegible] esperienze, la madre, che [illegible] stata anche l'unica condannata al processo: [illegible] [illegible] è sei mesi di carcere.

Il numero degli uomini con cui va è indefinito. Se [illegible] ricorderà una decina, quando andrà dai carabinieri a [illegible] contare la [illegible] storia. La madre [illegible] [illegible] un ferroviere, sposato e [illegible] due figli [illegible] tenera età durante la seduta straor[illegible] del Consiglio [illegible] munale svoltasi il 7 [illegible], alla vigilia, quindi, della giornata della donna, [illegible] presentato una mozione, che però non è stata messa ai voti, in [illegible] chiedeva che nell'ordine del giorno si [illegible] la necessità di prevenire le violenze sessuali.

Secondo il sindaco, Sergio Pierini, e altri membri della giunta, Drudi avrebbe illustrato la sua mozione spiegando che «*lo stupratore è un disadattato*» e [illegible] «*in certe occasioni sono [illegible] donne, [illegible] i [illegible] comportamenti e l'abbigliamento, [illegible] provocare gli uomini*». «*Drudi è un uomo [illegible] moralità rigida* — ha commentato il sindaco — *e [illegible] trasferito certe sue convinzioni dalla famiglia all'aula consiliare*».

Drudi, [illegible] Consiglio [illegible] munale [illegible] 1985, ha detto che le [illegible] parole sono state [illegible] fraintese. (Ansa)

[illegible] dai carabinieri [illegible] Cecchino e fa la sua deposizione. La madre li denuncia: [illegible] una decina di giovani sono [illegible] inquisiti, tre [illegible] tratti in [illegible]: Salvatore Masi [illegible] anni, [illegible] Colonna di [illegible] Giuseppino Persi [illegible] 29.

Il sindaco di Ceccano, il senatore comunista Angelo Compagnoni racconta: «*Abbiamo fatto quanto [illegible] rio, per assistere e [illegible] la. Non era stato semplice. [illegible] un problema di difficile soluzione. Spesso Francesca scoppiava dagli istituti che [illegible] per lei*». Un'assistente [illegible] della Usl tiene i rapporti con [illegible] ragazza. Il Comune paga la retta del suo internato. Ad [illegible] i tre ottengono gli arresti domiciliari. Al pubblico ministero hanno confermato, più o meno [illegible] le [illegible] della [illegible] guista.

[illegible] febbraio, pochi giorni fa, c'è il processo. Francesca non è tutelata [illegible] [illegible] legale. La legge in discussione prevede che si proceda d'ufficio, in casi del genere. La legge in vigore, [illegible], prevede [illegible] querela [illegible] parte: la persona presentare l'interessata [illegible] ha più [illegible] 14 anni [illegible] i genitori, o i tutori. Ma il padre è morto, la madre è imputata, il sindaco non [illegible] costituisce parte civile.

Il fatto ha [illegible] sul [illegible]. I giudici, nella sentenza di assoluzione dei tre, hanno detto che nei loro confronti «*l'azione [illegible] poteva essere intentata per tardività della querela*» [illegible] quanto riguardava i fatti antecedenti l'11 marzo [illegible] (contro [illegible] stupratori, [illegible] non si poteva procedere per il periodo in cui Francesca [illegible] minore di [illegible] anni e non poteva essere esercitato il «diritto di querela»).

Per quanto era successo dopo, «*i fatti [illegible] costituiscono reato*», perché era da escludersi l'ipotesi prevista dal codice, l'ipotesi che la vittima di violenza [illegible] non [illegible] stata in grado [illegible] resistere (Francesca, quindi, violentata [illegible] quando [illegible] [illegible] anni, [illegible] si può considerare vittima inerme di violenza [illegible] nale).

Liliana [illegible]

Il pci [illegible] un suo consigliere

«Violenza alle donne? Sanno loro a provocare»

RIMINI (Forlì) — Un consigliere comunale [illegible] munista di Coriano, comune dell'entroterra rimi[illegible] [illegible] deferito dal comitato federale del par[illegible] [illegible] federale di controllo per [illegible] contro un ordine del giorno promosso dalla giunta comunale (monocolore pci) in appoggio [illegible] legge sulla violenza sessuale, all'esame del Parlamento.

L'uomo, Carlo Drudi, [illegible] ferroviere, sposato e [illegible] due figli di tenera età durante la seduta straor[illegible] del Consiglio [illegible] munale svoltasi il 7 [illegible], alla vigilia, quindi, della giornata della donna, [illegible] presentato una mozione, che però non è stata messa ai voti, in [illegible] chiedeva che nell'ordine del giorno si [illegible] la necessità di prevenire le violenze sessuali.

Secondo il sindaco, Sergio Pierini, e altri membri della giunta, Drudi avrebbe illustrato la sua mozione spiegando che «*lo stupratore è un disadattato*» e [illegible] «*in certe occasioni sono [illegible] donne, [illegible] i [illegible] comportamenti e l'abbigliamento, [illegible] provocare gli uomini*». «*Drudi è un uomo [illegible] moralità rigida* — ha commentato il sindaco — *e [illegible] trasferito certe sue convinzioni dalla famiglia all'aula consiliare*».

Drudi, [illegible] Consiglio [illegible] munale [illegible] 1985, ha detto che le [illegible] parole sono state [illegible] fraintese. (Ansa)

Una sentenza della Corte Costituzionale condanna il governo

«Stop ai decreti ripetuti»

Intervento dei giudici sul condono edilizio, rinnovato per la decima volta - E' una «svolta» su due fronti: la rapidità del giudizio (prima 60 giorni) e il freno a prassi ritenuta anticostituzionale

ROMA — Il governo è stato duramente criticato dalla Corte Costituzionale. Per la prima volta in 30 anni di attività i giudici della Consulta non solo hanno ritenuto illegittima una disposizione contenuta in un decreto-legge ancora in corso di conversione al Senato (è quello sul condono edilizio), ma hanno apertamente stigmatizzato il fenomeno della riapprovazione, da parte del Consiglio dei ministri, di provvedimenti legislativi urgenti poi ripresentati in Parlamento in modo identico e sulla stessa materia.

La sentenza di oggi costituisce una netta e propria «svolta» che assume un notevole rilievo soprattutto per due motivi. Primo: perché viene in pratica dimostrato che i giudici costituzionali possono ora incidere direttamente sui decreti-legge in un brevissimo di tempo al massimo 60 giorni. Ed è questo uno dei principali effetti dello smaltimento dell'enorme arretrato che si era accumulato in questi anni negli scaffali del settecentesco palazzo della Consulta. Secondo perché la sentenza rappresenta un punto fermo per la futura attività del governo, che non potrà più proseguire nella prassi di riapprovare — con le medesime parole e in una identica materia — decreti-legge in precedenza decaduti a causa della mancata tempestiva ratifica da parte di Camera e Senato.

La Corte è passata dalle parole ai fatti, mettendo in atto l'*ultimatum* lanciato un anno fa dal suo presidente Francesco Saja durante la tradizionale conferenza stampa di inizio d'anno. Nelle 50 pagine di motivazione della storica decisione i giudici della Consulta hanno spiegato che la continua reiterazione, da parte del governo, di decreti-legge non convertiti in Parlamento «*incide gravi relativamente agli equilibri istituzionali, tanto più gravi allorché gli effetti sorti in base al decreto reiterato sono praticamente irreversibili (come, ad esempio, quando incidono sulla libertà personale dei cittadini) o allorché gli stessi effetti sono fatti salvi, nonostante l'intervenuta decadenza, ad opera dei successivi necessitatamente riprodotti*». Ed hanno quindi auspicato che «*si ponga rapidamente mano alla riforma più opportuna, perché non venga annullato il significato dei precetti contenuti nell'articolo 77 della Costituzione*».

La «tirata d'orecchio» di ieri ha riguardato l'ultimo dei decreti-legge sul condono edilizio, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 ma in vigore 24 ore dopo (il termine dei 60 giorni per la sua definitiva approvazione da parte del Senato scade prossimo). La Corte, accogliendo un ricorso della Regione Toscana, ha cancellato una serie di disposizioni in particolare dei primi tre dell'articolo 12) che stabilivano il principio per i beni culturali ed ambientali il potere di provare il suo parere per il area e paesaggistico anche dopo l'ultimazione dell'opera edilizia abusiva. Motivo: stato illegittimamente esautorato le Regioni in violazione del principio costituzionale di concorrenza e di cooperazione delle competenze statali e quelle regionali nella tutela del paesaggio.

Ieri sera il presidente del gruppo comunista Camera Zangheri ha commentato molto positivamente la sentenza della Corte Costituzionale, sostenendo che «*l'opposizione vede riconosciuto il suo impegno il degradante fenomeno reiterazione dei decreti. La decisione rivaluta il ruolo del Parlamento e della autonomie regionali e costituisce un severo monito ai governi responsabili delle reiterazioni e alle maggioranze parlamentari che le votano*».

Quello di ieri è il secondo rimprovero dell'Alta Corte in 48 ore. L'altro ieri i giudici costituzionali avevano infatti bollato il tempo il Parlamento l'illegittimità della circa conservativa il ministro della Difesa di nominare o trasferire i giudici militari. Il motivo addotto è che questa disposizione contenuta nella 180 del 7 maggio dovrà solo una durata superiore un ma era invece di fatto prorogata.

Questa precederà di pochi giorni l'istituzione del Consiglio della Magistratura militare un equipollente del Csm, che è stata inserita nell'articolo 11 disegno di legge governativo sulla responsabilità civile dei giudici.

Pierluigi Pratt

Un'alleanza tra le tv dell'Uer e Murdoch per realizzare il progetto europeo

La Rai cerca una rete solo di sport

— Potrebbe decollare già il prossimo luglio, in coincidenza con le Olimpiadi, il nuovo canale televisivo paneuropeo via satellite Eurosport, frutto dell'alleanza fra di televisioni pubbliche aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Uer) tra cui spiccano la e il pluriteditore anglo-americano-australiano Rupert Murdoch. Questo, sempre organismi televisivi in questione, l'inglese Bbc, le tedesche Zdf e Ard, spagnoli, portoghesi, austriaci, svizzeri; forse anche i francesi di Antenne che stanno a mettersi d'accordo. E sempre che i loro concorrenti europei, fra i quali l'antagonista Murdoch, Robert Maxwell, non mettano loro i bastoni fra le ruote. Un incontro decisivo fra i vari *partners* è fissato a Ginevra per il 24

Dunque gli italiani e i loro cugini di Europa potranno ricevere prestissimo a casa ventiquattr'ore su ventiquattro tutti i concorsi di boxe, le partite di tennis e pallacanestro, le gare di atletica e di pattinaggio sul ghiaccio che si disputano a Londra o a Vienna, a Parigi o a Monaco di Baviera? ancora spiega il vicedirettore Massimo Fichera che cura tutte le «tecnologiche» dell'azienda. «*Eurosport non è una emittente Rai, una satellitare che per ora è soltanto un'ipotesi. Se anche in porto, per vedere il nostro canale trasmesso via satellite gli italiani, che non sappiano una dovrebbero munirsi di antenne paraboliche del tipo Almeno per ora. Ag- tuttavia Fichera. «Diversa sarà invece la situazione con i satelliti più evoluti che potranno far ricevere i segnali direttamente nelle case delle persone*».

Quali satelliti? Fichera pensa a Olympus, dell'Agenzia Spaziale Europea, che sarà lanciato l'anno prossimo, un canale del quale sarà destinato all'Uer. satelliti a 19 del consorzio Eutelsat fra i ministeri Poste europei, in orbita nel 1990. Perno, ma con meno interessa, ad Astra, il satellite della società lussemburghese Ses, sincronico e concorrente di quello pubblico, essere lanciato già il prossimo dicembre. Entrambi permetteranno di pubblico del Centro Europa di ricevere i segnali con antenne individuali di 60-70 centimetri, che diventano e anche molto di nelle zone periferiche, e il l'Italia (a meno che i segnali non vengano ritrasmessi emittenti locali). guerra dei è parte integrante di quella dei canali di pro- che si è appena in tutta Europa.

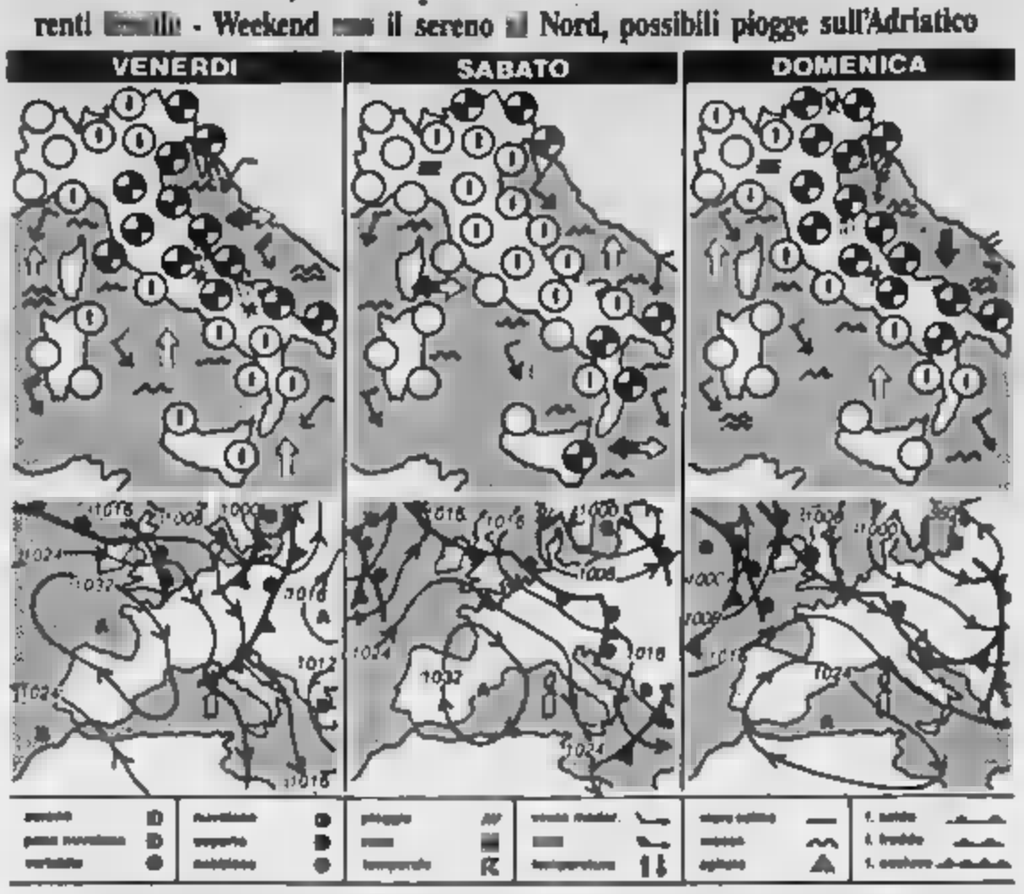
della trattativa è quasi a punto. Le televisioni stringerebbero con Rupert Murdoch un duplice contratto: la dell'editore gestirebbe il nuovo canale televisivo mentre una seconda si incaricherebbe raccolta pubblicitaria. Le emittenti televisive fornirebbero i programmi, con compiti di indirizzo e quali vantaggi? Per capirlo basta riflettere che i venticinque membri del cartello Uer, di cui fanno anche tv private le stazioni inglesi dell'Iba e Telemontecarlo, da sempre si scambiano programmi sportivi e di attualità originali nei vari Paesi membri. «*Ma per ogni torneo di Wimbledon che due una settimana ciascuno emittente a re finale e la semifinale, per avendo i diritti dell'intero evento*», spiega Ernesta Braun che anni sia la Rai ha seguito internazionali». Un canale darebbe alle manifestazioni sportive la possibilità di essere molto più vista, rafforzando automaticamente le televisioni. Puri- bondo contro il progetto Eurosport è non a Robert Maxwell, l'editore satanista della tv privatissima francese TF1 che già possiede il suo paneuropeo Sportchannel e oggi minaccia ritorsioni davanti alla commissione Cee.

Maria Brunone

Esaurita l'ondata di maltempo nel Centro-Sud

Il freddo se ne va

Termometro in salita, l'aria temperata arrivo dall'Atlantico sostituirà le correnti - Weekend il sereno al Nord, possibili piogge sull'Adriatico



Il «vortice polare» che nei giorni scorsi ha investito a localizzarsi sulle regioni centro-meridionali, provocando una pesante ondata di maltempo, ha esaurito la sua energia e si avvia a trasferirsi verso levante. Cade la «tramontana» e diminuisce il freddo, ma il tempo sul versante orientale della penisola conserva caratteristiche di instabilità.

Il completamento nostre cartine in dettaglio il tempo previsto per i prossimi giorni. Oggi il transito veloce di una modesta perturbazione proveniente da Nord-Ovest provocherà annuvolamenti e temporali soprattutto sulle regioni nord-orientali e su quelle del versante adriatico, dove peraltro si avrà una qualche possibilità di locali e brevi precipitazioni seguite da schiarite. Lungo l'Adriatico e sulla Sardegna si avranno rinforzi vento. La temperatura accuserà un aumento sia pure contenuto, nei valori massimi e minimi.

Domani su tutte le regioni prevarrà il cielo o poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento al e sulle Alpi orientali. Le temperature minime ancora.

Domenica su tutto il versante occidentale della penisola e sulle isole le maggiori continuerà a prevalere il sereno mentre il versante orientale si presenterà una nuvolosità irregolare in rapido trasferimento Nord verso Sud.

Nel mattinata gli annuvolamenti interesseranno le Venezie, le regioni centrali adriatiche e le appenniniche centrali; nel pomeriggio quelle meridionali questa circo- possibilità di precipitazioni di modesta, ma va tenuta in conto almeno sulle Marche, sull'Umbria e sull'Abruzzo.

Marcello Laffredi

città italiane

Bolzano	13	1	L'Aquila	4	11
Verona	11	1	Roma Urbe	7	15
Trieste	9	1	Roma Fium.	7	15
Venezia	10	2	Campobasso	4	12
Milano	11	2	Bari	7	14
Torino	11	2	Napoli	8	15
Cuneo	11	2	Potenza	4	12
Genova	12	4	Reggio Cal.	10	16
Bologna	12	4	S. Caterina	9	16
Firenze	12	4	Messina	10	17
Pisa	12	4	Palermo	10	17
Ancona	9	3	Catania	10	17
Perugia	7	0	Alghero	7	17
Pescara	7	0	Cagliari	9	14

città estere

Amsterdam	6	1	nuvoloso		
Atene	8	11	nuvoloso		
Bangkok	28	24	sereno		
Berlino	3	6	piogge		
Bruxelles	5	9	nuvoloso		
Buenos Aires	28	17			
Copenaghen	1	3	nuvoloso		
Dublino	2	11	sereno		
Francoforte	1	6			
Gerusalemme	7	13	nuvoloso		
Ginevra	0	4	nuvoloso		
Helsinki	0	4	nuvoloso		
Istanbul	10	17			
Lisbona	11	20	sereno		
Londra	8	13	nuvoloso		
Los Angeles	13	21	sereno		
Madrid	3	15	sereno		
Montreal	1	5	pioggia		
Mosca	1	4	nuvoloso		
New York	4	10	sereno		
Nizza	8				
Parigi	3	12	nuvoloso		
Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso		
Sydney	18	24	nuvoloso		
Tokio	8				
Varsavia	1	1	nuvoloso		
Vienna	4	4	sereno		

Stato civile di Torino

7 MARZO 1988

NATI — Cassiano Simone Lipari Lo Giovanni Simone Radu Giovanni Radu Simone Simone Gianluca Pratticò Filippo Consiglio Cosimo Morelli Anja Ali Asghari Khaga Dervi Khalili Andrea Ghione Michela Trapani Luigi Agostino Emanuele Palmeglio Francesco Bruno Paolo Nanni Rachele Rebecca Lai Aldo Andrea Pulcrano Elisa Luisa Andrea Ghione Michela Patrone Silvia Saverio Simone Andrea Fred Bonanni Gioli Alessandro Mariano Emanuela Bandello Andrea Pasanisi Fiorito Pasquale Diana Barbara Giuseppe Mandrone Giovanni Bruno Benvenuto Matteo Maria Rosa Vanna Depaoli Cristian Addolorata Simona Colli Carlo Elena Veronica Pappagrossa Carla Manuela Fabiana Della Pasa Paola Pansera Cristina Adolfo Rosario Elio Mariano Tommaso Maria Montemagni Simone Gabriele Amalia Chiara Ing. Gorlier Federica Rosa Eleonora Bellingeri Luca Lorenzo Laura

MORTI — Lanteleno Carmelo di anni 75, nato a Catania, pensionato, residente in via Carmagnola 22 - Gili Giuseppe di anni 70, Torino, pens. via Cavaglià 61 - Bubba Giuseppe Biancolino Margherita • Cerqui Matteo di anni 80, Como, pens. via Cernaia 38 - Maina Margherita di anni 84, Pecetto Torinese, pens. via Pecetto 4 - Ribaldi Ottavio di anni 87, Bussoleno, pens. via Dei Draghi 26 - Cattin Ernesta di anni 77, Nomaglio, pens. c.so Trieste 9 - Grandi Giovanna Franca di anni 66, Settimo Torinese, via G. Dina 36 - Vigna Ada • Chiavassa Luigi di anni 68, Chieri, pens. c.so Torino 46 - Rossi Maria di anni 73, Pessione, pens. c.so IV Novembre 14 - Bibbia Lorenza di anni 80, Mondovì, pens. via Romana 36 - Battaglia Sino di anni 72, Torino, pens. via Principe F. Amedeo Pasta di anni 78, Vinovo, pens. c.so VII Emanuele 81 - Bosco Ottavio di Bastiancigio, di anni 83, Torino, pens. c.so G. Cesare 187 - Pesa Maria ved. Stefanini di anni 77, Settimo Torinese, pens. c.so Torino 3 - Vinai Anna • Tibaldi di anni 84, Rocca Canavese, pens. via Vernetto 17 - Comello Maria Adelaide di anni 73, Lanzo, pens. via Ambrosetti 14

Deceduti in ospedale: Bonetto Rosa • Molinari, di anni 71, Torino, pens. via Madonna della Salute 45 - Mattiello Giuseppe, di anni 77, Torino, pens. via Cigna 74 - Bertolo Maria ved. Bonino, di anni 84

Il giudice Falcone dopo i grandi clan colpisce la «mafia di provincia»

Retata di picciotti, 100 arresti

Un pentito, fuggito in Francia, confessa: «Ho ucciso i ragazzi, li ho gettati in un pozzo» - Fa il tracciato la radiografia delle piccole cosche e rivela nuovi elementi su casi clamorosi: il fallito «golpe» Borghese all'assassinio di Dalla Chiesa

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Centosessanta ordini di cattura, un centinaio d'arresti, [illegible] comunicazioni giudiziarie, una radiografia aggiornata della «mafia di provincia»: questo è il bilancio dell'operazione che, partita da Palermo, l'altra notte ha investito buona parte [illegible].

Anche questa volta alla base di tutto sono le rivelazioni di un «pentito». Antonino Calderone, 52 anni, fuggito [illegible] in Francia, a Catania [illegible] l'assassinio del fratello e riparato a Nizza. Dietro l'aria paciosa nasconde un passato sanguinario: il giudice Falcone, che l'interrogato in Francia, ha confessato sette omicidi. Tre giovanotti «qualunque» e quattro ragazzini: sì, quattro piccoli scippatori fra i quattordici e i quindici anni [illegible] a Catania perché «davano fastidio».

Si chiamavano Benedetto Zuccaro, Giovanni La Greca, Lorenzo Paolo e Riccardo Cristaldi, fino [illegible] noti come «I ragazzi di San Cristoforo», quattro giovani scomparsi da una borgata di Catania.

Il pentito. «Li ammazzato», ha confessato Calderone, scoppiando in pianto. [illegible] ragazzini, con scippi e piccoli furti, disturbavano l'«ordine» della borgata: furono strangolati e gettati [illegible] pozzo. Uno forse era ancora vivo.

[illegible] di lui, del massacrato- [illegible] giovani ladri, che Buscetta parlava quando, [illegible] famosa intervista [illegible] a Enzo Biagi, si lasciò sfuggire: «C'è una persona che sta raccontando cose più importanti delle mie...». Ma almeno finora la parte più importante [illegible] racconti di Calderone [illegible] li ha nel cassetto dei giudici: fra i coinvolti nel «blitz» dell'altra notte, infatti, non [illegible] personaggio davvero nuovo, non un nome di autentico rilievo. Tranne quello di un indiziato che in realtà non [illegible] nemmeno tale.

[illegible] Carmelo Costanzo, cavaliere del lavoro [illegible] Catania, già coinvolto [illegible] ci fa nell'inchiesta dei giudici [illegible] Palermo ed oggi [illegible] [illegible] processo per [illegible] turazioni. Ieri [illegible] insistenti e notizie d'agenzia lo indicavano fra [illegible] indiziati di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, mentre in realtà contro l'imprenditore di Catania non [illegible] emesso alcun provvedimento. Il nuovo «pentito» — lo vedremo [illegible] poco — parla anche di lui soprattutto quanto a «fiancheggiatori» versate a gruppi [illegible] ma [illegible] probabilmente anche su Costanzo [illegible] dovrà indagare, questa intenzione finora non ha preso alcuna forma concreta.

[illegible] gli arrestati, un po' in tutt'Italia, ci sono esponenti [illegible] vecchia come della [illegible] Ad Agrigento, fra [illegible] altri, [illegible] Liberici, 59 anni, ergastolano appena uscito in semilibertà e coinvolto addirittura nel delitto Tandoj. E poi padre Agostino Coppola, [illegible] figli [illegible] Vincenzo Rini, [illegible] valore Cenco Russo (insegnante, ma figlio [illegible] quel Giuseppe che fu l'ultimo grande capomafia siciliano), alcuni piccoli imprenditori: tutti noti che fuori dalla Sicilia dicono ben poco.

Una svolta. Forse questo è stato davvero l'ultimo «blitz», e non solo perché con l'avallo ai mandati di cattura firmati da Giovanni Falcone il consigliere istruttore Antonino Caponnetto cede il [illegible] dottor Meli, suo [illegible] L'impressione è che con quest'operazione l'Ufficio istruzione di Palermo abbia inaugurato un [illegible] modo [illegible] procedere: prima arresti a raffica per [illegible] «minori» (ammesso che l'omicidio di rivali si possa [illegible] fra questi ultimi) poi inchieste più mirate, sui singoli, grandi episodi criminali che il «pentito» ricorda.

Le prossime mosse [illegible] dano gli altri versanti [illegible] cui Calderone [illegible] parlato. E [illegible] numerosi: il delitto Dalla Chiesa, anzitutto («Calderone fornisce sui mandanti indicazioni [illegible] approfondire», [illegible] gli inquirenti), il «mistero [illegible] preferenze» (quasi [illegible] mila [illegible] gestiti [illegible] Palermo [illegible] diciotto capi mandamento), [illegible] altri [illegible] fin su, fino [illegible] tentato «golpe» [illegible] Valerio Borghese.

La [illegible] di cominciare il lungo racconto, agli agenti del carcere di Nizza [illegible] fatto sapere: «Voglio parlare con mia moglie». Era stato accontentato. Poi un'altra richiesta: «Voglio un prete», e col cappellano era rimasto a colloquio per ore. L'interminabile confessione di Antonino Calderone ai giudici s'è iniziata solo quando lo sconfitto [illegible] «boss» [illegible] aveva sistemato [illegible] famiglia e la [illegible] Era l'agosto dell'86: adesso, dopo un lavoro di ri- [illegible] durato un anno e mezzo, le [illegible] riempiono [illegible] pagine.

La [illegible] del «pentimento» non è [illegible] altra. E' una storia [illegible] paura. Palermitani, i Calderone si [illegible] trasferiti a Catania nei primi Anni [illegible] (dicono, come «italiani» del corleonesi). Gente [illegible] è vero che già a [illegible] degli Anni 70 in un'intercettazione compiuta in Canada «Peppe» — [illegible] Giuseppe Calderone, fratello maggiore del «pentito» — veniva indicato [illegible] del capi.

Ma il successo, [illegible] sa, [illegible] nemici: e di segnali negativi i fratelli mafiosi [illegible] a riceverne diversi. Una serra, a Catania, [illegible] «famiglia» [illegible] riunita al ristorante «Costa Azzurra» per festeggiare, [illegible] quanto [illegible] ma [illegible] siciliano, l'attore Franco Franchi. Fra i commensali volarono parole grosse. Pochi mesi dopo, a Napoli, a [illegible] riunione in onore [illegible] Gerlando Alberti, uno [illegible] mafiosi presenti, Giuseppe Ferrera, tagliò una torta «dimenticando» la porzione di Giuseppe Calderone. [illegible] un segnale. Pochi mesi dopo, [illegible] '78, il «boss» sarebbe stato [illegible].

«A quel punto — ha [illegible] contato Antonino Calderone ai giudici — [illegible] realizzai che due vie: tentare un accordo coi "vincenti" o scappare». E il gruppo vincente [illegible] quello dei Santapaola. Con la famiglia [illegible] Nitto Santapaola [illegible] in contatto, [illegible] le mogli si erano scambiate inviti a cena: per qualche tempo [illegible] il nuovo accordo [illegible] funzionare. Ma una [illegible] casa Santapaola arrivò una strana telefonata: «Non possiamo invitarvi perché ho i muratori in casa...», diceva la moglie [illegible] «boss» [illegible]. Tre giorni dopo Antonino Calderone [illegible] in Francia [illegible] suoi.

La fuga. A Nizza [illegible] rimase nascosto alcuni anni, poi, nel maggio dell'86, l'aveva raggiunto [illegible] [illegible] di cattura [illegible] Qualche settimana in carcere, poi la [illegible] che presto l'estradizione sarebbe stata concessa. La decisione di parlare è maturata in quei [illegible]: «Voglio vedere il giudice Falcone». Ed ecco! [illegible] che, partendo [illegible] [illegible] precisazioni sempre [illegible] importanti. Come l'esistenza di [illegible] commissione interprovinciale («'o reggiuni», la chiamavano in gergo) che avrebbe via via riunito personaggi sempre più di spicco, quasi come emanazione [illegible] famosa «cupola». La prima riunione, racconta Calderone, si [illegible] in una [illegible] di [illegible] parti di Enna, ma per le [illegible] ve [illegible] sede prescelta fu sempre la stessa: Fondo Favarella, la tenuta di Michele Greco.

Conferme importanti: «Gaetano Badalamenti [illegible] presentò i cugini Nino [illegible] Ignazio Salvo — ci, proprio loro, i grandi esattori — come uomini d'onore». Accuse che richiederanno approfondimenti: «Il cavaliere [illegible] lavoro Carmelo Costanzo pagava tangenti a Pippo Calò e a Giuseppe Gaeta, il capomafia [illegible] Termini Imerese». Uno dei figli del cavaliere, Giuseppe, secondo il «pentito» avrebbe assunto [illegible] «autista e guardaspalle» un altro [illegible] collegato alla mafia, Domenico [illegible].

Il «golpe». E poi, ancora, quell'oscura storia del «golpe» che nelle confessioni dei «boss» mafiosi riaffiora [illegible] sempre maggiore insistenza, e [illegible] più [illegible] dirige le indagini verso [illegible] gradenti [illegible] più recenti. Ira terrorismo [illegible] e [illegible] novazione criminale.

«Sì — conferma Antonino Calderone — nell'estate del '70, a Catania, in un appartamento di via Etnea, [illegible] una riunione per decidere se accettare o [illegible] quella strana proposta romana...». C'erano tutti: [illegible] Buscetta, appena [illegible] dagli Stati Uniti, Salvatore Greco, Gaetano [illegible].

Giuseppe Zaccaria

A Mazara del Vallo 11 arresti e 15 avvisi di reato per mafia

Inquisito un uomo di Gunnella

MAZARA DEL VALLO — Attacco alle cosche [illegible] liardarie di Mazara del Vallo, il primo porto peschereccio d'Italia. Il procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo [illegible] ha [illegible] 14 [illegible] cattura e 15 comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere di tipo mafioso (art. [illegible] del [illegible] penale). Nove [illegible] sono stati [illegible] ieri notte, [illegible] fuggiti all'arresto, [illegible] hanno [illegible] [illegible] arrestato in prigione, dove si [illegible] per altre cause.

Fra i destinatari delle comunicazioni giudiziarie due politici: [illegible] provinciale di [illegible] Pubblici, Girolamo Pipitone, 42 anni, geometra e costruttore edile, repubblicano, e Giuseppe Armata, 39 anni, socialdemocratico, [illegible] municipale al Turismo, ragioniere e [illegible] di alcuni armatori.

Di Pipitone a [illegible] Vallo si [illegible] che è un uomo [illegible] ministro per le Regioni, Aristide Gunnella, in questi giorni al centro di polemiche dopo che il demoproletario Mario Capanna [illegible] attribuito [illegible] mafiosi. [illegible] dall'interessato. Impegnato a Montecitorio nei lavori d'aula, l'on. Gunnella si è [illegible] «molto sorpreso» e ha aggiunto: «Pipitone è sempre stato uno stimato professionista. Che [illegible] accusato di questo; si [illegible] sembra assurdo e [illegible] dell'incredibile. Che lo sappia, [illegible] a [illegible] Vallo lo stimano come persona per bene».

Gli [illegible] di cattura sono stati notificati [illegible] carcere a Antonino Riservato, 64 anni, sospettato di [illegible] uno degli assassini del dottor Vito Libari, sindaco [illegible] Castelvetrano e primo dei non eletti alla Camera per la dc nella Sicilia Occidentale, e a Giuseppe [illegible], un mafioso [illegible] 44 anni di [illegible]. Sono [illegible] arrestati invece Luca Burzotta, 36 anni, commerciante di [illegible] fa [illegible] un crack e fratello di [illegible] consigliere comunale socialista; l'armatore Vito Mangiaracina, [illegible] anni; Giuseppe [illegible] fano, 52 anni; Salvatore Tamburello, 56 anni; Vito Condola, [illegible] anni; i fratelli Pasquale e Nicolò Mazina, di [illegible] e 59 anni; Giuseppe Evola, [illegible] anni, e Paolo Lombardino, [illegible] costruttore edile di 53 anni, originario di Salaparuta ma abitante da tempo a Mazara [illegible] Valle. Non è stata resa [illegible] l'identità dei tre latitanti.

Il procuratore [illegible] [illegible] investigatori del commissariato di polizia di Mazara del Vallo ritengono [illegible] avere colpito i boss che controllavano [illegible] tempo gli «affari» [illegible] cosche mazare- [illegible] attività locali: [illegible] anzitutto, ma poi anche appalti e [illegible] beppalli, trasporti dei prodotti [illegible] [illegible] dell'agricoltura (della [illegible] sono [illegible] i vigneti e [illegible] colture [illegible] primizie).

Durante l'inchiesta ci si è occupati a fondo dei 21 omicidi [illegible] al sequestro dell'esattore dei tributi, Luigi Corleo, prelevato nel [illegible] a [illegible] e morto durante [illegible] «prigionia». Per il rilascio di Corleo furono richiesti prima 20 e poi 15 miliardi, e [illegible] trattativa [illegible] [illegible] arenò davanti all'ultima pretesa [illegible] 7 miliardi. Buscetta attribuì il sequestro Corleo «a un atto [illegible] forza dei corleonesi». Corleo era suocero di Nino Salvo, il potente esattore-finanziere siciliano rinviato a giudizio [illegible] maxiprocesso e [illegible] per [illegible] nell'ospedale [illegible] Bellinzona poco prima che incominciassero [illegible] udienze.

[illegible] [illegible]

Omicidio in corsia a Barletta, davanti ai pazienti

Ferito in un agguato ucciso nell'ospedale

L'uomo era a letto - Due killer gli hanno sparato 9 colpi di pistola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Un [illegible] è stato ucciso da due [illegible] nell'ospedale [illegible] Barletta dov'era [illegible] perché pochi giorni fa era stato ferito a pistolettate [illegible] un altro agguato. E' stata un'esecuzione spietata, unici testimoni dell'omicidio, due ammalati ricoverati nella [illegible] stanza [illegible] dov'era la vittima e i [illegible] congiunti. [illegible] Vannulli, 32 anni, è morto all'istante colpito da nove proiettili [illegible] ti contemporaneamente con pistole [illegible] 7,65 dai due killer.

Poco distante, nel corridoio dell'ospedale, la moglie Vincenza Magnifico [illegible] va telefonando [illegible] un [illegible] chio a gettoni. Non ha sentito gli spari, così come non li hanno sentiti tutti coloro che affollavano [illegible] a corridoi; o meglio nessuno ha badato a quelli [illegible] [illegible] bravano petardi fatti esplodere per strada dai soliti monelli. [illegible] dopo che i due killer [illegible] [illegible] soldati, familiari e ricoverati che [illegible] nella stanza del Vannullo hanno cominciato a gridare in preda al terrore.

«Quando sono arrivato nella stanza — dice il medico [illegible] Gaetano Lamacchia — [illegible] subito [illegible] che l'uomo [illegible] ormai spirato. Ma ho tentato ugualmente di rianimarlo, inutilmente».

Erano poco più [illegible] 19.15, al primo piano dell'Ospedale Umberto I, [illegible] ortopedia maschile dove [illegible] Paolo Vannulli era stato ricoverato perché [illegible] colpi di pistola gli avevano fratturato la gamba destra. Un [illegible] tesogli mentre [illegible] alla [illegible] della [illegible] Fiat Ritmo e percorreva la circonvallazione di Cerignola [illegible] provincia di Foggia), [illegible] abitava in via Basilicata [illegible] con la moglie e due figli. Un'auto [illegible] stretto la sua vettura contro [illegible] guard-rail e dall'interno qualcuno aveva [illegible] fuoco. Dopo circa un'ora alcuni automobilisti di passaggio l'avevano [illegible] e trasportato all'ospedale di Barletta.

«Non [illegible] chi e perché [illegible] hanno sparato — dice Paolo Vannulli quando fu interrogato dalla polizia subito dopo il ricovero —. Forse hanno sbagliato persona».

Invece [illegible] avevano sbagliato. Forse gli [illegible] l'altra sera si sono mischiati [illegible] [illegible] che davanti all'ingresso secondario dell'Ospedale Umberto I, in via Pozzo Sant'Agostino, aspettava di [illegible] entrare per visitare i propri congiunti ricoverati. Nessuno li ha notati. Pare si trattasse di due giovani che indossavano blue jeans e giubbotti, due come tanti.

Sono entrati nella prima stanza del primo piano dov'era ricoverato Paolo Vannulli. Gli altri due malati hanno creduto in un primo istante che [illegible] trattasse [illegible] amici [illegible] degente del primo letto. E' [illegible] questione [illegible] attimi. I due killer hanno estratto le pistole e hanno sparato [illegible] dietro l'altro i nove colpi che hanno massacrato Paolo Vannulli, tutti centrati [illegible] [illegible] testa, il collo e il torace.

I sicari sono [illegible] mentre [illegible] [illegible] caos tra [illegible] e accorrere [illegible] gente. Infermieri e medici. E' [illegible] anche la moglie del Vannulli; l'hanno sorretta a [illegible] mentre sveniva. Poi è arrivata la sorella dell'ucciso, Angela, col [illegible]: «La nostra famiglia [illegible] pulita», grida gridato entrambi.

Ma gli inquirenti [illegible] [illegible] pensano così. Polizia e carabinieri, dopo [illegible] vertice nell'ufficio della procura della Repubblica [illegible] Trani, pare siano [illegible] nell'indirizzare le indagini sugli ambienti della delinquenza emergente a cavallo delle province di Foggia e di Bari.

[illegible] passato di Paolo Vannulli non lascia [illegible], [illegible] del [illegible] venne accusato d'aver ucciso un certo Michele De Napoli a Cerignola, fu [illegible] per insufficienza [illegible] prove e uscì [illegible] carcere nel [illegible]. Aveva precedenti per rapina, furti, traffici illeciti, anche droga.

Recentemente [illegible] [illegible] una cooperativa che [illegible] merciava prodotti ortofrutticoli, mentre la [illegible] aveva [illegible] [illegible] negozio che vendeva articoli di cartoleria e libri. [illegible] proprio nel locale [illegible] la moglie che due anni fa qualcuno tentò di uccidere. Da un'auto gli spararono alcuni colpi [illegible] pistola che però lo [illegible].

Vito Cimmarrusti

SCONTRO DI ELICOTTERI: 17 MORTI

Fort Campbell (Kentucky). Un pilotlotto militare fa la guardia ai rottami [illegible] uno dei due elicotteri [illegible] Blackhawk dell'Esercito americano che si [illegible] scontrati in volo: tutti i 17 soldati a bordo [illegible] morti

Liberi i tre stupratori, 15 giorni per l'appello contro la sentenza di Frosinone

Ragazza violentata da 10 anni ma per la legge non c'è reato

La normativa vigente non tutela [illegible] i minorenni - Quella in discussione in Parlamento, si

DAL NOSTRO INVIATO

FROSINONE — Ci [illegible] circa quindici giorni di tempo perché [illegible] sia definitiva la [illegible] tà dei tre violentatori di [illegible] ragazza di 16 anni, assolti dal tribunale di Frosinone il 23 febbraio scorso. Entro 30 giorni può essere impugnata la sentenza, e solo il procura- [illegible] generale della [illegible] d'appello [illegible] Roma — Filippo Mancuso — può farlo.

A [illegible] si è rivolto [illegible] legale [illegible] Frosinone, l'avv. Giuseppe Pelici, venuto a [illegible] per caso [illegible] questa storia di «ordinaria violenza», che ha per sfondo [illegible] miserabile di ignoranza e sfruttamento, e si è conclusa [illegible] più vantaggiosa per gli imputati grazie a cavilli giuridici, [illegible] equivoci. Tutto sarebbe [illegible] diverso — dibattimento processuale, sentenza, possibilità di appello — se fosse in vigore [illegible] legge sulla violenza [illegible] suale di cui si discute [illegible] più [illegible] dieci anni e che [illegible] Commissione giustizia [illegible] [illegible] ha appena ripreso ad [illegible] rare.

Francesca M. ha [illegible] 16 anni. E' [illegible] un [illegible] di sue- [illegible] della provincia. Una [illegible] di emarginazione e di [illegible] dattamento. In [illegible] lio, quando il caso è esploso, ha anche tentato il suicidio [illegible] quando aveva sei anni, era [illegible] posta a [illegible] sessuali. [illegible] I protagonisti [illegible] queste sue esperienze, la madre, che è stata anche l'unica condannata [illegible] processo: un [illegible] e sei mesi [illegible] carcere.

Il [illegible] degli [illegible] con cui [illegible] è indefinito. [illegible] [illegible] ricorderà una decina, quando andrà dai [illegible] a [illegible] contare la sua storia. [illegible] [illegible] compia «atti turpi di libidine». — [illegible] i giu- [illegible] — su [illegible] [illegible] e altri [illegible] fratelli.

[illegible] nelle favole, un giorno Francesca incontra un bravo [illegible] operaio di Cassino. E' questo rapporto che fa [illegible] e riflettere. Incomincia a parlare. Racconta prima qualche brandello della sua esperienza, poi prende coraggio, d'impeto decide — anche se il giovane tenta a [illegible] volta di frenarla — di [illegible] basta a tutto e di sottrarsi [illegible] richieste dei [illegible] persecutori. Nel giugno [illegible] dell'87 va [illegible] carabinieri [illegible] Cecchina e [illegible] la sua deposizione. La madre [illegible] denunciata. [illegible] decina di giovani [illegible] no inquisiti, tre vengono tratti in arresto: Salvatore [illegible] di 39 anni, Pasqualino Colonna [illegible] 27, Gaetano Persi [illegible] 29.

Il sindaco di Cecchina, il se- [illegible] comunista Angelo Compagnoni racconta: «Abbiamo fatto quanto necessario, per assistenza e riconversione. Non era stato semplice. Era un problema di difficile soluzione. Spesso Francesca scappava dagli istituti che [illegible] frequentano per lei». Un'assistente sociale della [illegible] tiene i rapporti con [illegible] ragazzi. Il [illegible] paga la retta del suo internato. Ad agosto i tre ottengono gli [illegible] domiciliari. Al pubblico ministero hanno confermato, più o meno, le dichiarazioni della ragazza.

In febbraio, pochi [illegible] fa, c'è il [illegible] Francesca [illegible] è tutelata da [illegible] legale. La [illegible] in discussione prevede che si proceda d'ufficio, in casi del [illegible]. La legge [illegible] vigore, invece, prevede la querela [illegible] parte: la possono presentare l'interessata se ha più di 14 anni oppure i genitori, o i tutori. Ma il padre [illegible] è morto, la madre è imputata, il sindaco non si costituisce parte civile.

Il fatto ha pesato [illegible] processo. I giudici, nella sentenza [illegible] di assoluzione [illegible] [illegible]. Hanno detto che nei loro confronti «l'autore non poteva [illegible] [illegible] per turbinità della querela» per quanto riguardava i fatti antecedenti l'11 [illegible] '86 (contro gli stupratori, cioè, [illegible] si poteva procedere per il periodo in cui Francesca [illegible] minore di 14 [illegible] e [illegible] poteva essere esercitato il «diritto di querela»).

Per quanto [illegible] dopo, «i fatti [illegible] costituisco- [illegible]», perché era da escludersi l'ipotesi prevista [illegible] [illegible]: l'ipotesi che la vittima [illegible] violenza carnale non sia [illegible] in grado di resistere (Francesca, quindi, violentata [illegible] quando [illegible] 6 anni non la si può considerare vittima inerme di violenza carnale).

Liliana Madeo

Il pci censura suo consigliere

«Violenza alle donne? Sono lotte e provocare»

RIMINI (Forlì) — Un consigliere comunale [illegible] munista di Coriano, comune dell'entroterra riminese, è stato deferito dal comitato federale del partito [illegible] commissione federale di controllo per aver votato contro un ordine [illegible] del giorno promosso [illegible] giunta comunale (monocolore pci) in appoggio [illegible] legge sulla violenza sessuale, all'esame [illegible] Parlamento.

L'uomo, Carlo Drudi, [illegible] anni, ferroviere, sposato e [illegible] due figli [illegible] lenera età, durante la seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale [illegible] il 7 marzo, alla vigilia, quindi, della giornata della donna, aveva presentato [illegible] mozione, che però non [illegible] messa ai voti, in cui [illegible] deva che nell'ordine del giorno [illegible] sottolineasse la necessità di prevenire le violenze sessuali.

Secondo il sindaco, [illegible] gio Pierini, e altri membri della giunta, [illegible] avrebbe [illegible] illustrato la [illegible] ne spiegando che «lo stupratore è [illegible] disadattato» e che «in certe occasioni sono le stesse donne, con i loro comportamenti e l'abbigliamento, a provocare gli uomini». «Drudi è un uomo [illegible] moralità rigida — ha commentato il sindaco — e ha trasferito certe sue convinzioni dalla famiglia all'aula consiliare».

Drudi, in Consiglio comunale [illegible] 1985, ha [illegible] [illegible] [illegible] parole [illegible] stato [illegible] frainteso. [illegible]

Ford
ESCORT CLX
VETRI ELETTRICI
DOPPI SPECCHI RETROVISORI
CONTAGIRI E OROLOGIO ANALOGICO
RADIOSTEREO MANGIANASTRI
SEDILE SDOPPIATO
VETRI ATERMICI
ESCORT
TETTUCCIO APRIBILE A RICHIESTA
L. 11.626.000 TUTTO COMPRESO - IVA INCLUSA
L'INIZIATIVA È VALIDA SOLO FINO AL 31 MARZO '86
UNA PROPOSTA
CARMAGNOLA CHIERI 103 — Autonord
TORINO 52 — Autoprima
VIA [illegible] REPUBBLICA 38
CIRIÈ VIA TORINO 86/TO — Blu.Car.
COLLEGNO [illegible] 94 — Co-Auto
FROSSASCO PINEROLO 7 — Sara
MONCALIERI CORSO ROMA 11 — Sivar
TORINO VIA NIZZA 80 CORSO AGNELLI 22 CORSO SIRACUSA 33 — Autostadio
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318 — Euromotor
IN CORSO CON [illegible]

L'era Pininfarina inizia all'insegna della sfida europea

Confindustria formato '92

Come si è giunti alla scelta del ventiquattresimo presidente della Confederazione - Consensi dai partiti (salvo pci e sinistra indipendente) - Cgil, Cisl e Uil lo aspettano alla prova dei fatti

Un'azienda di famiglia proiettata sul mercato

I «bookmakers» confindustriali hanno avuto ragione a prevedere Sergio Pininfarina presidente della Confindustria. Pininfarina è un industriale che da sempre ha dimostrato una forte sensibilità ai problemi sociali e politici impegnandosi sia a livello politico (è deputato al dal luglio '79) sia su quello come presidente dell'Unione Industriali di Torino prima e della Federpiemonte poi.

Torinese «purosangue», 62 anni (il suo segno zodiacale è quello «vergine»), Pininfarina guida dal 1966 l'azienda di carrozzeria nota in tutto il ereditata alla morte del padre Battista Farina tutti meglio conosciuto come «Pinin»). di prendere le redini dell'azienda paterna, Pininfarina aveva compiuto a Torino studi di ingegneria, laureandosi nel 1950, ed aveva iniziato la sua attività progettando il nuovo stabilimento di Grugliasco, alle porte del territorio Sposato con la torinese Giorgia Olanolio, il carrozziere torinese ha tre figli, Lorenza, Andrea e Paola, che lo affiancano nell'attività aziendale proseguendo la tradizione familiare.

La nomina a presidente della Confindustria dovrebbe cambiare quindi il rapporto con la sua azienda che, comunque, avrà sempre in lui un punto di riferimento. Il Gruppo Pininfarina dal '79 è strutturato a livello di holding e si compone di cinque società controllate ed una collegata. due principali) e «Industrie Pininfarina» di Grugliasco e la «Pininfarina Studi e Ricerche» di La prima rappresenta circa il 90 per cento del fatturato totale, che è stato per l'87 di circa 360 miliardi di lire (contro i 240 dell'86), progetta e produce carrozzerie o autovetture complete per conto delle maggiori industrie automobilistiche mondiali. Alla direzione generale è, dallo scorso anno, il figlio Andrea affiancato da un affiatato gruppo di manager.

«Pininfarina e Ricerche», anche se i termini contano meno, è però quella di maggior prestigio perché rappresenta il «cervello» del Gruppo. Anche qui c'è un direttore generale, Ramaciotti, che nel gruppo torinese ha percorso tutte le tappe della carriera. I rapporti tra le due società sono curati dal terzogenito Paolo che è anche presidente e amministratore della «Pininfarina Extra», la collegata che si occupa di disegno per tutti i settori, escluso quello dei trasporto. Lorenza Pininfarina, primogenita, si invece dal 1987 della con particolare attenzione al settore finanziario.

Il Gruppo oggi, oltre ad occuparsi del design delle autovetture per cui Pininfarina è conosciuto in mondo, sviluppa notevoli capacità industriali producendo circa 20-25.000 scocche all'anno e curando in alcuni casi (la Thema Station Wagon del Gruppo Fiat) anche la parte meccanica e il collaudo. Attualmente negli stabilimenti di Grugliasco vengono prodotte la Ferrari, la Peugeot l'Alfa «Duetto» e l'Alfa «Quadrifoglio Oro», la vettura prodotta nel stabilimento di San Giorgio Canavese, cui sono destinati circa 350-300 esemplari all'anno che certo unità sparate inizialmente dalla Gm (prima scoppiasse la tempesta sul dollaro) ma che, quartier generale della Pininfarina, non considerano un risultato deludente. Dall'autunno il titolo Pininfarina è anche quotato alle Borse di Milano e Torino e, collocato sul mercato da Mediobanca, il risultato tutto l'87 controtendenza rispetto al listino.

Conosciuto e come «gentiluomo dell'industria», per i determinati cortesi, torinesi adesso un difficile lavoro, guida di istituzione, come è quella della Confindustria, assai complessa ed estremamente diversificata.

La sua indisponibilità iniziale a raccogliere la parte della Industria alla poltrona di viale dell'Astronomia era non certo dalla sfiducia nei suoi quadri direttivi, ma prattutto dal timore di non poter più dedicare il suo tempo al mondo che prediligo e che è quello dell'automobile in cui è nato, cresciuto e dove si è affermato. In un secondo tempo, ha ritenuto di dover accettare la candidatura per un clima di che si è progressivamente

Ugo Villare

— positivi politici (salvo pci e sinistra indipendente); cati prudenti (in dei fatti), industriali in larga maggioranza favorevoli, sia pure con qualche contrasto metodo adottato dai «saggi». Sono queste le prime reazioni alla ne, da parte della maggioranza giunta della Confindustria, Sergio Pininfarina per succedere a Luigi Lucchini nella guida della confederazione industriali.

I POLITICI - Un giudizio positivo sulla scelta di Pininfarina è stato pli e repubblicani, mentre più cauti mantenuti i socialisti, i verdi e gli indipendenti di sinistra. è stata infine espressa dai comunisti. «Quella di Pininfarina — ha commentato il deputato Vincardi, presidente commissione attività produttive — sembra una buona scelta in quanto tratta un industriale che avuto contatti l'industria internazionale e potrà sfruttare la esperienza in un periodo durante il quale tutti dovremmo affrontare il problema delle politiche industriali da scegliere per portare il sistema produttivo italiano ad un livello competitivo in Europa». Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi (pli) si è detto contento dell'elezione di Pininfarina perché è un amico anche liberale, seppure senza »; Pininfarina uno di quegli italiani la firma è garanzia di professionalità e buon gusto».

Per il repubblicano Gerolamo Pellicanò, vicepresidente commissione Bilancio, Pininfarina «riunisce alcune caratteristiche utili un presidente della Confindustria: è infatti un imprenditore, è conosciuto nel mondo ed ha esperienza politica. Le prove che l'industria italiana dovrà affrontare non sono poche né lievi ed è per questo che la Confindustria dovrà ottenere potere politico le condizioni necessarie consentire alle imprese potenziare la pria competitività internazionale». Per i verdi, Gianni Mattioli ha ricordato che «nella sua storia Pininfarina ha avuto momenti di coraggio e di rottura e di questo bisogno, soprattutto se si devono costruire percorsi comuni. avremo da dire — ha proseguito — con Lucchini e Mandelli». Lapidaria la dichiarazione dal vicepresidente del gruppo sole Franco Piro: «Il presidente degli industriali — ha detto — è meglio che se lo scelgano gli industriali tenendo conto di tutto il tessuto produttivo nazionale che è formato soprattutto da piccole industrie».

Di attesa la posizione espressa dall'esponente della sinistra indipendente, Franco Bassanini: «Aspettiamo di vedere se Pininfarina farà il presidente degli industriali italiani o soltanto la "longa manus" di Agnelli e Romiti».

Infine, il comunista Sergio Garavini, capogruppo in commissione Bilancio, dopo aver ricordato con soddisfazione che tre mesi fa fu l' a prevedere l'elezione di Pininfarina, ha affermato «il neo eletto è un uomo della Fiat, anche se la Fiat non può comparire in prima persona anche al Confindustria. Questo conferma — ha concluso — che Confindustria, dopo il rafforzamento della Fiat e degli altri principali gruppi, è in una di sovranità limitata».

I SINDACATI - I sindacati aspettano invece di vedere come Pininfarina giocherà loro la partita fisco avviata Lucchini: «Non conoscendolo bene attendiamo Pininfarina alla prova», ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Cisl, Ersilio Ezra. «Una delle ricadute ravvicinate — ha aggiunto — sarà proprio quella del fisco: il comportamento nuovo presidente Confindustria sintomatico dei rapporti con il sindacato, ma anche dei suoi atteggiamenti politici più generali».

«Naturalmente la più importante — ha affermato il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto — è il programma nuovo presidente: Pininfarina quando guidava gli industriali piemontesi ha avuto rapporti costruttivi con il sindacato e un atteggiamento aperto e che continui su quella strada. D'altra parte anche un parlamentare europeo e auguriamo quindi che le relazioni industriali siano orientate a alla sfida europea più che a modelli Terzo Mondo».

«Non faccio commenti — ha detto invece il segretario nazionale Cgil, Fausto Vigevani — perché si tratta di una questione interna alla Confindustria. Quando Pininfarina verrà eletto continueremo ad operare con lui per avere con lui rapporti costruttivi nei prossimi anni».

r. g. r.

Più forte la tensione nello Sme

Il marco preme su lira e franco

La valuta tedesca ha superato 743 lire

ROMA — Mentre il dollaro e la sterlina sembrano aver temporaneamente stabilizzati, la scena valutaria rappresenta un che, nelle ultime ore, ha di nuovo messo sotto pressione le valute deboli del sistema monetario europeo.

Il mercato si è completamente disinteressato del dollaro, che è riuscito a riguadagnare qualche frazione di punto approfittando di un leggero ripiegamento della sterlina, e si è invece concentrato sui tassi incrociati dove il marco è stato protagonista grazie soprattutto a una certa debolezza del franco francese.

Il è stato quotato ufficialmente in Italia a 1234,725 lire contro le 1232,625 di ieri ed è fissato a Francoforte a 1,6704 marchi contro i precedenti 1,6662. La sterlina, che ha dominato la scena negli ultimi giorni, è leggermente per qualche vendita di realizzo segnando a Francoforte il fixing di 2,0790 marchi che è superiore ai 2,0750 marchi del giorno prima risulta più basso dei marchi cui aveva chiuso la giornata di mercoledì a New York.

In questo contesto il marco ha approfittato di un'improvvisa debolezza del franco francese per salire, prima fissazioni ufficiali, i 3,40 franchi rispetto ai 3,38 franchi del fixing di mercoledì a Parigi, per essere poi fissata a 3,3990. La valuta francese veniva data a 5,6750 un 2 punti in fixing di a Parigi.

franco è riflessa sulla lira, che ha registrato un valore ufficiale di 739,45 contro il marco rispetto alle 738,39 della media Ube di mercoledì.

Nel pomeriggio pressione del marco sulla lira si è fatta più sensibile. Alle italiana il marco era trattato a 742,54-743,39 lire, livello che supera il record toccato nelle quotazioni ufficiali il novembre scorso 740,5 lire. Nel limite di intervento superiore del marco sulla è fissato a 765,40 mentre la parità centrale è a 730,090 lire. *(Agi)*

Signoroni (gruppo alla presidenza dell'Andaf

MILANO — Clemente Signoroni, direttore dello sviluppo, coordinamento e controllo del gruppo Fiat, è il presidente dell'Andaf, l'associazione nazionale che riunisce circa 700 amministrativi, finanziari e di controllo delle più prestigiose aziende italiane. Lo ha nominato il Consiglio direttivo dell'associazione, riunitosi ieri a Milano.

Romano Guelmani, direttore centrale finanza e controllo del Pace, assume l'incarico di vicepresidente e consigliere delegato ai rapporti internazionali. Segretario generale dell'associazione è stata confermata Giuliana Bertin, giornalista, esperta nei comunicazione in campo economico finanziario.

Renato Martinotti (Cusi) e Bruno Sieve (Iri) a far parte del Consiglio direttivo comprende anche il vicepresidente Aurelio (Setemer), Lino Cardarelli (gruppo Montedison), Adolfo Dubini (Helma Italia), Gabriele Fontanesi (Castelli), Angelo Formisani (Olivetti), Prestinenza (Selenia), Diego Sagliette (Nuova Italsider), Costruzioni Ferroviarie), dei confermati Maurizio Milanesi (presidente), Boldi e Piero

Nel '68 la «riforma Pirelli» che cambiò il volto della Confindustria

Quel rapporto di vent'anni fa

Oggi sotto tiro il metodo seguito dai «saggi» - I loro autori lo difendono, ma da settori della confederazione partono critiche - Pichetto: «Penso vada bene» - Lombardi: «S'è persa una occasione»

TORINO — La lunga della Confindustria si è conclusa. Pininfarina sarà il ventiquattresimo presidente della confederazione degli industriali italiani, nata il maggio del giorno era giolittiana. Toccherà a lui guidare la dell'impresa italiana la scadenza dell'apertura frontiere comunitarie nel '92. Un appuntamento delicato ma non visto certo sottovalutato dal mondo delle imprese che richiede grande stagione progettuale sul fronte delle dell'efficienza della pubblica amministrazione. cali. mancherà il lavoro, quindi per il neopresidente e, di fronte delicatezza delle prossime scadenze non deve nemmeno impressionare il clima polemiche e di confronto ha preceduto la designazione.

Sotto tiro è stato il seguito per giungere all'incarico di Pininfarina. Nessuna contestazione sull'uomo, è ripetuto da parti, ma il metodo rapporto mostra ormai la corda. E' lo stesso Pichetto ad ammettere che «nonostante gli ringraziamenti il lavoro svolto dai saggi sono state anche accuse. giudicato lo statuto per Confindustria di partecipazione. io penso che vada ». Leopoldo Pirelli, grande padre manifesto del rinnovamento confederazione, difeso la sua «Considero lo ancora valido» ha detto l'imprenditore lombardo mentre, a pochi metri distanza, Giancarlo Lombardi, figlio del presidente della che tradusse pratica i suggerimenti del rapporto, si limita a ribadire il suo dissenso rilevando «ha prevalso lo spirito d'unità ma è passato in secondo piano il dibattito sulle strategie Confindustria. Non è sembrato un momento stimolante come invece lo possono essere anche i momenti difficili».

Al di là dei problemi di todo. Infatti, da più parti necessità di riscoprire lo spirito e la lezione quel rapporto che, all'interno Confindustria, si tradusse in una forte spinta alla democrazia interna attraverso la rotazione delle cariche e una gestione più collegiale della confederazione. Anche federazione degli imprenditori ha avuto il e, questa epoca di commemorazioni, la di rivisitare i contenuti di una delle rivoluzioni '68 che meglio hanno retto prova dei fatti. E' grande filosofia del rapporto Pirelli l'impresa ha saputo accettare il confronto società civile ed emergere come delle godono maggior considerazione i cittadini, come emerge dall'ultima indagine Doxa, caratteristica che non trova tro in nessun Paese occidentale.

A vent'anni di distanza, lezione del rapporto Pirelli! Senz'altro impressiona ancora lo sforzo di onestà intellettuale di quelle pagine pensate in momenti drammatici per l'industria italiana. «*Se in Italia* — si legge — *una matura cultura politica borghese che una energetica al sistema politico, è dovuto all'arretratezza culturale della borghesia stessa e all'improvvisismo comunista. Paese arretrato sotto il profilo della cultura politica a causa dell'insufficiente impegno borghesia imprenditoriale nei confronti della democrazia rappresentativa*».

Correva l'anno forse il momento maggior nella storia dell'impresa italiana, le prime avvisaglie dell'autunno caldo e i della della formula del centro-sinistra. La tentazione di scegliere la via del disimpegno era forte. Eppure proprio allora l'imprenditoria seppe reagire.

«Ci riuniremo al *Pirellone* — racconta Enrico Salza, allora leader dei giovani industriali — *mentre la Bicocca era occupata dagli operai. Andò avanti per otto i, dalle del mattino alle sei di sera, i grandi dell'economia, da Pirelli ad Agnelli, lasciavano le altre occupazioni per affrontare i del rapporto. C'era la coscienza partita che si stava giocando*». Nasce l'idea di tutto una convinzione: l'impresa, dentro i fuori le mura della fabbrica, può essere solo un'emittente di e di servizi ma anche un'emittente di valori sociali e civili.

L'imprenditore diventa prattutto innovatore in grado di confrontarsi sul terreno del confronto politico e sindacale. Non più il singolo l'origine dei mali accetta la conflittualità come ineliminabile confronto sociale. è limita ad affrontare la per di televisione, scuola, partiti e associazioni.

Ugo

Gianni Agnelli e Leopoldo Pirelli ai tempi del «rapporto» che cambiò volto alla Confindustria

Lo lungo marcia dei tre saggi

ROMA — Il cammino per arrivare alla «nomination» di Sergio alla presidenza della Confindustria è diventato più rapido nelle prime settimane di gennaio, dopo la per le festività natalizie. I tre (Antonio Coppi, Giuseppe Pichetto e Pilade Riello) incaricati di avviare le consultazioni nel maggio dell'87, proprio nei primi giorni dell'88 a stringere i tempi i sondaggi le associazioni territoriali e di categoria Confindustria.

L'obiettivo dei tre è stato infatti quello di individuare la figura il profilo del successore di Luigi Lucchini. La prima indicazione da settori era quella di una «forte», con rienza che guidare l'organizzazione degli italiani verso la del unico Questo profilo sembrò, nella prima consultazioni, perfettamente all'amministratore delegato della Cesare Romiti. La candidatura di Romiti guadagnò rapidamente i consensi di molti settori Confindustria (anche una parte di piccoli e medi imprenditori avevano avanzato candidatura vicepresidente dell'organizzazione Carlo ma poi Romiti. febbraio, decise di rinunciare ufficialmente alla candidatura.

Dopo il rifiuto di Romiti, si iniziò a cercare il termine per trovare un candidato «idoneo» sia per la grande industria sia per le piccole imprese. Un ruolo fondamentale in questa ricerca ha avuto Franco Mascarà presidente piccoli industriali il quale, in un incontro riservato il 23 febbraio, convinse Sergio Pininfarina ad accettare la proposta per la candidatura alla presidenza. Rapidamente Pininfarina numero di crescente, nonostante le zioni avanzate da alcuni settori giovani industriali.

(Ansa)

Il suo denaro. è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

L'aspettiamo.

- Sede di BIELLA, Via Losana, 22
- Sede di TORINO, Arcivescovado, 7
- Agenzia A, Via Garibaldi,
- Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, 25
- Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 238
- Agenzia E, C.so Siracusa 105
- CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 6
- Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- Dipendenza di LAVAGNA, Via Italia,
- Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti,
- Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- Sede di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
- Sede di GENOVA, Via Garibaldi, 5
- Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
- GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
- Dipendenza di ARENZANO, Via D. Bocca, 45/R
- Sede di SANREMO, Via Matteotti,
- Agenzia A, C.so Cavallotti, 22
- Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini, 95

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

Precedendo la Suez ha convocato l'assemblea della Sgb

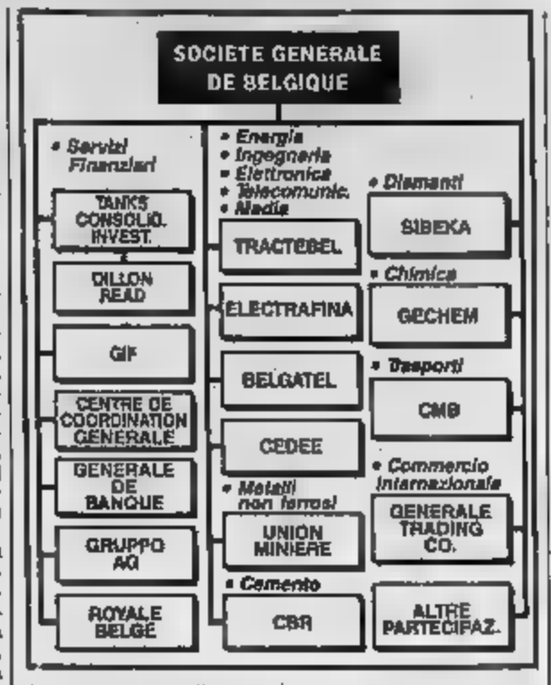
Ultimatum di De Benedetti

All'ordine del giorno ha posto il suo ingresso e quello dei suoi nel consiglio e la dell'au- del capitale - Il presidente della fare la convocazione l'11 e il 15 aprile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Con una mossa a che ha preso in contropiede il presidente della Suez, Renaud la ieri in visita «ministeriale» a Bruxelles, Carlo De Benedetti ha to l'assemblea degli azionisti Société Ai- del giorno sono l'ingresso suo e dei suoi consiglio d'amministrazione, ma anche dello statuto revoca dell'aumento capitale, questioni di «trasparenza societaria. realtà l'appuntamento di metà aprile sarà soprattutto l'occasione i due schieramenti rivali — avevano minacciato di fare la Suez e la sua alleata — contarsi e definire il risultato questi due ai di battaglia.

Il presidente della Suez già incontrato il primo ministro Martens e stato per vedere i due vicepremier Maystadt e Eyskens quando François Soreau, condirettore generale della Cerus, ha richiesta (mancavano pochi minuti alle 18) al governatore Générale, René Lamy. L'iniziativa è stata presa solo a nome della Cerus, anche alcuni alleati di De Benedetti, che con il suo controlla attualmente oltre il 47 per cento della Sgb. «Per concludere l'assemblea — ha precisato un portavoce — basterebbe il 29 per cento: noi stiamo andati oltre, per metterci al riparo da qualsiasi contestazione».



Ora a Lamy fissare prima giorni e non oltre La «mamma madre» di dramma finanziario dovrebbe quindi (escludendo e domenica) fra l'11 e il 15 aprile: più o meno le date che finora indicato gli aderenti alla cordata Suez-Ag e che Renaud de la Genière, protagonista ieri di un primo incontro con Lamy e con l'attuale dirigenza della Generale, avuto intenzione proporre stamane.

I punti all'ordine del giorno, come precisa un comunicato diramato a Milano dal quartier generale di De Benedetti, sono cinque. Lamy potrà inserirne altri, ma non potrà escluderne alcuno. Ecco i sono:

1) Relazione consiglio d'amministrazione riguardante stretto a partire dall'assemblea generale del settembre scorso, delle leggi coordinate sulle società commerciali e in particolare degli che riguardano partecipazioni incrociate, fenomeni di manipolazione dei titoli come il «put» e il «call», vendite e acquisti fra società e società controllate. E' la con cui Benedetti cerca di negare il diritto voto a parte delle schierate dalla coalizione franco-belga.

2) Soppressione della facoltà del consiglio d'amministrazione di fare capitale autorizzato, facoltà che invece accordata nel corso dell'assemblea generale di settembre. altre parole qualsiasi aumento di capitale dovrà solo autorizzato, esecutivamente deliberato sembleа. Se passerà questo punto, De Benedetti potrà tentare di ottenere la revoca dell'aumento capitale con Lamy aveva cercato di neutralizzarlo diluendone la partecipazione.

3) Modifiche allo statuto per quanto riguarda il punto precedente.

4) Aumento di tre unità del dei consiglieri, con il passaggio dagli attuali a quindici.

5) La nomina di quei tre nuovi consiglieri. E sarà questa la chiave dell'intero dibattito, in quanto i proposti quelli di Carlo De Benedetti, André Leysen e Pierre che il nucleo holding «Europa 92» attorno a cui coagula lo schieramento internazionale voluto presidente Olivetti.

«Siamo sempre pronti a sederci al tavolo trattativa — proclamano gli uomini di De Benedetti — *ma l'esigenza trasparenza e linearità pretendono un'assemblea chiarificatrice».*

Fabio Galvano

Alla Suez gridano: «Siete

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il presidente della Compagnie Financière de Suez, Renaud de la Genière, ha avuto ieri — De Benedetti due settimane fa — d'incontri con il belga: visto il premier Wilfried Martens e poi, in rapida successione, il ministro degli Affari economici Philippe Maystadt e quello delle Finanze, Eyskens.

Ma ieri, a rendergli più difficile la giornata bruxellese, ha provveduto anche De Benedetti azione assemblea. Si dice che il presidente della Suez avesse di una tale opzione nel suo incontro con Lamy, ieri ; e che la messa formale fosse stata programmata . Le apparenti defezioni di alleati — già mercoledì Lesaffre ha preso distanze — creano qualche tensione nel suo campo. Lo dimostrerebbe anche l'acido mento due dirigenti della Suez, Egloff e Worms, hanno rivolto André Leysen durante un loro incontro parigino con la stampa belga. «L'operato della venticinquesima ora — l'hanno — che raggiunto il clan del De Benedetti». L'attacco è to reputato degno di replica.

f. gal.

Uno sciopero alla Télémécanique in difesa dell'azienda

L'operaio anti-opa

Braccio ferro scalatori «nemici» e «amici» - Il tribunale respinge richiesta sequestro presentata Framatome

TORINO — Il tribunale di commercio di Parigi ha respinto pomeriggio la richiesta presentata cieta' per il sequestro titoli) del gruppo (Télémécanique, acquisiti dalla Schneider il 1° marzo scorso. Un colpo sosta nella battaglia in dopo le schermaglie iniziali di e contro-ops, scontri legali e singolari di protesta parte dei dipendenti.

La battaglia continua, dunque, mobilitando l'opinione pubblica anche se la vicenda raggiunge l'audience di telenovele come Sgb-De Benedetti e Pirelli-Firestone.

Questa le tappe una storia che ha avuto come inizio l'assalto portato Schneider, il 4 febbraio, Télémécanique Electrique, società francese specializzata in sistemi e componenti per «l'automazione integrata di fabbrica», leader tecnologie elettroniche, elettromeccaniche e pneumatiche. Un con fatturato di 1500 (oltre il 60% all'export, verso 106 Paesi: licenze di fabbricazione in Urss, Cina e India); una crescita annuale fatturato tra il 7-9% volumi; 26 fabbriche; 13 mila dipendenti (un terzo opera all'estero nelle filiali); un utile netto di circa 65 miliardi lire.

L'offerta della Schneider è allettante: 3900 franchi francesi cadauna 680.850 azioni. Ma è un'offerta definita dagli «non amica». E il febbraio la Framatome risponde un'opa «amica»: acquisterà, dicono, 685 mila azioni Télémécanique a 4150 franchi. giorni dopo il 25 febbraio, Framatome rilancia: 825 mila i pari al 52,5% del capitale Télémécanique) a 4300 franchi.

Il 26 va al Offre di acquistare 710 mila azioni a franchi l'una.

Il 2 marzo Framatome presenta una offerta al di Borsa di Parigi: 5800 franchi francesi per 710 mila titoli.

Il giorno prima, intanto, escono allo scoperto i dipendenti. I «télémécaniciens», fieri loro indipendenza, di un'azienda che è il fiore dell'automazione francese. E' subito sciopero. davanti cancelli chiusi si presentano con cartelli la digiuno lungo: «Non potete vendere uomini come macchine o muri». sciopero, certamente nelle intenzioni e nella realizzazione rispetto alla ha un obiettivo preciso: no all'assalto della Schneider. «Non siamo contro — spiegano — ma vogliamo scegliere noi con chi andare a letto». Un atteggiamento che si può capire: sono cresciuti ad una scuola che ha insegnato questo: nessuno è passeggero sulla nave, tutti devono remare. E da questa linea non si allontanano: il sabato successivo, spontaneamente, recuperano la produzione persa.

la guerra, si de, non è finita. negli inizi.

Francesco Bullo

Alleanze ed euforie nella Borsa più agitata d'Europa

Parigi fa Big-bang

Con la riforma la piazza francese vuol fare Londra agenti cambio si accordano anche banche straniere

PARIGI — A Parigi è partito il Big-bang e tutti ci: agenti fanno cedendo quote loro società alle banche; le che entrano nelle «maisons de charge»; Dupont, il presidente della Borsa che è stato parte attiva, e la Cob (la Consob francese) che ha esteso i suoi poteri. Il cambiamento va bene anche ai politici di destra e di sinistra: riforma, per volontà è perfezionata da Chirac, tutti possono rivendicarne una parte.

Tecnicamente il Big-bang è partito gennaio, cui è via alle alleanze per tappe tra banche e agenti di cambio, ma il nuovo mercato viene da più lontano. riforme, legge Monory 1978 per favorire gli azionisti in titoli. Fin da allora la strada era segnata e certo modo anche obbligata, non si voleva lasciare le porte spalancate all'invasione dei cugini inglesi, per i quali la piazza di Parigi rappresentava un ghiotto boccone. l'orgoglio nazionale ha prevalso sulla disunione parti. Parigi ha fatto salto quasi due secoli e vola verso il Duemila.

Le spinta to la valanga: negli ultimi anni, il giro d'affari più che quintuplicato. Dal a oggi, in Borsa si passati da un valore giornaliero di 500 milioni di franchi a due miliardi. miliardi e franchi. Nel frattempo, un altro meccanismo importante è partito, il Matif, il mercato dei futures (opzioni su obbligazioni), un gigante che, in soli due anni di vita, ha raggiunto la dimensione 6000 di franchi. Uno sviluppo sta creando qualche problema.

Dice il presidente Borsa Parigi, Xavier Dupont: «La un'istituzione salida e autorevole, ma più in grado di compagnare lo svilupppo. Abbiamo preso decisione radicale e audace. Siamo partiti osservando l'impatto Big-bang Londra, e abbiamo una rivoluzione a . Non stato semplice, ormai fatta».

Le tappe riguardano l'ingresso banche istituzioni nelle società agenti di cambio, le «charges» cui è stata riservata l'esclusiva per il mercato in (dal gennaio 1988) che salirà al nel 1989 fino al 100% ventisette «charges» hanno stretto accordi, venti con partner francesi, sette con stranieri. Il business è vantaggioso gli agenti di cambio francesi: il valore delle charges oscilli dai 50 ai 500 milioni di franchi, a seconda delle dimensioni e importanza.

La formula del 100% nel 1990 non è la sola: si può scegliere quello che i francesi chiamano giro tavola», cioè più in grado di un solo grosso azionista. Oppure decidere di restare in piedi da soli; alcuni operano di farcela, ma si stima che fine la libertà totale potranno permetterla più tre, cinque «charges», e anche queste dovranno ritagliarsi nicchie di specializzazione. Osserva un agente cambio, la cui charge ha optato l'alleanza con la grande banca: «Questa scelta ci consente arrivare sulle piazze internazionali importante biglietto visita, e poi noi crediamo che nei prossimi anni gli agenti di cambio dovranno diventare market makers, e sarebbe troppo rischioso restare privati. Saranno grandi capitali. Tra le opzioni, abbiamo ritenuto più semplice trattare con unico azionista».

Jacques François-Dufour, della Dufour-Kerven, ha invece preferito «sbarcare» con due banche e una assicurazione cui cederà il 50% società: «Una formula ci permette mantenere la nostra identità».

Il crack di frenato un po' la corsa e il buonumore, ormai tutti considerano alle spalle; le Opa hanno ridato fiato corpo, il mercato ha ripreso fetta del ribasso. E elezioni non fanno paura: chiunque vinca continuare a sostenere Borsa, anche per difendere il popolo dei cinque milioni di nuovi azionisti.

parterre palazzo Brongniart ha mantenuto volta e le pareti, ma il look operativo è mutato: non più scranni, ma terminali che chiedgiano . Anche nelle «charges» i lavori sono in corso: ovunque operai che buttano giù pareti, tirano su tramezzi, creano nuovi spazi. Dentro, gruppi giovanissimi e di giovanissime in maniche di camicia che calcolano, telefonano, digitano. E' il nuovo popolo finanza futura.

Valeria Sacchi

RISERVA DI PESCA
LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore-Lessolo-Ivrea, limpide acque ric e di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1988

La quota associativa annuale è di L.550.000 dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 70488
tel. (011) 6670338 (ore pasti)
tel. (011) 6192357 (ore ufficio)

Gruppo ROSSA
Comitato regionale della Sicilia
Palermo

Questo Comitato darà procedere all'esperimento di una gara per sottonorme privata per la fornitura di arezzo sanitari sbiadati. La ditta interessata al presente avviso potranno prendere visione sulla G.U.R.I. n. 47 del 25 febbraio 1988 delle norme che regolamenteranno tale gara.

IL PRESIDENTE
on. Paolo Gargano

COMUNE DI MATHI

Concorso a 2 posti di «Vigile Urbano» 5° Q.F. - Scadenza domande 6-4-1988.

IL SINDACO
(rag. Pietro)

SPLENDIDO NEGOZIO
TODO
9 m di facciata, 5 m di altezza
Faubourg Saint - Parte di fronte a Hermès e Lanvin arredo nuovo: alta moda, prêt-à-porter, pelliccie, accessori, regali, cosmetici. Prezzo 20.000.000 FF, affitto 2.000.000 FF.
Telefonare esclusivamente a Mr. Jean Pierre 00331/4268.14

Informitalia
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 197 - Torino
Telefoni -

Alla prima fotocopiatrice sei arrivato per necessità

Alla Toshiba 5110 arrivi per

DISPERAZIONE ☐
RAGIONAMENTO ☐
ESPERIENZA ☐
ECONOMICITÀ ☐

Si di mettere una crocetta alla prescelta ☒

Fotocopiatrice Mod. BD 5110

Legenda

Quando la fotocopiatrice ne ha sempre una e si comincia a pensare cambiarla magari per disperazione, subentra poi il ragionamento e — forti dell'esperienza — si arriva di solito a questa conclusione: "Qual'è quella che mi di più, che non mi problemi, che è tecnologicamente più avanti, che ha il miglior rapporto prestazioni/prezzo?".

La Toshiba BD 5110, per esempio, costa 5.800.000 lire (+ IVA) e dà — riassumendo molto — queste prestazioni: copie-minuto per fermarsi mai, 99 copie per volta in formati dall'A5 all'A3, zoom con memoria per riduzioni/ingrandimenti dal al 154%, copiatura pagine contrapposte, pannello autodiagnosi, alimentazione a tre vie, colori oltre al selezionabili alla tastiera...

Il resto lo si scopre parlando con i Concessionari Toshiba che, oltretutto, ritirano l'usato e mettono a disposizione l'intera Gamma delle fotocopiatrici Toshiba.

I Concessionari Toshiba

PIEMONTE

TORINO
A.D.A. Tel. 011-583584

CLEVER SYSTEM Tel. 011-441715

E.H. ELECTRONIC HOUSE Tel. 715407

G.D.R. Tel. 011-237136

S.B.R. Tel. 011-6051217

ALESSANDRIA
HASTA DATI Tel. 0131-441556

AL - CASALE M.
GHIBO FOR OFFICE Tel. 0142-54455

ASTI
HASTA DATI Tel. 0141-216356

CN - BOVES
T&G Tel. 0171-688614

NOVARA
PROGRAMMA COPIA Tel. 0321-471915

LIGURIA

GENOVA
COPY LINE Tel. 010-463279

PERIA
S&C Tel. 0183-272638

IM - SANREMO
F.C.M. Tel. 0184-883376

SP - PIANO DI FOLLO
SALATI Tel. 0187-938667

VONA
LO Tel. 019-806961

TOSHIBA

Divisione Copiatrici e Telefax - Sede: Via Cardu, 11 - (MI) - Tel. 02 61278817 - Telex 343365 - Fax 6137134
Ufficio di Roma: Via Mellarini, 73 - 00147 Roma - Tel. 06-5126615/5122004 - Fax 06-5126040

Il vertice dell'Istituto si spacca sull'acquisto da parte della Sme

Nell'Iri scoppia un caso Standa

La finanziaria alimentare è stata autorizzata a «raccogliere ulteriori informazioni» sulla società Montedison - Prodi, perplesso, si è astenuto - Foro Bonaparte: «Ma noi non vendiamo»

Scambi in [illegible] minore: +0,18%

In Borsa il titolo marcia al rialzo

MILANO — Giornata [illegible] in [illegible]. La riunione è iniziata con un'intonazione debole, a [illegible] delle flessioni accusate dai maggiori titoli, con l'attività inferiore agli [illegible] giorni e gli operatori in larga parte impegnati a fronteggiare le imminenti scadenze tecniche [illegible] è prevista la risposta premi). Nella tarda mattinata, comunque, si è notata una maggiore vivacità della domanda fin particolare [illegible] Fiat, Stet, [illegible] e Standa) che [illegible] consentito un discreto recupero [illegible] In chiusura l'indice Comit è salito dello 0,18% a quota 499,32.

Gran movimento in casa Iri: la finanziaria delle telecomunicazioni, la Stet, e quella alimentare, la Sme, [illegible] no stato anche ieri al centro di grossi interessi dopo le [illegible] relative a prossime, importanti operazioni che le società si appresterebbero a realizzare. Proprio ieri il Comitato di presidenza dell'Iri ha preso in esame le strategie della [illegible] anche «non è stato valutato alcun piano di acquisizione». La Stet [illegible] ricerca di partner internazionali) ha messo a segno un [illegible] 0,5% [illegible] l'ordinaria e del 4,1% [illegible] il risparmio. [illegible] nuta anche la Sme a [illegible] lire (+2,8%).

In casa Ferruzzi ha brillato la Standa (+3,1% l'ordinaria, +3,7% la risparmio) che ha annunciato i risultati [illegible] e che rimane uno dei gioielli del gruppo per il quale non mancano [illegible] offerte d'acquisto. La Montedison ha invece ceduto 18 punti a 1262 lire, recuperando qualche frazione nel dopolistino. Abbastanza [illegible] risultati i valori di Carlo De Benedetti [illegible] l'Olivetti e Sabaudia in recupero, [illegible] la Cir ha perso terreno.

La ripresa finale [illegible] guidata dalla Fiat che, poco mossa al listino, ha toccato le [illegible] lire nelle oscillazioni successive.

OPA — La commissione Finanze e Tesoro del Senato prosegue il [illegible] lavoro per definire una legge che disciplini [illegible] offerte pubbliche di acquisto. Ieri, in particolare, è stato formalizzato un emendamento che rende obbligatoria l'opa [illegible] di acquisto di azioni proprie da parte di una società quotata e di [illegible] per incorporazione di una società presente in Borsa.

[illegible] FONDIARIO — Il bilancio '87 è chiuso [illegible] un utile netto consolidato di 52,5 miliardi [illegible] miliardi nell'86). Ai soci sarà distribuito un dividendo di 100 lire per azione.

r. g.

MILANO — [illegible] c'è [illegible] che una [illegible] Standa per l'Iri. Il vertice dell'ente pubblico è diviso [illegible] la possibilità di presentare un'offerta di [illegible] quisto per la società di distribuzione commerciale del gruppo Montedison. Ieri il presidente dell'Iri, Romano Prodi, si è dichiarato «perplesso» sull'intera operazione e si è astenuto quando il [illegible] di presidenza [illegible] deciso che la [illegible] ria alimentare dell'Iri, deve raccogliere ulteriori informazioni sulla [illegible].

Il [illegible] dell'Istituto — come è stato precisato in [illegible] — ha effettuato un [illegible] preliminare [illegible] documento che la Sme [illegible] inviato e, nella [illegible] qualità di azionista di maggioranza, lo ha ritenuto insufficiente per effettuare qualsiasi valutazione sul merito dell'operazione. Il Comitato ha quindi deciso che la Sme, nella sua autonomia, valuti l'opportunità di prendere contatti per assumere ulteriori e più precise informazioni al riguardo. Contrario a questo supplemento di indagine si è detto il presidente [illegible] il quale, per manifestare la [illegible] perplessità sull'intera operazione, si è astenuto [illegible] della votazione. Il comunicato dell'Iri [illegible] conclude precisando che della decisione del Comitato di presidenza è stata data [illegible] municazione alla Consob.

[illegible] qui la versione ufficiale [illegible] fatti che, al di là delle decisioni future che [illegible] adottate dall'Iri, evidenzia comunque la divisione esistente all'interno [illegible] Comitato [illegible] presidenza su un'operazione tanto importante. [illegible] tratta, infatti, di decidere o meno un'acquisizione strategica [illegible] a rafforzare ulteriormente la presenza dell'Iri nei settori alimentare e della grande distribuzione. Un progetto di espansione che è sostenuto [illegible] particolarmente dai rappresentanti socialisti e che, invece, incontra l'opposizione, a [illegible] meglio [illegible] perplessità, di Prodi.

Evidentemente il presidente dell'Iri, [illegible] alle prese [illegible] gravissimi problemi (la Finsider, tanto per [illegible] un esempio, oppure la ricerca di un partner qualificato per la Stet), [illegible] ritiene [illegible] impegnare l'Ente in un progetto [illegible] acquisizione per niente facile, tenuto conto che la Standa è appetita da molti concorrenti.

Esistono poi anche altri problemi: [illegible] forma e di [illegible]. Come può la Sme decidere operazioni di così ampie dimensioni finanziarie e industriali, come sarebbe l'acquisizione della [illegible], quando [illegible] risolto definitivamente il contenzioso giudiziario col gruppo De Benedetti? Potrebbe anche succedere che la Corte Costituzionale, ultimo grado di giudizio per questa tormentata vicenda, decidesse il prossimo 16 aprile di dare ragione a De Benedetti, cambiando le [illegible] della finanziaria [illegible] pubblica.

In effetti qualsiasi mossa della [illegible] potrà [illegible] realizzata [illegible] dopo la sentenza [illegible] Costituzionale. Già da tempo, infatti, [illegible] amministratori della Sme e [illegible] controllata Allvar stanno trattando accordi, bancari e industriali, [illegible] prestigiose multinazionali alimentari, ma niente è stato concluso, in attesa che giunga al termine la vertenza con [illegible] Buitoni.

In ogni [illegible] ieri un portavoce ufficiale del gruppo [illegible] ha precisato che «*non stiamo trattando la vendita della Standa*». La [illegible] cietà [illegible] Meta e quindi, [illegible] il progetto di Raul [illegible] per il [illegible] del gruppo Ferruzzi-Montedison, è destinata ad essere incorporata nella Ferruzzi Finanziaria.

Proprio ieri il consiglio di amministrazione della Standa [illegible] esaminato il [illegible] del bilancio dell'esercizio 1987, [illegible] operativo della Standa Spa è migliorato [illegible] 52,4 miliardi: era [illegible] infatti negativo per 34,9 [illegible] a fine '86 [illegible] a fine '87 è risultato positivo per 17,5 miliardi. Complessivamente il gruppo Standa ha conseguito in scorso anno un utile netto consolidato di 24,4 miliardi (24,5 miliardi nell'86) e per la sola capogruppo l'utile netto è stato [illegible] miliardi (15,4 miliardi). All'assemblea dei soci, [illegible] per l'11 aprile, sarà proposta la distribuzione di un dividendo invariato di 250 lire per le azioni ordinarie e di 280 [illegible] per le risparmio.

Le vendite consolidate hanno superato i 2900 miliardi. [illegible] sulle vendite al dettaglio, [illegible] un aumento di 343 miliardi (+13,4%) rispetto ai [illegible] mesi precedenti. Più precisamente le vendite della Standa Spa [illegible] cresciute [illegible] e quelle dell'Euromercato (ipermercati [illegible] 15,2%.

Rinaldo Gianola

Raul Gardini — Romano Prodi

Eni

Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] 1982/89 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI [illegible] L. [illegible] MILIARDI [illegible] DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 30 [illegible] c.a. inizieranno a maturare gli interessi relativi al [illegible] estre 30 marzo 1988 - 29 settembre 1988.

Il tasso di interesse relativo al [illegible] semestre è del 5,35% ed è equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine di 0,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino, dei seguenti tassi di rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Pluriennali, [illegible] obbligazioni di aziende autonome, degli enti pubblici e degli enti territoriali, rilevabili dal "Supplemento al Bollettino Mercato Finanziario della Banca d'Italia" o da "Il Sole 24 Ore" costituiscono il riferimento per il calcolo del 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 30 marzo di [illegible] ogni anno si [illegible] i rendimenti dei mesi luglio – dicembre dell'anno precedente;

— i tassi di rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi ri[illegible] In occasione delle aste mensili costituiscono il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 30 marzo di ogni [illegible] si considerano i rendimenti dei mesi luglio – dicembre dell'anno precedente.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo [illegible] dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI – Amministrazione Titoli – avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il suo benestare.

Gli interessi corrisposti ai possessori non sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del D.P.R. 29/9/73 n. 600 [illegible] sive modificazioni.

MITTEL

S.p.A.

Sede in Milano - P.zza F. Meda 3

Capitale sociale L. 21.111.700.000 interamente versato
Iscritta al Trib.unale di Milano al n. 664 Reg. Soc.

BILANCIO CONSOLIDATO [illegible] GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 1987

Si rende noto che, in adempimento alla [illegible] n. 1241 [illegible] dicembre 1982 ed alla comunicazione [illegible] 28 giugno 1983 della «Commissione Nazionale per le [illegible] e la Borsa», il bilancio [illegible] del Gruppo [illegible] l'esercizio 1986-1987:

— è depositato presso la Sede sociale a disposizione di chiunque ne farà richiesta;

— è stato inviato ai «Comitati direttivi degli agenti di cambio» di tutte le «[illegible] Valori» per la distribuzione a chiunque [illegible] tarà richiesta.

MITTEL S.p.A.

[illegible]

TORINO

Estratto di avviso di gara

In esecuzione delle Deliberazioni n. 28/127 del 26-2-1988 del Consiglio di Amministrazione del Ordine Mauriziano, via Magenta n. 1 - Torino, viene indetta gara a licitazione privata per la fornitura di Pellicole Radiografiche e Prospe. Chimici di Sviluppo e Fissaggio occorrenti agli Ospedali Mauriziani, per anni uno.

La fornitura è rappresentata da: [illegible] Pellicole di formato diversi da usarsi con schermi di rinforzo tipi ad alta sensibilità media - elevata sensibilità - ortocromatiche, sensibilità media - lampa bruciore, sensibilità media. Pellicole Ortocromatiche per apparecchiature speciali.

Prodotti Chimici per sviluppo e fissaggio per un importo presunto base di L. 1.520.000.000 + Iva 18%.

La gara viene in 2 lotti aggiudicati secondo la normativa prevista dalla Legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni nonché secondo la normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto compatibile.

La procedura di aggiudicazione prescelta terrà quella prevista dalla suddetta Legge Art. 15, 1° comma lettera b)

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della Legge 30-3-81 n. 113

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo a partire dal giorno 8 marzo 1988

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in doppia busta chiusa al seguente indirizzo ORDINE MAURIZIANO - Ufficio Protocollo - Via Magenta n. 1 - 10128 TORINO - e dovranno essere redatte in lingua italiana. La busta esterna dovrà recare la dicitura «DOMANDA DI PARTECIPAZIONE LICITAZIONE PELLICOLE RADIOGRAFICHE».

Il bando di gara integrale, contenente l'elenco dei documenti da allegare alle domande di partecipazione, le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico necessarie per essere ammessi alla gara, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data 8-3-1988.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione del Bando di Gara integrale, rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(prof. Dario Cravero)

PROVINCIA [illegible] TORINO

Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante due separate e distinte licitazioni private:

1) fornitura dei pasti presso i C.S.T. di via Monginia 7/9 Moncalieri, piazza Massaua n. 18 Torino e via Trinità n. 21 Torino, per la durata di anni due, con decorrenza dall'1 maggio 1988. Importo a base di gara: L. 284.100.000;

2) fornitura dei pasti presso il C.S.T. di strada Torino n. 32 Moncalieri per la durata di anni due, con decorrenza dall'1 luglio 1988. Importo a base di gara: L. 62.400.000.

Le predette licitazioni private avranno luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 73 lett. C) e dal 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento.

Le imprese interessate agli appalti suddetti, svolgenti l'esercizio dell'attività di ristorazione collettiva, ed iscritte alla C.C.I.A.A., potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle gare (in carta legale da L. 5000) entro e non oltre il termine perentorio del 25 marzo 1988 alla Divisione Contratti della Provincia (via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino).

I capitolati speciali d'appalto contengono le modalità di esecuzione dei servizi nonché le condizioni di ammissibilità alle gare; sono visibili presso la suddetta Divisione.

Torino, li 11 marzo 1988

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
dott.ssa Nicoletta Casiraghi

IL RISTRETTO [illegible]

MILANO — L'indice del Mercato Ristretto della Borsa valori di [illegible] ha registrato [illegible] lo 0,28 per cento, terminando a quota 994 (il ribasso [illegible] dell'anno è dello 0,8 per cento).

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	85.000	(85.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.070	(3.050)
Banca del Friuli	18.000	(18.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	15.200	(15.300)
Banca Pop. Comm. Industria	14.350	(14.300)
Banca Pop. Bergamo	17.350	(17.350)
Banca Pop. Brescia	8.700	(8.750)
Banca Pop. Crema	27.000	(27.000)
Terme di Sogliano	471	(480)
Italiana Incendio e Vita	(160.000)	(160.000)
Banca Briantea	14.000	(14.050)
Citibank Italia	4.300	(4.300)
Banco Prov. Napoli	5.335	(5.310)
Banco di Legnano	3.800	(3.580)
Banca Ind. Cattarinese	15.310	(15.410)
Banca Prov. Lombarda	7.700	(7.660)
Banca Subalpina	9.310	(9.300)
Banca Tiburtina	5.580	(5.700)
Banca di Perugia	(.000)	(1.060)
Creditwest	8.700	(8.600)
Finance ord.	25.000	(24.810)
Finance priv.	17.200	(16.700)
Banca Popolare Cremona	7.400	(7.400)
Banca Popolare d'Emilia	62.450	(62.450)
Banca Popolare Intra	16.100	(15.100)
Banca Popolare Lecco	16.000	(14.800)
Banca Popolare Lodi	14.800	(15.000)
Banca Pop. Lusso e Varese	6.850	(6.840)
Banca Popolare Milano	10.400	(10.400)
Banca Popolare Novara	18.200	(18.200)
Banca Popolare Siracusa	7.850	(7.830)
Credito Bergamasco	28.000	(28.700)
Bieffe	3.700	(3.300)

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-3	9-3
ITALIANI		
Ala	11.378	11.378
America	10.987	10.988
Arca BR	18.009	17.998
Arca RR	11.859	11.867
Arca Ventisette	8.670	8.672
Azimut	14.859	14.854
Azzurro	15.159	15.148
B N Multifondo	10.413	10.408
B N Reddito	10.579	10.573
Capitalrendi	9.677	9.677
Capitalfit	11.660	11.659
Capitalgest	13.979	13.964
Cash Mang.	11.917	11.923
Centrale Rend.	10.870	10.871
Commercio Ter.	8.886	8.843
Corona Ferrea	10.087	10.074
Epta Bond	11.089	11.105
Epta Capital	9.817	9.818
Euro Andromeda	14.678	14.689
Euro Ariberis	12.589	12.589
Euro Vega	10.736	10.734
Euro Cap. Fund	9.831	9.839
Fiorino	20.738	20.748
Fondattivo	11.438	11.443
Fondersel	23.360	23.391
Fondicri 1	16.757	16.766
Fondicri 2	9.807	9.809
Fondinvest	11.859	11.867
Fondirendi 1	11.886	11.885
Fondirendi 2	12.349	12.335
Fondo Centrale	13.399	13.398
Fondo Pratese	24.076	24.077
Generconsult	15.630	15.601
Generconsult r.	10.341	10.340
Gesprimorend	9.814	9.802
Gesprimorend	10.153	10.161
Gestielle I	8.377	8.371
Gestielle II	10.594	10.590
Gestirisk	17.104	17.108
Intercapital	n.q.	22.353
Intrinsecus	n.q.	11.211

		10-3	9-3
Interpatrim.		n.q.	8.879
Interrend		n.q.	12.631
Interpatrim. az.		15.787	15.744
Interpatrim. ob.		13.479	13.500
Interpatrim. ra.		14.144	14.143
Libra		16.197	15.177
Multifox		13.886	13.867
Nagracapital		13.682	13.688
Pegaso rend		12.949	12.980
Rendicapital		8.788	8.778
Rendifondo		11.643	11.642
Risparmiorend		9.788	9.777
Primocapital		21.234	21.464
Primocash		11.883	11.875
Primocash ob.		8.887	8.910
Primocash obbl.		10.540	10.542
Primorend		10.754	10.728
Redditocapitale		14.685	14.688
Risparmiorend		10.810	10.810
Rendifit		11.679	11.673
Risp. Italia int.		15.467	15.453
Risp. Italia ra.		13.376	13.372
Roberend		10.439	10.433
Roberto		8.600	8.586
Salvadanaio		8.381	8.377
Sforzesco		10.883	10.880
Verde		10.888	10.888
Visconteo		14.271	14.270
Fondo Tre		1.973.3	1.973
Bil Gluto		10.332.2	10.329.8

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	66,74	66,83
Interfund	$	36,88	36,81
Int. Sec. Fund	$	36,35	36,39
Italfortuna	$	38,90	38,74
Italmobo	$	31,87	31,87
Capital Italia	$	39,07	39,07
Mediolanum	$	33,88	33,79
Fiduciari	$	21,13	21,03
Rendicri	L.	33.736	33.736
Fondo Tre B	L.	36.713	36.643

Finanziamento di oltre 600 miliardi per sostenere l'opa Firestone

Mediobanca in aiuto di Pirelli

Dal gruppo Sbs una linea di credito di 2,3 miliardi di dollari - Oltre i 60 dollari il titolo Usa

MILANO — [illegible] Pirelli [illegible] è garantito due importanti fonti di finanziamento per fronteggiare l'impegno derivante dal lancio dell'opa sulla Firestone. L'holding milanese può infatti contare su un finanziamento (superiore ai [illegible] miliardi, rimborsabile in diciotto [illegible] banca [illegible] una linea di credito [illegible] 2,3 [illegible] dollari aperta dalla [illegible] Bank Corp. Investment Banking, che fa capo alla Società di banche svizzera.

«C'è [illegible] un [illegible] Mediobanca all'operazione» ha precisato il presidente dell'istituto di [illegible] Filodrammatici, Antonio [illegible], mentre usciva [illegible] commissione Bilancio della Camera. Sempre ieri a Londra la Sbci ha ufficializzato l'accordo per l'apertura di una linea di credito alla Pirelli pari a 2,3 miliardi di dollari (2800 miliardi di lire circa). [illegible] fetta più consistente di questo finanziamento, pari a 1,83 miliardi di dollari, è destinata a [illegible] l'offerta pubblica di acquisto sulla Firestone, mentre la parte residua dovrebbe essere impiegata [illegible] coprire alcune necessità finanziarie [illegible] [illegible] amerà sempre [illegible] il gruppo di Leopoldo Pirelli riuscirà a conquistare la maggioranza. La linea di credito è garantita dalla Pirelli Spa e dalla [illegible] Internationale Pirelli di Basilea.

Ma ce la farà [illegible] a chiudere [illegible] sta impresa, soprattutto [illegible] il prezzo del [illegible] Firestone si [illegible] oltre i 60 dollari, cioè [illegible] oltre i 56 dollari dell'opa? [illegible] titolo Firestone è stato forse [illegible] rire alle attese, ha [illegible] mentato Leopoldo Pirelli mentre si [illegible] alla riunione della Giunta della Confindustria. L'imprenditore milanese ha precisato che [illegible] delegato, Giambattista De Giorgi, [illegible] trova negli Stati Uniti [illegible] rassicurare politici e imprenditori sulla validità del progetto industriale che [illegible] ispirato l'opa della Pirelli.

Commentando la forte rialzo delle azioni del colosso statunitense, Pirelli [illegible] detto che «*il consiglio di amministrazione della Firestone ha messo la pillola avvelenata per evitare la scalata, dovrebbe toglierla di fronte a degli industriali che non [illegible] no scalatori*». In merito alle leggi anti take-over in vigore nell'Ohio, lo Stato dove ha la sede legale la Firestone, il presidente del [illegible] milanese ha sottolineato che «*noi le consideriamo anticostituzionali e pensiamo che verranno revocate. Non [illegible] diamo di [illegible] problemi in proposito*».

In ogni caso, Leopoldo Pirelli sembra [illegible] intenzionato a proseguire nella sua battaglia per raggiungere il controllo della Firestone, anche se le prime schermaglie [illegible] confronto [illegible] abbastanza pesanti. [illegible] fatto, se la quotazione di Borsa della Firestone [illegible] a mantenersi oltre il prezzo di 56 dollari offerto [illegible] ustria italiana, [illegible] potrebbe decidere di giocare un nuovo rilancio.

r. g.

Foro e Marioni [illegible] stabilimenti [illegible]

ROMA — Sarà probabilmente il gruppo Marioni ad acquistare, per 1200 milioni di lire, [illegible] stabilimenti della Indesit di None (Torino) e di Teverola (Caserta), attualmente in amministrazione straordinaria. Lo rende noto il ministero dell'Industria. [illegible] una nota in cui precisa che il ministro Battaglia ha [illegible] ieri il [illegible] che autorizza l'operazione, e che questa [illegible] rappresenta un importante passo per avviare a [illegible] il problema dell'esubero occupazionale rimasto dopo [illegible] principali cespiti della Indesit».

L'operazione prevede l'acquisto dello stabilimento di None per 700 milioni di lire, con contestuale assunzione in organico dei 211 lavoratori presenti, e di quello di Teverola per 500 milioni; quest'ultimo sarà destinato a nuove attività produttive. (Ansa)

Api: mille posti di lavoro ai disoccupati di 30 anni

TORINO — Si estende l'esperimento, definito innovativo e [illegible] per l'assunzione nominativa ed a tempo determinato dei lavoratori che hanno superato i 29 anni di età. L'Api (piccole e medie aziende non aderenti alla Confindustria) ha firmato ieri l'accordo [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible]. Come già l'intesa raggiunta dall'Unione Industriale il patto [illegible] per la provincia di Torino e [illegible] per le aziende [illegible]. «*Prevediamo* — ha detto il direttore dell'Api, [illegible] — *che nell'ambito delle nostre 1750 aziende, con 45 mila addetti, [illegible] un [illegible] si possano assorbire mille [illegible] operai*».

«*Noi* — ha spiegato il responsabile sindacale dell'Api, Aghemo — *date le dimensioni medio-piccole delle [illegible] imprese non potevamo impegnarci [illegible] assunzioni dalle categorie protette. Abbiamo perciò adottato un altro sistema: su mille, 250 verranno assunti scegliendo ogni volta il nominativo tra un elenco di dieci disoccupati*».

Allegata all'accordo c'è [illegible] intesa particolare: «*La nostra azienda* — [illegible] detto Conti responsabile delle aziende Api non metalmeccaniche — *potranno assumere nominativamente ed a termine ultraventicinquenni anche per sostituire persone che fanno [illegible] lunghe per malattia, maternità, infortunio, eccetera*». Le [illegible] zioni con queste motivazioni rientrano [illegible] quota di mille ma [illegible] potranno superare il centinaio.

[illegible] presentazione dell'accordo hanno partecipato i sindacalisti (Bologna [illegible] Cgil, Buzzigoli [illegible] Cisl e Lughezzani della Uil) ed il presidente dell'Api Cardella. I mille sono: «*Lavoratori che abbiano compiuto i 29 anni di età e siano disoccupati [illegible] almeno 30 giorni*». Il contratto a tempo determinato «avrà [illegible] durata [illegible] di 6 mesi [illegible] prorogabili».

Sergio Devecchi

SAIEDUE

Mostre edilizie di primavera

REALIZZAZIONE: FEDERLEGNO-ARREDO
Promosso da: Federlegno-Arredo, Edilegno, Uncsaal
INFORMAZIONI: SAIEDUE Via Mascheroni 19 / MILANO - Tel. 02/4817212-4817875

Bologna, Quartiere fieristico * 16-20 [illegible] 1988

[illegible] PIÙ GRANDE RASSEGNA EUROPEA [illegible]

Architettura e finitura d'interni. Sistemi di illuminazione
Pavimenti e rivestimenti - Serramenti - Finestre e [illegible] tecnologie e sistemi - Recupero edilizio e manutenzione degli edifici - Impianti sportivi e [illegible]. Piscine - Arredo urbano.

MOSTRA-CONVEGNO

"PROGETTO SICUREZZA: PREVENZIONE E PROTEZIONE [illegible] NDIO NELLA RISTRUTTURAZIONE."

promossa dall'AIPI con la collaborazione di:

APPLE COMPUTER/B. TICINO/CREATION BAUMANN/DECOMAT/EUROPA METALLI-LM/FASE/FERRACCIATO/FEUGA /INCO/INDUSTRIE SECCO/LOUIS DE POORTERE/MAPEI/NONES/ORSOGRIL/PLACOPLATRE/SIKRAH/SYRMA/ SIVA FIBRE/SERVIZIOANTI INCENDIO/UNION ANTINCENDI/VIC ITALIANA

[illegible]CONVEGNO 18-19 [illegible] MOSTRA [illegible]-20 marzo
Presentazione del volume:
GUIDA ALLA PROGETTAZIONE ANTINCENDIO NELLA RISTRUTTURAZIONE

FIERA DI BOLOGNA. UN QUARTIERE FIERISTICO IN CONTINUA EVOLUZIONE.
Un moderno centro servizi. Un nuovo svincolo dalla tangenziale direttamente collegato ai parcheggi.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Scu		Usd		Lgt		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	9 1/4	10	6	6 1/4	6 1/16	6 3/16	9	9 1/4	3 1/16	3 1/8	5	5 1/16	7 3/8	7 1/2	3 1/16	3 1/8	5 1/8	5 1/4
7 giorni	10 1/4	11 1/4	6 1/8	6 1/4	6 1/16	6 1/4	9 3/16	9 5/16	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5	7 3/16	7 5/16	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5
1 mese	10 1/4	11 1/8	6 1/4	6 1/4	6 1/16	6 3/16	9 1/4	9 3/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5	7 1/16	7 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
3 mesi	10 1/4	11 1/8	6 1/4	6 1/8	6 1/16	6 3/16	9 3/16	9 5/16	3 1/16	3 1/16	5	5 1/16	7 1/16	7 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
6 mesi	10 1/4	11 1/8	6 1/4	6 1/4	6 1/16	6 3/16	9 1/4	9 3/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5	7 1/16	7 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 anno	10 1/4	11 1/8	6 3/16	6 1/4	6 1/16	6 3/16	9 1/4	9 3/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5	7 1/16	7 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 10-3	9-3	FRANCOFORTE (in marchi) 10-3	9-3	LONDRA (per sterlina) 10-3	9-3	PARIGI (in fr. fr.) 10-3	9-3
Dollaro	1,3700-1,3760	1,3770-1,3780	1,8650-1,8680	1,8660-1,8690	1,8630-1,8640	1,8620-1,8630	5,8580-5,8640	5,8490-5,8610
Franco bl.	— . —	— . —	126,80-126,90*	126,84-126,94*	6,3784-6,3837	6,3788-6,3808	6,1850-6,1770	6,0830-6,1014
Franco b.	24,28-24,30	24,30-24,40	18,57-18,58*	18,61-18,63*	18,468-18,474	18,4688-18,4888	— . —	— . —
Marco	83,77-83,82	83,80-83,88	— . —	— . —	3,8675-3,8771	3,8767-3,8787	3,8668-3,8832	3,8638-3,8888
Sterlina	3,6408-3,6436	3,6460-3,6488	3,8670-3,8708	3,870-3,891	— . —	— . —	10,6480-10,6548	10,6888-10,6238
Yen	1,0770-1,0780*	1,0780-1,0778*	1,3910-1,3930*	1,3930-1,3930*	834,50-838,50	838,50-838	6,6282-6,6480*	6,6877-6,6182*
Lire	0,1113-0,1115*	0,1116-0,1120*	1,3468-1,3477**	1,3548-1,3557**	2277,50-2283,50	2288-2 ???	4,8818-4,8888**	4,8838-4,8912**

* per mille — ** per cento unità

LIBOR IN $
(Londra)

6 mesi: 6 7/8 — 6 mesi: 7

QUOTAZIONI BOT

	Ctervel	Prezzo	Tasso
10/3/88	33	98,133	10,166
25/3/88	48	98,742	10,160
30/3/88	72	97,814	10,150
31/3/88	109	97,888	10,150
15/7/88	123	96,708	10,150
30/9/88	189	93,819	10,158
15/11/88	138	94,084	10,360
31/12/88	321	93,806	10,340
15/1/89	306	93,079	10,330
28/1/89	323	91,879	10,300
14/2/89	337	91,348	10,300
28/2/89	351	90,988	10,400

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 131000
Sterlina n.d.	130000 - 135000
Marengo it.	97000 - 104000
Marengo sv.	— . —
Marengo b.	94000 - 104000
20 $ oro	620000 - 630000
Krugerrand	530000 - 550000
Argento	340 - 354
Platino (*)	19.222 - —

(*) Per grammo, lire venduse

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,88-11,75	13,25-13,00
Vista	12,750	11,250
7 giorni	11,125	12,000
15 giorni	11,375	12,250
1 mese	11,125	11,625
2 mesi	11,000	11,500
3 mesi	11,000	11,500
6 mesi	11,000	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi lire vendita/lire lo $ per oncia)

Mercati	9-3	7-3
Londra	[illegible]	437
Zurigo	[illegible]	437,50
Parigi	437,75	438,25
New York	437,75	437,25
Milano (L./gr.)	17.600	17.600
Hong Kong	[illegible]	437,50

Mercato fixing ufficiale a pag. 21, col.6

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 10-3	9-3	MILANO 10-3	9-3	MEDIA UIC 10-3	9-3
Dollaro Usa	1240	1243	1244,85	1243,80	1244,750	1243,800
Dollaro Usa a p.	1230	1230	—	—	—	—
Marco tedesco	730,5	737	731,3	736,38	735,48	736,30
Franco francese	216,55	218,35	217,84	218,65	217,745	218,32
Fiorino olandese	650	656	650,15	647,53	650,170	647,64
Franco belga	35,5	35,85	35,400	35,308	35,397	35,336
Sterlina	2387	2437	2377,75	2388,68	2377,878	2378,175
Lira irlandese	[illegible]	1630	1678,8	1674	1677,15	1674
Corona danese	183,25	183,31	183,43	183,36	183,41	183,346
E.C.U.	—	—	1831,8	1830,30	1830,56	1830,61
Dollaro canadese	930	930	931,3	933	931,16	930,775
Yen giapponese	9,6	9,69	9,664	9,63	9,663	9,618
Franco svizzero	854	863	860,31	863,65	860,438	863,46
Scellino austr.	103,5	104,35	103,888	103,888	103,693	103,163
Corona norv.	189,4	192	190,88	190,27	190,246	190,05
Corona svedese	207	207	207,09	206,16	206,571	206,168
Marco finlandese	296	300	297,5	298,64	297,28	298,63
Escudo port.	9,3	9,36	9,308	9,308	9,888	9,888
Peseta spagnola	11,1	11	11,225	11,886	11,837	11,818
Dinaro tugo gr.	8,3	8,88	—	—	—	—
Dracma tugo gr.	9,38	8,88	9,343	—	9,348	—
Dollaro canad.	888	888	935,3	888,85	933,98	888,88

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurol 8% 88/98 I	87 60	87
Eurol 7% 87/97	91	91 10
Eurol 8% 88 Ind.	101	100 10
Eurol 12/88 Ind. I	100 95	100 10
Eurol 12/88 Ind. II	100	100 10
Eurol 12/88 Ind. III	104 80	104 50
Eurol 12/88 Ind. IV	103 30	103 10
Eurol 12/88 Ind. V	102 80	102 70
Eurol 04/93 Ind. I	100 04	100 20
Eurol 04/93 Ind. II	100 05	100 20
Eurol 04/93 Ind. III	104 10	104 80
Eurol 04/93 Ind. IV	107 45	107
Eurol 04/93 Ind. V	100 45	100 20
Eurol 04/93 Ind. VI	100 70	101 00
Eurol 04/93 Ind. VII	100 70	101 00
Eurol 04/93 Ind. VIII	100 70	101 00
Eurol 04/93 Ind.	100 70	101 00
Eurol 5,50% 88/98 II	98 80	98 80
Eurol 04/93 III a.s.	100 30	100 80
Eurol 5,50% 88/93 IV	98 30	98
Eurol 6,25% 87/99	91	91 00
I.R.I. 9%ter 83/93 T.V.	100 70	100 80
I.R.I. 83/98 T.V.	101 70	102
I.R.I. 83/98 T.V.	101	101 70
I.R.I. 85/95 T.V.	100 30	100 70
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	98 80	99 80
CCCP 9% 78 In.	80	80
CCCP 9% 1975/2000	80	80
CCCP 10% 1977/2007	84 50	84 75
CCCP Ind. St. 7% 78/93 I	88 35	88
CCCP Ind. St. 7% 78/93 II	88 25	88
CCCP Ind. St. 7% 72/93 V	93 50	94
CCCP Ind. St. 7% 72/93 VII	88	88
CCCP Ass. 7% 1972/2000 I	83 50	83
CCCP Ass. 10% 80/90 I	93 80	93
CCCP Ass. 7% 78/98	88 50	88
CCCP Ass. 8% 74/89	98 40	98
CCCP Ass. 8% 75/90	88	88 50
CCCP FF.SS. 9% 69/89	99 50	99 70
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94 40	93 80
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	94	97 00
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	94	91 90
CCCP F. Verde 8% 88/98 VII	98 [illegible]	98 20
CCCP F. Verde 9% 88/98 VIII	96	97
CCCP F. Verde 7% 71/91 I	93	94
CCCP F. Verde 7% 71/91 II	93 80	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	102 95	103 01
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	102 80	103
AZ. FF.SS. 84/99 Ind.	100 80	100 40
AZ. FF.SS. 85/00 Ind.	102 90	103
AZ. FF.SS. 86/93 Ind. III	100 80	101 70
AZ. FF.SS. 6,50% 84 - 97% agg.	98 95	99 70
AZ. FF.SS. 88/93 s.c.	97 40	97 80
ANAS 84/99 Ind.	102 70	101 85
IRI 9% 88/98 XXVII	98 80	98 80
IRI 7% 78/88 XXIX	99 95	99
IRI 7% 73/93 XI	90	94
IRI 7% 73/94 XXIVII	91	92
IRI 8% 74/94 XLII	94 80	95 80
IRI 10% 75/93 XIII	94 80	96
IRI 12% 77/92 LII	101 20	101
IRI 12% 78/98 LX	102 80	101 80
IRI 10% 81/91 IX	102 80	—
IRI 10% 82/92 XII	101 60	—
IRI 10% 83/93 XIII	102 80	—
IRI-Ausiliaria spl. 86/91	100 60	97 20
IRI CIR spl. 86/91 TV	99 95	99 95
IRI 10% 84/91	111 30	n.q.
IRI 10% 86/97	100 30	n.q.
IRI 11,50% 86/92	104 40	n.q.
IRI 11,25% 86/93	104 80	n.q.
IRI 11,75% 89/99	102	—
IRI 12,5% 88/93	104 60	—
CECA 8,25% 86/96	96 40	—
REVERNER 10% 79/91 XXXIX	97 30	98
REVERNER 13% 79/89 XXI	101 60	102
ICIPU 9% 80/1a	99 80	97 80
ICIPU 7% 80/1a 73/93 V	90 20	90
ICIPU 10% 81/1a 78/93	94 35	93 80
S. Paolo c.i.i.%	100	97
S. Paolo c.i.i%	91 30	92
S. Paolo c.i.i% conv.	91 80	94
S. Paolo c.i.i.%	89	92 20
S. Paolo c.i.i%	89 50	93
S. Paolo c.i. 10% 79/90 I	98	98 90
S. Paolo c.i.i.% 79/90 II	98 80	91
S. Paolo c.i.i.% 81/91 XXXII	107	107
S. Paolo c.i.i.% 81/91 XXXIX	105	102 70
S. Paolo c.i.i.% 81/90 XXXIV	110	104
S. Paolo c.i.i.% 81/90 XL	104	103
S. Paolo c.i.i.% 82/97 XLIV	107 80	108 70
S. Paolo c.i.i. 8% 82 8%	76 10	76
S. Paolo c.i.i. 9%	75 80	75
S. Paolo c.i.i. 7%	91	90
S. Paolo c.i.i. 9%	90 60	90
S. Paolo c.i.i. 9% 79/89 Eco	131 10	130 80
S. Paolo c.i.i. T.V. 81/91 XXII	100 90	100 90
S. Paolo c.i.i. T.V. 81/91 XXV	100 30	100
S. Paolo c.i.i. T.V. 82/92 XXVI	100 10	100 70

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.i.i. T.V. 83/93 XXX	101	101
Mediob. Fidis 12% 81/91 opz.	104 95	102

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	81 60	—
ANIC FIN 6,50% 81	83 60	—
Cart. Storia-De Medici 14%	100	—
CIR 10% 85/93	100 80	107
EFIB. 86/98 Mobile 10,75%	100 40	n.q.
EFIB. 86/90 In. META 10,50%	98 30	n.q.
EFIB. 86/97 Saipem 10,50%	99	n.q.
Erbamont 86-98 10,75%	101 80	100
Euromobiliare 10% 86/93	96 80	—
Generali 12% 81/98	1085	1070
GIM 6,75% 86/91	100	100
IMI CIR 86/91 T.V.	101	100
Imi - UNICEM 14% 84/90	113 75	114
IMI2. META 7% 86/93	87 80	—
ITA-ETET 7% 73/88	103 80	105
Italgas 14% 81/98	—	348
Med. Subalpi 8% 86/93	104	—
Med. Subalpi 10% 86/96	104	—
Med. CIH 7% 86/91	98	97
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	78 80	—
Med. Nuovomonopoli 7% 86/93	103	—
Med. Pubblicità 7% 86/93	100 50	—
Med. Unificato 7% 86/93	97	—
Med. Mercantile 7% 86/93	98 80	—
Med. Parabi S.C. 6,5% 86/98	91 20	93 10
Med. Salomone 7% 86/98	93 90	94
Med. SIP 7% 73/88	103	105
Med. SIP 6% 86/91	94 20	94 80
Med. Sviz Fibre 6% 86/96	78 80	—
Med. Viaia Tpos. 7% 86	96	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	130	126
Med. Unicem 7% 86/98	97 80	97 80
Montedi. Beton-Meta 10% 86	91 40	—
Olcese 7% 86/94	96 80	—
Pirelli 6% 86/93	93 80	—
Pirelli & C. 6,75% 83/91	113 80	113
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	139	138 80
RIFLOR 7% 87/92	86 10	89
SAIB 10,25% 86/93	97 80	99
Sele SIPO 10% 86/93	113	116
Sonatrach 6,5% 86/91 w	98 20	—
BU Ambrosiano 6% 86/93 w	112 80	114
BU AM. T.V. 84/90 w	110 50	113
BU S. Spirito T.V. 83/88 w	100 70	103
BU STET T.V. 84/88 w	104	106
BU STET T.V. 84/91 w	106	108
BU STET 10% 86/96 w	126	122
BM STET 9% 86/98 w	104 30	101
STET T.V. 83/88 w CIF	104 90	107

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.T.T. 1/2/88	100 00	100
C.T.T. 1/3/88	100 10	100 20
C.T.T. 1/7/88	100 00	100 20
C.C.T. 1/8/88	100 00	101
C.C.T. 1/10/88	101 05	101 15
C.C.T. 10/7/90	89 70	100
C.C.T. 10/8/90	90 40	90 45
C.C.T. 1/11/89	100 00	100 05
C.C.T. 1/12/89	100 00	100 05
C.C.T. 10/12/96	91 90	100
C.C.T. 1/1/91	100 00	100 05
C.C.T. 1/2/91	100 00	100
C.C.T. 1/3/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/4/91	101 00	100
C.C.T. 1/5/91	101 70	101 75
C.C.T. 1/6/91	100	101 05
C.C.T. 1/7/91	101 05	101 10
C.C.T. 1/8/91	101 00	101 05
C.C.T. 1/9/91	101 20	101 40
C.C.T. 1/10/91	101 15	101 40
C.C.T. 1/11/91	101 15	101 20
C.C.T. 1/12/91	100 75	100 80
C.C.T. 1/1/92	100 60	100 65
C.C.T. 1/2/92	100 10	100 20
C.C.T. 1/3/92	99 70	99 75
C.C.T. 1/4/92	99 60	99 65
C.C.T. 1/5/92	99 55	99 60
C.C.T. 1/6/92	99 55	99 60
C.C.T. 1/7/92	99 55	99 60
C.C.T. 1/8/92	99 55	99 60
C.C.T. 1/9/92	99 30	99 50
C.C.T. 1/10/92	99 75	99 80
C.C.T. 1/11/92	97 75	97 80
C.C.T. 1/12/92	97 75	97 80
C.C.T. 1/1/93	97	97
C.T.Eco 14% 22/2/89	108 20	108
C.T.Eco 13% 23/11/89	106	107
C.T.Eco 11,5% 20/10/90	106 20	107
C.T.Eco 11,25% 15/7/91	106 80	106 20
C.T.Eco 10,50% 22/11/92	106 25	106 80
C.T.Eco 9,50% 22/2/93	103 80	106
C.T.Eco 9% 22/7/93	103 60	103
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	102 60	102 20
C.T.A. 2,50%	92	—
B.T.P. 12,25% 1/5/89	100 60	100
B.T.P. 12,50% 1/7/89	100 80	100 80
B.T.P. 12,50% 1/10/89	101 80	101 85
B.T.P. 12,50% 1/11/89	101 70	101 70
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102 35	102
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 80	103 05
B.T.P. 12,50% 1/9/89	103 85	104 20
B.T.P. 12% 1/4/89	103 40	103
B.T.P. 10,50% 1/9/89	100 85	100
B.T.P. 9,50% 1/7/89	99 85	100

QUOTAZIONI A [illegible] DEL 10-3-88

ALIMENTARI

Alivar	6300
Eridania	3000
Eridania risp.	2250

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	22300
Milano ass. risp.	10000
Latina Ass. ord.	14500
Generali	46300
Lloyd Adriatico	19450
Ras	43800
Ras risp.	19000
Toro ass. ord.	17300
Toro ass. priv.	12800
Toro ass. risp.	9700

BANCARI

Banca Commerciale it.	2130
Banca Comm. it. r.p.	2150
Bap ord.	4700
Bap priv.	2200
Bap risp.	3000
Banco Roma	2800
Credito Italiano	1240
Credito Italiano risp.	1300
Interbanca priv.	10800
Mediobanca	130000
N.B. Ambrosiano ord.	2250
N.B. Ambrosiano risp.	1160

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11300
Burgo priv.	8000
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRV.	1000

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	800
Pozzi-Ginori risp.	1010
Unicem ord.	10300
Unicem risp.	8000

CHIMICI - GOMMA

Montedison	1270
Montedison risp.	730
Pirelli ord.	1230
Pirelli risp.	830
Pirelli SpA	2670
Pirelli SpA risp.	1830
Pirelli SpA risp. nc	1660
Saffa ord.	3420
Saffa risp. pref.	3300
Saipem	1730
Saipem risp.	1330
Sele Spd ord.	2120
Sele Spd risp.	2000
Sele Siemaltex	6450

COMMERCIO

Rinascente ord.	3650
Rinascente priv.	2370
Rinascente risp.	2530
Sifa Genova	420
Sifa risp.	360

COMUNICAZIONI

Alleanza ass. A	712
Alleanzapriv.	495
Autostrade To-Mi	10800
Italcable ord.	12300
Italcable risp.	10600
Sip ord.	1960
Sip risp.	2120

FINANZIARI

Bastogi bny	208
Cir ord.	2252
Cir risp.	2200
Cir risp. nc	2450
Cofide	1100
Cofide risp.	1030
Cornau	5410
Fidis	8400
Finanz-Gas	23800
Finanzmet ord.	8380
Finanzmet risp.	3100
Fisvi ord.	3080
Fisvi risp.	2900
Gim ord.	6150
Gim risp.	4300
Italmob. ord.	4000
Italmob. risp.	3900
Magneti Marelli ord.	2650
Magneti Marelli risp.	2630
Olivetti ord.	3180
Olivetti priv.	2880
Olivetti risp. nc	2880
Pirelli Ind. ord.	2000
Pirelli Ind. risp.	1800
Reale ass.	3400
Reale ass. priv.	3650
Reale ass. ris. nc 1/7/88	3350
Telecomcorp	1140
Unipol	8000
Westinghouse	21000

MINERARI - METALLURG.

Montefibre	318
Falck Group	[illegible]

TESSILI

Eurotex	10100
Cantoni Coton.	8000
Cantoni Coton. risp.	8100
Fisac ord.	3800
Fisac risp.	4300

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6400
Cigahotels	3400
Pacchetti	134

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 10-3-88

Quotazioni in corso in Consiglio Borsa

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Compenso medio prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (prezzi)
A Abetla	80000	-1000	81000	75000	82000	3000
Ass. Ge Ferrari o.	4905	+5	8000	4410	8340	1000
Ass. Ge Ferrari r.	3985	+15	3960	1800	3705	1000
Astaldi Marzio	645	-5	730	365	810	152000
Acq. Marzio 1-9-87	341	-30	395	315	427	130000
Acqui Marzio r.	370	-15	395	180	510	30000
A. Marzio n. 1-9-87	310	-2	190	160	365	144000
Aedes	7430	+40	7350	6850	7540	3850
Aedes risp.	3000	-60	3640	3630	4000	2000
Agricola	2451	-43	1395	1943	2330	10500
Alitalia ord. A	713	-8	646	611	730	74000
Alitalia ord. B	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alivar	7100	+100	7000	6800	7100	1000
Alivar risp.	3100	+100	3100	3000	3100	1000
Alleanza Ass.	40000	+300	42000	39000	40000	1000
Alleanza Ass. risp.	40000	+300	42000	40000	40000	2000
Anic Finanziaria	6000	—	7000	7000	6000	1000
Ansaldo	3000	—	3000	3030	3000	30000
Ansaldo	17700	+1	16000	16000	20000	134000
Aquila	3015	+6	3170	3000	3300	740000
Arbi Immobiliari	3425	-21	3170	3100	3020	33000
Arbi risp.	ex.	—	4200	350	851	—
Asmia risp.	ex.	—	800	400	695	—
Auxiliare	7530	—	7960	7300	8000	100
Autostrade To-Mi	10000	+30	10400	9900	11300	4000
Autostrade Bl pr.	1300	+7	1300	1300	1300	307000
B Bastogi bny	300	+6	172	160	300	2400000
Banca A. Milanese	[illegible]	-45	2300	2160	2000	400
Banca Cat. Veneto	3000	-100	3040	3070	4300	20000
B. Catt. V. r. ex	3010	-30	2700	2500	3163	13300
B. Comm. it.	2100	+30	2001	1900	2530	460500
B. Comm. it. r.p.	2110	-25	2100	1900	2300	153000
Bna priv.	2250	+40	2080	1930	2210	2500
Bna ord.	[illegible]	+30	2000	2120	2630	1000
Bna risp.	[illegible]	-11	1910	1800	2080	57500
B. Monzanelli	1000	—	1000	1000	1000	31000
Banco Bartolotta	12000	+200	9070	8110	12200	14000
Banco Toscano	4070	+10	3800	3800	4300	21000
Banco di Chiavari	3300	-30	3020	3030	3440	7000
Banco Napoli r.p.	17300	+30	17100	17000	18000	800
Banco di Roma	6400	-70	6800	6017	7700	30000
B.co Sardegna risp.	8000	-100	10000	10000	10400	2000
Banco Lariano	2200	+20	2400	2300	2600	20000
Bat risp.	13000	-100	13500	13000	15000	3700
Beni Stabili	10000	-110	9004	8310	10540	34000
Banco Sardegna	4070	+60	4771	4701	5000	1000
Bastogi Finanz.	37000	—	37100	36000	39000	1000
Beni. Stabi ord.	10000	+10	10000	17700	21200	7500
Beni. Stabi risp.	8015	+8	8300	8900	10000	1000
Bonifi	6000	+100	8100	4200	7400	30000
Brioschi	330	+10	340	630	700	54000
Buitoni ord.	6040	-60	6700	6000	6900	305000
Buitoni risp.	3540	-50	3700	3200	4000	300000
Bulgari	3700	—	3400	3410	3770	6000
C Cattaneo ord.	701	+20	800	800	701	[illegible]
Cattaneo risp.	670	+13	630	600	730	400000
Cementir ord.	7300	-70	7800	6800	7800	2300
Cmi	7015	[illegible]	2000	2000	2700	3000
Cantoni	1311	+8	1361	1340	2130	9000
Cmi	2710	+10	3400	2400	2800	1000
Cantoni Coton.	9000	-30	[illegible]	5400	6300	7000
Cantoni C. risp.	6400	-300	6300	5100	6300	1000
Cart. Ascoli	3530	+20	2300	2000	3540	4300
Cart. Binda-Modul	3140	—	1300	1900	3300	10500
Cart. Burgo ord.	11200	-1	10000	8400	11300	140000
Cart. Burgo priv.	9400	-80	8400	7000	9900	500
Cart. Burgo risp.	11000	+10	10720	9470	11300	14000
[illegible]	2000	-30	2300	1930	2130	300000
Cement. Augusta	3070	—	2700	2000	4430	1000
Cement. Marsala	[illegible]	-45	2300	2300	4000	2000
Cement. Merone r.	2200	-30	2230	2001	2300	—
Cem. di Sardegna	8000	+40	2230	8000	8000	8000
Cementi Siciliani	7710	-70	8000	6400	8071	8000
[illegible]	3401	+31	3200	3000	3620	27500
Cigahotels risp.	1002	+3	1410	1313	1530	98000
Cir risp. ex	2020	[illegible]	2210	1200	2210	23000
Cir risp.	2000	-61	2030	2230	2430	61500
Cir ord.	3300	-60	3020	2200	3420	1430000
Cofide	3105	+20	4000	3630	3600	290000
Cofide risp.	1001	-1	1430	1230	2030	320000
Cogefar ord.	6030	+100	4010	3710	6020	150000
Cogefar risp.	3370	+70	2100	2000	3300	34000
Comau	3410	—	1000	1001	3470	10000
Comit. Ass. Torino	6300	-50	6300	6300	6001	1000
Cr. Varesino ord.	2000	—	2000	3440	2700	10000

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Compenso medio prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (prezzi)
Cr. Varesino risp.	2000	—	2130	2130	2340	11000
Credito Italiano	1214	-53	1170	1130	1410	1200000
Credito Ital. risp.	1200	+3	1200	1200	1430	26000
Cr. Commerciale	2400	-100	2000	2000	2400	7500
Credito Fondiario	1000	-50	2030	2040	2420	10000
Cristof Conturi	1000	-16	1400	1340	2000	12000
D Dalmine	300	+20	300	101	300	830000
Danieli & C.	4307	-6	2031	3400	4340	20000
Danieli & C. risp.	3012	-60	3000	2220	3400	34000
Dataconsyst	6000	-100	6200	[illegible]	6310	1000
Del Favero	3470	+30	3700	3510	4100	12000
E Ed. Veneziane	1000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14000
Editoriale Nuova	2000	+50	2000	2000	2340	7000
Erbamont	3000	-55	2300	2300	2100	10000
Erbamont risp.	2200	-10	2100	2025	2310	50000
Europrof	susp.	—	300	312	301	—
Europrof. risp. ex

Nuova Audi 90 quattro 20V. Un concentrato di Hi-Tech.

Massimo confort e massime prestazioni nella massima sicurezza. La Audi 90 quattro a 20 valvole è balzo in avanti: una berlina elegante, compatta, dinamica e moderna, concepita per prestazioni di raffinata sportività. Una forma che anticipa il futuro. Un abitacolo ampio, confortevole e silenzioso. La tecnologia delle quattro valvole per cilindro, che aumenta la potenza del motore di litri a 160 CV, per di 215 km/h. La Audi 90 quattro ha la trazione integrale permanente quattro, con differenziale centrale Torsen ed ABS, per la massima mobilità e sicurezza di tenuta di strada in tutte le situazioni. Come tutte le Audi, ha la carrozzeria totalmente zincata, con 10 anni di garanzia contro la corrosione passante. A richiesta il sistema di sicurezza "procon-ten", evoluto Audi, per una maggiore protezione guidatore e del passeggero. Ragionateci sopra.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

1.035 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla voce Automobili.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti,

COLLABORATORE familiare fisso anche donna 70-80enne cercasi offresi alloggio più vitto a alloggio. Tel. 011 852.769.

DITTA di Trofarello cerca operai elettricisti 4°-8° livello. Telefonare 840.0066 ore ufficio.

DITTA in Lanzo cerca tornitori frezatori IV V livello e apprendisti già pratici. Telefonare 011 736.571

DITTA lavorazione vetroresina cerca carrozzieri interni, esterni / non qualificati. Tel. 031 2850 ore ufficio.

FAMIGLIA in Torino cerca collaboratrice domestica fissa esperta abile in impegni familiari. Referenze controllabili. Tel. ore serali 852 984

FAMIGLIA 5 adulti, cinque ragazze referenziatissimi. Scrivere Publikompass 5727 - 10100 Torino

FRESATORI diplomati specializzandi esperienza settennale max fiducia anche inquadramento Barnesco. Tel. 311.1623

IMPORTANTE ditta vernicia apparato scarico impianti riscaldamento assume operai istruiti soldatori ad arcuro con contatto lavorazione. Scrivere Publikompass 5238 - 10100 Torino

IMPRESA edile in Torino assume solo muratori specializzati età 35-40 anni. Tel 544 658

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fabbro per inserimento cantiere di lavoro a C.N. con provata esperienza corso di programmazione. Tel. 058 3050 ufficio

INDUSTRIA torinese automazioni cerca operatori torni automatici. Telefonare venerdì 12-14 - 18-20 - sabato 12-14 al 237 370.

LABORATORIO ortopedico cerca lucidatrice con esperienza. Tel. 252 936

MACCHINE Ditta azienda meccanica di precisione operante nel settore tecnologico cerca operai esperti macchine utensili CN C/ E' richiesta una buona conoscenza del disegno meccanico ed una capacità di lettura degli strumenti E' indispensabile la disponibilità ad operare nel tre turni. Si assicura trattamento adeguato Tel ore ufficio 801.6811.

MECCANICO motocicli cercasi Tel. 853 se veramente capace. Motomeccanica corso G Cesare 183. Tel. 202.200.

PARETTIERE veramente esperto referenziato cercasi stagione Sardegna 15 giugno 15 settembre. Nave milioni spesato. Tel 030 345 492

PORTINERIA casa signorile affidasi in toto a coniugi senza figli massima serietà. Tel. 837.570 ore ufficio

SAN FRANCISCO California esclusivo ristorante 200 coperti solo serio, nonnulla tutte guide gastronomiche cerca capo cuoco e cuochi ristorantistici Rembusone commisurata a esperienza e capacità. Scrivere Publikompass 1029 - 10100 Torino

SIGNORA fissa referenziata per assistenza signora anziana, ottimo trattamento cercasi. Tel 860 5551

SOCIETA' costruttrice di impianti, sede nella zona di Alpignano, ricerca per la propria officina personale con buona esperienza per i ruoli: saldatore, attrezzatore, carpentiere. Scrivere Publikompass 7263 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzioni elettromeccaniche cerca carpentieri e saldatori, conoscenza disegno. Tel 011 908.7214

VICINANZE Stresa cercasi coppia disposta accettare soluzione gustosa in villetta indipendente in cambio lavori domestici e giardinaggio con retribuzione mesi estivi/vacanze da venerdì sabato 10-12 e 15-17 al n. 02 856.5454.

commessi, baristi

BARISTA esperto/a anche apprendista sportivo giovanile max 30 anni referenziato cerca Bar Borgo Vercelli. Telefonare 544.063.

COMMESSA ottima vendita vestiti cercasi. Telefonare oggi al 690.309ml.

impiegati

A AZIENDA siderurgica ricerca per ufficio estero impiegata/o buona conoscenza francese, non primo impiego. Libero subito. Telefonare 011 543.841.

ARCHITETTO o perito elettronico disegnatore inserirà in un ambiente giovane e dinamico, spiccato interesse per le informatiche e la risoluzione dei problemi relativi, eventuali supplementi scuola di correntezza ore con sede Torino centro. Scrivere Publikompass 7217 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO per ampliamento organico settore elettronico civili indipendenti ed ottima remunerazione. Si offre lavoro interessante Tel 518 613.

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore massima serietà lampo piena. Telefonare 518.514

AZIENDA commerciale ricerca, possibile 30 m. impiegato/a commerciale con minimo di qualifica relazioni e di lingue. Indirizzi con curriculum a: Publikompass 6230 - 10100 Torino

AZIENDA operante in Rivoli ricerca per proprio ufficio commerciale estero impiegata/o con conoscenza perfetta della lingua francese, non primo impiego. Scrivere a: Publikompass 7240 - 10100 Torino

DITTA costruzione apparecchiature elettroniche cerca giovane serio disegnatore per sviluppo disegno circuiti e servizio assistenza clienti. Scrivere Publikompass 6230 - 10100 Torino

DOTTORE commercialista zona Vinovo cerca ragioniere/a esperto/a contabilità anche primo impiego. Telefonare 821.2480 - 821.2483.

GEOMETRA diplomato/a cerca doppia disponibilità per rilievi topografici e catastali - stampi lavoro cerca medio industria zona Moncalieri Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

DITTA costruzione apparecchiature elettroniche cerca giovane serio disegnatore per sviluppo disegno circuiti e servizio assistenza clienti. Scrivere Publikompass 6230 - 10100 Torino

DOTTORE commercialista zona Vinovo cerca ragioniere/a esperto/a contabilità anche primo impiego. Telefonare 821.2480 - 821.2483.

GEOMETRA diplomato/a cerca doppia disponibilità per rilievi topografici e catastali - stampi lavoro cerca medio industria zona Moncalieri Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

GRUPPO a forte nazionale ha in vendita Rieti in Torino e provincia cerca giovani diplomati massimo 23 anni motivazione ed impegno nel proprio settore. Per informazioni telefonare 011 472.477.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 esamina fattibilità offrendo stipendio alle migliori, serietà, anche i impiego.

IMPIEGATA presso lavori ufficio e contabilità società di zona. Telefonare 319.5121.

IMPORTANTE azienda elettronica torinese leader nel settore, ricerca un perito esperienza con conoscenza inglese in apposita logica a persone del personale da inserire per la conduzione di un reparto di fabbricazione. Decisione curriculum a Publikompass 7231 - 10100 Torino

IMPORTANTE gruppo industriale ricerca per l'Area Sistemi Informativi giovani diplomati ad indirizzo informatico/elettronico. Collaboratore dopo preliminare esperienza lavorativa e/o corsi specifici svolgi in tale ambito Tel. 878.2576 dalle ore 12 alle 14.

IMPRESA costruzioni cerca per cessa ogni lavoro ufficio. 731 gno

IMPRESA edile cerca falegname pratico contabilità generale e metalloni ufficio. Telefonare 590 179

INDUSTRIA assume con contratto di formazione e lavoratore meccanico, perito industriale, chimico per laboratorio elettrochimico, conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 5235, 10100 Torino.

REGISTRA cerca impiegata pratica contabilità, clienti, fornitori, paghe cedolini a termine Tel 871.1550.

RAGIONIERE o geometra preso consulenza a direzione cantieri e contabilità Ditta Stato impresa edile cerca Tel. 319.5121

LA Bellagio S.p.A. Godici a cura per potenziamento settore servizio commerciale per Mole del Piemonte cerca giovani ingegneri in informatica o cultura equivalente Tel. 408.1855 - 408.1744

MEDIA azienda cittadina Torino Nord cerca giovane millesante addetto a esd ognuno conoscenza programmazione). Scrivere: Publikompass 7248 - 10100 Torino.

MEDIA industria specializzata investigazioni private cerca giovane max 40enne ottima conoscenza disegno meccanico preferibile esperienza commerciale ispirare attitudini iniziative e intuizione client per conoscenza utilizzo commerciale e organizzazione vendita laboratorio conoscenza inglese inoltre dattiloscrivere curriculum a: Publikompass 7226 - 10110 Torino

MEDICI radiumterapisti per clinica e biologi per laboratorio analisi personale. Scrivere Publikompass 7246 - 10100 Torino.

MILITAREBOLTO rinnovata 20-trentenne, bella presenza, referenziata, patente, automunito, per ufficio commerciale. Tel. 545.0910

PERITO meccanico diplomato o laureato esperienza base su logica digitale e microprocessori, millesimo-assolto, concorsi per ufficio pubblico. Tel. ore ufficio 011 901.8501

RAGIONIERE esperto/a generale, buona conoscenza computer. Tel. 535.0910.

RAGIONIERE o non primo impiego, esperienza, elaboratore e P.C. cercasi per ufficio contabilità ed magazzino. Citrael contratto di formazione. Tel 236.634 - 380.963.

SCUOLA per corrispondenza operante Nord Italia selezione venditori disposto a vivere la famiglia che richiedono informazioni del tempo libero, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 in Piemonte. Si garantiscono lavoro continuativo e guadagno medio mensile di L. 4 milioni, per undici mesi all'anno. Inquadramento Enasarco Provvedimenti Nazionali Piazza Cln Torino, dalle 9 alle 19. Chiedere del signor Pesenti.

SEGRETARIA autonoma per ufficio commerciale, esperienza minimo 3 anni, gestione pratiche, contatto clienti, specialità, piccola ufficio, conoscenza inglese, ricerca azienda e cerchiamo rapporto. Tel ore ufficio 011 630.3844

SOCIETA' commerciale cerca ragioniere esperienza triennale con cognizioni di informatica specificamente su ibm 36 Scrivere: Publikompass 6237 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo industriale ricerca per l'Area Sistemi Informativi giovani diplomati ad indirizzo informatico/elettronico. Collaboratore dopo preliminare esperienza lavorativa e/o corsi specifici svolgi in tale ambito Tel. 878.2576 dalle ore 12 alle 14.

IMPRESA costruzioni cerca per cessa ogni lavoro ufficio. 731 gno

IMPRESA edile cerca falegname pratico contabilità generale e metalloni ufficio. Telefonare 590 179

INDUSTRIA assume con contratto di formazione e lavoratore meccanico, perito industriale, chimico per laboratorio elettrochimico, conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5235, 10100 Torino.

REGISTRA cerca impiegata pratica contabilità, clienti, fornitori, paghe cedolini a termine Tel 871.1550.

RAGIONIERE o geometra preso consulenza a direzione cantieri e contabilità Ditta Stato impresa edile cerca Tel. 319.5121

LA Bellagio S.p.A. Godici a cura per potenziamento settore servizio commerciale per Mole del Piemonte cerca giovani ingegneri in informatica o cultura equivalente Tel. 408.1855 - 408.1744

MEDIA azienda cittadina Torino Nord cerca giovane millesante addetto a esd ognuno conoscenza programmazione). Scrivere: Publikompass 7248 - 10100 Torino.

MEDIA industria specializzata investigazioni private cerca giovane max 40enne ottima conoscenza disegno meccanico preferibile esperienza commerciale ispirare attitudini iniziative e intuizione client per conoscenza utilizzo commerciale e organizzazione vendita laboratorio conoscenza inglese inoltre dattiloscrivere curriculum a: Publikompass 7226 - 10110 Torino

MEDICI radiumterapisti per clinica e biologi per laboratorio analisi personale. Scrivere Publikompass 7246 - 10100 Torino.

AZIENDA elettronica Torino ricerca tecnico elettronico - industriale 30-40enne settore disegno applicato spirito iniziativa disposto assumere responsabilità di capo laboratorio Mandare/inviare curriculum a Publikompass 457 - 10100 Torino

AZIENDA
metalmeccanica in espansione zona Orbassano Torino cerca perito meccanico elettrotecnico addestramento reparti max 28 anni. Scrivere Publikompass 440 - 10100 Torino.

PERITO elettronico diplomato o laureato esperienza base su logica digitale e microprocessori, millesimo-assolto, concorsi per ufficio pubblico. Tel. ore ufficio 011 901.8501

RAGIONIERE esperto/a generale, buona conoscenza computer. Tel. 535.0910.

RAGIONIERE o non primo impiego, esperienza, elaboratore e P.C. cercasi per ufficio contabilità ed magazzino. Citrael contratto di formazione. Tel 236.634 - 380.963.

SCUOLA per corrispondenza operante Nord Italia selezione venditori disposto a vivere la famiglia che richiedono informazioni del tempo libero, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 in Piemonte. Si garantiscono lavoro continuativo e guadagno medio mensile di L. 4 milioni, per undici mesi all'anno. Inquadramento Enasarco Provvedimenti Nazionali Piazza Cln Torino, dalle 9 alle 19. Chiedere del signor Pesenti.

SEGRETARIA autonoma per ufficio commerciale, esperienza minimo 3 anni, gestione pratiche, contatto clienti, specialità, piccola ufficio, conoscenza inglese, ricerca azienda e cerchiamo rapporto. Tel ore ufficio 011 630.3844

SOCIETA' commerciale cerca ragioniere esperienza triennale con cognizioni di informatica specificamente su ibm 36 Scrivere: Publikompass 6237 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale cerca segretaria con buona conoscenza inglese francese anche prima impiego. Inviare curriculum a: Studio D'Agostino - corso Vittorio Emanuele 123 - Torino

AZIENDA
metalmeccanica in espansione
zona Orbassano Torino cerca perito meccanico elettrotecnico addestramento reparti max 28 anni. Scrivere Publikompass 440 - 10100 Torino.

ESPERTI operatori di cantiere specialisti manutenzione ma PLC. Terza centrali per assunzione immediata. Offresi ottime condizioni economiche. Tel. 011 542.606 540.686.

IMPORTANTE azienda torinese costruttrice linee industriali per trasformazione nel proprio organico ricerca esperto disegnatore tecnico esperienza meccanica con approfondita conoscenza automatismi di movimento sviluppo dettagliato particolari. Retribuzione adeguata a esperta esperienza e capacità. Scrivere Publikompass 7213 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società impianti di sicurezza antifurto, antincendio, cerca impianto commerciale responsabile settore. Si richiede esperienza pluriennale specifica nel settore, Telefonare 0183-833.706.

IMPRESA edile ed impiantistica cerca responsabile gestione commessa con esperienza acciai. Tel. 658.304

PRIMARIA impresa di costruzione cerca assistenza di cantiere con esperienza pluriennale qualificata per lavori di ristrutturazione. Scrivere: Publikompass 7144 - 10100 Torino

SOCIETA' primaria di comparteciptazione alta carica responsabile di coordinamento produzione in particolare montaggi. E' richiesta adeguata formazione ed esperienza pluriennale. Tel. 532.656.

dirigenti

Diventare imprenditori
Interimpresa ricerca manager interessati ad esaminare possibilità di acquisto o conversione/ristrutturazione di imprese commerciali e industriali, con predisponibilità a riservatezza
Tel. allo 011 595.259 o scrivere
Interimpresa S.p.A.
Corso F. Turati 11/c - 10128 Torino

Mettersi in proprio con Casamercato
Il Gruppo Casamercato, leader nel settore immobiliare, interessato allo sviluppo di una rete di imprenditori
agenzie franchising
ricerca persone referenziate che abbiano il proprio mercato in zone libere di alta vocazione demografica. Avviamento training di settore, massimo supporto organizzativo, collaborazione commerciale erogata. Telefonare per un incontro informativo e riservato al n° 011 384.855

8 Rappresentanti

AD agenti qualificati introducono nei settori edilizia e/o medicinali edilizia e/o materiale sanitario bonus di settore offre reparto di grande interesse. Inviare curriculum a: Publikompass 413 - 10100 Torino.

AFFERMATA ditta prodotti alimentari cerca agenti in zona vendita clientela acquisita, minimo garantito e automezzo aziendale. Tel. 011 908.5357.

AFFERMATA società settore leader nel settore vini spiriti ricerca giovani personali, 40-55 anni, da inserire nella propria organizzazione e cui affidare un qualificato incarico di consulenza. Si richiede residenza nelle province di Torino, Aosta, Novara e Vercelli. Libri auto e automezzi, ottima di scuola superiore o cultura equivalente. Un guadagno superiore alla media. Se rispondete alle seguenti caratteristiche, per un colloquio telefonare allo 02 404.0920.

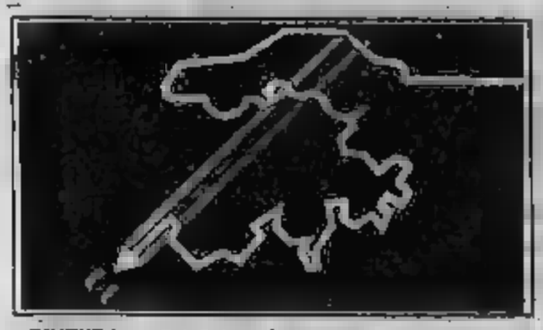
AGENTI multinazionale abbigliamento cerca per Piemonte Valle Aosta rivenditori qualificati. Milano tel. 02 615.0003.

AGENTI multinazionale abbigliamento cerca per Piemonte Valle Aosta rivenditori qualificati. Milano tel. 02 615.0003.

AZIENDA commerciale concessionaria Motta settore agricolo per Torino e provincia nomina Rec. sulla propria Telefonare per appuntamento al 472.702

AZIENDA concimi per agricoltura e prodotti per orto-floro vivaismo ricerca agenti per Piemonte e Lombardia Tel. 0175 36.616 ore ufficio.

AZIENDA leader settore EDP ricerca personale per posizionamento periferici elettronici sistemi. Addestramento tecnico a cura dell'azienda stessa. Inviare curriculum a: Publikompass 413 - 10100 Torino



Al Salone di Ginevra la Tipo e la Passat rilanciano un settore-chiave dell'auto

Il grande momento delle medie

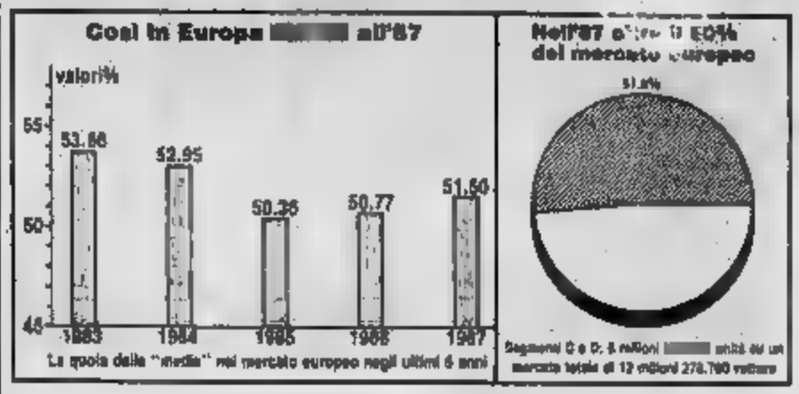
Motori a benzina e a gasolio, 1500-1600 cc, lunghezza sui 4 metri - Notevoli progressi sulla base delle esperienze con i modelli di lusso

GINEVRA — Sul Salone di Ginevra che sta concludendo le sue ultime giornate, il tutto, di ogni novità grande o piccola si è analizzato ogni aspetto, tecnico, commerciale e di immagine. Adesso se ne può tentare una sintesi, estrapolando le linee di tendenza più evidenti, anche alla luce di quello che (o si è appreso appunto la rassegna, anche se in modo tutto ufficioso) avverrà durante il prosieguo dell'anno di novità costruttive.

Nucleo di considerazione è il prepotente rilancio in Europa dell'automobile media, quella configurabile come vettura di cilindrata attorno ai 1500-1600 cc, con alimentazione a benzina e a gasolio, berlina a due o tre volumi, lunga da 4 metri a 4 metri e 20, ampiamente dotata di dispositivi elettronici. Non che nel recente passato questo tipo di tipicamente europea (che comprende, salvo pochissime eccezioni, i cosiddetti segmenti C e D) fosse oggetto dai costruttori; al contrario, tanto è vero che rappresenta in Europa oltre il 50% delle vendite (e il 38% circa nel mercato italiano).

Ma fin dagli Anni maggiori attenzioni dell'industria sembravano essersi concentrate sui due versanti contigui alla delle vetture medie, verso i modelli di categoria medio-superiore (vedi Lancia «Thema», Fiat «Croma», «Alfa 6», Mercedes «190» e «200», Bmw «320» e «325», Ford «Scorpio», Opel «Omega», e finire recentissime Alfa «164» e Bmw «Serie 5») e verso quelli definiti «compatti» (Fiat «Uno», Peugeot «205», Opel «Corsa», Citroën «AX» etc.).

Adesso si assiste a un ritorno dell'attenzione per le vetture che si possono facilmente definire baricentriche nel panorama europeo. Un ritorno caratterizzato da visibili progressi sia nidi sia tecnologici, derivati appunto dalle recenti esperienze sui modelli di categoria superiore. Ed è pure evidente una progressiva, ancorché lenta, verso cilindrate crescenti, quanto meno nelle versioni più «ambiziose»: i nelle



Una «BX» per gli Anni Novanta

La Citroën sta lavorando con molto impegno per il futuro. Ecco la maquette della vettura francese, «BX» la sigla, al cui progetto è associata una stilista legata alla carrozzeria Io Bertone, dovrebbe presentata in più versioni

Quello non soltanto per incrementare le prestazioni, che è comunque argomento primario concorrenza fra costruttori, per fronteggiare le

a benzina (per i Diesel si è già da tempo su questi ri) si affiancano e si affiancheranno sempre più a quelli di 1100-1300, cilindrate tipiche di de-

normative in materia di motori anti-inquinanti che rapidamente si stanno estendendo in Paese. E poi non è affatto detto che impiegando propulsori più grandi i consumi aumentino in proporzione, perché vengono di norma utilizzati non a pieno carico, come invece il più frequente, a parità di motori, di ridotta.

Tornando a quello che ha detto il Salone di Ginevra, non si può non rilevare che le sole autentiche novità della rassegna appartengono alla categoria media, e precisamente la Fiat «Tipo» e la Volkswagen «Passat» (è rimasto il nome di un precedente modello, ma la macchina tedesca è completamente diversa). La nuova vettura della casa di Wolfsburg propone motori a benzina e Diesel sovralimentato da 1600 a 2000 cc, con livelli di prezzo sensibilmente più elevati dalla sorella minore «Golf» e in particolare della «Tipo», rivolgendosi pertanto a una cerchia di clientela più ristretta. Al contrario la vettura torinese aspira legittimamente a occupare in Europa uno più ampio, con la versione «di attacco» (quella con motore 1100) sia con le altre, per parlare della 1900 Turbodiesel, che i suoi 175 km/h è la più veloce auto a gasolio motore inferiore ai

Intanto, come accennato, entro l'anno saranno i loro apparizione sul mercato europeo modelli di goria che andranno affiancarsi «Tipo», alla «Passat», alla Ford «Sierra» volumi, alla Peu «405», alla Renault «21», Audi «80/90», Renault «», Opel «Vectra» (sostituirà la «Ascona»), Volvo «», Citroën «BX» e, forse anche prima della fine dell'anno, la Lancia per ora identificata come «Tipo 8».

sono sufficienti questi e ciò che bolle in pentola unicamente settore vetture parlare prototipi mosse giapponesi per capire proprio tale categoria destinata a rafforzare fortemente la sua, presenza nel grande e ricco mercato europeo.

Ferruccio Bernabò

La Prisma diventa più lussuosa

La Lancia propone la «1.5 LX» con allestimenti di pregio - In ascesa la «Thema Station prodotta da Pininfarina - Speciale impianto di verniciatura

La Lancia «Thema Station Wagon», prodotta dalla Pininfarina, e la «1.5 LX», nuova versione di lusso della «Prisma»

Continua sul mercato la performance Lancia. Le cifre saltano, merito della gamma e della qualità prodotti offerti. Primo piano la «Y10» e la «Delta», modelli della marca torinese «tirano» allegramente. E un futuro non lontano si annunciano stimolanti novità, come la super «Thema» tore a 16 valvole.

Intanto arriva una nuova versione «Prisma», storia della Lancia ha raggiunto i più alti livelli produzione; dalla fine 1982 oggi ne sono stati costruiti circa mila esemplari. E' la «1.5», caratterizzata da raffinati allestimenti. Invariata la meccanica motore 4 cilindri di 1498 cc disposto trasversalmente, Cv a giri/min, km/h).

Le caratteristiche della LX» (tale sigla nella produzione Lancia identifica versioni di maggior pregio), tre diversi colori metallizzati (platino, nero, grigio), cristalli elettrici, un secondo specchio retrovisore, nuovi rivestimenti quadrettato, tappeto velour beige, alzacristalli anteriori bloccaporte elettrici. Insomma, «pacchetto» classe, che può essere rinforzato con «optionals» tetto apribile, il trip computer. Prezzo, chiavi in mano, 17 milioni lire, commercializzazione dal 15

"Con la «1.5 LX» le versioni della «Prisma» disponibili sul nostro calo salgono otto, cui sei con tazioni a benzina e due a gasolio. Una gamma articolata, ha permesso Lancia distribuire in Italia 47.535 «Prisma» (quasi il 26% totale delle vendite), pari a una quota del 15,5% tra «medie».

Un altro fenomeno interessante è costituito dalla «Thema Station Wagon», prodotta negli stabilimenti Pininfarina, dove ogni esemplare viene fatto con cura artigianale avviato alla rete commerciale Lancia dopo un completo collaudo personalizzato. Nel 1987 mercato delle familiari lusso ha totalizzato vetture con incremento del 34,1% In questo settore, per anni riservato ai costruttori stranieri, il duo Lancia-Pininfarina ha raggiunto il 35% con le due turbo: 3386 unità, di 2556 a gasolio.

«Thema S.W.», presentata nell'autunno '86, è piaciuta per design, prestazioni brillanti km/h la Turbodiesel e 210 per quella a benzina), il prezzo competitivo (33 milioni e milioni 29.000 rispettivamente) e, particolare di cui Pininfarina orgogliosi, per la cui ogni vettura viene «Sulle nostre linee — dicono a Grugliasco — nasce anche la Ferrari "Testarossa" e ci che questo spieghi tutto».

La Pininfarina, che negli ultimi ha operato un ampio programma investimenti industriali, oggi fiore all'occhiello impianto verniciatura modello con capacità di vetture-giorno. L'impianto, interamente automatizzato, garantisce perfetta protezione delle lamiere contro la ruggine (grazie a complesse operazioni: fosfatazione, cataforesi, sigillatura) e una dei colori impeccabile. ogni controllato per eliminare ogni eventuale anomalia.

Il ritornello è il solito: «Qualità prima di tutto». in questo caro il ben motivato e produce i suoi positivi effetti. potere diversamente quando ci si chiama Pininfarina o Lancia. Figuriamoci «Thema Station Wagon», frutto di un perfetto che porta il made in Italy ai vertici della costruzione automobi-

Michele

L'ammiraglia della Opel in Italia, costa 47 milioni

Senator, show di elettronica

Motore sei cilindri, tre litri, 177 Cv, 220 km/h - Le sospensioni regolate da un computer secondo tre tarature: «confort», «medio» e «sportivo»

Fedele al concetto di offrire alla clientela tutta dei prodotti, la General Motors Italia immesso sul mercato anche la «Senator», la grande ammiraglia Opel, filiale tedesca del colosso Detroit. Tre litri, architettura (motore anteriore e ruote motrici posteriori), carrozzeria a quattro porte e tre volumi, la berlinona made Germany offre numerosi dispositivi elettronici di notevole interesse.

Tra i tanti, il più vistoso è il cruscotto a «stato solido». La strumentazione, ricchissima, è equamente divisa rappresentazione analogica (con segmenti di lunghezza variabile) e digitale numeri).

Il calcolatore bordo dice che la «Senator», costruita in funzione delle autostrade tedesche senza limiti velocità, può raggiungere i km/h. l'incredibile consumi riferiti a km/h si «bevono» 10 litri ogni 100 km, nel traffico cittadino sale a 18 litri per 100 km.

L'ammiraglia Opel possiede un sistema regolazione elettronica sospensioni permette al guidatore di scegliere tra tre possibili modi di viaggiare: «», «medio» e «sportivo», corrispondenti ad altrettante tarature degli ammortizzatori. E' una delle pochissime vetture ad esserne dotata.

La scelta avviene mediante collocata all'estrema sinistra to. dispositivo comanda l'azionamento un piccolissimo elettrico all'interno di ammortizzatore (quattro in tutto), che posizione alla valvola regolatrice un tempo brevissimo, meno di secondo.

L'ammiccabile calcolatore elettronico controlla continuamente la posizione delle valvole sia quella rie, inoltre, verifica velocità della sia supera i 115 km/h ed il guidatore aveva posizione «confort» (la sospensione morbida possibile). Il computer sposta automaticamente la regolazione «medio» per tenuta di alto volo-

Appena secondi al sotto del prefissato, a «confort».

La «Senator» adotta a sei cilindri in linea due valvole in testa e punterie idrauliche, 177 Cv a iniezione elettronica. E' possibile scegliere cambio a cinque marce (sovrapprezzo L. I freni sono a disco con servofreno ABS di A richiesta l'autobloccante (L. ed il condizionatore (L. 3.033.000).

La vettura è lunga m 4,845, 1,703 m 1,452, con passo di m 2,72 e carreggiata di m 1,45 anteriore e m 1,448 posteriore, utilizza gomme VR 15 a pesa a vuoto 1500 kg. Un fior di ammiraglia, comoda e sicura: in Italia ne venduti 100-200 esemplari nel 1988. Malgrado il pesante dell'Iva al per cento, il prezzo appare molto competitivo: prezzo chiavi in mano, L. 47 milioni 440 mila.

Gianni Rogliatti

SCONFITTO IL SUPERBOLLO
GARANZIA MESI*
DIE$EL
1000 AUTO "QUASI NUOVE" PRONTA CONSEGNA
AUTOGESTIONI ABBATTE I PREZZI
AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

RITMO TURBO DIESEL 14 mesi Km 15.800 DA L. 11.000.000
UNO DIESEL S 5 porte 12 mesi Km 8.500 DA L. 10.900.000
PRISMA DIESEL RESTYLING 18 mesi Km 13.700 DA L. 11.900.000
PRISMA DIESEL RESTYLING 12 mesi Km 12.800 DA L. 13.200.000
CROMA TURBO DIESEL 14 mesi Km 9.700 DA L. 18.900.000
CROMA TURBO DIESEL 8 mesi* Km 7.900 DA L. 19.900.000

E inoltre:

RITMO 130 TC ABARTH 14 mesi Km 18.000 DA L. 10.300.000
PRISMA 1600 I.E. 14 mesi Km 5.800 DA L. 16.000.000
Y10 4x4 9 mesi* Km 4.000 DA L. 12.200.000

*GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Grandi occasioni da Autogestioni! E non solo Diesel. Trovi centinaia di ogni e modello, italiane e straniere, garantite S.U.S., a d'acquisto particolarmente vantaggiose. i comodi Servizi Finanziari con il notaio e l'assicuratore in Sede. Autogestioni è aperto anche il sabato.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

■ Arrivano Citroën Vip e la «En Vogue»

La Citroen propone per il solo mercato italiano una nuova «GX 20» di alto livello sulla base modello «GX 20 Tre» (1995 cc benzina), dotato degli allestimenti e degli interni di lusso previsti sulla serie «GX 25 Trd diesel turbo 2». Il risultato è la GX 20 Vip, una berlina di cilindrata classica (velocità chilometri orari).

In «sport» e «Hit», la Citroën ha annunciato una versione a tiratura limitata della «AX», battezzata «En Vogue», offerta in esemplari. E' realizzata sul modello della AX Tre (954 cc).

■ La piace in

E' tutta in grigio la nuova «Metro 1000 ARX». La carrozzeria di questa speciale versione è bicolore: di facile nella parte grigio chiaro metallizzato in quella inferiore delle per la griglia anteriore, maniglie, i copricerchi.

■ La «Rallye»

Nuova versione per la Peugeot «205»: è la «Rallye» (103 Cv a 6800 giri, 190 km/h). Una sportiva che per le prestazioni si pone ai vertici della sua categoria.

Crescono i «punti vendita» della benzina piombo

Entro quest'anno molto agevole nostro Paese l'acquisto senza piombo. I punti carburanti in grado di erogare questo tipo di dovrebbero passare a circa 4500.

Le richieste di autorizzazioni da delle aziende petrolifere per gli impianti di rimento alla vendita di questi carburante ammontano a circa per il mentre altre 200/300 richieste, relative 1987, tuttora in via definizione.

L'obiettivo arrivare a circa 4500 impianti benzina senza piombo naturalmente rapido espletamento delle procedure burocratiche, che di competenza delle per quanto riguarda la rete ordinaria. Sulla autostradale, dove ormai più dell'80 per delle stazioni di servizio dispone di questo tipo benzina, ha competenza il ministero dell'Industria. quest'obiettivo pienamente conseguito, circa il 13 dei punti vendita carburanti italiani, che tano a poco di 36.000, sarebbe fornito senza piombo. In questo modo, vicini, e con anticipo, l'indicazione Cee, cui impone ai di disporre di benzina piombo su scala diffusa a partire dall'ottobre

Mentre si attende per domani una visita del ministro

Nella scuola cresce il disagio ore irregolari anche le lezioni

In arrivo due settimane di fuoco: scioperi articolati bloccheranno la prima e l'ultima ora

Da circa un mese e mezzo la quotidiana vita della scuola diventa sempre più difficile. I docenti in base del nuovo contratto sono passati dalle minacce ai fatti bloccando varie attività non d'insegnamento a cominciare dagli scrutini. La protesta, indetta dall'autonomo Snals e dal Cobas, ha avuto un'adesione massiccia.

I confederali, dopo lo sciopero del 26 febbraio, hanno proclamato astensioni articolate dal lavoro che impediranno la regolarità delle lezioni per le prossime due settimane.

Il blocco degli scrutini interessa il 95 per cento delle scuole. In un centinaio di istituti in protesta quasi il 100 per cento delle classi. La maggioranza degli insegnanti si è astenuta dal compilare i giudizi, ma in alcune sedi gli insegnanti mantengono un rigido silenzio sui voti.

Capita, ad esempio, negli istituti civici Clotilde di Savoia e Monti che tre giorni fa alunne scioperano e si affiancano ai professori nel chiedere al Comune, datore di lavoro, l'inquadramento dei precari. Sciopero anche all'Alberghiero per solidarietà con 23 sospesi e un giorno e 19 ammoniti: sono entrati con due ore di ritardo con la giustificazione per andare al funerale della madre di un [illegible].

Mentre si attende per domani la probabile visita del ministro Galloni (se non è trattenuto da impegni a Roma giungerà a Torino per incontrare all'Istituto sperimentazione e aggiornamento educativi i presidi piemontesi) gli insegnanti inaspriscono le loro agitazioni. Da qualche giorno mettono in pratica integralmente il proposito iniziale di astenersi da tutte le attività non d'insegnamento. Vale a dire niente danno informazioni ai genitori (anche se li devono comunque ricevere), non incontrano i rappresentanti delle case editrici e non sceglieranno i libri di testo. E' prevista una sorta di resistenza passiva ne [illegible] e docenti in modo da impedirne l'attività.

Le studentesse del Monti protestano: «Vogliamo le pagelle»

Il profilo un altro scoglio: gli insegnanti devono prestare 210 ore in più all'anno per tutte le attività che esulano dalle lezioni. Il monte ore si sta esaurendo rapidamente a causa del blocco che [illegible] in classe fino a quando i lavori siano svolti. E dopo? Gli insegnanti potranno rifiutare l'impegno oltre le ore (ma gli scrutini andranno comunque fatti) se esso verrà pagato loro come straordinario.

Da domani, inoltre, comincia lo sciopero articolato di un'ora all'inizio e al termine delle lezioni indetto da Cgil, Cisl e Uil. Interessati i docenti e i non docenti. Sono questi [illegible] a aprire la protesta.

[illegible] proseguono lo sciopero, la prima ora, i non docenti e i capi d'istituto; martedì (ultima [illegible] i docenti delle [illegible] mercoledì quelli [illegible] superiori (ultima [illegible]. Nel pomeriggio ci sarà una manifestazione in centro. Si andrà avanti così fino al 18 marzo.

Se [illegible] arriverà a Torino, è prevista anche una manifestazione di fronte all'Irrsae congiunta con lo [illegible]. Una sorta di «benvenuto [illegible] per dire al ministro dell'Istruzione che la scuola torinese è decisa a non cedere. Il programma [illegible] prevede un paio d'ore di incontro con i provveditori. Torino sarà la quarta tappa del «giro d'Italia degli Irrsae» che è [illegible] ha [illegible] visitando prima quelli di Bologna, L'Aquila e [illegible].

L'Istituto torinese presenterà le iniziative per l'aggiornamento dei 21 mila maestri del Piemonte che devono applicare i nuovi programmi. L'attività svolta nella nostra Regione è [illegible]: come già «La Stampa» aveva illustrato, l'aggiornamento avviene attraverso videocassette, corredate ovviamente di libri e materiale didattico.

Un primo tempo si era ipotizzata l'eventualità di far incontrare i presidi con il ministro, poi la [illegible] consigliato di rinunciare.

Valabrega

Allarmata denuncia dei responsabili della sezione-arte della diocesi

Chiese, saccheggio continuo

Gli edifici sacri racchiudono almeno la metà [illegible] nostro patrimonio artistico - «Lo Stato [illegible] e la [illegible] opere non può [illegible] ai soli sacerdoti» - Al problema [illegible] degrado si somma quello dei furti spesso [illegible] anche gli impianti antifurto

La Chiesa non è in grado di provvedere alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei propri beni culturali e artistici né dal punto di vista tecnico né finanziario. Questo concetto è stato ribadito ieri nell'aula magna della Facoltà Teologica, via XX Settembre 83, dai relatori e dai partecipanti alla settimana di studio «La Chiesa e i [illegible] culturali» organizzata dalla Sezione Arte della commissione liturgica della diocesi torinese.

In pratica [illegible] richiesta di [illegible] alle istituzioni pubbliche partendo [illegible] principio che tali beni [illegible] parte integrante del patrimonio culturale di tutti i [illegible]. Ha detto don Aldo Marenco, responsabile della sezione Arte, che «*la tutela non è soltanto cosa da preti, ma riguarda la comunità poiché si tratta di difendere dal degrado e dall'abbandono testimonianze storiche del passato e della religiosità della gente*».

«*Rappresentano — ha aggiunto — almeno la metà del patrimonio artistico esistente sul territorio*».

Sulla dimensione e la qualità del patrimonio [illegible] sono disponibili [illegible] complessivi, fissati [illegible] stati fatti censimenti. Tuttavia, secondo una approssimativa inchiesta compiuta in [illegible] 16 esistenti in Piemonte e senza [illegible] conto delle migliaia di cappelle [illegible] campagne, le chiese parrocchiali con più di 50 anni di vita sono 2230 (nella diocesi di San Massimo sono oggi [illegible] cui 110 a Torino), le [illegible] parrocchiali 7000. I complessi monastici 30.

E' una [illegible] di edifici religiosi che hanno non [illegible] interesse architettonico, [illegible] anche contenitori culturali di quanto [illegible] opere, archivi, [illegible] e oggetti di [illegible] valore [illegible] e storico.

[illegible] «*delle nostre radici*» affidata alle cure dei parroci e dei sacerdoti i quali dividono il loro tempo «*fra le preoccupazioni di [illegible] pastorale e quelle di [illegible] che si intrecciano quando un tetto [illegible] o si [illegible] suppellettili o viene totalmente abbandonato e quindi esposto al degrado e furti, o viene richiesto [illegible] un diverso tipo di utilizzazione*».

Soli, di fronte a gravi responsabilità civili i preti sono nella condizione di dover prendere decisioni che richiederebbero invece direttive precise e di fare da custodi a opere che il buon [illegible] vorrebbe [illegible] protette dai [illegible] con sistemi antifurto.

E tutti, [illegible] problema che [illegible] da vicino la tutela del patrimonio religioso. [illegible] fenomeno che [illegible] alle statistiche complessive perché non è mai stato [illegible] inventario sui [illegible] storico e artistico degli oggetti e degli arredi presenti nelle chiese piemontesi.

L'unico [illegible] sicuro si può ricavare da una ricerca fatta [illegible] in passato nella diocesi di Torino [illegible] risultava che fra il '75 e l'[illegible] furono compiuti 33[illegible] con 1952 oggetti trafugati. Clamoroso fu il furto alla [illegible] nel '79 quando vennero asportati 132 [illegible] e smeraldi, 2 corone d'oro e diversi monili preziosi.

Con l'adozione di misure di sicurezza [illegible] oggetti e quadri più preziosi [illegible] nei caveaux delle banche) il fenomeno sembra essersi ridotto, ma rimane egualmente preoccupante perché non tutte le [illegible] sono [illegible] antifurto.

E si ritorna al problema del [illegible] (meno di un miliardo [illegible] e mezzo stanziato dallo Stato [illegible] per i beni culturali ecclesiastici piemontesi) e della protezione [illegible] patrimonio culturale e artistico che dovrebbe essere compito, in prima istanza, delle istituzioni pubbliche. [illegible] lo [illegible] è latitante, mentre la legislazione vigente è confusa [illegible] che sembra difficile accertare se un edificio sia o no soggetto alla tutela prevista dalla legge [illegible] («*Tutela delle cose d'interesse artistico e storico*») e cui regolamento risale però al 1913. Questa realtà che si traduce in abbandono di molte testimonianze storico-religiose è stata [illegible] più volte, durante il convegno che si concluderà oggi, anche dai sovrintendenti e dai funzionari piemontesi del ministero per i [illegible] culturali.

Emanuele [illegible]

Confronto fra i beni [illegible] di tre regioni

TIPOLOGIA	Piemonte 13 diocesi su 14	Lombardia 10 diocesi	Emilia-Romagna 14 diocesi
Chiese parrocchiali (con più di 50 anni di vita)	2.234	2.832	2.190
Chiese non parrocch. (con più di 50 anni di vita)	1.000	[illegible]	[illegible]
— di proprietà dello Stato	10	11	22
— di proprietà di Enti pubblici	[illegible]	44	144
— di proprietà privata	[illegible]	140	[illegible]
Complessi monastici (con più di 50 anni di vita)	30	130	127
Complessi monumen. (esseri mondi, via crucis...)	10	120	[illegible]
Biblioteche			
— parrocchiali	14	461	16
— di comunità religiose	30	[illegible]	[illegible]
— di altri Enti ecclesiastici (seminari...)	34	[illegible]	[illegible]
Archivi			
— parrocchiali	2.230	2.330	2.000
— di comunità religiose	40	75	190
— [illegible] Enti ecclesiastici [illegible] capitolari	40	30	40
Musei			
— diocesani	8	3	8
— parrocchiali	7	15	8
— di comunità religiose	0	3	[illegible]
— di altri [illegible]	6	11	1
— in progetto	0	7	0
— in allestimento	0	3	0
Organi a canne (con più di [illegible] anni di vita)	1.700	1.844	1.827

Contributi per i beni culturali ecclesiastici

(anno 1985)

Soprintendenza Beni ambientali e arch.	1.130.300.000	1.142.000.000	1.012.000.000
Soprintendenza Beni artistici e [illegible]	[illegible]	—	—
[illegible] per i Lavori Pubblici	—	62.000.000	150.000.000
Regione	117.437.000	4.597.000.000	[illegible]
Province	—	337.000.000	—
Comuni	—	—	60.000.000
Istituti di Credito	—	1.130.000.000	—

Concluso il processo contro tre carabinieri di Condove accusati da [illegible] donna

Violentata in caserma, due condanne

Tre anni al brigadiere, 1 anno e 8 mesi a un militare - Il [illegible] assolto col [illegible] dall'accusa di [illegible] di libidine - L'episodio 2 anni fa: la vittima, malata di mente, era andata a chiedere aiuto «contro le persecuzioni delle Br»

Due condanne e [illegible] assoluzione si è concluso [illegible] il processo contro i tre carabinieri di Condove accusati di aver abusato in [illegible] di una donna malata di mente. I giudici della 2ª sezione penale del tribunale (pres [illegible] Miselli, giud. Ferrando) hanno inflitto 3 anni al brigadiere Sergio [illegible], un anno 10 mesi al carabiniere [illegible] Carrino (con i [illegible] di legge). Assolto per insufficienza di prove, dall'accusa di aver [illegible] atti di libidine, l'altro militare, [illegible] Scarpa. Ad ascoltare la sentenza, alle 16.30, dopo tre ore di camera di consiglio, c'era solo il brigadiere Sibilio (ora dimesso dall'Arma).

Confusa tra il pubblico, anche Loredana B., [illegible] 30 anni, separata con figlia, vittima di questa [illegible] storia. Era andata nel febbraio '86 alla caserma di Condove per chiedere aiuto: si sentiva perseguitata, minacciata dalle Brigate [illegible]. E i carabinieri, due secondo la sentenza, abusarono di lei. Così, per fare uno scherzo ad un commilitone che [illegible] qualche problema con le donne. E, per gioco, [illegible] faceva «*il dottor Antonio*», l'altro «*il massaggiatore*». E [illegible] Loredana, schizofrenica, credeva [illegible] vittima di un giallo poliziesco.

La storia venne [illegible] luce quando [illegible] dei tre, Biagio Carrino, per fare [illegible] dispetto al brigadiere, [illegible] raccontò al capitano [illegible] «*Il mio superiore ha violentato una donna in [illegible]. Con me ha avuto solo un rapporto orale, non fuori, in macchina*». Il [illegible] Ferrando [illegible] visto 4 anni per il brigadiere, 2 [illegible] e 8 mesi per Carrino, un anno e 4 mesi per Scarpa (il [illegible] limitato a [illegible] fare il seno di Loredana).

I difensori Oreo Dal Piume, De Serui e De Benedictis hanno insistito su un punto: «*Loredana [illegible] una persona sana di mente, niente poteva far intuire che fosse una schizofrenica. Gli imputati [illegible] della sua malattia. Al massimo hanno creduto di avere a che fare [illegible] giovane [illegible] po' ingenua, forse [illegible] troppo intelligente, magari anche disponibile, ma di certo non una schizofrenica. [illegible] la legge, [illegible] punire, richiede che sussista l'elemento psicologico [illegible] reato: in questo caso [illegible] di [illegible]. Altrimenti [illegible] arriverebbe all'assurdo di considerare [illegible] lenza ogni rapporto sessuale di Loredana, il che [illegible] dubbio errato*».

Il brigadiere Sergio Sibilio e Biagio Carrino, condannati. A destra, Ciro Scarpa, assolto

n. piet.

Rinviata la manifestazione al cinema Faro, non c'è posto per tutti

Il personale della Regione contesta i concorsi speciali

La protesta rinviata a lunedì, al Teatro Nuovo - I sindacati: «Prima bisogna coprire i posti vacanti»

E' stata rinviata a lunedì l'assemblea [illegible] personale della Regione, [illegible] ieri mattina [illegible] cinema [illegible] lo spinoso problema degli avanzamenti di carriera e [illegible] profili professionali. Motivo: [illegible] capienza del locale, 650 posti, [illegible] è stata sufficiente a [illegible] le circa mille persone che avevano aderito [illegible] manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil e che facevano ressa [illegible] i portici di via Po per entrare. «*La prossima volta — hanno detto quasi [illegible] i delegati sindacali — l'appuntamento sarà al Teatro Nuovo, [illegible] dovrà rimanere fuori*».

All'origine della protesta vi [illegible] inadempienze della Regione: [illegible] le altre, la [illegible] applicazione [illegible] contratto '82-'84, in particolare per quanto riguarda i «concorsi speciali», riservati ai dipendenti. Questi maturano il diritto [illegible] partecipare [illegible] per passare al livello superiore dopo avere [illegible] 3 anni di [illegible] nella qualifica inferiore.

«*Finalmente — affermano [illegible] Cgil — dopo estenuanti trattative, l'assessore ha deciso [illegible] i concorsi. Quelli per il secondo e terzo livello potrebbero iniziare subito, [illegible] per quelli [illegible] quarto al sesto [illegible] nominate le commissioni*». [illegible] per il momento, c'è il disco rosso delle organizzazioni sindacali.

Perché? «*In primo luogo non siamo d'accordo sul fatto che l'assessore c'abbia deciso, chissà in base a quali calcoli, che [illegible] dipendenti [illegible] in servizio, potranno migliorare la propria posizione*». C'è poi un secondo problema, non meno [illegible] «*La procedura prevista per questo tipo [illegible] lascia troppa discrezionalità agli esaminatori, non torniamo [illegible] assistere a promozioni piovute chissà come che, noi temiamo, finirebbero con l'acuire la grave situazione [illegible] conflitto [illegible] addetti [illegible] mansioni simili».

Prima che si proceda con i concorsi, il sindacato chiede una riorganizzazione del personale e la copertura dei posti vacanti (secondo la [illegible] organica, i dipendenti dovrebbero essere 3520). Il [illegible] si dovrà dare maggiore dignità agli addetti laureati e diplomati, di cui, stranamente, la norma [illegible] concorsi speciali. E il dimenticato. «*A parte i casi limite di laureati da anni in quarto livello e di persone con la terza media in settimo, è anche sbagliato che chi ha studiato mentre lavorava, giungendo al diploma o alla laurea, non possa partecipare al concorso adeguato al proprio titolo di studio, ma debba [illegible] regole del [illegible] di anzianità*».

[illegible] e Uil chiedono perciò all'amministrazione una «scelta coraggiosa, nel nome [illegible] salvaguardia delle specifiche funzioni professionali, per fare funzionare meglio il servizio».

Temperatura

massima	+ 12,7
minima	— 1,6
media	+ 5,8

[illegible] lo meteorologico [illegible] Aeronautica militare di Caselle alle ore [illegible] pressione a [illegible] mb; [illegible] 36%. Temperatura: [illegible] + 10,8; minima — 1,8; media + 4,3. Previsioni: prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso salvo [illegible] deboli o moderati. Visibilità: buona con qualche riduzione nelle [illegible] notturne. Temperatura: in lieve [illegible]. Sole: sorge alle 6.49; tramonta alle 18.30. Temperature [illegible] scorso a Torino: massima + 3,5; minima +1,4.

Centrale di Trino, dall'atomo alla paglia

In Regione il pci suggerisce di costituire [illegible] impianto sperimentale - Funzionerebbe a gas con il supporto di gruppi alimentati [illegible] di riso e rifiuti

[illegible] ritorna a discutere della centrale di Trino. Come convertire il progetto energetico ormai che sta davvero tramontato l'insediamento avviato dall'Enel da nucleare [illegible]. Costruire centrali, magari a gas o a metano? Oppure ripristinare la risaia? Il problema è stato riproposto all'attenzione del Consiglio regionale, mercoledì, e [illegible] continuerà in una tornata della prossima settimana.

Ad innescare il dibattito, un progetto [illegible] suggerisce la costituzione d'un «*polo integrato energia-risparmio*» [illegible] da due gruppi a ciclo combinato [illegible] megawatt «*alimentati da metano e/o da gas di carbone*» con il supporto [illegible] gruppi da 75 megawatt «*alimentati con biomasse*» ossia dalla combustione di [illegible] lolla di riso, rifiuti preselezionati. Impianti di questo tipo sono in sperimentazione negli Stati Uniti, [illegible] Giappone e [illegible] Cina. Il pci [illegible] esplorare a fondo questa nuova via all'energia pulita.

Ma può la Regione [illegible] piere scelte e predisporre un progetto energetico in [illegible] del Piano Nazionale? Qualcosa bisogna fare, anche perché lo stop al cantiere di Leri Cavour e alle centrali all'Ansaldo ha provocato perdite di posti di lavoro. L'assessore al lavoro Cerchio è d'accordo [illegible] la Regione [illegible] muoversi per proprio conto ed ha pure annunciato che la giunta [illegible] predisponendo un apposito disegno di legge per [illegible] snellimento [illegible] procedure e l'istituzione dell'«Ufficio [illegible] risparmio energetico».

[illegible] Incredibile, ma non si conosce il fabbisogno reale [illegible] energia da qui la richiesta [illegible] di Stagliano (dp) di elaborare un bilancio energetico. Per lui occorre anche indire [illegible] una conferenza regionale che studi il problema [illegible] Trino è cosa morta e sepolta.

[illegible] (pli) invita a non confondere questione energetica con questione nucleare [illegible] ritiene insufficiente lo sforzo per individuare le priorità: se a Leri Cavour si [illegible] pagina [illegible] deve avvenire [illegible] un [illegible] con il coinvolgimento responsabile, nelle decisioni, della Regione.

Rehurdo [illegible] (sd) invita la Regione [illegible] accedere a numerose forme di finanziamento Cee per la ricerca ed accusa (come i comunisti) la giunta di [illegible] idee chiare sulla questione energetica. Tapparo (psi) sostiene l'opportunità di creare a Trino un centro polifunzionale (centrali non nucleari [illegible] anche sedi di ricerca).

p. p. b.

Lateras ai «Venerdì letterari»

L'editore Vito Lateras il capita [illegible] sera, [illegible] 18, al Teatro Alfieri, dei «Venerdì letterari» organizzati dall'Associazione culturale italiana. Moderatore Giorgio Calcagno, parlerà su «*Il mestiere dell'editore. Il gioco e gli equivoci*».

Lateras, erede della Casa editrice [illegible] nel 1895, è entrato in azienda [illegible], a [illegible] anni. Allora, ha legato il suo [illegible] a iniziative di grande respiro quali «*I libri del tempo*» e le «*Interviste*». Nel '69, ha prodotto la serie [illegible] Collane scolastiche. [illegible] a un grande [illegible].

Dopo Torino, [illegible] ospite dell'Associazione culturale domani a Firenze (Teatro dell'Orlonici), lunedì 14 a Milano (Teatro Lirico), martedì [illegible] a Roma (Teatro Eliseo) e mercoledì 16 a Bari (Teatro Piccinni).

Specchio dei tempi

Sciopero insegnanti: [illegible] tutti la pensano così - Perché occorre andare in Lombardia per quella cura? - La beffa del tatuaggio (obbligatorio) [illegible] i cani - Camminata pericolosa - Senza tv, [illegible] guaio

[illegible] lettore ci scrive:

«*Sono invalido civile, ho 72 anni, da 7 [illegible] inabile al 100% (senza gran parte delle gambe), [illegible] l'ipertrofia prostatica [illegible] adenoma non operabile (aritmia cardiaca e stenosi a due arterie) è quindi portatore [illegible] catetere permanente (con possibilità di infezione).*

«*Finora ho parlato in prima persona, ma l'oggetto di questa chiacchierata riguarda molti uomini di una certa età (non operabili) che [illegible] sono stati disturbi anche gravi alla prostata.*

«*Attraverso l'interessamento di alcuni amici, so che in un ospedale di Segrate si trovano tre macchine delle "Prostathermer" per la cura della prostata ammalata. Detto apparecchio è in uso da tempo con buoni risultati.*

«*Senza intervento chirurgico si ottiene di bruciare le cellule maligne della prostata ingrossata. La applicazione [illegible] una [illegible] alla settimana per [illegible] otto/dieci, in genere. [illegible] riduzione del [illegible] del volume del tumore permettendo [illegible] abbandonare il catetere a scomparire molti più gravi. Questo è tutto quello che so!*

«*In tutto il [illegible] ospedale, per quanto sono riuscito a sapere, dispone di questa attrezzatura.*

«*Ci sono, nella Regione, [illegible] personaggio che provvede a fornire tale macchina a qualche ospedale?*».

Giovanni Naretto

Una lettrice ci scrive:

«*Abito in un Comune [illegible] a Torino dove è stato istituito obbligatorio il tatuaggio dei cani. Puntualmente ho fatto tatuare i miei tre cani, denunciandoli in Comune e pagandone [illegible] tassa.*

«*Giorni fa fuggì un cane. Mi rivolgo al Municipio [illegible] mi rispondono che [illegible] no devo intervenire. Dopo qualche giorno una signora [illegible] il [illegible] Telefono in Municipio: le dicono [illegible] portarlo in [illegible] canile, perché [illegible] sono addetti al [illegible].*

«*Telefono al Canile municipale di [illegible]: la viene rispedito che a Torino il tatuaggio non è ancora obbligatorio, in base a [illegible] loro non controllano neppure se il cane trovato è tatuato o no e rifiutano recisamente di segnarsi i dati! Mi ritrovo il mio cane disseminando il paese [illegible] biglietti disperati, che fortunatamente sono stati letti [illegible] signora [illegible] gentilezza.*

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«*Desidero protestare per come è stato totalmente escluso dal transito [illegible] pedonale il sottopassaggio di corso Regina Margherita [illegible] di [illegible] Principe Oddone e la ferrovia Torino-Milano, costringendo i poveretti in questione a fare lunghe digressioni [illegible] e pericolose (mai proposto [illegible] attraversare corso Principe Oddone all'incrocio di via Migliara o in [illegible] Don Bosco?)*».

Anna Bongianino

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*Da oltre un mese in Parco Argentina e Pomaretto i segnali telematici [illegible] Rai 1 e Rai 2 provenienti dal ripetitore [illegible] Comunità Montana, sito [illegible] Ciamporè, sono per la maggior parte della giornata fortemente disturbati da righe [illegible] vario genere e scariche che ne rendono impossibile la visione.*

«*Chi invece può ricevere i programmi di [illegible] 1 e 2 dal ripetitore di Pramartino, non lamenta disturbi; pertanto alcuni di noi hanno [illegible] tempo protestato presso l'ufficio tecnico della Comunità, senza però che sia cambiato niente.*

«*Con il presente, il richiede un solleciti intervento da parte della Comunità Montana affinché [illegible] garantisca una normale [illegible] programmi, [illegible] quanto il ripetitore di Ciamporè è [illegible] sua proprietà e non della Rai*».

Seguono le firme

Il delitto, in via della Rocca, scoperto quando l'assassino si è costituito

Ucciso nel suo pied-à-terre

L'uomo, 63 anni, colpito con [illegible] coltellate, era riverso [illegible] cuscini di raso - I vicini: «Diceva di essere barone, viveva nel secolo sbagliato» - Un netturbino, 50 anni, si accusa: «Appena si è avvicinato, mi sono fatto schifo [illegible] l'ho ammazzato»

Dopo due [illegible] la confessione

«Mi lo sono [illegible] vuoti davanti allo studio, prima delle 8, ha chiesto di potermi parlare in privato e mi ha detto di avere ucciso un uomo»: in via della Consolata 8, davanti alla porta dello studio dell'avvocato Sebastiano Lo Greco, Giuseppe Caravello si è liberato del peso che lo opprimeva.

Dopo [illegible] notti insonni, il [illegible] nervoso [illegible] crollato. *«Sono sconvolto [illegible] rimorso — ha raccontato — e voglio pagare [illegible] quello che ho fatto. Non [illegible] sceriello, [illegible] mi è saltato addosso, ha cominciato a toccarmi, mi [illegible] fatto schifo. Ho tirato fuori il [illegible] e l'ho colpito due [illegible]. Quando mi sono accorto che sanguinava e stava male l'ho finito [illegible] altre coltellate»*.

[illegible] Lo Greco lo difese, [illegible] in una causa per contrabbando, a Vercelli) ascolta scettico [illegible] credulo. Lo attende un processo in prima penale. *«Vengo con me in tribunale — propone — poi andiamo in procura»*.

Finita l'udienza, si recano [illegible], [illegible] il legale chiede [illegible] ricevuto dal procuratore aggiunto. Al magistrato, il netturbino ripete il suo confuso racconto. Vengono avvertiti i carabinieri, che dirottano una radiomobile. Dopo [illegible] quarto [illegible] la [illegible] ferma via [illegible] c'è il cadavere. Il sostituto procuratore di turno, Scuyola, firma l'ordine di cattura.

Il Caravello, finalmente calmo, quasi rilassato, riprende il racconto: *«Avevo conosciuto Cesare Cerruti la scorsa primavera. Mi ha invitato nella sua casa di Poirino, abbiamo fatto viaggi insieme. [illegible] ha anche fatto prestiti, che ho sempre restituito»*.

Pare che l'amicizia fra i due fosse diventata, nei mesi, particolarmente intensa: *«E' stato lui a trovarmi [illegible] in via Calandra 6»*.

Poi, una pausa. Per qualche [illegible] i due non si [illegible]: *«Martedì ci siamo incontrati a Porta Nuova. Mi ha invitato a cena. [illegible] mangiato e bevuto molto whisky. [illegible] un certo punto ha cominciato le avances. Io non ci ho visto più»*.

Ha un pensiero per i [illegible] maggiore ha [illegible] anni, la più giovane 13): *«Cosa diranno [illegible] me?»*.

L'uomo, che ha trascorso il pomeriggio nella caserma di [illegible] Valfrè, è [illegible] trasferito in [illegible] alle Nuove. Nei prossimi giorni verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

Undici coltellate, il corpo riverso [illegible] cuscini [illegible] [illegible]. Il «barone» [illegible] Maria [illegible] ruti [illegible] Castiglione, 63 anni, è stato trovato morto, ieri alle [illegible] nel [illegible] *pied-a-terre* di via della Rocca 38. [illegible] no, Giuseppe Caravello, [illegible] anni, netturbino avventizio, sposato e separato, padre di 4 [illegible], aveva confessato il delitto poco prima, nello studio [illegible] procuratore aggiunto [illegible] dottor Diego Amore.

L'equipaggio [illegible] nucleo radiomobile, inviato a verifi[illegible] la veridicità del confuso [illegible] che l'uomo [illegible] fatto, [illegible] avuto pochi dubbi sin dall'inizio: dal monolocale, al primo piano di una casa centenaria, ristrutturata di recente, venivano distin[illegible] i suoni e le voci di [illegible] televisore [illegible] ma [illegible] rispondeva al ripe[illegible] trilli di campanello. L'intervento [illegible] [illegible] fuoco, che [illegible] una [illegible] finestre affacciate sul ballatoio, ha consentito [illegible] militari di prendere atto [illegible] [illegible] scena agghiacciante: il corpo di un uomo, avvolto in una vestaglia rossa a [illegible] neri, era riverso [illegible] un divano, costellato [illegible] cuscini di raso rosso. Tutt'intorno sangue: sul soprammobili, sulla tele[illegible], sul [illegible] (molte pornografiche), sparpagliate sul tavolo e [illegible] tappeti.

[illegible] monolocale, ampio, ristrutturato [illegible] recente con l'installazione [illegible] servizi interni, era pesantemente arredato: sulle pareti, murales riproducenti grattacieli immersi nella notte e arazzi [illegible], sui tavoli centinaia di piccole [illegible] di pessimo gusto (posacenere [illegible] varia foggia, fiori di plastica, statuine di b[illegible], oggetti [illegible] ceramica) e bicchieri. Accanto al divano [illegible] bottiglia di *whisky*, in un angolo due armadi di legno chiaro, semiaperti, colmi di vestiti.

Nella casa di via della [illegible] ca il «barone» era conosciuto da tutti. *«Non lo [illegible] visto spesso, perché preferiva soggiornare per lunghi periodi a Poirino dove, circa due anni fa, abitava [illegible] con un'anziana sorella, morta di recente — racconta [illegible] vicina — A Torino trascorreva, comunque, almeno [illegible] paio di giorni la settimana. Era un personaggio affabile e cortese, anche se sembrava capitato nel secolo sbagliato: avrebbe [illegible] meglio [illegible] t'anni fa»*.

Non faceva mistero della sua omosessualità: *«Non aveva un compagno fisso, lo si vedeva spesso con altri uomini, qualche volta anche [illegible] giovani. [illegible] queste cose lo luce [illegible] [illegible] a tardi. Recentemente abbiamo sentito anche violente discussioni, che a volte duravano notti intere»*.

Nato a Villanova d'Asti, laureato [illegible] giurisprudenza, ex [illegible] del Banco di [illegible] Cesare Cerruti (sul cui titolo nobiliare, ostentato anche sui biglietti da visi[illegible], esistono molti dubbi) era praticamente solo al mondo. Dopo la [illegible] della sorella, [illegible] era rimasto un fratello, che vedeva [illegible].

Proprietario [illegible] immobili, viveva piuttosto agiatamente, ma senza sfarzo. Pare avesse dovuto affrontare, un paio d'anni fa, una lieve crisi economica: [illegible] era uscito vendendo un [illegible] in Liguria e una vecchia [illegible] sa in Francia.

L'assassino ha raccontato al magistrato di avere ucciso il barone [illegible] [illegible] di martedì, dopo che gli [illegible] *«ripetutamente [illegible] esto un rapporto sessuale»*.

Una versione che non convince appieno: il Caravello, piuttosto esile, ma assai più [illegible] della vittima, [illegible] avuto [illegible] a sfuggirgli, anche senza [illegible] ricorso al coltello. [illegible] ipotizza anche l'eventualità di [illegible] verbio, scoppiato forse per un prestito chiesto dal Cara[illegible].

I carabinieri [illegible] [illegible] operativo, [illegible] dai maggiori Stichi e Tecame, [illegible] cercando di stabilire quale fosse il rapporto fra vittima e assassino.

Angelo Conti

Cesare Maria Cerruti, la vittima, e, sotto, Giuseppe Caravello. A destra, il monolocale in [illegible] è avvenuto [illegible]

Arrestati per truffa cinque titolari [illegible] soci di [illegible] finanziarie

Un «bidone» da tre [illegible] miliardi

Implicate [illegible] società «Valfin» e «Sdf» di via Santa Chiara - Assegni rubati venivano versati [illegible] conti correnti aperti [illegible] nome di [illegible] chiedeva un prestito - Le indagini dei carabinieri

Una truffa [illegible] [illegible]. Sarebbero state raggirate decine di [illegible] che chiedevano prestiti facili. Nel ciclone, due finanziarie che, [illegible] giro di pochi anni, si [illegible] no succedute negli uffici di via Santa Chiara 50. In carc[illegible] sono finiti i titolari e i soci occulti delle due società: [illegible] Biasioli, [illegible] anni, via Leini 10; Francesco De Fabrizio, 43 anni, Volvera, via San Sebastiano 15; Flaminio Valentincic, 38 anni, Cermagnano, strada Margaria 9; Roberto Rebaudengo, 29 anni, via Brusa 51; Giovanni Milani, [illegible] anni, Nichelino, via dei [illegible] 103/a. Denunciata a piede libero la figlia di Milani, Dolores, 31 anni.

Le indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore Marabotto e [illegible] ten. Vincelli, [illegible] [illegible] te alcune settimane fa [illegible] un [illegible] con grinta, di [illegible] finanziaria, protestato (e risultato [illegible] rubato) e in seguito ad alcune voci sul[illegible]

Roberto Rebaudengo

la F.D.S., titolari [illegible] Milani e la figlia, e sulla fi[illegible] [illegible] li precedeva nella [illegible] sede, la Valfin, titolari Valentincic e [illegible] dengo.

Due i metodi del raggiro. Il primo consisteva [illegible] fare aprire un conto corrente a chi richiedeva il prestito, con [illegible] somma «a garanzia», [illegible] stesso conto [illegible] il finanziamento. Sempre per garanzia, la finanziaria si faceva [illegible] un carnet di assegni [illegible] [illegible] firmati dal sottoscrittore del prestito. Il conto, con giustificazioni [illegible] rie, veniva lentamente e interamente prosciugato dalla finanziaria.

Più sofisticato il secondo metodo: a chi andava a chiedere il prestito, veniva chiesto [illegible] aprire [illegible] conto corrente su cui [illegible] stati depositati gli assegni [illegible] finanziamento. E la [illegible] veniva davvero, con [illegible] pa[illegible] che ha fatto insospettire [illegible] di un sottoscrittore: gli assegni erano sempre intestati a terze persone, sconosciute, e girati «Valfin» o «F.D.S.». Le indagini hanno [illegible] a scoprire [illegible] [illegible] di assegni rubati, che venivano in questo [illegible] do riciclati. L'abilità stava nel depositarli prima che la denuncia di furto venisse notificata [illegible] banche. Il gi[illegible] di denaro truffaldino, in pochi anni, sarebbe stato di 6 miliardi.

Certo è che [illegible] finanziaria, che costruiva in questo modo la sua attività, non poteva durare a lungo. La Valfin, [illegible] è sciolta recentemente, dopo [illegible] [illegible] [illegible] di attivi[illegible]. Al [illegible] sto è nata l'«F.D.S.», che usava gli stessi metodi.

I carabinieri hanno perquisito le abitazioni dei cinque, trovando assegni rubati per 100 milioni. Biasioli, De Fabrizio, Valentincic, Rebaudengo, [illegible] sono stati fermati [illegible] [illegible] truffa e falso in atto pubblico. Il sostituto procuratore [illegible] ha spiccato gli ordini di cattura. [illegible] è stato arrestato per una doppietta detenuta illegalmente e denunciato [illegible] gli altri reati.

g. mon.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
[illegible] [illegible] [illegible] [

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. CASAMICA 813.819 libero cielo tasca ottimo piano alto 2 camere tinello cucinino vendo L. 65 milioni.

A.A. CASAMICA 813.819 libero ottimo stato 1 camera signorile recente soggiorno cucinino camera 2° tinello cucinino servizi.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi nuovi e usati in corso Tassoni 141 angolo corso Cincinnato. Mutui rateazioni.

A. VENDERE corso Racconigi libero camera letto tinello cucinino bagno ingresso giardino 90 mq. Tel. 674.845.

ABBIAMENTI corso Trapani affittasi vendiamo libero 1 camera tinello cucinino bagno. Telefonare 630.214.

AFFARE libero via Bogino ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni. Il Portico 836.9636.

AFFARE via S. Giulia libera monocamera con bagno 1° piano a sole L. 18 milioni. Facilitazioni. Il Portico 836.544.

AFFARONE zona S. Rita alloggio libero di ampia camera cucina bagno cantina 2 vani e L. 48 milioni. Tel. 637.768.

ALPIGNANO
In nuovo complesso residenziale libero ultimi piani ultimo 2 camere cucina bagno box. Cabasi 8 STC.

ALPIGNANO via Cavour libero recente ottimo cucina bagno mq 53 L. 48 milioni. Fatti & Benintesi 741.2978.

ANTICAGABA 334.213 libero in S. Rita ottimo 1°camera tinello cucinino ingresso servizi L. 44 milioni chiusi/rati.

BANT 011 985.6180 permuta 4 camere cucina servizio cantina garage ristrutturato in Candiolo con 2 camere servizio in Torino.

BANT 011 985.6180 vende libero Carignano 3 camere salone cucina libertà tinello cantina garage piccolo giardino L. 140 milioni 30% contanti e mutuo 12 anni. No IPE.

BORGARO centro libero spettacolo 5 camere tinello cucinino bagno cantina garage dilazioni. Tel. 470.3270.

CASABIANCA libero adiacente corso Peschiera camere tinello servizi L. 40 milioni rateali. Tel. 331.008.

CASABIANCA libero c. Regina (Anagrafe) salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda L. 80 milioni. Tel. 331.310.

CASABIANCA libero signorile in Michelino 4 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni meno mutuo. Tel. 331.310.

CASAMERCATO 505.833 Borgata Vittoria appartamento mq 90 al 2° piano di 2 camere cucina bagno L. 37 milioni.

CASAMERCATO 505.600 Lungo Po Antonelli in stabile recente libero ingresso camera cucina bagno L. 58 milioni.

CASAMERCATO 906.833 piazza Robilant libero ingresso camera tinello bagno mq 45 L. 41 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 956.479 Barriera Milano libero ingresso 2 camere cucina servizi box auto ampia dilazioni.

CASAMERCATO 956.479 Cenisia ingresso 2 camere cucina servizi anche uso ufficio ottimo prezzo mutuo 75%.

CASAMERCATO 956.479 Madonna Campagna recente signorile VII piano salone/no 2 camere cucina doppi servizi.

CASAMERCATO 956.479 via Cigna Cimitero ottimo camere cucina servizi riscaldamento autonomo dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 La Loggia libero bella casa ristrutturata 2 piani, 340 mq terreno 2000 mq mutui Sanpaolo.

CASAMERCATO 953.44.91 libero Gassino in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute.

CASAMERCATO 953.44.91 libero Grugliasco zona viale Gramsci signorile 2 camere tinello cucinotta bagno ristrutturato.

CASAMERCATO 953.44.91 libero via Torino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 5° p. ascensore.

CENTRO via C. Alberto signorile salone camera cucina servizio portineria uso ufficio Casamercatodue 746.273.

COLLEGNO borgata Paradiso privato vende a prezzo occasione spazioso caminetto tinello cucinino servizi. Telefonare 788.304 ore pasti.

COMPRACASA 746.178 libero via Torino (Mercati Generali) 2 camere cucina bagno terrno Agenzia mutuo 1° casa. Permuta.

CORSO BRUNELLESCHI semilibero ingresso camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo Casamercatodue 752.658.

CORSO Unione Sovietica libero 2 camere cucina servizi mq 70 ristrutturato L. 58 milioni. Tel. 780.1270.

EBRI libero Madonna Campagna, ottimo 2 camere, cucina, bagno, balconi permuta. Tel. 317.012.

EBRI libero Pozzo Strada camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni dilazionabili Tel. 317.012.

EBRI libero 3 Salvario via Carcano ottimo uso ufficio, salone, 3 camere cucina, bagno, permuta. Tel. 317.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Giulio Cesare camere cucina bagno terrazzo L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze via Cigna spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

GABETTI VENDE
Barriera Milano via Reggio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Agenzia 3. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
zona Polonia libero signorile in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta corso Dante 6° piano libero 3 camere cucina ingresso cottage luminoso terrazzo panoramico. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta corso Dante 6° piano libero camera cucina ingresso cottage luminoso terrazzo panoramico. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta corso Dante Alighieri ultimo signorile libero semipiano 2 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta corso Dante Alighieri ultimo signorile libero semipiano 2 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Duchi d'Aosta libero ultimo pi

Primo premio Philips

Torinese il re del computer

Vent'anni, lavora in banca - Vince milioni

MILANO — Exploit torinese al concorso Philips per giovani ricercatori europei: due «premi di marito», un secondo premio e un primo premio. Il riconoscimento più alto è stato assegnato a Dario Greggio, vent'anni, studente-lavoratore iscritto al secondo anno di ingegneria, impiegato all'istituto ... ha vinto presentando ... operativo per computer che ha chiamato «Breaktrough» e che ... in un massiccio uso della grafica per semplificare il «dialogo» con la macchina.

Il secondo premio è stato vinto da Maria Concetta Brunsoniti, Eleonora ... Stefano e Maria Rosaria Margiotta, tre compagni di classe ... liceo scientifico «Volta».

... computer ha lavorato ... Roberto Bigiani, 19 anni, di Pinerolo, anche lui all'ultimo anno ... liceo scientifico: ha presentato uno studio ... computer nel laboratorio di fisica. L'altro ... premio è andato a Laura Ray che, insieme ... alcuni suoi compagni di classe (fa il quinto anno ... liceo linguistico), ha studiato la circolazione ... meteorica nella zona di Torino ... particolarmente sulla «correlazione tra direzione del vento nei bassi strati e situazione meteorologica».

Soddisfatti ovviamente un po' tutti i vincitori. Greggio in particolare, che due ... fa aveva già partecipato al concorso Philips presentando un prototipo di segreteria ... collegata al ... puter.

Il computer dunque è la tua grande passione? «Sì, ma non solo — risponde —: adesso ad esempio mi ... cercando di ... un libro, ... quando il tratto di programmare ... tito».

Ha ... problemi a ... il terminale in banca... «No. Anzi ... programmato qualcosa anche per ...». Anche ... il ... tto di avere un buon lavoro, ... prospettiva ... è quella di passare la vita in banca: «Mi piacerebbe riuscire ad inventare davvero qualcosa d'importante».

Con i quattro milioni ... premio cosa farai, comperai un nuovo computer? «Prima devo pensare a prendermi un'automobile».

Sequestrata la ...

... — Il pretore ha disposto il sequestro di un'industria chimica, ... «Tarzano» di Druento, via Torino 72, specializzata in lavorazioni galvaniche. Due comunicazioni giudiziarie ... (inquinamento e violazione delle norme sullo smaltimento dei rifiuti solidi) ... state inviate alla ... Rimonetta Zorniotti, ... anni, Boscomero, via ... 51, e al responsabile di stabilimento ... Marcello, ... anni, Torino, via Paisiello 10. ... tordici dipendenti sono stati posti in cassa integrazione. Il provvedimento riguarda uno scarico non autorizzato per le ... provenienti dalle lavorazioni di ...

Parla Claudio Bonansea, presidente del Comitato prezzi

Pane, il rincaro non sarà superiore all'11 per cento

In questo caso «biove» e «maggiolini» dovrebbero costare 2200 lire (oggi sono 1900)

TORINO — Pane oltre le 2500 lire? «Non se ne parla nemmeno» taglia corto Claudio Bonansea, presidente del Comitato provinciale prezzi. I torinesi possono essere, almeno in parte, soddisfatti. Ci saranno aumenti, sì, ma più contenuti di quanto ... temere.

La richiesta di un rincaro ... 500 lire del prodotto più largamente ... (biove e maggiolini che oggi ... 1900-lire ... chilo) è giudicata «provocatoria». C'è, però, la presa d'atto di una ... ne innegabile: «*In effetti ... categoria sta vivendo un periodo difficile. Il contratto di lavoro firmato l'anno scorso provocherà nell'86 aumenti dei costi attorno al 15 per cento, ai quali bisogna aggiungere altri rincari: energia, macchinari, materie prime*».

Il prezzo del pane è fermo dal 9 ... '86 e, a Torino, risente di ... politica calmieratrice iniziata negli Anni Sessanta e proseguita nel decennio successivo. Da ... la «forbice» con le altre grandi città d'Italia è sempre aumentata. Conferma Bonansea: «*E' una realtà con cui dobbiamo fare i conti: l'anno scorso potevamo concedere aumenti non superiori al 4,5 per cento, che non avrebbero certo risolto i problemi*». E ... «*Adesso c'è la direttiva ... Comitato interministeriale prezzi (Cip ndr) che autorizza, in casi eccezionali, rincari superiori al tetto dei 2 per cento*».

Potrebbe ... il caso di Torino. Si ... l'impressione che i panificatori accettere ... aumento ... al 12-12 per cento: «*Ma verificando i ... conti, ... bilanci ... dati obbiettivi. E' mia opinione, comunque, che ... sia ... un rincaro del 10, al massimo 11 per cento*».

Tradotto in soldi ... significa che il prezzo di biove e maggiolini si assesterebbe attorno ... lire ... E' d'obbligo anche un'occhiata ... indici del costo della vita: il pane incide per il 50,87 per cento sulla voce «pane e cereali»; per il 6,23 per cento sul capitolo dell'alimentazione; e infine per l'1,48 per cento sull'indice generale.

... è ancora il ... mento delle ... tive. Oggi, ... esempio, Bonansea incontrerà i responsabili dell'associazione ... dei panificatori (che rappresenta i 1150 ... e) e ... alti funzionari ... Cip, a Torino per un ... organizzato dalla Provincia su: «*Problemi locali e direttive generali ... contenimento dell'inflazione*» (i lavori s'iniziano alle ... Proprio il Cip deve «vistare» ogni provvedimento del Comitato provinciale, verificando che ... siano assunti nei ... previsti dalle disposizioni ... legge.

... parlato, nei giorni scorsi, di una ... di protesta degli artigiani, con pacifica invasione della sala giunta ... Provincia. All'associazione non la escludono ... ... nemmeno ... ritengono proprio: il venerdì ... giorno in ... i panificatori ... particolarmente impegnati nella doppia produzione di fine settimana. ... in piedi, invece, la minaccia ... uno sciopero di 24 o 48 ore, implicitamente ... nello «*stato di agitazione*» proclamato due giorni fa.

SCIATORE PORTATO IN SALVO DALL'ELICOTTERO

Davide Morello, 12 anni, studente di Perosa Argentina, è rimasto gravemente ferito sulle nevi di Pragelato ... Val Chisone. E' uscito di pista ... gli sci ed ha battuto la testa contro ... pino. ... elicottero ... carabinieri lo ha trasportato al Cto. ... prognosi ... riservata, anche ... non ha ripreso a ...

Offerte dei lettori a Specchio dei tempi

Ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti tra ... 20 febbraio ... il 10 ... - ... vengono suddivisi tra le sezioni piemontesi dell'«Airc» ... del Comitato «Gigi Ghirotti»

Ricavato dal pr... ... donne della Barca, Carnevale 1988 ... i fratelli ... in memoria della ... di Calcagno Lorenzo 1.000.000; A.E. 1.000.000; in memoria di ... Zuretti, condominio Primavera ... amici di ...

I familiari, ... ricordo di Fortunino Pierina 560.000; mamma, Walter, Emi Zuretti in memoria della cara ma... ... pregando perché qualche ... ricercatore ... un rimedio ... 500.000; in ricordo di Ugo Steglio alcuni amici ... vicini di casa 475.000; gli amici di Franco in memoria ... di Susanna Ciacobbe ...

In ... di ... Rosa in Franco ... in memoria di Gina Cavalieri d'Oro, le famiglie Scarsilotti 400.000; Arti e Mestieri in memoria di ... Peirano 400.000; in ... di Aldi... Pagliarini in ... ...

«Skf» utensili

La direzione «Skf» utensili in memoria di Maria Anna Bertrand in Vazon Colla ... i colleghi di Piera ... e Flavia ... ricordo del papà ... 313.000; gli ... della ... Commerciale, ... memoria di ... Rocco 310.000; la Scuola Grafica Salesiana in ... di Migliarina ... ... memoria di Salvi Guido, i colleghi della Popolare di Milano sede di Torino ... i figli in suffragio della mamma Sarra Ermelinda 300.000; in memoria di ... Bogo 300.000.

I colleghi di Calcagno Lorenzo in memoria di ... 280.000; ... e colleghi di Rosanna ... ... Flavio ... in memoria ... Ferrero 265.000; la scuola elementare «E. De Amicis» in memoria ... Giustetto ... ... in memoria della ... Sandro Vason ... 250.000; in ... dei miei defunti, Picca Garin Giuseppe e famiglia 250.000.

... memoria di Torchio Evaristo i nipoti 250.000; in memoria del dott. Lorenzo Balbo, i colleghi ... direzione acquisti Fiat Auto ... inquilini, ... via Richelmy 15 in memoria dell'ing. Franco ... 220.000; ... in memoria di Parolli Cosima 219.000; il condominio ... via ... in memoria di Ermelinda Serra ved. Amaiolo ... in ricordo di Lisce Carmelina ... Padalino, i colleghi ... 210.000.

... ricordo di Gabriella Merlino, ... e Orazio Formenta, Gianna e Marco Isaia, Marina e Cecilia Mao, Gabriella e Chicco Aghina, Gabriella Ghirardo ...

... memoria ... Lo Monaco Margherita i colleghi di Silvana ... la ... della Famiglia Tourinetta in memoria di Giulia Pais 205.000; condomini e inquilini via Pergolesi ... ria ... Migliarina ... 200.000; ... Ciao Maria, ti ricorderemo ... cugini ... Migliarina ... notti ...

... Susanna, ... sempre con noi, ai cugini Orlando Bongiovanni Fisanotti 200.000; i colleghi di Mario in memoria ... padre 200.000; ... Pietro La Porta, ... amici ... Toni ... O.M.O.G. ... cognata, figliocria e nipoti in suffragio ... Sarra Ermelinda 200.000; colorificio Torino s.n.c. ...

Scuola M. Polo

La scuola elementare «Marco Polo» del 5° Circolo Moncalieri in memoria del papà ... collega Diana Carmela 130.000; le amiche ... memoria di ... Migliarina Giacobbe 120.000; in memoria di Fulgenzio Den... papà di ... i compagni della 1ª ... Rosa Luxemburg 130.000.

In memoria di Vincenzo Moretti, i colleghi del figlio ... ricordo ... gruppo di amici 180.000; Alpini e Simpatizzanti grup... A.n.a. Torino Nord in memoria dell'amico Gaspare Maletto ... memoria di Sergio Persello, i cugini e zio 170.000; i colleghi di Marlen... in ... del 161.000; in memoria di Potenza Arturo, dott. Floria e colleghi d'ufficio di Milena 160.000, condomini e inquilini di corso Palermo 37 in ricordo di Minetto Domenico 160.000; a ricordo di Francesco Carretto, gli inquilini di via Goffredo Casalis ... 160.000; i colleghi ... Fiscali... Franco in memoria della mamma 150.000; in ... Ragogna ... ...; in memoria di Guelì Silvestro, gli amici di ... Macerata 10 150.000; in memoria ... Gallina Margherita, le famiglie Cavallo, Dimario, Botteró e Grosso 150.000.

In memoria ... Rigo Massimiliano, le famiglie Cracchino e Montanaro 150.000; in memoria di Alice Tommaso, i condomini ... corso Brescia 18 150.000; gli amici di Nicola in memoria della sorella Giuseppina Rizzello 150.000; in memoria di Virginio Capello, centro sociale ... calieri 140.000; in ricordo della mamma di Pierucci Bruna, i colleghi della Cema-Cgc 132.000.

In memoria del papà di Franco, gli insegnanti della scuola «Allende» di Cascine Vica 112.000; in memoria di Pierucci Gallino Margherita, gli inquilini di via Domodossola 34 110.000; Leasimpresa 110.000; alla memoria di Amalia Majolo ved. Boffetta, personale ufficio d'igiene 101.000; il condominio di via Drovetti 37 in memoria di Emilio Pornelli 101.200; R.C. 100.000; G.G. 100.000; alla cara memoria di Agnelli Vittoria in Rondano 100.000.

In memoria di Annovazzi Giovanni, sorella e familiari 100.000; in memoria di Cigliano Letizia, impiegati ditta «Ilat» 100.000; a ricordo di Nini Peterle, i cugini Gambini 100.000.

della ... Torino

... formica in Regione

TORINO — Il ministro del Lavoro, Rino Formica (psi), ... oggi a Torino per presiedere la Commissione per l'impiego. Alle 10 (nella sede della commissione Lavoro in ... Cernaia 30), su invito dell'assessore regionale Cerchio (dc), incontrerà i capigruppo consiliari e ... giunta della Regione per discutere i problemi occupazionali del Piemonte.

... trasferiti all'ospedale

TORINO — Il sostituto procuratore Stella Caminiti ... ieri, ... interrogatori ... tre ... dell'ospedale Maria Vittoria e dei quattro imprenditori accusati di esserisi accordati per vincere ... gare d'appalto ... alcuni lavori ... nell'ospedale. ... ... sono Salvatore Dell'Arte, che all'epoca dei fatti (inizio degli Anni ... era direttore amministrativo del Maria Vittoria, Paolo Lino ... ex capo ufficio tecnico, ... tolarne, funzionario amministrativo. Natale Iannone, ... Tardito, Paolino Marone e Vincenzo Carpannano sono gli imprenditori.

Pci contro il pentapartito

TORINO — Manifestazione comunista, domani, ... alle 16, «*contro i fallimenti ... anni ... pentapartito, lo stravolgere della Fiat; per una città vivibile, per un'informazione corretta ed obiettiva*». L'appuntamento è in piazza Arbarello, dove si formerà ... corteo che sfilerà ... corso Siccardi, ... Solferino, via Pietro Micca per concludersi in piazza Castello.

Manifestazione psi con Fini

TORINO — Giornata torinese, domani, del nuovo segretario del msi-dn, on. Gianfranco Fini. ... 11 all'hotel ... parlerà sul tema: «*Prospettive e lavori ... l'Italia degli ... ...*». ... sarà affiancato dall'on. Martinat, segretario ... federazione torinese e ... ... Poggio, segretario del msi piemontese.

... provinciale prezzi

TORINO — Alle 9, ... via Santa ... 9, dibattito sul tema «*Problemi locali e di... generali per il contenimento dell'inflazione: ruolo del comitato provinciale prezzi*». Intervengono, ... altri, il presidente ... Provincia Nicoletta Casiraghi e gli assessori provinciali Emilio Lombardi e Claudio Bonansea.

Ricordo del maresciallo Berardi

TORINO — Il maresciallo di ps Rosario Berardi, ucciso dalle Br, è stato ricordato ieri mattina, a dieci anni dalla morte. Dopo la messa di suffragio celebrata nella chiesa dell'istituto «Canonico Ferrero» di corso Farini, autorità, familiari e dirigenti dell'Associazione «*Vittime del terrorismo*», preceduti dal picchetto d'onore della polizia e dal gonfalone della città, in corso Belgio hanno depositato una corona d'alloro sul luogo dell'assassinio.

Gli «occhi verdi» sulla città

TORINO — Alle 9, a Palazzo Lascaris si avvia, organizzato dalla lista verde il convegno «Occhi ... sulla città: idee e proposte per una città più vivibile». I lavori saranno organizzati in tre sessioni: «*Quali metodologie per un progetto ambientale ... città*», «*Idee e progetti verdi per Torino*», «*Quale piano regolatore per una città ... bile*». Parteciperanno ... gli altri Augusto Cagnardi, ... e Giuseppe Damatteis.

Nuovo direttore ufficio lavoro

TORINO — Il dott. Vito Trussolino, ... rettore dell'Ufficio provinciale ... Lavoro, è stato nominato anche ... dell'ufficio ... regionale del lavoro in sostituzione ... dott. Gino Scollica che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età.

La cattura di un ricercato

TORINO — E' stato arrestato da agenti ... ... Rocco Leonardis, 29 anni, ... Palmi (Reggio Calabria), ... da qua mesi perché colpito da mandato di cattura dell'ufficio istruzione del tribunale di Mondovì per associazione per delinquere ed estorsione. Secondo l'accusa, Leonardis faceva parte di un'organizzazione (una quindicina di persone in tutto) che lo scorso anno aveva estorto con minacce, a più riprese, centinaia di ... al direttore della succursale ... Borgo San Dalmazzo della ... Popolare di Novara.

Assemblea dei dipendenti Rai

TORINO — Oggi ... i dipendenti ... sede Rai ... Torino si riuniranno in ... all'Auditorium ... discutere con ... organizzazioni sindacali i problemi legati al piano ... ristrutturazione avviato dall'azienda.

Sullo ricerche di mercato

TORINO — «*Prospettive ... fron... dalle ricerche di mercato*» è il tema ... seminario in programma oggi, ... alle 16,30, nell'aula magna di Economia e Commercio, che ... tenuto dal prof. Giorgio Marbach dell'Università «La Sapienza» ... Roma. Seguiranno relazioni ... Eugenio Bona (della Armando Testa), Enrico Floria (gruppo Salag), Giorgio Giusiana (Martini ... ... Carlo Lazagni ... Orsa), Paolo ... (Fist), Fausto Talenti (Ibm).

Controlli nei quartieri

TORINO — Agenti del ... operativo di prevenzione della Mobile hanno effettuato ... giorno controlli nei quartieri ... San Donato, Nizza-Millefonti, ... e ... Secondo. Sono state identificate e controllate 95 persone. In via San Secondo ... è stato arrestato Antonio Fadda, 30 anni, corso Rosselli 105/E per detenzione di 20 grammi di eroina. In un bar di San Donato è stato fermato Giovanni Brancato, ... anni: ... un coltello a serramanico. A Millefonti è stato ... arrestato, mentre spacciava eroina, Roberto Tencone, 24 anni, ... Maddalena 5.

Dibattito sulla violenza

TORINO — Organizzato ... gruppo ... comitato pace della Barriera ... Milano, si tiene, alle 21, in via San Benigno 22, un dibattito sul tema «*Alle radici della violenza contro ... donne*». Intervengono la psicologa Tilde Giani Gallino e l'avvocato Anna Rosa Oddone.

E' stata operata al femore all'ospedale di Giaveno

Nonna Rosa, 101 anni tornerà a camminare

Mai stata ricoverata prima - A 95 ... avuto la varicella

GIAVENO — In oltre un ... di vita è stata ricoverata una sola volta in ospedale, l'altro ... mattina. Ed è stata protagonista ... un intervento eccezionale, vista l'età. Alla paziente, ... Maffiodo, 101 anni compiuti il 3 gennaio, dopo la frattura ... femore, è stata praticata un'osteosintesi: ... «chiodi» lunghi ... quaranta di centimetri, ... infilati nel canale midollare, dal ginocchio alla testa del femore. Sorreggeranno il femore, e meglio, faranno ... sue veci visto che l'osso è logoro. Questo intervento, svolto dal prof. Mario Moselli, primario del reparto di ortopedia, con ... collaborazio... dell'anestesista, dott. Franco Vergano, le permette ... ... e camminare.

... la ... operazione che ha subito nel dicembre ... za Maria Caterina Piga, 106 anni, nell'ospedale ... Chivasso. Ora Maria Caterina Piga sta bene, cammina ... difficoltà, ma ... sta ... letto.

Ieri pomeriggio, a poche ore dall'operazione, ... Maffiodo, ... già lucida, si lamentava un po' per il dolore («Mi era quasi passato...

Rosa Maffiodo Rosso

...adesso sto di ... male», sembrava voler rimproverare i medici), e non vedeva l'ora di tornare a casa, dove vive con la sorella «più giovane», Cesira, 85 anni, invalida.

Le sue preoccupazioni ieri erano solo per Cesira: «*Devo andare a casa, chi prende il latte dal frigo a Cesira? Chi le fa da mangiare?*». L'incidente a ... Maffiodo è accaduto ... mattina, ... la nipote Lucilla ...: «*Era ... bagno, una gamba ha ceduto all'improvviso e zia nonna è caduta*». La sorella e la donna che ... nei lavori di casa, l'hanno soccorsa e fatta trasportare all'ospedale di ... Il femore, purtroppo, era fratturato. «*Non operarla, significava condannarla al letto*», spiega il prof. Moselli. A quell'età, l'immobilità ... porta ... morte. Ieri, l'intervento, durato mezz'ora, ... locale. Presto nonna Rosa potrà ... re a casa.

La casa ... ... cascina a Novaretto, frazione di Caprie, ... dove è nata, ... famiglia contadina, e ... trascorso la maggior parte della sua vita: Si è sposata a Celle, a pochi chilometri, solo per sposarsi già a 50 anni. E' arrivata ... a questo importante passo; ... la prima ... 14 figli, e prima ha dovuto «*allevarli tutti*». «*Una vitalità straordinaria, ... persona straordinaria, eternamente giovane*», dice la nipote. E racconta come l'unica malattia ... dalla ... in 101 anni, ... stata la varicella, fatta a 95 anni.

Moncalieri, ... inchiesta

La procura ha inviato comunicazione giudiziaria all'ex assessore socialista al commercio Walter Ferrero e ad un caporipartizione

MONCALIERI — E' trascorsa ... più ... una settimana ... processo e dalla condanna ... Fiumara e dei due ex ... Vincenzo Quattrocchi e Carlo Novarino per interesse privato in atti d'ufficio che già ... nuova inchiesta giudiziaria si è iniziata nei confronti ... ... altro amministratore comunale.

E' il consigliere comunale Walter ... (psi), assessore ... Commercio dal luglio dell'85 alla fine di maggio del ... quando si dimise, ... a dichiarare ... ... glio comunale, «*per divergenze nell'ambito ... sione politica del ... partito*». Anche ... suoi confronti il giudice istruttore Aldo Ciuva, che gli ha inviato comunicazione giudiziaria, ipotizza il reato di ... privato in atti d'ufficio.

Nell'inchiesta è coinvolto anche il dottor Rocco Romano, da 12 anni caporipartizione dell'ufficio Annona del Comune di Moncalieri e ... altre ... dipendente dell'amministrazione comunale. Anche nei suoi confronti ... ipotizzato il reato ... privato ... d'ufficio.

Da quanto ... è potuto accertare a Moncalieri, l'indagine ... magistrato ... scaturita da una o ... denunce anonime secondo le quali il Ferrero e ... dodici ... hanno ... responsabili di presunti illeciti riguardanti la concessione e le volture di licenze ... il commercio ... ... e ambulante. Insomma, fatti risalenti al periodo in cui Ferrero ricopriva la carica di assessore.

All'Ufficio istruzione ... ... ha voluto commentare le ... provenienti ... ... Il magistrato ha però tenuto a sottolineare come l'indagine sia solo all'inizio: «*Per chiarire la fondatezza di certe accuse occorre indagare. Le comunicazioni giudiziarie servono a questo*».

A destare perplessità, molto probabilmente, è il fatto che il geometra Ferrero è da anni titolare di un'agenzia di compravendita immobiliare (alloggi e negozi), attività per alcuni aspetti legata a autorizzazioni e altro ... competenza dell'assessorato ... Commercio: «*Ma quando ... ... mi sono sempre ... guardato dall'interessarmi di pratiche di miei clienti*», ha dichiarato Ferrero.

Fondo di Solidarietà

In ricordo di Genella Giuseppe, titolari, colleghi, c... della Roperia ed amici 600.000; in ricordo di Claudio Armando, Aeritalia Caselle Sud 570.000; in memoria di Mario Gianotti 500.000.

Il condominio di via Filadelfia 267/2/4/6/8 in memoria di Buvetti Andrea Bruno 480.000; in memoria di Mario Bogo 400.000; in ricordo di Genella Giuseppe 304.000; D.D. 300.000; in memoria del padre di Prina Calogero 252.000.

In memoria di Pierina Bertello, sorelle e nipoti 250.000; in memoria dei miei defunti, Picca Garin Giuseppe e famiglia 250.000; in memoria di Patrito Giulia ved. Gilardi, i condomini di via Rivalta 57 215.000; in memoria di Emilio Richetto 210.000; G.N. 200.000; Berrone Franca 200.000.

Elvio, Irene e Milena 200.000; in memoria di Caino Isabella ved. Calcagno, la bocciofila amici Centola 181.000; in memoria del papà, i colleghi di Walter 165.000; amministratore e inquilini di via Barletta 98 in memoria di Bodrati Rosa ved. Tamiatto 150.000; in memoria di Sergio Persello, i cugini e zio 170.000.

In memoria di Rossi Carmelina, inquilini di via Pagliani 21 e 23 150.000; la scuola media «Vivaldi» in memoria del padre della collega prof. Rigo 130.000; in memoria di Gastaldi Concetta, i condomini di corso Monte Cucco 115 bis 100.000.

Gli amici di Pierangelo e Renato in memoria della mamma Teresa Diane 110.000; Mauro, ricordando il padre Lollo Raffaele 100.000; E. H. 100.000; alla cara memoria di Agnelli Vittoria in Rondano 100.000; la famiglia Rolle Reposo in memoria di Ermelinda Amaiolo 100.000; B.P. 100.000; per ricordare Salvatore Leonardi i ... e Isabella 100.000.

5 Nuova BMW Serie 5.
Invito alla prima.
Sabato 12 Marzo
Domenica 13 Marzo.
Dalle 9 alle 19
presso di noi.
CONCESSIONARIA
biAuto
Via Cialdini ...
TORINO - Tel. 443.344

CORSO PER ASPIRANTI INDOSSATRICI

Passerella dei sogni

Milano, si sa, è la capitale della moda, ma Torino ha una grande tradizione nel settore. Ecco perché anche quest'anno sta riscuotendo un buon successo un corso per aspiranti indossatrici organizzato dall'Assessorato al Lavoro. La prima uscita ufficiale di questi giovani «studenti» avverrà il 19 [illegible] al Teatro [illegible] a Susa nel corso [illegible] spettacolo *Saranno famosi*.

Questo [illegible] che si svolge al Palazzo [illegible] Lavoro in via Ventimiglia, si tiene da sette anni ed è destinato a indossatrici dai 17 ai 22 anni: quest'anno il corso è [illegible] a novembre [illegible] terminerà a maggio.

La signora Irma Vizzini, coordinatrice delle lezioni e insegnante, sottolinea che [illegible] si tratta di un [illegible] formazione professionale, che permette [illegible] quindi alle ragazze più dotate di accedere nei [illegible] show-room torinesi e milanesi, ma anche alle sfilate di [illegible] moda [illegible] tutta Italia, e [illegible] alcune delle sue ex allieve che sono [illegible] legate ai grandi nomi della sartoria italiana, come Missoni, Moschino.

Per quattro [illegible] giorni [illegible] (orario: 8,30-12,30), dal lunedì al venerdì, le aspiranti indossatrici imparano a sfilare, si avvicinano ai segreti [illegible] trucco e alla storia della moda, apprendono qualche nozione di merceologia. Per renderle sciolte e aggraziate nei movimenti, [illegible] signora Vizzini ha incluso nel programma anche alcune lezioni [illegible] di danza.

L'assessore al Lavoro, Francesco Mollo, mette in evidenza le prospettive legate al corso: «*Per fornire un servizio organizzato al settore moda, valuteremo l'opportunità di costituire una [illegible] permettere [illegible] indossatrici, e di riproporre a Torino un Centro [illegible] di servizi diretti alle aziende interessate. Inoltre saranno [illegible] scuola altri insegnanti professionalmente, come quelli per sarti, stilisti, vetrinisti*».

Il prossimo corso ricomincerà [illegible] alla fine [illegible] previa selezione a maggio; per parteciparvi o avere informazioni [illegible] sugli altri corsi previsti [illegible] rivolgersi [illegible] del Lavoro, via Ventimiglia 201 (tel. 696.1113/206). n. a.

La dizione e shiatzu con donne

C'è scelta di corsi e stages nella Casa della Donna in via Vanchiglia 3, tel. 812.2513. Essi servono per la campagna di autofinanziamento.

[illegible] può scegliere l'approfondimento di tematiche [illegible] le Politiche e psicologie [illegible] lavori [illegible] donna a [illegible] della psicologa Angiola Ma. - [illegible] Costa, [illegible] anche il rapporto conflittuale [illegible] donne e [illegible] all'insegna del «riappropriamoci del reddito». Poi si studieranno i perché della paure, dei disagi e [illegible] malattie psicosomatiche.

[illegible] le [illegible] per il corpo: c'è lo shiatzu, pratica [illegible] pentica orientale basata sul micromassaggio delle dita, e anche la ginnastica dolce, il training autogeno e lo yatha [illegible]. Per chi vuole migliorare [illegible] proprie capacità espressive [illegible] e anche i rapporti interpersonali c'è [illegible] corso [illegible] di dizione e un [illegible] training «assertivo».

Non mancano l'astrologia [illegible] un corso [illegible] apprendere i segreti [illegible] ricette dell'alimentazione naturale. s. m

Grafica: [illegible] stage per giovani allievi

Un centinaio di ragazzi affolla ogni due settimane la sala consiliare del Comune di Grugliasco per assistere ad una lezione un po' speciale. In cattedra non c'è un professore [illegible] grafico che conduce i [illegible] percorsi «misteriosi» del progetto grafico. Il prossimo incontro è il 22 marzo.

E' questa la seconda fase [illegible] una iniziativa [illegible] promossa dall'assessorato [illegible] cultura (tel.780.32.22) [illegible] intende divulgare [illegible] i giovani [illegible] 14 ai 17 anni il linguaggio e i metodi usati dal[illegible] nella comunicazione.

«*Dopo una [illegible] di lezioni introduttive, il 9 giugno quest'anno al nocciolo della questione* — dice Gianfranco Torri, che cura il corso — *l'avventura della grafica continua alla scoperta dei misteri che avvolgono il mestiere [illegible] di grafico*».

Il materiale didattico è costituito soprattutto dalle immagini, in particolare da quelle che appaiono [illegible] riflessi, sulle copertine [illegible] e sugli stampati didattici. Vengono anche proiettati vi[illegible] di interviste con alcuni professionisti che spie[illegible] hanno [illegible] i lavori presentati nel corso.

Spiega Torri: «*Durante [illegible] lezioni, che [illegible] svolgono in [illegible] scolastico, non ci limitiamo a commentare le immagini ma cerchiamo [illegible] capire come [illegible] è arrivati [illegible] ottenere materialmente quel prodotto*».

I ragazzi percorrono dunque tutte le fasi della lavorazione, [illegible] rapporti con chi chiede quell'immagine, al progetto, [illegible] stampa in tipografia. Gli allievi eseguono poi [illegible] e schizzi che dovrebbero confluire in [illegible] lavoro pratico.

«*E' un'iniziativa [illegible] piace molto ai ragazzi* — conclude Torri — *anche perché apre gli orizzonti di una professione che sta diventando importante anche [illegible] purtroppo in questo [illegible] [illegible] sono poi [illegible] scuole [illegible] a molta improvvisazione*».

[illegible] modo, dunque, per coinvolgere i giovani [illegible] tematiche [illegible] e [illegible] lavoro davvero interessanti. l. c.

giorno per giorno

[illegible]

Danza e yoga — Stasera, [illegible] 21, all'istituto di Psicomatica Kuvalayananda in via Accademia Albertina 31, conferenza di Sheela Raj sul tema «Danza e Yoga: la preparazione psicofisica nella danza e nella recitazione». E' in preparazione del seminario su danza e yoga che si terrà domani e domenica nello stesso istituto.

Psicoterapia — Stasera, ore 21, all'Istituto Medico Sant'Angelica in piazza Solferino 9b, Giovanni Salonia, psicoterapeuta didatta della Gestalt, tiene una conferenza dal titolo: «Crescita personale e relazionale nella società attuale». Ingresso libero.

Particelle — Alle 15, al Nuovo Istituto di Fisica in via Pietro Giuria 1, il prof. Ugo Amaldi parlerà su «Gli acceleratori di particelle [illegible] oggi e [illegible] domani». E' [illegible] dal Cusi «P. G. Frassati».

Astrologia — Stasera, [illegible] 21, [illegible] Aria di Venaria [illegible] viale Buridani 23, sesta conferenza de «I mondi dell'Uomo». Sul [illegible] astrologia e vita quotidiana parlerà Piera Bottino (Ginevra), mentre Ileana Pizzagli tratterà il [illegible] astrologia e magia.

Concerti

Alla Pro Cultura — Domani, [illegible] 17, alla Pro Cultura Femminile in corso Vittorio [illegible] 101a, concerto del duo Valletti (flauto)-Fassone (pianoforte). Brani di Platti, Bach, Beethoven, Schubert, Mercadante.

A Avigliana — Alle 21, alla Cremeria «Amadeus», in corso Torino 110, concerto della vocalist Jolanda [illegible] mano [illegible] Dino Pellissero (flauto) e Alfredo [illegible] (piano).

Teatro

Lucia Poli — Fino a domenica 13, al Teatro [illegible] in [illegible] Cosenza [illegible] prosegue [illegible] spettacolo [illegible] panno felici, con Lucia Poli. Rientra nella rassegna «Risveglio» organizzata da Fuoricentro.

Film

All'Eliseo — Per la [illegible] gna [illegible] cinema muto tedesco oggi questi film: ore 15 «Der Gang in die Nacht» di Murnau; [illegible] 20,30 «Romeo und [illegible] im Schnee» di Lubitsch; «Phantom» di Murnau.

Varie

Donne [illegible] [illegible] — Alle [illegible] nella sede delle Donne di Oggi in [illegible] Bertolotti 1, serata con il pianista-cantante Thomas Bernard e con il pianista Wagner.

In lingua inglese — Stasera, ore 20,30, lettura in inglese di «Review Sketches» di Harold Pinter. Domani, stessa ora, «Top Girls» di C. Churchill. Con l'Inside Drama Language Company nell'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria 5.

Il [illegible] — Alle [illegible] nell'ambito della mostra «Ho visto il diavolo», [illegible] libreria «L'angolo Manzoni» [illegible] Gernaia [illegible] l'attrice Carla Torrero leggerà brani [illegible] «Il diavolo» [illegible] Arturo Graf.

Un libro — Alle 18, alla libreria Bloomsbury, in via [illegible] Mille 20, presentazione di «Il processo di [illegible] to» di M. Jones.

NUOVO
CD CENTER DUE
Tutto il repertorio in COMPACT DISC
A L. 24.000!
Più [illegible] titoli di musica classica leggera e jazz e LETTORI COMPACT a partire da L. 260.000
Via Buenos [illegible] 86 - Tel. 328.552

LE [illegible] LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
[illegible]
Napoli-Ischia-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Calelli-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole [illegible]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole [illegible]
ALISCAFI SNAV

OFFRESI CREDIBILITÀ
Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e proficuo lavoro. E questo invito al servizio [illegible] patrimonio professionale è poi di una clientela qualificata ed esigente.
10126 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 665359 - 6692593

Orbassano: recital apre la «stagione»

Il mimo Franco Cardellino

Lo spettacolo è imperniato sulle canzoni e i monologhi [illegible] *protagonista che rievoca i sogni di una generazione vicina ai* [illegible]. *Domenica 20 marzo, il Tuc Teatro* [illegible] *Venezia presenta «Eugenio e Sregolatezza» [illegible] la regia di Eugenio Allegri. Si narra di una coppia, lo stesso Allegri e Babette Leverque, alle prese con «storie» [illegible] quotidiana sopravvivenza».*

Sabato 26 marzo è la [illegible] *di Franco Cardellino con [illegible] sua bizzarra produzione intitolata «Storie - Timbrami per un'ora almeno». Dopo [illegible] pausa pasquale, la rassegna prosegue con il «The [illegible] Theater Company» che mette* [illegible] *«Il mimo del giudizio», un giallo comico parodia del film «Il nome della rosa».*

Le recite hanno luogo nella [illegible] teatro della [illegible] - Centro Culturale in via Mulini 1 a Orbassano. Il biglietto [illegible] 5 mila lire (3 mila i ridotti), l'abbonamento ai cinque spettacoli 25 mila lire.

«Un occhio [illegible] il teatro» [illegible] il [illegible] della rassegna teatrale di Orbassano giunta quest'anno alla [illegible] edizione. L'iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la Biblioteca e il Gruppo Teatro del Centro culturale, comprende cinque spettacoli.

Il primo, «Recital» di Pier Francesco Poggi [illegible] Claudio Natoli al pianoforte, è in programma domani alle [illegible] 21.

«SPIRITO ALLEGRO» AL TEATRO D'UOMO

Bolens, maga scomoda

Mercoledì [illegible] ore 21, dopo le rappresentazioni di gennaio, è [illegible] la Compagnia [illegible] Anna Bolens [illegible] Teatro D'Uomo in piazza San Giovanni per la «prima» di *Spirito allegro*, una pièce [illegible] Coward.

E' [illegible] storia di Carlo, uno scrittore che intende realizzare un romanzo che ha [illegible] protagonista una medium. Per avvicinarsi [illegible] mondo dello spiritismo, invita appunto una medium [illegible] sua. La donna, con una seduta spiritica, fa comparire il fantasma della [illegible] moglie Elvira, deceduta pochi anni prima.

Nasce una profonda rivalità tra lo spirito e Ruth, la seconda consorte dell'uomo, «lotta» che conduce a [illegible] finale travolgente, ricco di colpi di scena e [illegible]

Abile protagonista [illegible] abiti variopinti [illegible] la stessa Anna Bolens, nel ruolo della chiromante un po' svampita. [illegible] sce a dare vita al simpatico personaggio creato [illegible] brillante [illegible] inglese.

Si replica al [illegible] D'Uomo fino al 20 marzo, sempre [illegible] ore 21, dal mercoledì [illegible] sabato. I biglietti sono in vendita presso il teatro [illegible] 15.000 lire [illegible] i ridotti). Per le prenotazioni, la segreteria dell'Associazione Culturale Teatro D'Uomo è aperta dal lunedì [illegible] venerdì dalle 17 [illegible] 20. La Cooperativa Anna Bolens, che [illegible] circa 20 anni opera in città, organizza anche [illegible] [illegible] recitazione; per [illegible] rivolgersi al 52.11.570.

s. ab.

Anna Bolens

Danza: «indiani» con spencer

Sabato [illegible] *il* [illegible] [illegible] *Xandra Italiani che ballano ispirandosi alla spiritualità indiana* [illegible] *grafie* [illegible] *Alessandra Lombardi) ha partecipato* [illegible] *concorso coreografico organizzato dal Teatro Nuovo indossando abiti firmati Maison Bleu.* [illegible] *balletto si chiamava My Dream dal* [illegible] *del negozio che vende i suddetti* [illegible]. *Xandra, inoltre, terrà uno stage* [illegible] *stile indiano domani (14,30) e domenica (11,30) allo Studio* [illegible] *Works in via Pietro Giuria 30b (tel. 669128).*

Palazzo Reale resta chiuso

Palazzo Reale [illegible] [illegible] al 17 [illegible] rimarrà chiuso [illegible] pubblico, poiché [illegible] e mercoledì ospiterà l'incontro bilaterale Italia-Spagna, cui parteciperanno il primo ministro spagnolo, Felipe González e il presidente del Consiglio, Giovanni Goria. [illegible] [illegible] rispettivi ministri degli Esteri.

Gli esponenti dei due governi, a conclusione [illegible] colloqui, terranno [illegible] conferenza-stampa a Palazzo [illegible] [illegible] un primo tempo il [illegible] degli incontri prevedeva di utilizzare anche la Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi (la proprietà il dell'Ordine Mauriziano), per [illegible] il complesso era stato chiuso già il 29 febbraio con [illegible] previsione [illegible] riaprirlo [illegible] pubblico il 19 marzo. Nei giorni scorsi, però, gli [illegible] ministri del vertice hanno escluso [illegible] utilizzare [illegible] residenza [illegible] Stupinigi. Così [illegible] servizio [illegible] dell'Or[illegible] ha [illegible] di riaprirla con 4 giorni [illegible] anticipo: il 15 anziché il [illegible] marzo.

I vincitori del «Grand Prix»

Il cartellone [illegible] parte del bozzetto disegnato dal vincitore del concorso (si chiama Andrea Parrelli)

Si è conclusa nei giorni scorsi la terza fase del «Grand Prix della pubblicità», il concorso del supplemento de *La Stampa TorinoSette*. Circa [illegible] mila lettori [illegible] risposto all'invito di indicare [illegible] pubblicità preferite [illegible] [illegible] numeri *TorinoSette* compresi) fra il 15 gennaio al 19 febbraio.

Ha vinto il ristorante «Bastian Contrario» con 25.378 tagliandi (autore del bozzetto [illegible] Andrea Parrelli) seguito [illegible] «Wolmer» con 3474 voti (agenzia pubblicitaria Formula Advertising) e da «Camurati» 2468 (autore Gianluigi Azzali). Il «Bastian Contrario» detiene il primato nella classifica generale (che comprende anche i voti delle prime due manches [illegible] dal 6 ottobre a gennaio), con 29.350 punti in tutto.

Fra i tagliandi arrivati, ne [illegible] stati estratti tre: Massimo Ambrosio, corso Francia 35, ha votato per Camurati, e vince la crociera Costa del valore di sei milioni. Daniela [illegible], via Ferrere 8, che [illegible] preferito la pubblicità di Wolmer, vince il [illegible] ciclomotore Ciao Piaggio. [illegible] Roberto Quartero, via Genova 124, (Wolmer), terzo [illegible] è stato assegnato un televisore a colori.

Il [illegible] continua: tutte le istruzioni per partecipare sono a pagina 10 [illegible] *Sette*.

Due regioni si sfidano a calcetto

Il campionato di serie [illegible] del calcio a cinque [illegible] calcetto) registra [illegible] breve sospensione per permettere la disputa della gara tra le rappresentative [illegible] Piemonte e della Lombardia. L'incontro è [illegible] [illegible] sera alla palestra Torrazza di via Torrazza, [illegible] inizio alle ore 21. Per la formazione piemontese si tratta dell'esordio del «torneo [illegible] regioni» e il confronto non poteva essere più impegnativo perché il [illegible] avrà di fronte un'avversaria molto forte che ha [illegible] battuto per due volte la rappresentativa del[illegible] Liguria.

Il selezionatore Vincenzo Baglio [illegible] chiamato a far parte [illegible] «nazionale» piemontese una quindicina di elementi con i quali [illegible] di passare il turno senza grossi rischi, [illegible] l'ottimo livello degli atleti a disposizione.

[illegible] tutti spicca Giampiero D'Aversa, [illegible] Torino, chiamato anche a vestire la maglia azzurra della rappresentativa [illegible] Anche gli altri convocati [illegible] tutti i formazioni torinesi. Sono i portieri Monni (Millefonti) e Carrieri (Torino); i difensori Riganti e Chiarulli del Torino, Balzaretti e [illegible] (Cesana), Ubino (Cassese); gli attaccanti Bongiovanni e Say (Torino), Cornelli (Millefonti); Rolfo (Cassese).

Per la prima volta Baglio farà ricorso anche a due giocatori della serie B, si tratta di Ducci della società La Griglia e Dimartino [illegible] Il Torino, che è in testa al [illegible] pionato di serie A [illegible] compagnia della [illegible] se di La Casa, ha sei elementi convocati e almeno all'inizio il selezionatore sembra intenzionato a mandare in [illegible] cinque torinesi.

P. E.

Televisioni private in regione

Grp
- 16.30 Il cavaliere solitario, telefilm
- 17 — The Conroy show, telefilm
- 17.30 La fanciulla di Avignone, telefilm
- 18 — Proposte commerciali
- 18.50 Week end al cinema
- 19 — Grp Monitor
- 19.35 L'ora di Eva, telefilm
- 20 — Le favole di Esopo, disegni animati
- 20.30 Film
- 22.10 New Scotland Yard, telefilm
- 23.10 Oggi al cinema
- 23.30 Controcampo, rubrica automobilistica
- 23.45 Grp Monitor
- 0.20 I terroristi a [illegible], film

Videogruppo
- 17.30 Rocket Robin Hood, [illegible] toni animati
- 17.55 Videonotizie, 2' [illegible]
- 18 — Rattles, telefilm
- 19 — [illegible] 3' edizione
- 19.30 Press diretta
- 20 — Rocket Robin Hood, cartoni animati
- 20.30 [illegible] de Lujoe, telenovela
- 21.30 Cuori nella tempesta, telenovela
- 22.25 Si è giovani solo due volte, telefilm
- 23 — Le sute della settimana
- 23.50 Videonotizie, 4° edizione
- 24 — Arse di ripare, rotocalco sportivo

Quartarete
- 15 — La ricetta del giorno
- 15.15 Gobots, cartoni
- 16 — Nido di serpenti, [illegible] vela
- 16.50 Veronica, [illegible]
- 18 — [illegible] Andrea, telenovela
- 18.10 Tg4
- 19.30 Gobots, [illegible]
- 20 — Super classifica show
- 21 — Ovest selvaggio, telefilm
- 22.15 Motori non stop
- 22.45 Tg4 spettacolo
- 23.30 Automarket tv
- 0.30 Tg4
- 1 — Rasso di sera

Odeontv
- 14 — Il segreto di Jolanda, novela
- 15 — Un uomo, due donne, novela
- 16 — Slurpi, varietà da 1 a [illegible] anni
- 18.30 Wayne and Schuster, [illegible] lusbon comedy
- 19 — [illegible] and [illegible] slusbon comedy
- 19.30 Hall Nelson, telefilm
- 20.30 [illegible] la brigata [illegible], di John Carpenter [illegible] [illegible] cier, Darwin [illegible]
- 22.20 Forza [illegible] con Walter Zenga, Roberta Termali
- 23.30 Sidney, rubrica
- 24 — Dannata bella la mutre socios, film di Ennio Lo[illegible] Sella

Rete Canavese
- 13 — I grandi compositori, telefilm
- 13.30 [illegible] [illegible]s, documentario
- 14.30 Le sute della [illegible]
- 15 — G2 servizio segreto, film
- 17 — Le sute della [illegible]imana
- 17.45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
- 18.50 Avventure in famiglia, telefilm
- 19.30 Telegiornale
- 20 — C[illegible]sport
- [illegible] gangster dalla [illegible] pulita, film con William Berger, Giorgia Moll
- 22.30 Telegiornale
- 22.[illegible] [illegible] sute della settimana
- 23.45 Film

Telepole
- 12.30 Cronache italiane, rubrica
- 13.30 Il disertore, film
- 15.30 Amor gitano, telenovela
- 17 — Scelota a sorpresa, cartone
- 17.30 Nel regno del cartone, cartone
- 18 — Telefilm
- 19 — Melodramma, sceneggiato
- 19.30 Tg4
- 20 — Amor gitano, telenovela
- 20.30 Eredità, sceneggiato
- 21.30 Rubrica di attualità
- 22 — Tg4
- 22.15 La notte è per i gatti, spettacolo

Grp
- 13.30 Il cavaliere solitario, telefilm
- 14.30 Tim Conroy show, telefilm
- 15.30 La fanciulla di Avignone, telefilm
- 16.30 Proposte commerciali
- 17 — Week end al cinema
- 17.30 Grp Monitor
- 17.45 L'ora di Eva, telefilm
- 18.15 Le favole di Esopo, disegni animati
- 19.30 Film
- 21.15 New Scotland Yard, telefilm
- 22.15 Oggi al cinema
- 22.30 Controcampo, rubrica automobilistica
- 22.45 Grp Monitor
- 23.20 I terroristi a [illegible], film

Videogruppo
- 16.30 Rocket Robin Hood, [illegible] toni animati
- 16.55 Videonotizie, 2' [illegible]
- 17 — Rattles, telefilm
- 17.30 Videonotizie, 3' edizione
- 18.30 Press diretta
- 19 — Rocket Robin Hood, cartoni animati
- 19.30 [illegible] de Lujoe, telenovela
- 20.30 Cuori nella tempesta, telenovela
- 21.25 Si è giovani solo due volte, telefilm
- 22 — Le sute della settimana
- 22.50 Videonotizie, 4° edizione
- 23 — Arse di ripare, rotocalco sportivo

Rete 7 Piemonte
- 16 — Mago Pancione, cartoni
- 16.30 Dora Emmen, cartoni
- 17 — Avventure in fondo al mare [illegible] telefilm
- 18 — Starzinger, [illegible]
- [illegible] Per la ra[illegible] del [illegible], cartoni
- 19.15 Mirabilandia, telefilm
- 20.25 [illegible] [illegible] Gilda Rose, film di Joseph Lewis con Mona Fogo, George McReady
- 22.50 Intervista T. notturno
- 23.30 Babilonia, varietà
- 1 — Ironside, telefilm

Primanterna
- 14 — Auto delle settimane
- 14.30 Squadra segreta, telefilm
- 15 — Pomeriggio con cinquetta
- 17 — Ragazzi in gamba, telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 19 — Auto della settimana
- 19.30 Cronache del Piemonte, attualità
- 20 — Flash cinema
- 20.30 Scacco matto, [illegible]
- 21.30 Auto delle settimane
- 22 — Kodiak, telefilm
- [illegible] Cronache del Piemonte
- 23 — Firmato arte... artaprima di sera
- 0.30 La taverna dei 7 piaceri, film

Telesubalpina
- 16.30 Canyon [illegible] film di Herbert [illegible] George Montgomery, Peter Graves
- 18.30 Il Perù, documentario
- 19 — Vita [illegible] Chiesa, rubrica
- 19.30 Il regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 [illegible] occhi azzurri, film di Gustav Ucicky con Mel Hamma Kock, Claus Holm
- 22.30 Invito alla [illegible] con il [illegible]rd. Anastasio Bellestrero, 3' puntata
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23.35 Brother and Sister's, telefilm

Videouno
- 14 — Basket Coppa Campioni: Tracer Milano-Orthez (replica); Aris Salonicco-Partizan Belgrado (replica)
- 17 — Tg
- 17.15 Sport spettacolo, servizi sugli sport
- 19 — Tg
- 19.30 Le sute della settimana
- 20.30 Calcio internazionale
- 22.30 Tg
- 22.40 Notiziario sportivo
- 23 — Donne Kappatre, rubrica di sport femminile
- 23.30 Judo Sea

Tv [illegible]
- 16 — Il meglio del West, telefilm
- [illegible] I ben boo magici di Lilli, cartoni
- 17 — Ginguysar, cartoni
- 17.30 Sport Billy, cartoni
- 18 — Centennial, telefilm
- 19 — Dancing Days, novela
- 19.30 Marvin Glass&, novela
- 20.30 Sheldon, film
- 22.30 Telediversi
- 23 — Frutto proibito
- 24 — Il ragazzo del ghetto, film

[illegible] 2
[illegible]
- 16 — Il gioco
- 18.30 On the air
- 18.50 Back News
- 19 — Heavy
- 19.30 Rock report
- 20 — Goldies and Oldies
- [illegible] Blue night

[illegible] 3 Manila
- 16.05 Nel regno del cartone
- 18 — Informazioni immobiliari
- 19.05 Dempsey e Makepeace, telefilm
- 20 — Telegiornale
- 20.35 Music time
- 21 — Pelle al centro
- 22.45 La mia notte con Maud, film

Quinta Rete
- 16 — Mitoideo
- 17 — Voltron, cartoni animati
- 17.30 Calendarman, cartoni animati
- 18 — La famiglia Mezzi, cartoni animati
- 18.30 Tarendol, telefilm
- 19.30 Furia gialla, [illegible]
- [illegible] — L'uomo [illegible], cartoni animati
- [illegible] La bionda grafica, film di [illegible] [illegible]. Dudrumet con [illegible] gali Noel, F. Marian
- 22.30 [illegible] telefilm
- 23.30 [illegible] terra [illegible], [illegible] di Luchino Visconti con attori non professionisti
- 2 — Storie [illegible] [illegible], telefilm

Telecity
- 14 — Una vita da vivere, sceneggiato
- 14.45 Novela
- 15 — Orazio, telefilm
- 16.30 Mod Squad, telefilm
- 17.30 Gastrus, cartoni
- 18 — Bravestar, cartoni animati
- 18.30 Moby Dick, [illegible] mar
- 19 — Rambo, cartoni animati
- 19.30 [illegible]lla, telefilm «Il passato ritorna»
- 20.30 Io non spazio... rompo, film di B. Corbucci con A. Noschese, E. Montesano
- 22.30 Colpo grosso, gioco a quiz
- 23.25 Rete 7 Sport Sabet

Erre Uno tv Svizzera
- 13.30 Cartoni animati
- 14.30 Varietà
- 15.30 Documentario
- 16 — Telegiornale
- 16.05 Rivediamoli insieme
- 16.45 Telegiornale
- 18 — Specials
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Centro, settimanale
- 21.30 Gli occhi del gatto, telefilm
- 22.30 Prossimamente cinema

Telecittà
- 14 — Anche i ricchi piangono, telenovela
- 14.25 Week end
- 14.40 Superclassifica show
- 15.35 Speciale sportivo
- 16.40 Lassie il lupo, film di Jerry [illegible] Han Gilla. Barry Sullivan
- 17.30 Pallavolo [illegible] A1/M: playoff
- 18.50 Week end
- 19.10 Anche i ricchi piangono, telenovela
- 19.45 I grandi compositori, [illegible] cumentario
- [illegible] Le sute [illegible]
- 21.40 Speciali spettacolo
- 21.50 Il gangster dalla faccia pulita, film di Helmut Formbacher con William Berger, Helga Anders
- 23.30 La sute della settimana
- 24 — Cronache del cinema

Pan tv
- 13 — Figli miei vita mia, telenovela
- [illegible] Calcio: campionati esteri, sport
- 16.30 Natura selvaggia, [illegible] mentario
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Figli [illegible] vita mia, telenovela
- 18 — Vendite promozionali, ru[illegible]
- 19.15 Monitor, telefilm
- 20 — [illegible] Il diritto di [illegible], telenovela
- 20.30 Viviana, telenovela
- 21 — Il 007 da Las Vegas in mutande, film con Fernandel
- 23 — Parlami d'amore tv, [illegible] nelà
- 0.30 Calcio: campionati esteri, sport

Torino Futura
- 13.35 Colonel Marsh, telefilm
- 15.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 16.15 Il superquiz
- 19.10 Weekend sport
- 19.30 Time out
- 20.05 [illegible] [illegible]
- 21 — Pelle al centro
- 23 — Informazioni immobiliari

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera ultima puntata di «Indietro tutta» - Arbore parla del suo futuro

Addio Renzo, nemico della tv surgelata

«Nel Duemila temo sarà brutta, infarcita di pubblicità, programmi commerciali dominati dal diktat dell'ascolto» - «Io voglio fare una tv artistica, dove la ripresa bella cede il posto alla ripresa intelligente» - Progetta una trasmissione «seria» anche se «far ridere non è un'arte minore»

ROMA — Unico telefonatore di questa stagione televisiva perché unico [illegible] a fare un programma che senza [illegible] critica, [illegible] anzi di catturare un grosso ascolto, Renzo Arbore, arriva all'ultima puntata del suo *Indietro tutta*, parla di televisione: fa autocritica, quella che farà [illegible] dopo, quella su cui sta riflettendo per un futuro più lontano, ma anche sulla tv degli altri. Il successo curiosamente lo induce al pessimismo. «La tv sarà brutta, questa degli anni Duemila: troppo commerciale, dominata dal diktat dell'ascolto, infarcita di pubblicità. Lo spazio per la sperimentazione, per i tentativi, per gli errori? Dov'è lo spazio per crescere in una televisione che, come la società, sembra guardare solo ai numeri, al mercato, alle vendite?».

La speranza, dice, è nella [illegible] artigianale italiana che riesce a filtrare il modello americano attraverso l'ironia. «Passa qualcosa di diverso nelle maglie del controllo Auditel. Quest'anno c'è stato Giuliano [illegible] che è inventato il conduttore inquisitorio, [illegible] stato l'exploit di Celentano che ha scoperto il fascino del silenzio, c'è stato Banfi che ha portato l'avanspettacolo nei pomeriggi della domenica, e poi è venuto fuori Colombo, la coppia Marchini-Magalli, il "Tg parlato" di Andrea Barbato e compagni. [illegible] quanti cui ne stanno di personaggi così».

Recitato il de profundis sulla televisione surgelata, quella senza paure, senza sbagli, senza verità, ma fatto salvo il varietà tradizionale alla Baudo che ormai è un classico, Renzo Arbore difende un'idea di televisione da lui definita artistica, una televisione nella quale anche lo spettacolo diventa cronaca, di spettacolo. La ripresa bella cede il posto alla ripresa intelligente, magari tecnicamente «sporca» ma funzionale al contenuto, l'attualità si intrufola dappertutto perché non è più tempo di dividere cose serie e cose non serie. Dall'helzapoppin televisivo lascia fuori solo la pubblicità: «Il messaggio commerciale deve essere facilmente individuabile dal pubblico: [illegible] un male fare spot, è un male confondere informazione e propaganda».

E la televisione futura Renzo Arbore come sarà? Annuncia: non farà più ridere, o almeno non necessariamente. «Prima di tutto perché sono cresciuto e voglio divertire [illegible] poi perché dopo aver [illegible] tutta dalla demenzialità alla goliardia, la considero un terreno finanche troppo arato. Infine perché far ridere è considerato un'arte minore e io che cambio, a fare una tv artistica sono stanco di esser catalogato [illegible] i minori». Amato dagli intellettuali ma acerrimo nemico dei professorini, Arbore si lancia in uno dei suoi paradossi: «Ma chi l'ha [illegible] che i migliori film di Totò [illegible] "Guardie e ladri" e "Uccellacci e uccellini"? [illegible] me il miglior film di Totò è "Totò all'Inferno" perché si ride di più, è più si ride, più ridono tutti, meglio è». Per ora, informa, si dedica a Dot. Il suo primo [illegible] pronosco in [illegible] formula nella [illegible] a patto che lui e la sua banda vi facciano [illegible] apparizioni: è una soluzione di compromesso [illegible] Raidue, [illegible] per la prematura dipartita di Indietro tutta.

Simonetta Robiony

Arbore e Nino Frassica, la coppia vincente della stagione tv

Un congegno insidiato dal troppo successo

Bravo Arbore che chiude «Indietro [illegible] il [illegible] giusto. E' segno di astuzia e di abilità capire che ci può essere anche un successo «da rotolamento», e che ad un certo punto bisogna avere il coraggio di dare il taglio netto.

Ma il successo autentico c'è stato. Partito in sordina, come altre volte di Arbore, lo show ha svelato presto il suo volto: show caricatura di show, parodia scanzonata e lieve — senza [illegible] e senza acredine, ma non per questo meno pungente — del meccanismo stantio [illegible] stupido di certa televisione, dei quiz, dei giochi, [illegible] telefonate, delle battute assurde [illegible] presentatori, delle [illegible] ritualità dei concorrenti, vallette, notai, ospiti, ragazze «figuranti», e della confusione dei contenitori, e dei premi [illegible] di milioni e miliardi, e dell'invadenza ossessiva della sponsorizzazione e della pubblicità.

Uno scherzo ben giocato su temi fissi e volutamente ripetitivi, e su versanti di improvvisazione; uno scherzo — che, a proposito, non [illegible] che con «Quelli della notte» — dove i due attori principali, gli unici in primo piano, Arbore e Frassica, e dove aveva un grosso ruolo di corallità, cioè il «pubblico» da cui via via, ma con assai minore spicco del manager e del «bravo presentatore», si staccavano il finto bambino Marenco, il finto notaio truccato da Riscardi in coppia con la valletta, il tipo del gong, il cane Fiocco, Cupido a mezz'aria, le belle guardiane, i procaci Coccodè, le [illegible] danzatrici del Cacao ecc.

Ancora una volta Arbore ha montato [illegible] congegni buffoneschi intelligenti in cui ironia e autoironia, «impegno sfottente e contemporaneo disimpegno [illegible] le complici strizzate d'occhio alla platea, ottengono il risultato di una tv che si diverte — e diverte — prendendo in giro se stessa: una parentesi distensiva, un lieto passatempo serale al quale era difficile dire di no, «almeno per un'occhiatina».

Con i mesi, qualche guaio è intervenuto, specie dall'esterno. Cioè — per usare un paradosso — «Indietro [illegible] ha avuto un troppo successo, e un impatto un troppo clamoroso a tutti i livelli. Arbore è [illegible] l'uomo più intervistato d'Italia. Il lato piccante-parodistico delle Coccodè è stato preso sul serio, il Cacao Meraviglian è diventato lo spot (sul niente) più famoso e conteso, e all'intera [illegible] è stata conferita un'importanza globale spropositata; e questo mentre il logorio quotidiano si faceva sentire, e alcune trovate perdevano colpi (il prof. Pisapia, le interferenze della Ps), e l'insieme del progetto comico iniziale fatalmente si appannava e quasi si sclerotizzava.

E [illegible] — senza entrare a vessilli dispiegati nella storia della tv, come ha detto qualcuno — «Indietro tutta» ha contribuito a immettere uno spiritello piacevolmente dissacratorio in un video troppo spesso supponente e tronfio, un po' becero e un po' cubitoniesta, e pesantemente condizionato dalla commercialità; le due [illegible] — i deliri per «Fantastico» e i deliri per Sanremo — ha funzionato da salutare, malizioso correttivo; ci ha infantilmente cullati con frizzanti motivi orecchiabili e ci ha fatto sorridere alla fine della giornata; e ora — virtù inestimabile — sa congedarsi in tempo, prima che l'amabile abitudine serale si tramuti in stanchezza per tutti.

Ugo Buzzolan

Di palo in Frassica

Cosa è a fay bravo il Bravo Presentatore? Forse [illegible] assomigliare a nessuna delle figure «conduttore televisivo», all'[illegible] in una trasmissione fortemente parodistica, di modelli, ricalchi. Saltando, ma poi tanto, «di palo in Frassica», il Bravo Presentatore assomiglia più [illegible] un personaggio [illegible] fiera pacsana, da imbonitore clownesco, ad un figlio o nipote di Totò e Scarpetta.

Se i Sancio Panza di Totò cercavano di interpretare e adeguarsi ad un linguaggio nobilitare, ricamato, quello di Frassica si scontra oggi con le parole medio-alte dei giornali e della televisione. Sono parole che si danno per scontate, per acquisite (leasing, count down, deregulation, gliitterati, gentrification, joyst venture). E' incontrando queste parole, e non necessariamente quelle straniere, artificiali, sbindi e inneti, ma anche frasi latine e proverbiali («serrare hummum culo), [illegible] il piccolo presentatore diventa grande. [illegible] diventa Ulisse e Enrico Toti, termite e cacciavite Animato [illegible] motto «destrutturo, destruttura, più niente resterà», Frassica si lancia [illegible] comprensione [illegible] mondo e del [illegible] linguaggio.

Come quei sarti [illegible] paese, a nonna e zio [illegible] una volta, che [illegible] a trasformare un farzoletto [illegible] una camicia da notte, un gilet [illegible] un paltò, una camicia in [illegible] mutande, il [illegible] Presentatore si aggiusta le parole estranee, pericolose. Le annusa, ci gira intorno, li solleva, le tira, le strappa e le indossa con una familiarità del [illegible] to nuovo, nonsenso o con un senso nuovo. E' l'arlecchino delle parole presuntuose, fintamente trasversali e democratiche. E', a [illegible] modo, [illegible] il linguaggio del «fast-food», dell'elettronica. All'autostrada sembra ancora preferire i tourniché panoramici. Al floppy-disk [illegible] Settimana Enigmistica.

[illegible] Bravo Presentatore, con la sua [illegible] contadina, [illegible] Vallera e «villan rifatto» (a uso [illegible] tempi) ci ricorda che [illegible] viviamo, «ventiquattro ore su ventiquattro» Armani o chirul [illegible] uno Spazio Kriza. Ma che [illegible] qualche parte c'è un bar, un muretto, un gradino, sul quale sedersi a far due chiacchiere «non murate», «non finalizzate», magari solo per il piacere [illegible] dire una penultima scemenza, in un mondo sovraffollato dai «professionisti dell'intelligenza».

E qui [illegible] il Bravo Presentatore lo sa, [illegible] che [illegible] dalla [illegible] del Comandante Pippo Baudo, che [illegible] sapeva fino [illegible] un certo punto. Come lo sa perfettamente l'Ammiraglio Arbore, che pur viene da un'altra terra, quella Puglia che confina sempre meno con Beniamino Placido, [illegible] di grandi istituti della parola e [illegible] gesto: Leo De Berardinis e Carmelo Bene.

Orengo

Senza dar troppo nell'occhio, hanno sponsorizzato il disco che raccoglie i motivi del fortunato show

Caro telespettatore «vu cumprà» il nostro album?

Tutti al mare, anche Pisapia

ROMA — Nello studio trasformato in spiaggia, con Arbore in costume da bagno e [illegible] che avanza nella [illegible] «C'è chi ci ha», in un [illegible] di [illegible] martedì [illegible] anticipata chiusura da ferie, si apre l'ultima puntata di «Indietro [illegible] mentre un gruppo di bambini intona un coretto attorno a una falsa [illegible] Finalmente esce il professor Pisapia, l'uomo [illegible] ogni record [illegible] sopravvivenza tv: il discografico Cerruti.

Tra le [illegible] di stasera Arbore che [illegible] Miguela curà fingendo [illegible] stato colpito dal mal di tv, Frassica [illegible] ripete sempre la stessa battuta [illegible] un pugile suonato, un gioco della verità all'insegna [illegible] scemenze e cattiverie, una sfilza [illegible] cantanti vacanzieri da *Stesa spiaggia stesso mare* a *Vacanze e la piapi* parlando per Spi diventata nera.

Tra [illegible] delle Coccodè e [illegible] delle [illegible] l'intervento di : «[illegible] uno e volante due» [illegible] Auditel del dottor Boagnellato. In chiusura dopo la sigla, dopo le foto e dopo i baci e i saluti [illegible] *Io faccio lo show*.

E non è finita qui. Nell'abbuffata di «[illegible] di questa ultima giornata, dopo il «Magazine» [illegible] 12 su Raitre) ha realizzato, per non far soffrire il pubblico la fine di «*Indietro tutta*», un lungissimo special sulla trasmissione. Idem con «Prima» (alle 14 su [illegible].

[illegible] nella giungla metropolitana, [illegible] oggi sopravvivono nostalgici di «*Quelli della notte*», che parlano [illegible] Fellini («*Ho le mani legate*») e fanno il segno [illegible] livello basso [illegible] Il filosofo [illegible]. Da domani, è attesa un'ondata di nuovi orfani: la generazione [illegible] «*Indietro tutta*» si ritrova [illegible] e la sua banda. Per rendere meno doloroso il distacco, da qualche tempo è in vendita a lire diciassettemila un album con copertina azzurra, da cui sorridono l'Ammiraglio e il Bravo Presentatore. C'è scritto sopra: «*Renzo Arbore presenta* [illegible] *trasmissione televisiva Indietro tutta*» e poi grande, il titolo, «*Disco Meraviglian*».

Arbore è come la Croce [illegible]. Difficile sparargli addosso. [illegible] i servigi [illegible] che rende al Paese. Lui vorrebbe pure [illegible] per i fatti suoi ma è sempre costretto ad entrare, a furor di popolo, nella scatola della tv per salvare un pezzo almeno della salute di questa società. Il «*Disco Meraviglian*» è un souvenir, c'è il samba [illegible] cacao dove Frassica recita: «*Zucchero? Nooo!*», c'è perfino il coro del pubblico, pirulirulì pirulirulà «*Grazie* [illegible] *fiori bis*», «*Sì, la vita è tutta un quiz*», «*Vengo dopo il tigì*». Frassica ha un suo spazio autonomo nella «*Canzone eseguita*». Samba, rock e cha cha cha: almeno un'estate [illegible]

Sorge un [illegible] inquietante. I [illegible] di «*Indietro tutta*» avranno notato che [illegible] [illegible] canzoni fisse del programma sono state tre. «*La vita è tutt'un quiz*», quella [illegible] cacao e «*Vengo dopo il tigì*». Dalla settimana [illegible] Sanremo, il repertorio arboreseo si è improvvisamente allargato, fino a toccare quasi tutte le canzoni del disco che starà uscendo. Prima è venuto l'omaggio «*Grazie* [illegible] *fiori bis*», [illegible] quotidiano; è scomparsa la [illegible] finale dei tigì, guardacaso al vertice della hit parade [illegible] 45 giri. Una sera sì e una [illegible] le Coccodè [illegible] scatenano nel «Coccorock», due sere no e una sì, c'è «*Canzone eseguita*». Pudico, [illegible] si trattiene solo [illegible] In tv «*Io faccio 'o show*», segnalato [illegible] copertina dell'lp da Volante [illegible] a Volante Due: «*C'è [illegible] un paro sentimentale di quel rammolito di Arbore*».

Il simpatico materiale [illegible] proprio aggiunto in occasione dell'uscita del disco. Pare, [illegible] che [illegible] Amato [illegible] quello che riesce a conciliare la tarda ora televisiva di rischi & [illegible] veri, quello che da addosso alle sponsorizzazioni [illegible] il suo cacao, sponsorizzi, cercando [illegible] non dar troppo nell'occhio, il suo Disco Meraviglian. Vu cumprà?

m. v.

Le Coccodè, parodia (presa sul serio) della donna-addobbo in tv

In televisione

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 19,45) — E' entrato nei panni «alti» della classifica Auditel il programma «Tra moglie e marito», quotidiano gioco-scherza-inchiesta sui rapporti di [illegible] coppia, con ospiti di [illegible] e «grande [illegible]».

RAIUNO (ore 22,50) — Per «Palazzi» [illegible] «Dietro la facciata» Piero Ottone conduce un'inchiesta sui giudici, e sui meccanismi, [illegible] inceppamenti e la crisi della giustizia in Italia.

RADIOTRE (ore 21) — Nella [illegible] «Musica» a cura d' Paolo Gallarati la «ricezione» e le fortune dell'opera di [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] compositori ed [illegible] verso il [illegible] saggio di Gernot Gruber.

D'Arby per «Discoring»

Terence Trent D'Arby è una delle rockstar proposte da «Discoring», il trasmissione di hit in onda su Raiuno alle 14,15. Come sempre conduce lo studio [illegible] Sandvik

Telegiornale: 7,20; 8; [illegible] 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 24

7,15-9,35 **Unomattina,** [illegible] Livia Azzarri, Piero Badaloni, regia di Claudia Caldera

9,35 **Dadaumpa.** Una gioia [illegible] varietà televisivo [illegible] a noi, con Gioele [illegible] e Sabina [illegible]

11,30 [illegible] **la galleria,** telefilm

12,05 **Pronto... è lì** [illegible] Con Giancarlo Magalli e Simona Marchini [illegible] Indiretta dallo Studio Fiera 1 di Milano. **Discoring.** Hit-Parade della settimana. [illegible] Kay Sandvik. Con Patrizia Zani

13 — **DSE L'Aquilone.** Sette giorni di attualità culturale

16 — **Bigi** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni: Tutto «Topolino e «Paperino» [illegible] Disney [illegible] Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile

18,05 [illegible] **Goggi, domani.** Lo spettacolo dello spettacolo: [illegible] Loretta Goggi

18,40 **Almanacco** [illegible] **del giorno dopo**

20,30 [illegible] (1980) [illegible] di Stuart Rosenberg, [illegible] Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane [illegible] Murray Hamilton, David Keith, Morgan Freeman

22,50 Piero Ottone presenta **Palazzi (Dietro la facciata).** Il palazzo dei giudici. Ospite: Carlo Sanmarco, pres. della [illegible] d'Appello

0,15 [illegible] **La medicina conquistata,** 5ª puntata. [illegible] forze del [illegible]

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 22,20; 23,30

8 — **Prima** [illegible]

8,30 **Mueviamoset,** con Sydne Rome

9 — [illegible] programma condotto [illegible] Michele Mirabella

10 — [illegible] **bene e** [illegible] Conduce Carla Urban

11,05 [illegible] **Follow me.** Corso lingua inglese. [illegible]

11,30 **Il gioco** [illegible] Con M. Daré

11,55 **Mezzogiorno è...** [illegible]

Funari

13,15 [illegible] - **Diogene:** [illegible] **servizio sul** [illegible]

13,40 **Quando si ama.** Serie tv

14,35 **Oggi sport.** A cura di Gianni Vasino

15 — **D.O.C. Musica e altro a** [illegible] **zione d'origine** [illegible] Con Gegè Telesforo e Monica Nannini

16 — **Bacoli: Ciclismo.** Tirreno-Adriatico. 1ª tappa. Circuito [illegible] Bacoli

[illegible] **Il piacere di...** [illegible] **più sani più** [illegible] Di Rosanna Lambertucci

18,30 [illegible] - **Sportsera**

[illegible] **giustiziere a New York,** telefilm

[illegible] **TG2 - Il sport**

20,30 **Come** [illegible] **ta.** Un programma pensato e giocato da Jocelyn. A [illegible] di Letizia Solustri

[illegible] Alfred Hitchcock presenta [illegible] **cordo due,** telefilm

22,30 [illegible] Di R. Arbore e U. Porcelli

24 — Cinema di notte. **La sirena di Alet,** [illegible] di John Korty, con Jack Lemmon, Geneviève Bujold, [illegible]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22; 0,05

12 — DSE **Meridiana.** Appuntamento [illegible] la [illegible]

14,30 **Jeans** [illegible] A cura di Carlo de' [illegible] e Paolo Maddii

15,30 DSE **S.O.S. 011/8818**

16 — **Puericampo.** Conduce Fulvio Stanchelli. Partita Torino-Milano del 14-4-79

17,30 **TG3 - Derby.** A [illegible] Biscardi

17,45 **Ippica. Trieste: Colli Tris**

18,10 **Sci alpino: Coppa del Mondo da Val**, discesa maschile (telecronaca diretta)

19,45 **20 anni prima - Schegge.** [illegible] cura di E. Ghezzi, C. Giorgini, P. Luciani, M. Maffei

20 — DSE **La terra del Drago.** Gli ultimi pastori di [illegible] Jeremy Hogarth

[illegible] **Linea rovente.** Conduce Giuliano Ferrara in [illegible] il ministro [illegible] nità Donat Cattin: [illegible] polemiche [illegible] lotta [illegible]

23,15 **Pubblimania** [illegible] Frassa e [illegible] Ghezzi [illegible] di Franco Atanni e Valentino Agostinis. Videografia Molotov [illegible]

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari,** telefilm

9,25 **Wonder Woman,** telefilm

10,20 **Kung Fu,** [illegible]

11,20 **Agenzia Rockford** [illegible] **Charlie's Angels**

13,20 **Arnold,** telefilm

13,50 **Bralle,** show, conduce Gerry Scotti

14,20 [illegible]

14,50 **Chips,** telefilm

16 — **Slim Bum Bum**

16 — [illegible] telefilm

19 — **Simon** [illegible] **Simon,** telefilm

20 — **Bellamo e** [illegible] **no** con Lisa, telefilm

20,30 **Una** [illegible] **Magnum per l'ispettore Mallaghan,** [illegible] Clint Eastwood, David Soul, regia di Ted Post

22,55 [illegible] **rosso** [illegible] **gue,** [illegible] [illegible] Kersh, con Peter Horton, Linda Hamilton

0,45 M.A.S.H., «Sala operazione», telefilm

1,15 **Alfred Hitchcock presenta: «Diviso** [illegible] **sangue»,** telefilm

1,45 **Gli uccellini della «sera».** «Odissea del volo 33», telefilm

CANALE 5

10,30 [illegible] **de,** gioco musicale

11,15 **Tuttiframpiglia**

12 — **Bis,** quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Solleone**

14,30 **Fantasia,** [illegible]

15 — **Mezzanotte** [illegible] **San Francisco,** [illegible] Joseph Pevney, con Tony Curtis

17,15 **Alice,** telefilm

17,45 **Doppio slalom,** gioco per ragazzi

18,15 **Webster,** telefilm

18,45 **I cinque del 5° piano,** telefilm

19,15 **I Jefferson.** «Il regalo», telefilm

19,45 **Tra moglie e marito,** gioco condotto [illegible] Columbro

[illegible] **Lui è peggio di me,** film [illegible] Enrico Oldoini, [illegible] Adriano Celentano, Renato Pozzetto

[illegible] [illegible] **delle notte**

23,15 [illegible] **Costanzo show.** Si parlerà del '68. Ospiti Capanna, Morpurgo, Sonia Oliva. [illegible]

1,15 **Première**

1,30 **Gli intoccabili,** «Il capro espiatorio», telefilm

2,25 **Bonanza,** «Il mezzosangue», telefilm

RETEQUATTRO

8,30 [illegible] **grande vallata,** telefilm

9,15 **Tigi** [illegible] [illegible] di Mario Maffei, con Ugo Tognazzi, Christine Mantel

11 — **Strega per amore**

11,30 **Giorno per giorno**

12 — **Piccola grande** [illegible] **Neil,** telefilm

12,30 **Vicini troppo vicini**

13 — **Ciao Ciao**

14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo

15,30 **Così gira il mondo,** teleromanzo

16,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo

17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo

18,15 [illegible] **la vita,** gioco a quiz

19,45 **Il gioco** [illegible] **coppie,** gioco

19,30 **Quincy,** «L'ultimo bicchiere», telefilm

20,30 **King Kong,** film di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange

23,10 **Big Bang,** conduce Jas Gawronski

0,10 **Il cittadino e il** [illegible] **tore,** News

0,55 **Switch,** «Il [illegible] **to bianco»,** telefilm

1,45 **Il santo,** «Amanti dei trucchi», telefilm

ODEONTV

13,30 **Aeroporto internazionale,** [illegible]

14 — **Il segreto** [illegible] **da,** telenovela

15 — **Un uomo, due donne,** telenovela

16 — **Sirpi**

16,30 **Wayne and Schuster**

[illegible] **Fitti fittissimi,** telefilm

[illegible] **Distretto 13: La brigata della morte,** film di John Carpenter, con [illegible] Sumner Darwin Joston

[illegible] **Italia,** condotto da Walter Zenga

23,30 **Sidewalk,** rubrica

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22,50

15,05 **Film**

17,30 **Bianca Vidal,** teleromanzo

18 — **La tana dei lupi**

18,30 **Il tesoro del sapere**

19 — **Gloria e Inferno**

20 — **Commercio e** [illegible] **sumo**

20,25 **La tana dei lupi,** teleromanzo

21 — **Rosa selvaggia,** teleromanzo

21,30 **Gloria e Inferno,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 23,15

7,30 **Cbs Evening** [illegible]

14,30 **Il giudice,** telefilm

15 — [illegible] **particolari: Genio**

15,30 **Clip Clip**

16 — **Marcia** [illegible] **e tre,** film

18,05 **Adamo contro Eva** [illegible] [illegible]

19,30 **La** [illegible] **vita**

20,30 **Spiaggia di sangue,** film

22,15 **Lionel Richie**

23,30 **Tmc Sport**

23,55 [illegible] [illegible] **ha paura,** film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13.30; 18,15; 19; 22,30

13,40 **Sportime,** notiziario sportivo, 1ª edizione

14 — [illegible] Tracer-Orher; Ars-Parbzan

17,15 **Sport spettacolo**

19,10 **Sportime**

[illegible] **Juke box**

20,30 **Calcio internazionale** [illegible] [illegible]

23 — [illegible]

23,30 **Juke box - Sport 1**

SVIZZERA

Telegiornale: 10; 16; 18,45; 20; 22,45; 0,15

16,05 **Ch - Spigolature elvetiche**

17,45 **Wil Cwac Cwac,** cartoni

17,50 **L'orso, la tigre e gli altri,** cartoni

18,15 **Charlot operaio,** di Charlie Chaplin

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Centro,** settimanale d'informazione

21,35 **Gli occhi del gatto**

22,35 **Eserciti in L'uniforme,** film

RADIO

RADIOUNO. Telegiornale: ore 6; 7; 7,40; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6,40 [illegible] Giornale radio insieme; 8 Radio anch'io '88; 10,30 [illegible] 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Gentovi e figli; 11,30 Le [illegible] del psicoscenico; 12,03 [illegible] Adagio Tendo; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15 Gr1 business; 15,03 Transatlantico; 16 Il pomeriggio di G. Neri; 17,30 Radiouno jazz '88; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Compositori specchio; 19,15 Mondo-Motori; 19,30 Audiobox; 20,30 [illegible] una [illegible] 20,30 Radiouno sera Venerdì: musica sinfonica. Oggi: concerto sinfonico, conduce Enzo Restagno; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 8 I giorni; 8 DSE Un posto, un attore; 8,45 Vita del Mezzogiorno, voglia di parlare; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 Il diavolo e quattro; 10,32 Radiodue 3131; 12,48 Perché non parli?; 14 Accordo perfetto; 15,45 Il pomeriggio; [illegible] Il fascino discreto [illegible] 20,05 Fan accademia 21 Jazz: ritmissimo de New York.

RADIOTRE: Giornale radio 6,45; 7,25; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,30 Concerto del mattino; 9,45 Giornale Radio Tre. Intervista del giorno; 10 Ora D. Dialoghi dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino (II parte). 11,45 [illegible] Radio Tre Suonate e [illegible] 12 Appuntamento con la scienza, di Piero Bianucci; 12,30 Pomeriggio musicale; 14,45 Succede in Europa; 14,53 I talk della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 18,45 Sanzandeo; 17 L'arte in questione; 17,30 Terza pagina, musica e attualità culturali presentate da E. Monderlo; 19 Terza pagina; 21 La musica; 21,30 Guido Turchi: concerto sinfonico Orchestra Rai; 23,10 La parola e le maschere. 23,40 Jazz concerto.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 398 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Tepe Delfos**, di F. Laudadio con Beppe Grillo, Jerry Hall. Col Non visi. Or. 18,30; 17, 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso 7000 rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Dentisti scatenati**, Nanni Moretti presenta un film di Daniele Luchetti con Paolo Hendel, Nanni Moretti. Col. Non visi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. [illegible] 52, tel. 547.007): **Fazil**, un film di Martin Ritt con Sarbara Streisand, Richard Greyhuse, Karl Malden. Vist. 14, colori , or. 15,40; 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Vacanze sulle nevi**, di Willy Bogner con John Eaves, Zuey Chalea, colori in dolby stereo, or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. Ap 18,10; Ain: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Quelli del casco**, di Lu- [illegible] con Renzo Montagnani, Daniela Poggi Non visi. Or.: 15,40; 17,15; 18,50; [illegible] 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116): **Il mondo dell'imprevisto**, di Peter Greenaway con Brian Dennehy, Lambert Wilson, Sergio Fantoni, Stefania Casini Colori, in dolby stereo (drammatico-sexnoo). Or. 15, 16,10, 20,20; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cobra verde** di Werner Herzog con Klaus Kinsky (minuti 105) [illegible] ore [illegible]; 16,55; 18,50; [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Dirty Dancing** (VM18 proibito), di Emile [illegible] con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes (105 min.). Versione dolby stereo. [illegible]: 14,55; 16,50; 18,50; 20,45, 22,45.

CRISTALLO (via Goito 5, [illegible] 650 71 00): [illegible] di [illegible] con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, col non visi. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Ingresso [illegible].

DORIA (via Gramsci 9, tel. 547.422): **Ti presento un'amica**, di Francesco Massaro, con Gigliana De Sio, Luca Barbareschi. Colori. Non visi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] so 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La straordinarii**, di Michael [illegible], con [illegible] Aykroyd, Walter [illegible], Donna Dickson [illegible] Non visi. Or.: 15, 16,40; 18,40; 20,40, [illegible] 7000, rid 4000

ELISEO PICCOLO [illegible] **BLU** (piazza Sabotino, 447.5241): **Topo Gallico**, di F. [illegible] dalla con Beppe Grillo, Jerry Hall Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40 Col. non visi. Ingresso 7000, rid 4000

ELISEO ROSSO [illegible] III, 447.5241): **Classici Walt[illegible]** del cinema muto tedesco ore 15 Il [illegible] nella sella, di Murnau, ore 20,30 **Romeo e Giulietta nella neve**, di Lubitsch ore 21,30 **Phantom**, di Murnau. Ingresso 5000, rid. [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **La retata**, di Tom Mankiewicz, con Don Aykroyd, Tom Hanks, Alessandra Paul. Ap. ore 18. Film: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Arsenale 31, tel. 537.444): **La retata**, di Tom Mankiewicz con Don Aykroyd, Tom Hanks. Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible] Ing. 7000

REGINA (via Venaria 8, tel 749.23.62): **The** [illegible], una classe violenta, un film di Christopher Cain con James Belushi, Louis Gossett Jr (minuti 108) Ap 20,15, ultimo 22,20

HELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171): **Santa di Dublino, The Dead**, di John Huston, con Angelica Huston, Donald [illegible] (2 [illegible] 86). Col. [illegible].30, 22,30

17,45, 20; 22.20. Ingresso 7000. Ore 21 inaugurazione rassegna Dennis Hopper con il film The last movie, di Dennis Hopper alla presenza dell'autore Ingresso 8000, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.821): **Daisy** (Una storia vera) di Luis Mandoki con Lia Ullmann, Norma Aleandro, (nomination Oscar 1988 miglior interprete [illegible] col. non visi. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 7000. Ap[illegible] 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): **Braccio violento di Satana**, di Bor Bolt con Matt Dillon, Diane Lane Colori. Vist. 14. Or 16,55; 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 13, tel. 749.2907): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'Oro Festival Cannes 1987) Or.: 20,15; 22.30 Ingresso [illegible], rid. [illegible]

PRIME [illegible]

[illegible] (via C[illegible] della Salute 77, tel 397.187): **Le vie del [illegible]re sono belle**, di Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale, Or.: 14,30; 16,30, 18 30, 20 30; 22,30.

CINEMA TEATRO FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel [illegible] 2312): **[illegible] pendoli**, di Joel [illegible] Corey Feldman col. in dolby [illegible] rao Ore 20,30; 22,30.

CUORE (via Nizza 56, tel. 857.569): **Io e mia sorella**, Ornella Muti, Carlo Verdone. Or 18,30; 22,15

FARO (via Po 30, tel 832.214): **Sotto nel buio**, di J. Dante, con D. Quaid, M. Short, M. Ryan; K. Mc Cluny (fantastico) Col Non visi Ap. 20,15. Film: 20,20, 22,30

FORTINO (via Cr[illegible] 47, tel. 486.560): **Robo de ricchi**, di Sergio Corbucci, con Lino Banfi, Renzo Pozzetto, Laura Antonini, Serena Grandi Or 20,15, 22.20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 603), voci [illegible]

[illegible] (via Venaria 8, tel 749.23.62): **The** [illegible], una classe violenta, un film di Christopher Cain con James Belushi, Louis Gossett Jr (minuti 108) Ap 20,15, ultimo 22,20

MELIES D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171): **Santa di Dublino, The Dead**, di John Huston, con Angelica Huston, Donald [illegible] (2 [illegible] 86). Col. [illegible].30, 22,30

SECONDE [illegible]

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331 764): **Cinema Fantasia** di Walt Disney, ore 15-17.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso sabato VII rassegna cinematografica **Il cinema una specie nel quotidiano - Gli occhiali d'oro** di G. Montaldo

VALDOCCO (via [illegible] 14, tel 521.1262/3): [illegible] («L'ultimo immortale»), colori or. spett.: 15; 17, 21.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Zecchi 15, tel. 511.293): [illegible] **ladies** (Donne sensuali). John [illegible] Haven (American Production 1988). [illegible] Vist.18 Or.: 14,05; 16,25; 16,45; 18,10, 19,35; 21, 23,35

ARCO [illegible] (corso Principe Oddone 31, tel. 468 521): **Cenerentola sessualmente perfida**, Ursula Gauthier, Buffie [illegible] - **Vallla porno bizzarre** Col. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 6000.

CINECLUB (via [illegible] 18): chiuso per restauri

HOLLYWOOD [illegible] (via Margherita 106, tel. 521.3440): **Cenerentola sessualmente bestia - Clara erotic games**. No stop dalle 10 alle ore 2 (ult ore 24) Col Vist 18

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656.334) [illegible] (Jennifer). Jennifer Wells, Paul Byron, Vanessa Del Rio [illegible] Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel [illegible] 974) **A Maker qua dispute (La donna cavalca)** Col Vist 18, ap. 15, ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): **Un desiderio bestiale (L'animale da letto)**, con Dinka, Marina Lotar, Valeria Bodi Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 630.235): **La moglie bestia...**, Matilda de Monis, Animal shock 88, Nera calda e sola... (Friendi) (Super novità 1988). No stop dalle 9 alle (ult. 23,30) Inizi 5000, rid. 4000

[illegible] (via Principi d'Acaia 45, tel 749.66.51): **Mogne bella di giorno**, Maria Rossi, 1° visione - **Amalgina sexy girl** Col Vist. 18, Ap 15; ult. 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno star per un giorno**, con John Leslie, Kelly Nicholas, [illegible] Storm [illegible] corsi Animal fantasies. Col Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.760): **Sex orgasmic**: attalve, con Annette Haven, Kelly Nichols, Richard Bolla, P. Thomas (American pictures hard core). Col. Vist 18, Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 4000

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Pomostar per un giorno - Animal fantasies**. Col. Vist 18, Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bidone 9, tel [illegible] **Erotic city**. Amber Lynn, Joanna Storm, Jamie Gillis. Col. vist 18, Ap.: ore 10, ult. 22,30 No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642): **Il vizio nel ventre - Sexfolie triangolo erotico**, Valerie Bobo, Rocco Tano, Dominique Delish Col Vist 18 Rassegna nel stop dalle 14 alle 04.-

In esclusiva al NAZIONALE

MAGICO [illegible]

Avviso ai signori PRESIDI e PROFESSORI:

La compagnia del «TEATRO DLE MASNA's è lieta di proporre per i mesi di MARZO - APRILE - MAGGIO delle rappresentazioni mattutine per le scuole materne, elementari e medie della Italia:

FARFALLA IL CLOWN in L'ARTISTA e il MAGO

rappresentazioni che si terranno presso il

CINEMA TEATRO FREGOLI

piazza [illegible] Giulia 3 bis

Per informazioni telefonare al N. 812.23.12

AMERICA

Via Frejus 37 - tel. 44.71.171

ore 21-2 Carnevale di tutti quarantino Unico ballo in maschera RICCHI PREMI

Du Parc

Il vero salotto di Torino una serata diversa «nuova»

orch. [illegible]

100% F.A.

THE BEST

HOLLYWOOD ARCO

Prima visione

CONIGLIETTE SESSUALMENTE BESTIE

REGINA SPEZIA

In prima visione

[illegible]

ANIMAL FANTASEX

[illegible] la THE BEST [illegible] pre i veri film con MOANA POZZI

il pubblico accorre entusiasta da tutto il Piemonte per [illegible]

PRINCIPE

In [illegible]

[illegible] LA BELLA DI [illegible]

MILANO

Sex King

LA MOGLIE BESTIA

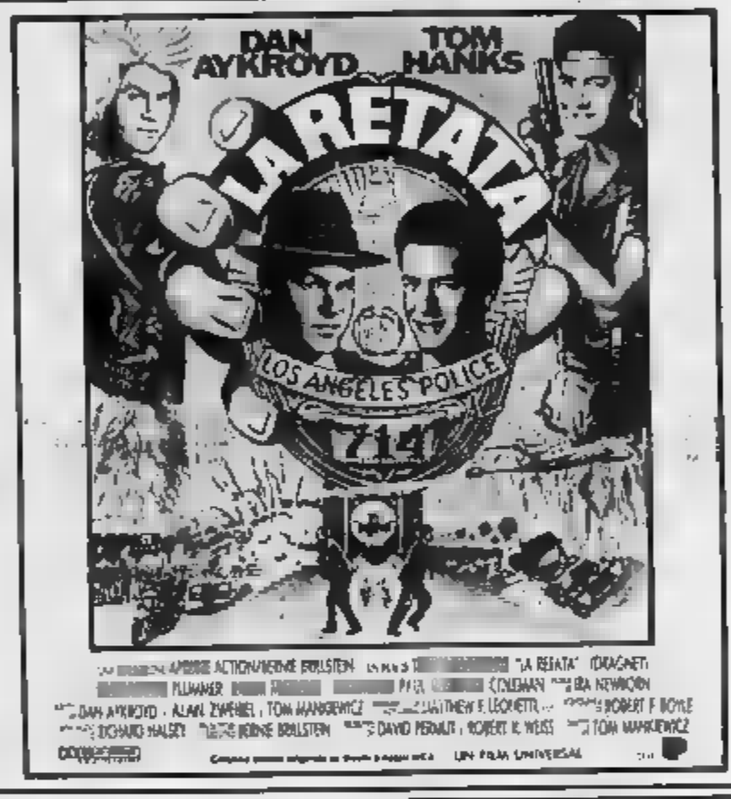
(nera... calda, dolce)

[illegible] DE MONTI

OGGI «PRIMA» AL CAPITOL

OGGI AI CINEMA FIAMMA e OLIMPIA 2

DAN AYKROYD E TOM HANKS L'ACCOPPIATA PIU' DEVASTANTE DOPO NITRO GLICERINA



lilliput

MEL BROOKS più irresistibile e divertente che mai

OLIMPIA 1

Due splendide donne e una simpatica canaglia

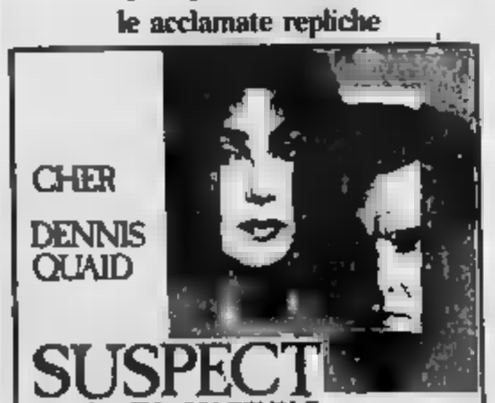
REPOSI

Un PETER YATES D'ANNATA!

Una vera sorpresa per il ritmo, l'intreccio, la scoperta di ambienti e personaggi, l'atmosfera di suspense e mistero, il film che i torinesi amano ogni giorno di più

Da OGGI proseguono al GIOIELLO

le acclamate repliche



Scelti per voi

Per chi confida [illegible] nuovi talenti italiani

DOMANI ACCADRA' di D. Lucherti. Due fratelli maremmani nel 1848. Fuga attraverso le [illegible] e la crudeltà dell'epoca. Con ironia e intelligenza.

Per [illegible] ruoli riciclare l'Alfiere [illegible] patria

IL VENTRE DELL'ARCHITETTO di P. Greenaway. Deve allestire una mostra al Vittoriano, è sconfitto dalla propria crisi e dalla bellezza di Roma. La città come personaggio.

Teatri e concerti

ADUA 400/ASSEMBLEA [illegible] Rassegna Due Teatri per la Scuola ([illegible] Giulio Cesare 67). Oggi, [illegible] 10, la Compagnia [illegible] pre- [illegible] **Non spettatori** [illegible] dalla fine del mese [illegible] i ragazzi dagli 8 anni in poi) Ini e pren tel. 77.10.225

ALFIERI: ore 20,30, Gianni & Giovannini presentano Enrico Montesano in **Se il tempo fosse un gambero**. Pren. casa [illegible] Int. tel. 535.440

AGNELLI TEATRO (via Sarpi 117, tel 612.136): «Per caso teatrando». 6ª Rassegna di spettacoli [illegible] gruppi teatrali non professionistici. Questa sera ore 20,45 il Gruppo La Ribalta di **Needles (Alghi)**, teatro di Pino Russo, regia di Pier Facciolini. Unica rappresentazione. Per informazioni [illegible] 2 [illegible] 309 85 09-309 89 31 Ribes Art tel 850 58 35. Ingresso L. [illegible]

AUDITORIUM [illegible] - **I CONCERTI RAI TORINO**: stagione sinfonica pubblica 1987-88. 20° Concerto. Questa sera ore 21 direttore Giampiero Gavazzeni, soprano Isabel Garcisanz, mezzosoprano Anna Howells, Benedetta Pecchioli tenori John Aler, Bruno Lauzzetti, baritono Lucio Gallo, basso Wlad- [illegible] Dean, [illegible] Juvara. Franco [illegible] Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai Maestro [illegible] della Mino Bordi- [illegible] Perrona L. [illegible] Ingresso L. 10.000

[illegible] **VOLTAIRE**: [illegible] Il [illegible] baret Voltaire presenta Altri canti al Mario di e con Giuseppe Zamboni Inizi a prani al Cabaret Voltaire via Cavour 7 tel 541 438

CARIGNANO [illegible] 21. Doppiogiovani [illegible] presenta Marina Malfatti, Arnoldo Foà ne **La Tosca** di V. Sardou. Adattamento e regia di Aldo Trionfo Tel. 357.82 46 Questa repica, [illegible] tre giorni

CCT [illegible] Il Metronomo in **Trash Dance** (da «I Buyes» di T. Williams) ore 21,30 via Magenta [illegible] tel. 567 53 65 ore 15-18

[illegible] si prenota per gli spettacoli: 25 marzo, **Baldi e dischetti Helleno**, 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**; 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**, 28, 29 aprile **Lucia Barbareschi**. Prevendita casa teatro ore 10-13; 15-19, tel 668 8034.

C.R.D. BERGAMASCO E MASJARN occasionalmente al S. Filippo via Maria Vittoria 5, Reading & Video in lingua originale sul teatro inglese H. Pinter - Review Sketches ore 20,30. Per informazioni e prevendite C.S.D. via Carlo [illegible] 8 tel [illegible]

TEA [illegible] Culturale) ore 21 La Cooperativa Anna Bolena presenta **Spirito Allegro**, di N. Coward. Prenotazioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20 Tel 52.11.570.

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se via Garibaldi 4): Stagione '87/'88 dal 23 marzo all'8 maggio Professionisti d'arte spettacoli con Teatro delle Briciole (dal 23 al 28 marzo) La casa del sonno, Teatro dell'Elfo (dal 30 marzo al 1° aprile) Doppio senso, Teatro Kremet (dal 6 al 10 aprile) La regina storia di Federico II di Svevia, Bambaleta & Morgana (dal 13 al 17 aprile) Saludos, Teatro Uno Antonio Fava/Ilaria (dal 20 al 22 aprile) Asboli Rebecco-Dentono (dal 4 all'8 maggio) Il remedio degli addolorati. Abbonamento a 6 spettacoli L. 30.000 presso Cambus, Comunardi, Caffè, Teatro Settimo. Da marzo/aprile 6 marzo informazioni e prenotazioni tel 801 1748 801 3701

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, Visita al Museo. Domenica ore 15, Marionette in [illegible] con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.236, lunedì riposo.

IL MULINO (Associazione Culturale «C'era Tasson» 56): Inedito. Avviso a soci: Giuliano Scabia racconta Teatro con lacca e animali Sabato 12 e domenica 13 [illegible] 1988 ore 21. Per inizi e pranzi tel 74 12 878 dalle 16 alle 20 Ingresso riservato a soci.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 359 634): ore 21 15 La [illegible] le cose in Bergamo felici con Lucia Poli e Carla Cristaldi

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera, ore 20,30 Compagnia Ragonese di Danza in **La fille mal gardée**, musica di P. Hertel e L. F. Hérold, coreografia di Ramona de Saa, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti, con Marina Fasso e Biagio Tamborini (11-3), Anna Razzini e Jean-Yves Lorenzoni (12-3) - ultimi 2 giorni

SALA VALENTINO: stasera, ore 20,30, saggio degli Allievi della Scuola di Recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Giovinazzo

[illegible] **VALENTINO - [illegible] PROGETTO PROSA**: si prenota per lo spettacolo il ballo della stanza rigata, di M. Puig con il Teatro de Poche Romana, regia di Marco Mariconi (15-20/3)

[illegible] **DELL'ANGOLO**: Centro Teatro Giovani di Alba: stasera 12 e domenica 13 marzo, **Primavere e Primavere**, debutti nazionali di Ripotazzera, TAO Teatro e Teatro dell'Angolo nella sala alba. Inf. e pren tel 0173-35 113 - 011/499.879-482.343

TEATRO DI TORINO (Piazza Massaua 9, tel. 795 603): questa sera ore 21 15 Gigi Proietti in concerto Prenotazioni alla cassa del teatro aperta 15-19.

TEATRO PREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis solo sabato 12 ore 21 e domenica 13 ore 17 **La serva** di J. Genet; **La lezione** di E. Ionesco regia di Aldo Manoia. Pren. tel 812.23.12.

TEATRO SAN FILIPPO (v. M. Vittoria 5 - Tel. 534 459) Festeggiare [illegible] sera ore 20,

ANLIO E [illegible] (UISP: Stage di Mimo 11-12-13 marzo insegnante Sandra Bussoli (M. Marceau) Palestra Scuola Danza [illegible] D'Inca Torino Circolo [illegible] Danza - Tel. 218 59 40

CCT [illegible] [illegible] per- [illegible] fortunio bianca e maschere nasi, con Gustavo Co. Inf. via Magenta 59/A tel [illegible] - 581.10.992, ore 15-19

CIRCOLO DI PUNTA DI MANCHERIA: 26-27 marzo Weekend di Bioenergetica & Gestalt con [illegible] del sig Orsetti e Gandolfo psicologhe. Inf tel 363 584-783.637

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] roller discoteca, Sala blu: musica Anni 60. Ingr a cons. L. 7000

[illegible] **MUSICI**: ore 21 [illegible] Negri [illegible] Company.

ARLECCHINO: ore 21 [illegible] stagione cav. abito nero o [illegible]uro, donna abito da sera lungo o lunghetto. Orch Rocky.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 [illegible] libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15 30 danza per over 55 e non, ore 21 danza e rock per tutti con Franco Orani

DU PARC: ore 21 Romy

FARO: ore 21 I Meteora.

FORTINO: ore 15,30 discoteca ingresso libero Ore 21 una serata particolare di Ballabile Tutti eleganti... sorprese Orch [illegible] S

GARDEN (lungo Po 4), ore 15, discomusica liscio con Nino Gallo, ingresso libero. Ore 21 venerdì elegante che vale la vostra serata Dis Company, Cav. abito nero o blu scuro - donna abito da sera lungo o lunghetto

LE GRILLON (v. Cumeo 18, Nichelino): ore 21 Artisti allo sbaraglio. Orch. I Doriani

LE ROI ore 21 Bal Musette

O.K. CLUB (p. Gaeta 147, tel. 816 186) ore 21 musiche per tutti

PRINCIPE: ore 21 Edo Puma.

TANGO (via Avet 3), ore 21 orch Generali Melody

TRENZY (linea tel 0125 230.084): ore 21 orchestra Beppe Nardi.

SMERALDO (Chirasco): sabato ballo liscio orch Giorgio e Azzurra.

K. 11 - Valperga (To): [illegible] orchestra di Vittorio Borghese

[illegible] **PUNTO DI VISTA** (c [illegible] b) Piano Bar concerti Bruno

CA' ROSY (v. Bossolasco 8 tel. 33.78.65) ore 21 spaghetti alla Chopin Suona Rosy e i Gentlemen. Solo su prenot. Tel 33 78 65 - 335.28.03

LA PINETA - Ristorante (Grugliasco): «Rilevitevici a cena con balleo». Prenotazioni tel. 913 [illegible]

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 669.9598) tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NON REVE (Fiorini 71, t. 740 918).

NAPOLEON PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775), ore 21 M. Ysaldo pianoforte, giovedì 17 marzo 3ª selezione per elezione di Miss e Mister Napoleon. 1° Premio viaggio a Varadero di 3 giorni. Per inf. rivolgersi al locale [illegible]

ODEON NIGHT: danze 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli, Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) ore 15 30-19; 22-4.30

S. NORGIO - Ris. danze - Valentino, La Pianta Tino, c. Albertini.

TRILUSSA Osteria al mare (t. 514 496).

WHISKY NOTTE (687.663), ore 21 30.

Gallerie e musei

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel 838 231): Alfonso Bruno

ARTE 121 (Nizza 121, t. [illegible] Rassegna [illegible] (Savigliano Cn). Dipinti dal 600 e '800 piemontese ore 10-12; 16-19 esperia festivi.

CITTADELLA 2 (Bertola, 31). Personale di Salvatore Fraticanzo ore 18-19,30

ESPERIDE (v. Lagrange 34, t 561 1370) Giorgio Bosola. Ore 17-20

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via [illegible] Rocca): Lo spazio (re) attrezzato in Europa nel suo genere Manifesti, grafica d'autore multipla

[illegible] (Da Gaspari 36): Henri Hartung opere [illegible]

L'APPRODO: mostra Baumgartner

LA FINESTRELLA - [illegible] (tel. 831.167) Giuseppe Daneli

LA GIRGIANNA - Bra (tel 0172 425.481): Aldo Salmo illustrazioni per i sapolari del Rossolo

LA TELACCIA: 12° Concorso pittori quali soci fanno. Consegna opere entro il 27-3-1988 Inf tel 538.220.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel 505.887): Collettiva maestri '800. O. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, G. Cassinari, F. Gandolfi, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso [illegible] 10-12.30 - 16-19.30 (Chiuso lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956.1547

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 394): mostra della primavera Or. 15,30-18,30

PORTICI (p.zza VIII Veneto 22): Vito Tenga ore 15,30; 19,30.

STAMPERIA DEL BORGO PO: ore 16-20 incisioni Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mario Pilocco

BERMANI: Ernesto Pisyper 1840-1873: oli disegni acquarelli

CAVOUR - Mancagori (t. 540.8157) Trombini Venezia e i canali ale

DAVICO: La Torre di Nino Cremona

FOGLIATO (via Mazzini 9): Lattanzio

GALLERIA SUBSUTTI (Juvarra 18): Leonardo Sinoppa. Ore 16-20.

[illegible] **SUBSOLA** (via Po [illegible] Fico [illegible] - Ash Giovanni Suosa [illegible]: Sighido [illegible]

MICRO' (Vittorio 10) M. Pascuta.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via [illegible] 5, tel. 530.236): [illegible] con laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione

ACCADEMIA ALBERTINA DI [illegible] (via Accademia Albertina [illegible] dal 19/2 al 1/4 Torino Fotografia presenta **Bertoni Photographe** Orario tutti i [illegible] 9-12; 15-19 Chiuso lunedì Ingresso [illegible]

[illegible]: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, [illegible] chiusura, domenica Apertura pomeridiana

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30 15-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30; 15-19

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0), orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13 30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

[illegible] **DELLA** [illegible] tro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236) ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovar 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 Ingresso gratuito. Varie guidate da lunedì

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale), aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

[illegible] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato dalle 9-12 13,30-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili

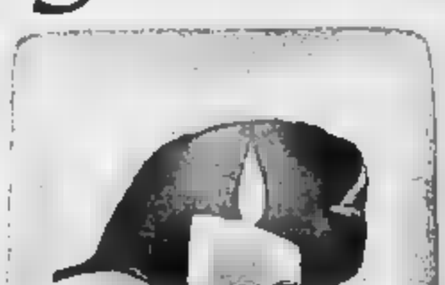
PALAZZO REALE: chiuso dal 12 al 17 marzo

SPAZIOIMMAGINE - Teatro [illegible] (Corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoeditmuseum. Dal 13 febbraio al 15 aprile. «Fram- [illegible] di città» di Chris Steele (Foyer Sala Grande).

L'ultimo capolavoro di WOODY ALLEN

Domani al ROMANO

Settembre



Deborah Elliott Mia Farrow Elaine Stritch
Jack Warden Sam Waterston Dianne Wiest

Una Produzione Jack Rollins e Charles H. Joffe "Settembre" Sceneggiatura di Woody Allen Montaggio di Susan E. Morse A.C.E. Scenografia di Santo Loquasto Direttore della fotografia Carlo Di Palma Produttori Esecutivi Jack Rollins e Charles H. Joffe

ORION CDI

ALASJÄRVI MASSAUA PROSA

Eccezionalmente al S. FILIPPO, v. M [illegible] 5 READING [illegible] in inglese dall'11 [illegible] 15 [illegible] H. PINTER

Gl. [illegible] e prevendite: [illegible] Mario 5 - TK

TEATRO DI TORINO

Piazza Massaua 9

giovane, ore 21,15

GIPO MARASHINO

in *Concerto*

Nuovo PRINCIPE

Tel. 745.545 - Ore 21

GRANDE ARTE DA RIDERE PER STAGIONE

successo **Oreh.** [illegible]

Prime film: «Pazza» di Martin Ritt con la Streisand

Barbra, lucida follia di mattatrice ribelle

Streisand: «Pazza» è una critica delle istituzioni, giustizia-psichiatria-famiglia

PAZZA (idiota) di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden, Maureen Stapleton. Produzione americana. Drammatico, dal testo teatrale di Tom Topor. Cinema Ambrosio di Torino. Cinema Ariston di Milano. Cinema Capranica di Roma.

Ritratto di una ribelle disturbata e tenace, critica delle istituzioni (giustizia, psichiatria, famiglia), gran prova d'attrice-mattatrice [illegible] certi film [illegible] convenzionali nello stile e melodrammatici [illegible] storia, risultano [illegible] comunque trascinanti e appassionanti?

Pazza, presentato all'ultimo Festival di Berlino, mette insieme due generi americani classici: quello giudiziario e quello psicologico. Unisce due personalità progressiste: [illegible] della [illegible] tradizionale per trasmettere idee anticonformiste: Barbra Streisand, stavolta produttrice, [illegible] sta, [illegible] delle musiche, e Martin Ritt, il vecchio regista impegnato [illegible] *I cospiratori*, *Il prestanome*, *Norma* [illegible]. Streisand è [illegible] prostituta di lusso newyorkese che ha ucciso con una scheggia [illegible] specchio un cliente violento e prepotente. I suoi traumatizzati genitori, [illegible] ghesi benestanti (Stapleton e Malden) vogliono farla ricoverare [illegible] infermi [illegible] per evitarle il processo e la prigione. Lei non accetta d'essere dichiarata pazza dagli psichiatri burocratizzati, preferisce il carcere al manicomio: si batte per venir ingiustamente processata, con l'aiuto dell'avvocato d'ufficio Richard Dreyfuss. L'udienza preliminare in tribunale (che costituisce quasi tutto il film, salvo alcuni flashback) [illegible] drammaticamente i segreti abissi domestici sessuali che sono all'origine [illegible] squilibrio di Streisand, il giudice le dà alla fine ragione; non è matta, ha diritto al processo e (informa un'ironica scrittina conclusiva) verrà assolta per legittima difesa.

Ma l'intreccio teatrale [illegible] soprattutto un carriere di donna vulnerabile, indipendente e disobbediente; analizza la differenza tra follia e nevrosi, rivolta, ipersensibilità, senso di colpa; mostra il conflitto tra un integralismo femminile piagnone e una brutalità sociale irrispettosa dell'individuo. Socie madri, forti tante, [illegible] magari enfatica. Eppure anche finezze: basta vedere il modo in cui Streisand prende continuamente [illegible] appunti nell'ansia di tenere [illegible] quanto [illegible] accade, il modo in cui [illegible] ripete *sto io sono responsabile, voglio essere responsabile, sono io che decido, io scrivo il mio*», il modo in cui [illegible] suoi rapporti [illegible] gli [illegible] si mescolano voglia di piacere e bisogno di dominare, [illegible] nel [illegible] sentimento verso i genitori colpevoli, [illegible] smisurato amore e rancore.

L. C.

Incontro con l'ex ribelle del cinema Usa al suo arrivo ieri a Linate

Hopper: invitatemi a Venezia

«Vorrei che il mio film "Colors" fosse presente alla rassegna» - Lavora a un thriller - Le piacerebbe [illegible] Oscar? «Son troppo vecchio per dire di no» - Stasera a Torino inaugura la rassegna dei suoi film

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — A Los Angeles l'Alitalia lo ha lasciato a piedi. Ha aspettato a lungo, ma all'arrivo a Linate, dopo 11 ore di volo, con altre nove di fuso orario addosso, Dennis Hopper, [illegible] vecchio ragazzo ribelle [illegible] di Hollywood, eroe del nuovo cinema americano in questi Anni 80 che sognano i 60, ha il viso liscio e disteso come un bambino. Non è stanco, infatti: «*Ho lavorato per tutto il viaggio, mentre un sacco [illegible] gente si sbronzava [illegible] di cognac per combattere il jet-lag. Io non bevo e non prendo più droghe, per questo ho la faccia fresca. Mi sfido da pensare a come arriverò [illegible] sotto in Europa: in uno stato di confusione totale, [illegible] sogno neanche dov'ero*».

Oggi a Torino si apre «*Out of the Sixties*», la mostra delle sue fotografie degli Anni Sessanta, stasera al Romano lui stesso inaugura [illegible] con «*The last movie*», che diresse e interpretò [illegible] '71, dopo «*Easy Rider*», una rassegna di suoi film. Ma Hopper sembra molto lontano dal passato, l'unica cosa di [illegible] si rallegra in continuazione, non senza una punta di sorpresa, è di essere ancora vivo. Lavora come un [illegible] «*A [illegible] aprile negli [illegible] Usa i 'Colors', il film che ho diretto [illegible] Sean Penn e Robert Duvall. Spero di riuscire a portarlo alla Mostra di Venezia. Fra quindici giorni [illegible] e girare un nuovo film, e intanto ho recitato in altri tre, e rifico*», [illegible] perché non si ferma un momento? «*E' meglio lavorare che pensare. Sono i pensieri che mi danno fastidi, non il lavoro. E se lavoro non penso*».

«*Colors*» ha avuto un [illegible] di pubblicità indiretta per il fatto che Sean Penn, durante la lavorazione, ha picchiato un fotografo ed è finito in prigione. «*Abbiamo avuto anche i tempi molto stretti, girabile fisico Mc Penn, come Duvall, è un grandissimo attore*». Anche Hopper, da giovane, non scherzava con le botte. Ne ha dato, poi? «*Sì, ma la ribellione di Sean è pure diversa dalla mia, più vecchia. La mia era contro l'establishment, lui è figlio di un regista e di un'attrice, Hollywood è casa sua. Io mi ribellavo contro tutti quelli che non mi volevano far lavorare. Lui picchia i fotografi, io picchiavo i registi e i produttori*».

Lei è consapevole di essere un mito giovanile? «*Non ho avuto il tempo di assorbire questa emozione. Sono così occupato, dirigere è un lavoro a tempo pieno. Finito 'Colors', mi sono subito buttato in questa nuova storia che continuerò a girare fra pochi giorni*». Il titolo provvisorio è «Backtrack». Hopper ne racconta con passione la storia, particolari: «*Una giovane donna ha un'autostrada dei problemi al motore, deve fare qualche chilometro a piedi. Assiste, per caso, ad un delitto, l'uccisione di due uomini. Vede le facce degli assassini. Loro la vedono. E' una faccenda di mafia: lei si rivolge alla polizia, poi non si fida e preferisce difendersi da sola. Io sono il killer professionista incaricato di trovarla, fra New Mexico, Arizona, Utah... La ucciderà? «No, l'ultimo ed ultimo film. Ho 52 anni, mi è giovanna, sono molto [illegible] nero [illegible] lei». E la [illegible] chi [illegible] «*Spero [illegible] Foster, ma non sono solo io a scegliere, ci sono gli Studios Hollywood non cambia mai, quando si [illegible] i [illegible] di mezzo*».

Ma Hopper avrà pur riconquistato potere. Com'è stato, il riavvicinamento alla capitale del cinema? Ride forte: «*Buono. Mi hanno abituato fuori dalla toilettes e mi sono ritrovato negli uffici*». Alla matrigna Hollywood, che lo ha lasciato in cellie per tanti anni, non sente rancore: «*In questo periodo il cinema è il più bello degli anni Quaranta. E' un momento molto creativo. Lynch, con "Blue Velvet", che in Usa ha sciocccato molta gente, ha fatto il primo [illegible] americano. Cox, l'autore [illegible] bellissimo 'Sid [illegible] Nancy', sta [illegible] contrattando a [illegible] da noi. Io che non ho [illegible] lavorato veramente, e ho diretto solo quattro film, posso girare una storia dietro l'altra. L'unico problema, è che non [illegible] possono permettermi tanti flop. Potrei sempre lavorare soltanto come attore, ma il lavoro di regista è più completo. Mi fa [illegible] molta [illegible] che pensi [illegible] Orson [illegible] o Michelangelo Antonioni e anche De Sica non abbia più potuto fare certi film per motivi seri. Il problema è che nessuno [illegible] veramente qual è il film destinato ad avere successo*».

Quale è stato il periodo più bello della sua vita? «*Ora [illegible] Anni Ottanta. Il passato è andato, finito*».

Le piacerebbe vincere un Oscar? «*Sono troppo vecchio per dire di [illegible]*».

Marinella Venegoni

Biennale Cinema

Carraro «Decidete in fretta»

Oggi il Consiglio tra le polemiche

VENEZIA — Oggi a Venezia si riunisce per la terza volta il Consiglio direttivo della Biennale per nominare il nuovo direttore della sezione Cinema, dopo le clamorose rinunce di Sergio Zavoli e Giorgio Tinazzi. E a poche ore da questo [illegible] appuntamento è sceso in campo anche Franco Carraro, ministro del Turismo e dello Spettacolo per sollecitare una rapida decisione: «*Ritengo indispensabile* — ha detto — *che il Consiglio [illegible] della Biennale, [illegible] in propria autonomia, arrivi, già nella prossima riunione alla scelta del direttore. Ogni ulteriore dilazione rappresenterebbe un serio rischio per l'edizione del 1988*».

E ha aggiunto: «*Credo debba [illegible] rimanere a Biraghi, curatore della ottima edizione della Mostra dello scorso [illegible] è stato molto un lavoro di qualità*».

Fino a ieri sera non c'era nell'aria il [illegible] poiché il [illegible] naturale [illegible] pianeta Cinema, Guglielmo Biraghi, era stato nelle ultime ore bersaglio di attacchi polemici, ma la «citazione» del ministro torna a far prevalere l'ipotesi [illegible] una sua rielezione.

Ieri intanto sono riaffiorati gli [illegible] fra tutti [illegible] Bettetini, docente universitario di Cinema, studioso di problemi audiovisivi, regista di televisione e di cinema. Ma Bettetini ha smentito: «*Nessuno mi ha contattato, tanto è vero che sto partendo per la montagna*». Oltre al suo nome si fanno quelli di Edoardo Bruno, e Gianni Rondolino, accademici, e Adriano Aprà studioso di cinema.

Se non si troverà l'accordo su Biraghi, Paolo Portoghesi riporterà sul tappeto gli outsider sempre che nel frattempo [illegible] sia uscito [illegible] cilindro il fantomatico nome nuovo capace di fare dimenticare questa [illegible] televisiva veneziana.

a. b.

Ieri in ospedale a Oxford, ricoverato d'urgenza per malore - Aveva 30 anni

E' morto Andy, fratello separato dei Bee Gees

LONDRA — Andy Gibb, 30 anni, il fratello minore «separato» dei Bee Gees, è morto ieri sera per cause ancora sconosciute in [illegible] di Oxford. Lo ha annunciato la sua casa discografica a Londra.

«*Gibb lunedì [illegible] un attacco male con forti dolori [illegible] stomaco*» ha affermato un portavoce della Island Records, per la quale Andy aveva recentemente firmato un contratto [illegible] anni — [illegible] stato ricoverato [illegible] osservazione.

Alla l'ospedale che i fratelli si [illegible] rifiutati di rilasciare qualsiasi dichiarazione.

[illegible] ma diventati popolarissimi [illegible] inizi degli Anni Settanta negli Usa, dopo un periodo [illegible] '77 i Bee [illegible] prodotto uno degli lp più venduti della storia della musica leggera con la colonna sonora della *Febbre del sabato sera*, una musica accattivante che ne faceva il contraltare del rock più aggressivo, la faccia «perbene» dell'America. Non per niente erano il [illegible] preferito di Nancy Reagan.

Andy si era separato da Robin, [illegible] e Barry, preferendo la carriera di solista.

Ma mentre i [illegible] trionfavano con la musica dei film di Travolta, Andy restava nell'ombra. Solo sulla scia [illegible] successo dei Bee [illegible] era riuscito a imporsi [illegible] qualche tempo.

Tra le sue canzoni più note *I just want to be your everything*, *Shadow dancing*, *An everlasting love* e *Don't throw it all away*.

Agli [illegible] degli Anni Ottanta Andy aveva [illegible] grossi problemi con gli stupefacenti, era [illegible] uscito di recente dopo una cura disintossicante. Si trovava in Gran Bretagna da due mesi per preparare l'album di rilancio la cui uscita era prevista per l'estate prossima.

r. a.

Andy Gibb in concerto: stava preparando l'lp del suo rilancio

[illegible] chiude stasera «Linea rovente» [illegible] Donat-Cattin [illegible] banco degli imputati

Ferrara: «Ho dovuto rinunciare a fare il processo [illegible] Togliatti»

Una scelta di opportunità, «non una censura» - Ora prepara il settimanale [illegible] testimone» in onda ad aprile

ROMA — Chiude stasera con un processo alla sanità con tanto di ministro Donat-Cattin sul banco degli imputati e due temi, quello dell'Aids e quello della malattia mentale a suscitare polemiche [illegible] *Linea rovente*, la trasmissione di Raitre arrivata alla sesta puntata (il secondo ciclo strappato a furor di popolo. Due [illegible] ni di spettatori [illegible] punte di tre, tre [illegible] di durata pari a quella di un varietà del sabato sera, un'accurata scelta di temi dall'infinitamente serio all'infinitamente vacuo, hanno fatto di *Linea rovente* uno [illegible] programmi di punta [illegible] tv intelligente lanciata dal direttore della terza rete Angelo Guglielmi.

Merito [illegible] successo la formula, [illegible] da [illegible] Berghin che ha mascherato il polveroso dibattito televisivo in un processo del quale il pubblico attraverso il telefono diventa giudice inappellabile, e il conduttore, lo smaliziato Giuliano Ferrara, giornalista della carta stampata promosso l'anno scorso da Ghirelli al video, autodefinitosi «ex comunista con molta simpatia per Craxi».

Ricco [illegible] particolari come un generale vittorioso è invece su *Linea rovente* che ha decretato il suo [illegible] facendogli ottenere [illegible] qualifiche di più bravo grassatore della tv dopo [illegible] anni. «E' una soddisfazione — spiega — *fatta di motivi nobili e meno nobili. Tra i nobili metto la povertà della trasmissione che punta solo sulla parola, senza lustrini e senza parodie sui lustrini e sono parodie sui lustrini, tutti [illegible] nei contenuti ma [illegible] sboccati nella forma. Tra i meno nobili l'indice di ascolto generalmente sostenuto e lo straripo di polemiche che hanno accompagnato ogni puntata*». L'accusa di faziosità [illegible] respinge: «*Ho delle opinioni ma racconto i fatti*». Quella di volgarità la nega. «*Il turpiloquio non [illegible] mai*». Quella di aggressività la considera un errore: «*E' una etichetta che mi hanno attaccato addosso ma che non merito*». Accetta invece quella di aver fatto un processo incapace di andare a fondo sugli argomenti. «*E' un limite che non [illegible] riuscito a rafforzare: lo ammetto*».

Censure? «*Nessuna. Ho solo rinunciato a un dibattito con Paolo Spriano nella [illegible] di Togliatti-imputato perché avrebbe dovuto [illegible] ci anche mio padre comunista da sempre e questo poteva parere un ammiccamento [illegible] pubblico*».

al. ra.

[illegible] è tornata in tv

ROMA — Annamaria Gambineri, uno [illegible] volti più noti tra le annunciatrici televisive, è tornata sugli schermi di Raiuno dopo un lungo periodo di assenza. Rimodellata ma in splendida forma, bionda, vestita con un [illegible] di pizzo nero, [illegible] l'apparizione di ieri sera sembra aver cancellato le drammatiche vicende di cui è stata protagonista.

«Signorina buonasera» tra le più amate dal pubblico, Annamaria [illegible] aveva sposato l'armatore genovese [illegible], [illegible] nonostante [illegible] nascita di un figlio, [illegible] era finito con un divorzio. Dopo la separazione, la Gambineri era caduta in una profonda crisi depressiva.

[illegible] Baudouin: «Troppo parlito a [illegible] Cinq»

PARIGI — «*La Cinq ha perso 750 milioni di franchi in dieci mesi. Non si può andare avanti così, [illegible] dei conti è vietata*». Lo afferma Jerome Baudouin, [illegible] di minoranza (insieme a Berlusconi) della [illegible] francese La Cinq, in una polemica intervista al settimanale statunitense *Variety*. E conclude: «*Non continuerò in eterno a versare [illegible] in un affare che è in perdita*».

In attesa di legarsi alla Rai, secondo la nuova formula [illegible] contratto unico aziendale, Giuliano Ferrara prepara segretamente ma non troppo il settimanale d'attualità di Raidue *Il testimone*, in partenza [illegible] d'aprile appena concluso l'accordo su cui al momento si mostra però assai reticente.

«John Gabriel Borkman» del Centro Teatrale Bresciano, con la regia [illegible] Castri

Ibsen, la ballata della sconfitta

Protagonista Tino Schirinzi, in marsina azzurra e zazzerina grigia: quasi un re Lear [illegible] fiordi - Le [illegible] di [illegible] e le musiche [illegible] Facchinetti mutano spazi e [illegible] nei tre tempi [illegible] cui sono articolati i quattro atti dell'originale

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — *Quarto Ibsen in otto anni per il regista Massimo Castri e per il Centro Teatrale Bresciano (dopo Rosmer, Edda ed Eyolf), John Gabriel Borkman, andato in scena martedì [illegible] nel sempre splendido Teatro Grande, ci è stato proposto [illegible] una tragicomica «ballata» sulla sconfitta.*

Parla di «ballata» e non di fiaba (come pur si potrebbe), di un genere poetico dunque e non prosastico, perché penso proprio alla varietà di [illegible] ni [illegible] sui [illegible] tardoromantici poeti scandinavi, nervi [illegible] Ibsen, praticamente questo particolarissimo «racconto in [illegible].

Castri, lo scenografo Baldi, il musicista Facchinetti mutano deliberatamente toni, spazi e [illegible] in [illegible] tre tempi [illegible] cui qui si ripercorrono i quattro atti dell'originale.

[illegible] salone buio [illegible] casa Borkman, schiacciato verso il proscenio [illegible] altissima finestra a vetri opachi, le due sorelle gemelle Gunhild (Delia Bartolucci) ed Ella (Wanda Benedetti), sedute alle due estremità di un immenso tavolo [illegible] noce massiccio, dopo [illegible] anni [illegible] separazione, riepilogano e rivanno, almanaccano e altercano, si compiangono e si insultano, parlando non [illegible] del vecchio Borkman, del banchiere fallito, chiusosi colontariamente nel salone di sopra, ma rispettivamente del figlio e nipote Erhart, che l'una ha messo al mondo e l'altra allevato. L'una lo erige per rivalsa a suo trastullo l'onorabilità infangata, l'altra lo pretende per lenire gli ultimi mesi di vita che un male inguaribile le concede. Qui il tono è d'una concitazione stridula, spinta sino al grottesco.

Poggiando prospetticamente verso il fondo, la scena a due arcate posteriori si è fatta il [illegible] dell'antecamera di Borkman. La marsina azzurra, Borkman ha la zazzera [illegible] grigia e il parlare stipato di quel singolare attore che è Tino Schirinzi. Castri insiste molto sulla sua decrepitudine, come su quella di moglie e cognata: e Schirinzi lo asseconda mirabilmente, trattando il personaggio in un re Lear [illegible] fiordi, che [illegible] continuo «gioco», [illegible] per un'infantile ripicca, a restituire un [illegible] inopportuno ricatto. Qui il tono [illegible] di commedia infantile per due strilunati burattini, Borkman e la sua «spalla», il tenero e stupito Foldal di Alerico Salaroli.

Nel [illegible] atto, con un [illegible] no scarto in profondità, siamo nell'altro dei Borkman, e ormai l'ordine delle arcate è triplice. Mentre i tre vecchi tentano una fallimentare riconciliazione [illegible] della [illegible] gallo(aggiunge il pubblico francamente ride), irrompono il tono e l'atmosfera del melodramma alla Berghman, con [illegible] strepitante Erhart (Alessandro Baldinotti) che urla la sua fuga libertaria [illegible] l'amante Fanny Wilton. In [illegible] stupendo abito rosa che la rende ancora più bella. Florence Marchegiani scandisce con rilevato fatuità il proprio manifesto di emancipata femme fatale: e sia, dietro quel portale spalancato, sulla bufera di neve.

Ed eccoci al quarto atto, all'epilogo in chiave di assurdo beckettiano. Si son levate le arcate, sono calati [illegible] contorni, poi anche quelli, ad uno ad uno, si liberano nel vuoto, una soltanto, immensa, si staglierà al centro. Borkman vaga come Estragon [illegible] tutti il mucchio, balbetta d'una sua ormai prossima felicità e il [illegible] non nella natura, ma in un banale da tesoro nascosto, come un [illegible] nel grembo della madre. Sole, le due donne, al riparo di quel gran tronco, non ritrovano — come nel testo — una [illegible] solidarietà, ma esplodono in una risata sardonica, di scherno al loro folle destino. Pubblico folto e attento, alti applausi.

Davico Bonino

Kremer, [illegible] Con Frosini-Baggio è [illegible]

TORINO — [illegible] cittadina quattrocentesca di Lockenhaus, ai confini [illegible] l'Ungheria, il violinista Gidon Kremer ha fondato nel [illegible] un festival di musica da camera al quale ha intitolato i due [illegible] concerti torinesi. [illegible] all'Auditorium per l'Unione Musicale: «Musica da Lockenhaus», appunto; [illegible] bel modo per far conoscere [illegible] fuori dai grandi circuiti delle [illegible] festazioni internazionali, ma assai promettente, a giudicare dal livello [illegible] queste esecuzioni.

Sono in sette Kremer e l'altra violinista, Annette [illegible] viola di Nobu Beperis e Odrerd Caussé; il violoncellista giapponese [illegible] Iwasaki, il contrabbassista Alois Posch e il pianista Valerij Afanassiev. Anche se non porta un nome preciso, si sente benissimo che non è un complesso occasionale: l'affiatamento tra i vari strumenti deve essere frutto [illegible] una lunga consuetudine, tanta [illegible] la naturalezza con cui intrecciano le trame del discorso.

Delli i programmi. [illegible] prima ascolta un Quartetto di Sciostakovic (op. 118), un Quartetto (K 478) ed un Quintetto [illegible] 516) di Mozart, nella seconda ancora Sciostakovic (Quartetto op 142) e Schubert con Cinque minuetti D. 89 e il celebre Quintetto detto «Trota», per pianoforte e archi.

L'idea di far conoscere i Quartetti di Sciostakovic è piena di merito; sono lavori meravigliosi, non inferiori alle sinfonie. La scrittura è magistrale e l'equilibrio stilistico tra modernità e tradizione è del miglior Sciostakovic. Si vede il dramma consumato nell'op. 142: la tendenza a far [illegible] per luoghi tratti solo uno o due strumenti, che dicevano nel silenzio [illegible] mesta giravolta, mentre gli altri tacciono, rende il [illegible] d'una struggente solitudine, come se l'antico sodalizio [illegible] quartetto d'archi [illegible] fosse spezzato per sempre.

Il compianto non è nostalgico bruciato tutto nel presente. Kremer e compagni l'hanno eseguito magistralmente, rinascendo, poi, nel Quintetto della «Trota» [illegible] una lettura, grazie [illegible] freschezza [illegible] sentimenti imprevedibili, geniali, il successo e il calore degli applausi cui gli esecutori hanno risposto con alcune pagine fuori programma (Ciaikovski, e altro ancora).

p. gal.

* *

TORINO — *Laureati in vari concorsi internazionali, [illegible] Frosini e Massimiliano Baggio si sono messi in luce come uno dei più solidi e brillanti duo pianistici oggi in circolazione; che le promesse [illegible] maturate in realtà, è parso chiaro anche al pubblico dell'Unione Musicale che domenica ha calorosamente applaudito i due concertisti all'Auditorium in un programma [illegible] dedicato a Stravinski e Brahms.*

A giudicare da quanto si ascolta, Frosini e Baggio devono studiare accuratamente: l'intesa perfetta, la realizzazione di ogni [illegible] espressiva devono essere il frutto di lunghe ore di studio, con tutto ciò, la freschezza del risultato è immacolata, tutto ne ha tolto ogni [illegible] preoccupazione che il lavoro preparatorio arrivi a destinazione: ci arriva da solo, [illegible] quella «seconda» spontaneità [illegible] è il segreto [illegible] Paganini degli interpreti di [illegible].

L'altra sera i nostri due pianisti hanno voltato le spalle al prato fiorito [illegible] repertorio originale [illegible] pianoforte a quattro mani, ricco di pezzi mondani, socievoli e divertenti, e si sono concentrati seriosamente su Petrushka di Stravinski (al completo, compreso il tamburino fra un quadro e l'altro) e sulla Sonata op 34b di [illegible] derivata [illegible] Quintetto per pianoforte e archi [illegible] due pezzi non mai [illegible] espressamente per la tastiera e per quel suonare a due cui la natura sembra [illegible] destinato Frosini e Baggio.

In realtà, Petrushka nasce dalla sonorità del pianoforte [illegible] radente di grande presa: si scoprono affinità inedite con Scarbo di Ravel e la Images di Debussy, e ci si accorge che la magia di certe pagine, come il tour de passe passe, la morte del burattino, la danza del Moro, non dipende dal timbro orchestrale ma proprio dalle note: sul pianoforte, come lo suonano Frosini e Baggio, la magia si conserva tutta.

Altra impressione [illegible] Brahms, [illegible] il discorso orientato sul tr[illegible] quartetto diventa ripetitivo e opaco nella scrittura pianistica; tanto che la Romanza della (per altro bellissima) seconda [illegible] di Rachmaninof, suonata fuori programma, è sembrata cosa più [illegible] del capolavoro brahmsiano disteso sul pianistico lato di Prometeo.

g. p.

Tra i film di oggi in tv

Redford carceriere buono Mini-horror nel grano

[illegible] Raiuno alle 20,30; dur. 130') di Stuart Rosenberg, protagonista Robert Redford: un duro film carcerario di forte impatto e insieme di veemente denuncia, che si ispira ad un fatto vero, la drammatica esperienza vissuta da Tom Murton direttore illuminato di un penitenziario nell'Arkansas. Per individuare le manchevolezze e le infamie, si introdu[illegible] fra i detenuti fingendosi uno di loro, e scopre così una realtà da horror: mafia, superlavoro, torture, sodomizzazioni, vermi nel cibo, e morti ammazzati nascosti nei sotterranei; quando poi si rivela e assume il comando e affronta la situazione per mettere in atto urgenti riforme, viene bloccato da un giro di interessi che fanno capo ad alte sfere politiche, e che lo costringono ad abbandonare la generosa battaglia.

GRANO ROSSO SANGUE (1984 su Italia 1 alle 22,45; dur. 90' e con spot 110') di Fritz Kiersh dal romanzo di Stephen King «*Children of the Corn*», con Peter Horton, Linda Ha[illegible] John Franklin: thriller orrifico che appartiene a quel filone americano in cui il «mostro» non si cela [illegible] le classiche ombre della notte ma esplode nell'intensa luminosità, forse altrettanto agghiacciante, di quella campagna considerata da sempre casa di serenità. Qui, in più: il «mostro» è rappresentato da terrificanti ragazzini di un villaggio che, tra diabolici riti parareligiosi, massacrano tutti gli individui sopra i diciott'anni.

DISTRETTO 13, LE BRIGATE DELLA MORTE (1979 su Odeon alle 20,30; dur. 91' e con spot 110') scritto e [illegible] da John Carpenter è un film magistrale nella sua atroce violenza, metafora nera della brutalità urbana: notte di guerra e di sangue in un abbandonato distretto per ricerco di polizia dove una sparuto gruppetto di agenti e di delinquenti comuni lottano insieme contro i warriors, casta i nuovi criminali che [illegible] spietati e disumani, in tutto simili a torme di «morti viventi».

KING KONG (1976 su Rete 4 alle 20,30; dur. 135 e con spot 160') di John Guillermin, con Jeff Bridges e Jessica Lange, [illegible] mi[illegible] del celebre film del '33 di Cooper e Schoedsack; ma l'originale è molto migliore.

L'allenatore ricorre alla Disciplinare contro la squalifica

Radice davanti ai giudici

«Non ho insultato né ho messo in dubbio la buona fede dell'arbitro» - Spera [illegible] andare in panchina domenica - «Ma la squadra sa adattarsi ad ogni situazione» - La [illegible] Polster e Lorieri

TORINO — Gigi Radice spera ancora di andare in panchina contro il Milan. Stamane, accompagnato dal direttore sportivo Federico Bonetto, l'allenatore del Torino si presenterà a Milano [illegible] «Disciplinare» che esaminerà il ricorso, con procedura d'urgenza, avverso alla squalifica fino al 31 aprile. Non anticipa la linea difensiva: «Voglio verificare, nei dettagli, il rapporto dell'arbitro al quale ho solo espresso il mio punto di [illegible] Non [illegible] insultato nessuno [illegible] ho messo in dubbio la buona fede del signor Carnieri».

Nella [illegible] lunga carriera, Radice era stato squalificato una sola volta, quindici anni fa, quando allenava il [illegible] ta. «Non è detto che Torino-Milan [illegible] debba vederla dalla tribuna: in ogni caso sono tranquillo perché i ragazzi [illegible] ogni eventuale e Cannavaro, che li conosce bene a fondo della [illegible] piena fiducia, non avrà bisogno di messaggi». [illegible] ntualizza. Non pensa, contrariamente all'amministratore delegato [illegible] Finis che qualcuno voglia male al Torino e ci sia una congiura per impedire [illegible] granata di andare in Europa. Ma ammette che, a Napoli ed a Firenze, la squadra [illegible] «In certe occasioni [illegible] più freddezza da parte no-

stra ma con tecnici come Maradona e Berti è facile polemizzare».

Il Torino farà ricorso, con procedura normale, anche per Polster, sospeso per due turni. L'austriaco sostiene che c'è stato uno scambio di persona: «Non ho fatto niente. Sono triste e arrabbiatissimo. Spero [illegible] trasmettere questa rabbia [illegible] compagni [illegible] ma la sentirò di [illegible] in [illegible]. In campo, al suo posto, ci sarà Brescianì, e [illegible] che Radice, che [illegible] fiducia, non opti per una punta sola, inserendo Bertoni o Virdis, vittima di un [illegible] namento, recuperato [illegible] do [illegible] il quale, ieri pomeriggio in partita, ha accusato un dolore alla coscia destra. Il dottor Campini non sembra allarmato.

«Il Milan giocherà per vincere, perché così impone il [illegible] ruolo [illegible] anti-N[illegible] e gli schemi di Sacchi, ma credo che i partenopei [illegible] Jarni[illegible] sguaiatamente a conquistare il secondo scudetto», osserva Radice, ricordando che i rossoneri sono diventati il più funzionali e redditizi da quando hanno rinunciato al «tridente» e che, quando Van [illegible] sarà disponibile, sarà probabilmente Virdis il sacrificato. Escluso che i giovani del Torino soffrirà no di complesso d'inferiorità nei confronti di Gullit e [illegible] rossoneri: «Si esalteranno come capita con le grandi». E ci sarà il pienone: già incassati 300 [illegible] mi, da Milano arriveranno 6 mila tifosi rossoneri.

«Vorrei il [illegible] tro tecnico in panchina, i suoi consigli sono preziosi, e penserà anche l'assenza di Polster è e digiuno di gol da qualche tempo [illegible] un punto di riferimento importante anche se chi lo sostituirà non [illegible] farà rimpiangere», dice Lorieri che sfiderà a distanza Galli, il più battuto della Serie A. [illegible]ta Corradini bloccò Gullit e finì 0-0; ma il portiere sa che [illegible] può fare la differenza: «[illegible] come Diego Maradona e [illegible] ro che Corradini si [illegible]».

L[illegible] sicuro che la se[illegible]nfilata di Firenze non ha [illegible] pregiudicato la [illegible] Uefa: «Ce la metteremo tutta. Con le 'big' [illegible] disputato [illegible] prestazioni. La [illegible] forse è di non dover fare il risultato a f[illegible]i costi come Juventus e Inter. Con il Milan, pure spettacolare, puntiamo ricalcarci, anche se domenica scorsa, oltre gli danno abbiamo avuto le beffe. Se nei ripori [illegible] tre non ci sarà[illegible]. A[illegible]lo non dice più che pensiamo, ma siamo «tutti pe»natacci».

Bruno Bernardi

Lorieri: «S[illegible] riscattarci subito battendo il Milan»

[illegible] Van [illegible] gol «Fra [illegible] sarà prezioso»

MILANO — Ha giocato solo 45 minuti ma ha già messo a [illegible] un gol contro la formazione dilettantistica del [illegible]. Questo il rientro, ieri, del milanista Marco Van Basten alla sua prima uscita [illegible] dopo [illegible] quattro mesi di sosta forzata per smaltire i postumi del[illegible]nto chirurgico alla caviglia destra. Entrato in squadra nel secondo tempo, dopo 15 minuti di gioco l'olandese è andato a rete di testa [illegible] una corta respinta del portiere avversario, che aveva rifiutato un tiro da fuori area di Bortolazzi.

Il suo gol è stato salutato dal boato degli oltre 4000 tifosi rossoneri accorsi appositamente a [illegible] per vedere all'opera il loro beniamino. «E' andata tutto bene — ha commentato Van Basten — e sono molto contento. Ma ci vorrà ancora un mese di duro lavoro per ritrovare la forma migliore e ritornare a giocare».

Bravo Zoff, sua l'unica squadra azzurra imbattuta

L'Olimpica fa invidia

Mauro spiega la metamorfosi: «Nella Juve gli stranieri non possono essere sostituiti, e tocca a [illegible] - Cravero [illegible] Comi domenica contro Galli, Virdis e Tassotti

[illegible] NOSTRO INVIATO

GRONINGEN — Dino Zoff continua a remare controcorrente. Il successo in Olanda non gli basta: ragiona in base ai freddi numeri della classifica, aspetta i prossimi verdetti: «Dobbiamo conquistare ancora sei punti su quattro — dice — a meno che [illegible] Germania [illegible] [illegible] a rotoli. Ho un'esperienza trentennale, [illegible] mi illudo anche se sono ottimista [illegible] natura. In Olanda [illegible] siamo comportati onorevolmente [illegible] grazie ad una Na[illegible] che possiede personalità [illegible] anche se [illegible] avuto difficoltà sul piano fisico contro il pressing avversario. Siamo arrivati [illegible] volte [illegible] area rispetto a Lisbona, ma probabilmente quella para sarà irripetibile come numero di occasioni create all'estero».

Circondato dalla sua truppa, che gli vuole bene come ad un vecchio amico, Zoff non si è scomposto davanti ai complimenti dei personaggi che hanno accompagnato la Nazionale. A cominciare dall'avvocato Nizzola, presidente della Lega, per finire ad Enzo Bearzot e a Valentini che rappresentava la Federazione. Attorno a una squadra che raccoglie consensi ovunque e che sta marciando con [illegible] stessi ritmi dell'indimenticata Under 21 di Vicini.

Per Zoff una grossa soddi[illegible] quando gli fanno notare che la sua squadra è l'unica imbattuta fra quelle azzurre. «Sì, è un motivo di orgoglio [illegible] a noi interessa la qualificazione e anche l'Irlanda sarà un avversario ostico: ha battuto la Germania Est e pareggiato con l'Olanda. Dite che sono contrariato un "figlio" [illegible] Bearzot: dipende [illegible] come interpretate questa definizione. Sotto l'aspetto umano sono contento; per il resto posso assicurarvi che Enzo non si è mai permesso di darmi consigli, è la discrezione in persona. Quanto agli stranieri, non mi permetto di discutere le decisioni federali: sono un dipendente della Federcalcio e come tale rispetto i suoi orientamenti. Certo, guardandomi attorno, mi sembra difficile che ci siano altri 15 stranieri tutti bravi per il nostro campionato».

Come etichetterà questa tua Nazionale? «Una squadra dotata di personalità. Quanto al sottoscritto posso assicurarti che, non [illegible] un taciturno, parlo abbastanza [illegible] il pudore delle parole». Tutto il contrario di tanti suoi colleghi «inventori» del calcio.

Un protagonista, stasera, Mauro ha disputato un grande primo tempo, con numeri da fuoriclasse. Nella ripresa ha fatto anche il [illegible] manovale per di aiutare la squadra. Come mai un simile cambiamento rispetto al rendimento nella Juventus? «Se sono spesso spettacolo, è perché in bianconero ci sono due stranieri che non possono essere cambiati ed allora tocca a me. Quanto all'Olimpica, ci teniamo molto e preghiamo di averlo dimostrato. Non [illegible] facile giocare contro quest'Olanda ma abbiamo fatto un altro passo avanti».

Molti azzurri dell'Olimpica saranno rivali domenica in Torino-Milan. Comi e Cravero dovranno vedersela con Virdis, Tassotti e Filippo Galli. L'attaccante ha riportato un lieve stiramento ma dovrebbe farcela per domenica. Galli: «Andiamo a Torino per vincere, ci servono i due punti». Replica Comi: «Il Napoli ha più fuoriclasse del Milan però i rossoneri adesso sono più pericolosi, la loro forza sta nel blocco. Quasi se concediamo spazi lunghi. L'assenza di Polster sarà importante. Non so se Radice piazzerà ancora Corradini su Galli, forse il Toro potrebbe sviluppare un gioco diverso». E Cravero: «Il Milan è in grandi condizioni, per batterlo il Torino deve tirare fuori tutte le sue migliori qualità».

Giorgio Gandolfi

[illegible] Bearzot d'accordo con Nizzola sul calendario pre-Olimpiadi

GRONINGEN — Il ritardato inizio del campionato (per fare spazio all'Olimpica) potrebbe avere riflessi positivi per i club italiani impegnati nelle Coppe europee. E' la tesi di Enzo Bearzot dopo l'esposizione, ufficiosa, del piano per la prossima stagione avanzata dal presidente della Lega, Nizzola. «Se si darà stop alla Coppa Italia i nostri club a settembre ed ottobre saranno meglio preparati — ha dichiarato l'ex ct azzurro — L'importante è che ci sia pieno accordo fra Federazione e Lega. Anche il parere del torneo a 16 squadre non dovrebbe influire sugli impegni della Nazionale in quanto, giocando subito la Coppa Italia stessi quartieri, verranno poi libere alcune date. Il poi la Nazionale a fine stagione andrà in tournée in Brasile e questo tipo di preparazione è decisamente migliore di tante pre singole: è il modo migliore per affiatarsi in campo e fuori».

L'ex capitano era un peso ben sopportato, ora la Fiorentina non è disposta [illegible] rischiare sul gioiellino

Baggio «bruciato» dal fantasma di Antognoni

I tifosi non contestano le scelte [illegible] Eriksso[illegible] - «Senza di lui — dice l'allenatore — la squadra ha giocato bene» - La reazione del giocatore: «Sto [illegible] perché ho [illegible] c[illegible] niconcia» - [illegible] il giovane rifinitore ha suscitato invidie fra i compagni

FIRENZE — Perdere fuori casa da [illegible] giornate, ad Avellino, senza Baggio, [illegible] Fiorentina, ha [illegible] significato. Non vinceva una partita dal [illegible] gennaio[illegible] [illegible] senza Baggio, la Fiorentina ha rotto il digiuno.

Il «alluramento» [illegible] gioiel[illegible] viola non è passato sot[illegible], ma non ha [illegible] neppure [illegible] [illegible] veo [illegible] quella che fu la più grande [illegible] [illegible] storia della Fiorentina. La rinuncia ad Antognoni. Altra epoca, altri giocatori. Agroppi dovette sfidare lealmente i tifosi [illegible] innamorati di Antognoni. Ad Eriksson, invece, non è stato mosso neppure un appunto per l'esclusione di Baggio. Esclusione che nonostante l'assenza di Berti, potrebbe proseguire anche a Pescara. Pur di lasciarlo fuori, Eriksson inventerà una nuova formazione con Carobbi mediano e con il rientro [illegible] Calisti.

In meno di tre settimane, Baggio è passato da fenomeno a panchinaro. La prima reazione è stata una scusa: «Non ho giocato perché ho una caviglia malconcia». Bugia smaltita, [illegible] replica immediata ed ufficiale da parte di Eriksson: «Baggio non ha giocato per una mia scelta tecnica presa di lui, [illegible] Avellino (dove [illegible] cava per squalifica, n.d.r.) il centrocampo della Fiorentina è andato molto bene».

Ma cosa è successo al piccolo grande fuoriclasse della Fiorentina? Dopo aver [illegible] [illegible] per [illegible] ad alto livello, deve adesso aspettare con nuova pazienza il prossimo [illegible]

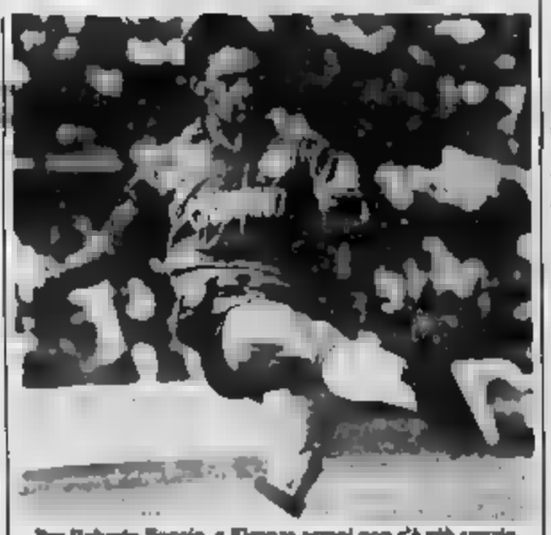
Cominciamo dall'aspetto umano. Baggio, per lunghi momenti, è apparso nello spogliatoio come il ragazzo più simpatico, più divertente, più [illegible] della comitiva viola. Dopo qualche tempo (e dopo le prime pedate) ha [illegible] cominciato a lamentarsi. [illegible] abusato un po' della [illegible] fresca fama, è caduto in eccessi di vittimismo. Per proteggere le [illegible] caviglie, diffuse anche un duro co[illegible] accusando, senza riferimenti precisi, chi [illegible] picchiato. Accuse [illegible] neriche, naturalmente. Ma anche Er[illegible]on prese le sue difese. Poco [illegible] il «Premio Speranza» della Gazzetta, consegnato a Baggio [illegible] una platea ricca [illegible] giornalisti, personaggi. Piccole [illegible] tie, qualche gelosia. Baggio iniziò a perdere molti amici all'interno [illegible] gruppo viola. Di recente, si sono diffuse anche delle voci su contrasti [illegible] Diaz, in realtà uno di quelli che più gli è rimasto vicino.

La Fiorentina, intesa [illegible] gruppo, è appena uscita da una storia intensa con Antognoni. Per quindici anni il vecchio capitano ha rappresentato la sua squadra in Italia e nel mondo. Lui e nessun altro. Ecco la [illegible] doversi assoggettare ad un nuovo Antognoni. Con Eriksson, è un pericolo che nessuna squadra corre, essendo [illegible] svedese un creatore e fautore di collettivi. Ma il rischio, sebbene in larga percentuale, esisteva. E finché c'era Antognoni, il peso poteva essere ben sopportato, visto che il capitano [illegible] sentava [illegible] presente e futuro. Per Baggio, arrivato praticamente quest'anno, il [illegible] doveva essere diverso. Ecco perché la squadra [illegible] è oggi schierata completamente [illegible] il [illegible] gioiellino.

Sono emersi anche dei chiari problemi tecnici. [illegible] inizio [illegible] stagione, [illegible] Coppa Italia, Baggio e Diaz segnavano a raffica perché stavano uno accanto all'altro, triangolavano nello spazio di pochi metri, [illegible] una valanga di azioni da [illegible]. Non [illegible] un caso quando, [illegible] Coppa Italia, nella Fiorenti[illegible] [illegible] solo quei due. Ma lentamente, e costantemente, Baggio ha trasformato il suo gioco e soprattutto ha cambiato la sua [illegible] posizione. Rientrava sempre più di rado e si spostava con [illegible] frequenza sulla fascia sinistra.

La curva Fiesole, che avrebbe spaccato Firenze per Antognoni, è attesa in posizione di attesa. Non contesta e neppure [illegible] [illegible] aspetta i risultati. Che per ora danno piena ragione allo svedese.

Alessandro Rialti



Per Roberto Baggio a Firenze ormai non c'è più spazio

[illegible] Juary è stufo del [illegible]

OPORTO — Juary è stufo del Porto e vuole andarsene. L'attaccante brasiliano, che ha gio[illegible] in Italia non ha mai avuto un rapporto idilliaco con l'ex. Il momento più bello vissuto da Juary con il Porto è stata la conquista della Coppa dei Campioni contro il Bayern, durante la quale mise anche a [illegible] un gol (3-1 per i italiani). Da allora i rapporti [illegible] tecnico [illegible] (che [illegible] un'esperienza poco fortunata sulla panchina dell'Avellino) sono divenuti sempre più tempestosi. Juary [illegible] di trovare una [illegible] in Brasile, ma ha rivelato di aver ricevuto delle offerte anche da altri [illegible] pei.

[illegible] Il [illegible] è già stato operato [illegible] volte

Roberto Baggio è nato a Caldogno (Vicenza) il 18 febbraio 1967. Ha iniziato la carriera nel Vicenza. Nel febbraio '83 [illegible] avuto il primo grave incidente: menisco al ginocchio sinistro. Nel maggio '85, durante Rimini-Vicenza, gli [illegible] saltati i legamenti [illegible] [illegible] ginocchio destro. All'epoca Baggio [illegible] già stato acquistato [illegible] Fiorentina, con cui ha debuttato in Coppa Italia il 29 gennaio [illegible] in Fiorentina-Udinese (3-1). Nel settembre dello stesso anno ha debuttato in serie A (Fiorentina-Sampdoria 3-0). [illegible] la gioia è durata poco. Quattro giorni dopo ha accusato dolori meniscali, è rientrato il 6 dicembre col Sion: prima di Natale è stato operato.

Il figlio di Viola [illegible] Marino [illegible] a [illegible]

Futre spiato dalla Roma ma l'obiettivo è Sanchez

Osservato anche Baquero del Real Sociedad - Il Bologna spiona Hermann

[illegible] — «Futre ci interessa, ma penso che [illegible] tratti di un sogno irrealizzabile [illegible] richiesta è troppo alta per le nostre finanze». Mario [illegible] ha [illegible] ieri mattina il figlio [illegible] presidente della Roma, Ettore Viola, [illegible] momento di partire per Madrid in compagnia del direttore generale della società, Pierpaolo Marino, per assistere in serata alla gara di coppa [illegible] Re fra l'Atletico Madrid e il Real Società, dove era impegnato appunto Futre.

Nonostante queste affermazioni, Viola farà un ulti[illegible] tentativo [illegible] il presidente dell'Atletico, Jesus Gil, proprietario [illegible] cartel[illegible] del fuoriclasse portoghese, e che mercoledì [illegible] [illegible] rifiutato le offerte della Juventus. La società bianconera sta ri[illegible]ttendo (come per Francescoli), di [illegible] non manderà nessun [illegible] [illegible] valore a [illegible] l'asso portoghese.

Il presidente dell'Atletico, Gil, ha ribadito quanto dichiarato già l'altro giorno: «Il futuro lo costruiremo allestendo una squadra atti[illegible] [illegible] Futre. Perciò l'attaccante [illegible] portoghese non è in vendita».

Invece Gil è [illegible] possibilista sulla cessione dell'altro straniero, il brasiliano Alemao: «Se avremo un'offerta interessante potremo prenderla in considerazione». Ma [illegible] che finora [illegible] si [illegible] avanti [illegible] Napoli.

I due dirigenti [illegible] hanno osservato [illegible] sera attentamente, oltre a Futre, l'attaccante [illegible] Real Sociedad, Baquero, 26 anni, valu[illegible] oltre 3 [illegible] di lire, [illegible] potrebbe [illegible] la spalla di Voeller e hanno continuato le trattative con il Barcellona per il tedesco Schuster.

Infine Viola e Marino sorveglieranno [illegible] il Real Madrid per il centravanti Hugo [illegible] [illegible] lo scorso anno e per il quale c'è in lizza anche l'Inter.

Anche il Bologna [illegible] sta dando molto da fare in previsione del suo ormai quasi certo [illegible] in [illegible] A. Nei giorni scorsi il presidente Corioni ha acquistato l'attaccante svedese dell'Hammarby e difensore della Under 21, Hans Eskilsson, di 22 anni, [illegible] milioni di lire, più un ingaggio [illegible] anni [illegible] base di 100 milioni a stagione. Ieri [illegible] ha concluso un'opzione con il centrocampista svizzero del Neuchatel Xamax e della nazionale elvetica, Heinz Hermann, 30 anni, che interessava anche alla Sampdoria.

Nino [illegible]

[illegible] Paolo Casarin arbitro italiano agli Europei

BERNA — Paolo Casarin, Carlo Longhi e Pierluigi Magni sono i tre arbitri italiani scelti per i campionati Europei in programma dal 10 al 25 giugno in Germania Ovest. A differenza di Casarin, Longhi e Magni fungeranno da guardalinee. Ecco l'elenco dei quattordici arbitri selezionati.

Austria: [illegible] meier.
Belgio: Alexis Pennet.
Francia: Michel Vautrot.
Germania Est: Siegfried Kirschen.
Germania Ovest: Dieter Pauly.
Inghilterra: Keith Hackett.
Italia: Paolo Casarin.
Olanda: Albert Thomas.
Portogallo: Jose Rosa Dos Santos.
Romania: Ion Igna.
Scozia: Robert Valentine.
Spagna: Emilio Soriano Aladren.
Svezia: Erik Fredriksson.
Svizzera: Bruno Galler.

Da oggetto misterioso nell'Ascoli '81-82 alla nazionale ivoriana

Zahoui star nella Coppa d'Africa

Carletto Mazzone ci credeva. Costantino Rozzi cercava il colpo a sensazione [illegible] presenze (zero!) in serie A nella stagione '81-82, vita grama anche nell'annata seguente. Poi il Nancy Lorraine, chiamato dal padre di Platini, François Zahoui, nato il 31 luglio 1961 a Treichville in Costa d'Avorio, ha [illegible] il «grande calcio» in Italia. Molta strada [illegible] allora l'ha fatta, in Francia. Da dom[illegible], fra Casablanca e Rabat, e vino al 27 marzo (ci la nazionale della Costa d'Avorio arriverà alla finale) il centravanti François sarà fra le star della Coppa d'Africa, sedicesima edizione. Avrà al suo fianco il più giovane Fofana, protagonista nel Monaco del Principato.

Due gironi eliminatori. Costa d'Avorio, Algeria, Marocco e Zaire nel primo, Egitto, Camerun, Kenya e Nigeria nel secondo. Avanti le prime due, [illegible] mifinali e poi finali per 3° e 1° posto. Joao Havelange, presidente della Fifa, ha promesso la sua presenza. Il Marocco vuole dimostrare al mondo intero di essere degno rappresentante del calcio [illegible] che la candidatura per organizzare il [illegible] diale del '94 non è un'idea folle [illegible] le speranze. Brasile e [illegible] (tutti hanno altro peso, il business fa già degli

Una Il Paese favorito

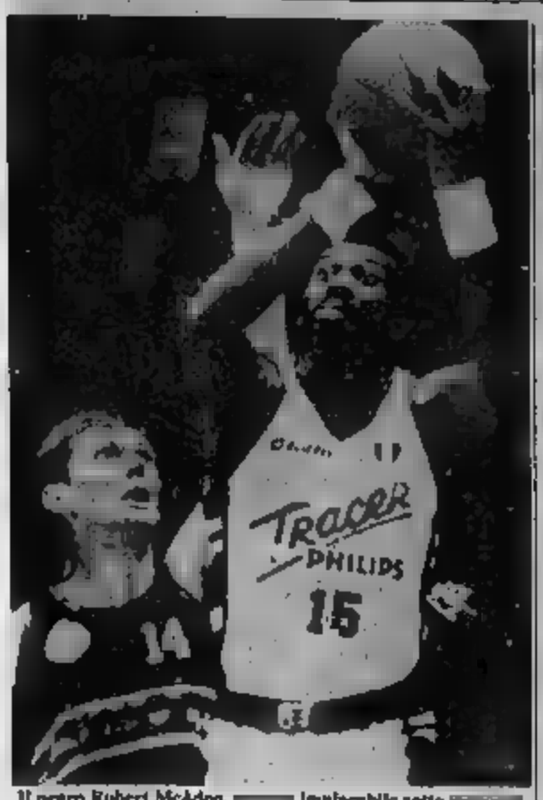
Il Marocco ci prova, comunque [illegible] calcio africano mette in mostra il meglio, fra [illegible] zioni di case e giocatori d'esportazione dei quali (140 [illegible] campionati francesi, 80 in Portogallo, un gruppo in Spagna) alcuni sono stati richiamati per l'occasione. Tanti dalla Francia, soprattutto. Zahoui, già ormai anziani Milla e Krimau, tanti altri. Nel Camerun (ci il francese Claude Le Roy) con Milla ci sarà an[illegible] gigantesco difensore Kunde, che fece penare gli azzurri nella chiacchierata (a distanza) partita del pareggio di Vigo '82. In porta non ci sarà più N'Kono ormai superato da Antoine Bell portiere del Marsiglia. Società che «presta» al Ghana l'[illegible]ccasionale Abedi Pelé, ultima rivelazione di valore del campionato transalpino.

*L'Algeria punterà moltissimo su Madjer, ovviamente. Ma l'asse por[illegible] dal Porto al Bayern, corteggiat[illegible] dai club italiani (in queste settim[illegible]me di prestito al Valencia, è bloccato da una stiramento. Manchera la stella [illegible] rà uno. Una assenza che si [illegible] a la scelta dei favoriti. I pronostici africani sono per una finale Marocco-Egitto. Guida la nazionale padron[illegible] [illegible] [illegible] [

BASKET La Tracer batte l'Orthez e approda al girone finale di Coppacampioni

Milano ha il visto per Gand

Dopo un primo tempo equilibrato Brown e Meneghin spingono la squadra italiana verso un prezioso successo - McAdoo, partita non brillante ma gioco sempre efficace sotto canestro


Il negro Robert McAdoo, [illegible] inafferrabile sotto [illegible]

MILANO — Un compitino e nulla più. Senza particolare infamia ma anche senza particolare lode. La Tracer ha battuto (86-77) l'Orthez e ha acquisito la matematica qualificazione alle finali europee di Gand di inizio aprile. Un Meneghin deciso, determinato come nelle occasioni migliori (21 punti, 5 su 7) ha provocato il «break» in avvio di ripresa, facendo naufragare le già misere speranze dei francesi.

Prima, a lungo e a folate nei momenti in cui la squadra era «in vacanza» (almeno come testa), ci aveva pensato Ricky Brown, con una [illegible] quelle prestazioni tutta [illegible] quali sta abituando i tifosi milanesi nell'ultimo [illegible]: [illegible] punti, 10 su 14 [illegible] ben 15 [illegible] sun [illegible] personale. Come [illegible] è stato sotto agli tanto a McAdoo (20 punti, 10 su 17), [illegible] si [illegible] su livelli «soltanto» normali.

Tutto questo [illegible] bastato, comunque, per avversari chiaramente rassegnati, al punto [illegible] presentati a [illegible] soli sette [illegible]. L'ottavo, l'americano Tom Scheffler, infortunato, era in borghese in panchina; [illegible] lui, si [illegible] c'è un futuro verso Caserta, che lo riterrebbe l'uomo [illegible] per sostituire Glouchkov, [illegible] come [illegible] sotto [illegible] canestro.

La Coppa [illegible] sorpresa — [illegible] quella che ha fatto chiaramente, [illegible] coledì, il Barcellona in [illegible] della «cenerentola» olandese Den Bosch — aveva invogliato più gente del previsto al Palatrussardi. Ma l'ambiente non poteva che essere ilpido. Cercava di riscaldarlo Brown portando subito la Tracer sul 9-2. Ordendo di avere risolto tutti i problemi, visto che oltretutto non c'era lotta ai rimbalzi, i milanesi cercavano lo «show» a tutti i costi con il risultato di complicarsi la vi[illegible] 9-8 al 4', addirittura 14-11 al 8', per l'Orthez.

Al francesi pareva addirit[illegible] quando andavano [illegible] 18-11 al 7', frutto di un parziale di 14-2 in 5'. Ma la difesa Tracer stava a guardare consentendo all'Orthez un 9 su 13 al tiro e anche 6 punti di margine al 9' (35-19). Ma, nonostante i continui cambi dell'allenatore Fisher per cercare di distribuire la fatica ai suoi sette uomini, l'Orthez pagava un po' di fatica, subiva uno 6-7 e la Tracer era di nuovo avanti all'11' (38-25).

Intanto, però, D'Antoni collezionava il suo terzo fallo e Casalini lo richiamava in panchina affidando la regia a Montecchi. Intanto Milano cercava di battere il primato di palloni perduti in attacco ma riusciva ugualmente a stare avanti, grazie soprattutto alle prove dei suoi due «mori» Brown e McAdoo. Quest'ultimo, alla fine del tempo, nonostante una prova senza acuti aveva già infilato 16 punti nel canestro avversario.

L'inizio della ripresa era proprio nel segno di Meneghin. Milano andava sul 51-44, poi iniziava una fase all'insegna del «slapano». Gli arbitri, intanto, decidevano di adeguarsi al livello della partita, confondendosi addirittura nella esecuzione dei tiri liberi. Ma la superiorità della Tracer era tale che bastavano la decisione di Meneghin in difesa e le sue buone iniziative in attacco per portarla sul 63-51, poi addirittura sul 69-54.

A quel punto, nonostante tutta la buona volontà dell'Orthez e la decisione della Tracer di non infierire (tanto da tenere McAdoo a lungo in panchina), il match era chiuso e toccava soltanto al vecchio Haquet di migliore dei transalpini (insieme a Gadou) limitare i danni.

Gabriele Tacchini

Tracer Milano 86
Orthez 77

Tracer (t.l. 17/24): Bargna 7 (voto 6,5); Aldi 2 (6,5), Pittis, (s.v.), D'Antoni 2 (6,5); Coverna, (s.v.); Premier 10 (6,5); Meneghin 21 (7,5), Brown 25 (7,5), Montecchi 4 (6), McAdoo 26 (6,5).

Orthez (t.l. 10/18): Ortega 7 (5,5); Carter 9 (6); Rufnage) 7 (6); Gadou 17 (7); Kaba 10 (6); Harquet 16 (7); Degania 9 (6).

ARBITRI: Leman (7); Kaczorowsky (6).

Oggi in tv

Ore 13,30 Sport News *(Tmc)*
Ore 13,40 Sportime, 1ª edizione *(Capodistria)*
Ore 14 — Basket: replica Aris-Partizan Coppa Campioni *(Capodistria)*
[illegible] 14,35 Oggi sport *(Raidue)*
[illegible] 14 — Ciclismo: 1ª tappa Tirreno-Adriatico *(Raitre)*; Ippodromo *(Raitre)*
[illegible] 16,30 Football americano: Minnesota-New Orleans *(Capodistria)*
Ore 17,30 Ippica: corsa Tris da Trieste *(Raitre)*
Ore 18,30 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19 — Sportime, 2ª ed. *(Capodistria)*; Quotidiano sport *(Svizzera)*
Ore 19,30 Jukebox, sport a richiesta *(Capodistria)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 Calcio: Cruzeiro-Independiente, Supercoppa America *(Capodistria)*
Ore [illegible] Forza Italia *(Odeon Tv)*
Ore [illegible] 6 Sportime, 3ª ed. *(Capodistria)*
Ore [illegible] Jukebox, sport a richiesta *(Capodistria)*
Ore [illegible] Tmc sport *(Tmc)*
Ore [illegible] Basket: camp. Nba *(Italia 7)*
Ore [illegible] Sci: Kitnews *(Odeon Tv)*; Sport spettacolo *(Capodistria)*

[illegible] Senza, Sulo Gonzales popolare: è grave

CITTA' DEL MESSICO — Sono gravi le condizioni del pugile messicano Rodolfo «Oso» Gonzalez, ex avversario di Patrizio Oliva per il titolo mondiale dei superleggeri Wba, ferito con una pugnalata [illegible] durante una [illegible] per motivi di precedenza automobilistica.

La Giunta dovrebbe pronunciarsi mercoledì

Coni, falchi e colombe per il caso Evangelisti

Un gruppo vorrebbe punizioni esemplari - Oggi riunione Fidal

La finale del lungo, campionati mondiali di atletica a Roma, ebbe inizio alle 17,30 del 6 settembre 1987. Un palo d'ore più tardi il salto famoso di 8,38, sponsorizzato dal giudice Ajello e da chissachi, che diede a Evangelisti la medaglia di bronzo. Da allora sono passati più di sei mesi, lunghissimi per l'atletica avvolta in una nube pesante di denunce e sospetti che ne hanno compromesso l'immagine. Mercoledì prossimo, 16 marzo, si giungerà alla fine?

La Giunta del Coni — Il 16 marzo si riunirà la Giunta del Coni. Il governo dello sport [illegible] che prenderà in esame la [illegible] della «commissione» incaricata dal p[illegible] Gattai di indagare sul salto fantasma. La Procura di Roma ha archiviato una decina di giorni fa il fascicolo sulla vicenda non ravvisando ipotesi di reato, ma l'indagine sportiva ha margini diversi in cui muoversi e doveri precisi da rispettare. Chi ha aiutato l'incolpevole Evangelisti a conquistare una medaglia di [illegible] immeritata non è punibile pe[illegible] legge dello Stato, ma ha compiuto un reato gravissimo colpendo al cuore lo sport più nobile, la [illegible] nei risultati misurabili o quella [illegible] sportiva [illegible] può farla franca.

[illegible] possibile — E' certo che il [illegible] Giunta esaminerà il [illegible] dalla commissione-Coni guidata [illegible] magistrato [illegible] ha [illegible] alcuni [illegible] settimana [illegible] i suoi [illegible] no certa la «sentenza» [illegible]. Ci risulta che in seno alla Giunta una [illegible] le [illegible] rigida (guidata [illegible] vicepresidente Grandi?) [illegible] decisa a tagliare qualche testa, per chiudere con una condanna [illegible] plare [illegible] tr[illegible] vicenda. Altri, considerando che i lavori della [illegible] ne hanno radunato [illegible] indizi [illegible] poche [illegible] provate, [illegible] per una censura [illegible] sera alla Fidal, che [illegible] poi avere la forza da sola di «ridimensionare» qualche [illegible] dirigente importante, [illegible] su questo [illegible] punto esiste [illegible] ulteriore spaccatura: [illegible] subito op[illegible] dopo [illegible] per non turbare l'ambiente in questa fase delicata della stagione? Il segretario generale Luciano Barra ad esempio non ha fatto misteri di voler lasciare l'atletica in tempi più o meno lunghi; del pt Enzo Rossi si dice che sia scontata la sostituzione dopo le Olimpiadi. Ma il braccio forte del Coni, che a suo tempo ha tuonato con indignazione, si accontenterà di risolvere la vicenda attraverso un rinnovamento quasi naturale dei quadri, e poi a distanza di un [illegible] dallo «scandalo»? Poco probabile.

La riunione Fidal — Proprio stamane si riunisce a Roma il Consiglio Federale della Fidal, presieduto da Primo Nebiolo. Un'occasione per esaminare con coraggio e realismo la situazione. E' ora che i vertici della Fidal mettano da parte la loro indignazione e anziché [illegible] [illegible] gulfati affrontino la realtà. Tutti sappiamo che il novantanove per cento dell'atletica è serio, as[illegible]ente impegnato. Ma proprio per difendere quel novantanove per cento la Fidal centrale deve isolare chi ha sbagliato, anche se per l'eventuale colpevole il «salto allungato» può essere stato una buccia di banana dopo anni di lavoro esemplare.

Le contestazioni — Si sente ogni tanto l'eco di «pronunciamenti» di tecnici e dirigenti qua e là nella Penisola. Sappiamo che dieci persone vocianti attirano più attenzione di un esercito silenzioso. Ma dieci possono diventare venti o cento, se con i fatti e con l'autocritica non si zittisce chi grida. Dietro il salto allungato c'è l'ombra fastidiosa di [illegible] certa gestione del potere [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] spinto troppo in là pensando unicamente all'immagine e ai risultati, così quel che sono. Qui deve approdare l'autocritica.

Cosa fa Evangelisti — Intanto Evangelisti va a preparare la stagione all'aperto a Cuba, mentre [illegible] altri azzurri [illegible] bisogno [illegible] [illegible] lontano tranquillità e [illegible] offriranno, dopo quella [illegible] che ha [illegible] di [illegible] ambiente atletico [illegible] sereno?

Romeo

FORMULA 1 Alboreto «prova» al G.P. del Rio

La Ferrari vola in Brasile 306 km a tempo record

Un'ora 37'58": battuto il limite di Piquet - Primato anche sul giro

Wilander [illegible] subito ko

ORLANDO — Giornata infausta per i «grandi» del tennis al torneo [illegible] Nabisco Grand Prix di [illegible] negli [illegible] Uniti, [illegible] di un montepremi [illegible] [illegible] [illegible]. Sono stati infatti [illegible] eliminati lo svedese Wilander, testa di serie n. 1, il tedesco Becher, n. 4, e l'e[illegible] Gomez, n. 5, rispettivamente da Berger, Manadorf e Chesnokov.

Questi i risultati degli ottavi: Berger-Wilander 6-0, 7-5; Chesnokov-Gomez 3-6, 6-1, [illegible] Jaite-Mattar [illegible], 6-4, [illegible] Pate-Vajda 6-3, [illegible] Agassi-Krishnan 6-3, 6-1; Mecir-Smid 6-2, 7-6; Manadorf-Becker 6-4, 6-4; Krickstein-Cassidy 7-5, 6-3.

«Torneo femminile di Boca Raton, seconda [illegible] Cecchini-Kijimuta, 7-5 [illegible]; [illegible] Fairbank 4-6 6-4 6-3; M.J. Fernandez-Torres 6-1 6-2; Provis-Fulco 6-4, 7-6; Parodis-Goles 6-3, 6-4; Sabatini-Turnbull 6-1, 6-1; Louis Harper - Horvath 6-4, 7-5; Graf-Tauziat 6-2, 6-1.

[illegible] DE JANEIRO — La Ferrari [illegible] all [illegible] vento. [illegible] pomeriggio Michele Alboreto ha simulato un intero [illegible] Premio, sulla [illegible] di 61 giri, esattamente quella della corsa che inaugurerà il campionato mondiale domenica 3 aprile. Dopo una sola [illegible] al [illegible] per familiarizzare la gomma, il pilota [illegible] ha fatto registrare il [illegible] non ufficioso della pista con 1 ora 37'58". Il precedente limite apparteneva a Nelson Piquet il quale, nel [illegible] guida [illegible] Williams [illegible] aveva terminato la gara in 1 ora 39'38". Lo scorso anno, [illegible] vincere, Alain Prost con la [illegible] Porsche aveva impiegato, sempre [illegible] chilometri [illegible] percorso 1 ora 39'45".

E' stato questo il primo dato concreto sulla probabile competitività della vetture di [illegible] in vista della prossima stagione. Al termine della sua fatica, Michele Alboreto si [illegible] soddisfatto. «*La mia monoposto* — ha affermato — *non ha denunciato il minimo problema. Ho corso impegnandomi, ma da solo è sempre difficile, per cui sono convinto che con i miglioramenti che riusciremo a riversare sulla bettura definitiva e nel clima agonistico, potremo fare ancora meglio. Al 30° passaggio, dopo aver sostituito i pneumatici, ho girato in 1'32"33, che se non sbaglio è il meglio del primato [illegible] giro [illegible] corso di Piquet, [illegible] 1'33"56*».

«*Siamo particolarmente soddisfatti di questi test* — ha dichiarato il tecnico Harvey Postlethwaite — *I piloti condotti sul ritmo da gara. I risultati erano già stati [illegible] eguagliati a Jerez e Le Castellet, ma ora [illegible] capito di essere [illegible] sulla strada giusta. I motori hanno [illegible] percorso oltre [illegible] km [illegible] quali, [illegible] un clima [illegible] perfetto [illegible] percorso [illegible] invece il cadato tutto [illegible]*».

La Ferrari ha anche collaudato la nuova [illegible] Pirelli che limita la pressione del turbo a [illegible] bar. E' stato ri[illegible] [illegible] e apre [illegible] una [illegible] approssimazione.

Comprensibile euforia nel clan italiano, dunque: [illegible] ultimo [illegible] di prove ed è assai probabile che Alboreto e Berger cercheranno di migliorare [illegible] le proprie prestazioni. Ieri comunque l'austriaco è stato [illegible] il più veloce [illegible] 1'36"63, [illegible] altri tempi: Mansell (Williams) [illegible]; Boutsen (Benetton) 1'39"86; Alboreto (Ferrari) 1'39"01; Nannini [illegible] [illegible]; Piquet (Lotus) 1'37"30; Warwick (Arrows) 1'37"96; [illegible] (Minardi) 1'41"87.

Ercole Colombo

Parigi-Nizza [illegible]

TOLONE — Lo statunitense Andy [illegible] patten ha vinto [illegible] di[illegible] la [illegible] della Parigi-Nizza che si concludeva in [illegible] sul Mont Faron, sopra Tolone. Il protagonista della giornata è stato però l'irlandese [illegible] Kelly, che classificandosi secondo a 27" [illegible] vincitore davanti al francese [illegible], si è portato a soli cinque secondi dal leader della [illegible] che ha accusato [illegible]ante ritardo. L'italiano Contini è giunto 18° a 1'40".

CICLISMO Anche LeMond [illegible] via

Tirreno-Adriatico si parte a staffetta

Originale cronoprologo sul lungomare di Bacoli

BACOLI — Il ritorno dell'americano Greg LeMond è il motivo principale della Tirreno-Adriatico che prende le mosse oggi [illegible] Bacoli, non lontano da Napoli, con [illegible] originale prologo a staf[illegible] [illegible] lungomare della cittadina [illegible] LeMond aveva virtualmente interrotto l'attività proprio [illegible] Tirreno-Adriatico [illegible]no scorso per le conseguenze di una caduta. Tornato negli [illegible] era rimasto ferito in un incidente di caccia.

«*Intendo fare buona figura* — ha detto l'americano ieri alla [illegible] — *non solo nella Tirreno-Adriatico, [illegible] anche alla Sanremo ed al Giro d'Italia. Voglio [illegible]re a tutti di non essere un [illegible] finito. I guai dello scorso anno sono solo [illegible] ri[illegible]. Oggi [illegible] [illegible] al massimo della forma, ma potete [illegible] certi che darò battaglia*».

La Tirreno-Adriatico, [illegible] si [illegible] mercoledì prossimo a [illegible] Benedetto del Tronto, è [illegible]mente terreno di rodaggio in [illegible] [illegible] Milano-Sanremo di sabato 19. Per questo nessun [illegible] dei [illegible] nomi presenti (degli italiani tutti tranne Bontempi e Leali, [illegible] gara [illegible] Parigi-Nizza) [illegible] sarà [illegible] pronostici [illegible] [illegible] Argentin, leader [illegible] Gewiss-Bianchi, tornato tranquillo dopo il «match» con le [illegible] [illegible] a Caserta, confessa: «*Quest'anno [illegible] in [illegible] [illegible]. Ogni [illegible] è comunque utile per migliorare [illegible] stato [illegible] forma*».

Anche [illegible], che ha spiegato la [illegible] partecipazione allo sprint finale del Giro della Campania con le sofferenze patite per il freddo, non punta su [illegible] sso: «*Farò quello [illegible] poi.*» *Non so quanto [illegible] [illegible] in questa competizione*». In posizione d'attesa anche Roberto Visentini che guarda lontano, essendosi impegnato a disputare sia il Giro che il Tour de France.

sport flash

[illegible] Pinango non era dopato?

CARACAS — Colpo di scena nel «caso» Pinango. Il pugile venezuelano che era [illegible] trovato positivo (traces di cocaina) [illegible] dopo il match vittorioso per [illegible] del supergallo versione Wba [illegible] il [illegible] Julio Cervacio, [illegible] a S. [illegible] Portorico. Tre medici sportivi venezuelani, Valls, [illegible] e Javornik, contestano il verdetto [illegible] laboratorio di Portorico, sostenendo che Pinango non poteva [illegible] drogato: «*L'effetto psicotropo [illegible] cocaina [illegible] manifesta con [illegible] prima fase [illegible] (euforia), seguita immediatamente da una fase depressiva. Ciò [illegible] risulta dalla [illegible] [illegible] pugile [illegible] quell'incontro*».

[illegible] Il [illegible] siciliano Giuseppe [illegible] il [illegible] campione [illegible] dei superwelters. Ha [illegible] per squalifica all'ottava ripresa il detentore Dario Bavaresco, [illegible] sera sul ring di Palermo.

[illegible] Ippica: morto Carlo Donati

PISA — L'allenatore Carlo Donati, 31 anni, di Livorno, è morto ieri in seguito alle ferite riportate per una caduta [illegible] cavallo avvenuta venerdì scorso all'Ardenza.

[illegible] Sci: oggi discesa di Coppa

BEAVER CREEK — Tempi e prestazioni confortanti per Mair e Ghidoni [illegible] prove disputate [illegible] nevi [illegible] Colorado [illegible] vista delle due [illegible]ese di Coppa del Mondo in programma oggi e domani. I due azzurri hanno fatto registrare l'ottavo e [illegible] risultato [illegible] test [illegible] dagli svizzeri Mueller e [illegible] Tomba, che disputerà un Super-G domenica ha ribadito la propria intenzione di non [illegible] la libera.

[illegible] [illegible] Christian Ghedina [illegible] vinto la discesa Fis [illegible] Piramten (Ger), quarto Vitalini. [illegible] Coppa Europa a [illegible] (Sui), vittoria in gigante dell'austriaco [illegible] secondo Marco Tonazzi.

[illegible] Argentin non sarà denunciato

[illegible] — Moreno Argentin [illegible] denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale in relazione al diverbio avuto [illegible] dopo [illegible] conclusione del Giro della Campania, con un funzionario ed un ufficiale di polizia. Lo ha reso noto il vice questore vicario, dott. Ermanno Zanfortino. «*Le scuse formali del da della Gazzia Bisschi e dallo stesso ciclista hanno chiarito l'equivoco. Si è trattato solamente [illegible] un [illegible] nervosismo*».

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 10 marzo [illegible] è stata di 542.062 copie

LA STAMPA
[illegible] Spenostello
Gaetano Scir[illegible]
[illegible]direttori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [illegible] Chiusano
[illegible] Direttore Generale [illegible] Palocchi
[illegible]
Enrico [illegible]
Luca [illegible] di [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni [illegible]
Francesco [illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraris (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persogno

Stampa in fac-simile O.F.C. S.p.A. via Taurinia 1088 Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinto Vercse 35 Catania

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1955

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO via Cantoni, 29 - Tel [illegible]
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80 ang Maroncia, 32 - Tel [illegible]
[illegible] ALBA c. M. Coppino, 6 - Tel [illegible] @ ALESSANDRIA v. Parma, 18 - Tel [illegible] @ ANCONA v. Bonocci, 60/a - Tel [illegible] @ AOSTA Società Aosta [illegible] Quart - Tel [illegible] @ AROSIA v. Barocco, 60/a - Tel [illegible] @ ASTI v. M. U.Assarpe, 58 - Tel [illegible] @ BIELLA v. P. Micca, 6 - Tel [illegible] @ BOLOGNA v. Indipendenza, 29 - Tel [illegible] @ CAGLIARI v. Logudoro, 87 - Tel [illegible] @ CATANIA p.za Giovanni XXIII 10 - Tel [illegible] @ CATANZARO v. M. Grecol, 102 - Tel [illegible] @ COSENZA c. Mazzini, 180 - Tel [illegible] @ CUNEO v. S. Grancia, 11 - Tel [illegible] @ FIORENZA v. Cavour, 56 - Tel [illegible] @ FIRENZE v.le Matteotti, 36 - Tel [illegible] @ GENOVA v. C. R. Cristoforo, 1/14 - Tel [illegible] @ IMPERIA v. Bonfante, 1 - Tel [illegible] @ MANTOVA v. V. Emanuele, 5 - Tel [illegible] @ MESSINA v.le S. Martino (Galleria Upim) - Tel [illegible] @ MODENA v. Rainerdo 3 - Tel [illegible] @ NAPOLI v. Medina 11/c - Tel [illegible] @ NOVARA v. delle Vittorie, 3 - Tel [illegible] @ PADOVA p.za Cavalieri 10/B, 2 - Tel [illegible] @ PALERMO v. Marchese Ugo 150 - Tel [illegible] @ PARMA v.le Mentana 3 - Tel [illegible] @ REGGIO CALABRIA Tel Parella, 13 - Tel [illegible] @ REGGIO EMILIA v. Dalla Fontanella, 2 - Tel [illegible] @ ROMA v. Quattro Fontane 16 - Tel [illegible] @ SANREMO v. Cavour, 67 - Tel [illegible] @ SAVONA v. Astengo, 1/1 - Tel [illegible] @ VERCELLI v. Foà, 33 - Tel [illegible]

CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1988

Dove arriva una Delta HF integrale arriva una vittoria Lancia.

Oggi la Delta trionfa in Portogallo. Ieri a Montecarlo e in Svezia.

Tre gare, tre vittorie.

Campionato del Mondo Rally 1987. La Delta HF integrale conquista il sesto titolo mondiale. Il campionato ricomincia: Montecarlo, Svezia, Portogallo le prime tre gare. Tre vittorie assolute. Nessuno ha mai vinto tanto. È il trionfo della trazione integrale permanente Lancia. L'affermazione di una tecnologia unica al mondo che conferma la filosofia Lancia di collaudare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Martini & Rossi - TRW Sabelt - Speedline - Steyr Puch.

CLASSIFICA RALLY DEL PORTOGALLO: 1° Biasion-Cassina su Delta HF Martini - 2° Fiorio-Pirollo su Delta HF Totip - 3° Loubet-Vieu su Delta HF Totip.

Gli sponsor: Borletti - Carello - Magneti Marelli - VS Olio Fiat - Teknocar - Weber.

La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

Tutto il mondo ammira la vostra Delta.

Primo premio [illegible] Philips

Torinese il re del computer

Vent'anni, lavora in banca - Vince 4 milioni

MILANO — Esplodi torinese al concorso Philips per giovani ricercatori europei: due «premi di merito», un secondo premio e un primo premio. Il riconoscimento più alto è stato assegnato a Dario Greggio, vent'anni, studente-lavoratore (iscritto [illegible] anno di ingegneria, impiegato all'istituto San Paolo). Ha vinto presentando un sistema operativo per computer che ha chiamato «Breakthrough» e che consiste in un massiccio uso della grafica [illegible] semplificare il «dialogo» con la macchina.

Il secondo premio è [illegible] vinto da Maria Concetta Bruzzaniti, Eleonora di Stefano e Maria Rosaria Margiotta, tre compagne di classe [illegible] scientifico «Volta».

Sul computer ha lavorato pure Roberto Bigliani, 18 anni, di Pinasacco, anche lui all'ultimo anno di liceo scientifico: ha presentato uno studio sull'uso del computer nel [illegible] ca. L'altro [illegible] premio è andato a Laura Rey che, insieme [illegible] alcuni suoi [illegible] classe (fa il quinto anno [illegible] liceo linguistico), ha studiato [illegible] circolazione atmosferica nella zona di Torino [illegible] incentrandosi particolarmente sulla «correlazione tra direzione del vento [illegible] bassi strati [illegible] situazione meteorologica».

[illegible] ovviamente un po' tutti i vincitori. Greggio [illegible] particolare, che due [illegible] aveva già partecipato al concorso Philips presentando un prototipo [illegible] segreteria telefonica collegata [illegible] computer.

Il computer dunque [illegible] la tua grande passione? «Sì, [illegible] non solo — risponde —: *aderisco al esempio* [illegible] *cando* [illegible] *scrivere un libro.* [illegible] *quando* [illegible] *tratta* [illegible] *programmare anche tutto*».

Ha [illegible] problemi [illegible] il terminale in banca... «*No. Anzi ho programmato qualcosa anche per loro*». Anche se [illegible] soddisfatto [illegible] un buon lavoro, la sua prospettiva non [illegible] quella di passare la vita [illegible]: «[illegible] *piacerebbe riuscire ad inventare davvero qualcosa d'importante*».

Con i quattro milioni [illegible] premio cosa farai, comperai [illegible] computer? «*Prima* [illegible] *pensare a prendermi un'automobile*».

Sequestrato lo «Tarzanone»

TORINO — Il pretore [illegible] disposto il sequestro di un'industria [illegible] la «Tarzanone» [illegible] Druento, via Torino 73, specializzata in lavorazioni galvaniche. Due [illegible] giudiziarie (inquinamento e violazione [illegible] norme sullo smaltimento dei rifiu[illegible] solidi) [illegible] state inviate alla titolare [illegible] netta Zorniotti, 30 anni, Boscorero, via Trento 51, e [illegible] responsabile di stabilimento Dino Marcello, [illegible] anni, Torino, via [illegible] 10. Quali[illegible] dipendenti sono stati posti [illegible] cassa integrazione. Il provvedimento riguarda uno scarico non autorizzato per le acque provenienti [illegible] lavorazioni di cromatura.

Parla Claudio Bonansea, presidente del Comitato prezzi

Pane, il rincaro non sarà superiore all'11 per cento

In questo caso «bleve» e «maggiolini» dovrebbero costare 2200 lire (oggi sono a 1900)

TORINO — [illegible] oltre le 2500 lire? [illegible] se [illegible] parla nemmeno» taglia corto Claudio Bonansea, presidente del Comitato provinciale prezzi. I torinesi possono [illegible] sicuri [illegible] in parte, [illegible] Ci [illegible] aumenti, [illegible] più contenuti [illegible] quanto si potesse [illegible].

La richiesta di un rincaro [illegible] del prodotto più largamente [illegible] (bleve e maggiolini che o[illegible] costano [illegible] lire [illegible] chilo) [illegible] giudicata «provocatoria». C'è, però, la presa d'atto di una situazione innegabile: «*In* [illegible] la categoria sta vivendo un periodo difficile. *Il contratto di lavoro firmato l'anno* [illegible] *prevederà nell'88* [illegible] *costi attorno* [illegible] *15 per cento, ai quali bisogna aggiungere altri rincari: energia, macchinari, materie prime*».

Il prezzo [illegible] è fermo dal 5 dicembre '86 e, a Torino, risente di una politica calmieratrice iniziata [illegible] Anni [illegible] proseguita nel decennio successivo. Da [illegible] la «forbice» [illegible] altre grandi città [illegible] sempre aumentata. [illegible] ma Bonansea: «*E' una realtà* [illegible] *cui dobbiamo fare i conti: l'anno scorso potevamo* [illegible] *concedere aumenti non superiori al 4,5 per cento, che non avrebbero certo risolto i problemi*». E adesso? «*Adesso c'è la direttiva del Comitato interministeriale prezzi* (Cip ndr) *che autorizza, in casi eccezionali, rincari superiori al tetto del 5 per cento*».

Potrebbe [illegible] il [illegible] di Torino. [illegible] l'impressione [illegible] i panificatori accetterebbero un aumento [illegible] al 12-13 per [illegible]: «*Stiamo verificando i loro conti, per basarci su obiettivi. E' mia opinione, comunque, che* [illegible] un rincaro *del 10, al massimo 11 per cento*».

Tradotto in [illegible] significa che il prezzo di bleve e maggiolini si[illegible] [illegible] [illegible] lire [illegible] d'obbligo anche un'occhiata [illegible] indici del costo [illegible] vita: il pane incide per il 50,87 per cento sulla voce «pane e [illegible]»; per il 5,32 per cento sul capitolo dell'alimentazione; e infine per l'1,48 per cento sull'indice generale.

Ma non è ancora il momento delle decisioni definitive. Oggi, [illegible] esempio, [illegible] nanzes incontrerà i responsabili dell'associazione provinciale dei panificatori (che rappresenta 1150 artigiani) e [illegible] funzionari del Cip, a Torino per un convegno organizzato dalla Provincia su: «*Problemi locali e direttive generali per il contenimento dell'inflazione*» (i lavori s'inizieranno alle [illegible]. Proprio il Cip deve «vistare» ogni provvedimento del Comitato provinciale, verificando che sia stato assunto nei termini previsti [illegible] disposizioni di legge.

Si era parlato, nei giorni scorsi, di una manifestazione di protesta degli artigiani, [illegible] pacifica invasione [illegible] [illegible] giunta [illegible] Provincia. All'associazione non [illegible] [illegible] per oggi, ma [illegible] la ritengono probabile: il venerdì è giorno in cui i panificatori [illegible] particolarmente impegnati nella doppia produzione [illegible] fine settimana. Resta in piedi, invece, la minaccia di uno sciopero di 24 o 48 ore, implicitamente [illegible] nello «stato di agitazione» proclamato [illegible] giorni fa.

SCIATORE PORTATO [illegible] SALVO DALL'ELICOTTERO

[illegible] Morello, 12 anni, studente di Perosa Argentina, è rimasto gravemente [illegible] nevi di Pragelato in Alta Val Chisone. E' uscito di pista con gli sci [illegible] battuto la testa contro un pino. [illegible] elicottero dei carabinieri lo ha trasportato al Cto. La prognosi è riservata, anche se non ha riportato alcuna frattura al capo

Offerte dei lettori a Specchio dei tempi

Ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti tra il 20 [illegible]ebbraio ed il 10 marzo - I fondi vengono suddivisi tra le sezioni piemontesi dell'«Airc» e del Comitato «Gigi Ghirotti»

Ricavato dal pranzo delle donne della Barca, Carnevale 1988 1.700.000; i fratelli Orlmaldi in memoria della mamma di Calcagno Lorenzo 1.000.000; A.E. 1.000.000; in memoria di Franca Zuretti, condominio Primavera e gli amici di Rivalta 555.000.

I familiari, in ricordo di Fornasino Pierina 560.000; mamma, Walter, Emi Zuretti in memoria della cara maria Franca pregando perchè qualche bravo ricercatore trovi un rimedio contro quello terribile male 500.000; in ricordo di Ugo Steglio alcuni amici e vicini di casa 475.000; gli amici di [illegible] in memoria di Susanna Giacobbe [illegible].

In memoria [illegible] Beltramo [illegible] [illegible] 410.000; in memoria di Gina Cavalieri d'Oro, le famiglie Scarafiotti 400.000; Arti e Mestieri in memoria di Marino Peirano 400.000; in memoria di Aldina Pagliarini in Cori [illegible].

«Skf» utensili

La [illegible] «Skf» utensili in memoria di [illegible] Bertrand [illegible] Vazon Colla 350.000; i colleghi di Piera Anna e Flavia in ricordo del [illegible] Lodi Ideale 315.000; gli amici della [illegible] Commerciale, [illegible] di Gallo [illegible] 310.000; [illegible] Scuola Grafica Salesiana in [illegible] ria [illegible] Migliarina Susanna [illegible]; in memoria di Salvi Guido, i colleghi della Popolare di Milano sede di Torino [illegible] i figli in suffragio [illegible] mamma Barra Ermellinda [illegible] in memoria di Mario Bogo 300.000.

I colleghi [illegible] Calcagno Lorenzo in memoria della mamma 280.000; [illegible] e colleghi di Rosanna in memoria del papà Flavio Nebbia 265.000; in memoria di Martina Ferrero [illegible] la scuola elementare [illegible]. [illegible] Amicis in memoria della maestra Giustetto Emiliana 250.000; [illegible] in memoria della mamma di Sandro [illegible] 250.000; in memoria dei miei defunti, Picca Garin Giuseppe e famiglia 250.000.

[illegible] memoria [illegible] Torchio Evaristo i nipoti 250.000; in memoria del [illegible] Lorenzo [illegible] i colleghi della direzione acquisti Fiat Auto 232.000; inquilini, [illegible] di via Richelmy 16 [illegible] memoria dell'ing. Franco Ravinale 230.000; il [illegible] in [illegible] Parodi Cosima 219.000; il condominio di via Foelì 97-99 in memoria [illegible] Ermellinda Serra ved. Amalolo 215.000; [illegible] [illegible] Lioce Carmelina ved. Padalino, i colleghi di Maria 210.000.

In ricordo di Gabriella Merlino, Sandra e Orazio Formento, Gianna e Marco Isaia, Marina e Cecilia Mao, Gabriella e Chicco Aghina, Gabriella Ghirardo 210.000.

In memoria di Lo[illegible] Margherita i colleghi di Silvano 205.000; la bocciofila della Famiglia Tourinetta in memoria di Giulia Pala 205.000; condomini e inquilini via Pergolesi 69 in memoria di Susanna Migliarina Giacobbe 200.000; M.C. 200.000; Clau Marisa, ti ricorderemo sempre, gli cugini Orlbaudo Migliarina Pianotti 200.000.

Clau Susanna, sarai sempre con noi, gli cugini Orlbaudo Bongiovanni Pianotti 200.000; i colleghi di [illegible] memoria del padre 200.000; in memoria di Pietro La Porta, [illegible] amici [illegible] Toni 200.000; O.M.G.G. 200.000; cognata, figlioccia e nipoti in suffragio [illegible] Ermelin[illegible] 200.000; c[illegible] Torino s.n.c. 200.000.

Scuola [illegible] Polo

La scuola elementare «Marco Polo» de[illegible] Circolo Moncalieri in me[illegible]oria [illegible] papà [illegible] collega Diana [illegible] 130.000; le amiche in memoria di Susanna Migliarina Giacobbe [illegible]; in memoria di Fulgenzio Dentale papà di Alessandro, i compagni della I[illegible] Rag. Rosa Luxemburg [illegible].

In memoria [illegible] Vincenzo Moretti, i colleghi del figlio Alfredo 180.000; in [illegible] dott.ssa Milano Mirosa, [illegible] gruppo di amici 180.000; Alpini e Simpatizzanti grup[illegible] A.n.a. Torino Nord in me[illegible] dell'amico Gaspare Maletto 180.000; in memoria di Sergio Persello, i cugini e [illegible] 170.000; i colleghi di Marco in memoria del papà [illegible]; in memoria di [illegible] lenza Arturo, dott. [illegible] e colleghi d'ufficio di [illegible] 160.000, condomini e inquilini di corso Palermo 37 in ricordo di Minetto Domenico [illegible]; a ricordo di Francesco Carretto, gli inquilini di via Goffredo Casalis 32 150.000; i colleghi di Fusciello Franco in memoria della m[illegible] 150.000; in ricordo di Ragogna Ines 155.000; in memoria di Guell Silvestro, gli amici di via Macerata 19 152.000; in memoria di Gallino Margherita, [illegible] famiglie Cavallo, Dimario, Bottero e Orosso 150.000.

In memoria di Rigo Massimiliano, le famiglie Giachi[illegible] e Montanaro 150.000; in memoria di Alice Tommaso, i condomini di corso Brescia 19 150.000; gli amici di Nicola in memoria della sorella Giuseppina Rizzello [illegible].000; in memoria di Virginio Capello, centro sociale di Moncalieri 140.000; in ricordo della mamma [illegible] Pieruoci Bruna, i colleghi [illegible] Cema-Cgc [illegible].

[illegible] memoria del papà di Franco, gli insegnanti della scuola «Allende» di Caselle Vira 112.000; in memoria di Pieruoci Gallino Margherita, gli inquilini [illegible] via Domodossola 34 110.000; Lealimpresa 110.000; alla memoria [illegible] Amalia Majolo ved. Boffetta, personale ufficio d'igiene 107.000; il condominio [illegible] via Drovetti [illegible] in [illegible] di [illegible] Fornelli 101.200; R.C. [illegible].000; C.G. 100.000; [illegible] cara memoria di Agnelli Vittoria in Rondano [illegible].

In memoria [illegible] Annovazzi Giovanni, [illegible] e familiari 100.000; in memoria di Gigliano Letizia, impiegati ditta «Ital» [illegible]; a [illegible] [illegible] Nini Peterle, i cugini Gambini 100.000.

Fondo di Solidarietà

In ricordo di Cornelia Giuseppe, titolari, colleghi, clienti della Liberti 85 amici 600.000; in ricordo di Claudio Armando, Aeritalia Caselle Bod 570.000; in memoria di Mario Gianotti [illegible].

[illegible] condominio [illegible] [illegible] Piadelfia 267/2/4/6/8 in memoria [illegible] Zuvetti Andrea Brino 480.000; [illegible] memoria di Mario Bogo 400.000; in ricordo di Cornelia Giuseppe 304.000; D[illegible] [illegible] in memoria del padre di Prima Calopero [illegible].

In memoria di Pierina Bertello, sorelle e nipoti 250.000; [illegible] memoria dei miei defunti, Picca Garin Giuseppe e famiglia 250.000; in memoria di Patrito Giulia ved. Cillardi, i condomini [illegible] [illegible] [illegible] 57 215.000; in memoria di Emilio Richetto 210.000; G.N. [illegible].000; Berrone Franca 200.000.

Elvio, Irene e Milena 200.000; [illegible] memoria di Osino Isabella ved. Calcagno, [illegible] bocciofila amici Cenisia [illegible] [illegible] luria del papà, i colleghi di Walter 180.000; amministratore e inquilini di via Barletta [illegible] in memoria [illegible] Bodrati Rosa ved. Tamietto [illegible] in memoria di Sergio Persello, i cugini e zio [illegible].

In [illegible] [illegible] Carmelina, inquilini di via Pagliani 31 e 33 150.000; [illegible] scuola media «Viotti» in [illegible] [illegible] padre della collega prof. Rigo 120.000; in memoria di Gastaldi Concetta, i condomini di corso Monte Cucco [illegible] 120.000.

[illegible] amici [illegible] Pirangelo e Renato in memoria della mamm[illegible] Teresa [illegible] 110.000; Mauro, ricordando il padre Lollo Raffaele 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; alla cara memoria [illegible] Agnelli Vittoria in Rondano 100.000; la famiglia Rolle [illegible] [illegible] [illegible] moria di Ermellinda Amalolo [illegible] S.P. [illegible] per ricordare Salvatore Leonardi i suoi cari e Isabella 100.000.

della provincia

Tutela ambientale

STRAMBINO — Giornata di [illegible] domani pomeriggio, [illegible] inizio [illegible] 14,30 nel [illegible] consiliare, organizzata dal movimento giovanile [illegible]. Si parlerà di tutela ambientale, problemi della scuola e della formazione professionale e dell'occupazione.

Pont, ultima seduta

PONT — Attività amministrativa ormai a[illegible] agocciolo per il Consiglio comunale [illegible] vista delle elezioni del 29 maggio. [illegible] [illegible] 21, penultima seduta: il [illegible] Giaccone porterà in discussione la delibera programmatica ed il bilancio [illegible] previsione '88.

Rivarolo, nuova intesa

RIVAROLO — Riunione decisiva stasera per il chiarimento [illegible] sito fra i tre partiti di maggioranza. Dc, psi e pli dovrebbero sottoscrivere un'intesa [illegible] [illegible] insieme il mandato amministrativo. Al centro dei contrasti la bocciatura in Consiglio comunale del progetto, redatto [illegible] [illegible] architetti vicini ai psi, per la realizza[illegible] [illegible] alcune [illegible] verdi.

[illegible]

PINEROLO — Due veterinari, Domenico Borgna, 67 anni, via Peyron 23, e Chiat[illegible] [illegible] 61 anni, via [illegible] Umberto 7, entrambi [illegible] a Cavour, [illegible] stati condannati ieri mattina [illegible] tribunale [illegible] Pinerolo. Un anno e 4 mesi di carcere per il primo, 8 mesi e 15 giorni per il secondo. I due [illegible] accusati di falsità ideologica [illegible] pubblico ufficiale. I veterinari rilasciavano i certificati medici relativi a controlli sanitari [illegible] [illegible] averli effettuati. Entrambi [illegible] usufruito della condizionale.

Trovato morto in casa

VEROLENGO — Zefferino Bartolomei, 66 anni, fornaciaio, via Gramsci 2/2, è stato rinvenuto cadavere all'interno [illegible] un [illegible] azionale di sua proprietà, in [illegible] Madonnina [illegible] A fare la macabra scoperta è [illegible] la moglie, Gisella Schizzarotto, [illegible] anni, casalinga, che non lo [illegible] visto tornare a casa per il pranzo.

[illegible] dopo la rapina

PIANO — I carabinieri hanno arrestato Franco Pugliese, 36 anni, via Lanzo 27; Aurelio [illegible] 35 anni, via Torino 12; Domenico Saracino, 24 anni, [illegible] via Roma 58; Claudio Moglio, [illegible] anni, via Gerbini 18. Nell'agosto scorso, a Monasterolo, avevano rapinato due torinesi, Roberto Grandin e Ivano Richard, di [illegible] moto.

All'Ascom di Rivarolo

RIVAROLO — La mancata convocazione [illegible] iscritti all'Ascom [illegible] fuori Rivarolo, potrebbe far invalidare le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. [illegible] schede (la percentuale dei votanti è stata però minima) risulta confermato sostanzialmente il direttivo uscente guidato da Ercole Vezzetti che [illegible] essere [illegible] presidente. Toccherà comunque [illegible] provinciale verificare se le ele[illegible] [illegible] ritenerai valide o meno.

Scuola a Carignano

CARIGNANO — Un incendio, scoppiato, di [illegible] ieri mattina alle 10,30. I vigili del fuoco hanno registrato un movimento telefonico di 8 gradi [illegible] scala Mercalli. [illegible] l'hanno avvertita. Nessun danno.

Moto [illegible]

LEINI — Questa [illegible] il Moto Club Urio Reami organizza [illegible] manifestazione di apertura e presentazione delle proprie attività presso il King's Club di Leini. Ospiti d'onore [illegible] Winkley e Batti Grassetti, di ritorno [illegible] Parigi-Dakar.

Serata delle donne

BORGARO — Domani sera, all'Hotel Atlantic, [illegible] «Serata delle signore», [illegible] premi e intrattenimento [illegible] la cabarettista Franca Novara. L'incasso andrà a favore dell'associazione prevenzione e cura tumori [illegible] Piemonte. Interverrà l'oncologo prof. Caldarola. La [illegible] lo scorso anno fruttò 12 milioni.

La [illegible]

RIVAROSSA — Domani, nel salone parrocchiale, incontro sul discusso problema del progetto di megadiscarica per i rifiuti [illegible] urbani che si vorrebbe installare sull'altipiano delle Vaude e sul poligono [illegible] ma incontra una vivace opposizione [illegible] ambientalisti e amministratori comunali. Il convegno è organizzato dal Movimento spontaneo [illegible] per la tutela dell'ambiente.

Precipita elicottero

CESANA — Rischiata la tragedia in Alta Valle di Susa. Un elicottero, tentando un atterraggio di fortuna è caduto a quota 2000 metri sulle montagne di Cesana. Il pilota [illegible] molta fortuna se l'è cavata [illegible] trauma cranico e lesioni guaribili in 30 giorni. L'incidente è accaduto l'altro ieri in [illegible] Monte Terra Nera della Valle Turas, a 2000 metri di altitudine. Il pilota, Alessandro Tommasi, [illegible] coniugato, Saint-Vincent, via IV Novembre 58, è ricoverato all'ospedale di Briançon in Francia.

Perquisizioni a Susa

SUSA — [illegible] di carabinieri [illegible] posti [illegible] hanno movimentato [illegible] [illegible] cittadina di Susa i giorni [illegible]. Il capita[illegible] mantiene però il più stretto riserbo sull'operazione. Si è saputo solamente che sono state perquisite su mandato di un giudice torinese [illegible] abitazioni e gli uffici dei fratelli Lazzaro, uno [illegible] quali, Benedetto, 47 anni, è consigliere comunale eletto nella [illegible] democristiana. E' stato inoltre fermato Gaetano Lazzaro, 45 anni, residente a Susa in corso Stati Uniti 118, titolare di un'officina meccanica alla periferia della cittadina sulla [illegible] 24 [illegible] Mongrievro. L'accusa è di rivelazione. In serata il pretore, dottor Berrino, ha [illegible] ai Lazzaro la libertà provvisoria. I furti [illegible] stati [illegible] da Maurizio Calcagno, 29 anni, tossicodipendente, [illegible] dente a Oravere, presso due distributori di benzina a Susa e Borgone. Il Calcagno è [illegible] stato condannato per [illegible] a 8 mesi e [illegible] di carcere.

E' stata operata al femore all'ospedale di Giaveno

Nonna Rosa, 101 anni tornerà a camminare

Mai [illegible] ricoverata prima - A [illegible] anni [illegible] avuto la varicella

[illegible] — [illegible] oltre [illegible] [illegible] è stata ricoverata una sola volta in ospedale, l'altro ieri mattina. Ed è stata protagonista di un intervento eccezionale. vista [illegible] [illegible] paziente, Rosa Maffiodo, 101 anni compiuti il 2 gennaio, dopo la frattura del femore, è stata praticata un'osteosintesi: quattro «chiodi» lunghi [illegible] quarantina di centimetri, [illegible] stati infilati nel canale midollare, dal ginocchio alla testa del femore. Sorreggeranno il femore, o meglio, [illegible]ed le [illegible] vecchi, visto che l'osso è logoro. Questo intervento, svolto dal prof. Mario Moselli, primario del reparto [illegible] ortopedia, [illegible] la collaborazione [illegible] dell'anestesista, dott. Franco Vergano, [illegible] permetterà di [illegible] a [illegible] re.

E' [illegible] [illegible] operazione che ha subito [illegible] dicembre scorso Maria Caterina Faga, 106 anni, nell'ospedale [illegible] Chivasso. Ora Maria Caterina Faga [illegible] bene, cammina con difficoltà, ma si [illegible] dal letto.

Ieri pomeriggio, a poche [illegible] dall'operazione, Rosa Maffiodo, era già lucida, si [illegible] un po' per il dolo[illegible] [illegible] «Mi era quasi passato

Rosa Maffiodo Rosso

ndesso sto di nuovo male», sembrava voler rimproverare i medici, e non vedeva l'ora di tornare a casa, dove vive con la sorella «*più giovane*», Cesira, 85 anni, invalida.

Le sue preoccupazioni ieri erano solo per Cesira: «*Devo andare a casa chi prende il latte del frigo a Cesira? Chi le fa* [illegible] *mangiare?*». L'incidente a [illegible] Maffiodo è accaduto mercoledì mattina. Racconta la nipote Lucilla [illegible]: «*Era in bagno, una gamba ha ceduto all'improvviso e mia nonna è caduta*». La sorella e la donna [illegible] nei lavori di casa, l'hanno [illegible] a fatta trasportare all'ospedale [illegible] Giaveno [illegible] l'omore, purtroppo, era fratturato. «*Non operarla, significava condannarla al letto*», spiega il prof. Moselli. [illegible] quell'età, l'immobilismo, porta [illegible]. Ieri, l'intervento, durato mezz'ora, in [illegible]. Presto nonna Rosa potrà tornare a casa.

La casa è una cascina a Novaretto, frazione [illegible] Caprie, il paese dove è nata. [illegible] una famiglia contadina, e dove ha trascorso la maggior parte della sua vita. Si è spostata a [illegible], a pochi chilo[illegible] solo per sposarsi già a [illegible] anni. [illegible] arrivata [illegible] a questo importante [illegible]: era la prima di 14 figli, e prima ha dovuto «*allevarli tutti*». «*Una vitalità straordinaria, una persona straordinaria, eternamente giovane*», [illegible] la nipote. E racconta [illegible] me l'unica malattia avuta dalla nonna in 101 anni. Sia stata la varicella, fatta a 95 anni.

Moncalieri, nuova inchiesta

La [illegible] ha inviato comunicazione giudiziaria [illegible] assessore socialista al commercio Walter Ferrero e ad un caporipartizione

MONCALIERI — E' trascorsa [illegible] più [illegible] una settimana dal processo e dalla condanna del sindaco Piumara e dei [illegible] ex assessori Vincenzo Quattrocchi e Carlo Novarino per interesse privato in atti d'ufficio che [illegible] una nuova inchiesta giudiziaria si è iniziata nei confronti [illegible] un altro [illegible] strators comunale.

E' il consigliere comunale Walter Ferrero (psi), assessore al Commercio [illegible] luglio dell'85 [illegible] fine di maggio [illegible] 1986 quando si dimise, [illegible] ebbe a [illegible] [illegible] Consiglio comunale, «*per dissensi nell'ambito della coalizione politica del suo partito*». Anche nei suoi confronti il giudice [illegible] Aldo Cuva, che gli [illegible] inviato comunicazione giudiziaria, ipotizza il reato di interesse privato in atti d'ufficio.

Nell'inchiesta è coinvolto anche il dottor Rocco Roma[illegible] [illegible] 52 anni caporipartizione [illegible] dell'ufficio [illegible] [illegible] Comune di Moncalieri e [illegible] oltre 24 dipendente dell'amministrazione comunale. Anche nei suoi confronti viene ipotizzato il [illegible] di interesse privato in atti d'ufficio.

Da quanto [illegible] è potuto accertare a Moncalieri, l'indagine del magistrato [illegible] scaturita da una o [illegible] denunce [illegible] [illegible] le quali il Ferrero e il dott. Ro[illegible] si sarebbero resi responsabili di presunti illeciti riguardanti la concessione e le volture di licenze per il commercio [illegible] sede [illegible] e ambulante. Insomma, fatti risalenti al periodo in cui Ferrero ricopriva la carica di assessore.

All'Ufficio istruzione [illegible] ha voluto commentare le notizie provenienti [illegible] Moncalieri. Il magistrato ha però tenuto a sottolineare come l'indagine sia solo [illegible]'inizio: «*Per chiarire la fondatezza di certe accuse occorre indagare. Le comunicazioni giudiziarie* [illegible] *a [illegible] sto*».

A destare perplessità, molto probabilmente, è il fatto che il geometra Ferrero è da anni titolare di un'agenzia di compravendita immobiliare (alloggi e negozi), attività [illegible] alcuni aspetti legata a [illegible] e altre di competenza dell'assessorato al Commercio: «*Ma quando ero assessore mi sono sempre ben guardato dall'interessarmi* [illegible] *pratiche* [illegible] *miei clienti*», ha dichiarato Ferrero.

5 Nuova BMW Serie 5.
Invito alla prima.
Sabato 12 Marzo
Domenica 13 Marzo.
Dalle 9 alle 19
presso di noi.
CONCESSIONARIA
biAuto
Via Cialdini 44B
TORINO - Tel. 443.344

Il prof. Carbonara, docente di genetica, s[illegible] caso di Napoli

La bambina con due teste «Perché tanto scalpore?»

«Un errore di natura che doveva rimanere privato» - In Italia una decina di eventi simili ogni anno

[illegible] — Nel linguag[illegible] incomprensibile della medicina, il una malformazione toracopagia: [illegible] del tronco a livello [illegible] sterno. [illegible] teste su di un solo tronco, un solo cuore, un solo addome, un solo apparato genitale. Femminile, anche questa volta: su dieci casi del genere, solo tre sono maschi.

La [illegible] di cui [illegible] parlano è nata all'ospedale Loreto Mare di Napoli lo scorso 8 marzo. E' nata malformata dopo quattro ecografie che avrebbero dovuto essere eloquenti. Dopo le prime tre, il ginecologo aveva concluso che si trattava di una gravidanza gemellare. Alla quarta due settimane prima del parto, riconobbe che c'era qualcosa di anomalo: i gemelli uniti per il [illegible]. Per [illegible] la tragedia fino in fo[illegible] è però [illegible] il parto.

Il resto è cronaca: la mas[illegible] fotografica in sala parto, i fotografi arrivati [illegible] redazione del quotidiano di Napoli *Il Mattino*, la decisione di pubblicarne due (una in prima pagina), le polemiche e i dubbi su questa scelta.

Altrove, in [illegible] contesto, il fatto sarebbe forse passato [illegible] silenzio. Anche perché questo tipo di malformazione è raro, ma [illegible] eccezionale: una ogni [illegible] mila nati. In Italia, dove [illegible] ogni anno [illegible] mila bambini, ci [illegible] una decina di casi simili all'anno. Un'ecografia fatta con attenzione e al [illegible] giusto permette di riconoscerli facilmente.

Il problema reale è piuttosto [illegible] in [illegible] l'eco[illegible] è chiaramente leggibile. Più la gravidanza è avanzata, meno facile è lo [illegible] perché si riduce il liquido amniotico, indispensa[illegible] [illegible] evidenziare [illegible] i contorni dell'organismo. Il periodo migliore è intorno alla ventesima [illegible]: il liquido è ancora [illegible] e il corpicino è già [illegible] delineato.

La nascita gemellare è di [illegible] molto più rischiosa di quella singola. Il professor Angelo [illegible], docente di Genetica medica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino, la spiega così: «*La formazione di gemelli monoriotici, derivanti cioè dallo stesso [illegible] feconda*dato, è una [illegible] più *frequenti anomalie delle prime fasi dello sviluppo embrionale: nelle divisioni che seguono [illegible] fecondazione, si formano molto rapidamente due centri di sviluppo, due embrioni separati. La frequenza di questo tipo di gravidanze doppie è di [illegible] su duecento alla nascita. In realtà il loro numero è molto più elevato, ma molti di questi gemelli si perdono per aborti spontanei. E' noto che nei gemelli monoriotici l'incidenza delle malformazioni è 3, 4 volte più frequente rispetto alle gravidanze singole. [illegible] le malformazioni in particolare si riscontrano l'anencefalia (mancanza di una parte del cervello) e la sirenomelia (fusione [illegible] due gambe). Quando poi i due embrioni [illegible] un'unica placenta, spesso intervengono anomalie della circolazione [illegible] causano una trasfusione sanguigna ineguale [illegible] conseguente sviluppo ineguale dei due embrioni.*

Una delle malformazioni tipiche della gravidanza gemellare è la mancata separazione dei due embrioni con tono di fusione dei due organismi più o meno estese, che coinvolgono diversi organi e apparati. Questa malformazione colpisce una coppia di [illegible] ogni [illegible] e ne comporta [illegible] altre: statisticamente, nel 10-15 per [illegible] dei gemelli non separati, contro il 2 per cento della popolazione normale e il 6 per cento dei gemelli monoriotici.

Ma qual è l'errore che impedisce la separazione completa dei due embrioni? Dice [illegible] il professor Carbonara: «*Le [illegible] non sono note e i tentativi di indurre simili anomalie [illegible] sviluppo negli animali da esperimento sono falliti. La divisione dell'uovo fecondato (a due embrioni avviene [illegible] un arco di tempo che va dalla prima ora della fecondazione al quattordicesimo giorno [illegible] gravidanza. Quanto più tardi avviene, [illegible] maggiori sono i rischi di organi in comune*».

[illegible] possibili di [illegible] sono parecchie, di gravità diversa. La più frequente è proprio la fusione dei due embrioni a livello del torace (74 per cento dei casi), nelle [illegible] varianti: con un cuore solo o con due. Se i cuori sono due, si può tentare un intervento chirurgico [illegible] separi i due organismi. Con un [illegible] solo, non c'è niente da fare: finora non si è visto un solo caso di sopravvivenza. L'altra zona di fusione relativamente frequente è la regione lombosacrale.

Che cosa accadrà alla bimba di Napoli? «*La probabilità di sopravvivenza [illegible] è dipendono essenzialmente dal grado di anomalia nel torace e nell'addome* — conclude il professor Carbonara —. *Casi analoghi hanno avuto un periodo di [illegible] brevissimo. I progressi della chirurgia cardiovascolare [illegible] sono stati tali da superare l'ostacolo di un [illegible]. [illegible] questa [illegible] [illegible] rimanere [illegible] privata: se questi sono i fatti, perché tanto scalpore? Non mi sembra che il [illegible] clinico abbia nulla di particolare e si allinea [illegible] altra casistica [illegible] pienamente riportata*».

Marina Verna

Beffa a Firenze «Gli scavi alla Signoria danneggiano la Loggia»

FIRENZE — Comunicato beffa a Firenze: «*Gli [illegible] archeologici che [illegible] un palo di [illegible] hanno ridotto piazza della Signoria* a un cantiere pauroso [illegible] minacciando la [illegible] [illegible] *Loggia dei Lanzi, da [illegible] completamente trasmutata e, addirittura, della Torre d'Arnolfo di Palazzo Vecchio*». La frase era inserita in un ponderoso e circolarizzato comunicato della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici di Firenze e dal Laboratorio di restauro dell'Opificio [illegible] pietre dure [illegible] poi [illegible] pietamente [illegible].

Lo stesso soprintendente, professor Angelo Calvani è caduto dalle nuvole.

Uno scherzo, quindi. Organizzato però con grande disponibilità di particolari, che [illegible] poche persone potevano [illegible] e [illegible] il linguaggio tipico della burocrazia. «E' stato [illegible] scherzo [illegible] qualche spirito allegro o di [illegible] pessimo», si limita a [illegible] tare il soprintendente.

Si [illegible] concluse le sfilate di Milano Collezioni

La follia non è più moda

E' il momento degli stilisti che concedono poco allo spettacolo Gonne pantalone con drappeggio e giacche in fantasia colorata

Milano. Un modello di Giorgio Armani nel segno del classico

MILANO — [illegible] clamori, senza [illegible] allo spettacolo in passerella e dopo, la collezione di Armani si chiude con l'autore in calzoni bianchi e pull azzurro, apparso a ringraziare i presenti su un candido plinto di garza, dove le indossatrici nascoste affiorano come ombre cinesi. E' un [illegible] perfetto per la [illegible] sfilata di Armani e per l'intero pret-à-porter Autunno-Inverno 1988-89, tornato alla sobrietà e alle discrete eleganze di giovane donna e se ha [illegible] vent'anni, meglio per lei.

Forse le clownesche [illegible] tane di Moschino, che ripete nella moda le dissacranti trovate di Duchamp, sono le [illegible] [illegible] serie. D(ivertente [illegible] [illegible] 69 trasformando [illegible] [illegible] manciata di reggiseni gettati alle ortiche dalle femministe di allora, o l'epoca napoleonica posando [illegible] appendabito a mo' di feluca, in tema di ragazze ornate da maniglie di mobili impero. Ma poi da Moschino lì vanno a cercare esattissimi tailleur.

Ci attende un autunno con ampie possibilità di vestirsi al nero, se piace, appena rinvigorito da velluti veri da bottiglia, bordò, come nei giaccotti da valligiana combinati con gonne brevi in pelle rugosa, lunghe in morbida lana [illegible] da una Laura Biagiotti sempre più brava nella maglieria. La silhouette [illegible] [illegible] [illegible] ss [illegible] segue un classico tailleur in Harrys tweed, purché in toni inusuali, mandarino, zafferano.

E' il [illegible] degli stilisti [illegible] [illegible] [illegible] sul bello. Sanlorenzo non [illegible] ga troppo le gonne, come [illegible] visto quasi dovunque: i piccoli cappotti in cachemere [illegible] scoperto il ginocchio [illegible] [illegible] ona e castagno si portano [illegible] nuovi tailleur in [illegible]y Principe di [illegible] nero e beige; intercambiabili per il [illegible] freddo con montoni in [illegible] e [illegible] di profondo, rappaiono in almo cachemere color pesca sui grazios(issimi) abiti e due pezzi in jersey stretch nero. Mila [illegible] ha incantato per la semplice svelatezza di mi[illegible] giacche in viola, giallo, verde smeraldo, per i già in pelle color bruciato, bordati di pellicce, i velluti [illegible] robo[illegible] imbottiti sulle gonne di pelle. Nei completi maschili esaltano la femminilità della forma, grandi scialli invece del cappotto, altro motivo dominante nel 1989.

Ad ogni collezione, sempre più fitti gli appunti da rendere felice la donna che ama la moda senza esserne schiava. La giacca in fantasia colorata, chiusa [illegible] [illegible] inglese, è stilizzata morbidamente da Basile, la [illegible] lunga al polpaccio e ampia, ha il bordo in pellicola; il pantalone a vita alta si completa d'un bolero in lana.

Persino un ex play-boy come [illegible] Piacentini, saltato da qualche tempo nella moda, tempera il ricordo delle sue infinite stars, in una maglieria di accattivante sobrietà.

Giorgio Armani [illegible] [illegible] donna [illegible] una collezione silenziosa. E non solo per i colori, ora in monocromia assoluta, ora [illegible] accordi acquarellati, tinte [illegible], toni pallidi, scozzesi da nursery; ma per le elusive risposte ai dettagli passaggi in atto, dal momento che le aveva date a gran voce nella risplendente collezione per l'attuale primavera. E' allora un gioco di dettagli, di scelta di tessuti, più sottili [illegible] mai, forse più dolce come [illegible] chignon tutti trecciolini delle indossatrici, fino a ieri pettinate da giovanotto.

La gonna-pantalone è con drappeggio, i gilè sono [illegible] perché anche la giacchina è della stessa dimensione; altre giacche [illegible] [illegible] in [illegible] l'eccesso di flanella grigia; la giacca maschilina, poi con disegni o ricami d'oriente, vivi o nebbiosi, posa su lunghe gonne di [illegible] corpetti [illegible] scozzesi o sugli abiti neri del dandy di sera, una fascia ad arma[illegible] funge da scultoreiore, richiama l'amazzone.

Nella discrezione generale Fendi fa miracoli. Per leggerezza: quello che sembra un manicotto, [illegible] visone, chinchilla, si sfoglie in un'ampia pelliccia: [illegible] fantasia di lavorazione: il goffrato diagonale, il froissé a cortecela in pellicce a lunghezza non stop, nelle cappe, nelle redingotes a vita alta, negli upolverini [illegible] come [illegible] essenziale, severa, forte in grigio, miele, marrone; per i nuovi tessuti, stesi[illegible] tecnica [illegible] pellicola, esempio [illegible] [illegible] in cui celare il troppo prezioso ribellino.

Lucia [illegible]

dall'Italia

Rapporto antitrust sul «media» in Italia

ROMA — Il [illegible] presidenza [illegible] Consiglio, Emilio [illegible], ha autorizzato la stampa del rapporto «*Materiali e dati per un dibattito sulla concentrazione dell'informazione in Italia*», promosso dalla Direzione generale [illegible] informazioni e dell'editoria ed affidato per l'elaborazione al Centro [illegible] economia e politica industriale dell'Università di Bologna [illegible] dal prof. Pablo Gobbo. Il dossier contiene numerosi elementi conoscitivi riguardanti [illegible] in Italia sotto il profilo giuridico, finanziario, [illegible] e di mercato [illegible] tutti i seguenti dei media (quotidiani, periodici, radio, televisioni) e attesi [illegible] mercato pubblicitario. *(Agi)*

Fondazione [illegible] 4 convegni [illegible]

ROMA — Il [illegible] apre i [illegible] archivi del periodo 1944-1958. E li apre [illegible] senza «parti oscurate», senza «epurazioni» di parti più o meno gradite, ma nella sua interezza. E' quanto hanno comunicato ieri mattina in una conferenza stampa il responsabile della commissione Cultura del pci Chiaromonte e altri dirigenti e intellettuali comunisti.

Chiaromonte ha inoltre annunciato [illegible] preparazione da parte [illegible] «Fondazione Gramsci» di [illegible] serie di iniziative [illegible] studio [illegible] temi di particolare rilievo: 1) la svolta di Salerno e [illegible] costruzione del «partito nuovo» come linea alternativa rispetto al modello sovietico, i contrasti incontrati, i risultati ottenuti; 2) l'avvio della guerra fredda, la costituzione [illegible] Cominform, le sue conseguenze; 3) il rinnovamento [illegible] pci prima e dopo il '56; 4) la posizione del pci nei contrasti [illegible] movimento comunista mondiale (questione [illegible], ecc) e sull'esperienza sovietica dopo il 1956, fino a dopo il memoriale di Yalta.

Tensione fra vescovo di Gubbio e benedettine per lo sfratto [illegible] monache

Guerra fredda per sei suore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PERUGIA — L'ordine non [illegible] ancora [illegible]. E, per ora, che le [illegible] benedettine [illegible] di S. Marziale a [illegible] [illegible] prendere rosari e bagagli [illegible] andarsene, [illegible] soltanto la voce [illegible] quella del vescovo [illegible] bino, mons. Antonelli. Perché? [illegible] la più alta autorità ecclesiastica [illegible] Gubbio, la loro attività di preghiera non sarebbe più conforme alle «regole» dell'ordine.

Una spiegazione «ufficiale», che però non sarebbe l'unica. A molti non [illegible] sufficiente per motivare un provvedimento così drastico, dopo un'attività durata 34 anni da parte delle suore all'interno del [illegible] to. [illegible] massimo, in questi casi, vengono utilizzati i «richiami».

E allora: la verità sarebbe un'altra? [illegible] stando almeno alle religiose. «*I primi [illegible] contatti con il vescovo sono arrivati a maggio dello [illegible]* — spiega la madre superiora, [illegible] Benedetta — *Mons. Antonelli ci disse che sarebbero arrivate altre suore e darci una [illegible] visto che [illegible] rimaste in pochissime e [illegible] più [illegible] avevamo [illegible] [illegible] essere aiutate. Vennero tre suore, una [illegible] Napoli e due di Lecce*». Secondo le sorelle eugubine non [illegible] stato un rapporto facile: stando alle voci, le tre [illegible] sarebbero state [illegible] infatti per indagare su [illegible] stesse succedendo all'interno del convento. [illegible] [illegible] quindi l'inizio della [illegible] [illegible].

L'inchiesta, infatti, se così la si può chiamare, [illegible] [illegible] rebbe stata casuale: all'orecchio [illegible] vescovo, insomma, qualcosa [illegible] arrivato. Nessun rilievo proibito, bensì una gestione amministrativa [illegible] che [illegible] a desiderare. «*Qualche sbaglio possiamo anche averlo fatto, ma non c'è trattato però di malafede, abbiamo sempre spero con umiltà e pazienza*» aggiunge [illegible] suor Benedetta.

Poi arriva ottobre ed i venti di guerra si [illegible]. Le [illegible] suore «aggiunte» [illegible] il convento di S. Marziano ed il vescovo torna ad incontrare le religiose eugubine ventilando il loro trasferimento. «*Ci ha detto che avrebbero avuto ancora altre [illegible] questa volta non avremmo vissuto assieme a loro. In sostanza dovevamo andarcene. Dove? Non si [illegible]*.

Quattro delle [illegible] [illegible] 8, [illegible] non hanno più di 50 anni, le altre due invece superano i 90. «*Una di loro è cieca, l'altra di recente s'è rotta un femore* — riprende suor Benedetta — *e noi [illegible] sempre preoccupate di assisterle. E poi siamo legate a questo convento, alla gente del posto. [illegible] possono chiederci di [illegible] più. Arrivano dalle oltre? Bene, possiamo [illegible] tutte assieme*».

Mons. Antonelli, intanto, [illegible] sfratto non [illegible] pronuncia. Sostiene [illegible] sono «[illegible] di chiesa», che «*non è stato definito ancora nulla*». Ma la vicenda, in questi giorni [illegible] è [illegible] anche di un altro particolare. A farsi sentire è stata Italia Nostra di Gubbio, che in una lettera, nutre forti sospetti riguardo all'ipotesi di una vendita del monastero e chiede di avere particolari in proposito. Questa volta il [illegible] risponde. «*Sì [illegible] proposta questa [illegible] [illegible] vendere una parte [illegible] [illegible] e quindi, con il ricavato, ristrutturare quello che [illegible] alla [illegible]. Ma [illegible] siamo ancora decidere, [illegible] c'è nulla di definito. Se arriveranno le altre suore? Non posso rispondere*».

Italo Carmignani

FIESTA friend

[illegible] FIESTA FRIEND
50 CV, 145 km/h
20.8 km/lt a [illegible] km/h
Diesel 1.6, 148 km/h
26.3 km/lt a [illegible] km/h
Campione Europeo d'Economia

L'AMICA PIU' ATTESA DELL'ANNO

- 5a marcia
- Accensione elettronica
- Tergilunotto
- Poggiatesta imbottiti completamente regolabili
- Nuovi tessuti dei sedili
- Nuovo cruscotto con orologio analogico
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40)
- Volante a contatto morbido
- Specchi esterni con comando interno
- Copriruota integrali
- Pneumatici 155/70

FIESTA FRIEND DA LIRE
9.281.000
IVA INCLUSA

[illegible]gi con Ford Credit, 30% in meno sugli interessi!* (Tasso fi[illegible] [illegible] 10.15%).
Paghi solo l'IVA e messa su strada e risparmi 1.387.000 lire su un finanziamento a 48 mesi.
*Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

Anche a voi la Fiesta in modo [illegible] esclusivo Ford "Tagliando gratuito a vita". Informatevi presso i Concessionari Ford.

Ford

Il sindaco Mirabelli prepara il piano per il centro

«Ecco l'isola per voi»

I cittadini saranno chiamati a pronunciarsi sull'iniziativa - Troppi pericoli nel traffico caotico - Richieste contrastanti per alcune strade - Il progetto sarà discusso prima dalla giunta e Consiglio

ALESSANDRIA — I problemi della circolazione nel centro di Alessandria potranno trovare soluzione — secondo l'opinione del sindaco, Giuseppe Mirabelli — creando all'interno degli spalti una grande isola pedonale ed a traffico limitato. Una proposta che il sindaco pensa di sottoporre al giudizio degli alessandrini attraverso una consultazione popolare.

Negli scorsi giorni il problema dei pericoli rappresentati dal traffico, sempre più intenso e caotico nel centro della città, sono stati portati all'attenzione degli amministratori comunali dal Comitato dei genitori della scuola media di via Pontida.

Pericoli — fa sapere — rappresentati per pedoni e ciclisti dal numero eccessivo di veicoli in circolazione ed in sosta che, per conseguenza, creano anche inquinamenti di tipo acustico (il frastuono continuo, insistente dei motori) e atmosferico, dovuto ai gas dei tubi di scappamento.

«Sulla viabilità, che va assolutamente regolamentata, si manifestano opinioni molto contrastanti — dice Mirabelli —. *Ci sono gruppi di cittadini che vogliono eliminare, o quanto meno diminuire, il flusso dei veicoli perché causa inquinamento, ingorghi e pericoli. Ma ci sono anche altri che chiedono invece di incrementarlo. Per fare un esempio posso ricordare che i commercianti di via Mazzini (una delle strade che da piazza della Libertà portano alla circonvallazione, n.d.r.) ci chiedono di eliminare anche i parziali divieti esistenti in quella via».*

Aggiunge il sindaco: *«E' chiaro che un progetto di viabilità deve avere come logica precisa e generale, quella di eliminare il flusso dei veicoli all'interno della città e di pilotarlo nell'interesse esclusivo di alcune categorie».*

Su queste premesse Mirabelli ha così maturato una sua idea sulla quale sta impostando un piano di lavoro da presentare alla giunta ed al Consiglio comunale ma che intende poi sottoporre, con un vero e proprio referendum, al giudizio degli alessandrini.

«Penso ad un'isola pedonale molto più ampia dell'attuale, da destinare in parte a traffico limitato che permetta di regolamentare il flusso del transito soprattutto all'interno degli spalti intorno alla città — prosegue il sindaco —. *E' certo che qualche disagio ci sarà per quanti sono costretti a usare l'auto e quanti invece, anche spinti da interessi economici, chiedono di lasciare le cose come stanno. Ma questo è quello che, una volta studiato un piano, io devo poi affidare, attraverso una consultazione popolare, al giudizio dell'opinione pubblica. Il parere della gente ci aiuterà moltissimo nelle scelte finali».*

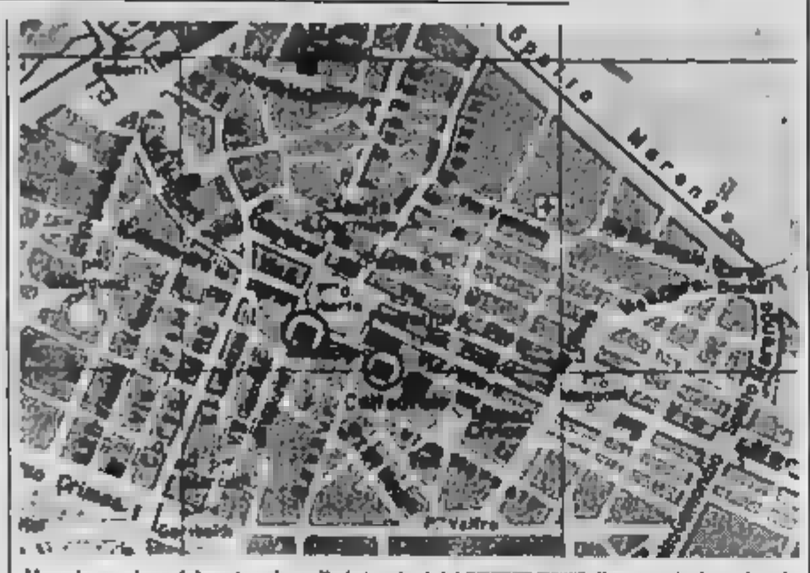
L'area destinata ad isola pedonale (potrebbero essere interessate le vie Dante, Pontida e Mazzini, oltre a quelle già incluse nell'attuale isola) oppure a zona a traffico limitato sarà, almeno in una fase, quella tra gli spalti Camondio, Marengo, Rovereto, i corsi Cento Cannoni e Crimea, le vie Virginio Martini e Cavallotti.

«Resta anche, e va affrontato, il problema del bus dell'Atm che oggi all'interno del centro urbano non possono più una velocità commerciale, scoraggiando così quanti potrebbero utilizzare il mezzo pubblico», aggiunge Mirabelli.

Per il sindaco ad influire negativamente sul traffico è anche il modo in cui operano i vigili urbani. *«Sono troppe le guardie "imboscate" negli uffici e pochissime quelle addette alla viabilità* — dice —; *ordinanze e norme non vengono fatti rispettare con sufficiente puntualità. Il servizio deve essere organizzato in modo da offrire gente quella città in cui tutti vorremmo vivere».*

Mirabelli pensa di portare il «suo» progetto all'attenzione della giunta nel giro di un mese. Nell'attesa ci proponiamo di svolgere (e sarà il tema di altri articoli) una prima inchiesta tra la gente per tastare il polso agli alessandrini.

Franco



L'ampia porzione del centro che nelle intenzioni del sindaco dovrebbe diventare isola pedonale

■ **Oggi riunione a Voghera direttivo Cgil**

VOGHERA — Nel pomeriggio di oggi alla Camera del Lavoro si riunisce il direttivo di zona della Cgil. La discussione verterà su due argomenti principali e precisamente il piano socio-economico dell'«Aquater», che cinque giorni è bloccato nei cassetti della giunta regionale, ed il confronto avviato con l'Associazione industriali dell'Oltrepò pavese sui punti di occupazionale per i quali si stanno particolari applicazioni di solidarietà.

Su questo secondo punto vi sono stati dei ritardi da parte dell'Associazione industriali nel convocare un incontro tra sindacati e rappresentanti degli imprenditori. *(a. p.)*

Dopo la sentenza i giudici lo hanno rimesso in libertà

Casale, è condannato a 2 anni il giovane che rapinò le Poste

Poi fuggì dimenticando i propri documenti su un tavolo - Il pm aveva chiesto ventisei mesi

CASALE MONFERRATO — Due anni di reclusione e una multa di settecentomila lire. E' questa la pena inflitta ieri mattina dal tribunale penale di Casale a Dario Parigalli, trentaquattrenne, di [illegible] domiciliato a Casatisma, in provincia di Pavia), riconosciuto colpevole della rapina messa a segno giovedì scorso ai danni dell'ufficio postale di [illegible] Milano.

Parigalli, al quale dopo la sentenza è stata [illegible] la libertà provvisoria, è stato invece [illegible] — perché il fatto sussiste — dall'imputazione di simulazione di [illegible] per aver denunciato agli agenti del commissariato di polizia di essere stato rapinato del portafoglio contenente i documenti.

Proprio quei documenti, abbastanza dimenticati da Parigalli sul luogo della rapina, avevano [illegible] permesso di mira l'ufficio postale di via Milano a Casale.

«E' stato un momento di smarrimento; si è trattato di una "rapina della disperazione"», ha [illegible] l'avvocato Luigi Albano, di Voghera, difensore di Parigalli.

L'«inesperienza» ed anche la forte emozione hanno giocato però al rappresentante un brutto tiro: dimenticando i documenti [illegible] postale in pratica si è consegnato nelle mani della giustizia.

L'avvocato Albano per l'assenza della rapina, ha invocato la [illegible] dei giudici, chiedendo inoltre per il proprio cliente la [illegible] dei doppi benefici di legge.

Il pubblico [illegible] Giorgio Reposo ha proposto una condanna complessiva (anche per la simulazione del reato) a due anni e due mesi di reclusione. m. fa.

CASALE MONFERRATO — Due anni di reclusione e una multa di settecentomila lire. E' questa la pena inflitta ieri mattina dal tribunale penale di Casale a Dario Parigalli, trentaquattrenne, di [illegible] domiciliato a Casatisma, in provincia di Pavia), riconosciuto colpevole della rapina messa a segno giovedì scorso ai danni dell'ufficio postale di [illegible] Milano.

Parigalli, al quale dopo la sentenza è stata [illegible] la libertà provvisoria, è stato invece [illegible] — perché il fatto sussiste — dall'imputazione di simulazione di [illegible] per aver denunciato agli agenti del commissariato di polizia di essere stato rapinato del portafoglio contenente i documenti.

Proprio quei documenti, abbastanza dimenticati da Parigalli sul luogo della rapina, avevano [illegible] permesso di mira l'ufficio postale di via Milano a Casale.

«E' stato un momento di smarrimento; si è trattato di una "rapina della disperazione"», ha [illegible] l'avvocato Luigi Albano, di Voghera, difensore di Parigalli.

L'«inesperienza» ed anche la forte emozione hanno giocato però al rappresentante un brutto tiro: dimenticando i documenti [illegible] postale in pratica si è consegnato nelle mani della giustizia.

L'avvocato Albano per l'assenza della rapina, ha invocato la [illegible] dei giudici, chiedendo inoltre per il proprio cliente la [illegible] dei doppi benefici di legge.

Il pubblico [illegible] Giorgio Reposo ha proposto una condanna complessiva (anche per la simulazione del reato) a due anni e due mesi di reclusione. m. fa.

Il rappresentante ha pensato di improvvisarsi rapinatore. Si è procurato una pistola giocattolo ed ha preso di mira l'ufficio postale di via Milano a Casale.

«E' stato un momento di smarrimento; si è trattato di una "rapina della disperazione"», ha [illegible] l'avvocato Luigi Albano, di Voghera, difensore di Parigalli.

L'«inesperienza» ed anche la forte emozione hanno giocato però al rappresentante un brutto tiro: dimenticando i documenti [illegible] postale in pratica si è consegnato nelle mani della giustizia.

L'avvocato Albano per l'assenza della rapina, ha invocato la [illegible] dei giudici, chiedendo inoltre per il proprio cliente la [illegible] dei doppi benefici di legge.

Il pubblico [illegible] Giorgio Reposo ha proposto una condanna complessiva (anche per la simulazione del reato) a due anni e due mesi di reclusione. m. fa.

Così il rappresentante ha pensato di improvvisarsi rapinatore. Si è procurato una pistola giocattolo ed ha preso di mira l'ufficio postale di via Milano a Casale.

«E' stato un momento di smarrimento; si è trattato di una "rapina della disperazione"», ha [illegible] l'avvocato Luigi Albano, di Voghera, difensore di Parigalli.

L'«inesperienza» ed anche la forte emozione hanno giocato però al rappresentante un brutto tiro: dimenticando i documenti [illegible] postale in pratica si è consegnato nelle mani della giustizia.

L'avvocato Albano per l'assenza della rapina, ha invocato la [illegible] dei giudici, chiedendo inoltre per il proprio cliente la [illegible] dei doppi benefici di legge.

Il pubblico [illegible] Giorgio Reposo ha proposto una condanna complessiva (anche per la simulazione del reato) a due anni e due mesi di reclusione. m. fa.

■ **Otto mesi per furto a un'auto**

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Pietro Carnè, 41 anni, Cesare Maderno, [illegible]ato di furto aggravato. Ha rubato la «127» del ferroviere Carlo Co[illegible], abitante in via Pietro Nenni.

Il giovane è stato processato con direttissima dal pretore e condannato a 8 mesi *(l. u.)*

Approvato all'unanimità in Provincia un ordine del giorno dei bidoni della «Castalia»

Quarantamila «ospiti» sgraditi

Gli amministratori chiedono che i fusti vengano portati via al più presto dai magazzini di Rivalta e Pozzolo - Mancano i quindici miliardi necessari per lo smaltimento

ALESSANDRIA — Il consiglio provinciale è preoccupato per [illegible] nei magazzini dell'interparto di Rivalta Scrivia ed alla periferia di [illegible] Formigaro, delle migliaia di fusti pieni di rifiuti industriali tossici prelevati dalle quattro mega-discariche [illegible] perle all'inizio [illegible] nel Tortonese [illegible] accatastati, in attesa del definitivo smaltimento.

I consiglieri provinciali hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si sollecita l'eliminazione di queste sostanze dal territorio della provincia.

Il problema è stato argomento di discussione nella riunione della Commissione consiliare all'Ecologia, presieduta da Giuseppe Cetta (dc), che ha sottoposto all'esame del consiglio provinciale, assieme al collega Gianfranco [illegible] (pci), l'ordine del giorno. Il documento è stato trovato d'accordo anche l'assessore all'Ecologia Emilia Andreoletti (psi) e poi è stato votato all'unanimità.

«Il Consiglio provinciale — dice l'ordine del giorno —, *rilevato che a quasi cinque anni dal ritrovamento di migliaia di fusti contenenti sostanze tossiche e nocive a Carbonara e Tortona, nelle vicinanze dell'abitato del torrente Scrivia, non esiste a tutt'oggi un piano operativo per queste sostanze, immagazzinate a Rivalta e a Pozzolo, esprime la propria preoccupazione per i rischi derivanti da questa situazione e per gli inconvenienti che si potrebbero registrare in futuro».*

Il documento invita inoltre *«le autorità preposte a farsi carico diligente affinché, in tempi brevi, vengano trovati i fondi necessari e presentati idonei piani operativi per lo smaltimento dei rifiuti speciali al fine di allontanarli sollecitamente dal territorio provinciale».*

In realtà esiste già un piano per lo smaltimento delle quarantamila [illegible] contenenti [illegible] tonnellate di rifiuti [illegible] recuperati e stoccati dalla «Castalia», l'azienda delle Partecipazioni statali incaricata dal ministero per la Protezione civile di [illegible] aree tortonesi interessate [illegible] mega-discariche.

Il piano è stato predisposto dalla stessa azienda delle Partecipazioni statali e prevede lo smistamento delle varie sostanze, a seconda del grado di inquinamento, a inceneritori, depuratori, discariche speciali. Gli impianti sono già stati scelti fra i più attrezzati e dotati di adeguate garanzie: sono in parte in Italia e, per alcuni tipi di sostanze, anche all'estero, in particolare in Francia e nella Germania dell'Est.

Il piano della «Castalia», all'inizio dell'anno, è stato approvato dal Comitato tecnico operativo costituitosi per vigilare sull'opera di disinquinamento e che è presieduto dal prefetto Alessandro Pierangeli. Manca però [illegible] a quanto risulta, l'approvazione da parte del ministero per la Protezione civile e, più importante ancora, il finanziamento, che dovrebbe aggirarsi sui quindici miliardi.

Una cifra che non sarà facile trovare, stando alle affermazioni fatte negli scorsi giorni dal ministro Gaspari agli amministratori comunali casalesi che chiedevano finanziamenti per eliminare l'emergenza idrica con la costruzione di un acquedotto. *«Il ministro ha fondi»* è stato Gaspari.

Si aggiunga, inoltre, che anche quando il finanziamento [illegible] i soldi i tempi non saranno brevi. Gli impianti idonei allo smaltimento di alcuni tipi di sostanze sono pochi, sia in Italia, sia all'estero. Occorre mettersi in lista di [illegible] avere la possibilità di [illegible] i bidoni preparati [illegible]. Di qui le preoccupazioni del Consiglio provinciale.

Alla «Castalia», comunque, assicurano che i quarantamila fusti nei [illegible] di Rivalta Scrivia e Pozzolo Formigaro non rappresentano alcun pericolo, in quanto sono predisposte, anche dopo recenti polemiche, *«tutte le necessarie misure di sicurezza».* (l. m.

Fusti con i rifiuti tossici nei capannoni di Pozzolo Formigaro (Sergio Solavaggione - La Stampa)

Una riunione a Palazzo Ghilini

Timori per la cava della «Cementir»

Sarà vicina all'acquedotto di Gavi e Carrosio

ALESSANDRIA — La Cementir di Arquata Scrivia intende utilizzare una seconda cava situata in una zona in cui «pesca» il posto dell'acquedotto che serve gli abitanti di Gavi e Carrosio ma la circostanza è da tempo oggetto di polemiche.

Il problema di questa seconda cava da attivare in territorio di Voltaggio è stato ancora una volta esaminato in un incontro a Palazzo Ghilini dove, con il presidente della Provincia e il vice, Francesco Franzo e Attilio Castellani, erano presenti i sindaci di Voltaggio, Carrosio, Bosio e Arquata Scrivia oltre ai rappresentanti delle organizzazioni.

Ai sindaci il presidente della Provincia ha chiesto di *«produrre le controdeduzioni al progetto elaborato dalla Cementir formando tutte l'assistenza tecnica a quegli enti locali che ne manifestino la necessità».*

Ha chiarito il presidente: *«In tal modo si potrà giungere ad una soluzione definitiva dopo seguiti confrontati su proposte concrete».* [illegible] che il progetto della costruzione della circonvallazione di Gavi, importante per evitare [illegible] il transito dei grossi camion della Cementir, verrà approvato nel prossimo Consiglio provinciale.

In sostanza i pubblici amministratori, a fra il consigliere Giuliano Guido, hanno in mano gli amministratori comunali interessati una specie di referendum scritto, a fare richieste precise sulla legittimità o meno della cava prescelta dalla Cementir.

L'azienda, che attualmente appartiene alle Partecipazioni statali ma potrebbe anche essere ceduta ad un gruppo di privati, è ad un bivio e entro [illegible] deve assolutamente [illegible] una nuova fonte di approvvigionamento, in caso [illegible] sarà costretta a chiudere.

La [illegible] deve essere risolta in modo collegato e occorre anche pronunciarsi sul progetto presentato dalla direzione della Cementir relativo alla [illegible] di un acquedotto alternativo che consentirebbe di depurare le fonti di Gavi e Carrosio.

Il progetto è molto buono, ma come tutti sono d'accordo, i Comuni [illegible] fino ad oggi hanno largheggiato. D'altro canto la presenza dello stabilimento di Arquata Scrivia è molto importante nella zona perché da esso sono legati i problemi, non facili né semplici, dell'occupazione.

Non si può infatti dimenticare che la Cementir dà a 500 persone: [illegible] sono occupate nell'indotto. A [illegible] lunedì vi sarà una [illegible] di giunta e [illegible] il problema sarà al centro della discussione. a. c.

Respingono le [illegible] i due alessandrini arrestati dai carabinieri

Presi i ladri dei 100 prosciutti

[illegible] — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato due presunti autori di una serie di furti di furgoni, prosciutti e televisori. Altre due [illegible] sono in carcere [illegible] di ricettazione. [illegible] tutti respingono le accuse.

[illegible] per furto su mandato di cattura del pretore dottoressa Meloni, sono Giovanni Battista Ferrari, [illegible] anni, e Salvatore Benedettino di [illegible] entrambi abitanti in via [illegible] 7, [illegible] ricettazione, su mandato del pretore Meloni, [illegible] arrestati Filippo Ferrara, 42 anni, [illegible] Largo 66, e Arcangelo Seminatore di [illegible] Martiri [illegible] 51.

Nella [illegible] 3 marzo scorso un furgone carico di prosciutti, e poi risultato rubato a Parma, veniva notato fermo alla periferia [illegible] città, in via Casalcermelli.

Appostati per lunghe ore nella zona, i militari hanno poi sorpreso Filippo [illegible] e Arcangelo Seminatore mentre si avvicinavano al veicolo. Entrambi venivano denunciati per ricettazione, imputazione confermata dal pretore [illegible] e cattura: gli inquirenti escludono che, [illegible] ritirare il furgone, intendessero rubarlo ad altri malviventi.

I [illegible] furgone, secondo i carabinieri, sarebbero Giovanni Battista Ferrari e Salvatore Benedettino, ai quali vengono contestati anche altri furti.

Nella [illegible] 5 gennaio avrebbero rubato il veicolo (vuoto) di [illegible] Il, [illegible] Vercelli [illegible] utilizzandolo poi per caricare televisori prelevati dal negozio di Rosita Biason, via Borsalino. Sorpresi, i [illegible] sono stati costretti a fuggire, abbandonando la refurtiva.

I due alessandrini sarebbero gli [illegible] che, nella notte [illegible] il 26 ed il [illegible] gennaio, impossessatisi del furgone di Giovanni Perotto, via Acqui 113, l'avrebbero successivamente [illegible] impiegato [illegible] per trasportare [illegible] prosciutti [illegible] tati a Langhirano. Interrogati in via Vecchia Torino dai carabinieri, i due erano riusciti a fuggire a piedi.

[illegible] a questo momento, tra l'altro, [illegible] si sa a chi i cento prosciutti [illegible] rubati. Non risulta infatti ai carabinieri che sia stata presentata una qualche denuncia, anche se sulla provenienza della merce non dovrebbero [illegible].

[illegible] la dottoressa Meloni, confermato il fermo dei presunti autori dei «colpi», deve valutare le responsabilità dei sospettati. I carabinieri proseguono le indagini in relazione ad analoghi furti denunciati nella zona negli ultimi tempi. *(l. m.*

■ **Casale, il piano per la Franger Frigor**

CASALE MONFERRATO — Sarà presentato in tempi brevi al tribunale un piano di intervento per la «Franger Frigor» da parte dei gruppi «Mondial Frigor» e «Iberna», che intendono acquisire attraverso il concordato preventivo l'azienda casalese. Il piano prevede il reintegro di tutti i dipendenti (un centinaio) nel posto di [illegible] entro il 1989-'90 dopo un ricorso alla cassa integrazione e il potenziamento della produzione. L'investimento [illegible] di una decina di miliardi.

In attesa della decisione del tribunale, da [illegible] intanto riprenderà il lavoro alla «Franger» con 30 dipendenti.

■ **Grave gesto vandalico a Serravalle**

SERRAVALLE SCRIVIA — Grave atto vandalico la scorsa notte al rione Lastrico: sconosciuti hanno depositato un servizio igienico sul basamento della lapide [illegible] a Giacinto e Gemma Guareschi, figure della Resistenza.

Già lo scorso anno era stata abbattuta la pesante lapide in granito che ricorda l'opera dei coniugi che furono componenti dell'Associazione [illegible] ex deportati e la figura di Giacinto Guareschi, primo [illegible] di Serravalle dopo la Liberazione.

■ **«Tubi Gomma», rotte le trattative**

CASALE [illegible] — Per il reintegro in [illegible] di 17 lavoratori della «Tubi Gomma Torino» il sindacato [illegible] l'altro giorno le trattative avviate a [illegible] al ministero del Lavoro. Questo perché l'azienda voleva legare la soluzione del problema alla vertenza aziendale in atto, dicono alla Fulc.

Ora si attende che la [illegible] al magistrato del lavoro. Il pretore esaminerà il 15 marzo i ricorsi dei dipendenti che chiedono di essere reintegrati.

■ **Per gli orari delle ferrovie a Casale**

CASALE MONFERRATO — Si è svolta ieri in Municipio una prima riunione per un esame degli [illegible] orari della stazione di Casale. [illegible] presenti rappresentanti dell'ente ferroviario, sindacalisti, [illegible] pubblici.

In particolare, con la presenza di rappresentanti del mondo della scuola, sono stati valutati i problemi degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la [illegible] mista-Asti.

[illegible] nazionale del settore fibro-cemento indetta dalla Fillea-Cgil

Da Casale il sindacato lancia una crociata «anti-amianto»

Fra le proposte: piano di riconversione e prepensionamento - «Qui il materiale è bandito»

CASALE [illegible]TO — Per [illegible] capitato a lungo un grande stabilimento dell'Eternit e per aver fatto esplodere il «caso amianto» [illegible] ormai considerata la città simbolo [illegible] della battaglia [illegible] il fibro-cemento. Di qui sono partite le indagini mediche che hanno rilevato un'alta mortalità fra gli operai del settore, e [illegible] anche sede di una serie di ricerche per [illegible] la «ricaduta» dell'effetto amianto sulla popolazione.

Proprio [illegible] questo la Fillea-Cgil [illegible] organizzato a Casale il coordinamento [illegible] dei sindacalisti [illegible] settore fibro-cemento per [illegible] una serie di proposte. Riguardano in particolare la richiesta di un piano [illegible] riconversione del settore, il ricorso [illegible] prepensionamento, l'adozione anche in Italia delle direttive Cee in materia.

E' rilevante inoltre la richiesta che, attraverso i diversi ministeri interessati, si arrivi a finanziare un centro di ricerca sulla fibra d'amianto.

I delegati che hanno preso parte al coordinamento (una trentina) [illegible] giunti in città dalle diverse zone d'Italia nelle quali è presente questo tipo di lavorazione (Balangero, Reggio Emilia, Broni, [illegible] esempio). La Fillea [illegible] voluto sottolineare, [illegible] l'esempio di Casale, la necessità [illegible] affrontare [illegible] prima i problemi [illegible] aperti.

Riassume Silvano Ferrarotti, segretario della Fillea casalese: *«Occorre un rilancio [illegible] iniziative sull'amianto e l'esperienza casalese deve servire il sindacato per iniziare una battaglia a tutto campo [illegible] della salute. Perché questa lotta abbia una forza maggiore chiederemo l'intervento delle confederazioni sindacali, non solo delle strutture di categoria»*.

Due sono le linee d'azione emerse dal dibattito: bandire [illegible] dell'amianto e nel frattempo migliorare l'esistente attraverso l'adozione della severa normativa Cee, adeguando la legislazione italiana.

Commenta Ferrarotti: *«Migliorare l'esistente [illegible] significa [illegible] e legittimare il lavoratore dell'amianto, ma migliorare le condizioni là dove i lavoratori si trovano ancora a contatto [illegible] la fibra, almeno fino al [illegible] in cui questo [illegible] bandito»*.

Quello della lavorazione dell'amianto è un problema che non può [illegible] affrontato a livello [illegible].

Così si è deciso di rilanciare [illegible] parte sindacale un disegno legge, presentato nel 1985, che prevede il prepensionamento a [illegible] anni dei lavoratori [illegible] settore fibro-cemento (sarebbero interessati anche molti dipendenti della fallita «Eternit») ed un intervento pubblico con finanziamenti [illegible] quelle aziende che opteranno per la riconversione produttiva.

Il sindacato intende chiedere nei prossimi giorni [illegible] incontro al ministero [illegible] Lavoro proprio per quanto riguarda il prepensionamento. Mentre in una riunione al ministero dell'Industria [illegible] del Bilancio si parlerà della riconversione.

Dicono alla Fillea casalese: *«Chiederemo alla forze politiche di interessarsi [illegible] problema e [illegible] l'azione del sindacato. Ci [illegible] tendiamo che [illegible] muoversi [illegible] parlamentari alessandrini, [illegible] l'esempio di Casale»*.

Aggiunge Bruno Pesce, segretario della Camera del Lavoro cittadina: *«Esiste più una produzione, in diverse industrie del settore, di lastre alternative prive delle fibre d'amianto; è questa [illegible] strada [illegible] percorrere ed infatti già [illegible] alcuni grandi gruppi industriali stanno effettuando corposi investimenti su questa strada»*.

L'obiettivo ultimo che da parte della Fillea si intende raggiungere è comunque quello della messa al bando dell'amianto. *«una fibra che uccide»*. [illegible] hanno sottolineato in diversi durante la riunione [illegible].

Ai delegati presenti è stata illustrata la situazione particolare [illegible] Casale, dove solo tra gli operai dell'«Eternit» si sono registrate negli ultimi trent'anni [illegible] duecento morti in più [illegible] quanto era statisticamente lecito attendersi.

«E non scoppiamo ancora quanti siamo i [illegible] tra gli impiegati e [illegible] popolazione», aggiungono medici [illegible].

Anche [illegible] delegati hanno evidenziato nelle loro zone di provenienza gravi situazioni per quanto riguarda morti e malattie, ma [illegible] percentuali [illegible] rilevanti [illegible] in Monferrato.

Mauro Facciolo

La storia e la tradizione del Grignolino raccontata in un volume

C'è un ribelle sulle colline

Il vitigno doc è coltivato nel Monferrato casalese e nell'Astigiano - [illegible] prime citazioni risalgono [illegible] 1200 - Difficile da coltivare offre un vino suadente e modernissimo - Le testimonianze

[illegible] vigneto [illegible] [illegible] libro «Grignolino»

E' ribelle per natura e tradizione. Poche [illegible] da vino [illegible] difformità di maturazione non soltanto [illegible] stessa pianta [illegible] vite, [illegible] addirittura nel singolo grappolo. Anche per questo [illegible] Grignolino [illegible] stati preferiti in molti casi vitigni più tranquilli e generosi come il Barbera e la Freisa. Ma una volta portato in cantina e ben vinificato, il Grignolino si placa e diventa suadente: sapore asciutto, leggermente amarognolo e con un persistente retrogusto. Accompagna ottimamente carni bianche e minestre saporite, [illegible] squisito [illegible] i formaggi freschi e i salumi. [illegible] è anche vino moderno [illegible] risponde alle esigenze [illegible] «tutto pasto».

[illegible] nel 1200 lo conoscevano [illegible] «Berbexinis». Il [illegible] è dunque vino antico, ma oggi attualissimo. Piace per il suo profumo delicato e [illegible] moderata alcolicità. E' il rampollo più «gentile» della robusta famiglia dei rossi piemontesi di rango. Il vitigno è coltivato sulle pendici sabbiose e bianche dell'Astigiano e del Monferrato casalese.

Il cuore dell'area di produzione è a Nord-Est della città di Asti e ha per capitale «morale» e storica il paese di Portacomaro. La zona doc del Grignolino d'Asti (113 ettari [illegible] vigneti) si estende per buona parte della provincia [illegible] in tre poli. Oltre [illegible] già citato Portacomaro, [illegible] comprende anche le colline di Migliandolo dove secondo la tradizione [illegible] il Grignolino più [illegible] profumato, [illegible] [illegible] Mombercelli, Belveglio, Rocchetta [illegible] [illegible] «imparentato» [illegible] migliori barbere, e quella a Nord tra Penango, Moncalvo e Calliano, [illegible] confini con il Monferrato casalese dove [illegible] [illegible] una trentina [illegible] Comuni alessandrini [illegible] astesi [illegible] «capitali»: Vignale, Ozzano, Rosignano e Frassinello.

I disciplinari delle denominazioni di origine controllata lo hanno diviso [illegible] due doc (d'Asti e del Monferrato casalese) ma [illegible] è improbabile [illegible] che chi incontra un produttore [illegible] lo senta presentare con convinzione il «suo» grignolino, [illegible] sono «personali». Le caratteristiche di ciascuna micro-zona.

Vino raro [illegible] produzione [illegible] non supera i diecimila ettolitri per la doc d'Asti e gli [illegible] nel Monferrato casalese). Il Grignolino ha un [illegible] «tempio» a Portacomaro sulla piazza principale del paese, dove nel torrione delle mura è stata ricavata una piccola bottega enologica. Altro posto da Grignolino a Vignale nell'enoteca regionale di Palazzo Callori. Qui chi assaggia il vero Grignolino doc (al [illegible] vecchiato fino 5 anni, mai oltre altrimenti perde di gradevolezza) [illegible] se [illegible] innamora. Lo testimoniano illustri [illegible] tecnici-enologi-consumatori che hanno collaborato a redarre il volume «Grignolino», una monografia, la prima dedicata a questo [illegible], [illegible] in [illegible] ceprima [illegible] [illegible] di Genova e che [illegible] presentata il 14 marzo al Centro Navigli di Milano.

In [illegible] pagine riccamente illustrate con [illegible] fotografie di Mauro Raffini, gli autori [illegible] il [illegible] amore [illegible] questo «ribelle».

Ne esce un quadro variegato: Elio Archimede descrive [illegible] ambiente e territorio. Lo [illegible] Corino disserta [illegible] vitigno e Eugenio Zanella illustra il sistema geologico dei [illegible] [illegible] Cavaliere raccoglie [illegible] capitolo «Le memorie del Monferrato» numerose in testimonianze. L'analisi scientifica è affidata a Luciano Usseglio Tomasset; sul Grignolino a tavola scrive Gianluigi Bera, [illegible] Luigi Cavallotto [illegible] sidente dell'associazione tra i produttori [illegible] Grignolino d'Asti (che ha [illegible] [illegible] pubblicato [illegible] il patrocinio della Regione) illustra posizioni e speranze dei vignaioli.

Sergio [illegible]

«Grignolino» - [illegible] 70, lire 38 mila. [illegible] Sagittario, viale Partigiani 29 - Asti.

DON [illegible] PRETE DEL MONDO

Alessandria. «Un uomo bruciato dal desiderio di provvedere ai bisognosi, di andare verso il popolo, di curare [illegible] giovanili [illegible] nemico del suo tempo [illegible] [illegible] perché se conosceva gli errori e le deficienze». Così l'alessandrino professor Giovanni Sisto ha definito don Luigi Orione, il piccolo prete dei poveri. [illegible] nuovo di Dio» di cui si sta parlando nel seminario internazionale di studi apertosi ieri pomeriggio a Palazzo Ghilini per iniziativa [illegible] Provincia e Cassa [illegible] Risparmio. All'intervento di Giovanni Sisto, incentrato sull'ambiente storico e culturale di don Orione, il piccolo prete dei poveri tortonese, ha fatto seguito [illegible] relazione di [illegible] Ignazio Terzi che si è invece soffermato sulla spiritualità del beato alla luce della tradizione ascetica piemontese. I lavori del convegno, [illegible] sta ottenendo molto successo, riprendono questa mattina con una serie di interventi anche di relatori stranieri per ricordare, fra l'altro, l'espansione [illegible] l'opera di don Orione fin [illegible] negli ambienti anglosassone, brasiliano, argentino e polacco. E' previsto un ampio dibattito mentre alle 21 in sala Ferrero quattro studiosi italiani di storia contemporanea daranno vita [illegible] una tavola rotonda, moderatore Sergio Zaroli, sull'attualità [illegible] don Orione

Già risolto il problema [illegible] sovraffollamento delle classi

Nuove attività alternative per gli scolari alla «Bovio»

[illegible] psicomotricità, pittura ed educazione dell'immagine - Carenti gli spazi per i giochi

[illegible] — Luci e ombre per la scuola elementare «Bovio» che dispone, grazie soprattutto [illegible] buona volontà del personale docente, [illegible] moderne attrezzature [illegible] presenta anche alcuni problemi di carattere strutturale.

«Il decremento demografico — dice il professor Gallia, direttore della scuola — *ha risolto il problema del sovraffollamento permettendoci di avere più spazio che abbiamo dedicato alla realizzazione di quanto previsto dai nuovi programmi: un laboratorio di psicomotricità, [illegible] di pittura e un altro, in allestimento, dedicato all'educazione all'immagine dotato, grazie al contributo del Quartiere Centro, di videoregistratori»*.

«Tuttavia — a[illegible] — *rimangono alcuni [illegible] non risolti, legati [illegible] struttura dell'edificio, che risale agli inizi del secolo ed è stato progettato per esigenze didattiche molto diverse da quelle attuali»*.

[illegible] più grave [illegible] particolarmente [illegible] dato che [illegible] scuola [illegible] classi hanno il [illegible] pieno, e la [illegible] [illegible] cortile attiguo [illegible].

«L'impensabile tenere i bambini rinchiusi [illegible] un'aula per otto ore. Il cortile della scuola, un semplice spiazzo coperto di ghiaia, è mal... ampio ma poco agibile e inadatto alle attività ricreative», spiega Gallia.

Ugualmente ampia, ma povera di impianti, è la palestra [illegible] un grande stanzone [illegible] [illegible] «dotati» e con l'accesso dal cortile.

«Abbiamo chiesto più [illegible] — osserva ancora il direttore — *all'amministrazione comunale [illegible] interventi. Sono state trattative lunghe e faticose, ma alla fine siamo [illegible] a risolvere alcune priorità e ora sembra che [illegible] sia un impegno formale per il cortile e per la palestra. Per quest'ultima, anzi, l'inizio dei lavori è dato per imminente»*.

La ristrutturazione della palestra e la sistemazione del cortile [illegible] a suo parere, [illegible] interventi [illegible] fondamentale importanza, [illegible] permetterebbero di ampliare le attività della scuola e di sfruttare meglio [illegible] spazi esistenti.

«Le cose da fare sarebbero tante — conclude [illegible] — *ma questo [illegible] già [illegible] buon [illegible]. Per il resto, infatti, nonostante le innegabili carenze dell'edificio, [illegible] troviamo bene e abbiamo [illegible] a supplire ai disagi con la buona volontà e l'impegno. Chiediamo [illegible] che il Comune sia di parola»*.

c. re.

[illegible] [illegible]

NOVI LIGURE — *«Le origini della siderurgia in Italia»* è il titolo della conferenza in programma questa sera alle 21 nel salone di Palazzo comunale, relatore il prof. Giorgio Doria dell'Università di Genova.

E' il primo appuntamento di un breve ciclo di incontri dedicato alla siderurgia e organizzato dal circolo culturale «Il Confronto» in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Italsider. Le prossime scadenze saranno venerdì 18 (*«Industria e territorio: i meccanismi del declino»*) e martedì 29 marzo (*«Quale ruolo per la siderurgia di domani»*).

Le tre conferenze rientrano in un programma predisposto da «Il Confronto» dal titolo *«Nuovi [illegible] sviluppo e declino: il caso della siderurgia»*, di cui fa anche parte una mostra fotografica realizzata da Michelangelo Mori sul tema *«75 anni [illegible] siderurgia a Novi, 1913-1988»*, aperta fino a domani.

(l. m.)

Valenza, cominciate mercoledì al Circolo Rinascita

Conferenze su Gramsci

VALENZA — E' iniziato mercoledì sera a Valenza [illegible] ciclo di conferenze sull'opera e il pensiero di Antonio Gramsci, organizzato dal Circolo culturale «Rinascita». *«Sono quattro appuntamenti che [illegible] stati programmati per il 1987 [illegible] in cui ricorreva il cinquantesimo anniversario della [illegible] te dell'insigne scrittore e [illegible] uomo politico» e che per [illegible] organizzatori sono slittati al 1988* — dicono i responsabili del «Rinascita». — *Il [illegible] ha voluto che l'argomento abbia assunto [illegible] questi giorni larga attualità per le polemiche tra socialisti e comunisti nel dibattito politico e sui giornali. Il nostro intento comunque è fornire un preciso contributo agli studi [illegible] Gramsci e non alimentare dia[illegible]che»*.

Nella sala del Centro [illegible] munale di Cultura, dove si è tenuta la prima conferenza, erano presenti tra il pubblico alcuni studenti universitari [illegible] corsi alessandrini [illegible] scienze politiche venuti [illegible] [illegible] il relatore, professor Francesco Livorsi.

Nell'introduzione il dottor Carlo Cillardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea alessandrina — che [illegible] assunto il compito di coordinatore di [illegible] conferenze — ha parlato [illegible] figura di Gramsci, leader [illegible] [illegible] e [illegible] zionale comunista, divenuto celebre in tutto il mondo e ricordato ovunque per le [illegible] lotte [illegible] favore [illegible] operai.

«Le polemiche attuali — ha proseguito Cillardenghi — *non possono che [illegible] costruttive perché impongono maggiore attenzione agli storici e [illegible] revisione critica nella linea del partito»*.

Il professor [illegible] [illegible] soffermato sul «biennio rosso» (1919-21), dalla fondazione del giornale [illegible] «Ordine Nuovo» ai legami con la città di Torino, che allora rappresentava [illegible] massima concentrazione [illegible] le [illegible] fatto di [illegible] e dove l'era più forte [illegible] il movimento operaio.

Ma fin dalla sua nascita *«il settimanale divenne una sorta di "murales" dei Consigli di fabbrica* — ha [illegible] guito il relatore — *un giornale che [illegible] conciliare le aspirazioni operaie, la tradizione culturali e sociali di Torino e il forte movimento di opposizione alla guerra»*.

Dopo [illegible] breve accenno [illegible] la Rivoluzione d'Ottobre il professor Livorsi ha individuato il punto cardine della [illegible] rivoluzionaria di Gramsci *«in bilico* [illegible] *spontaneità e coscienza, [illegible] cilazione tra le spartenze delle masse e delle avanguardie intellettuali»*.

[illegible] prossime conferenze su [illegible] sono previste [illegible] il [illegible] marzo (relatore, il professor Maurilio Guasco). Il 17 marzo (onorevole Lucio Magri) e il [illegible] marzo (professor Luciano Gruppi).

Rodolfo Castellaro

Novi, prima classificata la studentessa Maura Lupori dello scientifico

Premi per la «Festa della donna»

NOVI LIGURE — Sono [illegible] premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso organizzato [illegible] Centro italiano femminile [illegible] occasione della «Festa della donna».

«La donna tra realtà e... mimosa»: questo il tema sul quale [illegible], gennaio [illegible] so gli studenti degli ultimi due anni [illegible] superiori erano stati invitati trattare, con il consiglio di tenere d'occhio soprattutto le problematiche che ancora oggi crea l'inserimento della donna [illegible] campo [illegible] rativo.

Ventotto gli elaborati (ventisei [illegible] ragazze, due di ragazzi) consegnati [illegible] Cif che [illegible] ha «girati» ad una commissione di insegnanti [illegible] esperte: Elde Brincola, Maddalena Broglia, Adele Pellegrino, Santina Gastaldi, Milena [illegible] Rosalia Lucci, Caterina Passano, Delia [illegible] e Antonietta Massone.

La commissione [illegible] assegnato il primo premio (un [illegible] di 300 mila lire offerto dalla [illegible] di risparmio di Genova) a Maura Lupori, studentessa del quarto anno al Liceo scientifico statale di corso Piave. Secondo posto [illegible] assegno di 250 mila lire offerto dal Cif provinciale, rappresentato alla cerimonia dalla presidentessa Mariuccia Biano) per Cinzia Bonadio del Liceo classico «Andrea Doria».

In terza posizione è stato classificato il [illegible] di [illegible] sabetta Banchero, dell'Istituto professionale per il commercio «Boccardo», a cui è stato assegnato [illegible] [illegible] mila lire messo a disposizione dall'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Il Cif ha inoltre premiato anche [illegible] studenti [illegible] classificati fino al sesto posto: Maria Grazia Poggio (quarta) [illegible] «Boccardo», Matteo Maggi (quinto) del Liceo scientifico e Carla Pelucchi (sesta) [illegible] Liceo linguistico «Pietrino». [illegible] vinto [illegible] volume d'arte edito e offerto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il concorso per l'8 marzo è la più [illegible] delle [illegible] iniziative di cui il Cif novese, presieduto da Noemi Lupori, si è reso protagonista negli ultimi anni. Va ricordato il lavoro di consulenza nei consultori, di [illegible] sistenza [illegible] handicappati, [illegible] stimolo per la nascita dell'Università della terza età.

Da qualche tempo il Centro femminile ha anche organizzato alla Casa [illegible] giovane una serie di corsi di sostegno per [illegible] studenti in difficoltà, con [illegible] collaborazione [illegible] numerosi insegnanti delle scuole novesi.

l. m.

[illegible] [illegible] dei giovani

[illegible]ANDRIA — All'ospedale, [illegible] era ricoverato dal primo marzo per le ferite riportate in un incidente stradale, è morto l'invalido civile Luigi Pizzorno, 51 anni, abitante a Pavone, via Vittorio Veneto.

Mentre attraversava a piedi, era stato investito dall'auto guidata da Carlo Martelli di Montecastello. La prognosi iniziale era stata di un mese. Il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola ha ordinato una perizia medica per accertare le cause [illegible] decesso.

[illegible] Presentato il libro su Guido Rossa

ACQUI TERME — Per [illegible] dell'assessore alla Cultura Adriano Icardi, alle 18 di oggi a [illegible] Robellini, verrà presentato il volume *«Guido Rossa, un uomo, una vita. L'esperienza del sindacalista ucciso dalle Brigate [illegible] [illegible]»*, edito [illegible] Consiglio di fabbrica dell'Italsider [illegible] e [illegible] presentato [illegible] [illegible] dall'azienda.

Al dibattito, primo di una serie di «incontri [illegible] l'autore», saranno presenti dirigenti e sindacalisti genovesi.

[illegible] Nuovo [illegible] [illegible]

[illegible] — Claudio Filippidi è il nuovo [illegible] Lavori pubblici; subentra al dimissionario Carlo Vicardi che ha rinunciato all'incarico su richiesta [illegible] sezione locale [illegible] [illegible] per «esigenze interne».

Poiché Carlo [illegible] non [illegible] era dimesso, il capogruppo consiliare del psi, Franco Maratti [illegible] chiesto e ottenuto dal sindaco, il comunista Mario Pisani, [illegible] revoca della [illegible] ai Lavori pubblici. Ottenuto l'incarico [illegible] segretario di zona del partito, Carlo Vicardi avrà poi presentato le dimissioni.

E' Giacomo [illegible] (dc) [illegible] sindaco a Lerma

LERMA — Giacomo Caneva, 46 anni, democristiano, operaio della «Mecal» [illegible] Belforte Monferrato e contitolare del ristorante «Cirimilla». [illegible] nuovo sindaco di Lerma. E' stato eletto mercoledì sera [illegible] sostituzione [illegible] dimissionario Silvio [illegible] [illegible], che [illegible] 22 anni [illegible] guidato l'amministrazione comunale.

Alla seduta [illegible] partecipato dieci dei quindici consiglieri, compresi i tre della minoranza: tutti hanno votato [illegible] per Caneva, [illegible] al sindaco [illegible] ed a Natale Raffaldi, che ha [illegible] il Consiglio da alcuni mesi, erano [illegible] altri due consiglieri, Giacomo Lalatta Calizzano e [illegible] Rapetto, anch'essi dimissionari.

Questa [illegible] dimissioni era all'ordine del giorno della riunione di mercoledì ma la presa d'atto è stata rinviata [illegible] un'altra seduta, [illegible] assente anche il consigliere Giuseppe Pasterini.

Le vicende che hanno portato alla crisi in Comune sono [illegible] di [illegible] polemica tra la minoranza e il sindaco Pastore, che ha finito [illegible] [illegible] contro anche [illegible] maggioranza. Per primi hanno rassegnato le dimissioni i quattro assessori. A questo punto Celso Pastore ha deciso di lasciare la carica, non solo per ragioni di salute (ha 74 anni).

Nella seduta [illegible] mercoledì sono stati eletti [illegible] assessori: Nino Ferrari (psi) sostituisce il neosindaco nella carica di assessore anziano, Walter Olivieri (psi) è assessore effettivo, Marco Muratorini (dc) supplente. Tutti facevano già parte della giunta precedente. A loro si è aggiunto Mario Ottolini (indipendente pci), [illegible] minoranza.

r. bè.

[illegible] [illegible] attività da aprile l'autoporto di [illegible]

VOGHERA — Il prossimo primo aprile verrà ufficialmente aperto l'autoporto «Città di Voghera», importante struttura [illegible] lizzata nei pressi della stazione ferroviaria, [illegible] [illegible] da parte delle amministrazioni comunali che [illegible] 1982 anno in cui venne progettato, si [illegible] ne succedute [illegible] [illegible] no della città.

Nei giorni scorsi si è concluso anche l'ultimo atto, quello più atteso da parte [illegible] futuri utenti dell'autoporto, [illegible] la gestione dell'importante [illegible] costata circa 8 miliardi.

All'apertura delle buste [illegible] la [illegible] che ha effettuato l'offerta migliore è stata la «Prodest» di Milano che, per [illegible] la gestione dell'autoporto, [illegible] il periodo di [illegible] [illegible] offerto [illegible] milioni e 770 mila lire.

Alla [illegible] di appalto hanno preso parte 18 [illegible]. Per quanto riguarda le tariffe, sa[illegible] particolarmente avvantaggiati i lavoratori pendolari [illegible] i quali [illegible] posti in vendita speciali [illegible] namenti [illegible] prezzo [illegible] [illegible] mila [illegible] mensili per l'utilizzo quotidiano del posto [illegible] [illegible] coperto e di 16 mila [illegible] quello in cortile.

(v. s.)

GLOBO BORGOVERCELLI

[illegible] [illegible]

BALLO LISCIO CON

DANIELE COMBA

[illegible] [illegible] DOMENICA POMERIGGIO E SERA

VIDEODISCOTECA

COMETA DISCOTHEQUE [illegible] HALL

[illegible] 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 64.106

DISCOTECA

SABATO 12 MARZO

[illegible] 13 [illegible]

(pomeriggio e sera)

GIOVEDI' 17 MARZO

con i D.J. PAOLO e BENNY

BALLO LISCIO

VENERDI' 11 [illegible]

PAO PAO

[illegible] [illegible] MARZO (sera)

LORIS EGESTE

Valenza, al Sociale va in scena stasera «La città morta»

Quel D'Annunzio così greco

E' una delle più note tragedie del poeta di Pescara che, nello scriverla, si ispirò a quelle dell'antichità Lanciata da Sara Bernhardt, fu poi il cavallo di battaglia di Eleonora Duse - Gli interpreti della recita, organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino, Alida Valli e Giulio Brogi

Alida Valli e Raffaella Azim in «La città morta» di D'Annunzio in scena a Valenza

VALENZA — Il culto dell'antico che suggestionava Gabriele D'Annunzio e tanta parte della cultura del suo tempo rivive questa sera alle 21,15 al «Sociale» ne *La città morta*, quarto spettacolo della stagione di prosa organizzata dal Centro comunale di Cultura in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Gli interpreti della tragedia scritta da Gabriele D'Annunzio sono Alida Valli, Giulio Brogi, Aldo Reggiani, Raffaella Azim, e dal regista Aldo Trionfo. Un appuntamento di richiamo per gli spettatori sia per la notorietà del testo dannunziano sia per il valore del cast, che vede molto importanti.

Rappresentata prima in Francia (dalla grande Sara Bernhardt) poi in Italia, *La città morta* divenne uno dei successi più clamorosi e duraturi di Eleonora Duse. Tra le tragedie dell'autore pescarese, è una delle più rappresentate e ammirate e le pone come rivisitazione in chiave fantastica dell'antichità, con la riscoperta del «mito» dell'antica Grecia.

Lo sfondo di una Micene tutta reinventata è la sottolineatura tragico-arcaica con cui il poeta esalta la storia d'amore torbida e allucinata, intrisa di una opulenta linguistica.

D'Annunzio la scrisse nel 1896, sulla scia dei ricordi di un viaggio burrascoso in Grecia, portato a termine l'anno precedente. La scena si svolge presso le rovine di Micene, «nell'Argolide sitibonda», dove un gruppo di archeologi è all'opera per portare alla luce le tombe degli Atridi.

La stirpe di Atreo, mitico re di Micene, conobbe infatti un tremendo destino: il figlio Agamennone, di ritorno dall'assedio di Troia, viene ucciso dalla moglie Clitennestra e dall'amante di lei Egisto, scatenando la furia di Oreste che, per vendicare il padre, uccise sia Egisto sia la madre.

Mentre i quattro archeologi, protagonisti della tragedia, sono alle prese con i loro problemi e le loro debolezze: Alessandro, scrittore, ha la moglie Anna ormai cieca e ama Biancamaria, sorella di Leonardo, che è il più accanito nelle ricerche. E proprio quest'ultimo scoprirà i corpi degli Atridi, ricoperti d'oro e sfolgoranti di bagliori.

L'eccitazione è alle stelle quando Anna rivela che è disposta a mettersi da parte per favorire l'unione del marito con Biancamaria. La passione tra il giovane e tempo nutre per la sorella, esplode e lo spingendolo ad uccidere Biancamaria affinché, non potendo appartenere a lui, non sia di nessun altro.

Il culmine della tragedia avviene presso l'unica nota viva nel panorama di morte che avvolge l'antica città: la fonte Persela, che è simbolo di purificazione e liberazione. E' dunque la matrice di un'opera che richiederà le grandi tragedie greche: D'Annunzio vi ha trasfuso tutta la sua ammirazione per i capolavori immortali di una letteratura che gli fu sempre molto cara.

Lo spettacolo è in abbonamento: i non abbonati possono acquistare il biglietto (30 mila lire il posto unico) al botteghino del teatro.

r. c.

Oggi a Cerrina

CERRINA — Organizzata da «Grande Famiglia» si svolge stasera alle 21, nel cinema-teatro del paese, una rappresentazione del «Processo a Gesù» di Diego Fabbri, nella versione della compagnia degli «Amici del Teatro» di Crescentino.

Il gruppo di dilettanti vercellesi lo aveva già in scena nel novembre scorso riscuotendo successo e, in questo tempo, il «Gesù» è stato richiesto da molti altri centri del Piemonte.

fa.di.vi.

Durerà fino a giugno attraverso tutta la Valle Borbera le sue specialità

Parte il San Giuseppe il tour gastronomico

ALBERA — *La Comunità montana Valli Borbera e Spinti ripropone l'ormai tradizionale tour gastronomico e turistico, in primavera ed autunno, alla scoperta delle località di questa stupenda area della provincia.*

«La primavera e l'autunno gastronomici, con le specialità stagionali delle Valli Borbera e Spinti, vuole riproporre una straordinaria gastronomia», *ha detto Giovanni Daglio, presidente della Comunità montana, durante la conferenza stampa, al ristorante «Da Bruno» in frazione S. Albera, per la manifestazione, presenti il presidente degli albergatori e operatori turistici Pianezza, gli assessori provinciali Pier Angelo Taverna e Domenico Moccagatta e il consigliere regionale Angelo Rossa.*

«La nostra zona è ricca di richiami paesaggistici, artistici e storici; aggiungendo le ottime specialità gastronomiche e la tradizionale ospitalità dei nostri operatori pensiamo di offrire qualcosa di veramente interessante e i turisti vorranno scoprire, o riscoprire, queste valide. E puntando sul turismo potranno trarre benefici economici le vallate», *ha sottolineato Daglio. E qui, hanno ricordato Pier Angelo Taverna e Angelo Rossa, assicurando la collaborazione della Provincia e della Regione, l'importanza del tour turistico-gastronomico.*

Il tour prenderà il via con la prima tappa, il 19 marzo, al ristorante «Ridella» di Fraione Persi di Borghetto Borbera, dove le lumache alla base dei vari piatti proseguire poi, fino a giugno, attraverso «Morando» al Lago Patrono di Mongiardino, la taverna del fungo di Gremiasco, «Bruno» di S. Nazzaro, «Belvedere» a Pertinace di Cantalupo Ligure, «Il Mulino» di Borghetto Borbera, la pizzeria di Pallavicino, «Alpi» a Borassi di Roccaforte, «Bisavino» a Pallavicino, «Alpino» a Montaldo di Cosola, «Pertuso» nella omonima frazione di Cantalupo, «Eur» di Serravalle Scrivia, «Ponte» di Montaldo e Cosola, «La tabilta» a Volpara di Albera, «Cacciatori» di Cosola e «Callaggio» a Adorno, dove, il 2 settembre, si ripartirà.

f. m.

Stasera alla scuola Rebora il secondo appuntamento con Primavera 66

Quattro secoli di chitarra per tre interpreti a Ovada

Roberto Margaritella, Alessandra Pieroni e Giuseppe Robba proporranno musiche dal '600 al '900

OVADA — E' in programma per questa sera, alle 21, nella sala dei concerti della Scuola di musica «Antonio Rebora», in via San Paolo della Croce 89, la seconda serata della stagione musicale «Primavera 66 — Giovani esecutori in concerto», promossa dall'assessorato comunale alla Cultura.

Dopo il quartetto dei clarinetti che si è esibito venerdì scorso, questa sera è la volta delle chitarre. Si alterneranno sulla pedana, infatti, tre giovani chitarristi ed anche in questo caso si tratta di tre allievi della scuola ovadese: Roberto Margaritella, Alessandra Pieroni e Giuseppe Robba.

Presenteranno un programma di musiche per chitarra dal '600 al '900, cercando di sottolineare i momenti più significativi della letteratura chitarristica con due compositori spagnoli: Isaac Albeniz, del quale Roberto Margaritella eseguirà la celeberrima «Asturias», e Manuel De Falla, con «Omaggio per la tomba di Debussy», eseguita da Giuseppe Robba.

Ovada. Roberto Margaritella, uno dei tre chitarristi di stasera

Di Heitor Villa-Lobos, il famoso compositore brasiliano studioso di musica e della musica popolare del suo paese, Giuseppe Robba eseguirà i «Preludi» numero 4 e 1 mentre Alessandra Pieroni suonerà la «Studio» numero 11. Completano il programma: «Fantasia» di John Dowland, «Grande Ouverture op. 61» di Giuliani, «Tre pezzi popolari messicani» di Manuel Ponce e «Elogio alla danza» del compositore e chitarrista cubano Leo Brouwer. In sostanza, il meglio della letteratura chitarristica di quattro secoli.

Unico diplomato dei tre esecutori è Giuseppe Robba che, dopo aver completato gli studi alla «Rebora» con il maestro Ivano Ponte, ha diplomi in Conservatorio a «Pollini» di Padova. Ha all'attivo concerti come solista, in duo e in varie formazioni cameristiche, eseguiti in diverse città italiane; si è classificato terzo al concorso «Taraffo» di Genova.

Roberto Margaritella e Alessandra Pieroni stanno completando gli studi alla scuola ovadese ma anche loro hanno già eseguito diversi concerti. Margaritella ha ottenuto notevole successo nella recente esecuzione in duo, violino-chitarra, a Costa d'Ovada, nell'oratorio di San Fermo, con Paola Nervi.

La Scuola di musica, perseguendo nella sua opera per avvicinare i giovani alla musica, anche quest'anno ha promosso il programma «Un'ora di musica per i giovani» che non sono altro che incontri con gli studenti delle scuole superiori ovadesi. Questi gli incontri, giovani esecutori del «Rebora» si esibiscono con vari strumenti e ogni concerto è preceduto da un profilo storico musicale dell'epoca di musica che viene eseguita, illustrata dal professor Marchio.

Sono già svolti due incontri, dedicato al '700 con musiche di Bach e Mozart, l'altro all'800 con Von Weber, Brahms e Schumann; sono in programma due dedicati entrambi al '900 con Margola, Debussy, Villa-Lobos, Ibert, Brouwer, Ohlier, Gualdi, Piazzolla e Joplin.

Renzo Bollero

Musica fusion a Valenza

VALENZA — Musica «fusion» questa sera alle 21 al Circolo culturale Palomar di via Melgara 31: si esibirà un giovane valenzano denominato «Alvana 2».

E' composto da Bernini (batteria), Giorgio Castagnone (percussioni), Mirko De Grandis (basso), Davide Gaudino (piano e tastiere), Alessandro (chitarra), Mirko Bertin (flauto, sax contralto, e soprano), Giorgio (voce).

(f. g.)

Inaugurata domani alle 11 nella palestra delle Medie

S'apre a Vignole Borbera la Mostra della Resistenza

Indetto nelle scuole un concorso per un tema sulla Costituzione

VIGNOLE BORBERA — Sarà inaugurata domani alle 10, nella palestre delle scuole medie, una «Mostra della Resistenza nelle Valli Borbera, Lemme, Scrivia e Spinti». Si tratta fotografie e documenti sulle vicende della lotta di Liberazione in questa zona presentati per la prima volta al pubblico.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 21 aprile, è un'iniziativa del comitato zonale dell'Anpi e del Comune in collaborazione col Comune di Novi

Poiché quest'anno ricorre il quarantennale della Costituzione, oltre alla mostra l'Anpi, in collaborazione alle scuole interessate, ha promosso tra gli studenti delle medie di Vignole Borbera, Cabella e Rocchetta Ligure un concorso, invitandoli a redigere un tema su «*Resistenza e Costituzione*».

Gli elaborati saranno esaminati da una commissione composta dai presidi e dagli insegnanti e i risultati del concorso saranno resi noti il 23 aprile a Vignole con la cerimonia di premiazione. In palio, per i primi tre temi che saranno giudicati i migliori in assoluto, altrettante targhe d'argento mentre al migliore di ogni scuola andrà una targa di legno.

Le iniziative dell'Anpi si concluderanno il 25 aprile con la tradizionale manifestazione commemorativa che quest'anno si presenta con novità. Ci sarà infatti un unico raduno per i partigiani di tutte le Valli (Borbera, Lemme, Scrivia e Spinti) che si ritroveranno a Cabella Ligure; qui sarà scoperto un monumento voluto dallo scomparso comandante «Scrivia», come ringraziamento alle popolazioni della zona per l'aiuto che offrirono alla Resistenza e ai suoi uomini. «*Sulla stele marmorea figurerà proprio una frase scelta da Scrivia: è un atto doveroso nel rispetto dell'ultima volontà espressa comandante*», conclude Margherita, dell'Anpi.

l. m.

Le «Facce sconosciute»

VALENZA — «Facce sconosciute», seconda puntata delle 13 previste ogni venerdì sera al dancing «Valentin», dedicata questa volta alle «mamme».

Dopo il successo di pubblico all'inaugurazione di quella che sembra essere il migliore dell'anno in provincia nel settore performance spettacolari, a metà strada fra teatro, cabaret, animazione e puro divertissement, gli organizzatori tentano il colpo con il milanese Fabio Treves.

Gli sponsor delle tredici serate sono una ditta di calzature, uno studio di progettazione audiovisivi, un negozio abbronzatura, una birreria, un negozio di abbigliamento per danza classica, un parrucchiere per signora.

«*Tredici venerdì, fino al 3 giugno, per in territori fantastici: ogni sera un gruppo musicale, attori buriani, coiffeur di grido, telecamere, veri provini con avvenenti star, reporters d'assalto, tante altre follie dalle 21 di sera alle 2 del mattino*», precisa Giorgio, uno degli animatori.

a. b.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre scapoli e un bebè.
ASTORIA: Appuntamento al buio, con Kim Basinger.
COMUNALE: La legge del desiderio.
CORSO: La visione del Sabba.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Braccio violento
MODERNO: La arrazzacervelli.
NUOVO: [illegible]
ARISTON: Attrazione fatale.
CRISTALLO: Getta la mamma dal treno.

CASALE MONFERRATO

ODEON: Suspect, presunto colpevole.
POLITEAMA: Vacanze sulla neve.
VITTORIA: Tre scapoli e un bebè.

NOVI

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Tre scapoli per un bebè.
ITALIA: Bella spagna.
MARCONI: Lezioni del fidanzato.

OVADA

LUX: Dirty Dancing.

TORTONA

MODERNO: Sorveglianza speciale.
SOCIALE: Topo Gallico, con Beppe Grillo
SUPERCINEMA: Ragazzi perduti.

VALENZA PO

SOCIALE: spettacolo teatrale, La città morta, di Gabriele D'Annunzio.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il cielo sopra Berlino.
GALVANI: [illegible] sulla neve.
ROMA: Topo Gallico.

FARMACIE

Alessandria: *Bruna*, corso della Libertà, notturna: *Follini*, viale Medaglie d'Oro.
Acqui: Terme, via XX Settembre.
Casale: *Comunale Ospedale*.
Novi: *Comunale*, via Verdi.
Ovada: *Gardelli*, via Roma.
Tortona: *Ristoro*, via Emilia.
Valenza: *Raselli*, via Cavour.
Voghera: *Gandini*, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 80.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.8[illegible]).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (305 + numero interno).

[illegible] mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui

LA STAMPA Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.547, [illegible]: 0142 54.782; Tortona 0131 872.361; Valenza 0131 237.144; Acqui T[illegible] 25.28 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788, Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143 65.088.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via [illegible] 15, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. Casale, apostello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.44 Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Alle tv

TELECUPOLE

20,30 Calcio, scavezzacollo
21,30 Rubrica di attualità
22 — Tg 4
[illegible] La notte è per i gatti, varietà
0,15 Una moglie e il suo medico, sceneggiato

ANTENNA

[illegible] Scacco matto, telefilm
22 — Kodiak, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
0,30 La taverna del delitto, film della notte, con M. Dietrich e J. Wayne

Appuntamenti

ZECCHINO D'ORO. Appuntamento su Quinta Rete con lo «Zecchino d'oro». Oggi pomeriggio dalle 17 alle 18 Paolo Paoli conduce la selezione regionale del concorso nazionale canoro riservato ai bambini: si deve scegliere chi dovrà partecipare alla finale che [illegible] tra[illegible] la mondovisione [illegible] Teatro Antoniano di Bologna.

La giuria è composta da ragazzi e ragazze e i mini-cantanti saranno accompagnati dal maestro Luca Gargiulo che con Maria Rosa Crotti collabora alla realizzazione del programma. Dieci [illegible] i concorrenti della [illegible] odierna.

MADONNA PELLEGRINA. Dopo due giorni di sosta nella parrocchia della frazione Monte, la statua della Madonna Pellegrina viene trasferita questa sera alle 21,15 nella chiesa di Valmadonna dove sarà celebrata una funzione di ringraziamento.

[illegible]A DI POESIA. Al-l'oratorio del Gesù di Casale Monferrato questa sera alle 21 è in programma una manifestazione dedicata alla poesia dal titolo «Musica sopra ogni cosa»: Chiara Angelini e Giuseppe Costantino della Compagnia «Nuovo Palcoscenico» leggeranno brani poetici da Baudelaire ai crepuscolari.

La serata sarà accompagnata da musiche di Debussy suonate al pianoforte da Andrea Bevilacqua.

CONCERTO POSTICIPATO. E' stato rinviato a venerdì 18 marzo il concerto del duo di pianoforte Ennio Pastorino-Anli Pag che era in programma stasera alla sala Giovani del Teatro Sociale di Tortona e organizzato dall'Associazione «Amici della Musica» e dal Comune.

CIRCO. Anche oggi sono due gli spettacoli che il Circo di Francia propone a Ovada, alle 16 e alle 21, mentre per tutta la giornata, a partire dalle 10, è possibile visitare lo zoo e il rettilario.

SOSPESA RIUNIONE UNITRE. Sono oggi sospese le lezioni dell'Università della terza età di Alessandria. La decisione è stata presa per consentire ai soci di assistere, se lo desiderano, ai lavori del seminario internazionale di studi su don Luigi Orione.

[illegible]TA[illegible] Lions e il Lioness Club Castello di Tortona organizzano per questa sera il President Hotel di Salice Terme un interessante per presentare il [illegible] critico del professor Bruno Galvani «Monologo interiore di un poeta» edito sotto il patrocinio del Club Tortona Castello.

[illegible] CROCE [illegible] La sezione femminile della Croce Rossa, presieduta da Gabriella Pierangeli, organizza un ballo benefico che si svolgerà mercoledì 16 marzo alle 21 nella discoteca «Master» di Bosco Marengo.

L'incasso andrà alla ristrutturazione della Casa di riposo di Lobbi.

DISCOTECHE. Si balla il liscio questa sera al «Master» di Bosco Marengo con l'orchestra-spettacolo di Raul [illegible] alla «Cotoletta» di Sale con Pao Pao.

Si balla in discoteca al «Vog» di Alessandria e al «Nou» di Fossolo Formigaro. Ballo per la «Festa della donna» al «Palladium [illegible] dio's» di Acqui Terme.

a. b.

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questo pianeta più pesante del piombo anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nella città che costruisce, vivere una vita attiva.

Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare. In cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

[illegible] 50 000 [illegible] 100 000 [illegible] 200 000 [illegible] 500 000

[illegible] C/C Postale 237394 intestato a U.I.L.D.M. Via Oxilia 10 - 20127 Milano

[illegible] C/C 89838/A intestato a U.I.L.D.M. Via Oxilia 10 - 20127 Milano

Ciclismo - Comincia la stagione, la «Serse Coppi» punta sui giovani

Tortona, una bicicletta gratis a chi vuol diventare campione

E' un'iniziativa dei nuovi dirigenti che ampliano l'attività - Arriva anche uno sponsor

TORTONA — Le squadre che correranno in questa stagione [illegible] ciclistica «Serse Coppi» [illegible] state presentate [illegible] Centro [illegible] ter Del di S. Bernardino.

Il Velo club Tortonese [illegible] «Serse Coppi» quest'anno volta pagina: [illegible] sodalizio [illegible] avvicinato un nuovo gruppo di appassionati e la società si è adeguata ai tempi accettando una sponsorizzazione, anche se parziale (la [illegible] pubblicitaria comparirà solo sulle tute e sui calzoncini). La tradizionale maglia biancoverde invece rimarrà.

Il Velo club Tortonese, che inizierà la stagione a Grosso Canavese domenica 20 marzo, ha una singolare proposta per tutti coloro che intendono avvicinarsi allo sport della bicicletta.

Dice il consigliere Giancarlo Amalino: *«Per i giovani che non hanno i mezzi finanziari per comperare una bicicletta da gara, la società metterà una gratuitamente a disposizione. E' solo necessario prendere contatti con i dirigenti tutti i martedì sera alle 21 [illegible] sede di via Emilia, ex palazzo Orsi».*

Alla guida del direttivo è stato chiamato il dottor Fausto Baldugni un imprenditore tortonese appassionato di sport, in particolare del ciclismo.

Dice il neo presidente: *«Fortunatamente per questa stagione possiamo contare [illegible] situazione finanziaria tranquilla, grazie appunto alla collaborazione [illegible] alcune ditte cittadine e [illegible] parecchi "amici del ciclismo". Per questo nel nostro programma stagionale sono previste trasferte anche extrapiemontesi. Vogliamo gareggiare [illegible] Emilia, [illegible] Lombardia, in Liguria. Inoltre è [illegible] intenzione partecipare, nel settore dei dilettanti di seconda serie, [illegible] una manifestazione a tappe a carattere nazionale».*

La «Serse Coppi», dispone quest'anno [illegible] cinque formazioni per un totale [illegible] 28 corridori. *«Quanti [illegible] record per una società ciclistica come la nostra — conferma il direttore sportivo Giacomo Toso —, abbiamo la possibilità di ben figurare in tutte le categorie. Si tratterà [illegible] aver [illegible] pazienza e aspettare, [illegible] dare tempo agli atleti che devono trovare la pedalata giusta. Possiamo contare su giovani che hanno il fatto loro in volata e anche [illegible] percorsi misti. Puntiamo, per essere ancora più chiari, che quest'anno al Trofeo Valle Scrivia anche i corridori biancoverdi [illegible] Serse Coppi [illegible] tra i protagonisti».*

Le categorie [illegible] cui gareggerà [illegible] «Serse Coppi» sono: i giovanissimi (da 10 a 12 anni con sei corridori, Alfio Segnati, Alessandro Crock, Fabio Mottura, Fabio Migliavacca, Marco Segnati e Gabriele Migliano; [illegible] gli esordienti (13 anni) Davide e Gian Luca Torriglia; tre gli [illegible] (15-16 anni) Stefano [illegible], Gianluca Cavriani e Massimo Repetto; tre i [illegible] dilettanti Juniores (18 anni) Luigi Mancorti, Davide Si[illegible] e Luca Maragliano.

Quattordici infine i [illegible] tanti seconda serie: i tortonesi Daniele Ferrari, Maurizio Bazzurocchi, [illegible] Magano, Diego Parolin, Gianluca Morato e Roberto Al[illegible] [illegible] Mede Lomellina; Franco Ferruggia e Paolo Feltri di Rivanazzano; Fabrizio Marenco e Mirko Merlo [illegible] Novi Ligure; Giovanni Pederzoli [illegible] Casale Popolo, Moreno Tagliani di Varzi, Maurizio Rizzo di Mandrogne, Maurizio [illegible] [illegible].

Precisa [illegible] sponsor Luciano Riva, concessionario dell'Austin Rover: *«Come [illegible] può vedere dall'elenco dei corridori [illegible] "Serse Coppi" [illegible] volontà della società è quella [illegible] dare spazio a tutti i giovani che si vogliono avvicinare al ciclismo anche se non sono della zona. Questo è stato il principio che ci [illegible] spinti a sponsorizzare il [illegible] daluso bianconero, [illegible] il quale speriamo di avviare una collaborazione che duri nel tempo».*

Enrico Regalzi

I giovanissimi ciclisti della «Serse Coppi» [illegible] presentazione delle squadre tortonesi (foto Busi)

Nuoto - Ai «Criteria» giovanili exploit della casalese Comin

Silvia, una ragazza d'oro

Ha vinto i duecento dorso - Tutta la squadra del Centro Nuoto Emmebiesse s'è fatta valere: tre medaglie d'argento, [illegible] Anita Gagliardini e una di Bruno Zorzan (si sono assicurati [illegible] un bronzo)

CASALE MONFERRATO — Si sono conclusi a Loano i «Criteria» [illegible] nuoto (campionati italiani [illegible] per le categorie giovanili). Eccellenti i [illegible] conseguiti [illegible] squadra della Casale Nuoto Emmebiesse.

Questa società (la [illegible] svolge i propri [illegible] alla piscina Comunale [illegible] via XX Settembre) ha portato a Loano 14 atleti: 10 femmine e 4 maschi. Il bottino è stato davvero notevole: una medaglia d'oro, quattro d'argento, tre di bronzo e ben [illegible] quarti posti.

[illegible] squadra [illegible] [illegible] confermato il [illegible] secondo posto in Piemonte, [illegible] spalle solo della [illegible] Torino, [illegible] [illegible] forti squadre italiane [illegible] [illegible] soluto.

Anche il punteggio a squadre [illegible] «Criteria» — che colloca all'ottavo [illegible] [illegible] [illegible] Nuoto, su 189 so[illegible] presenti — premia il valore [illegible] atleti e dello [illegible] tecnico.

Il [illegible] maggior prestigio è stato conseguito [illegible] Silvia Comin, vincitrice della medaglia d'oro nei 200 dorso, con il tempo di 2'32"72. La nuotatrice casalese è [illegible] grandi prestazioni; lo scorso anno ha partecipato con [illegible] giovanile agli Europei di Roma.

Sempre [illegible] competitiva, la casalese Anita Gagliardini (14 anni) [illegible] aggiudicata [illegible] medaglie d'argento nei [illegible] (2'36"88) e [illegible] (1'06"71) ed una di bronzo nei 200 [illegible] (2'32"77). Già [illegible] imposto [illegible] vertici nazionali l'altro azzurro, Bruno Zorzan, [illegible] un [illegible] genio [illegible] 200 stile [illegible] (1'53"1), un bronzo nei 400 [illegible] libero (4'01"5) e due quarti posti (nei [illegible] [illegible] libero e 400 misti).

[illegible] il comportamento delle staffette nelle categorie Ragazze e Cadette. La Casale Nuoto [illegible] ha conquistato una medaglia d'argento [illegible] 4x100 stile libero Ragazze (Carla Gagliardini, [illegible] Loriana Greppi, [illegible] Niccolini), [illegible] di bronzo [illegible] 4x100 mista Cadette [illegible] Comin, Monica Vercellone, Barbara Merlo, [illegible] Casini), [illegible] quarti posti nella [illegible] stile libero Ragazze (Carla Gagliardini, Paola Sieve, Loriana Greppi, Michela Niccolini) e 4x100 mista Ragazze (Loriana Greppi, [illegible] Cala, Michela Niccolini, [illegible] Gagliardini).

Nella [illegible] stile libero Cadette, la staffetta [illegible] (composta da Monica Vercellone, Anita Gagliardini, Berenella Casini e Silvia Co[illegible], dopo [illegible] vinto [illegible] 4" di vantaggio, è [illegible] squalificata per un cambio irregolare. Resta il [illegible] tempo conseguito (4'00"88) che proietta questo quartetto tra i migliori staffette italiane.

Altri piazzamenti di prestigio [illegible] stati conquistati [illegible] Paola [illegible] (due quarti posti [illegible] esemplari prestazioni [illegible] partenza), Barbara Merlo (ritornata ad alti livelli), Carla Gagliardini (quarta nei 50 stile libero, [illegible] 100 e [illegible] stile libero), Loriana Greppi (quinta nei 100 e 200 dorso), [illegible] Vercellone (quarta nei [illegible] [illegible] libero), Berenella Casini (quarta nei 100 stile libero), Emanuela Ciala (della prestazione [illegible] staffetta mista) e la [illegible] della squadra a [illegible] Niccolini, che [illegible] è comportata (per grinta e attaccamento [illegible] colori sociali) come una veterana.

Tra i [illegible] oltre a Bru[illegible], [illegible] pareggiato bene [illegible] Patetta, Mirko Curico e Pablo Palestrino, [illegible] [illegible] componenti della staffetta 4x100 [illegible].

Archiviata questa competizione, [illegible] allenatori della [illegible] Nuoto Emmebiesse, [illegible] e Marco Spinelli, [illegible] impegnati [illegible] preparare al meglio l'appuntamento, [illegible] 15 giorni, con i campionati [illegible] assoluti di Firenze. La squadra casalese parteciperà con sette atleti: Silvia Comin, Anita e Carla Gagliardini, Bruno [illegible] Casini, Monica Vercellone e Barbara Merlo.

Accettabili, ma inferiori alle attese, i risultati [illegible] due nuotatori della «3 [illegible] Nuoto».

L'emozione ha influito sulla prestazione [illegible] Manuel Regalzi che non [illegible] ripetuto i tempi [illegible] qualificazione, piazzandosi all'ottavo posto nei [illegible] 200 metri rana. [illegible] Ricagno, nonostante fosse febbricitante, si è classificato quattordicesimo nei 100 e ventesimo [illegible].

Da sinistra: [illegible] Comin, Bruno Zorzan e Anita Gagliardini, i tre migliori nuotatori [illegible]

Tennis tavolo - I giocatori del TT Alessandria nel match-clou della [illegible]

Sfidano la capolista

Rangone e compagni dovranno tentare il tutto per tutto a Genova [illegible] vogliono restare nelle prime posizioni - Buon momento per le squadre della provincia nelle serie minori

ALESSANDRIA — Impegnativa trasferta domani a Genova per il **Tennis Tavolo Alessandria**: alle [illegible] affronterà l'Athletic Club Libertas, capolista [illegible] il Regaldi Novara) del campionato a squadre di serie [illegible]. Dopo una serie positiva gli alessandrini, sconfitti in [illegible] nello scorso turno dal Saint-Vincent per 5-3, sono [illegible] in quarta posizione.

Un risultato troppo pesante, la squadra alessandrina iche all'andata [illegible] superato la compagine valdostana) avrebbe meritato di più: infatti affiancato [illegible] soddisfacente condizione atletica ad un buon livello [illegible] gioco. Il Tennis Tavolo Alessandria si è aggiudicato due gare con Silvano Puccini (2-0, contro Roberto Durona) e Giampiero Stoppa (2-1, contro Domenico Astegiano).

Gli altri risultati: Anpi Milano-Athletic Genova 3-5; Esedra Torino-Concordia Vercelli 5-2; Regaldi Novara-[illegible] Giuseppe [illegible] 5-1. La classifica: Regaldi Novara e Athletic Genova, punti 14; Esedra Torino, 10; Tennis Tavolo Alessandria e San Giuseppe Novara, 8; Saint-Vincent, 6; Anpi Milano, 4; Concordia Vercelli, 2.

[illegible] altre cinque [illegible] della provincia, impegnate nei campionati di tennis tavolo di serie C e D, lo scorso fine settimana hanno invece vinto.

In serie C femminile, [illegible] alle 17, la **Esegi Tortona** cercherà di migliorare la [illegible] quarta posizione in graduatoria puntando [illegible] un nuovo successo in trasferta [illegible] l'Uisep Torino, [illegible] sconfitto nel match di andata [illegible] 5 a 2. Sette giorni [illegible] col favore [illegible] le tortonesi si sono imposte con un secco 5-1 contro l'Us Pombiese. Ottima la prestazione [illegible] dalla tortonese Roberta [illegible] che ha superato per [illegible] Stefania Piana (21-11; 21-16) e Katia Negri (21-9, 21-13); anche Paola Fiorone [illegible] vinto per [illegible] contro Luisa Bernasconi (21-13; 21-14) e Stefania [illegible]na (21-10; 21-13). La portacolori [illegible] Esegi, [illegible] Battistutta, ha rimediato una sconfitta contro Katia Negri [illegible] [illegible] (21-19; 21-10), regolando poi Luisa Bernasconi [illegible] 2-1 (21-16; 18-21; 20-24).

In [illegible] D1, dopo il successo conseguito contro il Cs San Biagio Biella (5-2), il Tennis Tavolo Nuova [illegible] affronterà in trasferta, domenica [illegible] 10, il collettivo de [illegible] Lucciola [illegible] Novara. In questa stagione, i giocatori [illegible] difficilmente riusciranno [illegible] evitare [illegible] retrocessione in [illegible] (che coinvolgerà 4 squadre); sono infatti attestati al penultimo posto.

In serie D2, il Tennis Tavolo Ale[illegible] ha superato con un netto [illegible] la formazione dell'Asti B. La giovane formazione (composta da Francesco Puccini, [illegible] Val e Matteo Quarantelli) ha [illegible] [illegible] la [illegible] leadership [illegible] classifica; domani alle 16.45 ospiterà, in derby, il Cs San [illegible] di Tortona. I tortonesi nell'ultimo turno hanno sconfitto la formazione dell'Asti A.

Infine, dopo il successo [illegible] l'Asti C (5-0), il Circolo ricreativo [illegible] [illegible] casa [illegible] confronterà [illegible] [illegible] 16.45, con l'Asti C.

g. d.

Silvano Puccini, uno [illegible] pongili del Tennis Tavolo Alessandria

Torneo Berretti - Due squadre in lotta per la qualificazione

Casale e Vogherese allo sprint

Il Torino [illegible] irraggiungibile, resta solo un posto per la [illegible] interregionale - Casalesi e oltrepadani viaggiano in seconda posizione e domani sono [illegible] da avversari [illegible]

ALESSANDRIA — Test decisivo per le ambizioni della Vogherese nella nona giornata di ritorno del campionato [illegible] calcio' giovanile «Berretti»: [illegible] pomeriggio [illegible] big-match contro il Vado. Entrambe le squadre puntano all'ammissione alla fase successiva: attualmente divisono il [illegible] condo posto con il Casale, alle spalle del «super» Torino.

La Vogherese nell'ultimo turno non è andata oltre lo nulla di fatto (0-0) a Chiavari con l'Entella. Dice Antonio Sala, mister del [illegible] *«Siamo [illegible] concentrati sull'impegno casalingo con il Vado. Ormai il campionato è alla stretta e cercheremo una vittoria per mantenere intatte le possibilità di superare il girone eliminatorio».*

L'altra «grande» del raggruppamento, il Casale, è di scena sul rettangolo della [illegible] Saviglianese. [illegible] scorso i nerostellati [illegible] aggiudicati il derby contro l'Alessandria per [illegible] (reti di Falzone e Condò nel primo tempo). Dichiara Alberto De [illegible] responsabile tecnico [illegible] [illegible]: *«Ritengo che anche a Savigliano disputeremo [illegible] buono [illegible]. Purtroppo in meno di quindici giorni abbiamo giocato ben otto partite fra Berretti e torneo di Chivasso. Abbiamo finito il fiato in questi giorni e siamo pronti per il gran finale».*

[illegible] Vogherese [illegible] [illegible] hanno ormai lanciato lo sprint per il passaggio alla seconda fase. [illegible] Alessandria [illegible] Derthona il campionato resta utile [illegible] il [illegible] filo della valorizzazione dei giovani.

Intanto nel recupero di mercoledì [illegible] il «piccolo derby» fra alessandrini [illegible] tortonesi [illegible] «Fausto Coppi» [illegible] Tortona (rinviato per [illegible] ve lo scorso 23 gennaio), [illegible] concluso con il successo [illegible] 3-0 dell'Alessandria. Guida, Galeano e Gotta [illegible] stati i [illegible] dei grigi che hanno disputato [illegible] gara puntigliosa e tatticamente interessante.

Dice Antonio Colombo, istruttore atletico dell'Alessandria: *«Nel match casalingo contro la Cairese abbiamo l'opportunità [illegible] migliorare la posizione in classifica. Ma ciò che più importa è l'orgoglio dei ragazzi che si battono [illegible] grande impegno contro avversari qualificati e più esperti». Per la cronaca nel secondo recupero di mercoledì, la Cairese ha sconfitto, a sorpresa, per [illegible] il forte Spezia.*

Giocherà [illegible] in [illegible] anche il Derthona che riceve la [illegible] dell'Entella Chia[illegible]. Dice Carlo Cosola, allenatore [illegible] «leoncelli»: *«Sabato [illegible] siamo riusciti a pareggiare a Sanremo per 1-1 con [illegible] Marchetti, ma mercoledì contro l'Alessandria [illegible] siamo stati sufficientemente determinati. Puntiamo ad una pronta ri[illegible] i tifosi. Nonostante [illegible] la giovane età [illegible] componenti la squadra sono fiduciosi in una partita a buon ritmo, per considerando la forza dell'Entella».*

Questo il programma [illegible] gli incontri della [illegible] giornata [illegible] ritorno (inizio [illegible] 15,30): domani: Alessandria-Cairese (campo «Renato Cattaneo», via Monteverde); Derthona-Entella Chiavari (campo «Delleplane»); Pro Vercelli-Sanremo [illegible] «Borsino»); Saviglianese-Casale (campo «Morino»); Spezia-Torino (campo «Picco»); Vogherese-Vado (campo Coni, via Barbieri, 5); domenica (ore 10,30): Juventus-Sarzanese (campo «Combi»).

Classifica [illegible] dopo i due recuperi di mercoledì: Torino, punti 39; Casale, Va[illegible] e Vogherese, 29; Spezia, 28; Pro Vercelli, 26; Sarzanese e Saviglianese, 21; Juventus, 19; [illegible] Chiavari, 17; Alessandria e Sanremo 89, 13; Derthona, 6; Cairese, 4.

Roberto Gelato

Antonio Colombo allena la «Berretti» dell'Alessandria

[illegible] Campestre, all'Ias il «Trofeo invernale»

NOVI LIGURE — L'«Atletica Novese - Ina Assicurazioni» ha vinto il «Trofeo [illegible] 1988» di corsa campestre per società, riservato alle categorie Amatori maschile e femminile. La competizione è stata organizzata con la col[illegible] del 157° Battaglione Liguria di [illegible], [illegible] dato dal colonnello Rizzi, che ha [illegible] a disposizione la zona [illegible] addestramento dell'esercito, a Cassano, dove si è svolta la gara. Il secondo posto si è classificata la Derthona Atletica che ha preceduto il Borgo Ovada, la Oi Sport Pontecurone e l'Atletica serravallese.

[illegible] Club Bordino, [illegible] le cariche

ALESSANDRIA — Durante l'assemblea annuale, nel salone dell'Aci [illegible] Alessandria, il Veteran Car Club Pietro Bordino ha nominato il [illegible] consiglio direttivo. E' così [illegible] professor Giovanni Garrone (presidente); professor [illegible] Calvara (vicepresidente); consiglieri, il ragionier [illegible], il geometra Franchia ed il dottor Rollino. Oltre al rinnovo delle cariche è stato esposto il programma per l'88. Il Circuito Pietro Bordino si svolgerà il 14 e 15 maggio.

[illegible] Minigolf, quattro squadre di Novi

NOVI LIGURE — E' ripresa l'attività del Miniaturgolf [illegible] «Toro assicurazioni» di [illegible] Ligure. Quest'anno la [illegible] novese si avvale di molte squadre. Quella formata da Milanese, Pavanello e Poldi parteciperà al campionato nazionale maschile di serie A. In serie B maschile, sarà in[illegible] in scena il quartetto composto da D'Amico, Licia, Brauni e Valenti. In B femminile, gareggerà la rappresentativa formata da Gilardi, Repetto, Poli e Nardin. Infine, saranno molti i giovani che si cimenteranno nel torneo di serie C. Domenica, a Rapallo, i minigolfisti novesi misureranno le loro aspirazioni nella prima prova [illegible] campionato di serie A, mentre il primo appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] Parco Aurora è stato [illegible] [illegible] il 20 [illegible].

[illegible] Judo, due valorosi fra gli Esordienti

VALENZA — Il primo impegno di dieci giovani atleti del «Judo Gianic Club», per la [illegible] regionale [illegible] campionato Esordienti, ha fruttato due qualificazioni che confermano la validità della scuola diretta dall'istruttore Ma[illegible] Olardi. Claudia Zaino (categoria fino a 36 kg) e Roberto Tassinario (fino a 40 kg) hanno [illegible] acquisito il diritto [illegible] partecipare alla fase interregionale, [illegible] a Bergamo il 23 e [illegible] aprile.

[illegible] Calcio giovanile, meglio la Comollo

NOVI LIGURE — Negli [illegible] turni [illegible] campionati giovanili hanno [illegible] alterna fortuna le formazioni novesi di calcio. Bilancio totalmente negativo per la Novese, sconfitta sia nella categoria Under 15 regionali (0-3 dalla Valenzana) sia nel campionato Allievi (0-2 ad [illegible] della Boschese). Ha ottenuto [illegible] buoni risultati la Comollo Novi, vittoriosa nel campionato Under 15 provinciale (6-1 nei confronti dell'Arquatese) e nella categoria Allievi (7-2 sull'Asca Galimberti). In pareggio, invece, il consuntivo [illegible] Calcio [illegible] ha [illegible] due vittorie e [illegible] tante sconfitte. I successi [illegible] conquistati [illegible] Pulcinella B (2-1 sull'Aurora Alessandria) e [illegible] (4-0 in trasferta sul Don [illegible] Disco rosso, infine, per i Pulcini [illegible] (battuti 6-0 dalla Pulvius Valenza) e per i Giovanissimi (sconfitti di misura, 2-1, [illegible] Basaluzzese).

[illegible] Scacchi, a Bensi il torneo «Croce Bianca»

TORTONA — Piero Bensi si è aggiudicato senza grossi problemi il torneo di scacchi «[illegible] ristorante Croce Bianca». Lo scacchista castelnovese [illegible] dominato la competizione attestandosi al vertice della classifica [illegible] al [illegible] del primo turno. Durante la manifestazione ha [illegible] ottenuto cinque vittorie e due pareggi. [illegible] la classifica finale: Bensi, punti 5; Maruochi e Vignali, 3; Antichi e Parodi, 4,5; [illegible] e Liccione, 4; Oddo, 3; Nativi e Caldirola, 2; Baldi, 1,5; De Conti, 0,5.

[illegible] IN [illegible] ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI [illegible] 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 [illegible]
Tel. 0321 459.553 - [illegible]

PRESTITI [illegible]
[illegible] fino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - [illegible]. Senza [illegible] anticipate. Rimborso in[illegible] a fine finanziamento.
[illegible] - [illegible]
[illegible] Cavour 13 - ALESSANDRIA
[illegible] ricercano [illegible]

Ristorante «LA PAGODA» (ex CAVOUR)
S.S. [illegible] Genova 2 - TORTONA
ricerca
CUOCO/A CAPO PARTITA
e
CAMERIERE/A DI SALA
[illegible] richiede: esperienza quinquennale, referenze, età 25-35 anni.
Per appuntamento telefonare [illegible] [illegible] escluso il martedì.

La peronospora
non è più un pericolo.
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.

[illegible]
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) [illegible] (0131) - 758.[illegible]
VENERDI' 11 [illegible]
al [illegible] 1
serata all'insegna dello spettacolo
[illegible] la Musica Solare dell'orchestra di
RAOUL CASADEI
[illegible] MASTER 2 DISCO [illegible]
SABATO 12 MARZO
DISCO [illegible] SHOW
DOMENICA 13 MARZO
pomeriggio al MASTER 2 [illegible] MUSIC [illegible]
[illegible] 1 ballo liscio [illegible]
I NOVELLI
al [illegible] DISCO MUSIC [illegible]
GIOVEDI' 17 MARZO
[illegible] E SPETTACOLO
[illegible] serata
[illegible] MANUEL [illegible] RETE [illegible]
DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO

Analisi del settore in convegno promosso dal pci ad Aosta

Tutti i mali (e i rimedi) dell'«azienda turismo»

«Ci vuole una organizzazione del lavoro» - Alberghi, stazioni sci e commercio

AOSTA — Maggiore capacità manageriale, più inventiva, tecnologie, elevata professionalità di tutti gli operatori, miglioramento globale del: è la «cura» indicata conclusioni del convegno sul turismo organizzato dal gruppo consregionale pci. L'azienda turismo, è stato detto, non è in crisi, ma deve prestare molta attenzione ad un mercato internazionale in continua evoluzione.

Ha introdotto i lavori il segretario regionale comunista, Alder Torino. *«Nel turismo* — ha detto — *oggi il 50 per successo deriva dalla qualità del prodotto e il restante 50 per da me si va venderlo»*. zione e immagine quindi me elementi di rilievo ma, ha proseguito ancora Torino, *vuole professionalità e forse bisogna* ad *una nuova organizzazione del lavoro nel settore che non penalizzi in modo eccessivo il lavoratore facendogli trovare una giusta dimensione tra un corretto rapporto con il datore di lavoro»*. Torino ha suggerito una sorta di «montante compensativo» per cui l'operatore alberghiero o di una società di impianti a fune che ore durante la stagione di punta possa recuperarle, pagato, altro periodo.

Albert Tamietto, presidente degli albergatori della Valle, ha ricordato che gli hotel sono 530 circa posti letto *«con il cronico problema della stagionalità e giente livello occupazione delle che supera il 50 per cento. Una boccata ossigeno venuta negli scorsi anni dagli americani e dagli inglesi, turisti non legati italiani a scadenze precise nell'anno per le loro vacanze. situazione sfavorevole e dell'economia inglese ha però ridotto l'apporto di questi flussi turistici»*.

Secondo Tamietto il problema maggiore degli albergatori nel fatto che media dei posti degli esercizi di mentre il livello attuale dovrebbe collocarsi fra e gli 80 posti. Occorrerà quindi, nei prossimi anni, *effettuare* investimenti per ristrutturazioni e ampliamenti. Tamietto ha riconosciuto *«che in Valle d'Aosta oggi c'è una politica regionale di sostegno finanziario molto valida, occorre invece che i abbiano la volontà riprendere e continuare le attività alberghiere con mentalità imprenditoriale»*.

Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, ha: *«Oggi la tecnologia ha fatto passi da gigante. Per battere le piste usano "gatti" da 300 milioni con comandi elettronici. Gli impianti di risalita dovranno essere ad agganciamento automatico apparecchiature, i clienti per pagare orologi da polso memoria una certa di denaro che verrà diminuita ogni che l'orologio passerà di fronte alla cassa o di un bar. Situazioni che hanno del fantascientifico, ma che fanno parte di un futuro non lontano»*.

Il presidente dei commercianti valdostani, Pier Antonio Genestrone, ha in il legame strettissimo che oggi c'è Valle d'Aosta fra commercio e turismo. *«Abbiamo bisogno operatori professionalmente preparati, non di ragionieri geometri che improvvisano baristi»*, ha detto. Quello formazione professionale è stato uno degli argomenti rilievo del dibattito.

Ferruccio Fournier ha proposto che nell'ambito degli stani venga introdotta la specializzazione tecnici di impianti a fune.

Bruno Baschiera

Donne nella Forestale? In Valle è già polemica

AOSTA — pomeriggio convegno sull'attività delle guardie forestali per il ventennale costituzione del Corpo regionale. Proprio in questa occasione il Coordinamento femminile della e l'Arci *«segnalano come principio della parità di diritti e donne in materia di lavoro continui ad disatteso nel reclutamento delle guardie forestali valdostane»*.

e sindacato aggiungono: *«L'accesso delle donne a svolgere funzioni di polizia è di fatto operante diversi sia per i gli urbani che per la polizia. La poi ha potestà legislativa primaria in materia e quindi è sufficiente l'intervento legislativo della sola Regione per correggere una situazione di evidente discriminazione, come già avvenuto nel Friuli-Venezia Giulia»*.

Sulla questione della possibilità d'accesso donne Corpo Forestale riceviamo pubblichiamo una lettera della consigliera Liliana Ercuvé.

«Sento di dover esprimere una grande amarezza e a nome di tutte donne proprio in occasione della "Festa donna". La I Commissione Affari Generali del Consiglio regionale l'8 marzo eravamo chiamate a discutere una proposta di legge per far sì che anche le donne potessero accedere ai concorsi del Corpo forestale; si sarebbe eliminata un'assurda barriera e si sarebbe fatto un altro piccolo avanti verso la parità dei diritti tra i sessi. La mia proposta non è stata respinta ma, peggio ancora, è caduta nel poiché qualcuno dei colleghi ha trovato il modo per non pronunciarsi. Il collo il pretesto ostacoli da parte forestali specie all'ingresso donne nelle loro file perché ritenute non all'altezza della situazione e prive della necessaria prestanza fisica.

Nella prima udienza del processo al sindaco di Courmayeur

«Guerra» fra avvocati

Lungo interrogatorio a Renzo Truchet concussione interessi privati in atti d'ufficio - La vicenda (tra e il 1985) si riferisce alla mancata concessione d'una licenza giornali a negoziante

AOSTA — Gli avvocati sono stati i protagonisti prima udienza nel processo contro il sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet (accuse concussione, interessi privati atti d'ufficio e abuso di potere), e impiegate Comune, Vally Quinson e Jacod, imputate di falso atto pubblico. Sono avvocati i due principali testi d'accusa e di difesa e sono stati gli avvocati (difesa da una parte e parte civile dall'altra) a dar vita ad una vivace schermaglia durante gli interrogatori dei testimoni, quasi di un dibattimento di tipo americano cui i legali s'incrociano nel fare domande testi.

La prima udienza è cominciata poco dopo le 21 di mercoledì. Il Tribunale aggiornato il dibattimento a venerdì 18 marzo dopo aver ascoltato l'ultima testimone. Fra una settimana la seconda e conclusiva udienza si aprirà con la requisitoria pubblico ministero, sentenza si avrà a tarda.

Nonostante i continui tentativi del presidente Massimo Pessina di *«drammatizzare»*, fin dalle prime battute il processo si è svolto in un'atmosfera di tensione. La vicenda riguarda la licenza di vendita per giornali che il non concesse più a Giuliana Raymond nel 1985. Due anni prima la commerciante aveva la licenza annuale, seguite le proteste degli altri rivenditori e a fronte del parere sfavorevole del e della Federazione editori il sindaco aveva revocato la licenza sostituendola con una stagionale. Nel 1985 però non concedeva più neppure questa.

Aosta. Il Renzo Truchet una processo

Di qui le proteste della negoziante sfociate poi in una Secondo l'accusa il sindaco Truchet avrebbe ritirato la licenza con pretesti illegali. Di più, avrebbe subordinato la concessione del permesso vendita alla cessione da parte della negoziante di stretti di terra per allargare il ponte che collega Courmayeur alla frazione Dolonne e, ancora, avrebbe voluto favorire gli altri rivenditori vendicandosi conflitti politica nata tra lui e marito della commerciante durante campagna elettorale comunale.

Il sindaco in aula ha negato queste circostanze. *«Se fossero state queste le motivazioni, non avrei mai concesso la licenza alla signora»*, ha spiegato al presidente. Renzo Truchet è stato interrogato per mezzo: ha dovuto rispondere fiume di domande rivoltegli dall'accusa (Domenico Guzzola), dalla parte civile (Antonio Canino), assistito del suo difensore, l'avvocato Giorgio Del Grosso, di Torino.

«Perché non ha più la licenza?», ha domandato il presidente. Il sindaco ha risposto: *«Vi era il parere negativo categorie, la continua protesta degli altri edicolanti e in Regione era allo studio piano sull'editoria che tendeva quante rivendite avrebbero dovuto esserci»*. Il punto importante del «caso» è l'incontro del 1985 tra il legale del e quello della negoziante. In quell'occasione, l'accusa, avrebbe minacciato di *«dar corso alla revoca della se non si raggiungeva un accordo sulla stione terreno»*. I due avvocati sentiti si hanno dato contrastanti. L'avvocato Vincenzo Cattelino, legale della negoziante, ha detto: *«Il legale sindaco ha proposto una soluzione per entrambi i problemi, ricorda»*. Cattelino ha estratto un'agenda dalla tasca della giacca e ha letto i quattro punti dell'accordo, tre stralcio di terra e l'ultimo autorizzazione stagionale di vendita giornali.

L'avvocato ha aggiunto: *«Io presi tempo, che avrei sottoposto soluzione alla cliente. Il sindaco spazientì e replicò avere già pronta l'ordinanza chiusura e se la risposta della signora fosse stata me l'avrebbe in»*. Di fronte a questo particolare legale del sindaco, Pier Quagliolo, ha risposto: *«Non ricordo»*. Il presidente ha insistito, ma la risposta non è cambiata. Rispetto all'accordo quattro punti, Quagliolo ha detto: *«Ricordo soltanto quelli relativi al terreno, per licenza si doveva fare una trattativa a parte»*.

E' così rimasto il su quanto accaduto nell'incontro del primo agosto 1985 che avrebbe dovuto eliminare le incomprensioni tra sindaco e negoziante, ma che, invece, fu l'inizio di duri il sindaco revocò la licenza e Giuliana Raymond, pur continuando a vendere i giornali, la denunciò.

Enrico Martinet

Monumento al donatore di sangue

AOSTA — La sezione di Aosta dell'Avis ha deciso di realizzare un monumento al di sangue inaugurare nell'ottobre del prossimo in occasione del quarantennale di fondazione dell'associazione. Gli artisti interessati all'iniziativa possono prendere contatto con la segreteria della sezione in Croce Città 39, telefono 40332.

Nuovo giardino per il museo

SAINT-PIERRE — Il giardino che circonda il castello Saint-Pierre, sede regionale di scienze naturali, risistemato: si tratta di interventi decisi giunta regionale per valorizzazione dei stelli della Valle.

el S. Bernardo

AOSTA — A si è confermata tendenza positiva: aumentati i il tunnel del Gran San Bernardo. I dati della Sitex, la società italo-svizzera che gestisce il Traforo, indicano un aumento, rispetto al febbraio del 1987, del 14,79 per cento.

Conclusa Saint-Vincent la sfida tra barmen

I cocktail più buoni

SAINT-VINCENT — È stata una bicchiere, tra gli applausi del pubblico al Centro Congressi dell'Hôtel Billia, dove si è svolto il dodicesimo interregionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Albes (Associazione barmen e aostenitori) indetto se di Saint-Vincent e Torino.

Negli «after dinner» primo dei valdostani è classificato Luigi Gai, già dipendente del Grand Billia, che ha preparato il «filtro magico» con queste per cento di Vodka Zubrowka, 20 per cento di Benedectine, per di Aprimi, 10 per cento di Ramazzotti e decorazione una ciliegina spruzzata di mandarino.

La palma del migliore, sempre negli «after dinner», è andata ad Ernesto Cantalupo, barman all'Hôtel di Torino, che ha 63 punti il suo chiamato «Tipo» (la formula: otto decimi di brandy Pilla, un decimo di Buton, un decimo di Amaretto di Saronno e una buccia a forma di farfalla).

Subito dopo si piazzati Guidetto con «Camilla» dell'Hôtel Biffi Alessandria, Michele Chicca «Meraviglia» (non teva un nome di questo brasil-arboreano), Simon bar di Torino.

Nella selezione per i «pre dinner» Paolo Romeo del Meeting Club di Aosta è risultato secondo «Monte 88», formato 40 per cento di Vodka Wyborowa, 30 per di Aurum, 20 per di succo d'arancia, 10 per cento di sciroppo fragola e una ciliegina rossa. primo posto si è classificato Salvatore Caltabiano e al Mario Fornoni.

Nel «long drink» Antonino Perrone dell'Hasta Hôtel di ha vinto con 67 punti per la sua composizione garden» creata quattro decimi di pompelmo fresco, quattro decimi di Wodka Artic, un decimo di Blu Curaçao, un decimo di Peschina Boero allungata con spumante Chardonnay Cinzano.

secondo posto si è classificato Giuseppe Datteri, di Saint-Vincent, punti 66, con «Oracle», formato da un terzo di pesca Artic, un terzo di dry, un terzo di Aperol, due di sciroppo di pesca completato spumante Fenica. Terzo giunto Giuseppe Loy (punti Torino.

Il «Premio Zola» del concorso per aspiranti barmen stato assegnato a Laura Grassi, seguita nella graduatoria Roberto Cotrosa e Marco Serra. Il migliore tra i valdostani della sezione Saint-Vincent stato Pietro Roncina, Pré-Saint-Didier.

Nel Lavazza sono risultati al primo posto Alberto Albini della sezione Torino e Mauro Olivero Ilia Saint-Vincent. Il concorso Philips è vinto da Mauro Rosato, di Torino, e Paolo Rossi del Hôtel Billia (sezione di Saint-Vincent).

I vincitori delle categorie (barmen e barmeni) parteciperanno finale del Concorso la che svolgerà al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia in novembre.

r. d.

Gli appuntamenti e gli spettacoli di oggi in Valle d'Aosta

CERVINIA HA LA SUA LADY

Cervinia. Dovic, bella indossatrice di origine jugoslava, è stata eletta Lady Cervinia. La giuria ha dovuto scegliere fra otto candidate molto graziose che fino alla hanno conteso il titolo a Diana Dovic. Sono state elette damigelle d'onore Roberta Serperi, insegnante di portamento a Como, e Adriana Marras, che lavora come modella in negozio e Monza

Cinema

AOSTA

CORSO: Vacanze sulla neve, regia di Willy Bogner, con J. Eares, Charlton (Usa 1987) — *Campioni si fingono imbranati per attirare l'attenzione di belle esperte sciatrici.* Orario: 20;

GIACOSA: gia di Terry Jones, con J. Cleese, A. McCowen (GB 1987) — *La storia, fra il serio e il faceto, dell'ultima grande tentativo di inglese.* Orario: ;

ITALIA: via di di Roger Donaldson, con K. Costner, G. Heckman S. Young (Usa 1987) — *Un ufficiale della marina americana viene incaricato dal Segretario alla Difesa di dare la caccia a un misterioso killer nemico.* Orario: ;

SPLENDOR: Film rossa. Vietnam Orario: ; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES DUNES: la dal lago, Danny De , D. De , S. Crystal (Usa 1987) — *Insegnante di cinema viene coinvolto uno studente in un'imbarazzante situazione criminale.* Orario: 16-20, 22

COURMAYEUR

BIANCO: Il cielo Berlino, di Wim con B. Ganz, P. Falk, S. Dommartin (Germania/Francia 1987) — *Un angelo, sceso sulla terra per stare più vicino agli uomini, si innamora di un'affascinante trapezista.* Orario: 20; 22.

Radio e TV

RAITRE

14 — Telegiornale della Valle d'Aosta
16,30 Objectif temps de naissances. Realizzazione di Giorgio Squarzina
19,30 Telegiornale Valle d'Aosta

RADIOUNO

7,20 La Voix de la Vallée

TELEVOLEE

12,10 La Voix de la Vallée
14,30 Tre mondi e compl. e Giorgio Squarzina
17 — La Voix de la Vallée flash

CANALE 2

14,35 Fête comme chez
16,30 Un clic de plus
16,45 Récré A2
17,50 Flash info
18,45 Des et
19,10 Actualités régionales de FR3
19,35 Le standard en folie
20 — Edition de 20h
20,30 Feuilleton
21,25 Apostrophes
22,45 Dernière edition

TV SUISSE ROMANDE

13,50 Le vieux fusil
15,30 Ballons
16,05 La croisière s'
17 — 4, 5, 6, 7... Bobibouchette
17,15 Foofur
17,40 Zap hits
18 — Petits merveilleux
18,35 Top models
19 — Journal romand
20,05 Tell quel
20,40 Inspecteur Derrick
21,40 Caraïbes Fm
22,10
23,25 Crime Story

TVA

15 — Cartoni
18 — Gli alpini
19 — Attualità diverse weekend
19,10 Telegiornale
20,30 Vivere al 100%
21,30 Videocrips
22,30 Telegiornale

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi cartoni e telefilm
12,45, 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario. 10-12 e 15-17

Mostre

AOSTA

CENTRO «Le le soleil», mostra delle sulle di Italo Fino al 31 marzo 9,30-12; 15-18,30

TOUR FROMAGE: «Terre incognite», mostra personale di pittura di Mimmo Fino al 10 aprile Orario 9,30-12, 15-18,30

TORRE «Geometrie del disordine». di Felice Levini. Fino al 17 aprile Orario 9,30-12, 15-18,30

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario. 9-12, 15-19.

COMUNALE (Viale Monte Bianco). «De nouveau le soleil», mostra di Italo Mus. Fino al 14-20

Il farcuine

FARMACIE

Aosta: Chenal, in via Croce di Ville (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min -8; max 12: +8. Umidità: Vento: debole Est.

«La Stampa» -

, rue Jean de la Pierre (0165) 45 845.
Pubblicità: Museumedi, Amérique 55, tel (0165) 78.56.29,

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevrere AOSTA - Tel. 0165 32.570
Alloggio sito in via Chambery - , composto di , soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 , soffitta
mutuo regionale

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.380 - 11100 AOSTA
VENDESI ALLOGGI MUTUO
SAINT alloggi in costruzione nuova garages.
— Camera, soggiorno con ang. cottura, bagno. Da lire 65 a lire 71 milioni.
— 3 camere, soggiorno con ang. cottura, bagno. Da lire 75 a lire 108 milioni.
— 2 camere, cucina, sala, bagno. Lire 118 milioni
— 3 camere, cucina, sala, 2 bagni. Da lire 157 milioni

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Da Tillier 1/A - 11100
Tel. 0165 43.621
34.553
AOSTA - VIA
In costruzione vendesi appartamento di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcantina e garage.

CO.V.IM 33.368
VENDE
AOSTA - Arpuilles - Consegna Soggiorno, cucina, camere, doppi servizi,
SARRE - Consegna autunno 88. Soggiorno, cucinotta, 2 o 3 , bagno,
SARRE - Rustici varie dimensioni.
QUART - Struttura per case bifamiliare con terreno fronte statale.
DRESSAN - Porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Da Tillier 1/A
Tel. 0165 34.553
43.621
Avviatissimo ristorante centrale cedesi

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Da Tillier 1/A
Tel. 0165
43.621
In ristrutturazione appartamento di soggiorno, cucina, bagno.

DAIHATSU ROCKY
LA SFIDA
da L.
Finanziamenti superagevolati
Leasing
A.F.I. srl
Loc. Grand Chemin
11020 ST-CHRISTOPHE
Tel. 40.095

SPECTACLES JACQUES VIELLE PROTITFA
Dimanche alle 21 h
THEATRE GIACOSA
CONVERSATIONS APRES UN ENTERREMENT
de Yasmina Reza
Mise en scène: Patrice KERBRAT
avec: Carole Anderson, Paul Barge, Jean-Michel Dupuis, Jean-Paul Roussillon, Maia Simon, Josiane Stoléru
«Une histoire de famille. Les passions, les insatisfactions, les amertumes révélées par la mort du père. Cris, chuchotements, silences, disent l'indicible, dérivent les choses d'une vie aussi fragile que les battements de cœur d'un oiseau.
«Un superbe texte contemporain, couronné par le prix de la Fondation Johnson pour le théâtre et le Molière du meilleur auteur 1987».
Spectacle inclus dans l'abonnement.
Entrée sans abonnement 10.000 L. + 1000 L. droit de vente.
Informations 0165 303.413 ou 0165 43.271.
SAISON CULTURELLE 1987'88

Nuova BMW Serie 5.
5
Invito alla prima.
Sabato 12 Marzo
Domenica 13 Marzo.
Dalle 9.30 alle 20.00
presso di noi.
CONCESSIONARIA BMW
AUTO CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 41.042 - AOSTA

Scambio di esperienze tra la Valle e la Franche Comptée

Viaggio-studio ad Aosta per 24 studenti francesi

Sono ospiti della II D del «Manzetti» che in aprile restituirà la visita

AOSTA — Per una settimana ventiquattro studenti francesi del «Collège Les Bruyères» di Valentigney, nella Franche Comptée, sono [illegible] Valle di venti famiglie i cui figli frequentano la classe II D dell'Istituto tecnico «Manzetti» di Aosta. In aprile la visita di studio sarà ricambiata dai futuri ragionieri che, a loro volta, [illegible] capitalità [illegible] regione d'Oltralpe gemellata con la Valle d'Aosta.

«*Già l'anno scorso* [illegible] *altra classe ha vissuto questa esperienza* [illegible] *un gruppo di studenti del Collège 'Les Bruyères'*: [illegible] I risultati ottenuti, abbiamo deciso [illegible] *di ripetarla* — dice il preside dell'Istituto «Manzetti», Dino Vierin —. *I nostri* [illegible] *hanno accolto* [illegible] *proposta* [illegible] e [illegible] *anche le loro famiglie la cui disponibilità nell'offrire ospitalità agli studenti stranieri era indispensabile*».

Accompagnati da due insegnanti, gli studenti francesi (l'età varia dai 14 ai 15 anni) rimarranno in Valle fino a domani: in questi giorni hanno avuto l'opportunità di seguire, al mattino, le lezioni (nella loro scuola studiano anche l'italiano) e, nel pomeriggio, di visitare la nostra regione. Mercoledì la meta è stata il Parco [illegible] Paradiso il cui paesaggio ha notevolmente colpito gli ospiti.

«*I* [illegible] *commenti più entusiasti riguardano la nostra montagne, perché da loro non ci sono, e la ricchezza dei nostri monumenti*», dice Daniela Ferraris di Pian Felinaz. La conferma [illegible] dalle dichiarazioni degli studenti francesi: «*La* [illegible] *perle* [illegible] *noi non avevo* [illegible] *visitato un parco naturale. Ma ci sono molte ragioni per cui questo viaggio* [illegible] *va*[illegible] *esperienza: ci offre infatti l'opportunità* [illegible] *perfezionare la lingua, di conoscere i costumi locali e di vedere il sole che da noi finora ha fatto brevi apparizioni*», dice Anin [illegible].

Kamel Améziane ha detto che [illegible] Valentigney lui e i suoi compagni non potranno [illegible] vedere tante cose belle e interessanti ai nuovi amici italiani ed [illegible] aggiunto che «*la realtà di questa esperienza* [illegible] *nel conoscersi e nel poter confrontare i diversi modi di vivere* [illegible] *sia nella scuola sia* [illegible] *di fuori di essa*».

Fiorio Centoz si è [illegible] l'incarico di [illegible] guida per la città agli amici francesi. Dice: «*Mi sono divertito e spero che sia stato così anche per loro. Ora attendo di poter conoscere il loro paese e* [illegible] *loro scuola. Qualunque cosa troveremo sarà* [illegible] *qua nuova e quindi interessante*».

Che cosa si attende la II D dal viaggio [illegible] Francia? [illegible] rispondono Daniela Gartnelli [illegible] Andrea Sinigallia: «*Sappiamo che Valentigney è immersa nel verde, al limitare di una foresta; non ci sono* [illegible] *ma una* [illegible] *interminabile di villette. Si tratta infatti di un grosso centro sorto in zona industriale dove c'è una forte immigrazione. Da quanto avemmo sentito ci aspettavamo maggiori differenze di mentalità tra noi e i nostri ospiti: tutto sta* [illegible] *per il meglio e sarà sicuramente così anche quando saremo* [illegible] *ad andare da loro*».

Claudia Ala e Marilena Gassino sono le due insegnanti, di lettere e di francese, che seguono più da vicino i ragazzi nel viaggio e che accompagneranno in aprile [illegible] II D a Valentigney. Entrambe concordano con i colleghi d'Oltralpe nel ritenere questi «*un'importante opportunità offerta ai ragazzi*».

Didier Genre, [illegible]te [illegible]se di storia e geografia, aggiunge: «*Ho potuto notare che questa esperienza serve a diminuire la timidezza degli studenti, ad aumentare il loro senso di responsabilità. I nostri sono ragazzi che difficilmente escono dal loro paese e questo viaggio serve loro a rendersi conto che il mondo è più grande*».

[illegible]lativa quindi che raccoglie il plauso generale e che, considerati i vantaggi per i ragazzi, costa [illegible] Conclude il preside Vierin: «*La spesa globale che sosteniamo, sia per offrire ospitalità ai francesi, sia per il viaggio a Valentigney, è* [illegible] *circa quattro milioni in parte finanziati dall'amministrazione regionale e in parte dal Consiglio di Istituto. Un 20 per cento, invece, è a carico delle famiglie*».

Beatrice Mosca

La Valle e il mondo antico

Una cultura da esportare

Gli atti del convegno Alec in tutta Europa

AOSTA — Con il suo intelligente dinamismo, fatto di conferenze, convegni e pubblicazioni, la delegazione valdostana dell'Associazione [illegible] cultura [illegible], [illegible] [illegible] lei, il [illegible] sponsor, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione), dopo aver monopolizzato gran parte [illegible] [illegible] culturale valdostano, si presenta ora [illegible] versione esportazione.

E' in quest'ottica che [illegible] infatti considerata la [illegible] ultima produzione, gli atti del Convegno internazionale di studi sul tema «*La Valle d'Aosta e l'arco alpino nella politica del mondo antico*» [illegible] Vincent, 25 e 26 aprile 1987), che, dati [illegible] stampe nello [illegible] febbraio, si apprestano a diffondere a livello internazionale un'immagine differente della Valle d'Aosta, lontana [illegible] consueti stereotipi.

Il testo, curato dal presidente della delegazione Alec, Maria Grazia Vacchina, contiene la trascrizione, approvata dagli autori, degli interventi del convegno, ciascuno nella lingua in cui è [illegible] pronunciato (una scelta fatta non soltanto [illegible] correttezza nei confronti dei relatori ma anche per permettere al libro l'attuale circolazione internazionale).

Sebbene le relazioni siano tutte di alta qualità e specializzazione, fra loro si ricordano (e si leggono) con piacere particolare quella del professor Paul Guichonnet (Università [illegible] Ginevra), mirante a definire «*Les bases géographiques de l'histoire de la Vallée d'Aoste*», quella [illegible] professor Emilio Gabba (Università di Pavia) su «*Significato storico della conquista Augustea delle Alpi*» e quella del professor Heinz Herzig (Università di Berna) [illegible] titolo «*Le carrefour d'Aosta selon les bornes milliaires*».

E' dall'insieme delle relazioni nel loro complesso, che viene fuori l'utilità di una simile ricerca. Dall'analisi delle aree cosiddette marginali oggi vengono novità rilevanti, in grado [illegible] permettere una nuova [illegible] degli avvenimenti [illegible] passato: in [illegible]to caso e dallo studio delle zone alpine che [illegible]ge, come dice Emilio C[illegible] nelle sue conclusioni al convegno, «*il significato profondamente politico dell'ammi*[illegible] *Augustea dell'arco alpino*» e, connessi ad essa, «*i problemi dell'imperialismo, della romanizzazione e della diffusione della* [illegible]*tura, come effetti degli atti amministrativi*».

Luciano Barisone

[illegible] Feletti in Regione interverrà?

AOSTA — Le organizzazioni sindacali Fisa-Cgil e Alimentaristi-Ravi hanno sollecitato l'intervento [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Augusto Rollandin, e dell'assessore all'Industria, Ilario Lanivi, a proposito della «*difficile situazione che si è creata alla Feletti in merito alla vertenza* [illegible] *atta sull'inquadramento unico e sul premio* [illegible] *produzione*». Ieri mattina ai rappresentanti dei due sindacati e del Consiglio di fabbrica [illegible] state notificate [illegible] zioni in giudizio volute dall'azienda [illegible] Pont-Saint-Martin per ottenere «*il risarcimento dei danni causati dagli scioperi ingiustificati* [illegible] *scorsa settimana*».

Inimitabile Golf

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
ST-CHRISTOPHE (AO)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Con lo SPECIALPRESTITO arredi di Più
CYRUS COMPANY imbottiti
GI EFFE cucine
CATTELAN cristalli
BERNINI soggiorni
ARREDO PIU'
[illegible] (AO) Italy
tel. 0125-920112

La Ditta
FEDIVO SALVADORI
concessionaria [illegible] per la Valle d'Aosta
in collaborazione con la Ditta PELAZZA
annunciano che
[illegible] 15 [illegible] MERCOLEDI' 16 [illegible]
a CERVINIA
avrà luogo una
DIMOSTRAZIONE
con gli automezzi 4×4
attrezzati con vomero e lame per neve
Per informazioni telefonare 0165 41.455

Il tecnico ha rassegnato le dimissioni mercoledì sera [illegible] dirigenti della società rossonera

Divorzio tra Mario Bastoni e l'Aosta

«Non c'erano più [illegible] possibilità di lavorare» - La squadra affidata a Mirko Feder - E' in crisi [illegible] il calcio valdostano - I [illegible] aspettano l'estate: a St-Vincent arriverà il Torino - Ad agosto quadrangolare in memoria di Baretti tra Fiorentina, Juve, Samp e Roma

Mario Bastoni

AOSTA — Ancora un colpo di scena all'Aosta calcio. Dopo [illegible] «abbandoni» di Gregorio, Pezzilli e Duò adesso è Mario Bastoni ad abbandonare la navicella [illegible]. Mercoledì sera l'allenatore ha rassegnato le dimissioni e la squadra è stata affidata a Mirko Feder che svolgeva le funzioni di allenatore in seconda.

«*Dopo aver meditato a lungo* — dice Bastoni — *ho deciso di presentare le dimissioni in quanto ho constatato che non c'erano più le possibilità di portare avanti il discorso intrapreso ad inizio stagione. Ho comunicato la decisione ai ragazzi mercoledì* [illegible] *e anche se i giocatori* [illegible] *dimostrati sorpresi e dispiaciuti non ha avuto momenti* [illegible] *ripensamento*». [illegible] queste le uniche dichiarazioni rilasciate dal tecnico che paga colpe che vanno sicuramente ricercate anche nella società e tra i giocatori.

[illegible] episodi [illegible] avvenuti negli spogliatoi e le prestazioni sotto tono di alcuni giocatori che non hanno saputo confermare l'ottimo campionato della stagione precedente sono state le componenti principali della decisione assunta da Bastoni. Il torto maggiore del tecnico è stato quello di avallare la campagna acquisti della società, ma più che i nuovi arrivati sono stati gli «anziani» a deludere le attese e a portare l'Aosta in fondo alla classifica. Difficilmente il cambio dell'allenatore [illegible] sentirà comunque ai rossoneri di conquistare la salvezza, [illegible] Bastoni si augura di aver dato una sferzata all'ambiente con la sua decisione.

La [illegible] della società rossonera è la più evidente di un settore che è in piena crisi. Se nelle ultime stagioni le soddisfazioni per i tifosi [illegible]no state poche quest'anno può già essere considerata fallimentare. Nel campionato Interregionale l'Aosta occupa l'ultimo posto della classifica e soltanto un miracolo consentirà [illegible] compagine del presidente Bertona di conseguire la salvezza.

Il Saint-Vincent, grazie alla vittoria di domenica nel derby, ha [illegible] una [illegible] ipoteca sulla permanenza nel torneo d'Eccellenza, però [illegible] i biancocelesti dovranno soffrire sino all'ultimo. Per il futuro tutto è ancora fermo: l'accorpamento ha creato più problemi a livello di pubblico che non di giocatori. Le scelte di Paolo Soiller hanno sollevato polemiche per i «sacrifici» di Mirallo e di Saccavino a favore di Otrelli e di Carlotto, ma il tecnico ha quasi sicuramente centrato l'obiettivo della salvezza e potrebbe quindi rimanere anche nella prossima [illegible]gione [illegible] biancocelesti.

Il Sant'Orso ha [illegible] tempo dato addio alle speranze di rimanere in Promozione, mentre in Prima Categoria il Saint-Christophe si trova all'ultimo posto della classifica e, [illegible] completare il quadro, nel campionato di Seconda Categoria la lotta per [illegible] la retrocessione vede ancora impegnate il Courmayeur, la Pro Ide, l'Arnad e il Gressan. Una situazione quindi catastrofica anche se mancano [illegible] due [illegible] alla conclusione dei tornei.

Di tutte le squadre valdostane soltanto il Pénlanya, allenato da Michel Perruquet, [illegible] saputo battersi nelle posizioni di vertice della classifica. [illegible] la sconfitta rimediata domenica scorsa a San Benigno ha praticamente escluso anche i [illegible]stellani dalla lotta per il salto di categoria. Gli appassionati valdostani devono cercare altrove momenti di gioia e guardare con fiducia agli sport di palestra dove l'Aostaleasing si sta battendo per l'accesso ai play off del campionato [illegible] serie B di pallacanestro e Cagliardi e Valfin [illegible] Cogne sono in piena [illegible] per [illegible] il passaggio in serie C2 maschile e in C1 femminile nella pallavolo.

Per i «seguaci» del [illegible] mancheranno comunque piacevoli sorprese nel periodo estivo. Dal 16 [illegible] il Torino sarà infatti a Saint-Vincent per svolgere la preparazione pre-campionato. Non [illegible] ancora l'ufficialità dell'arrivo del granata in Valle, ma la cosa si può dare per certa. La squadra di [illegible] soggiornerà all'Hôtel Billia per ventidue giorni per la gioia dei fans di Comi e compagni. Sempre nella cittadina termale si svolgerà ad agosto un quadrangolare in memoria dell'ex presidente della Fiorentina [illegible] Cesare Baretti. Oltre alla partecipazione della compagine viola dovrebbero essere presenti alla manifestazione la Juventus, la Sampdoria e la Roma. Il torneo dovrebbe dur[illegible] dall'11 al 14 oppure dal 21 agosto.

Il calcio della Vallée guarda al futuro con la [illegible] di cancellare [illegible] stagione avara di soddisfazioni e ricca di delusioni.

Sigfrido Beneyton

[illegible] Hockey, [illegible] è al sesto posto

AOSTA — Si è conclusa con una sconfitta l'avventura dell'Aosta [illegible] play off promozione [illegible] hockey. La squadra di Jagr è stata battuta dal Bettequerce per 5-1 (Taschella ha messo a segno la rete dei rossoneri).

L'Aosta ha concluso il campionato al sesto posto finale non riuscendo a dare continuità alle proprie prestazioni. Dopo tre risultati positivi la squadra di Jagr è infatti incappata in sette sconfitte consecutive che hanno compromesso [illegible] piazzamento di prestigio. *(s. b.)*

[illegible] Cerbone torna [illegible] ring

AOSTA — Cesare Cerbone sarà impegnato questa sera sul ring di Pontedera contro il pugile locale Delle Sabbie. Il peso gallo della Sole Aosta, al quarto match della [illegible] carriera, ha superato sabato scorso nettamente ai punti Ognibene e cercherà di conservare l'imbattibilità avendo all'attivo due vittorie e un pareggio. *(s. b.)*

[illegible] Una partita [illegible] Il Rouge e [illegible]

AOSTA — Il Rouge et Noir Cap sarà impegnato stasera a Rivarolo contro l'Usac nel quart'ultimo turno del [illegible]nato di promozione di pallacanestro.

La squadra di Maurizio Cerva ha già acquisito il diritto a partecipare alla fase finale del torneo che stabilirà la formazione che accederà alla serie D e punta adesso a mettere a punto gli schemi per gli incontri decisivi.

[illegible] Il Sarre sempre in vetta

AOSTA — P[illegible] posizioni immutate in vetta alla classifica del girone A del [illegible] campionato di calcio di Terza Categoria. Conduce sempre il Sarre con tre lunghezze di vantaggio sulla Nitri Renault.

Questi i risultati dell'ultimo turno: Sporting 78-Anpi Elter 0-2, Corrado Gex-Montjovet 0-0, Champdepraz-Chambave 1-1, Saint-Marcel-Nitri Renault 1-3, Morgex-Carbo-Sarre 0-3, Olimpia-Villeneuve 4-1, Courmayeur-Cogne 2-1.

Licenziati due giocatori

Il S. Orso pallamano ha allontanato «per scarso rendimento» Giorgio Corniolo e Paolo Tripodi - La squadra è penultima in classifica

[illegible] — Nulla [illegible] fare per il Sant'Orso contro la capolista Molteno nel campionato di serie B di pallamano maschile. La squadra di Vincenzo Orsojacques è stata infatti sconfitta per 33-14 dalla battistrada e si trova adesso relegata al penultimo posto della classifica, a quota 8, assieme al Ferrara a quattro lunghezze di distacco dal Ferrara, mentre la graduatoria [illegible] [illegible] Klausen che ha cinque punti. Una situazione quindi catastrofica anche se mancano [illegible] due [illegible] alla conclusione del torneo.

Più che la battuta d'arresto subita ad opera della prima della classe, sono [illegible] i provvedimenti disciplinari assunti dalla società ad interessare le vicende del sodalizio biancorosso.

Spiega il presidente Giuseppe Sagaria: «*Abbiamo* [illegible] *di escludere dalla rosa Giorgio Corniolo e Paolo Tripodi per* [illegible] *attaccamento* [illegible] *colori sociali. E'* [illegible] *una decisione molto sofferta perché abbiamo rinunciato a due elementi* [illegible] *sicuro valore in un momento particolarmente delicato del campionato*».

Spiega [illegible] Sagaria: «*Dopo* [illegible] *avvio* [illegible] *non* [illegible] *riusciti a confermarci sui livelli iniziali proprio per il comportamento scorretto dei due giocatori che non si presentavano con regolarità agli allenamenti e quasi mai partecipavano alle trasferte. Adesso daremo spazio* [illegible] *giovani che già contro la capolista hanno dimostrato di avere buone qualità e meritano fiducia*».

Contro il Molteno l'allenatore [illegible] ha schierato i giovani Mauro e Rudy Borin, Arduino Trevisan e Giovanni Corniolo [illegible] hanno ben figurato al cospetto della battistrada.

Sul [illegible] il terzino Dal Canal: «*Siamo riusciti a mettere in difficoltà il Molteno all'inizio portandoci sul 3-1, poi ci è mancata la necessaria esperienza per* [illegible] *trollare la reazione degli ospiti. L'uscita per infortunio di Aldo Di Marco ci ha poi privato di un elemento di sicuro affidamento in fase offensiva e così il Molteno ha potuto avvantaggiarsi* [illegible] *chiudere le sorti dell'incontro a fine primo tempo. Nella ripresa* [illegible] *comunque giocato su buoni livelli*».

A sei turni dalla conclusione del campionato la situazione [illegible] Sant'Orso è molto difficile visto che saranno tre le squadre che retrocederanno in serie C.

Dice ancora Da [illegible]: «*Recuperare posizioni non sarà facile, ma faremo il possibile per risalire la china. Adesso dovremo affrontare due trasferte consecutive a Vicenza e a Brescia contro squadre di* [illegible] *livello. I giovani avranno l'opportunità di maturare valide esperienze e ci auguriamo che il loro desiderio di mettersi in luce ci consenta di ottenere risultati positivi capaci di farci raggiungere la salvezza. Non possiamo poi più contare per quest'anno sull'apporto del portiere Roberto Benvenuto che è partito per il servizio militare. Sarà quindi* [illegible] *spensabile lottare con grinta e concentrazione per sopperire alle molte assenze*».

s. b.

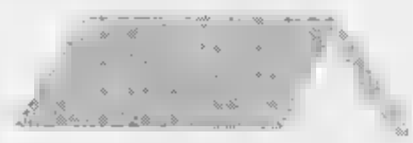
Da tre generazioni
vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 5 - AOSTA

[illegible]
PER [illegible]
PAGAMENTO CONTANTI
ALLOGGIO [illegible] AOSTA
O DINTORNI
2-3 VANI + SERVIZI
Tel. 0165 44.486

EUROTRAVEL
AGENZIA DI VIAGGI
CERCA
per impiego con capacità di lavoro autonomo persona con esperienze pluriennali di programmazione e conoscenza nel settore turistico.
Ottima padronanza di informatica e della lingua inglese, [illegible]cese.
tel. 0165 [illegible] ore ufficio

Azienda specializzata
in impianti [illegible]
PERSONALE
[illegible]
in attività o altri.
Telefonare ore ufficio:
011 [illegible] - [illegible].

VENDERE UNA CASA



Immobiliare Aosta: le migliori offerte, [illegible] condizioni più vantaggiose, [illegible] assoluta chiarezza
Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) [illegible] - 34.553
PER TRATTARE CONTANTI

Si è dimesso il sindaco Riccardo Bellone (dc) in carica da 28 anni

Crisi aperta a Costigliole

Anche gli assessori della giunta monocolore hanno rimesso l'incarico: «E' un atto di buona volontà» - Dopo l'uscita di Dafarra la dc non ha più la maggioranza assoluta - Trattative interrotte con gli altri partiti - Non è da escludere il ricorso alle elezioni anticipate

Bellone, sindaco

Michele Dafarra, ex dc

Dante Chiola (pci)

COSTIGLIOLE — Improvviso colpo di scena nella crisi politica in Comune (6000 abitanti): a sorpresa, mercoledì sera, in Consiglio comunale, il sindaco Riccardo Bellone (in carica da 28 anni) e la giunta, tutti democristiani, si sono dimessi. Il fatto ha una rilevanza quasi storica.

Dal 1960 infatti la dc aveva la maggioranza assoluta in Consiglio comunale e per la prima volta il gruppo è costretto alle dimissioni in quanto non dispone più della maggioranza per governare (10 dc su 20). Il Consiglio è composto da 4 psi, 3 pri, 3 pci e l'indipendente ex dc dopo l'uscita dell'ex assessore Michele Dafarra, dissidi interni.

La decisione è spiegata in un comunicato ufficiale di poche righe, letto dal sindaco in Consiglio, dal contenuto, per la verità, un po' contorto: *«Le trattative non hanno avuto esito favorevole per aprire spazi ad altre trattative»*.

Sul significato di questa frase si è discusso durante la seduta, senza per altro chiarirlo ulteriormente: al termine, interrogato, è risposto: *«Erano stati avviati contatti con tutte le altre forze politiche; per noi la trattativa doveva andare avanti, ma gli altri si sono dimostrati disponibili, così come atto di buona volontà e per non inasprire ulteriormente il clima, abbiamo dato le dimissioni»*.

Questa eventualità era però stata negata fino a una settimana fa, benché fosse stata dichiarata condizione pregiudiziale per un accordo da pci, psi, pri e l'indipendente Michele Dafarra. La dc ha forse ritenuto esaurita la fase delle trattative e quindi la possibilità di trovare una soluzione? *«Assolutamente no»* — sostiene Luigi Solaro, — *anzi è un ulteriore passo per facilitare un accordo»*.

Lo scioglimento del consiglio e le elezioni anticipate erano invece chieste da Dafarra: *«Sono di questa situazione, se una soluzione c'era la si sarebbe già trovata. Non si può lasciare ancora il paese senza amministrazione»*.

Nelle settimane scorse la dc aveva avviato trattative con comunisti e repubblicani e successivamente aveva incontrato anche i socialisti.

«Noi — ha dichiarato Giuseppe Minniti, psi — *abbiamo stati trattato programmi e posti in giunta. Avrebbe un posto due pregiudiziali: dimissioni del sindaco e non partecipazione del vicesindaco Alfredo Capello al governo. La prima condizione si è verificata, se ci sarà la seconda potremo istituire anche noi ad incontrarsi con la dc per cercare un accordo»*.

Erano stati i comunisti, la scorsa settimana, a rompere senza più sbocchi le trattative con dc e pri: *«Ci sono alcuni punti per noi irrinunciabili, sulla difesa ambiente e opere pubbliche* — commenta il capogruppo Dante Chiola —, *la dc solo non ci ha dato una risposta, ma ha cercato di cambiare le carte in tavola ripropponendoci l'esatto contrario. A questo punto non è il caso di perdere altro tempo: o la dc accoglie le nostre richieste oppure noi non ci siamo»*.

Polemico con la dc anche il repubblicano Carlo Vanzino: *«Ci hanno messo 4 mesi per fare quello che avrebbero dovuto fare sin dal primo giorno. La dc è stata scorretta in quanto ha tenuto incontri pubblici e trattative sotterranee con altri»*.

Sui motivi del mancato accordo dc, pri e pci, c'è ovviamente polemica. Sostiene Riccardo Bellone: *«Hanno chiesto di avere tre posti da assessore effettivo su sette della giunta: una richiesta ambiziosa in quanto in fin dei conti abbiamo ancora 10 seggi su 20»*.

Secca e la replica comunista: *«Il discorso è sulle cose da fare: hanno chiesto il blocco dei lavori al castello e ci è stato proposto un nuovo intervento; anche sulla cessazione delle escavazioni in Tanaro ci risposto in modo negativo»*.

E adesso? La dc afferma di avere fatto un passo e di attendersene un altro delle forze politiche avversarie. La soluzione non sembra vicina.

Fulvio Lavina

In tribunale sono finiti i protagonisti di un giro d'eroina

Cinque condanne per spaccio è assolto un drogato pentito

Uno dei luoghi di smercio erano i giardini davanti all'ospedale - Le complesse indagini

Asti. I 7 imputati ieri in aula: dietro alle sbarre da sinistra: Salvatore Piga, Rosario Diaco, Bruno Fresia; seduti: Salvatore Mancuso, Vittoria Quattrocchi, Susanna Giuliani e Massimo Zecchin

ASTI — Si è concluso con 5 condanne per i reati di detenzione e spaccio di eroina e 2 assoluzioni il processo che vedeva sul banco degli imputati sette giovani coinvolti nel giro della droga. La sentenza è stata letta dal presidente Giancarlo Capirossi, nel pomeriggio, dopo circa due ore di camera di consiglio.

I fatti risalgono al dicembre dello scorso anno quando un tossicodipendente Massimo Zecchin, 25 anni, di Asti era stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni per overdose. Al momento del ricovero in ospedale gli agenti della Mobile trovarono nelle sue tasche, in un pacchetto vuoto di sigarette, cinque grammi di eroina. Dopo le cure Zecchin fu arrestato. La polizia intensificò le indagini arrestando altri giovani, tutti di Asti, con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Ieri gli imputati (alcuni in stato d'arresto) sono comparsi in tribunale. Sono Salvatore Piga, 29 anni, (condannato a 2 anni, 8 mesi di reclusione, 1 milione e mezzo di multa e la sospensione della patente per due anni) e Vittoria Quattrocchi, 27 anni, Bruno Fresia, 26 anni, Rosario Diaco 29 anni e Salvatore Mancuso 28 anni (1 anno e 5 mesi di reclusione, 500 mila lire di multa ciascuno).

E' stata assolta per insufficienza di prove Susanna Giuliani, 24 anni. Massimo Zecchin è stato assolto perchè non punibile avendo detenuto una modica quantità di eroina per uso personale.

Lo Zecchin è stato il solo a confessare di aver acquistato più volte eroina da alcuni degli imputati. Questi ultimi hanno però negato di aver sostenendo che loro stessi sono stati tossicodipendenti.

Durante il dibattimento sono emersi altri particolari. Il Piga, in particolare, aveva il suo «negozio» di giardini pubblici in viale Vittorio di fronte all'ospedale. Altri spacciavano in casa. La droga arrivava da Torino e Milano e varie mani. Si è parlato anche di pestaggi da parte del Piga nei confronti di un tossicodipendente che voleva uscire dal «giro».

Massimo Zecchin è stato diverse volte interrogato da Capirossi: ha fornito particolari: le dosi oltre 50 mila lire. A volte l'eroina era «tagliata» lattosio. Per quanto riguarda la Giuliani la donna ha dichiarato di non aver mai venduto sostenendo: *«Zecchin è venuto un paio volte a casa mia per comperare piccoli oggetti e regalare alla fidanzata»*.

Il presidente del tribunale ha dato alto Zecchin di aver voluto liberamente confessare. *«Se tutti i tossicodipendenti* — ha detto Capirossi — *facessero come Zecchin, spacciatori in circolazione ne esisterebbero chi»*. Il rappresentante della pubblica accusa, a sua volta, durante la requisitoria, ha affermato: *«Dobbiamo credere alle versioni fornite dall'imputato che sta uscendo dal tunnel della droga dopo essere stato in punta di morte per overdose»*.

Vittorio

Sviluppi nelle indagini per la rapina alla oreficeria Pia di Asti

Una famiglia a delinquere

Arrestato a Torino il cugino dei coniugi scoperti la refurtiva: è sospettato di essere l'autore materiale del colpo - La polizia ha già individuato l'altro complice

ASTI — La squadra mobile di Asti ha arrestato a Torino, nel tardo pomeriggio di mercoledì, uno dei due presunti autori della rapina di sabato scorso, ai danni dell'oreficeria di Ferdinando Pia in San Secondo. L'arrestato è Pietro Tassone, 39 anni, originario di Placanica (Reggio Calabria) e residente a Torino, in via Issiglio dove gli sono si hanno trovato.

L'uomo è cugino per parte di madre di Emidio Ierardi, 34 anni, anch'egli di Placanica, bloccato da una volante della mobile, poco dopo la rapina mentre viaggiava a bordo di una A 112 assieme alla moglie, Cinzia Tamietti, 25 anni, e alla figlioletta di 3 anni. Sull'auto erano state trovate, oltre all'intera refurtiva, due pistole con matricola limata, usate per il colpo di gioielleria.

I due si trovano tuttora in carcere, accusati di rapina in rapina e detenzione abusiva di armi. Pietro Tassone dovrà invece rispondere di rapina, porto e detenzione abusiva di armi. Una rapina dunque studiata e portata a termine in famiglia, usando lo stratagemma di alleggerirsi del bottino e delle armi, nascondendole in parcheggiata a poca distanza dal luogo del colpo e pronto intervento della polizia aveva però fatto naufragare il piano.

Tassone, che ha dei precedenti penali per reati contro il patrimonio, è artigiano edile a Torino e ultimamente ha lavorato lui anche il cugino Emidio Ierardi che risiede a Rivalta Torinese, dopo aver abitato ad Asti dove ha svolto anche la professione di investigatore privato. La polizia ha ricostruito particolari sulla dinamica dell'arresto e sulle prove che avrebbero «inchiodato» l'uomo, mentre quanto è ancora aperta la caccia al secondo rapinatore del gioielliere.

Esistono buoni indizi che lasciano presumere prossima la cattura dell'altro bandito. Mercoledì pomeriggio, intanto, sempre a Torino, era stata fermata anche una seconda persona, cittadino Albas di Elias, trentenne, sospettato di essere il complice di Tassone: l'uomo è stato però rilasciato in quanto completamente estraneo alla vicenda.

La rapina, avvenuta verso le 15, mentre piazza San Secondo era affollata di passanti, aveva fruttato ai banditi un bottino di una ventina di milioni: dalla cassaforte erano stati rubati numerosi plateaux di gioielli, che i rapinatori avevano messo in una borsa da di colore grigio, poi abbandonata sulla poi successivamente fermata dalla polizia. L'orefice era anche stato colpito alla testa con il calcio di una pistola, che gli aveva procurato una ferita medicata al pronto soccorso.

f. c.

Giovani industriali dell'Astigiano

ASTI — Il Consiglio del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Asti ha eletto presidente Renato Goria dell'azienda Alplast di Tigliole; vicepresidente Roberto dello spumante-Asti) e Piero Ronfani (Metamprogetti-Asti); consiglieri: Marco Visconti (Orma-Asti), (Sugherificio piemontese-Canelli) e Roberto Ruscalla (Ruscalla edilizia-Asti).

Incidente mortale a Castagnole

E' stato travolto dal suo trattore

Vittima un agricoltore di 67 anni

Brunone Borgo, la vittima

CASTAGNOLE MONFERRATO — Un agricoltore, Brunone Borgo, di anni, residente in frazione Valenzani 1, è morto mercoledì sera, rimanendo schiacciato dal proprio trattore che è ribaltato in una scarpata.

Il fatto è avvenuto verso le 18, in località Mastiló, nei pressi dell'abitazione del Brunone. L'agricoltore stava eseguendo alcuni lavori agricoli. Improvvisamente mentre stava percorrendo una stradina sterrata il controllo del trattore, un «Same» munito di benna per le escavazioni che lo sbandato precipitando in una scarpata profonda una decina di metri.

Il Borgo è rimasto al posto di guida, incastrato tra le lamiere. Ancora rantolante è stato soccorso dalla moglie, Angela Rossino, 65 anni, e dal figlio Luigi, di 42, vicesindaco del Comune, che avevano assistito da lontano alla scena. Trasportato all'ospedale di Asti con un'ambulanza della Croce Verde è morto pochi minuti dopo il ricovero. I funerali si svolgeranno domani alle 14.45, con partenza dalla camera dell'ospedale di Asti.

f. b.

Astigiano arrestato per un curioso gioco d'azzardo

«Riga» clandestina

Scoperto da carabinieri nelle campagne di Cartosio - Sarebbe uno dei frequentatori della casareccia bisca sul greto del fiume

CARTOSIO — L'amore per la «riga», un gioco d'azzardo che, da decenni, è praticato in bische all'aria aperta, tra i boschi della frazione Arzello poco distante dalla riva del torrente Erro. Il tradito Severino Della Torre, 52 anni, abitante a Castelnuovo (Asti), che i carabinieri della compagnia di Acqui hanno arrestato per violazione del foglio di via obbligatorio.

Severino Della Torre, qualche mese fa, era sorpreso, insieme ad una cinquantina di altri giocatori, dai carabinieri che avevano fatto irruzione in questa bisca tra gli alberi, che non ha bisogno di tavoli verdi o roulettes ma soltanto di monete da cento lire.

Per tutti era partita denuncia alla pretura, per gioco d'azzardo, per il castelnovese, invece, si era anche aggiunto il foglio di via obbligatorio: avrebbe tutto, pertanto, a Melazzo.

L'irruzione dei carabinieri, non certo la prima, ha sortito gli effetti desiderati e i patiti della «riga» hanno continuato a trovarsi sulla sponda dell'Erro. Così, l'altro giorno, è stata decisa dai militari un'altra L'esito è stato negativo. Il servizio d'allarme ha avvertito in tempo dell'arrivo dei carabinieri ed i giocatori si sono eclissati in tempo. Severino Della Torre, però, è stato notato nella zona e fermato dal controllo: è stato così per violazione del foglio di via obbligatorio.

Secondo i carabinieri la bisca clandestina tra il verde è frequentata, oltretutto, da pregiudicati e vecchie conoscenza dell'Arma, di qui i ripetuti controlli. Nella zona, invece, si è sdrammatizza. «Macché clandestina, alla riga hanno sempre giocato», dice la gente.

Si dice di agricoltori che, in pomeriggio, hanno giocato l'intera proprietà, di gente che sul «tavolo verde» rappresentato dal greto del torrente hanno dilapidato piccole fortune.

Il gioco è estremamente semplice, si traccia una riga dove qui il nome) sul terreno e si gettano le monete, chi vince fa il banco, gli altri fanno le puntate. Poi le lanciano in aria le quattro monete da cento lire, si punta testa e croce. Arrivano, specialmente in determinati giorni della settimana, da tutta la provincia, dall'Astigiano, dal Cuneese. E funziona anche un bar, gestito pare da uno di Nizza Monferrato: alza il bagagliaio della sua auto e offre panini e bibite.

f. m.

Orari dei treni

ASTI — In un incontro tra la direzione compartimentale delle Ferrovie e i sindacati si è raggiunto l'accordo per la modifica degli orari di alcuni treni per adattarli alle esigenze dell'utenza. Le modifiche entreranno in vigore l'orario estivo dal 29 maggio.

La linea che ha più modifiche è Asti-Chi-, tutte le corse variazioni negli orari in modo da renderle favorevoli alle esigenze di studenti e pendolari. Rispetto gli attuali orari, si è cercato di ottenere coincidenze che a Chile altre Asti. E' confermata però la soppressione del servizio domenicale che, forse, verrà anche alcune festività infrasettimanali: su quest'ultimo punto ci sono incontri.

Sulla Asti-Acqui Terme, istituiti due nuovi treni: uno da e l'altro per Genova. Quest'ultimo partirà alle 11,20 da Asti; il ritorno invece è previsto da Acqui alle 14,50 con alle 15,40 ad E' stato ritardato l'arrivo del treno 7,30 che adesso giungerà alle 7,40 ad Asti. Infine il treno delle 5,03 da Asti sarà prolungato sino a Savona. Alessandria-Cavallermaggiore si è concordato di potenziare la linea pendolari, dotando i convogli di nuovi locomotori che dovrebbero permettere di eliminare attuali ritardi. E' prolungato il Cuneo-Alba a Nizza dove arriva 10.

Un camion rovescia acido

ASTI — Un'autobotte francese è uscita di strada nello svincolo d'uscita di Asti Est sull'autostrada Torino-Piacenza. Il camion si è rovesciato nella scarpata, semidistruggendosi e perdendo gran parte del trasportato: circa 300 ettolitri di prodotto vinoso destinato ad un acetificio. Il conducente, Roger Confort, 31 anni, ha riportato solo leggere contusioni ad una

donna in bicicletta

CALAMANDRANA — Una anziana donna in bicicletta è stata investita, ieri mattina, verso le 11 da un'auto: è Spertino, 79 anni, abitante in regione Boi-. Uscita da laterale, ha attraversato la carreggiata della statale Nizza-Canelli, per immettersi in un'altra strada di fronte. Non si è accorta sopraggiungere da Nizza della Lancia Delta guidata da Paolo Spinola, 28 anni, di Tassarolo (Alessandria). L'uomo ha cercato di evitare la ciclista, ma l'ha urtata lateralmente. La donna cadendo a terra si è procurata frattura femore e del braccio. Guarirà in 60 giorni. Sul posto è intervenuta la stradale di Nizza.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: *Il Signore del male* di J. Carpenter (drammatico)
POLITEAMA: *Tre scapoli e un*, con T. Selleck di Guttenberg, T. Danson (commedia)
RITZ: *Vi* un'amica con M. Placido, G. De Sio (commedia)
NUOVO SPLENDOR: *Il volpone*, con E. Montesano, B. M (commedia).

CANELLI

BALBO: *Miss erotico*

NIZZA

Kalima e il suo stallone.
LUX: la mamma con B. De Vito, A. Cristal (comico).
SOCIALE: *Attrazione fatale* di A. Lyne, con M. Douglas, D (drammatico).
VERDI: *Wall Street* di O. Stone, con M. Douglas; C. Sheen (commedia)

SAN

CRISTALLO: *Il bello sopra Berlino* di W. Wenders, con B. Ganz, P. Falk (drammatico)
LUX: per ripetiz.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna *San Rocco*, corso Matteotti 140; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 95.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1.
Monastero: piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bosch*, via Pio Corsi 44.

TAI 44

16 — Amore ritorno, telenovela (replica)
17 — Cartoni animati.
17,30 Dolce amore, film
19 — Cartoni animati.
19,30 Amore ritorno, telenovela.
20,30
21 — sport
22 — A scoperta (rubrica di attualità).

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558, Nizza 721.071, Canelli 838.525, Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 508.150, 229.444, Mombaruzzo 923.644, 907.503, Montegrosso 62.263, Castelnuovo Don Bosco 987.6469; Villanova 94.555.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via d'Azeglio tel. 0161/33.252 - 50.224. PubliAsti via d'Azeglio tel. 0161/32.222

Organizzazione turistica internazionale
prepara introduce in propria distribuitiva
ad professionalmente il settore turistico.
Provincia ASTI - ALESSANDRIA
Telefonare per appuntamento in loco
venerdì 0141 34.371
lunedì 011

PRESTITI IN ORE
a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza ipoteche. Rimborso interessi a fine finanziamento
Tel. 0131 -
Via Cavour - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori.

LE
Sabato 12 marzo
COMPANY
Bologna
prevendita l'Esco
ALBA

COMUNE
C.A.P. 14013
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
rende noto
che ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 modificato ed integrato con la Legge Regionale 20-5-1980 n. 56 e 11-8-1982 n. 17 il Progetto preliminare di P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 in data 30-12-1987, è depositato presso la segreteria comunale ed esposto all'Albo Pretorio in via sono al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 9 marzo al 8 aprile 1988 dalle ore 12.30 di ogni giorno compresi i festivi.
Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Monale li 5 marzo 1988
IL SINDACO
(Bolla Giuseppe)

E' IL MOMENTO DI
I SERVIZI FINANZIARI
NOI LO FATTO. PER DETTO MOTIVO
RICERCHIAMO
per il completamento del nostro organico
elementi particolarmente validi
(anche part-time) che abbiano già maturato esperienza nel settore finanziario e che desiderosi di intraprendere una professione autonoma nel settore finanziario.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum a: Publimar - Via Trotti, 41 - 15100 ALESSANDRIA, citando sulla busta il riferimento S/CF ed indicando un recapito telefonico.
(Si garantisce la massima riservatezza)

MEAZZA ANNIBALE
Concessionaria per Asti e S. Damiano d'Asti
ASTI - Via Catasso 13 - Tel. 0141 33.301
S. D'ASTI - Asb 14
Tel. 0141 975 381

CINEMA
LUX

M.Tesia
Concessionaria
LANCIA - AUTOBIANCHI
14100 ASTI
Sede: Via S. Evasio, 18/A - Tel. 0141 55.265 -
Officina ricambi: S. Evasio, 31 - Tel. 0141 55.177

La peronospora
non è più un pericolo.
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.

In un libro storia, tradizione e futuro del Grignolino

C'è un «ribelle» sulle colline che si fa suadente in cantina

Un vitigno [illegible] regala un grande vino - Prime citazioni nel 1200 - Le testimonianze

E' [illegible] natura e tradizione. Poche uve da vino presentano difficoltà [illegible] maturazione [illegible] soltanto [illegible] una stessa pianta [illegible] vite, ma addirittura nel singolo grappolo. Anche per questo al Grignolino sono stati preferiti in molti casi vitigni più tranquilli e generosi come il Barbera e il Freisa. Ma una volta portato in cantina e ben vinificato, il Grignolino [illegible] [illegible] e diventa [illegible]te: sapore asciutto, leggermente amarognolo e con un persistente retrogusto. Accompagna ottimamente carni bianche e minestre saporite. E' squisito con i formaggi freschi e i salumi. Ma è anche vino moderno che risponde [illegible] esigenze del «tutto pasto» senza sfigurare accanto ai piatti più importanti addirittura benissimo anche agli spuntini o al panino imbottito.

Già [illegible] lo conoscevano [illegible] «Berbesilla». Il Grignolino è dunque vino antico, ma oggi attualissimo. Piace per il suo profumo delicato e [illegible] moderata alcolicità. E' il rampollo [illegible] «gentile» della [illegible] famiglia dei rossi piemontesi di rango. Il vitigno è coltivato sulle pendici sabbiose e bianche dell'Astigiano e del Monferrato casalese.

Il cuore dell'area di produzione è a Nord-Est della città di Asti e ha per capitale «morale» e storica il [illegible] di Portacomaro. La [illegible] doc del Grignolino d'Asti (113 ettari di vigneti) si estende per buona parte della provincia distinta in tre poli. [illegible] al già citato Portacomaro, [illegible] comprende anche le colline di Migliandolo dove secondo la tradizione nasce il Grignolino più intensamente profumato, c'è la zona di Mombercelli, Belveglio, Roccheta [illegible] al «imparentato» con le migliori barbere, e quello a Nord tra Penango, Moncalvo e [illegible], ai confini con il Monferrato casalese dove è coltivato in una trentina di Comuni alessandrini (80 ettari) [illegible] «capitali»: Vignale, Ozzano, Rosignano e Frassinello.

Zona [illegible] produzione [illegible] Grignolino doc (mappa di A. Boria)

I disciplinari [illegible] denominazioni di origine controllata lo hanno diviso in due doc (d'Asti e del Monferrato casalese) ma non è improbabile [illegible] [illegible] incontra [illegible] proposta lo [illegible] presentare con convinzione il «suo» grignolino, tanto sono «personali» le caratteristiche [illegible] ciascuna microzona.

[illegible] difficoltà di coltivazione e le scarse rese per ettaro sono state la fortuna e il dramma del Grignolino.

Vino [illegible] (la produzione [illegible] non supera [illegible] ettolitri per la doc d'Asti e [illegible]a nel Monferrato casalese), il Grignolino ha un [illegible] «tempio» a Portacomaro sulla piazza principale [illegible] paese, dove nel torrione delle mura è stata ricavata [illegible] piccola bottega enologica. Altro posto da Grignolino a Vignale nell'enoteca regionale [illegible] Palazzo Callori. Qui chi assaggia il vero Grignolino doc (al massimo invecchiato fino 5 anni, mai oltre altrimenti perde di gradevolezza) spesso [illegible] ne [illegible]. Lo [illegible] illustri tecnici-enologi-consumatori che hanno collaborato a redigere [illegible] «Grignolino», [illegible] grafia, la prima dedicata a questo vino, appaiono in anteprima al Bibe [illegible] Genova e che sarà presentata il 14 marzo al Centro Navigli di Milano.

In 70 pagine riccamente illustrate con le fotografie di [illegible] Raffini, gli autori confessano il loro amore per questo «ribelle».

Ne esce un quadro variegato: Elio Archimede descrive ambiente e territorio, Lorenzo Corino disserta sul vitigno e Eugenio Zanella illustra il sistema geologico della zona. Enza Cavaliere raccoglie nel capitolo «Le memorie del Monferrato» numerose le testimonianze. L'analisi scientifica è affidata a Luciano Usseglio Tomasset; sul Grignolino a tavola scrive Gianluigi Bera, mentre Luigi Cavaliotto presidente dell'associazione [illegible] produttori del Grignolino d'Asti (che ha curato la pubblicazione con il patrocinio della Regione) illustra posizioni e speranze del vignaiolo.

Sergio Miravalle

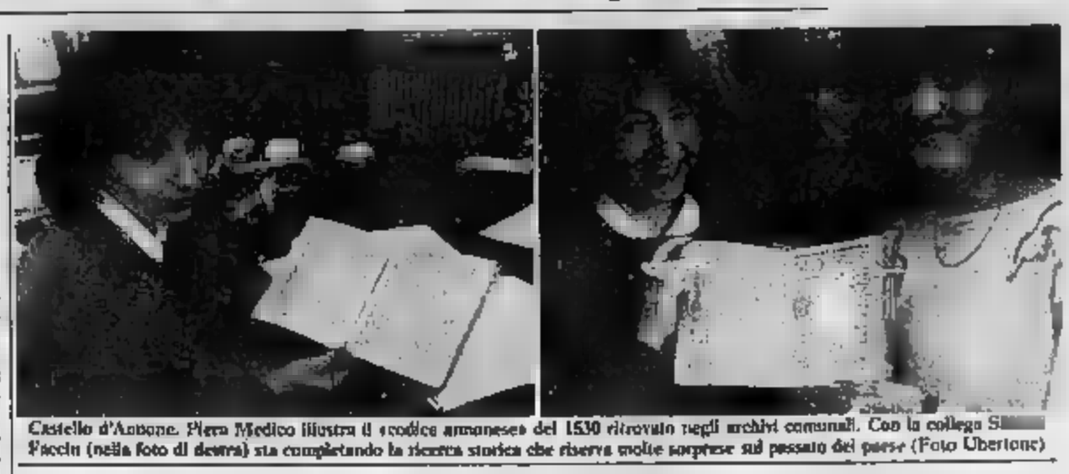
«Grignolino» - *pagine [illegible], lire 28 mila, editore Sagittario, viale Partigiani 29 - Asti.*

Uno scorcio della bottega del vino di Portacomaro d'Asti. (Dal volume «Grignolino»)

Trovato negli archivi comunali un codice che risale al 1530

Annone scopre il suo passato

L'opera di riordino degli antichi documenti [illegible] a due ricercatrici del paese Tornano alla luce [illegible] vicende [illegible] - Un delitto passionale di due secoli [illegible]



Castello d'Annone. Piera Medico illustra il «codice annonese» del 1530 ritrovato negli archivi comunali. Con la collega S[illegible] Piccin (nella foto di destra) sta completando la ricerca storica che riserva molte sorprese sul passato del paese (Foto Uberto)

CASTELLO D'ANNONE — [illegible] alcuni mesi, con pazienza certosina, frugano negli archivi [illegible] ricerca di [illegible] documenti del [illegible] inserico dell'amministrazione [illegible]. Piera Medico, 28 anni, e [illegible] Piccin, [illegible] 27, entrambe annonesi. [illegible] allieve [illegible] scuola di paleografia archivistica e diplomatica [illegible] dell'Università di Torino (un istituto [illegible] specializzazione parauniversitario [illegible] durata biennale).

I risultati [illegible] [illegible] sono fatti attendere: [illegible] già stati [illegible] catalogati circa il mila, dei diecimila documenti [illegible] nell'archivio, i più antichi dei quali risalgono al 1300. Si [illegible] in [illegible] parte [illegible] atti notarili di compravendita, di registri anagrafici e di innumerevole causa intentate tra privati per l'acquisto e [illegible] dita di terreni [illegible] per l'utilizzo di alcuni mulini a vento esistenti fino al [illegible] paese, [illegible] prossimità [illegible] Tanaro.

Ma la scoperta più interessante [illegible] sicuramente quella recente di una copia degli «statuti annonesi», il primo testo di legge emesso dal comune di Annone.

[illegible] ritrovato, 90 pagine, scritto a [illegible] di stampo, in latino, [illegible]sono 89 «capitoli» o articoli di legge e reca la data del 25 ottobre 1530.

«*Prima del nostro ritrovamento si erano fatte svariate ipotesi sull'esistenza [illegible] questo prezioso documento della storia annonese, senza però disporre [illegible] elementi*».

Il «codice» verrà ora tradotto e commentato da Sergio Nebbia, studioso di storia locale che ave[illegible] già curato il restauro del «Registro Catastale Miniato [illegible] ate».

La «rilettura» del materiale recuperato consente una rivisitazione storica e di [illegible] siume del paese.

«*Annone, fondato dai romani, è diventato [illegible] medioevale territorio [illegible] ducato di Milano. Quindi [illegible] fatto [illegible] del regno di Savoia, del Regno Napoleonico ed è poi tornato, prima dell'Unità d'Italia, sotto la tute[illegible] della Casa Sabauda. In tutti questi secoli, l'esempio di migliore e più accurata gestione della burocrazia comunale scarte e registri è venuta [illegible] dominazione napoleonica*» [illegible] ana le dice studentesse.

Durante [illegible] mpanone Francese vennero [illegible] redatti addirittura [illegible] catasti [illegible] anagrafici [illegible] parziali della popolazione annonese con una registrazione scrupolosissima di e, i passaggi di proprietà dei beni immobiliari. La ricerca d'archivio ha permesso di carpire altre curiosità all'obbligo della pol[illegible] degli uffici comunali, «*I cognomi annonesi attualmente esistenti e più antichi, sono dei esempio quelli dei Nebbia, [illegible] Grecchia, [illegible]*».

Quest[illegible] cognome [illegible] prezzo di lusso, si segnala più volte, anche per [illegible] ricorrenza non solo statistiche. N[illegible] 1769, riporta un altro documento ritrovato, fu emessa da un tribunale locale una sentenza di condanna all'ergastolo per tali Domenica Priocca e Bartolomeo Rolando, colpevoli [illegible] assassinato un [illegible] cittadino, Giacomo [illegible] per motivi di gelosia. Un altro Rolando, Giorgio, è un suo discendente. Domenico Orecchia dichiarati disertori nel 1760 dai «Reali Dragoni» di Savoia vennero invece condannati alla pena capitale.

Vicende e [illegible]venture che vengono riportate alla luce e [illegible] rappresentano uno specchio fedele di vita vissuta. Ma chissà quali altre sorprese riserva [illegible] l'archivio [illegible] Annone? La ricerca [illegible].

Franco Binello

Mostre [illegible] artisti

● Ricorre quest'anno [illegible] [illegible]ario di fondazione della Società Promotrice di Belle Arti di Asti; ed è proprio per festeggiare il quarantennale che domani (sabato), alle 17, nella [illegible] d'arte comunale di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) verrà inaugurata la [illegible] primaverile che raccoglie i [illegible] di un centinaio di soci della Promotrice. La rassegna rimarrà aperta sino al 27 marzo e si potrà visitare tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 19. Festivi dalle 10 alle 12.

Ciascun socio [illegible] un suo lavoro: nature morte, composizioni [illegible] dipinti, su ceramica, paesaggi [illegible] [illegible]ato e scorci di Asti: il Palio, il mercato in piazza Alfieri, il Tanaro [illegible] primavera, i portici di piazza San Secondo e decine di altri soggetti. La mostra di primavera è organizzata dalla Promotrice in collaborazione con l'assessorato alla cultura [illegible] Comune.

● [illegible] galleria «La Ciostra» di via Verdi 34 prosegue intanto fino al 17 marzo la personale di Giovanni Buono, artista trentaseienne di Legnano (Verona) che da parecchi anni risiede ad Asti; il suo studio si trova in via Ospedale 20. Ha frequentato Brera e l'Accademia Albertina di Torino. Inoltre ha già preso parte a diverse mostre sociali e collettive. Espone per la prima volta ad Asti. Buono predilige i paesaggi monferrini, le nature morte, vedute della città di Asti il tutto ritratto con una straordinaria luminosità di colori. La mostra è [illegible] tutti i giorni [illegible] 16 alle 20.

● Entra nella terza settimana di apertura la personale di Gigi Quaglia, artigiano, che espone alla galleria «Il platano» di corso Alfieri 253. La mostra dell'artista è una [illegible] [illegible] colore», [illegible] accostamenti [illegible] toni [illegible] che «catturano» il visitatore. Si può visitare [illegible] i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

● La galleria d'arte «La Finestrella» di via Alfieri 6 a Canelli, propone sino al 31 marzo la mostra di Giuseppe Daniell, pittore veneziano, nato nel 1865 e morto suicida a Verona nel 1931. [illegible] stato «scoperto» [illegible] dalla critica e dal pubblico e si deve in particolare alla galleria «Pirra» di Torino un lodevole lavoro di valorizzazione dell'opera del pittore, [illegible] di Luigi [illegible] l'Accademia di [illegible] di Venezia. Alla Finestrella sono [illegible] ventiquattro quadri, nature morte, scorci montani, paesaggi di Chioggia, Verona, delle valli del Trentino; sono oli su tela e su tavola ed un acquarello. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16[illegible] 19,30 dei giorni feriali; [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 [illegible] giorni [illegible].

● [illegible] al 31 marzo si può visitare [illegible] galleria «L'Archivolto» di via Venti Settembre la mostra «Informale e dintorni», rassegna antologica di alcuni grandi maestri dell'informale: Chighine, Crippa, Dova, Pallani, Fasce, Romiti, Ruggeri, Moreni, Campagnoli, Francese, Licata, Morlotti, Orellana, Pizzinato, Saroni, Vacchi, Scanavino e Soffiantino.

f. c.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

CANELLI — La Pro loco di Canelli, per la festa della donna organizza oggi alle 21 nel dancing «Gazebo» una sfilata di moda cui parteciperanno numerose ditte canelli. Saranno offerti omaggi a tutte le donne presenti. L'ingresso è libero.

[illegible] Lezioni per volontari del soccorso

ASTI — [illegible] aperte le iscrizioni al corso, organizzato dalla Croce Rossa, per «aspiranti volontari del [illegible]. La prima lezione si terrà il 24 marzo, alle 21, alla caserma dei vigili del fuoco. [illegible] previste [illegible] lezioni: per [illegible]sione è necessario aver compiuto i 18 anni. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] [illegible] della Croce Rossa in via Duca d'Aosta 18. L'iscrizione è gratuita.

Impianti senza rimpianti. Con noi.

Ciao, sono Giuseppardo. Vuoi realizzare un impianto a metano o modificare quello vecchio? Problem? Allora è il caso di affidarsi a qualcuno veramente okay. Per un impianto senza rimpianti, per un'energia naturale e pulita, ci vuole un tecnico specializzato. No problem! Basta scegliere Italgas che ti dà l'elenco degli installatori.

italgas
Servizio Azzurro

Gruppo G

Manca ancora l'approvazione del comitato interministeriale

Alberghi, chieste tariffe più care del 20 per cento

Con il ritocco gli esercizi del Cuneese si allineano a quelli di Alessandria

CUNEO — Il Comitato provinciale prezzi presieduto da Bernardo Almar ha autorizzato l'aumento medio del 20 per tariffe alberghiere per il 1988, ma perché il provvedimento possa diventare esecutivo deve essere confermato dal comitato interministeriale. Probabilmente ne parlerà solo in aprile.

Spiega Giuseppe Origlia, vicedirettore dell'Unione provinciale commercianti: «*Gli alberghi della Granda dal dopoguerra hanno avuto tariffe più basse rispetto alle altre province piemontesi e liguri. Con il ritocco ci siamo allineati ai prezzi praticati ad Alessandria, non ben lontani dalle tariffe di Imperia e Savona*».

Ecco in sintesi i nuovi prezzi che sono validi dall'inizio dell'anno ma i fatto entreranno in vigore a metà primavera: alberghi a una stella doppia con costerà 42 mila al giorno (vecchia tariffa 35.900); con due stelle: 53.500 tre stelle: 72.200 (57.500).

Per la stanza singola bagno ecco le nuove tariffe: alberghi a stella: (31.500); con due stelle: 54.000 (29.500); stelle: (35.500).

Per esercizi a quattro stelle e categoria lusso (in provincia sono però di una decina) i prezzi continueranno essere amministrati dall'ente pubblico e verranno quindi stabiliti dai proprietari.

Aggiunge Virgilio Ferrua, nuovo direttore della Associazione albergatori: «*Anche se esercizi sono superiori [illegible] sottolineo che le nostre tariffe rimangono a*

rispetto ad altre province».

La richiesta al Comitato provinciale prezzi e più congrue è stata accompagnata dall'Associazione da un lungo quale, dopo avere ribadito l'ingiustizia della discriminazione tariffaria a parità di prestazioni e servizi, veniva anche sottolineato che albergatori per adeguarsi norme per prevenzione incendi hanno dovuto affrontare l'anno scorso notevoli che vanno e quelle del personale.

Conclude Giorgio Ferrua: «*La stagione '87 è nel complesso discreta e ha registrato 751 mila giornate di presenze con una media di 3 giorni e ciascun cliente. Si che durante l'anno gli alberghi della abbiano ospitato circa 250 mila turisti*».

«*Dalle prenotazioni che arrivando, le previsioni per '88 sono ugualmente favorevoli. Certo, sicuramente più ospiti funzionassero meglio i trasporti e se venissero costruiti i raccordi con le grandi strade. albergatori Granda continuano a lavorare con molte difficoltà, soprattutto per la carenza di crediti agevolati*.

«*In questo settore opera comunque positivamente cooperativismo di garanzia commercianti quale ha ottenuto particolari venzioni con istituti di credito e collaborazione della Camera Commercio. Purtroppo, i finanziamenti non possono però superare i milioni e con questa somma oggigiorno si realizzano molte*».

Gianni De

I trifolao esprimono la loro preoccupazione

Quel fungo «killer»

Il parassita che e ide i tartufi ha aggredito molte piante micorrizate artificialmente - La Regione ne ha sospeso la distribuzione

ALBA — Preoccupazione negli ambienti tartuficoli il fungo «killer» tartufo bianco (Sphaerosporella brunnea), identificato recentemente dagli esperti Centro di micologia del terreno del CNR di Torino nell'ambito di sperimentazioni in su piccole micorrizati (inoculati radice di micelio magnatum Pico) per favorire la produzione delle

Della scoperta si è parlato per la prima volta ad Alba durante l'assemblea dei trifolao da parte del dottor Francesco Meotto del CNR, che ha detto: «*La Sphaerosporella si sviluppa con molta rapidità e fa scomparire micorriza del tartufo bianco pregiudicandone la riproduzione. Occorre sottoporre a controllo l'apparato radicale piante micorrizate prima di metterle a dimora per evitare inquinamenti*».

L'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi, numerose perplessità ha annunciato che la Regione avrebbe sospeso distribuzione 9 mila piantine micorrizate per farle analizzare. Quali risultati hanno i controlli? Lombardi risponde: «*Le analisi hanno purtroppo evidenziato una situazione preoccupante. parte delle piantine tartufigene micorrizate è risultata colpita dalla sphaeroporella. La Regione, d'ora poi, acquisterà solo partite garantite, che agli esami risulteranno immuni*».

Intanto i trifolao temono che le piantine inoculate dimora negli anni passati trovano in commercio) abbiano portato inquinamenti nelle e che ciò causi una ulteriore diminuzione scarsa raccolta sono convinti i tartuficoltori Franco Negri La Morra e Giovanni Milanesio di Grinzane Cavour.

Dice l'ing. Negri: «*Sono stato tra i primi ad acquistare e sperimentare coltivazione di piante micorrizate a Ne sono stato subito entusiasta. Purtroppo facendole esaminare dagli esperti del CNR ho avuto spiacevole constatare che molte inquinate dalla Sphaerosporella. Ho tolto tutte le piante, le ho bruciate, disinquinato i terreni impiantamenti in condizioni sterili. Penso anche altri dovranno fare altrimenti non si torneranno avere conseguenze il nostro patrimonio tartufigeno. E' un problema interessa non l'Alba, ma tutto il Piemonte e altre regioni*».

Un'esperienza analoga ha Giovanni Milanesio, che «*Anch'io dopo fatto analizzare le piantine, trovandole in buona parte infette, le ho estirpate*». presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Benvenuto Bosso, commenta: «*Non nascondiamo i timori. Tuttavia il problema è allo studio. Mancano dati plausibili*».

Gianfranco Fiori

Saliceto: furto in albergo

SALICETO — La notte scorsa ignoti entrati nell'albergo in località Cappellini di Saliceto rubato milioni nell'appartamento dei proprietari. state sottratte scatole piene gioielli e monete d'oro antiche e circa contanti. (f. m.)

Improvvisa morte di un bimbo

CANALE — Molta impressione ha suscitato a Canale la morte di un bimbo di 5 anni, Marco Quaglia, abitante in piazza Europa 7.

Il piccolo, figlio di un falegname, si era ammalato una settimana fa. Pareva una forma influenzale che non ha destato eccessiva preoccupazione.

Poi, all'improvviso, il bambino è entrato in coma.

Trasportato all'ospedale S. Lazzaro di Alba è stato immediatamente Regina Margherita di Torino.

Ricoverato nel reparto rianimazione è deceduto ieri per da chiarire. Per certarle, eseguita l'autopsia.

«*Marco* — dicono i co — un bimbo vispo.

Oltre genitori padre Tommaso gestisce un laboratorio di falegnameria in via Beppe Fenoglio) lascia un fratello più piccolo.

I si svolgeranno domani mattina alle 10,30. (g. f.)

Protestano gli agricoltori di Vignolo e di Cervasca

«L'acqua è troppo cara»

La contestazione rigua il Consorzio irriguo «Ferdinando Olivero» - Ma i responsabili replicano: «Occorre sollevarla 80 metri pagare l'Enel»

CUNEO — «*Ottantamila lire per ogni giornata terreno irrigata troppe*» - protestano gli agricoltori di Vignolo e Cervasca le tariffe del «Fernando Olivero». «*Quest'acqua costa cara, in realtà, costata e tutti di raccogliere a fine stagione quanto seminato, indipendentemente dall'andamento climatico*» plica Giancarlo Ghibaudo, presidente dell'ente

Costituito 1923, il Consorzio «Ferdinando Olivero» pesca l'acqua nella Stura di Demonte e la «riversa» tramite una rete di canali lunga qualche ottanta chilometri su settecento ettari di campagna, tra Vignolo e Cervasca. Si servono, da metà maggio alla fine settembre, circa 1400 utenti.

sempre il «Ferdinando Olivero» ha praticato tariffe più care rispetto ad altri Consorzi irrigui: «*Quando offrivamo mi pagavano due lire l'anno, gli agricoltori di Vignolo Cervasca se versavano dieci. La ragione semplice: tutta l'acqua che prelevamo dalla Stura deve sollevata per metri prima di essere distribuita l'operazione pompaggio è la più cara. il notevole frazionamento dell'area, tanto che gli appezzamenti di due giornate piemontesi davvero pochi, notevoli problemi per la distribuzione, costringendo i dialerai a rifare l'orario ogni dieci-dodici giorni*» spiega l'ingegner Fiorino Tosello, direttore tecnico del «Fernando Olivero».

Per lievitare ulteriormente i costi, negli ultimi cinque anni, ha contribuito bolletta dell'Enel. Fino a, infatti, l'azienda nazionale elettrica aveva gestito la centrale attraverso l'impianto di pompaggio cedendo gratuitamente al Consorzio l'energia necessaria per sollevare l'acqua. Ma la convenzione è scaduta cinque anni fa e ora «Fernando Olivero» si trovato a gestire anche centrale elettrica spese non indifferenti. Tanto che lo scorso anno, per far fronte a un buco consistente di bilancio, sono intervenuti un contributo i Comuni Cervasca e di Vignolo, la Comunità montana Valle e la Provincia.

primavera scorsa la centrale è stata completamente la nei mesi in l'impianto di pompaggio è fermo, produce energia viene ceduta all'Enel (circa un milione e quattrocento kilowatt l'ora). Dalla quota produzione viene scalata la quantità energia che l'«Olivero» acquista nei mesi estivi alimentare l'impianto di pompaggio. Secondo le previsioni di bilancio per l'88, la gestione Centrale elettrica (che separata da quella Consorzio) dovrebbe assicurare un attivo di milioni

Precisa il presidente Giancarlo Ghibaudo: «*Lo impiegheremo in parte per rinnovare la rete dei canali, per metà ancora in terra e migliorare dunque la distribuzione nella rete: gli agricoltori delle zone di confine si lamentano talvolta di ricevere poca acqua. Il rimanente lo accantoneremo*».

Anche i conti «Consorzio irriguo» dovrebbero chiudersi in nero. Dice il presidente: «*Se così fosse potremmo valutare il prossimo anno, di ridurre tariffa carico o 75-70 mila lire. Ma questo eventuale dovrà in alcun modo pregiudicare l'obiettivo primario: il pareggio della gestione del Consorzio*».

Paolo Luciano

La vicenda dell'artigiano che per vendetta venne ucciso bastonate

Estradizione richiesta in ritardo un rinvio per il processo Pagnutti

Uno degli imputati in Svezia - Il ministero non avrebbe avviato la pratica in tempo utile

CUNEO — Il processo che avrebbe dovuto svolgersi dalla Corte d'assise d'appello contro Joan Crisan, anni, e Joan Ursut, 30 anni, condannati a Cuneo il 9 giugno '87 a 19 anni di reclusione ciascuno e a anni di libertà vigilata per ucciso a bastonate l'artigiano cuneese Italo Pagnutti, anni, è saltato all'ultimo momento perché Ursut non è stato Svezia, dove era stato riportato

Sembra il ministero della Giustizia abbia avviato in tempo la pratica per tornare in l'imputato, il quale in dove risulta implicato in un duplice delitto commesso a Helsingborg.

Una vittime, Alessandru Vlonga, anni, stata imputato l'omicidio di Italo Pagnutti. Probabilmente d'appello sarà di a ruolo fine di

Gli imputati, difesi dagli avvocati Vercellotti, Oppio e Streri, avevano ricorso tro condanna dopo che in aula accusati a vicenda di responsabili del crimine. Il Giorgio Giraudo, dopo avere stato la condanna entrambi a anni reclusione. aveva appellato il verdetto ritenendo la troppo mite.

Italo Pagnutti conosciuto Romania coloro che nella notte fra l'8 e il 9 '84 lo avrebbero barbaramente ucciso a Belvette per punirlo di uno Come accertato indagini, i stanno venuti appositamente a Cuneo per compiere vendetta. Joan Crisan era stato arrestato qualche settimana dopo Francia, dove era fuggito dopo il delitto, e il complice l'anno successivo in Svezia.

Joan Ursut stato accompagnato a Cuneo solo per la celebrazione del processo in Assise e avrebbe dovuto fare ritorno a Helsingborg subito dopo. realtà è rimasto nelle nostre carceri fino all'inizio di gennaio.

g. d. m.

Un libro all'Unitre

POSSANO — Maria Magnani Noya, il primo sindaco donna Torino, sarà la relatrice nella conferenza mensile dell'Università della Terza Età, che si tiene oggi, alle nella sede dell'Unitre fossanese, in via Salita al Castello.

Il che verrà affrontato davanti al folto che caratterizza queste conferenze mattutili sarà: «Una città fra il passato ed il futuro». (a. c.)

Sequestrato un «estrogenato»

— Un destinato alla macellazione e che in base alle prime di controllo è risultato trattato sostanze estrogene, è stato sequestrato al di dal veterinario della Regione, che ha disposto immediatamente ulteriori controlli sanitari.

Il bovino proverrebbe da un allevamento del Saluzzese, in cui fin dicembre scorso sono sequestro giudiziario varie centinaia di capi di bestiame appartenenti a decina allevatori, nei cui confronti procedendo le inchieste preture di Verzuolo, Saluzzo, Dronero e Caraglio.

In tutto il Piemonte sotto sequestro, perché risultati tra estrogene circa 4 mila vitelli e sono inchiesta quaranta allevatori di bovini. (g. f.)

Convegno sull'educazione sessuale

— La proposta legge per l'educazione sessuale nelle scuole spiegata e discussa questa sera alle 21 in un convegno pubblico organizzato nella «Cascina Sacerdote» in via S. Michele.

Interverranno l'onorevole Silvana Dameri vice presidente della Giunta regionale, Franca Natta consiglio direttivo dell'Istituto ricerche della regione Liguria e il dottor Aldo Lamberto, psicologo pedagogista dell'Usl 58 di Cuneo. (a. c.)

Manzoni portato in dai ragazzi della Media

Renzo e Lucia a Carrù

Carrù. I ragazzi della III D davanti scenario da loro realizzato. Il secondo da sinistra in piedi è Luigi Mella; a destra, in fondo alla fila, le altre due insegnanti, Ester Ferrero e Barbara Del Pozzo

CARRU' — Don Abbondio, non più prete timorato ma giovane e sacrestia pattinando al ritmo musiche piuttosto profane di Zucchero Fornaciari, Mentre Lucia si prepara al matrimonio con Renzo indossando un paio di jeans e un di plastica trasparente, alcuni dei personaggi che compaiono «I Sposi», anni 80», la drammatizzazione dai ragazzi della Terza D, a tempo prolungato, della scuola media di Carrù, con collaborazione insegnanti Lettere Ester Ferrero, educazione musicale Barbara Del Pozzo e educazione artistica Luigi Mella. Il simpatico e originale lavoro è rappresentato nei giorni nelle scuole medie di Bene Vagienna e alla disponibilità dei rispettivi presidi Franco Russo e Guido Giacardi), riscuotendo vivissimo successo.

Come giunti Sara Giuliano, Simona Gonella, Lubatti, Mauro Peirone, Pepino, Marco Vacchetti, Daniela Viatti, Livio Aimo, Monica Ottavio Bocca, Stefano Bracco, Fabio Calleri, Fausto Cellario, Ivan Damiano e Flora Filippi a questo inconsueto modo di fare scuola? Lo spiegano i stessi: «*Abbiamo letto classe, con l'insegnante, i promessi sposi e rimasti colpiti personaggi eccezionali che Manzoni ha saputo Così abbiamo voluto provare ad immaginare il loro comportamento in situazioni analoghe, però ai giorni*».

Gli insegnanti si limitati a svolgere funzione di coordinamento e sono stati i ragazzi gli ideatori, gli sceneggiatori e interpreti, ricoprendo anche ruoli diversi. Ne vengono fuori personaggi gustosissimi quali Ludovico (il futuro fra Cristoforo), capo di un club tifosi juventini che, dopo un omicidio commesso una lite con tifosi napoletani, anziché rinchiudersi in convento e diventare il famoso personaggio manzoniano, apre, per espiare sua colpa, un centro per tossicodipendenti e a questi giovani la sua esistenza.

Anche gli insegnanti sono rimasti più che soddisfatti del lavoro realizzato. Commentano: «*E' stata un'esperienza estremamente valida sia dal punto di vista didattico che educativo. Naturalmente questo tipo di lavoro è stato possibile della particolare struttura del tempo prolungato che, offrendo un maggior numero ore scolastiche ad un rapporto più assiduo con gli insegnanti, permette affiancare al tradizionale insegnamento attività innegabilmente positive per sviluppare la creatività ragazzi e migliorare il loro comportamento nel gruppo*».

Peccato, però, che questa esperienza sparisca, denunciata e non ripetersi. Dicono gli insegnanti: «*Proprio quando, insieme ai ragazzi, siamo riusciti a fare del teatro senza mezzi tecnici costosi, in classe sta concludendo il ciclo della scuola media e, a quanto pare, nel momento in cui il tempo prolungato sta largamente espandendosi, Carrù destinato a morire. Il che sarebbe spiacevole*».

Andrea Cornaglia

Inverno nella Maira

E' stato messo a punto il calendario degli appuntamenti nei prossimi mesi nella valle

ACCEGLIO — Dall'arte alla musica, dalle sportive alla pittura: il calendario delle manifestazioni la primavera e per l'estate, allestito ricreativo e culturale «Valle Maira», in collaborazione con il mune. Il ricco di spunti significativi e coinvolge, oltre ad Acceglio, anche altri centri della vallata alpina.

Il primo appuntamento per martedì a Dronero; 21, nell'aula magna della scuola media di via Roccabruna in programma un incontro-dibattito sulle piante officinali e pure proiettate delle diapo

riunione, patrocinata Comune Dronero e Biblioteca civica, prenderanno due esperti del settore di fama Guido Ricaldone e gherita Galliano Raspino.

Durante mese di maggio i due studiosi altri docenti terranno corsi erboristeria si svolgeranno sempre nell'aula della scuola dronerese.

L'11 e il 12 giugno, a Dronero, ci sarà prima mostra di pittura « 19 ospiterà la seconda festa degli anziani.

Due importanti manifestazioni sono in programma nel mese di luglio; sabato 2 ecco la «Fiaccolata della valle Maira», podistica competitiva a staffetta partenza da Cuneo e arrivo Acceglio e 10 si svolgerà il primo auto, moto e mezzi militari storici, che si snoderà lungo itinerario podistica.

Il punto di riferimento per i turisti agosto sarà Acceglio che proporrà un «Orangia del liscio», l'esposizione e l'assaggio di vini e formaggi moda e altre iniziative culturali locali del Comune di Acceglio e luglio e agosto stamostra dell'antiquariato e degli oggetti d'arte, una segna del manifesto e grafica Maira tra antico e moderno e mostre di pittura.

inoltre in ma gite ed escursioni nelle suggestive della valle, rassegna cinematografica, la proiezione di diapositive sulla montagna, torneo calcetto.

Dice il presidente culturale «Valle Maira», Vito Bessi: «*Con queste iniziative intendiamo offrire un piccolo significativo tributo alla valorizzazione della Valle Maira*».

Gilberto Ferrando

Un libro e Vola

ALBA — «Stanze e circostanze» è il titolo di un libro di racconti scritto da Romano Vola, sindaco di Bergolo. Il volume (in vendita a 12 mila lire) sarà presentato questa sera alle 21 nella Sala Penoglio.

Interverranno Maria Pia Bressano, assessore alla cultura di Alba, i professori Beppe Manfredi e Prospero Vegio. Gli attori Romano Anselmo, Gino Baudrino, Bruno Pantano e Anna Valentini interpreteranno alcuni brani tratti libro.

ECONOMICI
CERCHI (uomo serio) in Cuneo intende convivere 100 mq. con cortile, box auto. Tel. (0175) 46 451
BARBERO mq. mobilificio cerca 4 operai serietà arredato anche bordo 30 L. 60 000 000 Tel. 0141 831 210

UN SOGNO ALLA PORTATA DI POCHI TUTTI

Pelliccia Marisa firmato MARISA

La pelliccia Marisa offre una strepitosa opportunità a tutte le donne che vogliono acquistare una pelliccia di qualità artigianale a prezzi convenienza.

Lo classico ed originale tutti i modelli, in linea grandi firme della moda, rendono questa incredibile promozionale di fine inverno il sogno che si può realizzare.

Anche con comodo pagamento dilazionato in 18 mesi.

Può usufruire questa strepitosa vendita di fine inverno nei nostri punti di Cuneo e Alba fino al

È occasione irripetibile.

Conceria, Laboratorio artigianale prestigio, Servizio di custodia pulitura pelliccia.

Dal 1963 a Cuneo la pelliccia è Marisa

MARISA

CUNEO
Via IV Rgt. Art. Alpina 12
Tel. (0171) 55477/8/9

ALBA
Via Toppino, 4 - Tel. (0173) 361490

I campionati di pallavolo

C'è l'insidia per il Valeo

I monregalesi affrontano il [illegible] Torino

Piero Rebaudengo

CUNEO — Turno casalingo [illegible] le [illegible] capolista della serie [illegible] maschile, ma il [illegible] lendario propone [illegible] avversario più impegnativo al Valeo Mondovì che non [illegible] Poleghi Asti.

Mentre infatti gli astigiani ricevono il fragile Casalasca, i monregalesi affrontano il Gaia Torino, formazione di discreto [illegible] che, peraltro, [illegible] a esprimere il meglio di [illegible] soprattutto nelle partite interne. Tra i torinesi gioca Bellardone, il pallavolista ingaggiato lo [illegible] [illegible] dal Valeo e ritornato alla [illegible] società d'origine dopo un'esperienza non molto soddisfacente a Mondovì.

Le insidie della partita [illegible] nascere soprattutto dalla difficoltà a mantenere la giusta concentrazione contro un sestetto [illegible] superato nella gara di andata ma, d'altra parte, a cinque turni dalla [illegible] del campionato, ogni passo falso può diventare fatale, perché il tempo [illegible] un recupero viene a [illegible].

Rebaudengo e compagni [illegible] dunque [illegible] attenti a non sciupare in un'ora di disattenzione quanto costruito pazientemente in oltre quattro mesi di vittorie.

Sono concetti che l'allenatore Di Francesco ha [illegible]tuito sino alla noia ai [illegible] gazzi, tanto [illegible] che quella di domani e la [illegible] con il Parma sono le ultime partite «facili», prima delle tre finali, nelle quali si deciderà chi, tra Valeo e Poleghi, andrà in A2.

L'Alpitour Cuneo va invece in trasferta a Torino contro il Lasalliano, formazione che ha pochi valori [illegible] esprimere in linea tecnica. I biancoblu hanno dimostrato nell'[illegible] ultime [illegible] di aver superato la lunga crisi maturata in gennaio e [illegible] due punti che diano ulteriore sicurezza alla loro ammissione in B1.

In casa cuneese si parla di grandi ambizioni per la prossima stagione, perché le prove dei singoli potrebbero essere decisive per la conferma o meno nel scatetto base di Diego Borgna, edizione '88-89.

Nella B femminile, l'Accor[illegible] Savigliano [illegible]ita il Federal Magul Rivarolo e non può fare [illegible] che rispettare un pronostico che lo vede favorito. Le saviglianesi [illegible] in piena corsa per il secondo [illegible], che apre la strada alla «poule» per la A2, ma hanno gli stessi punti [illegible] Chisago che, dopo un [illegible] di crisi, si è ripreso.

«Sarà una lotta molto interessante, fino all'ultimo», [illegible] assicurano i dirigenti dell'Ac[illegible] «tanto più che sabato prossimo andremo in casa del Chisago, per poi ospitare, otto giorni dopo, la capolista Valsesia».

In serie C1, la Dival Cuneo torna in casa e [illegible] il Ceparana Spezia, contro cui è vittoria e d'obbligo, per credere ancora nella salvezza. L'Iveco Mondovì gioca invece in trasferta, ad Acqui, ma dovrebbe far valere la propria superiorità tecnica.

In C2, infine, l'Autovip Savigliano cerca il riscatto, dopo la sconfitta interna con il Bistefani, sull'insidioso campo del Caluso, [illegible] il [illegible] Cuneo, [illegible] grandi problemi di classifica, va a Torino, contro il Maroso.

Gualtiero Franco

CALCIO - Torneo dell'Alpitour al «Paschiero»

Tutti i giovani campioni

Vetrina [illegible] promesse con Bologna, Spal, Montebelluna (vincitrice '87), Sestrese, Cuneo 80 e la rappresentativa provinciale Figc - Nelle gare degli «Esordienti» e [illegible] «Pulcini» saranno impegnate [illegible] squadre [illegible] «Grande» - Le partite dal 30 marzo al 1 aprile

[illegible] — C'è più [illegible] di [illegible] che di competizione agonistica nel [illegible] Alpitour Giovani Campioni», giunto alla quarta edizione [illegible], organizzato dal Cuneo 80, si svolgerà a Pasqua. [illegible] 30 [illegible] 4 aprile, [illegible] stadio «Paschiero».

Sapore di festa perché, come dice il presidente bianconero Mario Sanino: «*Saranno protagonisti i calciatori più giovani, [illegible] i quali lo sport [illegible] ancora, soltanto ed [illegible] esclusivamente divertimento*». Ma i nomi delle squadre invitate garantiscono uno spettacolo interessante, soprattutto nella categoria «giovanissimi», dove [illegible] [illegible] fronte Bologna, Cuneo 80, Sestrese (girone A); [illegible] Ferrara, Montebelluna (vincitrice dell'edizione '87) e Rappresentativa Figc.

«Esordienti» e «Pulcini» vedranno invece impegnati i ragazzini del [illegible] a potranno offrire [illegible] panoramica più che [illegible] delle forze calcistiche della «Grande». Negli esordienti giocano: Cuneo 80, Fossanese, Aurora Saluzzo (girone A); Bra, Arcerei Cerialdo e Donatello Cervasca (girone B).

Quattro i raggruppamenti [illegible] più piccoli fra i calciatori, i pulcini. Nel girone A: Cuneo 80, S. Chiaffredo, Vasca Peveragno, Chiusa Pesio; nel B: Centallo, Caraglio, [illegible] a A.C. Cuneo; nel raggruppamento [illegible]: Piasco, Donatello Cervasca, Boves Conad, Borgo [illegible] infine, nel D: Passatore, Belnette, La Torretta, Pedona.

Nel complesso, sono impegnate al torneo 28 squadre, per circa trecento aspiranti del calcio [illegible] nostra. [illegible] inizierà a giocare mercoledì mattina, 30 marzo con i pulcini, mentre esordienti e giovanissimi scenderanno in campo venerdì 1 aprile. Lunedì 4 aprile, il lunedì [illegible] «Pasquetta», [illegible] [illegible] proseguire tutte e sei le finali, con [illegible] si assegneranno [illegible] posizioni dal primo al quarto posto di [illegible] delle tre categorie.

La durata delle [illegible] [illegible] due tempi di [illegible] per i pulcini, di 30' [illegible] esordienti e di [illegible] per i giovanissimi, con intervallo [illegible] dieci minuti.

Come osserva Ezio Barbero, «*il torneo Alpitour Giovani Campioni sta [illegible] secondo di stagione in stagione. Nelle categorie [illegible] più giovani [illegible] interessa [illegible] l'opportunità a [illegible] numero crescente di ragazzi [illegible] entrare [illegible] essere protagonisti, per un giorno, [illegible] uno stadio come il [illegible]. Per i giovanissimi, invece, cerchiamo di portare, ogni anno, nomi nuovi e [illegible] richiamo, come assicurano gli arrivi del Bologna e della Spal*».

L'edizione 1987 vide il [illegible] cesso del Montebelluna, [illegible] squadra in cui [illegible] esplosi Serena dell'Inter e [illegible] juventino Buso, quest'ultimo alle[illegible] [illegible] Rinaldo Cavasin, che è stato ottimo terzino del Cuneo negli Anni [illegible] e che è ora tecnico della formazione [illegible].

gi. t.

Domani ad Alba

Giornalino un lontano piacevole?

ALBA — [illegible] sconfitta rocambolesca subita [illegible] settimana fa a Livorno [illegible] il Giornalino [illegible] [illegible] saliberi nel [illegible] Langhe, [illegible] alle [illegible] [illegible] giornata di ritorno [illegible] campionato di serie C. Ospiti di turno i liguri dell'Ellonsystem di La Spezia, tranquilla formazione di centro [illegible] che ha due punti [illegible] più del Giornalino.

[illegible] partita, fra due squadre senza particolari assilli di classifica, dovrebbe risultare interessante [illegible] punto di vista tecnico e agonistico, a patto che i langaroli, che a Livorno hanno letteralmente buttato via una vittoria già praticamente conquistata, ritrovino la necessaria capacità di concentrazione.

Nelle ultime [illegible] il [illegible] albese è [illegible] [illegible] inviolabile [illegible] ai tempi belli del Giornalino di qualche anno fa. Ad Alba si sono arresi anche [illegible] squa[illegible] il [illegible], che attualmente comanda la graduatoria [illegible] girone.

La formazione spezzina potrebbe pertanto essere un'altra vittima sul cammino del Giornalino verso la metà superiore [illegible] classifi[illegible] dopo i [illegible] e [illegible] paure della prima parte [illegible] campionato.

[illegible] — Con il [illegible] le altissimo dopo la vittoria nel derby con l'Abet, la Fonte Camorei gioca domani alle 21 a [illegible] contro il Campidonico Vercelli, nella [illegible] [illegible] di ritorno del torneo di serie D, alla ricerca della quinta vittoria [illegible] secutiva.

I salumesi di [illegible] Sanella, che intravedono vicinissima la [illegible] [illegible] (secondo le tabelle predisposte [illegible] dirigenti mancherebbero solo tre successi), [illegible] batteranno all[illegible] per conquistare col [illegible] il 22° punto in classifica.

«*Non è [illegible] fatta, [illegible] non dobbiamo illuderci troppo presto, ma [illegible] [illegible] situazione [illegible] più favorevole in questo scorcio [illegible] campionato*» dicono i dirigenti della Fonte Camorei.

BRA — L'Abet, ripiombata in piena bagarre retrocessione, [illegible] impegnata domenica in trasferta, a Ivrea, su un campo dove vanta una lunga tradizione sfavorevole.

Dicono i braidesi: «*A Ivrea [illegible] abbiamo [illegible] vinto nella nostra [illegible]. Inoltre [illegible] forse [illegible] [illegible] [illegible] quartieri alti della classifica ed è particolarmente temibile. Noi però siamo con l'acqua alla gola e dobbiamo riprenderci fuori casa i punti persi con la Fonte Camorei. Solo [illegible] potremmo annullare l'handicap [illegible] pesante sconfitta nel derby*».

SAVIGLIANO — Delicato scontro-salvezza per l'Expo [illegible] Giochi domani alle 21 contro l'Inverio. I saviglianesi, che inseguono con caparbietà le ultime speranze [illegible] evitare la retrocessione, [illegible] vedersela [illegible] una squadra che ha due punti in più in classifica, [illegible] è pure seriamente [illegible] [illegible] pericolosa.

Vincere per i saviglianesi vorrebbe dire agganciare i rivali e poter [illegible] continuare a lottare.

SAVIGLIANO — Derby provinciale nell'ottava giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] femminile di basket. Domani, [illegible] 18,30, nel [illegible] dello Sport saviglianese si affronteranno l'Expo Casa Giochi e la Pellicceria Marisa, in un incontro [illegible] pronostico incerto, anche se [illegible] [illegible] vanta [illegible] una posizione di classifica migliore.

CUNEO — Si conclude la prima [illegible] [illegible] campionato di Promozione. L'ultima giornata dovrà stabilire anche le [illegible] delle prime quattro squadre classificate [illegible] [illegible] dei playoff.

Domani alle 21 si giocherà l'incontro Fibrac Fossano-Pinerolo; domenica [illegible] 15, scenderanno in campo Cuneo Basket-Unieuro Alba; alle 16: Mondovì-Acaa Saluzzo; alle 17: Cuneo Mercedes-Carmagnola e Orlasini Barbero-Ceva.

Aldo Scavino

[illegible] - Arrivano [illegible] Savigliano le prime iscrizioni alla «24 ore Arena»

Il Cuneese si sta mobilitando

Undici record da battere - In vasca anche Stefano Makula, primatista del mondo del nuoto sub - Davanti alla piscina [illegible] mongolfiere [illegible] «battesimo» del dirigibile di John Almo

SAVIGLIANO — Guido Cuteri è tornato ieri da Roma dove si è incontrato con Stefano Makula, [illegible] primatista del mondo [illegible] a [illegible] vigliano, in occasione della «24 ore Arena», tenterà [illegible] battere se stesso superando quota 143 metri [illegible] nuoto [illegible] orizzontale. Toccherà invece ai giovani e agli [illegible] [illegible] uomini e [illegible] donne del Cuneese cercare di conquistare altri undici primati mondiali. In [illegible] giorni stanno arrivando alla [illegible]na comunale coperta [illegible] Savigliano le prime iscrizioni (gratuite) [illegible] simpatico e spettacolare tentativo.

I record da superare sono: nuotatore che ha coperto [illegible] distanza più lunga (il primato [illegible] è di [illegible] Milano, ottenuto a Palermo con [illegible] mila e 600 metri in 22 ore); nuotatrice che ha coperto la distanza più lunga (Donatella Rimini, record conquistato a Torino con 22 mila e 200 metri), famiglia che ha coperto la distanza più lunga (Famiglia Comin che a [illegible] ha totalizzato 48,350 metri); gruppo che ha coperto la distanza più lunga (Isef di Urbino [illegible] 666 mila e 400 metri); [illegible] di scuola media o di media superiore che è riuscito a nuotare più a lun[illegible] (il record è della «Marconi» di Rapallo con [illegible] mila e 500 metri); nuotatore più giovane (Paolo Vennini, di 3 anni, 7 mesi e 4 giorni che a Valenza Po ha percorso 100 metri); nuotatrice più giovane (Roberta Manuele, record ottenuto a Palermo, di 3 anni, 11 mesi e [illegible] giorni, con [illegible] metri all'attivo); nuotatore più anziano (Franco Paolo Virga, [illegible] Palermo, [illegible] 64 anni, [illegible] mesi e 19 giorni, con 100 metri); nuotatrice più anziana (Rina Davoglio, 72 anni, che a Livorno ha coperto 600 metri). L'undicesimo record da battere riguarda [illegible] il nuotatore che [illegible] fatto [illegible] «24 ore Arena» no-stop. Il primato [illegible] di [illegible] Migliore [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] metri.

Adesso [illegible] [illegible] sportivi della «Grande» tentano [illegible] superare queste quote. A Giaglione si sta preparando un gruppo abbastanza [illegible] [illegible] studenti che tenterà [illegible] siemo ad altri colleghi di Savigliano e Bra, di andare oltre i 666 mila e [illegible] metri. Ma non [illegible] tutto: da Mondovì, Cuneo, Racconigi e Alba sono in arrivo [illegible] iscrizioni. C'è anche un altro record da battere, quello dei partecipanti. Il primato spetta a Torino che a marzo dello scorso anno portò in vasca 1.735 atleti. Una [illegible] ma[illegible] [illegible]rà data alla «24 ore Arena» di Savigliano (la [illegible] [illegible] [illegible] è in programma per il 23 e 24 aprile) dalla scuola allievi carabinieri [illegible] Fossano. Il comandante del[illegible] scuola, il tenente colonnello Domenico Bevi, ha garantito [illegible] copertura di alcune ore notturne.

Guido Cuteri assicura «*uno spettacolo nello spettacolo*»: «*La [illegible] [illegible] è [illegible] manifestazione che serve a sensibilizzare la gente, [illegible] avvicinarla [illegible] nuoto e a queste forte popolari. Per aiutare i nuotatori, [illegible] incitarli e un po' costringerli a dare [illegible] meglio, abbiamo deciso [illegible] [illegible] sistemare in piscina una scelta orchestra che accompagnerà i tentativi [illegible] [illegible] con della musica*». La giornata del 23 sarà anche dedicata ad un [illegible] gemellaggio fra lo sport del mare e lo sport dell'aria: davanti alla piscina comunale due mongolfiere di Paolo Bonanno, della scuola nazionale [illegible] Levaldigi, ancorate al suolo, porteranno gli sportivi a cento metri d'altezza. [illegible] la «24 ore Arena» farà anche da madrina al «battesimo» del dirigibile [illegible] John Almo, pluricampione [illegible] [illegible] lo [illegible] palloni ad aria calda.

Fiorenzo Panero

Corsa podistica nell'Oltregesso

CUNEO — Si corre domenica tra i campi della frazione Madonna delle Grazie, nell'Oltregesso, il secondo giro podistico organizzato dall'Unione sportiva delle Acli in collaborazione [illegible] il locale Gruppo sportivo.

La corsa campestre, che non ha carattere competitivo, si disputa lungo un anello di tre chilometri e [illegible] con vari saliscendi, da ripetersi due volte, per complessivi sette chilometri.

Il ritrovo degli atleti è fissato per le nove e mezzo [illegible] Circolo [illegible] [illegible] Madonna [illegible] Grazie. Tre quarti d'ora dopo, alle 10.15, sarà dato il via [illegible] prima prova, quella riservata [illegible] categoria ragazzi, sulla distanza [illegible] [illegible] chilometri.

[illegible] alle 10,45 scatterà il «Giro» vero, con [illegible] gara tutti i migliori atleti provinciali della categoria senior.

A tutti i partecipanti sarà consegnata un'artistica medaglia in argento.

La gara si svolgerà [illegible] qualsiasi condizione di tempo. Chi intende parteciparvi [illegible] telefonare [illegible] numero 0171-402264.

Spiegano gli organizzatori: «*Il Giro [illegible] Madonna delle Grazie costituisce uno dei primi appuntamenti della stagione podistica nella Granda. Sarà dunque un valido test [illegible] valutare [illegible] condizione atletica raggiunta e un'eccellente [illegible] di rodaggio*». (p. p. l.)

SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TE

LA PRIMAVERA E' GIA' ARRIVATA...

ALL'EMPORIO TESSILE

PUOI TROVARE DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE I TESSUTI MODA CHE PIU' DESIDERI.

LE FIRME PIU' PRESTIGIOSE:

SARLI — LANCETTI
VALENTINO — GALITZINE
GIANNI VERSACE — CLARA CENTINARO
RENATO BALESTRA

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA!

E POI TROVI ANCHE UNA... MONTAGNA DI

SCAMPOLI

CASTAGNITO: loc. Baraccone, str. per Neive 49
ROCCAVIONE: str. per Roaschia 2
CHIERI: Centro Comm. «IL GIALDO», 51
BRA: corso IV Novembre 63
orario: 9-12 / 15-19,30 *ingresso libero*

SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TE

La peronospora [illegible] è più [illegible] pericolo.
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.
[illegible] Ravil, Schering, Sapa

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, sedie, poltrone, divani, tappeti e quadri, quadri antichi. Disponibile, pronto e conveniente.
Si garantisce il pagamento per contanti con disponibilità su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si tratta valutazioni a domicilio.
Telefonare 0141 [illegible]

LE MACABRE ROCK CLUB
[illegible]
Sabato 12 marzo
[illegible] COMPANY
di Bologna
prevendita l'Escondida
ALBA

DIPLO S.r.l., Società operante nel s[illegible] dell'Informatica e della Telematica ricerca per la distribuzione di sistemi e [illegible] servizi telematici in provincia [illegible] Cuneo

FUNZIONARIO DI VENDITA DIRETTO
o
[illegible] MONOMANDATARIO

Si richiede:
— età non inferiore ad anni 25;
— cultura a livello diploma o superiore;
— esperienza pluriennale nella introduzione in mercati [illegible] [illegible];
[illegible]:
— lavoro stimolante inserito in [illegible] progetto di nuove tecnologie;
— zona in esclusiva ad agente;
— retribuzione a premi incentivanti;
— rimborsi spese integrali.
Gli interessati sono invitati ad inviare il loro curriculum vitae a:
DIPLO S.r.l. - C.so Firenze 10 - 12084 MONDOVI' (Cn)

LE CUPOLE
[illegible] venerdì sera a LE CUPOLE in modo... «IN»... Per una serata speciale a questasera allora con l'orchestra
SERGIO [illegible]

[illegible]
SI BALLA
ai giovedì - venerdì sabato - domenica
QUESTA [illegible]
AL LISCIO
una grande orchestra
[illegible]
In discoteca per voi giovani
[illegible]

CLUB
L'ALTRO MONDO
[illegible]
I.P.S.C.
[illegible]
ospiti [illegible]
e i comici del [illegible]
Prevendita presso: Pasticceria Berla, Bar Il Salotto, La [illegible] Maison, Musica Più, Radio Galdo, e L'elettrique.

O. P. PAGLIERO S.P.A.
MANTA
ASSUME
1 DISEGNATORE MECCANICO
con esperienza [illegible]
Telefonare al 0175 [illegible]

Società Finanziaria ricerca
AGENTI e [illegible]
[illegible] CUNEO - [illegible] e provincia
Telefonare
011 325.774
011 359.750

CONCESSIONARIA AUTO
[illegible]
Scrivere:
Publialba, [illegible] 206,
[illegible]

AZIENDA operante gestione sistemi RICERCA per potenziamento proprio organico:
PROGRAMMATORI BASIC
RICHIEDE: Perfetta conoscenza linguaggio, provata esperienza su sistemi in ambiente MS DOS-UNIX o XENIX, auto propria.
OFFRE: retribuzione commisurata alle reali capacità del soggetto.
SEDE LAVORO: CUNEO
Inviare curriculum a: «Publiposta 419 — 10100 Torino»

S.F.I. SOCIETÀ FINANZIARIA ITALIANA
[illegible]
MENTI DI OGNI GENERE, PERSONALIZZATI.
[illegible]
Tel. (0175) 41.809

S.F.I. s.p.a.
SOCIETÀ FINANZIARIA ITALIANA
[illegible]
RICERCA
[illegible]
Tel. (0174) 41 609

Cinema e taccuino

[illegible]

FIAMMA: Le stizzacervelli, con W. Mannau
CORSO: Bye bye baby, [illegible] L. [illegible] C. Alì e B. Nicolai
ITALIA: Il piacere dell'atto sessuale
NAZIONALE: The principal, classe violenta

ALBA
EDEN: Hamburger Hill

BARGE
[illegible]: Un ragazzo di Calabria, di L. Comencini, [illegible] Volontè e D. Abatantuono

BORGO [illegible] DALMAZZO
MODERNO: [illegible] di pietra, di F. [illegible]

BRA
[illegible] Tre scapoli e un bebè
VITTORIA: Il volpone, con E. Montesano

DRONERO
DEFI: Il [illegible] della rosa, con S. Connery e F. Murray

FOSSANO
POLITEAMA: Arrivederci ragazzi di L. [illegible]

LIMONE
LUX: Giulia e Giulia, di P. Del Monte, con K. Turner

MONDOVI'
BERTOLA: Bianca nella X vista (ore 21)

SALUZZO
CIVICO: (ore 16): Lilli e il vagabondo [illegible] (cartone animato); (ore 20): Attrazione fatale, con M. Douglas
ITALIA: Le stizzacervelli, con W. Mannau

SAVIGLIANO
SITZ: Lunga vita alla signora, di E. Olmi

FARMACIE
Cuneo Comunale 1, P.za Europa 7
[illegible] Parussa, via Cavour 7
Gran Fiore, via Cavour 5
Fossano: Abrate, via Roma 92
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte 8

INDIRIZZI UTILI
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23 23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 76 00 13; Bra 42.01; Caraglio 81.91 02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14 21, [illegible].61 11; Limone 92 132; Mondovì 4 42 44, Nella Selva 79 61 17; Peveragno [illegible] 83 95 55; Racconigi [illegible].44; Saluzzo 4 52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39 01; Vinadio 95.91 29

Pronto [illegible] Cuneo 44.11; Alba [illegible] Bra 42.01; Cava 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 46.41; Racconigi 8 61 81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia [illegible] (notturna, prefestiva e festiva): [illegible] 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91 76.76, Usl [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, 76 98 32, 76 00 13; Usl 61 Savigliano, 3.39 01 Racconigi 8 51.81, Usl 62 Fossano 63 61 11; Usl 63 Saluzzo, 40 21; Usl 64 [illegible], 42 02 73, Usl 65 Alba, 36.32 11, Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72 22 22

[illegible] (pronto intervento) Cuneo 118 Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.35; [illegible] 42 52.61, Mondovì 7.10 03; [illegible] 63.87.77, Mondovì 4 74 44; [illegible] conigi 8.53.33, Saluzzo 4 84 44; Savigliano 2.23.33.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.049

«Campestre», [illegible]

La formazione juniores [illegible] Roata Chiusani si è aggiudicata il titolo regionale - Gli importanti successi di Ezio Avalle

CUNEO — Dal vivaio è arrivata un'altra soddisfazione per i dirigenti del gruppo sportivo Roata Chiusani-Piemonte Imballaggi: la formazione juniores [illegible] è aggiudicata il titolo regionale [illegible] squadre nella corsa [illegible] sire. [illegible] successo di prestigio, avvalorato dal lotto dei partecipanti: alle spalle della compagine allenata [illegible] Beppe Viale (il marito di Rita Marchisio) [illegible] finite [illegible] ciata del calibro [illegible] [illegible] Torino, del Convers Torino e del Pont-Donnaz.

Il campionato si è sviluppato in quattro [illegible] (Torino, Candelo, Villastellone e Domodossola) e [illegible] avuto in Ezio Avalle, 19 anni, operaio di Verzuolo, il protagonista. L'atleta del [illegible] Roata Chiusani si è imposto infatti in due delle quattro [illegible] a Candelo — dove ha conquistato il titolo individuale della categoria — e a Domodossola, nell'ultima prova.

Due successi arricchiti da [illegible] piazzamenti anche in campo nazionale: è arrivato terzo alla «Cinque [illegible]», una delle classiche internazionali [illegible] cross, e sesto a Treviso, ai campionati nazionali per società.

«*Soltanto la sfortuna gli ha impedito [illegible] essere convocato [illegible] alla nazionale junio[illegible]: agli individuali di Roma è stato [illegible] il ritiro per una caduta a meno [illegible] un chilometro dal traguardo. Era in sesta posizione, la maglia azzurra non gli sarebbe sfuggita*» [illegible] Beppe Viale.

Cuneo. [illegible] Avalle, [illegible] anni, un atleta abituato a vincere

Ma insieme con Ezio Avalle si sono comportati molto bene nel campionato regionale per società anche gli altri atleti [illegible] compagine cuneese. A cominciare [illegible] Marco Schwarz, studente [illegible] Saluzzo, due volte quarto. E poi Paolo Scotta, di Verzuolo, Michele Elia, saluzzese, Enrico Pittarino, di Montanera, e Ilario Monge Rofarello di [illegible].

Adesso l'attenzione dei sei atleti cuneesi si sposta sulla stagione [illegible] strada. **p. p. l.**

Sollecito alla Regione perché intervenga sull'Ente nazionale

Centrali a carbone dell'Enel La Spezia vuole una trattativa

Il vicepresidente della Provincia: «La [illegible] più rinviabile»

LA SPEZIA — Il sollecito depositato sul tavolo del presidente della Regione, [illegible] naldo Magnani, parte [illegible] La Spezia ed è firmato da Sauro Baruzzo, vice presidente [illegible] assessore [illegible] della Provincia. [illegible]: «*Stiamo* l'*Enel dal suo atteggiamento dilatorio, che un po' concede e un po' no, e costringiamolo a sedersi con noi amministratori* [illegible] *tavolo delle trattative. La ristrutturazione delle centrali a* [illegible]*bone non è più rimandabile e se questo è l'unico strumento che abbiamo, usiamolo, tanto per La Spezia, quanto per Vado e Genova, indistintamente. Occorre muoversi subito, io si deve fare proprio in un momento in cui la crisi dell'industria, soprattutto per l'Ansaldo che opera in pratica sul nucleare, può essere vista in un'ottica diversa riscoprendo condizioni di ri*[illegible] *centralità industriale in Liguria*».

[illegible] Sauro Baruzzo ha sfondato una porta aperta. Il braccio [illegible] ferro fra l'Enel e [illegible] Spezia dura da anni. La popolazione protesta dal 1970, da quando è costretta a subire gli effetti [illegible]lle forti quantità di anidride solforosa e delle ceneri prodotte dalle quattro ciminiere della centrale a carbone. Nell'aprile [illegible] scorso sindaco [illegible] amministratori locali e [illegible] energetico [illegible] sembrava aver placato le tensioni. [illegible] pensato, non a torto, [illegible] l'intesa spezzina potesse diventare «il *passepartout*» per tutte le altre centrali italiane.

Per la prima volta, infatti, [illegible] chiedeva, e, almeno sulla carta con esito positivo, l'inserimento [illegible] tre innovazioni: la policombustibilità, con l'utilizzo del metano (130 mila [illegible] annui) integrato all'uso del carbone; [illegible] in camino, [illegible] dire l'abbattimento [illegible] oneri dopo la combustione mediante [illegible] soffio [illegible] polvere [illegible] marmo che un processo chimico, detto di desolforizzazione, trasforma in gesso, materiale non inquinante e in [illegible] utilizzabile nell'edilizia; [illegible] valore previsionale, [illegible] dispositivo di sicurezza funzionante [illegible] in [illegible] di preallarmi.

Ma la ristrutturazione non è neppure cominciata. In un anno non s'è fatto nulla. E la responsabil[illegible] gli uni la scaricano sugli altri. Ling. Favero, direttore generale [illegible] produzione dell'Enel, ha dichiarato che il concordato processo [illegible] desolforizzazione da applicare agli impianti [illegible]i Spezia, non può partire a causa delle resistenze degli [illegible] locali. [illegible] [illegible] pareri contrari [illegible] processo, che in base agli elementi acquisiti sconsiglierebbe [illegible] abbattere drasticamente l'inquinamento, passando [illegible] 1200 [illegible] di anidride [illegible] per ogni metro [illegible] circa [illegible]. La trattativa [illegible] è invece [illegible] in un punto tutt'altro che trascurabile. [illegible] Giovanni Roggerone, assessore all'Ambiente del Comune di La Spezia: «*L'Enel* — dice — *intende intervenire con il processo di desolforizzazione soltanto* [illegible] *primi due gruppi (della potenza* [illegible] *watt ciascuno) collocando il terzo e il quarto (a loro volta generatori di* [illegible] *potenza* [illegible] *plessiva pari a* [illegible] *watt). Il problema* [illegible] *un adeguamento tecnologico s'impone* [illegible]*co* [illegible] *la centrale che, dopo* [illegible] *Duemila, eroderà i termini che consentono il suo* [illegible] *sul nostro territorio, non potendo di fatto* [illegible] *sfruttata, dovrà fare i conti con le nuove tecnologie.* [illegible] *dovrà dunque cedere e concordare fin da oggi* [illegible] *costante intervento innovativo sempre al passo con le esigenze ambientali*».

Di cifre, infine, parla [illegible]: «*Gli impianti di desolforizzazione prevedono un investimento da parte dell'Enel di 500 miliardi per i soli primi due gruppi.* [illegible] *mole di lavoro,* [illegible] *attivata ad imprese* [illegible] *e regionali, può dunque* [illegible] *effetto positivo sull'occupazione. Si paventa* [illegible] *la possibilità del riutilizzo* [illegible] *fanghi per la lavorazione dei marmi nelle segherie. Ci sarebbe quindi anche un problema integrato dal punto* [illegible] *vista* [illegible] *recupero ambientale*».

[illegible] Bartolini

[illegible] Genova, operai occupano bi[illegible]

GENOVA — Circa duemila operai siderurgici [illegible] hanno bloccato ieri mattina per due ore, [illegible] alle 12, la stazione ferroviaria di Sampierdarena interrompendo così le comunicazioni da e per la Riviera di Ponente. Gli operai, dipendenti del Cogea (Consorzio genovese sociale), dell'Italsider di Campi e della divisione «rivestiti» [illegible] stabilimento [illegible] Cornigliano, [illegible] usciti [illegible] fabbriche per protestare contro [illegible] il progetto di ristrutturazione [illegible] siderurgia pubblica, che prevede forti tagli occupazionali per le aziende genovesi. Gli operai hanno dapprima bloccato la [illegible]e stradale [illegible] Montano, e poi hanno occupato la stazione ferroviaria. Il traffico ha subito notevoli ritardi.

[illegible] la Regione altri segni di [illegible]

GENOVA — La giunta regionale, alla vigilia della presentazione del bilancio 1988, continua a [illegible]i [illegible] inquietudine. Alcuni giorni fa, di fronte all'aggravarsi dei problemi [illegible] tormentato, la [illegible] l'assessore Giuseppe Josi ha espresso, vivacemente, la propria delusione e la propria rabbia: di qui una voce, certo eccessiva, che ha interpretato la «battuta» come possibili dimissioni.

In realtà, [illegible] giunta, nonostante le [illegible] mediazioni del presidente Rinaldo Magnani, esiste [illegible] una [illegible] di [illegible] componenti su dieci. Le «variabili autonome» sono costituite dagli assessori Ines Bolfardi e Giampiero Mentil. La prima [illegible] blocca tutte [illegible] degli altri colleghi, il secondo [illegible] le riunioni di giunta. Esiste un conflitto permanente tra la [illegible] e Josi, ma l'ex parlamentare [illegible] ha i maggiori contestatori all'interno dei suoi compagni di partito, in particolare Edmondo Ferrero. La Bolfardi [illegible] di manovrare [illegible] personale secondo un disegno autonomo e non coordinato: l'assessore si [illegible] affermando di «sentirsi libera da qualunque condizionamento». E' certo che stiamo a lei e al [illegible] incarico ruota il mal attuato rimpasto all'interno della giunta.

Bilancio positivo per la diciottesima edizione del Bibe

Genova, dodicimila brindisi alla scoperta dei nuovi vini

Il «Salone [illegible] debutto» ha riscosso grande successo - Si [illegible] parlato [illegible] olio d'oliva

GENOVA — Si è concluso [illegible] pomeriggio, dopo [illegible] giorni [illegible] apertura, il «*Bibe-Interfood*», giunto alla diciottesima edizione.

La [illegible], svoltasi alla [illegible] di Genova, ha avuto un [illegible] successo anche se [illegible] folla [illegible] tori «generici» si è scaglionato [illegible] pubblico composto in gran parte da addetti ai lavori e operatori del [illegible].

[illegible] stands di 315 espositori, estesi [illegible] un'area di 20 mila [illegible] quadrati, [illegible] stati visitati da [illegible] persone, provenienti da 42 province italiane e da [illegible] Paesi stranieri. L'incremento, rispetto all'anno scorso, è stato del 26 per [illegible] presenze.

Tale dato — avvertono però gli stessi organizzatori — va parzialmente ridimensionato perché la manifestazione [illegible] stata [illegible] un giorno [illegible] [illegible] rispetto al [illegible] l'incremento reale ponderato, perciò, è valutato attorno al 14 per [illegible].

Tra [illegible] presenze, [illegible] percentuale più alta [illegible] stata [illegible] giunta dagli agenti [illegible] sentanti [illegible] il [illegible] circa, [illegible] guiti dai gestori [illegible] [illegible] il 16,7%, dai dettaglianti all[illegible] (15%), dai ristoratori (13,8%), dai grossisti (3,1%) e [illegible] albergatori. [illegible] il 4,2 [illegible] cento.

Il 18° «*Bibe-Interfood*», [illegible] le [illegible] iniziative e manifestazioni [illegible] l'hanno caratterizzato. [illegible] presentato come [illegible] il «*Salone del debutto*», [illegible] [illegible] di mega-bar [illegible] quale, [illegible] un [illegible] molto raffinato, sono [illegible]stati raccolti [illegible] che di vini, per [illegible] tipi diversi, presentante da ben 178 case vinicole.

I prodotti sono i vini rossi, bianchi e [illegible] da «consumo [illegible] l'anno». I visitatori, compiuti gli [illegible] compilando una apposita scheda, potevano addirittura [illegible] [illegible] partite, immediatamente, perché la scheda [illegible] collegata [illegible] un computer che faceva «partire» subito l'ordinazione. [illegible]

[illegible] Sestri: incontro con la «Finarvedi»

SESTRI LEVANTE — Primo incontro, a Sestri Levante, [illegible] direzione [illegible]» e le organizzazioni sindacali comprensoriali. I principali temi discussi sono stati l'avanzamento dei lavori [illegible] la riconversione [illegible] stabilimento [illegible] Sestri Levante e le normative riguardanti la mensa. La direzione aziendale ha comunicato [illegible] sindacati [illegible] [illegible] in attesa della concessione [illegible] licenze edilizie per [illegible] della [illegible] nuovi capannoni.

[illegible] l'uomo un giovane di Rapallo

RAPALLO — E' morto la notte scorsa, al S. Martino [illegible] Genova, Pedele [illegible], il giovane [illegible] Rapallo rimasto gravemente ferito la notte del 25 [illegible] [illegible] incidente stradale in via Mameli. Sarra, che aveva 24 anni e abitava in via privata Rosetta 43/6, si era schiantato [illegible] la [illegible] [illegible] Ouzri [illegible] contro un [illegible] posteggiato in via Mameli [illegible] proprietario Franco Garbarino, 38 anni, [illegible] Tassara ? Rapallo. Le condizioni del giovane [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Conferenza di Mességué a Rapallo

RAPALLO — Conferenza di Maurice Mességué, [illegible] ed erborista di fama internazionale, questo pomeriggio all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo. La medicina naturale, la [illegible] con le erbe, l'alimentazione sana che solo i cibi naturali, [illegible] inquinati e non [illegible] disastri, possono assicurare, sono i temi dell'incontro.

[illegible] dell'olio d'oliva

è in [illegible] ripresa; questo tipico prodotto [illegible] ligure viene giudicato [illegible] il grasso più sano esistente [illegible] natura.

p. l.

Inaugurato ieri il rinnovato Museo [illegible] Risorgimento

Ora Genova «racconta» la vera storia di Balilla

Nella palazzina di via Lomellini un viaggio nei fatti dell'epoca

DA NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Ormai [illegible] storicamente [illegible] dato: il mitico Balilla, il ragazzino [illegible] scagliò il fatidico sasso contro gli austriaci che occupavano Genova nel dicembre del 1746, non si [illegible] Giovanni Battista Perasso. Il documento, emesso solo [illegible] seconda metà del secolo scorso (un autografo sgrammaticato che doveva consentire a presunti eredi di [illegible] una pensione), è [illegible] falso grossolano.

Balilla, [illegible] se mai lo fu, resta nell'anonimato. D'altro canto, [illegible] celebre episodio [illegible] [illegible] nell'interpretazione risorgimentale in chiave antiaustriaca, ma va ricondotto [illegible] questioni interne alla ormai agonizzante Repubblica [illegible] Genova.

Questa è la prima curiosità che si coglie nel rinnovato, ristrutturato e ricatalogato (con grande [illegible] [illegible] [illegible] giovane direttore, il prof. Leo Morabito) Museo del Risorgimento di Genova.

Il Museo, che è disposto su tre piani, occupa la palazzina [illegible] via Lomellini, dove, nel 1805, nacque Giuseppe Mazzini. La casa di Mazzini (dove peraltro abitò pochissimo, ma una seconda dimora della sua famiglia è andata distrutta) [illegible] sempre considerata [illegible] [illegible] [illegible] sacrario dai suoi fedelissimi, diventa poi museo, con un primo nucleo di materiale reperito con grande fatica, [illegible] nel 1915, ingrandendosi di volta in volta.

I pezzi raccolti — armi, stendardi, giornali, opuscoli di propaganda, gagliardetti, documenti, lettere [illegible] e sconosciute, nonché una ricchissima iconografia — sono [illegible] migliaia.

Il prof. Morabito, con i suoi collaboratori, [illegible] ha catalogati uno per uno, facendo spendere [illegible] Comune», che è il proprietario del museo, solo poche decine [illegible] milioni.

Accanto alla curiosità legata [illegible] Balilla, [illegible] sono alcuni [illegible] preziosi: lettere [illegible] Garibaldi che testimoniano la crisi e i dubbi che lo colsero alla vigilia della partenza dei Mille dallo scoglio [illegible] Quarto. Non mancano giudizi critici di Mazzini e dello stesso Garibaldi sulla spedizione di Pisacane, nell'Italia del Sud, da loro stessi definita avventata perché preparata senza avere gli appoggi [illegible] e [illegible] [illegible] sulle reali [illegible] popolazioni locali [illegible] appoggio (cosa che non avvenne) il tentativo di rivolta.

Poi si sono, [illegible] un [illegible] di epopea e di emozioni, stampe, olii, dagherrotipi, splendide divise, [illegible] [illegible] collezioni di giornali «proibiti».

Una sezione raccoglie divertenti caricature e persino illustrazioni allegoriche, con i protagonisti del Risorgimento (non sempre d'accordo tra loro) riconciliati in Paradiso.

C'è la dimostrazione obiettiva d'una Genova protagonista di prima fila del Risorgimento italiano, sia a livello di élite intellettuale [illegible] economica, sia a livello popolare.

Il Museo, rinnovato e potenziato, doveva [illegible] inaugurato ieri dal sen. Giovanni Spadolini, [illegible] [illegible] a [illegible] dalla discussione conclusiva [illegible] legge Finanziaria. Il catalogo, [illegible] l'introduzione dello [illegible] Spadolini, di Morabito e di Alessandro Galante Garrone, è stato [illegible] [illegible] pomeriggio a Palazzo Tursi, da Franco Della [illegible] Peruta, ordinario all'Università [illegible] Milano e da [illegible] Morelli, presidente dell'Istituto per la Storia [illegible] Risorgimento.

Paolo Lingua

Allarme ieri mattina poco prima delle nove in via Diaz

Corto circuito, brucia a Rapallo l'ufficio anagrafe del Comune

I danni sono ingenti ma [illegible] [illegible] andati distrutti [illegible] [illegible] notevole importanza

RAPALLO — Un incendio, provocato probabilmente da un corto circuito, è divampato ieri mattina nello scantinato dell'ufficio anagrafe del Comune [illegible] Rapallo. [illegible] via [illegible] invadendo i locali [illegible] fumo. [illegible] per [illegible] [illegible] non hanno [illegible] [illegible] gli [illegible] in cui sono contenuti i registri dello stato civile, alcuni [illegible] dei quali risalgono al 1800, e quelli matricolari, dei qu[illegible] non [illegible] alcuna copia. Il [illegible] è stato perciò [illegible] [illegible] distruzione di alcuna [illegible] di stampati, di buste e [illegible] documenti [illegible] scarsa importanza.

Racconta Luciano Rainusso, uno degli impiegati dell'ufficio: «*Cominciamo a lavorare* [illegible] *sette. Verso* [illegible] *nove meno* [illegible] *quarto alcune persone sono* [illegible] *dalla strada segnalandoci di aver visto del fumo uscire dai nostri uffici. Abbiamo controllato e* [illegible] *allontanati di corsa avvertendo vigili urbani e pompieri*».

Nei locali [illegible] seminterrato, al [illegible] dell'incendio, si [illegible] due soli impiegati, il vigile Vittorio Tirelli, addetto alla toponomastica, e l'impiegata dell'ufficio leva Margherita Di Liberti.

Lo spiegamento di forze visto in via Diaz è stato notevole. Due autopompe [illegible] vigili [illegible] fuoco, un'ambulanza [illegible] Croce Bianca, mezzi dei carabinieri, della polizia, dei vigili urbani. Oltre [illegible] ralmente a una [illegible] di curiosi attirati dalla colonna [illegible] fumo nero che, partendo dalle vetrine dell'anagrafe, servolava il Boate

I danni alle strutture murarie sono notevoli: come spiega [illegible] caposquadra Barottino «*nel seminterrato il* [illegible] *lore si è concentrato in pochi metri quadrati, mettendo a nudo* [illegible] *tracciature compromettendo la* [illegible] *della soletta.* [illegible] *questo il* [illegible] *tecnico, l'ingegner Barilli, ha revocato l'agibilità* [illegible] *fino* [illegible] *quando non* [illegible] *effettuate prove di carico. Va comunque sottolineato che i locali destinati ad archivio* [illegible] [illegible] *idonei* [illegible] *questo utilizzo,* [illegible] *per l'eccessivo "carico di fuoco" rappresentato* [illegible] *gran quantità di carta,* [illegible] *perché i locali sotterranei sono privi* [illegible] [illegible] *zione e hanno una sola uscita*».

Rapallo. L'intervento dei vigili del fuoco nell'ufficio anagrafe [illegible] Comune (Telefoto Barni)

Tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incendio [illegible] vicesindaco di Rapallo, Giovanni Ratto, e [illegible] consigliere delegato all'Anagrafe, Giovanni Arena. Quest'ultimo, [illegible] constatato che tutto sommato i danni sono limitati, almeno per quanto riguarda l'archivio, ha assicurato che al massimo entro [illegible] l'anagrafe [illegible] trasferita, provvisoriamente, presso l'ex hotel Europa di piazza Pastene.

m. r.

Tre processi ieri [illegible] Chiavari

Sparò per rubare condanna [illegible] 3 anni

Sentenze per i Comuni di Moneglia [illegible] Zoagli

CHIAVARI — Giovanni Rositto, il pregiudicato [illegible] 24 anni che nell'agosto scorso [illegible] introdusse per rubare in una villetta [illegible] Santa Giulia a Lavagna ferendo con [illegible] colpo di pistola una delle due occupanti dell'alloggio, è comparso ieri mattina davanti al tribunale a Chiavari. La corte lo ha riconosciuto colpevole di furto, detenzione e porto [illegible]sivo di arma da fuoco, e [illegible] tentativo di furto e delle lesioni al [illegible] di Maria Mauro, 68 anni, di Genova, che ebbe la mano [illegible] trapassata da un colpo [illegible] Beretta 7,65 che Rositto impugnava.

[illegible] pena è di tre anni e sei [illegible] di carcere, 800 mila lire [illegible] multa e sei mesi di casa di lavoro da scontare [illegible] [illegible] della reclusione.

Sempre in tribunale [illegible] sono state revocate due vicende che avevano chiamato in causa due diverse amministrazioni comunali: quella di Moneglia e quella di Zoagli.

[illegible] primo processo, conclusosi con l'assoluzione «*perché il fatto non sussiste*» del geometra comunale di Moneglia Giorgio Vaccarezza, 48 anni, piazza Aldo [illegible] ro 15/6 [illegible] Levante, il tecnico [illegible] [illegible] di interesse privato e falso in atto pubblico.

Secondo il rinvio a giudizio, [illegible] tenuto nascosto, [illegible] un rapporto, lo stato [illegible] avanzamento lavori di una [illegible] parzialmente abusiva, costruita da Aurelio Governari, [illegible] anni, in località [illegible], Saturnino di Moneglia.

Nel secondo [illegible] a essere [illegible] è stato il pensionato milanese [illegible] Pizzetti [illegible] 66 anni, abitante in via Costa Casaretta 2 a S. Pietro di Rovereto, una frazione [illegible] Zoagli, [illegible] boldi, più volte protagonista di esposti e denunce contro l'amministrazione comunale di Zoagli (denuncio [illegible] esempio la costruzione [illegible] abusiva [illegible] un tratto di 90 metri di copertura del torrente Semorile, confermata dalla Regione Liguria che multò il Comune). Il 28 [illegible] [illegible] spedì [illegible] [illegible] sindaco Carlo Petrano una lettera zeppa di accuse e pesanti giudizi.

[illegible] denunciò il pen[illegible] per diffamazione e ieri il Comune [illegible] Zoagli [illegible] è costituito parte civile nel processo contro Riboldi, che è invece stato assolto «*perché il fatto non costituisce reato*».

m. r.

ECONOMICI

SOCIETA' commerciale settore arredamenti cerca rappresentante provincia Genova - Savona - Imperia ideal subito automuniti. Si offre fisso mensile 800.000 più provvigioni lavoro organizzato data base clientela. Tel. per appuntamento 0172 411.791 - 423.688.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, [illegible] alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 con tre sette o [illegible] due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato [illegible] un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite [illegible] il più gradito.

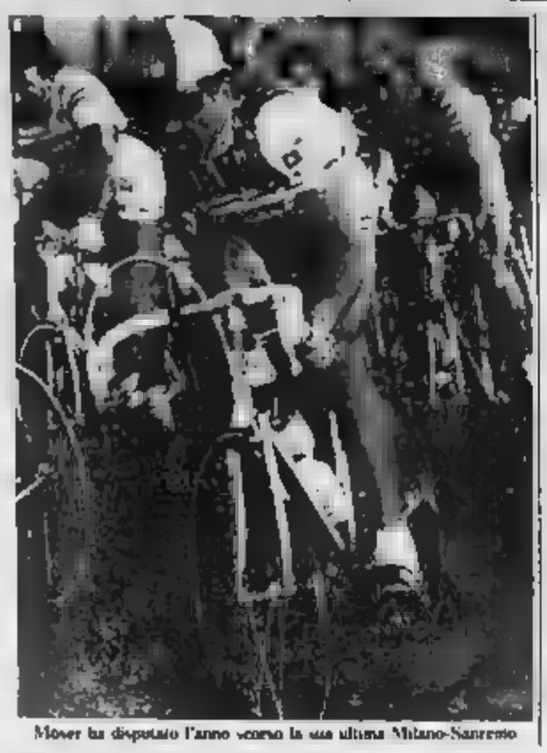
Société des Bains de Mer

E.C.&P.

Si fa più concreta la possibilità di [illegible] clamorosa protesta contro le lentezze dell'Anas

Diano vuole fermare la Milano-Sanremo

I lavori per il [illegible] ponte sull'Aurelia [illegible] in ritardo



Mower ha disputato l'anno scorso la sua ultima Milano-Sanremo

DIANO MARINA — Se ne sentiva parlare come fosse un'eventualità piuttosto remota e improbabile, ora ha tutta l'aria di un'iniziativa reale, destinata forse a coinvolgere, in prima fila, anche qualche [illegible] munale: è il «blocco» della Milano-Sanremo (la corsa è in programma il 19 marzo) che un gruppo di abitanti di Diano sta organizzando per protestare contro i «tempi lunghi» dei lavori di sistemazione del ponte sul torrente [illegible] Pietro, lungo la via Aurelia. E' un'iniziativa spontanea, e nasce dal malcontento di un'intera città. Al centro della protesta le condizioni della strada che da sempre è teatro, storia e vita stessa della corsa.

Nell'occhio del ciclone i lavori di costruzione del ponte: la vecchia struttura, dichiarata parzialmente inagibile nel settembre scorso, dev'essere abbattuta per far posto a una nuova costruzione. Intanto il traffico della Statale continua a scorrere su una [illegible] carreggiata, in direzione Levante. L'altra è interdetta e il flusso di vetture diretto [illegible] Imperia passa per [illegible] Kennedy, una strada messa a dura prova dall'imponente [illegible] di traffico.

La [illegible] della Milano-Sanremo in quel punto dell'Aurelia avrà a disposizione metà [illegible] rispetto agli anni scorsi.

Il sindaco di Diano Marina [illegible] l'architetto Candida Ferrari, da mesi segue la pratica e la «battaglia» con l'Anas. Il sindaco è furioso quanto gli abitanti che vorrebbero allestire il «blocco». [illegible] sul percorso assicura: «Il ponte, sulla carreggiata lato-mare è agibile: la corsa può passare regolarmente. I problemi sono semmai altri e riguardano da mesi l'intera comunità dianese: l'Anas però sembra non l'abbia capito».

Manovre difficilose; numerosi incidenti e attraversamenti [illegible] pericolosi in viale Kennedy: sempre nella stessa via, [illegible] manto stradale, problemi alla rete fognaria, piante d'arancio rovinate [illegible] continuo passaggio degli autoarticolati. Anche dal punto di vista commerciale [illegible] variante ha creato molti problemi: [illegible] scomparsi i dehors di bar e ristoranti, i numerosi albergatori della [illegible] lamentano. Pure sulla via Aurelia non mancano gli [illegible]: le stazioni di [illegible] hanno ridimensionato il giro d'affari di circa il 30 per cento.

Queste le ragioni del malcontento. Sul «blocco», però, è impossibile saperne di più. Non c'è un coordinatore, un punto di riferimento preciso. Nei bar e nei locali della zona circola una raccolta di firme. Pare che Ferrando e Patrone il trovassero uno a fianco all'altro, intenti a seguire il volo di uno storno. Ferrando avrebbe effettuato uno spostamento improvviso [illegible] evitare [illegible] che [illegible] frapposto sulla linea di tiro. Proprio in quell'istante Patrone sparava l'ultimo colpo. Una tragica fatalità.

f. d.

Manifestazioni [illegible] cortei domani in molte scuole della provincia

Studenti, altri scioperi «Vogliamo le pagelle»

Proteste per il blocco degli scrutini a Sanremo, Imperia, Ventimiglia e Bordighera

SANREMO — La settimana di scioperi degli studenti che [illegible] interessato a scuole chiera quasi tutti gli istituti superiori della provincia di Imperia si concluderà domani [illegible] alla serie [illegible] stazioni [illegible] dovrebbero abbandonare tutti i principali centri del Ponente.

A Sanremo è annunciato un [illegible] le strade del centro; ad Imperia una manifestazione nei giardini Toscanini, di fronte al grattacielo. Cortei e riunioni anche a Ventimiglia e Bordighera.

Gli studenti protestano contro il 'blocco degli scrutini a tempo indeterminato attuato dalle organizzazioni sindacali della scuola.

Unanime il pensiero degli studenti: «Siamo solidali con gli insegnanti, però vogliamo le pagelle».

Ieri lo sciopero ha interessato le scuole di Ventimiglia e Bordighera. [illegible] deserte all'istituto per geometri e ragionieri «Enrico Fermi» ed allo scientifico.

Cinquanta [illegible] cento [illegible] adesioni [illegible] Classico mentre all'istituto professionale per il commercio sono entrati in classe 180 alunni su 280.

Totale lo sciopero degli alunni dell'istituto per periti d'azienda in lingue estere «Eugenio Montale» di Bordighera.

Oggi, forse, a Ventimiglia la replica. Mercoledì, la protesta degli studenti, ha interessato le scuole [illegible] Imperia. In particolare l'Ipsia e l'Itis. l'Istituto tecnico industriale statale, dove l'adesione è stata compatta, nonché il Liceo scientifico (solo 25 alunni su [illegible] hanno deciso di frequentare le lezioni) e il Ruffini (dove la percentuale [illegible] allo sciopero è stata più alta: 200 su 1200).

Gli studenti hanno fatto un volantinaggio per le strade [illegible] centro spiegando le ragioni della protesta: «Il blocco degli scrutini è la spia di una [illegible] problematica e di ampio respiro. La verità è che i programmi [illegible] arretrati e [illegible] riforma provvisoria varata dopo il 1968 non sono più state completate ed ora rappresentano un miraggio».

Anche ad Imperia [illegible] «pianeta scuola» è stata [illegible] manifestata solidarietà per gli insegnanti: «La responsabilità [illegible] di questo stato di cose non è loro ma va ricercata a livello governativo», protesta Ivan Olanesini dello Scientifico.

Questa mattina gli alunni dei quattro istituti scolastici promotori della protesta termineranno le lezioni alle 11, con un anticipo di circa due ore sull'orario normale.

In questa fase sono intervenute anche le famiglie: per uscire [illegible] scuola i giovani, infatti, dovranno presentare le giustificazioni firmate dai genitori. In provincia [illegible] una manifestazione [illegible] corteo fino in [illegible] della Vittoria.

Com'era già accaduto nei giorni scorsi [illegible] delegazione cercherà di farsi ricevere dal provveditore agli studi.

Al Provveditorato di viale Matteotti le informazioni sono scarse: «Alcune scuole scioperano, altre no», dicono, senza fornire ulteriori spiegazioni.

Appuntamento anche a Palazzo Comunale dove il sindaco Giovanni Gramondo verrà informato circa le [illegible] che [illegible] della protesta.

A Sanremo sciopero in apertura e chiusura di settimana. Sabato avevano incrociato le braccia gli studenti [illegible] Liceo classico e dello scientifico; lunedì era stata la volta della ragioneria, dei geometri e delle magistrali. Domani, [illegible] segnalazione pervenuta al commissariato di polizia, l'astensione [illegible] lezioni dovrebbe [illegible] totale.

Nessun problema invece nelle scuole private. [illegible] Mister Misericordiae [illegible] via Cioberti (magistrali) ed [illegible] Beles Sapientiae di via [illegible] tuzia (ragioneria) di Sanremo [illegible] scrutini sono [illegible] completati regolarmente mentre le pagelle sono state consegnate, come previsto, entro il 15 febbraio.

Il pacchetto degli scioperi nelle scuole superiori statali dovrebbe esaurirsi con l'astensione di domani. Non è esclusa, però, che anche nelle prossime settimane gli studenti decidano di non andare a scuola.

«Decideranno i rappresentanti all'istituto [illegible] di Sanremo. Tutto dipenderà [illegible] degli insegnanti e dal pericolo che possa saltare la maturità.

Gian [illegible] Moretti

Civezza, ricostruita la dinamica del tragico incidente

Un movimento improvviso è stato fatale al cacciatore

Per evitare un palo - Una denuncia per omicidio colposo? - Domani i funerali

CIVEZZA — Una gran brava persona, simpatica e socievole, cacciatore con quarant'anni d'esperienza, amico [illegible] po' di tutti: così gli abitanti di San Lorenzo [illegible] Mare ricordano Agostino Ferrando, 59 anni, ucciso nel tragico incidente [illegible] avvenuto mercoledì mattina a Civezza.

I funerali di Ferrando [illegible] svolgeranno domani alle 14, nella chiesa parrocchiale [illegible] paese.

Il cacciatore, originario [illegible] Genova-Voltri, risiedeva a [illegible] Lorenzo al Mare ormai da anni e la sua scomparsa ha suscitato profonda impressione in tutta la zona.

Nella drammatica vicenda, maturata [illegible] particolari. Il coinvolto [illegible] gruppo di amici, tutti molto conosciuti nell'ambiente della caccia.

Alla battuta in regione Terre Bianche, sulle alture di Civezza, hanno partecipato [illegible] cinque persone, fra cui un nipote e il fratello della vittima.

A esplodere il colpo mortale è stato il fucile di Armando Patrone. [illegible] coetaneo e [illegible] di Perinaldo. Patrone [illegible] rimasto molto [illegible] sotto choc [illegible] è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso [illegible] Imperia. Soltanto nella tarda [illegible] mercoledì i carabinieri di Santo Stefano hanno potuto interrogarlo, [illegible] sconvolto. Nei [illegible] confronti, non ogni probabilità, scatterà una denuncia a piede libero [illegible] colposo.

Agostino Ferrando

E' rimasto a lungo [illegible] choc anche Giovanni Battista Ferrando, fratello della vittima, che col figlio Roberto [illegible] è [illegible] amico. Bartolomeo Ferrando, ha vissuto attimi agghiaccianti. Una giornata spensierata [illegible] boschi [illegible] trasformata in tragedia.

Il colpo di fucile, un'arma automatica calibro 12, è stato [illegible] pochi passi e ha colpito Agostino Ferrando alla base del capo.

I [illegible] di Santo Stefano, in un sopralluogo, hanno trovato cartucce e altri reperti sparsi in un raggio di alcuni metri.

La diagnosi è stata ricostruita con maggior precisione. La dinamica dell'incidente ha messo in luce una [illegible] sfortunate coincidenze. Pare che Ferrando e Patrone li trovassero uno a fianco all'altro, intenti a seguire il volo di uno storno. Ferrando avrebbe effettuato uno spostamento improvviso [illegible] evitare [illegible] che [illegible] frapposto sulla linea di tiro. Proprio in quell'istante Patrone sparava l'ultimo colpo. Una tragica fatalità.

f. d.

La donna si era rivolta a Strasburgo per il [illegible] del figlio

Anche la Cee non può fare niente disperata una madre di Bordighera

Paolo Ferrero, 22 anni, è quasi cieco - Negata la sua assunzione in Comune

BORDIGHERA — Una madre disperata si era rivolta alla Corte di giustizia della Cee perché i diritti [illegible] figlio, [illegible] quasi cieco, senza [illegible] lavoro, venissero rispettati, ma dall'Alto tribunale di Strasburgo è giunta una risposta lapidaria: «Il [illegible] è di [illegible] competenza».

In una lunga lettera l'avvocato [illegible] della Corte, Pastor, spiega che «l'organo [illegible] assicurare il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati istitutivi della Comunità europea. Eviziano [illegible] sue competenze l'interpretazione e l'applicazione di disposizioni del diritto interno di Stati membri».

Le hanno restituito la lettera piena di speranza che aveva inviato ai primi di febbraio assieme a tutti i documenti che erano stati allegati.

Ora Lucia Calindri, 51 anni, di Bordighera, deve ricominciare tutto daccapo. Un calvario senza fine.

«A questo punto non so più cosa fare, non so più a chi rivolgermi [illegible] trovare un lavoro a mio figlio», [illegible] trattenendo a stento le lacrime.

La sua è una storia amara, per certi versi, incredibile. E' sposata, ha un figlio, Paolo, di 27 anni. Il giovane è affetto [illegible] una miopia congenita gravissima. Ha subito alcune operazioni agli occhi in seguito al distacco della retina.

Lavorava alla Fassi di Valdicroscia come impiegato. Nel 1985 era stato costretto a dimettersi: il professor [illegible] cello Pannet, illustre clinico dell'ospedale di Lione, [illegible] aveva detto che non poteva più servirsi dei mezzi pubblici per [illegible] al lavoro perché i sobbalzi gli avrebbero potuto provocare un nuovo distacco della retina.

[illegible] guaio, questa volta, irreparabile. Doveva cambiare residenza o trovare un lavoro più vicino a casa. «Si è dimesso [illegible] ha fatto domanda in Comune», [illegible] ancora la madre.

E aggiunge: «Il suo grado [illegible] invalidità era tale che non poteva non ignorare la sua richiesta. Almeno [illegible] credevo».

E invece, anche se dall'85 a [illegible] Comune [illegible] state fatte 27 assunzioni, molte riservate [illegible] invalidi, Paolo Ferrero è rimasto a casa.

«Davanti a lui c'erano moltissime altre domande, le cose sono state fatte secondo la legge», dicono a Palazzo Oxilier.

«Lucia Calindri non si è data per vinta: [illegible] presentato un esposto [illegible] pretura. Accusa sindaco e giunta di avere privilegiato altri candidati.

L'inchiesta è in corso. Il pretore Franco Boccalatte si è occupato in prima persona del caso: «La prassi seguita dalla giunta comunale nelle assunzioni è regolare», dice.

Dopo il no della Corte [illegible] giustizia della Cee, il pci è intervenuto pesantemente nella vicenda con una interpellanza che porta la firma dell'intero [illegible] consiliare.

[illegible] Giancarlo Lora, promotore dell'iniziativa: «Il sindaco mi dovrà spiegare perché ogni anno il Comune spende 470 milioni per le case [illegible] dei nonnetti: [illegible] giustificare i 12 milioni annui che vengono erogati ad un privato per aprire e chiudere [illegible] cancello del giardino pubblico di via Veneto. Il caso di [illegible] Ferrero dovrà essere discusso a porte chiuse [illegible] Consiglio comunale. E' una vicenda pietosa, ahimè. Paolo Ferrero non è stato assunto perché la sua, [illegible] essendo una famiglia numerosa, non è in grado di garantire sufficienti consensi elettorali».

f. p. m.

Lucia Calindri

Manifestazioni [illegible] cortei domani in molte scuole della provincia

Insegnanti: «La responsabilità [illegible] di questo stato di cose non è loro ma va ricercata a livello governativo», protesta Ivan Olanesini dello Scientifico.

Questa mattina gli alunni dei quattro istituti scolastici promotori della protesta termineranno le lezioni alle 11, con un anticipo di circa due ore sull'orario normale.

In questa fase sono intervenute anche le famiglie: per uscire [illegible] scuola i giovani, infatti, dovranno presentare le giustificazioni firmate dai genitori. In provincia [illegible] una manifestazione [illegible] corteo fino in [illegible] della Vittoria.

Com'era già accaduto nei giorni scorsi [illegible] delegazione cercherà di farsi ricevere dal provveditore agli studi.

Al Provveditorato di viale Matteotti le informazioni sono scarse: «Alcune scuole scioperano, altre no», dicono, senza fornire ulteriori spiegazioni.

Appuntamento anche a Palazzo Comunale dove il sindaco Giovanni Gramondo verrà informato circa le [illegible] che [illegible] della protesta.

A Sanremo sciopero in apertura e chiusura di settimana. Sabato avevano incrociato le braccia gli studenti [illegible] Liceo classico e dello scientifico; lunedì era stata la volta della ragioneria, dei geometri e delle magistrali. Domani, [illegible] segnalazione pervenuta al commissariato di polizia, l'astensione [illegible] lezioni dovrebbe [illegible] totale.

Nessun problema invece nelle scuole private. [illegible] Mister Misericordiae [illegible] via Cioberti (magistrali) ed [illegible] Beles Sapientiae di via [illegible] tuzia (ragioneria) di Sanremo [illegible] scrutini sono [illegible] completati regolarmente mentre le pagelle sono state consegnate, come previsto, entro il 15 febbraio.

Il pacchetto degli scioperi nelle scuole superiori statali dovrebbe esaurirsi con l'astensione di domani. Non è esclusa, però, che anche nelle prossime settimane gli studenti decidano di non andare a scuola.

«Decideranno i rappresentanti all'istituto [illegible] di Sanremo. Tutto dipenderà [illegible] degli insegnanti e dal pericolo che possa saltare la maturità.

Gian [illegible] Moretti

[illegible] Sanremo, si dimette per protesta

SANREMO — Il presidente della prima commissione consiliare, Graziano Miglianti, comunista, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per protestare contro le continue assenze dei membri di maggioranza che, in quattro anni, hanno impedito all'organismo di operare correttamente nel settore delle finanze, del bilancio e della programmazione. Le dimissioni verranno discusse nel prossimo Consiglio comunale.

[illegible] Comunità montana, riunione a [illegible]

PIEVE DI TECO — E' stato [illegible] per le [illegible] di lunedì prossimo il Consiglio generale [illegible] Comunità montana della Valle Arroscia. Fra gli argomenti del nutrito ordine del giorno, la ricostruzione di alcune stalle per il bestiame nelle zone di alpeggio, e l'organizzazione [illegible] servizi [illegible] per far fronte soprattutto alle esigenze di anziani e handicappati.

[illegible] [illegible] opere previste [illegible] bilancio [illegible] Cipressa

CIPRESSA — Pareggia a quota un miliardo e 400 milioni il bilancio di previsione [illegible] l'esercizio finanziario [illegible] al centro delle attenzioni del Consiglio comunale, che si riunisce questa sera (ore 21). Tra i progetti inseriti nel documento programmatico, spiccano il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Cipressa e nelle frazioni, alcuni interventi di sistemazione delle strade, e il recupero di un vecchio edificio di proprietà comunale a Lingueglietta.

[illegible] Il processo all'ex sindaco [illegible]

SANREMO — Non è neppure cominciato il processo contro l'ex sindaco di Vallecrosia, Roberto Politi, e altre tre [illegible] (Elio Riello, Silvio Bottero, Giuseppe Sergio Marchesi) accusate [illegible] «delitto colposo di danno» in relazione [illegible] frana che nel maggio 1977 si abbatte su una lottizzazione in località Conca Verde. Il dibattimento è stato infatti rinviato a nuovo ruolo (forse si svolgerà a maggio) per «difetto di notifica»: due [illegible] imputati non hanno ricevuto il decreto di citazione a giudizio. Politi è sotto accusa perché all'epoca dei fatti era a capo dell'amministrazione, che avrebbe ignorato i rischi geologici presenti nella [illegible] Bottero e Marchesi [illegible] i titolari dell'impresa costruttrice [illegible] di Genova). Riello [illegible] i calcoli del cemento armato.

[illegible] Sarà processato per violenza a minorata

[illegible] — Un pensionato [illegible] 77 anni, Gennaro Perri, originario di Cosenza e residente a Pompeiana in via Cavour 52, sarà [illegible] dal tribunale di Sanremo per una vicenda risalente al dicembre 1986. L'uomo è accusato di aver abusato di una minorata psichica di 21 anni, abitante [illegible] la madre in un appartamento vicino a quello di Perri. La giovane era rimasta incinta e [illegible] avevano dovuto praticare l'aborto. Ieri il giudice istruttore Bracco ha chiuso l'inchiesta, disponendo il rinvio a giudizio. Nell'ordinanza il magistrato sottolinea che la ragazza (dal cui racconto è partita l'inchiesta) «è incapace di mentire o di costruire un ruolo suggerito da altri».

Imperia: al processo per il traffico di droga parlano i difensori

«Una banda di criminali organizzati? No, soltanto un'Armata Brancaleone»

Contestato il rapporto della Guardia di Finanza - Sabato 19 marzo la sentenza

IMPERIA — «Una banda di criminali tecnicamente e perfettamente organizzati? Niente affatto: è solo un'Armata Brancaleone» anche l'avv. Giuseppe Natalini, come tutto il folto collegio difensivo, ha cercato di smantellare quella che è l'accusa più grave a carico degli undici imputati [illegible] traffico [illegible] droga dal Marocco alla Riviera dei Fiori, e [illegible] l'associazione per delinquere.

Il processo, al tribunale [illegible] Imperia, è giunto alle fasi finali. La sentenza, che era prevista per ieri sera, è slittata a sabato prossimo, [illegible] marzo.

L'udienza, la quarta della serie, è stata sospesa dal presidente [illegible] per l'assenza [illegible] uno dei legali, l'avv. Roberto Moroni (assistente [illegible] fratelli Ruzza di [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare), [illegible] da una indisposizione.

La vicenda, ricostruita nell'aula abitualmente destinata alla Corte d'Assise, risale al novembre [illegible] la Guardia [illegible] finanza, [illegible] due [illegible] dell'operazione con un «blitz» al porto di Sanremo, aveva fermato il pescherecci «Carmela», appena giunto da Tangeri [illegible] un carico di 1.150 chili di hashish di ottima qualità.

Assieme all'avv. Antoni, Nadalini difende il pescatore Carmelo Pagano, [illegible] moglie Giovanna Romano, il fidanzato [illegible] della loro figlia Dora, [illegible] (tutti [illegible] Imperia), e Giovambattista Della Chiave, comandante [illegible] «Carmela»: «Ma quale organizzazione? Ognuno va per proprio conto, e fa ciò che vuole. Possibile che in questo esercito di siano appena un paio [illegible] soldati. Francesco Tumbiolo e Giuseppe Campisi, i membri dell'equipaggio?».

Ed ha aggiunto: «Pagano [illegible] ammesso [illegible] proprie responsabilità. Sapeva quel era la merce trasportata. Era oberato dai debiti, ha chiesto all'algerino Sabah di aiutarlo: "Faremi guadagnare un po' [illegible] soldi, altrimenti [illegible] rovinato". Deve pagare, certo, [illegible] [illegible] [illegible] pena sproporzionata al reato commesso. La Romano? Il marito è il capofamiglia, lei obbediva e basta. Ma nulla [illegible] dell'attività del coniuge».

Marginali, secondo Nadalini, anche le posizioni di Della Chiave e [illegible]so: «Il primo è soltanto [illegible] marinaio, il suo compito era [illegible] condurre il pescherecci dal Nord-Africa all'Italia. Mancano ha procurato il carburante, e ha scaricato i fusti[illegible]. [illegible] era il futuro genero della coppia Pagano-Ro ano: logico che abbia fornito l'aiuto richiesto, senza discutere e senza fare domande».

[illegible] il giudice istruttore Cagliano e il pm Novaro [illegible] che ha chiesto complessivamente 104 anni di carcere e 1.950 milioni di multa), al vertice della banda c'erano i fratelli Sabino e [illegible] Pellegrino, quest'ultimo latitante.

Per l'avvocato Osidio De Vincentiis, che li tutela con l'avv. Pe[illegible] «non [illegible] prove, ma solo supposizioni».

[illegible] è pieno di interpretazioni pregiudiziali ed a senso unico è, a suo avviso, «il rapporto dei finanzieri che ha alla radice del [illegible] e giudizio: [illegible] base esclusivamente [illegible] telefoniche, a fornisce indizi, ma non elementi probatori certi».

Sono, insomma, «intercettazioni, ma senza riscontri: pedinamenti e perquisizioni sono sempre stati senza esito».

Anche il cavaliere dianese Maurizio Mentil, a quanto ha sostenuto l'avv. [illegible] Antoni, «è completamente [illegible] e incriminarlo, [illegible] basta la sua presenza in porto [illegible] a Sanremo, la sera dell'arrivo del Carmela».

Alla difesa, resta da illustrare la posizione dei fratelli Giorgio e Piergianfranco [illegible] (che [illegible] il solo a piede libero), gli armatori della «Sanremo Sealine».

Stefano Delfino

Imperia. Quattro degli imputati al processo per droga

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 144/86 R.G.E.

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, avv. Scilipoti

CONTRO

LAURERI Giovanni.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 12 aprile 1988, ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Comune di Alassio, loc. Ponte di Moglio, nella casa colonica in parte al N.C.E.U., con il mapp. 196 del F. 19, in parte cinta al N.C.T. con il mapp. 188 del F. 19, posta in via Michelangelo n. 95, sovrastante il terreno della superficie di circa mq 230 circa al N.C.T. al F. 19 mapp. 188 l'intero piano terreno (1° f.t. verso il mare) Terreno circostante la casa n. 1 alloggio composto da ingresso, gabinetto con wc, cucina e n. 4 camere (sup. lorda mq 86,00), un grande locale ad uso magazzino composto di n. 2 vani (sup. lorda mq 77,30).

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario. Il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Prezzo base d'asta: L. 122.700.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 12.270.000 e L. 18.400.000; aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 3 17 novembre 1987.

IL CANCELLIERE
(G. Dotta)

ABS Via XX Settembre, 34/7 17100 SAVONA tel. ore 82.71.13

VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'? CI TELEFONI

«ABS, IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

Importante azienda commerciale CERCA per il suo punto vendita [illegible] RIA

CAPO [illegible]FARTO

settore video - tv - hifi - elettrodomestici

SI [illegible]

provenienza dal settore con esperienza specifica, forte attitudine alla vendita, ambizione e capacità organizzativa.

T[illegible] 0183 651.691

FIDA [illegible] finanziari S.p.A. del gruppo: [illegible] RISPARMIO [illegible] TORINO, [illegible] CERCA per Imperia e Diano Marina

[illegible] SUPERVISORE

[illegible] conduzione [illegible] uomini e [illegible] spiccate attitudini [illegible] operare [illegible] obiettivi.

[illegible] - [illegible] Alberi [illegible] (ufficio piano)

0183 23.557

PRESTITI IN [illegible] ORE

sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti Senza spese anticipate. [illegible] interessi e [illegible] finanziamento

Tel. 010 565.823 - [illegible]
Via I. d'Asti 1 - GENOVA

Si ricercano collaboratori

AFFITTASI centro Bordighera

[illegible] uso magazzino [illegible] deposito superficie mq [illegible] circa. Per informazioni rivolgersi allo 0183 21.351

S.F.I. soc. SOCIETA' FINANZIARIA ITALIANA PRESTITI E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI [illegible] Tel. 0175) 41.809

S.F.I. SOCIETA' FINANZIARIA ITALIANA PER APERTURA NUOVI UFFICI IN LIGURIA DI PONENTE RICERCA AGENTI E [illegible]ATORI

Corteo ieri mattina alla cella di Mazzini

Lezione al Priamar

**Nella fortezza, durante la prigionia, nacque l'idea [illegible] «Giovine Italia»
Per ricordare l'uomo politico conferenza [illegible] visita di studio al forte**

SAVONA — *«Fratelli, [illegible] lardissimo la vostra del 15 settembre, per me onorevolissima e cara. Nella vostra Fortezza [illegible] naturali, da giovane, il concetto, [illegible] universalmente respinto, dell'unità repubblicana d'Italia».* Così, l'8 novembre del 1870, Giu[illegible] Società progressista [illegible] artisti e degli ope[illegible] di Savona. [illegible] documento importante, [illegible] che [illegible]a dalla «Giovine Italia», come si legge del resto su tutti i libri di scuola, nacque proprio [illegible] Savona, sul Priamar.

Nella fortezza [illegible] venne detenuto dalla fine del 1830 al febbraio del 1831 e quella che fu la sua cella oggi è una sorta di monumento nazionale. Nel [illegible] durante i primi [illegible] di restauro del Priamar, è stata resa accessibile e in occasione del 150 anni di fondazione [illegible] «Giovine Italia», il [illegible] settembre [illegible] il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e il senatore Giovanni Spadolini, allora capo [illegible] governo, parteciparono ufficialmente alla manifestazione e visitarono [illegible] cella.

E a Savona, [illegible] riconoscono gli studiosi, [illegible] si è realizzato il momento di maggiore adesione [illegible] organizzazione mazziniana e lavoratori. Le nuove idee repubblicane trovarono [illegible] con all'interno [illegible] tante società operaie [illegible] mutuo [illegible].

La professoressa [illegible] Vallarino, durante un convegno, ha fatto notare che, in quegli anni, *«le organizzazioni mazziniane sono [illegible] tramite attraverso il quale i lavoratori per la prima volta entrano nella scena politica, fanno [illegible] il loro peso».*

La morte [illegible] colpì profondamente [illegible] movimento operaio savonese che attraverso lo [illegible] partecipò ai solenni [illegible] svoltisi a Genova [illegible] contribuì alla sottoscrizione [illegible] per un [illegible] in suo onore.

E' anche [illegible] queste ragioni [illegible] [illegible] particolarmente profondo il legame dei savonesi [illegible] [illegible] figura [illegible] Giuseppe Mazzini. Il Consiglio [illegible] munale, nel [illegible] istituito, con sede sul Priamar, [illegible] contro studi mazziniani per curare lo studio del pensiero e [illegible] movimento mazziniano, [illegible] particolare riferimento [illegible] Liguria occidentale, raccogliere, diffondere [illegible] opere e pubblicazioni, infine [illegible] re la custodia [illegible] cella di Mazzini sul Priamar.

Ogni anno, il 10 marzo, [illegible] ricorda [illegible] la ricorrenza [illegible] [illegible] e ieri mattina, come tradizione, dopo [illegible] [illegible] palazzo [illegible] municipale, [illegible] la partecipazione [illegible] molti studenti, un corteo ha raggiunto il [illegible] dove sono state deposte corone alla [illegible] che [illegible] la sua prigionia [illegible] è stata visitata [illegible] cella.

La [illegible] di Mazzini [illegible] Savona, nonostante lo spessore [illegible] mura [illegible] fortezza di [illegible] [illegible] venne allora molto avversata [illegible] popolazione. La situazione sociale [illegible] [illegible] rima della città era, del resto, drammatica. La Tardy [illegible] Benech, stabilimento siderurgico diventato poi [illegible] ora Italsider, l'azienda più importante [illegible] comprensorio, anche allora riduceva il personale. Più [illegible] metà [illegible] popolazione savonese (22.349 unità nel [illegible] e [illegible] [illegible] 1871) [illegible] analfabeta.

Ivo Pastorino

Il problema cancro in uno studio dell'Usl di Carcare

Val Bormida, triste primato

La [illegible] superiore alle medie [illegible] - 217 casi (ogni centomila abitanti) [illegible] parte ligure - I dati sui tumori [illegible] vescica - Il problema della prevenzione

CARCARE — La mortalità per cancro fra gli abi[illegible] della Val Bormida ligure-piemontese è superiore [illegible] [illegible] nazionale, che è fissata [illegible] una media di 201 decessi ogni [illegible] abitanti. Resta comunque lontana dalle medie [illegible] [illegible] agricoltori [illegible] e industriali [illegible] Genova, [illegible] e Torino, dove [illegible] [illegible] di mortalità ogni 100.000 abitanti è più alto.

E' [illegible]: la mortalità per cancro è più [illegible] nei centri [illegible] Val Bormida savonese come Cairo, Carcare o Millesimo rispetto ai comuni piemontesi [illegible] posti immediatamente a [illegible] [illegible] stabilimento Acna di Cengio, alle prese con [illegible] problemi [illegible] inquinamento dell'aria [illegible] dell'acqua.

E' quanto emerge da uno studio, i cui risultati [illegible] resi pubblici [illegible] proprio in questi giorni da parte dell'Usl di Carcare. Lo [illegible] è stato fatto [illegible] collaborazione fra la [illegible] Usl, [illegible] Regione e l'Ist (istituto nazionale [illegible] [illegible] ricerca sul cancro).

[illegible] una [illegible] della [illegible] stesso ha partecipato [illegible] un gruppo [illegible] lavoro della Usl 67 di Ceva, con la collaborazione della Regione Piemonte [illegible] dell'Università di Torino.

Il lavoro di ricerca [illegible] è iniziato nel 1981. [illegible] [illegible] esaminati i [illegible] [illegible] per [illegible] nel periodo 1971-79 in Val Bormida, [illegible] il gruppo di Ceva ha approfondito [illegible] [illegible] lo [illegible] periodo il [illegible] del tumore alla vescica, esaminando oltre [illegible] casi di questo tipo [illegible] [illegible] che ha colpito dipendenti e ex dipendenti dell'Acna che sono stati a contatto con la micidiale betanaftilamina.

[illegible] la fusione [illegible] risultati raccolti risulta come [illegible] Val Bormida ligure il [illegible] si già attestato su una media di 217 casi di [illegible] [illegible] 100.000 abitanti, [illegible] [illegible] comuni piemontesi, malgrado [illegible] l'innalzamento dei valori provocato dai numerosi [illegible] [illegible] [illegible] di probabile origine industriale, conseguente [illegible] [illegible] in atto negli Anni 50 all'Acna di Cengio, i casi di cancro [illegible] sono attestati su [illegible] [illegible] dia di 208 ogni [illegible] abitanti.

I risultati dello studio, che tiene conto di tutti i tipi di [illegible] tumorali constatati [illegible] questo periodo, sono destinati [illegible] alimentare la discussione [illegible] corso fra quanti (movimenti ecologisti [illegible] Comuni piemontesi della Val Bormida) chiedono la chiusura dell'Acna di Cengio e i sindacati e gli enti locali savonesi che, [illegible] riconoscendo la necessità [illegible] risanare il territorio e rendere più [illegible] patibile l'Acna [illegible] l'ambiente, sostengono la tesi della continuazione dell'attività del complesso chimico.

[illegible] realtà lo [illegible] della ricerca [illegible] [illegible] problema specifico posto dall'attività dell'Acna di Cengio. Infatti i dati, pur essendo inferiori a [illegible] dei grandi agglomerati urbani e industriali come Torino, Milano o Genova dove nello [illegible] periodo i [illegible] di [illegible] ogni [illegible] [illegible] tanti [illegible] [illegible] rispettivamente a [illegible], [illegible] e [illegible] [illegible] paiono comunque molto preoccupanti.

L'Usl di Carcare [illegible] proposto di predisporre interventi specifici di risanamento ambientale per [illegible] la prevenzione per questo tipo di [illegible].

L'acquisizione dei dati inoltre può offrire anche un primo elemento complessivo sul problema della mortalità per [illegible] in Val Bormida, utile [illegible] fini di un corretto dibattito sulle cause e sulla possibilità di abbassare la soglia di rischio nell'entroterra savonese.

Per il caso particolare del cancro alla vescica appare evidente [illegible] rapporto fra ambiente [illegible] lavoro e insorgere [illegible] [illegible]. I lavoratori addetti alla produzione [illegible] coloranti hanno contratto [illegible] affezione tumorale in misura tre volte maggiore della media nazionale, mentre i forti fumatori all'interno di [illegible] categoria [illegible] rischio hanno visto raddoppiare ulteriormente l'incidenza del cancro alla vescica rispetto alla [illegible] [illegible] altissima dei compagni di [illegible].

Al di [illegible] delle discussioni che [illegible] aperte dalla pubblicazione di questi dati, [illegible] in [illegible] evidenza [illegible] me [illegible] situazione in Val Bormida sta [illegible] [illegible] piano ambientale.

Enrico [illegible]

Borghetto, costruzione a due piani in parte abusiva?

Parte ordine di demolizione per la casa dell'ex vicesindaco

Ciravegna, attualmente consigliere comunale, ricorrerà al Tar

BORGHETTO S. SPIRITO — L'ex vicesindaco, [illegible] nistra Giovanni Ciravegna (dc), dovrà demolire una [illegible] struzione in parte «abusiva» in via Patrioti.

Il sindaco [illegible] Borghetto S. Spirito, Pigini, nei giorni scorsi [illegible] firmato un'ordinanza [illegible] la quale [illegible] annullano le precedenti con[illegible] ni edilizie e si decreta[illegible] de[illegible] [illegible] stabile (una costruzione [illegible] due piani).

Ciravegna, attualmente consigliere comunale, ha già pronunciato ricorso al Tar (tribunale amministrativo regionale) che con ogni probabilità deciderà la [illegible] spensione del provvedimen[illegible] [illegible] demolizione prima di una decisione definitiva (ci [illegible] mesi, forse anni) sull'intricata pratica.

La notizia [illegible] comunque clamorosa per una città [illegible] Borghetto dove gli abusi edilizi degli Anni [illegible] e Settanta si contano [illegible] [illegible] e dove la [illegible] legge sul condono [illegible] trovato una [illegible] applicazione.

La questione che riguarda Ciravegna [illegible] intricata. E' [illegible] stesso interessato [illegible] [illegible]: *«Avevo ricevuto [illegible] regolari licenze e concessioni e oggi mi si dice [illegible] dovevo prevedere l'intervento in un piano [illegible] lottizzazione. E' [illegible] cosa assurda e sono convinto [illegible] dimostrare al più presto le mie ragioni senza problemi».*

Ciravegna ha due [illegible] di tempo [illegible] presentare ricor[illegible] dopo di che il Tar dovrà pronunciarsi: (entro [illegible] giorni) [illegible] richiesta [illegible] sospensione [illegible] provvedimen[illegible] [illegible] prima [illegible] valutare la questione.

Del caso si erano interessati un anno fa anche i [illegible] rabinieri di Borghetto che [illegible] segnalato il pre[illegible] abuso edilizio [illegible] pretore [illegible] al Comune. Il geom. Ciravegna, dimessosi l'anno scorso dalla carica di vicesindaco per motivi di studio, [illegible] acquistò l'immobile che, in precedenza, aveva un indirizzo artigianale. Disse ancora: *«Al piano terra ci saranno degli uffici, al piano superiore l'archivio, [illegible] c'è alcuna speculazione. Non sarà realizzata alcuna mansarda [illegible] qualcuno vuol far credere. Oltre tutto, per la legge del condono, è già stata avviata una pratica [illegible] sanatoria e questo provvedimento del sindaco non mi allarma».*

Ciravegna potrebbe però diventare incompatibile [illegible] la sua carica di consigliere comunale, se dovesse infatti entrare formalmente in contenzioso con il Comune, la sua elezione a consigliere potrebbe decadere.

Quest'eventualità [illegible] bra comunque destinata ad affiorare solo [illegible] [illegible] d'anni (di fatto [illegible] fine legislatura), quando il Tar si sarà pronunciato definitivamente. a [illegible] che nel frattempo [illegible] [illegible] sia [illegible] altro ri[illegible] [illegible] Consiglio di [illegible] presentato da una delle due parti.

r. r.

[illegible] su Daniel [illegible]

FINALE L. — [illegible] pubblico [illegible] cine[illegible] a favore di [illegible] [illegible] — in carcere per motivi politici in Cile — oggi pomeriggio, venerdì, presso il [illegible] «Angelicum». [illegible] inizio alle 16. Oltre al film «Missing», ci sarà, per iniziativa della commissione comunale della biblioteca, in [illegible] [illegible] studenti del liceo scientifico, un dibattito anche per [illegible] eventuali iniziative [illegible] favore dell'esule cileno, figlio di genitori finalesi.

In auto destra una buca

FINALE L. — Spettacolare incidente ieri mattina all'incrocio tra via Dante e via Arnaldi. Giorgio [illegible]chiolo, residente a Finalborgo, dipendente del S. Corona, è finito [illegible] la propria auto (un'Opel Corsa), forse perché abbagliato dal sole, dentro una buca di un cantiere stradale. Ha riportato [illegible] ferite.

[illegible] a Cairo

CAIRO M. — Due pregiudicati sono stati condannati ieri mattina [illegible] pretore Gianfranco Cerrone: 32 anni, residente a Cairo, era accusato di aver rubato circa centomila lire da un ufficio dell'ospedale, dove si era recato per sottoporsi a terapia antidiabetica. E' stato condannato a [illegible] mese di reclusione senza [illegible]. Quattro mesi, sempre [illegible] condizionale, per Calogero Cala[illegible] [illegible] e [illegible] in [illegible] [illegible] Settembre, per ubriachezza molesta. Uscito [illegible] carcere da pochi giorni, si era [illegible]to [illegible] condizioni [illegible] [illegible]dente [illegible] dalla ex moglie, che vive [illegible] Carcare, pretendendo [illegible] vedere i figli. Al rifiuto della donna, aveva cominciato a [illegible] [illegible] esacerbescente. [illegible] l'arrivo [illegible] carabinieri, avvertiti [illegible] vicini [illegible].

Per i giardini tutto fermo

[illegible] — E' [illegible] in Consiglio [illegible] [illegible]. Il progetto di sistemazione dei giardini di piazza del Popolo. L'altra [illegible] [illegible] pratica è stata ritirata [illegible] giunta per [illegible] approfondimento. L'impressione è che, su questo problema, stia per sorgere la necessità di [illegible] chiarimento generale all'in[illegible] [illegible]la maggioranza. Il rinvio, in definitiva, rischia di far slittare nel tempo il recupero [illegible] giardini e [illegible] complicare [illegible] sicuramente circa l'uso [illegible] pianale [illegible] [illegible].

Due premi del Panathlon

[illegible] — Nella Sala Rossa di palazzo comunale, [illegible] alle 17.30, il Panathlon International consegnerà al professor Renzo Mantero, noto chirurgo [illegible] [illegible] e al medico dentista Luigi [illegible] un attestato di *«compiacimento e di gratitudine per aver esaltato e favorito lo sport, co[illegible]to il Panathlon e la città di Savona».* Alla cerimonia sarà presente il dottor Giorgio Barzali, segretario generale del Panathlon International.

Roberto, ricorso respinto

SPOTORNO — Giampaolo Calvi è [illegible] [illegible] effetti il nuovo sindaco di Spotorno. Il Tar della Liguria ha infatti respinto ieri pomeriggio la richiesta [illegible] sospensione della revoca da primo cittadino presentata [illegible] dalla professoressa Margherita Robatto. Con la sua decisione, per altro prevista, il Tribunale amministrativo si è riservato di decidere nel merito della questione [illegible] verranno mesi, [illegible] anni), confermando però [illegible] fatto [illegible] scelte del Consiglio.

Domani Mioglia farà festa [illegible] Giovan Battista Vivaldi

La ricetta del cavalier Bacicin «Cent'anni, senza aver fumato»

I ricordi di guerra e la passione per il pallone elastico

MIOGLIA — Non ha mai fumato ma non ha mai detto no a un bicchiere di vino. E' fiero [illegible] [illegible] croce [illegible] Cavaliere [illegible] Vittorio Veneto, porta [illegible] orgoglio i segni di [illegible] ferita riportata [illegible] Sabbio. E quando comincia ricordare, il suo racconto è lucido, preciso, [illegible] stravaluta.

Domani [illegible] ristorante «Da Cesco», [illegible] via Nizza, festeggia [illegible] i cento anni: un traguardo raggiunto senza fatica.

Il cavalier Giovan Battista Vivaldi, detto «Bacicin» [illegible] fatto per anni l'agricoltore a Mioglia. Racconta: *«Negli Anni [illegible] [illegible] qualche mille lire da parte [illegible] ho comperato [illegible] Fiat 501. Ho iniziato a fare l'autista di piazza».* Con la sua [illegible] accompagnava [illegible] gente [illegible] paese alle fiere, dal medico, alle sagre paesane [illegible] a vedere gli incontri di pallone elastico, un gioco che lo ha [illegible] appassionato [illegible].

Giovanni Battista Vivaldi

[illegible] con [illegible] le memorabili partite [illegible] Manzo («Con la mia [illegible] andavo ad Alba»), rievoca le prodezze di Paolo Rossi, l'«asso» [illegible] Moneglia, [illegible] raccontare ogni fase [illegible] incontri giocati [illegible] [illegible] [illegible]

PALLANUOTO - A Civitavecchia [illegible] i primi punti fuori casa

Il Recco prova a cambiare

Sinora la squadra [illegible] Formiconi, lontano da casa, ha collezionato cinque sconfitte - Rischia il Camogli [illegible] Savona, mentre per l'Arenzano (che riceve il Posillipo) si presenta lo «scontro-verità»

I playoff potrebbero rivelarsi ancora più che una chimera per le squadre liguri impegnate in A1. Sarebbe la prima volta che nessuna società [illegible] nostra regione [illegible] nelle prime sei, ovvero nelle squadre che lottano per il titolo italiano.

Ecco il programma di domani, che ci auguriamo possa smentire [illegible] brutte previsioni.

Canottieri (11)-Fiorentina (11). Uno scon[illegible] fra outsider che stanno comportandosi [illegible] la delle più rosee previsioni. Per la Canottieri il merito è dovuto alla compattezza di un [illegible] collaudato [illegible] all'accorto sfruttamento del fattore campo (il Recco ne [illegible] qualcuna); per i toscani il segreto [illegible] nell'estrosità tecnica [illegible] Gianni [illegible] Magistris, che da allenatore mantiene le [illegible] che lo avevano fatto grande come attaccante. Il pronostico più probabile è quello di un'ulteriore vittoria [illegible] napoletani.

Savona (8)-Camogli (4). Purtroppo il Kontron non può commuoversi e regalare perciò qualcosa ai pericolanti «cugini» camogliesi. La squadra di Mistrangelo se la passa male, tartassata dagli infortuni (la perdita di Talco è grave) e dagli... arbitri. Il vicepresidente Bruno Pisano si augura un cambiamento di rotta: «*Non [illegible] per lamentarmi sempre, ma [illegible] nostra formazione fino ad [illegible] può solo cantare episodi negativi. Ci chiediamo quando cambierà il vento e cominceremo ad avere qualche arbitraggio buono, non [illegible] parziale, ma solo buono*». Se il Camogli perde, finisce in guai molto grossi. [illegible] il Savona non vince, rischia [illegible] uscire [illegible] giro che conta.

Civitavecchia (4)-Recco (9). Pierluigi Formiconi non [illegible] dice esplicitamente, ma teme che se il [illegible] perde anche a Civitavecchia (e sarebbe [illegible] quinta [illegible] ma cinque trasferte), i biancocelesti potrebbero anche rinunciare a viaggiare. I tanti soldi sono forse il complesso più debole (con il Como) [illegible] tutto il campionato: [illegible] problema è che sono reduci da una vittoria [illegible] trasferta a Santa Maria Capua Vetere, che ha agito come un tonico sul loro morale. Attenzione a Fenil: tra tanti marcatori stranieri che monopolizzano la classifica, è l'unico italiano ad essere inserito nelle posizioni di testa. Sicuramente il Recco misterà sul giovane Angelini: il matchwinner [illegible] derby [illegible] di [illegible] mogli merita sicuramente qualche chance in più.

Ortigia (12)-Pescara (13). Domani si saprà [illegible] l'Ortigia è un bluff o se i suoi exploit d'inizio campionato erano l'annuncio della nascita di una nuova potenza pallanuotistica.

La vittoria [illegible] sabato [illegible] so sulla Canottieri Napoli, ottenuta [illegible] [illegible] di Roma, indurrebbe a far pensa[illegible] alla seconda ipotesi, ma sull'altro piatto della bilancia c'è da mettere le partite poco [illegible] (come ad Arenzano) della compagine siciliana in trasferta. Nessuno meglio di Estiarte e compagni può verificare se per Compagna, Luca e Budar si tratta [illegible] vera gioria.

Voltarno (7)-Como (4). I locali appaiono in netto calo da qualche tempo a questa parte. Ma il Tesalliario non sembra compagine da poter opporre una gran resistenza, soprattutto in trasferta.

I lariani sono una squadra giovane e senza troppe ambizioni. Il clima infuocato che troveranno a Santa Maria Capua Vetere potrebbe non fare per loro.

Tra i campani, Bebic [illegible] a segnare [illegible] a raffica, ma potrebbe non essere sufficiente da solo.

Arenzano (8)-Posillipo (14). Prima ipotesi: l'Arenzano perde lo scontro-verità con il Posillipo, perché i suoi [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] contro l'orchestra grintosa e dinamica di Georgy Gerendas e dei fratelli Parzio. La compagine [illegible] Imre Szikora piomba conseguentemente nella [illegible] [illegible] [illegible] riuscirà definitivamente a centrare clamorosa, non entra nei primi sei.

Seconda ipotesi: l'Arenzano in versione tutta it[illegible]a (Farago è sulla via della guarigione) riesce, galvanizzandosi e dando il massimo, a bloccare i molti campioni tra le file dei napoletani, calla i suoi [illegible], con i vari Del Gaudio, Balonia, Stefardo, Perretti e Missaggi, finalmente all'altezza della loro fama. E il campionato diventa ancora più incerto di quanto sia [illegible] fino a questo momento.

Danilo Sanguinetti

[illegible] Debuttano le ragazze liguri La Rari Lavagna domina in D

Non ci sono [illegible] i campionati di serie A1 ed A2 nel mondo della pallanuoto. In Liguria riecheggiano un buon successo anche il torneo femminile e quello di serie D, riservato [illegible] società minori, appena nate e che puntano soprattutto sui giovanissimi.

Serie [illegible] femminile — Giunto al [illegible] turno, il campionato delle ragazze non ha ancora trovato una squadra in grado di dominare il campo. Per quanto riguarda le liguri, la Rivarolese è sempre ferma al palo, mentre la Sturla non ce l'ha fatta in quel di Napoli.

Risultati 1° giornata: Fuorigrotta-Sturla [illegible] Civitavecchia-Racing 4-0; Rivarolese-Vis [illegible] 4-13; Volturno-Bari 18-0; Acireale-Romani 12-4.

Classifica: Volturno, Acireale, Fuorigrotta e Racing p. 4; Vis Nova e Sturla 2; Azzurra, Civitavecchia, Bari, Romani e Rivarolese 0.

Serie D maschile — Bugli scudi, dopo solo due turni, c'è la Rari Nantes Lavagna, guidata dalla vecchia volpe «Giumin» Di Bartolo. La vittoria dei lavagnesi nel derby con l'Entella 83 porta la firma di Viganò (tre gol), Mangiante (due), D'Errico, M[illegible]: Peci. Realizzatori per l'Entella sono stati [illegible] (due), Spenatori, Capurro e Guerlandi.

Risultati 2° giornata: Valle Scrivia-Venere Azzurra 20-14; Entella 83-Rari Nantes Lavagna 5-8; Nervi-Spezia 6-4. Ha riposato: Cus Genova.

Classifica: Rari Nantes Lavagna p. 4; Entella 83, Cus Genova, Valle Scrivia e Nervi 2; Venere Azzurra e Spezia 0.

Gianfranco Gadolla [illegible] Fossati interessati al calcio biancoblù

Verrà ancora da Genova l'era boom del Savona?

I precedenti di 23 [illegible] [illegible] - Una serie [illegible] colloqui fra Grenno e l'ex presidente genoano

SAVONA — Renato Fossati non ha [illegible] sì, ma nemmeno no. L'incontro tra l'ex presidente del Genoa ed En[illegible] Grenno, attuale [illegible] uno dei Savona, [illegible] permesso di chiarire la situazione e [illegible] due parti si son accordate per [illegible] [illegible] appuntamento, tra [illegible] di un mese. Sarà probabilmente in questa sede che Fossati deciderà se entrare o meno nella società biancoblù.

[illegible] non [illegible] tutto. Sembra, che da Genova (assieme a Fossati [illegible] indipendentemente?) [illegible] personaggi si muo[illegible] verso [illegible]. Un nome su tutti: quello di Gianfranco Gadolla, già alcuni anni [illegible] indicato come possibile nuovo padrone [illegible] nobile e in queste ultime stagioni impegnato, anche come presidente, [illegible] Sammargheritese.

La storia si ripete? E' possibile: visto c[illegible] nessuno [illegible] savonesi che contano vuole impegnarsi con la squadra di calcio, ecco venir fuori l'interesse dei genovesi. Proprio come 23 anni fa, quando Paulo [illegible]lla assunse le redini del club di piazza Diaz [illegible] lo portò a vincere il campionato di serie C. [illegible] [illegible] società da [illegible] [illegible] Buono e morì prima di vederla debuttare in B.

Un altro genovese, Aldo Dapelo, attorniato da un po[illegible] [illegible] [illegible] savonesi, guidò poi il Savona nei suoi ultimi anni da «grande». Finì[illegible] l'era-Dapelo, cominciò un declino lento ma inesorabile.

Da Genova [illegible] il «boom» biancoblù, [illegible]ncora da Genova può [illegible] [illegible] dell'oro?

Quasi come se i potenti genovesi si trascinassero nell'animo un caso di coscienza (sono in fondo [illegible] eredi di quell'Andrea Doria [illegible] [illegible] savonesi interrò il porto [illegible] 1500...)

E singolarmente, sono tut[illegible] [illegible] [illegible]. Lo erano Paulo Gadolla e Aldo Dapelo, lo è Renzo Fossati. Addirittura, si sussurra che il gruppo che farebbe capo a Gianfranco Gadolla comprenda molti degli imprenditori che hanno inutilmente [illegible] di acquistare da Aldo Spinelli, due mesi fa, il Genoa.

Renzo Fossati

Tutto questo non può che far sognare i tifosi bian[illegible]. Ma come potrebbe avvenire il passaggio delle consegne? Il minimo che ci si attende è un impegno simile a quello che Spinelli ha attualmente [illegible] l'Albenga, non a caso in piena lotta per salire in C2.

Se l'attuale «padrone» del Genoa ha visto nella squadra bianconera il giusto satellite per i suoi rossoblù, ecco però un [illegible] in particolare (ma anche Gianfran[illegible] Gadolla) probabilmente animato da una gran sete di rivincita, sul piano sportivo, [illegible] quella Genova che gli ha voltato le spalle, quel Genoa che lo ha ripudiato dopo anni e anni di presidenza.

Mentre la Sampdoria [illegible] fa sempre [illegible] grande (e se lo stadio di Marassi viene si[illegible] alla svelta saranno [illegible] per tutte le big di A) con l'ingresso di Riccardo Garrone, presidente dell'Erg tre anni di sponsorizzazione, ma la quasi [illegible] un affiancamento a Mantovani che trasforma la Samp in «un» superclub), il Genoa langue e il Savona spera.

Roberto Baglietto

Due partite al Foro Italico

Roma deciderà il primato in A2

Le leader Bogliasco e Lazio nella stessa v[illegible]

La [illegible] [illegible] presenta domani facili impegni per le leader Worker's Bogliasco e Lazio; lo scontro più interes[illegible] vedrà di fronte Pomp Sori e Fiamme Oro, con la quarta posizione in gioco. E' inoltre atteso l'immediato riscatto della Comitas Nervi, mentre la Casi Mameli verifica a Catania le proprie ambizioni.

Fos [illegible] (6)-Worker's Bogliasco [illegible] non impegnativa per gli uomini [illegible] Marsili, opposti in campo neutro (piscina [illegible] Foro Italico [illegible] [illegible], ore 17,30) [illegible] cagliaritani [illegible] Kauriotto. Un'attenta marcatura sul giocatore straniero è sicuramente l'arma vincente per Fossati e [illegible] [illegible] Arbitri: Auriemma G. e Longa.

[illegible] (10)-Salerno (7) — Al Foro Italico i liguri non dovrebbero avere troppa difficoltà a battere il Salerno, e subito dopo potranno tifare Cagliari. Arbitri: [illegible] e Cocuzza.

Comitas Nervi (11)-Vemero (8) — Il pronostico è tutto [illegible] la compagine blu-arancione di [illegible] che deve difendere il [illegible] posto [illegible] attacchi delle inseguitrici. Arbitri: Leonardi e Zerbini.

Fiamme Oro (13) — Incontro-clou della giornata, per verificare le ambizioni dei sorelsi e la presunta crisi delle Fiamme Oro. La compagine capitolina ha stentato sabato scorso [illegible] un [illegible]5 Catania, mentre i granata di Marciani hanno compiuto l'impresa di battere il quotato Nervi. Sconosciuto leader fra i marcatori (29 reti) e pronostico per i padroni di casa, speranzosi di giocare si più [illegible] nella propria [illegible] [illegible] l'indisponibilità attuale della piscina comunale di Sori. Arbitri: De Mon e Melia.

Catania (6)-Casi Mameli (10) — Due incontri decisivi per i voltresi: quello di domani a Catania e il successivo incontro con la Lazio. Per gli uomini di Lazica è venuto il momento di gettare la maschera: a alta classifica, o un campionato anonimo di centro. Arbitri: Grosso e Aglialoro.

Calidarium Palermo (6)-Medicei [illegible] (12) — Solo un miracolo può salvare gli sturtini nell'infuocata vasca di Palermo. [illegible] sperarsi? La presenza in vasca [illegible] straniero Koludrovic, sottoposto ad un pronto riscatto. Arbitri: Tenenti e Dionoro.

E. S.

S'è iniziata la cura del neo-allenatore biancoceleste

Canali vuole altri 13 punti da un'Entella più atletica

Domenica [illegible] il Carbonia mancherà quasi [illegible] il centrocampo

CHIAVARI — L'Entella sarà senza [illegible] (squalificato per [illegible] giornata), Costantino e Cerasa nel decisivo incontro di domenica contro il Carbonia. Alla squadra biancoceleste mancherà praticamente quasi tutto il centrocampo, [illegible] se il rientro [illegible] Verzé, [illegible] Piccini e Sannino in appoggio e Zaccolo a spingere da dietro, dovrebbe portare alla squadra di Canali quel pizzi[illegible] [illegible] fantasia [illegible] nell'incontro pareggiato domenica scorsa con il Pontedera.

Vittoria d'obbligo contro il Carbonia, che è in ritiro da 15 giorni per preparare al meglio questa delicata fase [illegible] di campionato. «Carbonia e Civitavecchia, solo per citare i casi più eclatanti, stanno preparando al meglio il rush finale, con ritiri e massimo concentramento: questo testimonia che nessuna squadra, neppure se inferiore dal lato tecnico, vuole retrocedere in interregionale», afferma il neo-mister biancoceleste.

Canali ha portato, in questa settimana pre-Carbonia, alcune interessanti novità: innanzitutto, sedute specifiche [illegible] palestra per curare al meglio la preparazione atletica e, concatenato a questo

Canali indica [illegible] strada

primo aspetto, la presenza continua dei cosiddetti pendolari (Cerasa, Farina, Piccini e Sannino) a Chiavari. Altra novità, il ritorno [illegible] [illegible] tenta (Castelfiorentino) della punta [illegible].

Punto primo: preparazione atletica. Canali, già dal primo approccio con [illegible] spogliatoio-Entella, aveva chiaramente affermato «*Nel calcio moderno viene privilegiata [illegible] preparazione fisica e la tattica, nulla pure [illegible]. Bisogna adeguarsi [illegible] questo verbo, anche perché lo spettatore viene allo stadio, si per divertirsi, ma soprattutto per vedere [illegible] propria squadra vincere*».

Punto secondo: la concentrazione. [illegible] questo finale di campionato, Canali consi[illegible] molto importante [illegible] concentrazione in campo e la tranquillità fuori dal terreno di gioco. Saranno aboliti gli stressanti viaggi di alcuni giocatori da Chiavari alle proprie abitazioni.

[illegible] questi due problemi, atletici e psicologici, Canali conta di arrivare a 31-32 punti indispensabili [illegible] la salvezza. Dice: «*Chi sperà che 30 punti siano sufficienti per rimanere in C2 è, a mio giudizio, in errore. L'esperienza mi insegna che nel finale tutte le squadre di coda tirano a marcare a mille e, [illegible] limite, potranno [illegible] una o due squadre a cedere, ma mai tre contemporaneamente. Attenzione quindi all'eccessiva fiducia: sono [illegible] cessari almeno 32 punti, anzi meglio 33, da fare al già presto, visto anche il terribile finale (tre gare in trasferta su quattro) di campionato*».

Giancarlo Scarfazzoni

Gli allievi dell'Istituto tecnico agli studenteschi

La «marcia trionfale» dei ragazzi di Chiavari

Imbattuti, finora, nelle gare di pallavolo [illegible] basket

CHIAVARI — Nei Paesi dell'Est europeo come nella occidentalissima America, [illegible] delle ragioni [illegible] [illegible] ed eticel auc[illegible] in campo sportivo è la massiccia e capillare diffusione dell'attività agonistica nelle scuole di ogni ordine [illegible] grado, pur con incentivi diversi, vengono organizzati, sia in Usa sia in Urss, campionati studenteschi destinati a forgiare gli individui pronti [illegible] [illegible] [illegible] tempo a rinfoltire [illegible] schiera delle varie nazionali.

Meglio [illegible] [illegible] parigini con la situazione del nostro Paese, dove sport-scuola è ancora un binomio soltanto sulla carta. Venendo ancora poi a guardare più da vicino, nel Tigullio, i risultati sono ulteriormente sconfortanti. Perciò, quando ci si imbatte [illegible] un'isola felice, come quella dell'Istituto tecnico [illegible] merciale statale «In memoria dei martiri della Patria» di Chiavari, [illegible] la disponibilità degli insegnanti, la [illegible] del preside e dei suoi collaboratori hanno permesso di lavorare [illegible] tranquillità e larghezza di mezzi, non resta che esserne soddisfatti.

Le squadre dell'Ita, già da [illegible] primeggiano sempre nella fase provinciale, ma ora hanno addirittura ambizioni di successo in sede regionale e, perché no, la speranza di arrivare addirittura alle finali nazionali. Il professor [illegible] Spatafora, responsabile del settore sportivo dell'istituto, dice: «*Quest'anno abbiamo iscritto una squadra maschile ed una femminile sia nella pallamano, sia nel volley e sia nel basket. Per quanto riguarda la pallamano [illegible] muovendo i primi passi, è tratta più che altro di [illegible] esperimento ancora [illegible] di svolgimento. Tuttavia aver approntato sedici atleti [illegible] campo maschile e dodici in campo femminile rappresenta già un bel risultato per [illegible] disciplina [illegible] tutta da scoprire. La [illegible] di pallacanestro maschile e quella [illegible] pallavolo femminile [illegible] sono [illegible] comportate, giungendo entrambe [illegible] nei loro gironi provinciali. Ma le due formazioni che ci stanno facendo sognare perché, oltre a [illegible] i propri campionati, potrebbero fare di più e meglio, [illegible] quelle del basket femminile e della pallavolo maschile*».

La marcia delle giovani pedalate è stata sicura, hanno travolto il [illegible] scientifico prima per 78-58 e poi per 64-55 nella partita [illegible] Ora le attende l'Istituto tecnico commerciale di Bordighera per l'incontro valido [illegible] prima fase interprovinciale. Più avanti ancora [illegible] [illegible] arrivati i pallavolisti, che, mercoledì mattina, hanno affrontato e battuto il «Galli[illegible] Galilei» [illegible] [illegible] due [illegible] a uno.

Il professor Spatafora, sul loro conto, è cauto [illegible] ottimista: «*Credo che la nostra squadra [illegible] battersi [illegible] pori a pari anche con [illegible] compagini più forti di La Spezia e Massa (nostre prossime avversarie). [illegible] supereremo l'ostacolo, andremo al [illegible] [illegible] Italia e poi alla finale nazionale. [illegible] è meglio non fare progetti troppo azzardati, quest'anno, è vero, possiamo contare su giovani talenti già lanciati nei volley club della zona, ma, per farsi largo a livelli così elevati, conta molto anche la fortuna. Piuttosto rammentiamo che non bisogna rimanere [illegible] sfruttare: [illegible] gli alessandrini [illegible] al seguito più di duecentocinquanta [illegible] altri studenti a fare il tifo. Per fortuna abbiamo giocato al Palasport dello sport di Sampierdarenese*».

E. S.

I provvedimenti disciplinari [illegible] calcio dilettanti

Pinasco e Gualandri bloccati per 5 turni

La Cavese ha inoltre Piaggio squalificato per [illegible] giornate

Un solo squalificato, il portiere ligure [illegible] riserva Perola, per la partita San Lazzaro-Sammargheritese di domenica prossima. Molti peraltro i giocatori puniti in Interregionale, per due [illegible] Are (Valsanese) e Bertolotti (Colorno); per una Forori (Rotella), Rosetti a [illegible] (Cerretese), Antonelli a [illegible] zarini (Bozzano), Crippa (Fiorenzuola), Del [illegible] (Intercomunale Vinci), Bardotti e Trentini (Mobilieri Ponsacco), Bandini, Bettazzi e Rigacci (Valsanese), Tinucci e Maffei (Viareggio). Multa di lire 500 [illegible] alla Mobilieri Ponsacco.

Il giudice sportivo del Comitato di Genova ha respin[illegible] il reclamo del Levanto in [illegible] [illegible] [illegible] Monterosso-Levanto e pertanto deve ritenersi convalidato il risultato acquisito sul campo (2-[illegible].

[illegible] i [illegible] squalificati [illegible] Promozione e tutti per una giornata: Conte (Bogliasco), Podestà (Fossese), Cianci (Lavagnese), Battistoni (Lerici), Nicolini (Lunense) e De Pinto (Pontedecimo).

In Prima categoria, molta attesa per le decisioni in me[illegible] a Cavese-Carnasco e la sentenza è stata severa ver-

[illegible] del Carnasco

so i gialloblù [illegible] Cavi: cinque giornate di squalifica a Pinasco (Cavese), per [illegible] tese [illegible] l'arbitro; tre a Piaggio (Cavese), per «*colluttazione con pugni e calci [illegible] dirigente della [illegible]chino sopravvia*»; [illegible] a Stefanoni (Carnasco); inibizione fino al 6 aprile al [illegible] saggiatore Trosso (Carnasco).

Pesante lo stop imposto a Gualandri, del Veronese: cinque giornate, per «*aver reagito all'espulsione con gomitata ad un avversario e offese all'arbitro*». Altre decisioni: un turno a [illegible] [illegible]. (Albaro), Tiberti (Arenella), Vernia (Monegliese), Piaggio (Pieve Ligure) e Casaleggio (Veronese).

In Seconda categoria, 30 mila di multa al Bogliasco 78 e 8 giocatori squalificati [illegible] turno: Cagnoli (Atletico Monegilia), Poppiano (Avegno), Dondero e Sacigalupo (Calvarese), Lagomarsino (Camogli) e Gambarelli (Rutese).

In Terza categoria il giudi[illegible] sportivo del Comitato [illegible] Chiavari ha squalificato per [illegible] [illegible] Delpino (Aurora Avis), Medugno (Chiavari Calcio), Almi (Cogornese), Fini (Lazzarini) e Chiavero (Vecchia Chiavari). Il dirigente Gaggini (Framurese) è [illegible] inibito fino al 20 [illegible] [illegible].

Campionato Under: la gara Emiliani-Leivi, non disputata per la mancata presenza [illegible] Leivi, è stata assegnata a tavolino (2-0) all'Emiliani ed il Leivi penalizzato di [illegible] punto in classifica. [illegible] [illegible] di 75 mila lire. Squalificato per [illegible] Schiappacasse (Carlo Grasso).

E. S.

LA RADIO [illegible] HA PIÙ [illegible] IN CAPITOLO

Radio Babboleo è la radio privata più ascoltata in Liguria.
E c'è un motivo: [illegible] radio è fatta di parole e musica, [illegible] le parole devono essere intelligenti [illegible] la musica buona. Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni; giochi, ma anche realtà. È così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime; sulla viabilità, per esempio. Giusto un esempio perché [illegible] voleta essere informati su tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, non vi resta che sintonizzarvi sulle nostre frequenze in un momento qualsiasi di un giorno qualsiasi durante le 24 ore di trasmissione.

Giorgio RADIO [illegible] FM. GE 97.5/99.2

Dalle 12 alle 17. Lenny BABBOLEO SP 99.2 SV 99.0/97.7 IM 97.5/91.5

Concessionari Pubblicità: Liguria: RADIOMEDIA s.r.l. [illegible]. 010/553132/45 Italia: [illegible] Tel. [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589 329) Domenica ore 10-12.30 - 15.30/18 Teatro dimostrativo l'Opera di Genova: stagione lirica L. 35 000 - 25 000 Balletto «prima» L. 30 000 - 40 000, ore 20,30 Don Pasquale di Gaetano Donizetti. Regia Mariapaola Inti Scenografia Alberto Rinaldi, Pietro Sanjust, Adriana Anelli, Ernesto Gazzoli. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Romano Gandolfi. Maestro del coro Marco Faelli

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 010/5451) Oggi riposo ore 10-13, 15-18 Teatro di Genova. Giugno di prosa L. 21 000 - 12 500 Ore 20,30 Questa sera si recita a soggetto, di Luigi Pirandello. Pl.: Giuseppe Pambieri Gelli, Ivo Marzano Rubino, Rina Corbini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni, Vittorio Capriolo. Teatro Stabile di Trieste

SALA E. DUSE (via N. Sauli 15, tel. 873 429) Biglietteria ore 10/13, 15/22. Oggi riposo. Prenotazioni per biglietti di Carlo Repetti (via Silvio D'Arzo) Pl.: Marco Bisozzaga. Int.: Elsa Albani, Ferruccio De Ceresa, Gianna Piaz. Compagnia del Teatro di Genova

CENTRO DEI BURATTINI (via N. Rocchetta 6r, t. 467 730) Spettacoli ore 16-21. Prosa L. 7000 e tessera 3000. Ore 21,15 Stasera in Terravecchia Wellerio - La cameriera brillante - R. Fiorella Testa - Rigoletto di Modernina - R. Fiorella Testa - La fiaba permanente interrotta - R. Gabriella Martinelli

SALA CARBONARO (vico Vita Dritti 8 rosso, tel. 593 533) Biglietteria ore 14,30-19. Circolo Mario Cappello, prosa L. 7500 Ore 21 Il pellegrinaggio, di L. Cavaraglio. Regia di Lucio Damiani Int.: Jenny e Tullio Meyer.

TEATRO SANT'AGOSTINO (Piazza Negri tel 295 720- 295 729) Cooperativa Teatro della Tosse. Prosa L. 10.000 Ore 21 Vivo la pace, di Lionello Adolfi (da Aristofane)

SALA GARIBALDI (vico Boccanegra 15, tel. 293 431) Ente Decentramento Culturale Teatro di parola L. 10.000 Ore 21: L'attenzione» (Edipo e l'enigma) di Lorella Paola Betti. Regia A. Ornella Marini

VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 38 R) Seduction.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Calore verde
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Respiro sospeso. V. 18.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel 560 811) Attrazione fatale.
CORALLO 1: Suspect.
CORALLO 2: Rea Anna.
DIONISO (via Colombo 11, tel 560 808) Indizio fatale del passato. V. 18
GRATTACIELO (Il signore della porta accanto V. 12
CENTRO: Vacanze sulla neve.
EMBASSY: Delitto spaziale.
NUOVO: Alfonso il bambino Cancio.

RAPALLO

EMPIRE: Delitto spaziale.
ITALIA: Sorveglianza speciale.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La donna del desiderio.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Ragazzi perduti. V. 18
ASTORIA: Paura stasera per un giovane. V. 18
ELDORADO: La professoressa svelta. V. 18
SPLENDOR: Desiderio e perversione. V. 18

CENTRI PONENTE
HOLIDAY-Da Sempre fuoi in cielo.

PEGLI
EDEN: Il segreto del successo.

CHIAVARI
ASTOR: La calda signora della porta accanto V. 12
CENTRO: Vacanze sulla neve.
EMBASSY: Delitto spaziale.
NUOVO: Alfonso il bambino Cancio.

RAPALLO
EMPIRE: Delitto spaziale.
ITALIA: Sorveglianza speciale.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La donna del desiderio.

CHIAVARI (via Chiaravia 39, 311.566): Bel stare. V. 18
CHARLIE CHAPLIN: L'ultima leggenda.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Arrivederci ragazzi.
CRISTALLO: Ragazze scatenate. Vm. 18
SUPERBA: Easy rider, Vm. 18.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il volpone.
DIANA: Vacanze sulla neve.
ELDORADO: Tre scapoli e un bebè.
JOLLY: Mezza notte di gloria.
ARIS: La seduzione.
FRANCESCO: Amici mi.

ALASSIO
COLISEUM: Delitto al Quirinale.
RITZ: Tre scapoli e un bebè.

ALBENGA
ASTRA: Topo Gattino.
ASTOR: Wall Street.
CRISTALLO: La signora in... 4.

CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Cane & gatto l'avventura.

CENGALE
GOSSIP: Non si apre nessuno.

FINALE LIGURE
CINEMA: Wall Street.

LOANO
LOANESE: Gruppo del piacere.
PERLA: Non si apre nessuno.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Dimensione terrore.

VARAZZE
TEATRO: Rapsodia in nero.

IMPERIA

DANTE: Alla salute tesoro.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Opera.
DEMO: Non si apre nessuno.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Delitto per un'eredità.

DIANO MARINA
DIANESE: Cartoni animati per adulti.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: L'ultimo imperatore.

LA SPEZIA

ARISTON: ore 21,15 Serata d'Errico.
CENTRALE: ore 21,15 concerto orchestra.
TARANTO: Wall Street.
ORFEO: Nel Nome della Rosa.
SAMPIERDENE: Vacanze sulla neve.
RITZ: Tre scapoli e un bebè.

Rientrato lo sciopero, stasera «Don Pasquale»

Armistizio all'Opera

I tecnici hanno accettato l'invito del Terracini, ma «l'agitazione permane fino al della vertenza» - Un'assunzione voluta da Oren avrebbe scatenato reazione - Le minacce sindaco Campart

GENOVA — Lo sciopero dei tecnici del Comunale dell'Opera Genova che minacciava di far saltare la «prima» del *Don Pasquale* di Donizetti, prevista per questa Marphe*ria*, il rientrato in extremis. I dipendenti, mantenendo, a in comunicato sindacale, «lo di *agitazione* sino al *termine della vertenza*», hanno accettato di sospendere l'astensione

Si è (di , per si parla, anzi, su altri scacchieri dell'ente lirico si annunciano nuovi venti di dopo concitata riunione presieduta sovrintendente Giulio Terracini. Che cosa è successo per provocare nuova tempesta? Si è polemizzato sul numero dipendenti e sulla possibilità rientrare in organico i non pochi «precari», dipendenti contratto, che premono da anni per l'assunzione. Sembra che ci sia stata assunzione «scavalcante», dietro pressione direttore Oren (che da tempo cerca imporre, i settori, personale (di fiducia): questo gesto ha scatenato lo sciopero. Le so- quindi due: una e d'ordine stretta- sindacale; e una seconda che è frutto dell'impopolarità crescente tra il personale del teatro confronti «dittatore» Oren.

Le quindi non sono finite. Infatti, ieri Terracini, per evitare lo sciopero e il dell'opera lo ne, marcia indietro e accettato la linea dei tecnici, impegnandosi a operare dietro precise indicazioni legate alle graduatorie dei precari. Ma le assunzioni debbono essere ratificate dal consiglio.

Ora, sulla base d'una ennesima polemica che s'è verificata nella seduta di ieri del consiglio, sembra che l'organo e di non riunirà del e già designati consiglieri. Perché? Il sovrintendente Terracini ha tentato di far passare i contratti di collaborazione di Oren sino a dopo il 1990. Il consiglio gli la cosa tifica, anche la pratica era alla firma del sindaco, perché si è rifiutato di «assentire arbitrariamente» di fronte a «fatti compiuti». Il Campart, stizzito, la sala ha minacciato: «*Questo consiglio che dice sempre di no finiremo per non riunirlo più*».

La situazione, dunque, è grave: anche si tratta d'un collegiale ormai in prorogatio, c'è il rischio concreto d'una gestione «per decreti». Inoltre, anche dei nominativi già gnati, si ha precisa sensazione il nuovo consiglio più remissivo.

Terracini è «*in tasca al guado*»: sembra ormai «saltato» possibile direttore artistico ciata proposto da Oren, perché altrimenti scoppierebbe nell'orchestra una mezza rivoluzione; il personale sul piede infine, si attende, di giorno in giorno, la «rentrée» l'ex generale Alessandro Levrero, personalità forte che potrebbe aumentare gli avversari, a meglio i «ridimensionatori» di Daniel Oren.

Paolo Lingua

SI GIRA «IL VIZIO VIVERE»

Genova. Sono cominciate ieri, l'ospedale Rocca (che nella finzione dovrà rappresentare Acqui), le riprese del film «Il vizio di vivere» di Dino Risi, protagonista Carol Alt, ispirato al libro autobiografico di Rosaria Beati, la donna che da oltre 25 anni vive in un polmone d'acciaio all'ospedale di San Martino, perché colpita da poliomielite. Carol Alt ha incontrato la Beati. «La credevo diversa — ha commentato Rosanna —. Che trovata sensibile, umana e intelligente». Poi con molto humour ha aggiunto: «Forse è troppo bella...»

Tre atti unici in anteprima all'Ariston

Una sera a Sanremo per scoprire D'Errico

Proposto dall'Associazione Liguria Teatro con «Il Pantano»

— Un'intera ad Ezio D'Errico: atti unici («*Conversazione con Wladimiro*», «La sedia a e «*Il viaggio*») anteprima a. Un autore una serie di testi davvero inediti) per il nostro teatro. E' il gramma che, questa sera (ore 21,15) Ariston, l'Associazione Liguria Teatro in collaborazione con la compagnia «*Il pantano*».

D'Errico» un'operazione culturale che vuole contribuire a far scoprire pubblico un autore che estimatori di come Ionesco, Beckett e Pinter, ma affondò mai in Italia. D'Errico — drammaturgo, romanziere, pittore, grafico — non un notissimo al grande pubblico. e considerato tra i eclettici drammaturghi secolo. Ebbe un destino singolare: popolarissimo all'estero dove le sue opere sono state continuamente rappresentate e premiate sia in Europa che in America, non la fortuna in Italia ha

L'attenzione alla Garibaldi

GENOVA — Stasera alla Sala Garibaldi per la egna «Teatro di parola» va in scena «L'attenzione» (Edipo e l'enigma), atto unico di Lorella Paola Betti. Daniele Trambusti Angela Malfitano, regia Marini.

mai scelto i suoi testi le sue stagioni. Eppure Eraldo Baldini, uno dei critici teatrali più celebri, lo definì addirittura «*l'unico autore no di teatro, dopo Pirandello, che raggiunto una certezza, nel teatro contemporaneo, di livello internazionale*». D'Errico, Pirandello, in Italia, solo in comune l'origine liana; per il resto il nostro Paese lo ha praticamente ignorato fino quando morì a Roma.

In scena questa sera, con di Prosi, alla sua scoperta Lia Bernardi, Giordana Nunzio Bernardini. Replicheranno spettacolo domenica pomeriggio a Borghetto Palazzo del Parco (ore 16).

Bruno Monticone

Gaber parla d'amore al Casinò

SANREMO — questa sera (ore 21), teatro del Casinò, «*Parlami d'amore Mariù*», lo spettacolo che Giorgio Gaber sta portando giro l'Italia.

Lui è della è protagonista, gista e coautore con Sandro Luporini, scrivo poeta cui Gaber lavora da anni.

In Liguria ha esordito una settimana fa al Cantedi Chiavari.

Il milanese, condo sua ormai collaudata formula, presenta sei brevi unici, sotto forma monologhi «*Un piccolo, grande ordinario del mondo*», lo ha definito stesso Gaber.

Lo spettacolo è una riduzione teatrale che deriva dall'omonimo volumetto firmato dalla coppia Gaber-Luporini.

Sul disadorno ci Carlo Repetti Carlo Cialdo Capelli.

b. m.

Giorgio Gaber continua a stupire per la sua pungente ironia

Appuntamenti flash

Zuzzurro e Gaspare fanno il cabaret

— questa sera scena, a Genova, Zuzzurro Gaspare. Nino Formicola ospiti della seconda serata alla rassegna nazionale del cabaret organizzata dal Club Instabile al Teatro Verdi di piazza Oriani a Sestri Ponente.

Stasera Zuzzurro e Gaspare in pratica cabaret, dopo una lunga assenza dagli schermi televisivi. Neppure allontanati dalle polemiche nuova pubblicità che fino a oggi è stato quello che ha re- a Gaspare i Lo spettacolo del piccolo schermo «berlusconiano» anche dai vari «contenitori» varietà della Rai. I due comici trovano nella condi- ideale per proporre qualcosa di nuovo al pubblico.

I responsabili Club In- aspettano che già la presenti nuove gags. della pubblicità che fino a oggi è stato quello che ha re- a Gaspare i Lo spettacolo al Verde inizio alle ore 21.

FINALE — Domani, alle sul palcoscenico Domus, compagnia «Il Pantano» di Roma presenterà Serata D'Errico, tre atti unici Ezio D'Errico (Conversazione Wladimiro, La sedia a dondolo e Il viaggio).

Protagonisti della prosa gli attori Lina Bernardi, Ivana Giordan, Nino Bernardini Mimmo Maugeri.

Paolo Lingua

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA'

48, 52, 54 — Ore 9 La vetrina; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 In vetrina; 13,30 Tg notizie; 13,40 Notiziario sportivo; 14 Basket, Coppa campioni; 17,15 Sport Spettacolo; 19 Liguria notizie, 19,10 Notiziario sportivo; 19,40 Mondo aperto; 20,15 Calcio internazionale; 22,30 Tg notizie; 22,45 Notiziario sportivo; 23 Rubrica sportiva femminile; 23,30 Juke box.

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 cartoni, 7,25 Moby Dick, 7,50 Giletrus, cartoni; 8,10 Una vita da vivere, 10,15 I Ryan, soap 10,45 New York New York, telefilm; 12 Oradio, film, 12,35 I Ryan, 13,30 Rambo, cartoni; 14 Una vita da 14,45 Telenovela, Oradio, 15,30 Mod Squad, telefilm, 17,30 cartoni «Colpa del vulcano o - Come si ca- 18 Sravestarr, cartoni; 19,30 Moby Dick, «Antinas dell'Atlantide»; 19 Rambo cartoni, ricatto nucleare; 19,30 California, telefilm «Il passato morde»; 20,30 Io sono spezza... rompo, fi. '71, comico; 22,30 Colpo 23,25 Italia 7 Sport - Non stop.

CANALE 5

UHF 22, 25, 28, 30, 34, 41, 60 — Ore 17,30 Rocker Reddi cartoni; 17,55 Star cartoni, 18,20 Amor gitano, 19,15 novela; 20 Si è giovani solo volta, telefilm, 20,30 Astrosamantha (1962), (dramm.), 22,15 Il diario di Sara, telefilm; 23,05 Primo mercato; 1,20 cinema; 1,30 L'una di Venere; 1,35 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Veronica il volto dell'amore, 12 Nido di serpenti, Gobots, Prossi encore Lenny, telefilm, 13,50 Notiziario; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,50 Nido di serpenti, novela; 18 Redazionale; 18,20 Gobots, cartoni; 18,50 Prossi encore (Lenny, telefilm; 19,10 Angie, 19,50 rio; 20 Rotocido; 20,30 Film; 22,20 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni animati, Tre volte donna, rubrica di estetica, 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bordering, 19,30 Pagina dello spettacolo, 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 10 Viviana, novela, 10,30 Meglio assieme soltanto, telefilm, 11,30 se il diritto di nascere, novela; 12 Promozionali; 13 Figli miei vita mia, novela; 14,30 Calcio; 15,30 Natura selvaggia; 16 Dodigno - Mustang - Ma la piccola strega, cartoni, 17 Figli miei, vita mia, novela, 18 Vendite promozionali; 19,15 Meglio, assieme soltanto, telefilm; 20 il diritto di nascere, novela, 20,30 Viviana, novela; 21 de Las Vegas la rubrica, film; 23 Parlami d'amore tv, varietà; 0,30

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Spettatore Maggio, telefilm, Una scarlatta in gonnella, film, 10,10 Marron glacé, 11,10 Leonela, telenovela, 12,10 Cenerentola, telefilm; 13,10 Dancing Days, telenovela, 13,40 Tv 14 Specchio nero, film, Il meglio del West, telefilm, 16,30 I ben ben magici di Lilly, 17 Gingyver, ne, 17,30 Sport Billy, cartone; Centennial, telefilm, 19 Dancing Days, telenovela; 19,30 Marron glacé, telenovela; Giuliana, film, 22,30 ni; 23 Frutta proibita; 24 Il ragazzo del ghetto, film, 2 slop.

UHF 53, 33, 28, 27 — 6 Marcia nuziale, telenovela; 8,30 Cenerentola, novela; 13 Vallron, cartone; Videodiscoteca, trasmissione; 14 Noil, cartone, 14,30 Portobello Road, «anche», 17,30 Vallron - Pionera Noil, cartoni; 19 Drizzona porta e rebajeira, rubrica, 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario, 20,30 Sandokan contro il leopardo film, Italia, 1964; 22,30 Liguria News, notiziario; Oriente porta e rebajeira, rubrica 23,15 Premio... vendi?, proposti immobiliari; 0,15 Film della notte.

TV [illegible]

6,45 Bonjour France, 8,05 Météo; 8,30 magazine l'objet; 9 passions, feuilleton; 9,40 Surtout le matin, magazine; 10,35 C'est déjà demain, feuilleton; 11 Parcours d'enfer, jeu; 11,30 On ne vit qu'une fois, feuilleton; 11,58 Météo; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège, 13 Journal; 13,30 La Bourse, 13,45 Dallas, feuilleton; 14,30 La chance aux chansons, variétés; 15 La nièce de Caïn, feuilleton; 16 L'après-midi aussi, magazine; 16,45 livre; 17 Des enfants, série; 18,05 Agence tous risques, série; 18,55 Météo; 19 Santa-Barbara, feuilleton; 19,30 La roue de la fortune, jeu; 20 Journal; 20,30 Météo et Tapis vert; 20,40 La nuit d'honneur, variétés; 22,40 Football; 0,15 Journal; 0,25 Série sanglantissime; 1,15 Lancement de je Arlene.

A 2

Ore ; 6,30 Télé bonheur, magazine; 11,25 La vallée des peupliers, feuilleton; 11,55 Météo informations; Kaleidoscope, jeu; 12,30 Flash d'informations, 12,05 Jeu, Kazamiki; 12,30 Flash d'information; 12,35 Les mariés 7 A 2, jeu; 13 Journal, 13,45 Journal déclaré, feuilleton; 14,35 comme chez vous, magazine; d'informations; vous, magazine; 15,25 Flash d'information; 16,30 Un DB de plus, variétés; 16,45 Récré A 2; 17,20 Au fil jours, 17,50 d'informations; 17,55 Magnum, série; 18,45 Des chiffres régionales, 19,35 La standard en folie; 20 Journal, 20,30 Météo; 20,35 au soleil; Apostrophes, magazine littéraire Pivot; 22,50 Journal; 23 Cinéastes de vive. Film américain (1955).

FR 3

Ore 7,45 Entreprises; 10,40 Le chemin des écoliers; 11,30 Modes d'emploi; 11,55 Flash régions, 12,55 Flash d'informations, 13 Astromatch, 13,30 ma vie à plein magazine, 14 Portrait: Jean Le Poulain, 15 Flash d'informations, 15,03 Télé-Caroline, magazine; 16,30 Chercheurs de France; jeu; 17 Flash d'informations, 17,03 La dynastie des Forsyte, feuilleton; de 17,30 à 18,30 Amuse 3; 17,30 Inspecteur Gadget, dessin animé; 17,35 Muppet babies; 18 La dame de Tim, feuilleton; 18,25 Victor et Maria, dessin animé, 18,30 Une mère peu comme les autres, feuilleton; 19 Le 19-20 de l'information, 19,53 Il était une fois la vie, dessin animé, 20,02 La classe, jeux; 20,25 INC.; 20,30 Marivaux, détective privé; Série; 21,30 Thalassa, magazine; 22,15 Journal; 22,35 Les grands jours du siècle, documentaire; 23,30 Musiciens; 0,25 Modes d'emploi 3.

L'attore è malato e potrebbe partecipare

Montale: in forse Sbragia

GENOVA — Gian Sbragia è a letto con la febbre colpito dall'influenza il bravo attore non potrà presente lunedì prossimo, 14 marzo, al recital montaliano, al Teatro Genovese, a Ferruccio De Ceresa ed Elsa Albani. Era prevista la continuazione della lettura della prima, e più nota parte, della produzione poetica mio gli di seppia, si deve passare alle Occasioni. Per questo stati uniti tre attori di altissimo livello intellettuale, oltre che sensibili interpreti.

La di Sbragia non dovrebbe però recital che attira studenti e che sta ottenendo un grandissimo si attenderanno due giorni nella speranza si ristabilisca. si orienterà una possibile sostituzione. Comunque si dovrà sapere qualcosa in tempo, anche perché De e la Albani, la seguente, il 15, debutteranno in prima assoluta nazionale con *Interni* Carlo Repetti Silvio D'Arzo, spettacolo di produzione interna Stabile genova nel cartellone quest'anno.

p. l.

Sbragia: dovrebbe affiancare De Ceresa Elsa Albani

Parte stasera la settima edizione della rassegna pasquale

Il Novecento musicale a Savona

SAVONA — Nel settecentesco oratorio dei Pie- e Caterina, via dei Mille, domani sera prenderà il edizione «Pasqua musicale quest'anno tema: «*Sul Novecento*» Concerti da piano-forte».

Sotto questo titolo, che unisce criteri stilistici, poetiche musicali cronologicamente esteticamente definite a problemi di organico anche stilistici, la Pasqua musicale quest'anno ampie e prospettive sulla produzione e contemporanea.

Viene dunque offerto al pubblico anno sempre più folto e attento, un repertorio che presenta elaborazioni dei principali atteggiamenti artistici propri tradizione cameristica: dal quartetto clarinetti alla chitarra prezioso e inconsueto, dal flauto a alla multiformi timbriche di da camera contemporanea, con una prima assoluta di una composizione Claudio Lugo.

La Pasqua musicale nose diventa, in buona stanza, appuntamento da non mancare, non il programma che offre, ma perché consente anche di scoprire i tesori d'arte custoditi nei vari oratori savonesi, di volta in volta dei Sostengono organizzatori, i membri Priorato Generale delle Confraternite savonesi, che si avvalgono ra artistica e amministrativa di Marco Esposito: «*La nostra rassegna si presenta con [illegible] a se stesso, spirito d'un'apertura culturale e musicale, proiettata non più solo ambito locale*».

Domani sera, nell'oratorio dei Santi e Caterina, il Marco Pantarotti, di eseguirà musiche di Martin, Britten, Ghedini, De Falla, Turina e Villa-Lobos.

Giovedì 17, nell'oratorio Cristo Risorto, in via Aonzo, il duo Gianni Rivoflauto, e Roberta Salvi, arpa, presenterà musiche di Fauré, Carluccio, Berio, Ravel e Ibert.

Lunedì 21, del Castello, in piazza Sisto IV, la Piccola Orchestra Meridiana, diretta Claudio Lugo e Tomasella Calvisi, voce, presenteranno moderne e antiche melodie.

Infine, domenica 27, nell'oratorio dei santi Battista Evangelista e Petronilla, in Guidobono, sarà la volta del Quartetto clarinetti Perugia (Giu- Arbonelli, Alceste Onnocenzi, Natalia Benedetti, Fabio Antonelli) e del Cinzia Gendarian. In programma musiche Arrieu, Stark, Uhl, Ferneybough, Greaves, Castellano, cacci e Respighi.

OGGI AL CINEMA PALAZZO (di GENOVA)
Dan Aykroyd e Tom Hanks
L'accoppiata più devastante dopo Nitro e Glicerina

OGGI AL CINEMA ODEON (di GENOVA)

IL PAESE DEGLI ORSI

Sollecito alla Regione perché intervenga sull'Ente nazionale

Centrali a carbone dell'Enel La Spezia vuole una trattativa

Il vicepresidente [illegible] Provincia: «La ristrutturazione non è più rinviabile»

LA SPEZIA — Il sollecito depositato sul tavolo del presidente della Regione, Ri[illegible] Magnani, parte da La Spezia ed è firmato da Bau[illegible] Baruzzo, vice presidente [illegible] assessore all'Ambiente della Provincia. Dice: «*Stiamo l'Enel sul suo atteggiamento dilatorio, che un po' concede e un po' no, e costringiamolo a sederci con noi amministratori al tavolo [illegible] trattative [illegible] ristrutturazione [illegible] a carbone non è più rimandabile e se questo è l'unico strumento che abbiamo, usiamolo, tanto per La Spezia, quanto per Vado e Genova, indistintamente. Occorre muoversi [illegible] blocco, lo si deve fare proprio in un momento in cui la crisi dell'industria, soprattutto per l'Ansaldo che diceva in pratica [illegible] nucleare, [illegible] [illegible] vista in un'ottica diversa ricreando condizioni di ri[illegible] della centralità industriale in Liguria*».

Ma Sauro [illegible] ha sfondato [illegible] porta aperta. Il b[illegible] di ferro fra l'Enel e La Spezia dura da anni. La popolazione [illegible] 1970, da quando è costretta a subire [illegible] effetti delle forti quantità di anidride solforosa [illegible] delle ceneri prodotte [illegible] quattro ciminiere [illegible] centrale a carbone. Nell'aprile dello [illegible] anno un [illegible] siglato tra amministr[illegible] locali e l'Ente energetico [illegible] [illegible] aver placato le tensioni. Si era pensato, non a torto, che [illegible] spezzina potesse di[illegible] «il posto per tutti» per tutte le altre centrali italiane.

Per la prima volta, infatti, si chiedeva, e, almeno sulla carta con [illegible] positivo, l'inserimento di [illegible] innovativ[illegible] [illegible] policombustibilità, con l'utilizzo [illegible] [illegible] [illegible] nella media annuale integrato all'u[illegible] del carbone; [illegible] controllo [illegible] camino, vale a [illegible] l'abbattimento delle ceneri [illegible] la combustione mediante un soffio di polvere di marmo che un processo chimico, detto di desolforizzazione, trasforma in gesso, materiale non inquinante e in parte utilizzabile nell'edilizia; il valore previsionale, ossia un dispositivo di sicurezza [illegible] un[illegible] già in fase [illegible] realizzarne.

Ma la ristrutturazione non è neppure cominciata, [illegible] [illegible] non s'è fatto nulla. [illegible] la responsabilità [illegible] ritardi gli [illegible] la [illegible] sugli altri. L'ing. Favero, direttore [illegible]' di produzione dell'Enel, ha [illegible] che il concordato processo di desolforizzazione da applicare agli impianti della Spezia, non può partire a causa della resistenze degli enti locali.

Non [illegible] sono pareri contra[illegible] sul processo, che [illegible] [illegible] elementi acquisiti [illegible] sentirebbe di abbattere drasticamente l'inquinamento, passando da 1200 mg di anid[illegible] solforosa per ogni metr[illegible] cubo a circa 400-300. La trattativa si è invece arenata su un punto tutt'altro che trascurabile. Lo illustra Giovanni Roggerone, assessore all'Ambiente del Comune di La Spezia: «*L'Enel — dice — intende intervenire con il processo di desolforizzazione soltanto sui primi due gruppi (della potenza di 320 watt ciascuno) escludendo il [illegible] e il quarto (a loro volta generatori di una potenza complessiva pari a 1040 watt). Il problema di [illegible] adeguamento tecnologico s'impone invece per tutto [illegible] centrale che, dopo il Duemila, scaduti i [illegible] che consentiranno il suo collocamento sul nostro territorio, [illegible] potendo di fatto [illegible] trattata, dovrà fare i conti [illegible] [illegible] tecnologie. Si dovrà dunque decidere e concordare fin [illegible] ogni [illegible] costante intervento, innovativo sempre al [illegible] con le esigenze ambientali*».

Di cifre, infine, parla ancora Baruzzo: «*Gli impianti di desolforizzazione prevedono un investimento da parte dell'Enel di 500 miliardi per i soli primi due gruppi. La mole di lavoro, se attivata ad imprese locali e regionali, può dunque avere un effetto positivo sull'occupazione. Si potenzia [illegible] la possibilità [illegible] dei riutilizzo [illegible] fanghi per [illegible] lavorazione dei marmi nelle vegherie. Ci [illegible] rebbe quindi anche un processo integrato dal punto di vista [illegible] recupero ambientale*».

Donatella Bartolini

[illegible] No, riapre la fonderia [illegible]

GENOVA — Il Tar [illegible] respinto il [illegible] presentato dalla fonderia Cranone di Cosseria contro la sospensione della produzione, decisa all'inizio [illegible] [illegible] dalla Regione. Nel corso [illegible] [illegible] ispezione, il comitato tecnico ambiente, aveva accertato il mancato rispetto di alcune norme sull'emissione [illegible] fumi nell'atmosfera. Le prospettive di una riapertura paiono [illegible] momento molto labili. Ieri è scaduto anche il termine concesso [illegible] Regione [illegible] adeguare [illegible] impianti alle norme di legge: sarà necessaria una ispezione per valutare se riaprire la fonderia. Il sindaco di Cosseria, Bartolomeo Castagnagna, fin dal novembre scorso [illegible] chiesto la chiusura.

[illegible] In Regione [illegible]

GENOVA — La giunta regionale, alla vigilia della presentazione del bilancio 1988, continua a dare [illegible] inquisizioni. Alcuni giorni fa, [illegible] fronte all'aggravarsi [illegible] problemi del [illegible] più tormentato, la sanità, [illegible] Giuseppe Josi ha espresso, vivacemente, [illegible] propria delusione e la propria rabbia: [illegible] qui una voce, certo eccessiva [illegible] che ha interpretato la «battuta» [illegible] possibili dimissioni.

In realtà, in giunta, nonostante le faticose mediazioni [illegible] presidente Rinaldo Magnani, esiste [illegible] una sostanziale coesione di otto componenti [illegible] dieci. [illegible] «variabili autonome» sono costituite dagli assessori Ines Bollardi e Giampiero Mentil. La prima ormai blocca [illegible] le delibere degli altri colleghi, il [illegible] secondo diserta sovente le riunioni [illegible] giunta. Esiste [illegible] conflitto permanente tra la Bollardi e Josi, ma l'ex parlamentare [illegible] dc ha i maggiori contestatori all'interno dei suoi compagni [illegible] partito, in particolare Edmondo [illegible] La Bollardi è [illegible] di manovrare [illegible] e personale secondo un disegno [illegible] e non coordinato: l'[illegible]ore si difende affermando di «*sentirsi libera da qualunque [illegible]*to». E' certo che attorno a [illegible] e al suo incarico ruota il mal attuato rimpasto all'interno della giunta.

Bilancio positivo per la diciottesima edizione del Bibe

Genova, dodicimila brindisi alla scoperta dei nuovi vini

Il [illegible] del debutto» ha riscosso grande successo - [illegible] parlato [illegible] [illegible] olio d'oliva

GENOVA — Si è concluso ieri pomeriggio, dopo sei giorni di apertura, il «*Bibe-Interfood*», giunto alla diciottesima edizione.

La manifestazione, svoltasi [illegible] alla Fiera [illegible] Genova, [illegible] avuto [illegible] successo anche [illegible] alla folla [illegible] visitatori «*generici*» si è sostituito un pubblico composto in gran parte da addetti ai lavori e operatori del settore.

Gli [illegible] [illegible] espositori, estesi su [illegible] di [illegible] mila metri quadrati, sono stati visitati da 21.282 persone, provenienti da [illegible] province italiane e da 17 [illegible] stranieri. L'incremento, rispetto all'anno scorso, è stato del 38 per cento delle presenze.

Tale dato — avvertono però gli stessi organizzatori — va parzialmente ridimensionato perché la manifestazione è [illegible] [illegible] giorni di più rispetto [illegible] [illegible]: l'incremento [illegible] ponderato, perciò, è valutato [illegible] al 14 per cento.

Tra le presenze, la percentuale più [illegible] è stata raggiunta dagli agenti rappresentanti con il 19% circa, seguiti [illegible] gestori di bar [illegible] il 16,7%, dai dettaglianti alimentari (18%), dal ristoratori (12,8%), [illegible] grossisti (7,1%) [illegible] [illegible] alberga[illegible]tori, con il 6,2 per cento.

Il 18° «*Bibe-Interfood*», tra [illegible] [illegible] iniziative e manifestazioni interne che l'hanno caratterizzato, ha presentato come novità il «*Salone del debutto*», una sorta di mega-bar nel quale , in un ambiente [illegible] raffinato, sono stati [illegible] [illegible] che di vini, per 93 tipi diversi, presentante da ben 178 case vinicole.

I prodotti [illegible] vini, rossi, bianchi e rosati, da «[illegible] marsi entro l'anno». I visitatori, compiuti gli assaggi, compilando una apposita scheda, potevano addirittura prenotare delle partite, immediatamente, perché la scheda era collegata a un computer che [illegible] «partiva» subito l'ordinazione, [illegible] recapito a domicilio.

Il «gioco» è servito per continuare la politica di diffusione dei vini giovani e leggeri o i cosiddetti «*novelli*». Una strada che i produttori di vino vogliono perseguire per combattere, nei «*fast-food*», l'uso delle bibite gassate o della birra. Ovviamente, gli esperti, i consumatori più raffinati e preparati scorgono in questa politica anche aspetti negativi che poi altro non sono che il calo della qualità del prodotto e la cattiva educazione, sin dall'origine, nei confronti del pubblico che si accosta, per motivi d'età, per la prima volta al vino.

Questa [illegible] dura ormai da molti anni e difficilmente potrà scomparire: resta il fatto che al «*Salone del debutto*» si sono fermati ben duemila visitatori che hanno effettuato [illegible] mila assaggi.

Nuove iniziative sono già allo studio per l'edizione del prossimo anno: è certo che si tornerà a parlare anche di olio d'oliva, protagonista, [illegible] «*Bibe-Interfood*» di un'inte[illegible] tavola [illegible] cui hanno partecipato medici, specialisti e dietisti.

Il consumo dell'olio d'oliva e in netta ripresa; questo tipico prodotto dell'entroterra ligure viene giudicato [illegible] il grasso più sano esistente in natura.

p. l.

Genova. Successo del Bibe: il pubblico è cresciuto del 4%

Inaugurato ieri il rinnovato Museo del Risorgimento

Ora Genova «racconta» la vera storia di Balilla

Nella palazzina di via Lomellini un viaggio nei [illegible] dell'epoca

DA NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Ormai è storicamente assodato: il mitico Balilla, il ragazzino che scagliò il fatidico sasso contro gli austriaci che occupavano Genova [illegible] dicembre [illegible] 1746, non si chiamava Giovanni Battista Perasso. Il documento, emerso solo nella seconda [illegible] del secolo scorso (un autografo agrum[illegible] che doveva consentire a presunti eredi di ottenere una pensione), è un falso grossolano.

Balilla, eroe, se mai lo fu, [illegible] nell'anonimato. D'altro canto, il celebre episodio [illegible] forzato nell'interpretazione risorgimentale in chiave antiaustriaca, ma va ricondotto in questioni interne [illegible] ormai agonizzante Repubblica di Genova.

Questa è la prima curiosità che si coglie nel rinnovato, ristrutturato e ricatalogato (con grande cura dal suo giovane direttore, il prof. Leo Morabito) Museo del Risorgimento di Genova.

Il Museo, [illegible] è disposto su tre piani, [illegible] cupa la palazzina di [illegible] Lomellini, dove, nel 1805, nacque Giuseppe Mazzini. La casa di Mazzini (dove peraltro [illegible] pochissimo, [illegible] una seconda dimora della [illegible] famiglia è andata distrutta) [illegible] sempre considerata una sorta di [illegible] dai suoi fedelissimi, diventerà poi museo, [illegible] un primo nucleo di mate[illegible] reperito con grande fatica, solo nel 1915, ingrandendosi di volta in volta.

I «pezzi» raccolti — armi, stendardi, giornali, opuscoli di propaganda, gagliardetti, documenti, lettere inedite e sconosciute, nonché una ricchissima iconografia — sono molte migliaia.

Il prof. Morabito, con i suoi collaboratori, li ha catalogati uno per uno, facendo spendere al Comune , che è il proprietario del museo, [illegible] poche decine di milioni.

Accanto alla curiosità legata a Balilla, ci sono alcuni documenti preziosi: lettere [illegible] Garibaldi che testimoniano la [illegible] e i dubbi che lo colsero alla vigilia [illegible] partenza dei Mille dallo scoglio [illegible] Quarto. Non mancano giudizi critici [illegible] [illegible] dello stesso [illegible] sulla spedizione [illegible] Pisacane, nell'Italia [illegible] [illegible], [illegible] loro stessi definita avventata perché preparata senza avere [illegible] appoggi necessari e senza [illegible] se realmente le popolazioni [illegible] avessero appoggiato (cosa [illegible] [illegible] avvenne) il tentativo di rivolta.

Poi si sono, in un clima di epopea e di emozione, stampe, olii, dagherrotipi, splendide divise, camicie rosse, collezioni di giornali «proibiti».

Una sezione raccoglie divertenti caricature e persino illustrazioni allegoriche, con i protagonisti del Risorgimento (non sempre d'accordo tra loro) riconciliati in Paradiso.

C'è la dimostrazione obiettiva d'una Ge[illegible] protagonista di prima fila del Risorgi[illegible] Italiano, sia a [illegible] [illegible] [illegible] intellettuale ed economica, sia a livello popolare.

Il Museo, [illegible] e potenziato, doveva essere inaugurato [illegible] [illegible], con Giovanni Spadolini, trattenuto invece a Roma [illegible] discussione conclusiva della legge Finanziaria. Il catalogo, [illegible] l'introduzione dello stesso Spadolini, di Morab[illegible] e di Alessan[illegible] Galante Garrone, è stato illustrato nel pomeriggio [illegible] Palazzo Tursi, [illegible] Franco Della Peruta, [illegible] all'Università [illegible] Milano e da [illegible] Mocella, presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento.

Paolo Lingua

Scuola professionale per odontotecnici rilasciava certificati fasulli

Scoprono che quel diploma non vale

L'istituto «Fratelli Calvi» è in via D'Annunzio a Imperia - Assemblee a Sanremo di ex allievi che si rivolgono [illegible] legali - Inchiesta della procura [illegible] Repubblica - I primi accertamenti

SANREMO — Un concor[illegible] per vigile sanitario al Comune di Ventimiglia: [illegible] dei [illegible] presenta tra l'altro un diploma di odontotecnico. Ma da un controllo, si scopre che quel documento non vale nulla, è illegale.

[illegible] quell'episodio del tutto casuale, avvenuto un anno fa (quando la città di confine era governata da un commissario prefettizio), è scattata una complessa e delicata inchiesta, [illegible] [illegible] procuratore di Imperia, Luciano Bruno, che alla metà[illegible]cende a [illegible] la categoria degli odontotecnici di tutta [illegible] provincia.

Le indagini, condotte dai Nucleo operativo dei [illegible]nieri del capoluogo, in collaborazione con la squadra di polizia giudiziaria della procura di Sanremo, riguardano l'attività della Scuola professionale [illegible] odontotecnici a [illegible] «Fratelli Calvi» [illegible] via D'Annunzio a Porto Maurizio, e particolare per quanto riguarda il periodo che va dal 1984 a oggi. C'è il sospetto che negli ultimi anni l'Istituto (privato, e non riconosciuto [illegible] ministero della Pubblica Istruzione) a[illegible]a [illegible] almeno 250 diplomi senza [illegible] autorizzato a [illegible].

L'inchiesta è [illegible] [illegible] prime battute (anche [illegible] no già stati eseguiti accertamenti e interrogatori): si sta lavorando su ipotesi [illegible] reato che vanno dalla truffa (ai danni [illegible] allievi che [illegible] convinti [illegible] aver conseguito [illegible] diploma valido a tutti gli effetti) al falso.

Una vicenda ingarbugliata, in cui si inserisce anche il «giallo» del furto, regolarmente denunciato, di [illegible] moduli in bianco per diplomi e di due timbri, avvenuto alla scuola «A. Volta» di Piacenza: moduli che poi sarebbero [illegible] indebitamente compilati dall'istituto di Imperia.

Il caso è uscito dagli [illegible] giudiziari ed è diventato di dominio pubblico [illegible] giorni scorsi, nel corso di [illegible] [illegible] assemblee promosse dal sindaca[illegible] degli artigiani (Cna e Cgia) a Sanremo, e alle quali hanno partecipato un centi[illegible] di odontotecnici, molti[illegible] dei quali titolari [illegible] [illegible] di questi diplomi «sospetti». Le due associazioni hanno incaricato i loro [illegible], gli avvocati Marco Andracco e Paolo Ferrari, di seguire la vicen[illegible] per tutelare la categoria e [illegible] [illegible] possibili vie d'uscita.

Tra gli addetti ai lavori c'è infatti grande allarme: [illegible] tra coloro che hanno conseguito [illegible] regolare diploma, e che ovviamente intendono tutelare la loro professionalità; ele, a maggior ragione, tra chi ha in mano un certi[illegible] che potrebbe [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] magari [illegible] lavora per conto proprio o alle dipendenze di qualche ente pubblico. Per questi ultimi, la conferma delle accu[illegible] significherebbe il pericolo della perdita dell'impiego o del sequestro [illegible] [illegible] di odontotecnico.

Fondata [illegible] fratelli Bu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scuola «Calvi» (collegata ad un omonimo istituto [illegible] Milano, estraneo alla vicenda) nel 1983 è passata nelle mani di Livio Cantù, il personaggio che è ora al centro dell'inchiesta e che è già stato interrogato [illegible] procuratore Bruno.

Fino a quell'anno gli studenti andavano a sostenere gli esami presso l'istituto «Volta» di Piacenza, o in un'altra scuola [illegible] Bergamo, in modo del tutto regolare.

A partire dal [illegible], invece, gli esami [illegible] si [illegible] [illegible] svolti a Imperia, ad [illegible] proprio [illegible] queste prove (e sui relativi diplomi) che [illegible] il sospetto [illegible] illegittimità. I certificati non sarebbero [illegible] rilasciati [illegible] una commissione [illegible] [illegible] [illegible] nistero.

a. d.

[illegible] Iacp [illegible] Imperia i dipendenti in agitazione

[illegible] — L'Iacp di Imperia (l'istituto autonomo [illegible] popolari) è nell'occhio [illegible] ciclone, per [illegible] spostamenti in[illegible] [illegible] [illegible] dipendenti e il perdurare della condizione di «prorogato» del consiglio di amministrazione.

Cgil e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione del personale, fissando per il 25 marzo una prima giornata di sciopero, per protestare contro «*trasferimenti non in regola con l'attuale pianta organica e [illegible] contemplati in quella proposta nell'ambito [illegible] incontri tra [illegible] amministrativo e sindacati*».

In un documento inviato agli enti interes[illegible]ti (Regione, Coreco, Provincia e direzione dell'Iacp) i sindacati sottolineano che «*tali provvedimenti sono illegittimi e senza una palida giustificazione. Irregolare è anche lo spostamento di un rappresentante sindacale, operato senza il preventivo assenso dell'organizzazione [illegible] appartenenza, e i [illegible] posto in un mansione estranea alla propria qualifica funzionale*».

Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pci, ha invece presentato un'interpellanza al presidente della Regione «per [illegible] i motivi che impediscono la nomina del nuovo presi[illegible].

Gli [illegible] dicono il loro a Giustenice dopo [illegible] «battaglia» durata due giorni

GIUSTENICE — Quasi venti ettari di bosco sono [illegible]ti distrutti nel violento incen[illegible] divampato nella tarda serata di [illegible] sulle colline di Giustenice, nell'immediato entroterra [illegible] Pietra Ligure. Le fiamme sono state domate solo dopo quarantott'ore [illegible] Il forte vento e lo stato impervio del terreno che hanno complicato notevolmente gli interventi. Il fuoco ha distrutto quasi 200 mila metri quadrati [illegible] pinete, sottobosco e verde tipico della macchia mediterranea, in zone già [illegible] parte distrutte due anni [illegible] dal fuoco.

Hanno lavorato [illegible] notevole impegno squadre della guardia forestale, gruppi [illegible] volontari e [illegible] vari coordinamenti antincendio e i vigili [illegible] fuoco. [illegible] pomeriggio sono intervenuti anche cinquanta militari, mentre nei [illegible] giorni si sono alternati sulla zona due aerei «Canadair» e un «G-222» che dall'alto hanno scaricato sulle fiamme ettolitri di acqua di mare.

Spiegano al comando della Forestale [illegible] Savona: «*Le difficoltà [illegible] [illegible] notevoli, sia per lo stato impervio del terreno che da [illegible] [illegible] interventi efficaci, [illegible] per il forte vento [illegible] nel primo giorno ha re[illegible] [illegible] parte inutile l'intervento [illegible], ieri con i due "Canadair" [illegible] riusciti a dare una [illegible] definitiva [illegible] fiamme che hanno distrutto [illegible] [illegible] [illegible] in territorio di Giustenice non interessato comunque [illegible] [illegible] insediamenti abitativi*».

E' molto probabile che anche [illegible] mattina la Forestale dovrà continuare il lavoro nella zona per domare gli ultimi [illegible] La forte siccità che c'è nel Finalese, dove non piove [illegible] una [illegible] frequenza [illegible] mesi, ha [illegible] il [illegible] «altamente a rischio»: un semplice mozzicone [illegible] sigaretta può provo[illegible] [illegible] [illegible] ambientale come quello [illegible] ieri.

a. r.

ECONOMICI

SOCIETA' commerciale settore alimentari cerca rappresentanti provincie Genova - Savona - Imperia filari subito automuniti. Si offre fisso mensile 800.000 più provvigioni, lavoro organizzato della ditta più particolare interes. Tel. per appuntamento 0182 411.781 - 423.828.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jacks Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, una alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 [illegible] sette o co[illegible] due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato [illegible] sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

E C & P

PALLANUOTO - In A1 i savonesi ricevono il pericolante Camogli

Rari, no alla commozione

Se non vince la squadra di Mistrangelo rischia di uscire dal giro che conta - Contro il Posillipo, in casa, per l'Arenzano lo scontro-verità - A Civitavecchia il Recco cerca i primi punti in trasferta

I playoff potrebbero rivelarsi niente più che chiacchiere per le squadre liguri impegnate in A1. Sarebbe la prima volta che società della nostra regione entra nelle prime sei, ovvero nelle squadre che lottano per il titolo.

Ecco il programma di domani, che ci auguriamo possa smentire le brutte previsioni.

Canottieri (11)-Florentia (11). Uno scontro tra outsider che stanno comportandosi al di là delle più rosee previsioni. Per la Canottieri il merito è dovuto alla ritrovata vena di un organico collaudato e all'acuto sfruttamento del fattore campo. Il Recco ha qualcosa; per i toscani il segreto nell'estrosità tecnica del nazionale Gianni De Magistris, che il nuovo allenatore mantiene le caratteristiche che lo avevano fatto grande come attaccante. Il pronostico più probabile è quello di un'ulteriore vittoria dei napoletani.

Savona (5)-Camogli (4). Purtroppo il Camogli può commuoversi e regalare perciò qualcosa ai pericolanti «cugini» camogliesi. La squadra di Mistrangelo è la più malconcia, tartassata dagli infortuni (la perdita di Talco è grave) e dagli... arbitri. Il vicepresidente Pisano si augura un ribaltamento di rotta. «Non è per lamentarmi sempre, ma la nostra formazione fino ad ora può solo vantare episodi negativi. Ci chiediamo quando cambierà il vento e conteremo anche qualche arbitraggio buono, non certo parziale, ma solo buono». Se il Camogli perde, finisce in fondo grossi, se il Savona non vince, rischia di uscire dal giro che conta.

Civitavecchia (4)-Recco (8). Pierluigi Formiconi non lo dice esplicitamente, ma teme che se il Recco perde anche a Civitavecchia (e sarebbe la quinta sconfitta su cinque trasferte), i biancocelesti potrebbero anche rinunciare a viaggiare. I laziali sono forse il complesso più debole (con il Como) del campionato: il problema è che sono reduci da una vittoria in trasferta a Santa Maria Capua Vetere, che ha agito come un tonico sul loro morale. Attenzione ai Feoli: tra marcatori stranieri monopolizzano la classifica, è l'unico italiano ad essere inserito nelle posizioni di testa. Sicuramente il Recco deve giovane Angelini: il matchwinner del derby con il Camogli merita sicuramente qualche chance in più.

Ortigia (12)-Pescara (13). Domani si saprà se l'Ortigia è un bluff o se i suoi exploit d'inizio campionato erano l'annuncio di una vera pallanuotistica.

La vittoria sabato scorso sulla Canottieri Napoli, sul neutro di Recco indurrebbe a far pensare alla seconda ipotesi, ma sull'altro piatto della bilancia c'è da mettere le partite poco esaltanti (come ad Arenzano) della compagine siciliana in trasferta. Nessuno meglio di Estiarte e compagni può verificare se per Compagno, Luca e Budar si tratta di vera gloria.

Volturno (7)-Como (6). I rossi appaiono in netto calo da qualche tempo a questa parte. Ma il Como non sembra compagine da poter una gran resistenza, soprattutto in trasferta.

I lariani sono una squadra giovane e troppo ambiziosi. Il rinforzo influenzato che Santa Capua Vetere potrebbe non per loro.

Tra i campani, Bebic continua a segnare a raffica, potrebbe essere sufficiente da solo.

Arenzano (9)-Posillipo (14). Prima ipotesi: l'Arenzano perde lo scontro-verità di Posillipo, perché i tanti solisti non ce la fanno l'orchestra grintosa e dinamica di Georgy e dei fratelli Porzio. La compagine di Imre Ediora piomberebbe conseguentemente nella crisi nera, vien risucchiata definitivamente a centro classifica e, in maniera clamorosa, non primi sei.

Seconda ipotesi: l'Arenzano versione tutta italiana (Parago sulla della guarigione) riesce, galvanizzando il massimo, a (i molti) campioni tra le file dei napoletani, cala i suoi assi, con i vari Del Gaudio, Sicardo, Ferretti e Missaggi, finalmente all'altezza della fama. E il campionato diventa ancora più incerto di quanto sia stato fino a questo momento.

Daniele Sanguinetti

Al tiro il giovane Puligadio, della Rari Nantes Savona

Gianfranco Gadolla e Fossati interessati al calcio biancoblù

Verrà ancora da Genova l'era boom del Savona?

I precedenti di 23 anni fa - Una serie di colloqui fra Grenno e l'ex presidente genoano

SAVONA — Renzo Fossati non ha detto sì, ma nemmeno no. L'incontro tra l'ex presidente del Genoa ed Enzo Grenno, attuale numero uno del Savona, dovrebbe chiarire la situazione e le due parti si son accordate per un appuntamento, tra meno di un mese. Sarà probabilmente in questa sede che Fossati deciderà se entrare o meno nella società biancoblù.

Ma non è tutto. Fossati che da Genova (assieme a Fossati o indipendentemente?) altri personaggi al Savona verso Savona. Tra questi su tutti: quello di Gianfranco Gadolla, già alcuni anni fa indicato possibile padrone biancoblù e in queste ultime giorni impegnato, come presidente, nella Sammargheritese.

La storia si ripete? E' sfida: visto che savonesi che vuole impegnarsi con la squadra di calcio, resta fuori l'interesse dei genovesi. Proprio come 23 anni fa, quando Fausto Oliola assunse la redini del club di piazza Diaz e lo portò a campionato di serie C. Stefano Del Buono e prima di vederla debuttare in

Un altro genovese, Aldo Dapelo, attorniato da un poi savonesi, poi il ultimi anni da «grande». Finita l'era-Dapelo, cominciò un declino lento ma inesorabile.

Genova venne il «boom» biancoblù. Genova può tornare l'età dell'oro?

come i potenti genovesi trascinassero nell'animo e coscienza (sono in gli quell'Andrea che savonesi interrò il porto 1500...)

E singolarmente, sono tutti ex. Lo erano Fausto Gadolla e Dapelo, lo Renzo Fossati. Addirittura, si sussurra che il gruppo che farebbe a Gianfranco comprenda molti degli imprenditori che hanno inutilmente tentato di acquistare da Aldo Spinelli, due fa, il Genoa.

Tutto questo può che far sognare i tifosi biancoblù. Ma come potrebbe avvenire il passaggio delle consegne? Il minimo che ci si attende è un impegno simile a quello che Spinelli attualmente con l'Albenga, non a caso in piena lotta per salire in C2.

«padrona» Genoa ha visto nella squadra bianconera il giusto satellite per i suoi rossoblù, ecco però un Fossati in particolare (ma anche Gianfranco Gadolla) probabilmente animato da una gran sete di rivincita, sul piano sportivo, verso quella Genova che gli ha voltato le spalle, quel Genoa che lo ha ripudiato dopo anni e anni presidenza.

Mentre Sampdoria sempre più grande (e se stadio Marassi viene sistemato svelta dolori per tutte le di Al con l'ingresso Riccardo Garrone, presidente dell'Erg (tre anni di sponsorizzazione la quale cercasi un affiancamento vani che trasforma la Samp in superclub). Genoa tangue e il Savona spera.

Renzo Fossati

Roberto Bagliatto

NUOTO - Ko dal Moneta

Serie A: rallenta il Pontevecchio

In B2 netto successo del Cervino

Diminuisce il vantaggio del Pontevecchio in serie A, mentre la «B» propone quattro gironi dagli andamenti ben diversi.

A — Exploit del sui tabellini della capolista Pontevecchio. Gli capitani hanno ottenuto un 3-3 che frena la rivali, i quali hanno adesso cinque punti di vantaggio sulla coppia Bar da Pellaportina e Bar Net. La Pellaportina ha superato per 5-1 l'Arimentre la squadra della Val Bormida con lo stesso punteggio è passata in del pur quotato Conchiglia.

Anche il riva resta in quota, a 12 cui ha vinto a Spotorno il Bull, mentre non riesce a il passo il Bar 84.

Serie B — Rivista Bar de Nel-Bar Carla, resta il Moneta nonostante una gravissima sconfitta. La capolista è stata infatti in casa (1-5) dal Cavalluccio 2, e consente così all'Europa (secco 8-0 esterno sul Serenella 2) di farsi avanti.

Successo anche per il Bar Italia (4-2) in casa del Orsica d'oro 1. Con questi risultati, si forma un gruppo di squadre ad inseguire il trio di testa. Ne fanno parte, oltre al d'Oro 1, il Cavalluccio 2 e il Pontevecchio, nonostante il (2-4) subito ad opera del Lady 1.

La B2 in Indiana Serenella 1, Cervino e Cavalluccio 1. I progressi giori li ha evidenziati il Cervino, con quel 6-0 sul Lady la vittoria del Serenella 1 (a non l'Aristeo (4-3) è importante. Solo un pareggio, invece, per il Cavalluccio 1, fermato a dal Palasport.

B3 in VII Usi 1 e Pellaportina. I hanno superato (5-1) il Bull e conservano due lunghezze vantaggio sulla Pellaportina, che non è andata oltre il 3-3 col S. Cenesio 2. Tra le altre, può ancora la Zinola 1, ferma la scorsa settimana a causa del turno di riposo, mentre il Quilianese, superando per 4-2 il Giardino, ha rallentato la marcia.

Anche in B4 il turno di sosta fa la classifica, visto che è alla capolista S. 1. si porta ad un punto dai rivali, così, la Nera, battendo Usi 2, che resta terza ma è raggiunta dall'Enal, anche lei autrice di un 4-2, ai danni della Zinolese 2.

r. bg.

VOLLEY - Vittorie Anpi Milano e Sestese

L'Athletic balza in vetta ai due tornei di serie B

In Eccellenza è caduta l'imbattibilità Soms Imperia

Bilancio complessivamente positivo per le squadre liguri nella prima giornata del girone di ritorno dei campionati di tennis.

Serie B — maschile, l'Athletic del Sole Alassio (Moretti, Poggi, De Gregorio) ha espugnato il campo dell'Anpi Milano per 5-3: i liguri sono ora in testa alla classifica girone. Anche nella B femminile la formazione ha raggiunto in vetta la Sestese di Sesto Fiorentino, dopo averlo battuto nel confronto diretto ad 5-4. Protagoniste dell'exploit, dopo 5 battaglia, state Nannini, schierata a sorpresa, la Camusso e la Giovannelli.

C — La Baia Sole (Benedettini, Borella, Caruso), superato 5-1 l'Olmo Chivasso, è al secondo posto, alle spalle della capolista Auxilium Fossano. staccata (Pinto, Ballestin, Pranche ha (5-2) il Don Spezia.

Eccellenza — Il Soms Imperia (Piana, Carratto, Facchi), battuto (5-4) nello scontro con il Bordighera (Parietti, Cartisano, Guglielmi), è stato raggiunto in vetta alla classifica dagli stessi bordigotti, anche se vanta tuttora il miglior quoziente-set. Per gli imperiesi è stata la sconfitta stagionale. La Baia del Sole (Bonardo, Giudici) è stata invece sconfitta in 30 Giugno.

Serie D1 — Continua la marcia in vetta alla classifica dello capolista (Paltrinieri, De Ay) ha vinto di misura (5-4) sul Soms Imperia (Di Davide, Siracusa, Colonna). Bordighera (Ospicio, Santilli, Piva)-Bordighera B (Bacchi, Balestra, Viale) 5-4; Regina (Ricca, Pastorelli, Altemani)-Rador Borghetto (Abba, Cambiano, Dallani 5-4; Baia Sole (Quartiara, Arduino, Mascchi)-Aurora Cairo (Chiarione, Miglietti, Giacchello) 5-0.

Nel girone femminile, bella prova del Fiamma Bordighera (Lorenzi, Caruso, Ciciolo) concentramento bordigotto: Ital- (5-4) dall'Asti Marasti Genova, superato con lo stesso risultato il PPTT Spezia.

Serie D3 — Settore maschile: Magnolia Sanremo (Vicari, Faraldi, Galetto)-Regina C (Modena, Bigoni, D'Eugenio) 5-0; San Lorenzo (Pardini, Pirero E., Pirero M.)-Fiamma Bordighera (Pasotto, Iacobucci, Rinaldis) 5-3; Acli A Imperia (Veri, Faltone, Peretto)-Acli B Imperia (Schernardi E., La Rosa, Schernardi O.) 5-4; Regina A-Regina B 5-2; Ospedaletti A-Ospedaletti B 5-3; Fiamma Sanremo-Santo Stefano Mare 5-2. Settore femminile: Bari Lorenzo (Berio, Cariol, Castagna)-Ospedaletti (Bergami, Lazzi, Cal- 5-1; Regina A-Regina B 5-1; Ustiuna Santo Stefano (Toffi, Albertini, Morri)-Regina C (Bini, Carota, Botti) 5-4.

b. m.

NUOTO - Tra gli allievi è sempre lotta a tre

Riviera, occasione fallita Il Martini alla Sanremese

L'Argentina cede lo schianto (5-0) nella finalissima della fascia 77/78

Con il successo della Sanremese 1904 nella fascia d'età 77-78 è calato il sipario sul torneo Martini per la categoria pulcini. Proseguono invece gli altri campionati giovanili dell'Imperiese.

Allievi interprovinciali — Continua la lotta a tre per il primato. In si è confermato il Riviera Fiori, che superato per 3-1 la Dianese (doppietta di Minasso e gol di Riso). Sono sempre staccate di due lunghezze Imperia (6-2 Bordighe- e Alassio Baltia (1-0 S. Ampelio, in trasferta). Altri risultati: Arma 85-Albenga 2-4; Taggese-Sanremese 1-0; Auxilium Camporosso 1-0.

Classifica: Riviera dei Fiori p. 29, Imperia 87 e Alassio Baltia 27; Bordighera 18; Arma 17; S. Ampelio e Taggese 16; Dianese 14, Albenga 11; Camporosso 8; Auxilium Alassio 7; Sanremese 1904 1.

Giovanissimi — Il Riviera dei Fiori ha saputo approfittare turno di riposo della Carlin's Boys, per balzare al comando della classifica. imperiesi si sono fatti bloccare sullo 0-0 dal Vallecrosia. Avanza, invece, l'Arma 85, che è a vincere per 6-1 terreno del Camporosso. Altri risultati: Imperia 87-S. Bartolomeo Cervo 7-2; S. Ampelio-Santo 13-0; Bordighera-Dianese 4-1 Taggese-Sanremese 1904 0-1.

Classifica: Carlin's Boys p. 31; Riviera dei Fiori 30; Arma Imperia 87 e Valle- 24; S. Ampelio Bordighera 21; Sanremese 1904 e Dianese 15; S. Bartolomeo Cervo 14; Taggese 12; Camporosso e Santo Stefano 2.

Esordienti — Girone finale. Bloccata sullo 0-0 dal Ventimiglia, l'Argentina Arma è stata raggiunta in vetta dal Riviera dei Fiori, che ha superato per Carlin's Boys. Con gol di Mantovani, l'Imperia espugnato il campo della Sanremese (1-0); risultato per il Vallecrosia sul la Dianese (a segno Lanteri).

Classifica: Argentina Arma e Riviera Fiori p. 8; Sanremese 1904, Imperia 87, Vallecrosia e Ventimiglia 3; Dianese e Carlin's Boys 1.

di consolazione. La Taggese in testa a punteggio pieno, dopo l'1-0 S. Ampelio; il Bordighera (secondo) e oltre lo nel match con la Badalucchese. Altri risultati: Ligure-Ospedaletti 2-1; Camporosso-Arma 1-0.

Classifica: Taggese p. 8; Bordighera 5; Ligure 4; Ospedaletti e S. Ampelio 2; Camporosso 2; Badalucchese 1; 85 0.

— Il Ven- è sempre saldamente al comando: i giallorossi hanno battuto anche il lecrosia, per 3-1. L'Imperia (seconda) il passata su) campo del fanalino di coda Dianese (2-0, per merito di Buggioni); esterno anche per l'Argentina Arma, sul S. Ampelio (1-0); con doppietta Pennone il Riviera Fiori è sbarazzato della Taggese (2-1).

Classifica: Ventimiglia p. 21; Imperia 87 Vallecrosia 12, Argentina e S. Ampelio 11; Carlin's Boys 10; Riviera dei Fiori 8; Tag- 5; Dianese 1.

— Battendo (5-0) l'Argentina Arma nella finalissima disputa, la Sanre- 1904 ha vinto il titolo provinciale nella fascia 77/78 del torneo Martini. I gol di Tufo, Ramos e Mandaglio, questi autori una doppietta.

Nell'altra d'età, il titolo già assegnato all'Argentina Arma.

Gianni Micaletto

I provvedimenti disciplinari nel calcio dilettanti

Squalifiche! Pezzoli e Morasso sei turni a Pulino (Boys Vado)

Multata la Carcarese, non è stata vista la sceneggiata

Due i giocatori di liguri squalificati: interregionale: Pezzoli (Vado) e Morasso (Savona), entrambi una giornata. Altri provvedimenti: un turno a Barutta (Biellese), e Vaciennino (Aosta), Lorenzo (Ivrea), Poti A. e Poti L. (Juve Domo), Ferrero (Moncalieri).

Multato di mila lire il Cuneo e inibizione fino al 17 al dirigente dell'Asti Lodi.

In 130 mila di multa alla Carcarese per «ripetuti insulti di propri tifosi a giocatori avversari, la reti di recinzione». Due giornate squalifica a Piazza (Cerialè): una a Bocco (Cerialè), Pinto e Scazzola (Imperia), Podestà (Libertas), Pagano (San Bartolomeo), Risso e Mariotti (Sampierdarenese).

Nessun provvedimento è preso nei confronti Bizzarro (Sampierdarenese), reoso autore domenica di curioso episodio di simulazione: l'arbitro Sanguinetti nulla irregolare da indurre il giudice sportivo a prendere una decisione in merito.

In Prima categoria, tre giornate di squalifica a Poggio (Cengio), per «frasi offensive rivolte all'arbitro»; due a Denin (Finalborghese); una a Juglier (Bordighera), Lovetere (Borgio Verezzi), De Campo e Beccaria (Finalborghese) e Orsi (Mallare).

le squalifiche in Seconda categoria alcuni provvedimenti «pesanti»; sei turni di squalifica a Pulino (Boys Vado) per «offese all'arbitro, con tentativo reagliarsi. Trattenuto, ha ripreso sagit spogliatoi e gettarsi contro il direttore di gara».

Cinque turni a (Riviera dei Fiori) per «lesto al polso di un avversario»; tre a Caravagno (Noleese); due a Giusto (Legino) e Filippo Neri); uno a Calano (Alba Docilia), Varese (Arma 85), Maruso (Auxilium), Commendale (Borghetto), Negro (Camerana), (Noleese), (Riviera dei Fiori), Ardissone Filippo Neri), Vanori, Pezzillo e Maochione (San Olcegio).

E. S.

Pallanuoto, l'Universo

Successo dell'Universo nell'ultima partita della prima fase del campionato di D pallanuoto: i savonesi hanno vinto (24-21) proprio campo contro l'Aics Migliarina, seconda classifica. Priva in campo dell'allenatore-giocatore Bezzo, dopo aver fallito ben sei di rigore, la formazione savonese è passata grazie ai gol di Pedrazzoli (7), Andreone (5), di Rebaglia e Calvia (4 ciascuno). L'Universo ha così conquistato il terzo posto finale in classifica. Al promozione passano, però, le prime due classificate girone ligure. Ora Sampierdarena (a Spezia) e la stessa Aics Migliarina. Nell'altra l'H.C. Chiavari supera 21-14 Polisportiva Lavagna. Per i savonesi e la stessa Ginnastica Spezia, ora, ci sarà un intergirone squadre piemontesi.

Sabato e domenica riparte la C, dopo la durata oltre un mese: per turno riposo l'Odeon ABC Bordighera, il San Imperia, in classifica, sarà impegnato domani pomeriggio sul campo Libertas Alessandria.

LA RADIO CHE HA PIÙ VOCE IN CAPITOLO

Radio Babboleo è la radio privata più ascoltata in Liguria.
C'è un motivo: una radio è fatta di parole e musica, ma le parole devono essere intelligenti e la musica buona. Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni: giochi, ma anche realtà. È così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime: sulla viabilità, per esempio.
Giusto un esempio perché volete essere informati di tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, non vi che sintonizzarvi sulle nostre frequenze in un momento qualsiasi di un giorno qualsiasi durante le 24 di trasmissione.

Giorgio RADIO Dalle 12 alle 17. Lenny BABBOLEO
F.M. GB 97,5/99,2
SP 99,2 SV 99,0/97,7 IM 97,5/91,8
Concessionari Pubblicità:
Liguria: RADIOMEDIA s.r.l. Tel. 010/553124/5
Italia:

Novara, «colpo di [illegible] con i voti dc, psi, pli e pri

Provincia, eletto a sorpresa un presidente democristiano

E' Sergio Giroldi, 33 anni - I socialdemocratici non accettano e sono esclusi dalla maggioranza

Sergio Giroldi

NOVARA — Sergio Giroldi, 33 anni il 9 agosto, [illegible] cristiano della corrente di base, è il più giovane presidente dell'Amministrazione provinciale. E' stato eletto ieri mattina a stretta [illegible] gioranza (18 voti su 30). Succ[illegible] Ennio Ricchi [illegible] ha esaurito il suo mandato [illegible] termine. Sul nome di Giroldi sono confluiti i [illegible] dc, psi, pli e pri. E' stata una [illegible]one dell'ultima ora proposta dalla democrazia cristiana [illegible] alleati [illegible] che [illegible] aprisse il Consiglio. I socialdemocratici [illegible] hanno chiesto tempo per valutare la nuova situazione ma gli altri partiti [illegible] [illegible]gioranza [illegible] l'retta [illegible] chiudere la partita, dopo otto mesi di crisi. Così il psdi [illegible] [illegible] fuori dalla maggio[illegible] a quattro. I componenti della giunta [illegible] eletti giovedì prossimo perché i partiti [illegible] hanno [illegible] designato i loro [illegible] didati.

E' anche questa una dimostrazione, [illegible] [illegible] ha dichiarato pubblicamente Ennio Ricchi lasciando il suo incarico di esploratore, che la [illegible] protrattasi per otto mesi è [illegible] provocata [illegible] poco nobili lotte [illegible] la [illegible]tuzione degli incarichi e [illegible] voti sulle persone piuttosto che [illegible] [illegible] natura ideologica [illegible] divisioni sui programmi. Quel che c'è da fare è sotto gli occhi [illegible] tutti. Semmai ci si divide [illegible] chi deve assumere certe responsabilità e [illegible] come procedere.

Anche ieri mattina, prima di [illegible] alle elezioni, abbiamo assistito [illegible] sotto gioco delle parti. I rappresen[illegible] dell'opposizione [illegible] nista e missina, giustamente indignati per l'ormai [illegible] [illegible] tattica del rinvio, hanno richiamato anche [illegible] questione morale ricordando recenti episodi di presunte tangenti che hanno turbato il Consiglio. [illegible] missino Mar[illegible] [illegible] anche mi[illegible] ricomparve una maggioranza organica [illegible] cinque hanno rilanciato la loro proposta di [illegible] maggioranza di programma enunciando [illegible] che le cose più urgenti da fare.

[illegible] recuperare i socialdemocratici il Consiglio [illegible] anche sospeso per mezz'ora ma il capogruppo [illegible] Bassetti [illegible] stato irremovibile: *«Non possiamo aggregarci ad [illegible] proposta che [illegible] [illegible] formula all'ultimo momento dopo otto mesi [illegible] crisi. Vogliamo riflettere e se [illegible] sarà consentito resteremo fuori dalla maggioranza mantenendo la nostra dignità»*.

Così [illegible] stato perché [illegible] è proceduto [illegible] alla votazione [illegible] presidente [illegible] della giunta [illegible] [illegible] i giochi non sono ancora fatti. Con l'uscita dei psdi nell'esecutivo si liberano due posti. Uno di questi [illegible] occupato [illegible] pri e [illegible] [illegible] si so[illegible] (o alla dc?).

Il neo presidente [illegible] un gio[illegible] [illegible] professionista di Bizzarro. E' consigliere dele[illegible] [illegible]la [illegible] (acque minerali). Sposato [illegible] padre di due figli [illegible] consigliere comunale al suo paese [illegible] segretario della dc. E' stato eletto in provincia nel 1980 ed [illegible] stato [illegible] [illegible] programmazione [illegible] amministrazione. Giovane grintoso, piuttosto riservato. Giroldi è un manager che bada [illegible] concreto. *«E' [illegible] più portato ad amministrare che [illegible] fare politica — ammette —. Questa nuova esperienza, più che stimolarmi, per adesso mi preoccupa. [illegible] non occuparmi [illegible] tempo pieno della Provincia. Ho [illegible] metodo [illegible] che vorrei trasferire anche in questo ente se, beninteso, [illegible] renderà conto che [illegible] possibile»*. [illegible] Ambiel

Ieri [illegible] Novara un massiccio sciopero degli studenti

Quattromila in piazza

Hanno manifestato contro il blocco degli scrutini ma anche per la condizione delle scuole novaresi - Il preside del «Fauser» vuole sospendere i cinquecento [illegible] ieri [illegible] preso parte [illegible] protesta

NOVARA — Oltre quat[illegible]a studenti [illegible] corteo: non [illegible] vedeva da vent'anni, dall'epoca [illegible] contestazioni «sessantottine». Per alcune ore [illegible] mattina a Novara c'è stato [illegible] [illegible] indietro nel tempo. La città [illegible] rimasta [illegible] [illegible] lungo corteo di giovani i quali, dopo avere attraversato le vie del [illegible]tro, hanno inscenato [illegible] [illegible] manifestazione in [illegible] Cavour, davanti all'ingresso [illegible] provveditorato agli studi. I motivi che han[illegible] spinto [illegible] studenti a [illegible] sta sorta [illegible] «sollevazione» [illegible] [illegible] [illegible] legati esclusivamente al blocco degli scrutini. La protesta è più generale [illegible] abbraccia tutta una serie di problemi [illegible] locali che, a giudizio dei giovani, [illegible] la prova [illegible] [illegible] disinteresse generale.

Nel documento, consegnato in provveditorato da una delegazione di studenti, [illegible] parla [illegible] «malcontento» che serpeggia fra [illegible] studenti e viene fatto [illegible] elenco dei problemi [illegible] urgenti anche in chiave novarese: *«Il blocco degli scrutini, il crollo che si è verificato all'istituto professionale "Bellini", [illegible] precarie condizioni in cui [illegible]i come l'Itis "Omar" sono»*, secondo il documento studentesco, *«solo degli aspetti di un più grave e grande problema che è quello generale della scuola»*.

Novara. Un gruppo di studenti degli istituti superiori con gli striscioni (foto Finotti)

In provveditorato [illegible] studenti hanno chiesto [illegible] il loro documento protesta venisse inoltrato [illegible] ministro [illegible] e have preciato che la manifestazione [illegible] assolutamente «apartitica e apolitica» e quindi non strumentalizzabile da nessuno. Hanno anche [illegible] chiaramente che [illegible] [illegible] l'hanno [illegible] gli insegnanti [illegible] [illegible] [illegible] scrutini.

[illegible] alcuni [illegible] superiori della città l'adesione [illegible] sciopero [illegible] [illegible] totale. Al «Ravizza», per esempio, ma[illegible] [illegible] studenti ieri è entrato a scuola [illegible] lo stesso [illegible] per i [illegible] alunni del «Nervi». [illegible] totale l'ade[illegible] all'«Omar» (solo 77 presenti su [illegible] popolazione scolastica di oltre [illegible] unità), al liceo scientifico (17 presenti in sede su 400) e al liceo [illegible] (7 presenti su 335 studenti). Ma anche il liceo classico [illegible] ieri quasi deserto (200 assenti su 270) e alte percentuali di scioperanti sono state registrate all'agrario «Bonfantini». [illegible] aveva già scioperato il giorno prima, al «Fauser» e a «Bermani». Solo gli studenti dell'istituto tecnico [illegible] ciale «Mossotti» [illegible] preferito in maggioranza restarsene a scuola: i presenti ieri erano 838 e gli assenti solo [illegible].

I circa [illegible] studenti del «Fauser» che ieri hanno scioperato verranno sospesi in [illegible] [illegible] ha deciso il preside Rivolta che [illegible] nei giorni scorsi [illegible] [illegible] posizione contro questo sciopero studentesco. Un gruppo di allievi è venuto alla redazio[illegible] [illegible] «La Stampa» per [illegible] [illegible] la posizione «dura» del loro capo d'istituto: *«Non [illegible] abituati a scioperare. Quest'anno [illegible] abbiamo fatto solo due volte, una per [illegible] mancanza di aule e adesso per gli scrutini. Non meritiamo [illegible] sospensione e speriamo che il preside [illegible] ideo. Sì, [illegible] avvertiti, ma [illegible] bbiamo aderito ugualmente alla manifestazione perché i motivi ci sono sembrati validi»*.

Marcello Sanzo

Ha cinque anni ed [illegible] Vinzaglio, sospetti [illegible] convivente della moglie

Bambino bastonato e preso a calci

VINZAGLIO — Un bimbo di cinque anni [illegible] ricoverato da lunedì mattina [illegible] reparto pediatrico dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Ha [illegible] corpo coperto di lividi [illegible] ecchimosi. Sarebbe stato percosso con [illegible] bastone [illegible] colpito a [illegible] [illegible] convivente della madre. [illegible] condizioni del piccolo Cristian non [illegible] stano preoccupazioni. Guarirà in una settimana ma assai probabilmente non tornerà più nella casa [illegible] del Torrione, una frazione di Vinzaglio. Il tribunale dei minori di Torino che [illegible] sta interessando al caso ha disposto infatti [illegible] [illegible] venga [illegible] in ospedale in attesa [illegible] [illegible] a chi dovrà essere [illegible]. I carabinieri [illegible] [illegible] hanno già provveduto ad inoltrare [illegible] rapporto informativo all'autorità giudiziaria a carico [illegible] [illegible] [illegible] bimbo. Angela Saporito, casalinga [illegible] 24 anni e [illegible] suo convivente [illegible]eriano6 Carnero disoccupato di 26 anni che non [illegible] [illegible] ad episodi [illegible] violenza [illegible] [illegible] stato denunciato [illegible] carabinieri per lesioni personali nei confronti dell'anziana madre.

I carabinieri [illegible] sono stati [illegible] in movimento [illegible] [illegible] telefonata [illegible] che riferiva dei maltrattamenti cui era sottoposto sistematicamente il piccolo. Al Torrione, piccola [illegible] di Vinzaglio sulla [illegible] fra Mortara e Vercelli, non era una novità.

I militari, accompagnati da un'assistente sociale dell'ospedale di Vercelli, interven[illegible]ano, lunedì mattina, [illegible] Torrione nell'abitazione [illegible]onica dove convivono Angela Saporito e Valeriano Carnero. Qui trovavano il piccolo [illegible] Cristian con diverse ferite [illegible] tutte [illegible] parti del corpo.

La madre sosteneva [illegible] [illegible] il piccolo si era ferito cadendo accidentalmente in cortile [illegible] giocava. I carabinieri decidevano comunque [illegible] ricovero del piccolo. [illegible] medici dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli però, [illegible] fi[illegible]niva per raccontare di [illegible] [illegible] re stato colpito a calci e pe[illegible] [illegible] con [illegible] bastone dal patrigno, [illegible] versione questa che avrebbe poi ritrattato. Il piccolo [illegible] [illegible] una [illegible] dente relazione che la ma[illegible] aveva [illegible] con un [illegible] mo. [illegible] [illegible] i primi accertamenti medici [illegible] [illegible] risalgono almeno ad [illegible] decina di giorni fa. [illegible] Carnero vive facendo qualche lavoretto saltuario mentre la convivente, dalla quale ha avuto una figlia di tre anni, [illegible] occupa dei lavori di casa. I giovani [illegible] [illegible] avanti con l'aiuto di genitori [illegible] parenti.

Per questa mattina sono stati convocati entrambi a Torino [illegible] [illegible] [illegible] dei minori [illegible] giudice [illegible] [illegible] occu[illegible] del caso. I carabinieri intanto stanno raccogliendo [illegible] [illegible] di testimonianze per documentare un'eventuale [illegible] che dovrebbe seguire il primo sbarramento rapporti.

F. M.

Arrestato rapinatore

NOVARA — Voleva fumare gratis [illegible] chiesto due stecche di siga[illegible] [illegible] pagarle. La tabaccaia però [illegible] è ricordata di quell'individuo che l'ha anche [illegible] [illegible] stratto [illegible] cadere. I carabinieri so[illegible] [illegible] a rintracciare il ladro. Giuseppino Balsamo, [illegible], è stato arrestato per rapina impropria.

Lunedì prossimo [illegible] Verbania

Un'altra protesta

VERBANIA — Dopo gli scioperi «bianchi», le [illegible] blea, i primi cortei dei giorni scorsi, gli [illegible] delle scuole superiori verbanesi [illegible] istituti tecnici, commer[illegible]ali, professionali e licei: in tutto attorno ai 3300 si [illegible] preparando per una manifestazione di massa [illegible] verrà [illegible] lunedì prossimo.

«Noi — dicono — appoggiamo le rivendicazioni [illegible] insegnanti, [illegible] giustamente chiedono una [illegible] [illegible] loro ruolo, un sostanziale recupero economico ed una diversa politica scolastica. Ci interessa avere le pagelle [illegible] le valutazioni [illegible] metà anno scolastico, ma siamo direttamente interessati ad un diverso metodo di insegnamento, ad [illegible] maggiore professionalità [illegible] docenti. In città ci [illegible] poi inderogabili, alcune negative [illegible] di edilizia scolastica. All'Istituto per Ragionieri e Geometri Ferrini, [illegible] aule, laboratori, servizi. Eguale situazione, forse ancora più drammatica, all'Istituto per il Commercio Francesini, [illegible] un'ala [illegible] la scuola è inagibile da un anno perché pericolante: mancano aule, laboratori, palestre; i servizi igienici sono insufficienti».

a. c.

Nuovo giovane agente di Novara

Aveva 24 anni - Era stato travolto sulla Torino-Piacenza mentre aiutava [illegible] automobilista trovatosi in difficoltà

Fulvio Pontillo

NOVARA — Un giovane [illegible] della Polizia di Stato in servizio alla questura [illegible] Novara e abitante con i genitori [illegible] Torino in via Pacchiotti 44, è [illegible] all'ospedale di Al[illegible] dove era ricoverato dal [illegible] gennaio, per [illegible] gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sull'Autostra[illegible] Torino-Piacenza vicino a Felizzano.

E' Fulvio Pontillo, [illegible] 24 [illegible] deceduto per [illegible] cardiocircolatorio.

Il giovane agente della Polizia di Stato alle 5 [illegible] 26 gennaio rientrava a Torino da Voghera sulla «Bmw» dell'amico Cristiano Girardi, 25 anni, abitante a Meana di Susa in via Campo del Carro ma domiciliato a Torino in [illegible] Cortemiglia, che era al volante.

Ad [illegible] tratto il Girardi aveva dovuto fermarsi perché si [illegible] spento il motore e il Pontillo era sceso per spingere [illegible] «Bmw» sulla corsia d'emergenza. Proprio mentre si trovava a terra [illegible] sopr[illegible] un furgo[illegible] «Fiat 50» condotto da Giuseppe Truisi, [illegible] anni, abitante a Borgoratto Alessandrino in via Guasco di Bisio, il quale, non accorgen[illegible] della presenza dell'ostacolo, vi aveva cozzato contro.

Fulvio Pontillo, che [illegible] cercato con un balzo di [illegible], era stato investito dal furgone e scaraventato nel fossato l[illegible] Un [illegible] tomobilista in [illegible] aveva poi provveduto a trasportarlo in ospedale dove Giuseppe Truisi era stato medicato per lesioni giudicate guaribili in sette giorni.

Cristiano Girardi, rimasto al volante della «Bmw» nel tentativo di rimetterla in moto (sembra fosse inefficiente l'alternatore [illegible] corrente), non aveva riportato alcuna ferita. Interrogato dalla polizia stradale durante l'inchiesta (della vicenda si occupa ora il procuratore della Repubblica Marcello Parola), l'uomo aveva detto [illegible] aver invitato il giovane agente a non scendere a terra perché troppo [illegible] ma Fulvio Pontillo aveva voluto spingere [illegible] «Bmw» nella [illegible] d'emergenza. E. C.

Rappresentante rapinato a Trecate

TRECATE — Aspettano il rappresentante di biglietteria sotto casa e armi in [illegible] si fanno [illegible] il campionario. Il bottino è di [illegible] [illegible] oggetti d'argento. La vittima è Walter Zala, rappresentante di commercio di 38 anni che abita in via Boccaccio. Ai carabi[illegible] ha denunciato di essere stato affrontato da due individui, piuttosto giovani, [illegible] di pistola.

Turismo e esperanto

VERBANIA — «Turi[illegible] [illegible] l'Esperanto: [illegible] [illegible] [illegible] fare turismo». Si [illegible] sulla collaborazione degli esperantisti presenti in tutta Europa, che mettono gratuitamente a disposizione la loro assistenza agli ospiti stranieri, per far meglio conoscere i loro Paesi.

Parigi, Praga, Vienna Amsterdam sono ad esempio le destinazioni [illegible] quattro diversi viaggi in pullman.

Strada dimenticata

E' quella sulla sponda [illegible] del Lago d'Orta - Polemiche al convegno

SAN [illegible] D'OPA[illegible]GLIO — Al convegno sulla [illegible] sulla strada della sponda occidentale del lago d'Orta, indetto [illegible] Comuni, [illegible] sono [illegible] le scintillanti polemiche negli interventi dei consiglieri provinciali Pasquale Maulini (pci) e Franco Ferrara (dc).

Si è parlato di priorità e di competenze. [illegible] ipotetici ricorsi alla Protezione Civile, della strada della Cremosina che *«sopporta un traffico irrisorio — [illegible] detto gli amministratori — rispetto alla provinciale del lago d'Orta»*, sulla cui inefficienza e cattiva [illegible] [illegible] [illegible] le denunce.

«I ritardi [illegible] le inadempienze si pagano perché ormai ogni progetto è in ritardo», ha aggiunto l'onorevole Maletta (pci) deludendo [illegible] organizzatori che [illegible] aspettavano dai politici una partecipazione più attiva. *«Qui la gente si autogestisce — ha rilevato [illegible] consigliere regionale Enrico Nerviani (dc) — per cui i politici se ne stanno in disparte.* [illegible] [illegible] sona di così *rilevante interesse deve trovare spazio nel piano di sviluppo della Regione Piemonte»*.

Il cosiddetto «quadrilatero [illegible] rubinetti» localizzato fra Gozzano, San Maurizio, Pella e Pogno è infatti fra le [illegible] [illegible] a maggior [illegible] ne industriale [illegible] Piemonte: *«Ma [illegible] non abbiamo mai avuto padrini politici. Siamo abituati a superare [illegible] difficoltà senza fare manifestazioni di protesta, ma fabbricando [illegible] tipi di valvole e rubinetti da vendere [illegible] tutto il mondo»*. [illegible] [illegible] pentito dire nel [illegible] concluderà con la richiesta alla Provincia di Novara [illegible] avviare, [illegible] urgente la progettazione dell'opera, d'intesa con le amministrazioni locali: *«Siamo costretti ad ogni iniziativa calata dall'alto [illegible] essere preventivamente consultati»*, ha concluso [illegible] Nove, sindaco [illegible] San Maurizio.

r. b.

Rapina alla Posta di [illegible]

[illegible] — Dieci milioni di lire sono stati rapinati [illegible] nell'ufficio postale di Prato Sesia. Tre banditi, [illegible] [illegible] mascherati, [illegible] [illegible] le tre impiegate e due portalettere e si [illegible] impossessati di quanto era contenuto nella [illegible] forte; sono poi [illegible] [illegible] «Delta», risultata rubata [illegible] provincia di Varese. [illegible] vettura è stata successivamente abbandonata

[illegible] DI [illegible]

Procedura esecutiva n° 2/84 + 56/84 + 7/85 [illegible] da Lauria Silvestro + 2 con avv. [illegible]

[illegible]

TAMBOLLA Antonio

Il G.E. con [illegible] [illegible] del 3-2-1988, [illegible] disposto la [illegible] all'incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà [illegible] Tambolla Antonio.

Comune di Verbania, via [illegible] Bernardino. Appartamento [illegible] ampio locale, attualmente ad [illegible] laboratorio artigianale, si[illegible] rispettivamente [illegible] [illegible] piano [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] porzione di fabbricato [illegible] [illegible] in mappa [illegible] tavola del C.T. del citato comune a parti del [illegible] del foglio 76, il tutto denunciato al NCEU con scheda registrata [illegible] 13-12-1979 al n. 161/78, da sinistra [illegible] dalla [illegible] n. [illegible] NCEU [illegible] 42 mappa [illegible]. In particolare il [illegible] artigianale al piano terreno presenta le [illegible] guano superfici: a) laboratorio mq 170; b) piccolo vano mq [illegible].

L'appartamento al piano primo presenta le seguenti [illegible] perfici: a) appartamento mq 106, b) scala mq 12,500. Il tutto come meglio descritto e [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] lvi indicato nella perizia [illegible] Giu[illegible] [illegible] depositata [illegible] visione presso la Cancelleria [illegible] questo [illegible].

[illegible] [illegible] per l'incanto l'udienza del [illegible] [illegible] 9.30 [illegible] avrà luogo nella Sa[illegible]la delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 102.000.000;
2) [illegible] in aumento non [illegible] feriore a L. 1.000.000;
3) cauzione e [illegible] spese nella [illegible] rispettivamente, del 10 e 15% [illegible] succitato prezzo base;
4) le modalità [illegible] [illegible] per cauzione e [illegible] [illegible] [illegible] nel deposito [illegible] Cancelleria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 14-3-1988 [illegible] diante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Ver[illegible] della somma indicata al precedente n° 3;
5) [illegible] [illegible] entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Can[illegible] Civile.

Verbania, 22-2-1988.

IL CANCELLIERE (dr. G.S. Arcuri)

BANCA POPOLARE DI [illegible]

CONVOCAZIONE DI [illegible] ORDINARIA

Si informano i Signori Soci che, ai sensi dell'art. 16 e seguenti dello Statuto Sociale, è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Istituto per sabato 26 marzo 1988 alle ore 9,15 in Verbania Intra presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania in Via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

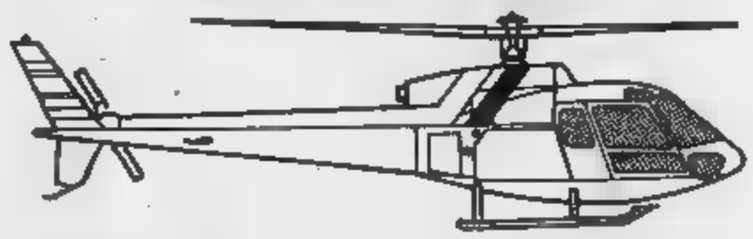
ORDINE DEL [illegible]

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione,
2) Relazione del Collegio Sindacale,
3) Bilancio [illegible] 31 dicembre 1987 e deliberazioni conseguenti,
4) Nomina di cinque Amministratori (a' sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale),
5) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1988/1990, determinazione dei relativi emolumenti ed adeguamento di quello relativo all'esercizio 1987,
6) Nomina di un Probovire.

Qualora l'Assemblea di sabato 26 marzo 1988 non fosse valida per insufficienza del numero dei Soci presenti previsto dall'art. 19 dello Statuto, [illegible] è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno [illegible] **domenica 27** [illegible] [illegible] alle [illegible] 9,15 nello stesso luogo e con il medesimo ordine [illegible] giorno.

A norma di Statuto possono intervenire e votare nelle Assemblee gli Azionisti che abbiano acquistato la qualità di Socio da almeno tre mesi prima della data dell'Assemblea
Ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute
I Soci che hanno diritto d'intervento e di voto all'Assemblea possono farsi rappresentare soltanto mediante delega scritta, con firma autenticata da Notaio, Pretore ed altro Socio, non Amministratore, né Sindaco, né dipendente della Società
Ciascun Socio può rappresentare soltanto un altro Socio. I biglietti di ammissione all'Assemblea saranno rilasciati all'ingresso del salone dell'adunanza, oppure, il giorno 25 marzo 1988, presso la Sede Sociale e le Filiali della Banca.

ELIMAX s.r.l.
Servizi aerei [illegible] elicotteri



VERSATILITA' - PUNTUALITA' - VELOCITA'

— Trasporto materiali e attrezzature [illegible] l'edilizia.
— Posa tubazioni per acquedotti.
— Colate di calcestruzzo in quota.
— Montaggi speciali, tralicci, antenne, funivie, ecc.
— Montaggi e [illegible] impianti ripetitori tv.
— Rifornimenti alberghi e rifugi.
— Voli per rilevamenti e osservazioni.
— Riprese foto-cinema [illegible] [illegible] zione ministeriale.
— Trapianti alberi e disboscamenti.
— Voli turistici e promozionali.
— Eliski.

Hangar e sede operativa:
[illegible] Piano Grande - [illegible] Verbania-Fondotoce
Tel. 0323/496.426 - [illegible] 0323/496040

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 11 [illegible] BALLO LISCIO
TECHNICOLORS
[illegible] 13 MARZO
ANTONELLA
[illegible] POMERIGGIO
BALLO LISCIO MELODICO REVIVAL

Azienda Basso Lago Maggiore cerca
COMMESSI
specializzati settori elettronica/radio Tv e vari
n. 2 esperti montaggio mobili
[illegible]. 0321 957.154

BENEINCASA
Offre
Lavoro a signore/i da 30/60 anni [illegible] denti provincia Novara.
Per informazioni tel. 0324 40.339.

dancing discoteca mirage
[illegible]A - v.[illegible] - Tel. 0322 42134
[illegible] [illegible] inizio gare [illegible] BALLO LISCIO
LISCIO DA SALA
STANDARD - BAMBINI
Iscrizioni aperte a tutti
Collaborano: Jaguar Furs pellicceria - Dormelletto
Belli [illegible] - Arona
[illegible] Verbano Lampadari - Dormelletto
Model Moda pellitteria - S. Sempione - Castelletto Ticino
Al risparmio abbigliamento - [illegible]
Regora [illegible] - S. [illegible] - [illegible]
Domenica [illegible] 13 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] delle coppie con ospite
MAL DEI [illegible]

DILETTANTI - In Promozione sembra tutto fatto per la capolista

Disco verde per il Bellinzago

Con lo Stresa dovrebbe [illegible] una [illegible] di ordinaria amministrazione - L'unico antagonista è rimasto il Borgomanero - Il Verbania gioca in anticipo a Salussola - In Prima Categoria le tre grandi giocano tutte in trasferta [illegible] contro avversari che lottano per la salvezza

NOVARA — [illegible] Bellinzago saldamente al comando e Borgomanero (a due lunghezze) rimasto l'ultimo inseguitore di Verbania staccato [illegible] di [illegible] punti [illegible] mente riuscirà a [illegible] in lizza per l'interregionale). Il campionato di Promozione [illegible] per vivere la sua ventiduesima giornata. La scala [illegible] valori, nell'alta classifica, parla chiaro: è [illegible] con pieno merito la squadra più costante, quella che ha [illegible] giocato ad alto livel- [illegible] 13 vittorie, 10 pareggi e 1 sconfitta: [illegible] curriculum dei giallobli che [illegible] occasione, come si vede, [illegible] hanno guadagnato punti [illegible] proprio questa [illegible] forza della capolista: la [illegible] dei risultati [illegible] fronte alla quale, almeno [illegible] ora, «squadroni» come Verbania e Borgomanero hanno dovuto inchinarsi. Domenica Bellinzago e «Borgo» giocano in casa loro: il Verbania, invece, anticipa a sabato la trasferta-verità sul suo effettivo stato di salute. Ma vediamo il tabellone:

Bellinzago (26 p.)-Stresa (22). Gara di ordinaria [illegible] ministrazione [illegible] i bellinzaghesi contro un avversario che da qualche tempo sembra avere smarrito il [illegible] iniziale. Da sei [illegible] lo Stresa non [illegible] più l'[illegible] cesso [illegible] difficilmente [illegible] interrompere il digiu[illegible] proprio adesso. E' certo, [illegible] que, che darà filo da [illegible] primi della classe [illegible] quali commetterebbero [illegible] errore a sottovalutare l'ostacolo. Ma una cosa del genere la squadra [illegible] Quaglino-Pugiral non l'ha mai [illegible] e [illegible] può essere certi che affronterà gli azzurri del Lago Maggiore con la [illegible] concentrazione.

Borgomanero e [illegible] stinara (11). [illegible] «Borgo», rimasto l'unico antagonista del Bellinzago, non c'è che un risultato: la vittoria. I nodici rossoblu non dovrà mancare. Il traguardo di due punti, anche se il Gattinara proprio domenica scorsa battendo chiaramente [illegible] dimostrato di essere uscito dal tunnel della crisi [illegible] rompendo la serie di sei [illegible] consecutive (quattro [illegible] avevano portato in [illegible] zona [illegible].

Salussola (19)-Verbania (32). Questo match, in programma sabato, è assai delicato per [illegible] verbanesi. La sconfitta [illegible] alunga di domenica scorsa ha ridotto [illegible] lumicino [illegible] possibil[illegible] dei biancocerchiati di pa[illegible] e in Interregionale e [illegible] «miracolo» potrebbe avere lasciato il segno nel morale [illegible] squadra. Per nutrire [illegible] ora una piccola [illegible] il Verbania «deve» vincere [illegible] non sarà facile visto che [illegible] padroni di [illegible] servano punti per la sopravvivenza.

Gravellona (27)-Trecate (29). [illegible] [illegible] ottime squadre capaci [illegible] onorare l'impegno giocando al [illegible] livello. Il pronostico è incerto. I gravellonesi sono reduci da un esaltante 4-1 in trasfer[illegible] non dimentichiamo ci[illegible] domeniche fa [illegible] perso [illegible] di [illegible] fronte [illegible] Ch[illegible]. I trecatesi sembrano più costanti e anche [illegible] inizio «ritorno» hanno [illegible] p[illegible] viaggiato a tutta velocità.

Mezzomerico (24)-Sizzano (27). Anche per questo match [illegible] difficile stilare un pronostico. I sunesi tecnicamente [illegible] sono un'altra [illegible] rispetto [illegible] padroni [illegible] [illegible] sempre in questo torneo i «neri» [illegible] riusciti a far valere i diritti [illegible] classe.

Dormelletto (24)-Cresc[illegible]tino (21). Reduce dall'esal[illegible] [illegible] [illegible] Verbania il Dormelletto [illegible] dovrebbe avere difficoltà a liquidare il conto ad [illegible] Crescentino giù di corda.

Trino (22)-Grignasco (19). Il Grignasco giocherà questa gara all'insegna della prudenza. Fino ad ora in trasferta ha guadagnato un solo punto. Vorrebbe almeno «raddoppiare».

Cossatese (8)-Castelletto (17). [illegible]rma spiaggia per i ticinesi. Ormai quasi in fondo [illegible] classifica debbono assolutamente interrompere la serie nera per non compromettere le residue possi- [illegible] di [illegible]. La Cossatese, però, [illegible] [illegible] e ormai da tempo in [illegible] Categoria non [illegible].

In [illegible] Categoria le [illegible] «grandi» giocano tutte in trasferta e contro avversari che lottano per la salvezza. Di conseguenza Arona, Romentinese e Orusinallo non avranno vita facile e la giornata potrebbe determinare qualche cambiamento ai vertici della classifica.

[illegible]

1ª Categoria
9ª di ritorno

	Partite				Reti		
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
[illegible]	38	24	17	4	3	44	15
Romentin.	27	24	14	5	5	32	4
Orusinallo	27	24	14	5	5	30	14
Cerano	23	24	13	7	4	[illegible]	
Meina	23	24	10	7	7	26	19
Villados.	21	24	9	9	6	27	22
Fren[illegible]se	21	23	7	9	7	21	23
Gozzano	20	24	8	10	6	15	19
Baveno	20	24	8	8	10	25	32
Fondotoc.	[illegible]	24	8	10	6	22	28
Ju. Casteri	19	24	6	7	11	26	37
Crevolese	18	24	5	8	11	20	29
Coraggio	16	24	4	8	12	17	[illegible]
Galliate	15	24	2	11	11	20	[illegible]
Mastercrist.	14	23	3	8	12	16	[illegible]
Romagnano	10	24	4	4	16	19	36

Novara, Majocco (Bellinzago) e Gerbelli (Trecate)

Domani sera gli azzurri contro il Giovinazzo [illegible] Novara

L'Hockey torna in campionato ma pensa già al Barcellona

Ancora assente Dal Lago - In Coppa dei Campioni la partita d'andata si giocherà in casa

NOVARA — La ventiquattresima giornata del massimo [illegible] campionato [illegible] hockey a rotelle su pista [illegible] torni al battagliero [illegible] [illegible] capolista Novara e per l'immediata inseguitrice Roller Monza. I campioni d'Italia capitanati [illegible] i pugliesi del Giovinazzo [illegible] assillati da problemi di salvezza ma [illegible] maggior respiro [illegible] qualche settimana fa. I brianzoli [illegible] dovranno vedere con i vicini di casa di Seregno negli ultimi tempi [illegible] affi- [illegible] in trasferta.

[illegible] problemi le prime due, il turno diventa difficile per la terza [illegible] L'Amatori Vercelli, infatti, dovrà scendere [illegible] dell'Amatori [illegible] che in queste ultime giornate ha ritrovato la corrente e si è portato al sesto posto. I lombardi cercheranno di continuare l'ascesa e per i giallorossi dovrà scattare uno [illegible] massimo impegno. Per intenderci [illegible] quella di sabato [illegible] in «coppa» che li portò ad eliminare i temibili portoghesi.

Interessanti anche Gorizia[illegible]na-Monza e [illegible] Reggiana. I [illegible] Marzella sono ora insidiati dal Bassano chiamato a dare il colpo di grazia agli emiliani [illegible] qualche [illegible] spazio e [illegible] essere tagliati [illegible] dal «play off». La Gorizia[illegible]na [illegible] bisogno [illegible] alcuni punti per stare del tutto tranquilla e per i brianzoli l'impegno dovrà essere pieno per evitare brutte sorprese.

Per il [illegible] diretto [illegible] Castiglione [illegible] Thiene [illegible] possibilità [illegible] i toscani di togliersi dalle restanti [illegible] re: poi derby [illegible] Sporting Viareggio-Portemarmi anche a [illegible] bastiondi per concludere con Trissino-O.G.C. Viareggio che lascia possibilità [illegible] vincente di sperare [illegible] finale.

«*Stiamo iniziando la nuova fase di preparazione* — afferma il tecnico novarese — *quella che* [illegible] *portare al massimo del rendimento non solo per la "coppa" ma per i "play off". Non ci volevo* [illegible] *defezione di Dal Lago che* [illegible] *di poter riavere al più presto* [illegible] *squadra per "costruire" con lui quegli schemi necessari per concludere con i risultati sperati la stagione*».

Campionato e coppa campioni, due impegni alla portata della società azzurra che però non dovrà commettere [illegible] gli [illegible] del passato. Il prossimo [illegible] internazionale [illegible] rappresentato [illegible] Barcellona, forse meno forte dello scorso anno ma sempre difficile da domare in casa sua. Dover giocare prima a Novara significherà guadagnarsi in casa quei [illegible] da [illegible] in Spagna quindici giorni dopo. Non ci rimane che attendere e bene sperare.

[illegible] Laurenzi

Al palazzetto dello sport

Grande ginnastica domani [illegible] Novara

NOVARA — Domani e domenica [illegible] [illegible] Novara [illegible] ginnastica ad alto [illegible] Il palazzetto dello sport di [illegible] Verdi ospiterà [illegible] semifinale nazionale [illegible] campionato [illegible] serie A maschile [illegible] il torneo [illegible] qualificazione [illegible] del campionato di [illegible] [illegible] Gli gareggerà [illegible] partire dalle 15,30 di domani e poi domenica mattina dalle 10. L'organizzazione è stata affidata alla Pro Novara. Nelle gare [illegible] domenica si misureranno 36 ginnasti [illegible] 16 squadre. Sono ed le [illegible] ammesse alla [illegible] [illegible] a dire: Portitudo 1875 Schio, Spes Maestre Indalo Milano, New Play Brindisi, Lecco 76 e Futura Modena. A questo squadre che presenteranno tre o quattro ginnasti ciascuna, [illegible] devono aggiungere dodici [illegible] di altrettante società. Saranno stilate due classifiche: [illegible] individuale ed [illegible] per squadre. [illegible] prime cinque squadre ed i primi sei individualisti parteciperanno alla fase finale.

r. amb.

Trofeo [illegible] calcio allievi

Verbania: [illegible] internazionale

VERBANIA — Si disputerà [illegible] 2 e domenica 3 aprile, allo [illegible]lo Comunale di Verbania e sul campo del Gruppo Sportivo San Bernardino, la prima [illegible] del «Trofeo Internazionale Città di Verbania», riservato a squadre di calcio della categoria allievi.

Il rilievo della manifestazione è testimoniato dall'importanza delle società che hanno aderito: l'Inter di Milano, lo Zurigo, [illegible] rappresentativa della Westfalen della Germania Federale; l'Empoli; il Torres di Sassari; il Gravellona; la selezione verbanese e naturalmente l'Unione Sportiva Voluntas Suna.

E' [illegible] delle maggiori manifestazioni [illegible] calcio giovanile, che siano state organizzate nell'alto Novarese ed è significativo il fatto che a proporla [illegible] [illegible] delle società che, nel [illegible] [illegible] più lunga tra- [illegible].

[illegible] regolamento prevede la formula dell'eliminazione diretta.

(a. c.)

PIU' DI 5.000

TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

PICCOLI / GRANDI / QUADRATI
di
ANTICA - VECCHIA - NUOVA FATTURA
DIRETTAMENTE DAI PAESI D'ORIGINE

PAKISTAN - PERSIA - INDIA - ROMANIA
ANATOLIA - RUSSIA - TURCHIA

Possibilità di dilazionare il pagamento in 3/4 mesi senza interessi

IN OFFERTA SPECIALISSIMA

MA SOLTANTO

DAL 10 AL 20 MARZO

Pitta Mercurio

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura [illegible] i giorni
FESTIVI COMPRESI

Ricerchiamo
DIPLOMATI - LAUREATI
ELETTRONICI
Attività applicazioni industriali, microprocessori, personal computers. Inserimento [illegible] ambiente dinamico.
Remunerazione commisurata alle capacità pro- [illegible].
[illegible] curriculum:
G-TRONICS - Casella Postale 147 - 28100 Novara.

RICORDATE LA
NUOVA BRICCHI
ARREDAMENTI
[illegible]
Via Bariselli 64
Tel. 0323 61.449

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sia dirette e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

AGRICOLTORE [illegible] 30enne referenziato esperto in [illegible] potatura conoscitore sistemi meccanici prima Azienda a rimonta. Tel [illegible] dopo le ore 19

RAGIONIERA offresi in collaborazione part-time zona Arona. Tel ore serali 0322/48674

7 Offerte lavoro e impiego

OFFICINA meccanica cerca assistente possibilmente specializzato. Mandare curriculum 0321-97088 - 97465

[illegible] Acquisto alloggi

SOCIETA' acquista direttamente appartamenti in Novara pagamento contanti. Gaffino Immobiliare viale Roma, 8 tel 0321/27918 Novara

21 Offerte affitto

BILOCALE arredato nuovo in via San Bernardino da Siena Novara affitta. Tel 0321/38042

44 Libri, librerie

ACQUISTO libreria con annessi vecchi. Tel 0321-391883 ore 18-20

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO centro nuovo lussuosissimo appartamento 3 camere soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina box. Giardino in uso esclusivo. Minima anticipo da definirsi. Studio Casa Borgomanero 0322 845948.

BORGOMANERO centro storico casa da ristrutturare composta da 8 vani più doppi servizi. L. 28 milioni trattabili. Studio Casa Borgomanero 0322 845948.

GARBAGLIO altra villetta panoramica con 2 appartamenti di 4 vani più servizi ognuno. Sistemata mansardata. Locale uso laboratorio su giardino circostante. Prezzo interessante. Studio Casa Borgomanero 0322 845948.

OMEGNA casa indipendente di cucina soggiorno 2 camere doppi servizi mansarda cantina posto auto giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA trova ogni vita interessante con appartamenti da 4 vani più doppi servizi ognuno cantina autonoma terreno di mq 2500 con darsena a lago. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA ideale ufficio grande termoautonomo appartamento di cucina soggiorno 2 camere doppi cantina autonoma. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

SAN MAURIZIO zona panoramica ottima indipendente da natura con 4000 mq circa di terreno circostante. Prezzo attraente. Studio Casa Borgomanero 0322 845948.

16 milioni contanti più mutuo decennale Omegna trilocale ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina autonoma. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO CON
DANIELE COMBA
SABATO [illegible] DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

FINANZIAMENTI [illegible] 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN [illegible] GIORNI
[illegible] - SCONTO EFFETTI IN 10 [illegible]
Tel. 0321 459.553 - 454.722

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE

[illegible]
VENERDI' 11 MARZO
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 12 [illegible]
[illegible] 13 [illegible]
pomeriggio e sera
[illegible]
Tutti i venerdì [illegible] domenica
LA GRANDE DISCOTECA

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento: [illegible] PROFILATI S.p.A.
Il Delegato della Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania
RENDE NOTO
che il giorno 20-4-1988, alle [illegible] 12.00, avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dott. Silverio Tafuro, si procederà alla vendita del seguente bene [illegible]
Corpo: Stabilimento [illegible] le con annessi fabbricati originali [illegible] uffici censito alla partita [illegible] 591 in N.C.T., foglio 17, [illegible] [illegible] - 248 - 249, ed alla partita n. 862 N.C.E.U. stesso Comune, a foglio 17, mappale [illegible] 107, della complessiva [illegible] mq [illegible], dei quali mq 4810 coperti [illegible] fabbricati [illegible] una complessiva superficie [illegible] mq [illegible]90 - [illegible] mq 3860 fuori [illegible] e [illegible] 1730 al piano seminterrato - destinati a fabbricato industriale e di mq 620 - de[illegible] mq 595 su due piani fuori terra e mq 225 al seminterrato - destinati ad uffici e relativi servizi) e [illegible] mq [illegible], edificati a box e a corpo, completamente bitumati.
[illegible] DI [illegible]
1) L'immobile sarà [illegible] all'incanto in un [illegible] al prezzo base [illegible] L. [illegible] (lire ventiquattromilioni).
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale da L. 5000 entro il giorno 19-4-1988 alle ore 13, [illegible] segando una somma pari [illegible] 10% del prezzo base a titolo [illegible] cauzione, più il [illegible] del prezzo base a titolo [illegible] acconto spese procedura, mediante assegni [illegible] trasferibili [illegible] alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 25.000.000 (lire venticinquemilioni).
4) [illegible] pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, [illegible] [illegible] cauzione, dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegni [illegible] [illegible] Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale di Verbania.
5) Tutte le spese relative alla [illegible] comprese imposte e [illegible], ma escluse l'Invim, [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario.
Atti [illegible] alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore, dr. Giancarlo Trovarelli, studio in Verbania, via Balestrini - Tel. [illegible] 41.395
Verbania, 24 [illegible].
IL DIRIGENTE DELLA [illegible]
dr. G. Secchi

Cinematografi e il taccuino

NOVARA

ASTRA: Vizi indecenti (ore [illegible]). Gr.: 14,15, 15,45, 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: [illegible] del [illegible]. Gr. 20; 22.
FARAGGIANA: Kamikazen ultima notte a Milano, con P. Ric[illegible]. Gr.: 20,15; 22,15
VITTORIA: Bye Bye [illegible], con Brigitte Nielsen [illegible]
VIP: L'ultimo [illegible] di fi. Bertolucci [illegible] 9,22
ARALDO: [illegible] accanto con P. Hendel. [illegible] 20,25; 22[illegible].
S. CUORE: Bevader. [illegible] num. Gr.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Sala spaziali, con Mel Brooks. Gr.: [illegible]15
S. CARLO: [illegible]

BORGOMANERO

MODERNO: Una [illegible] pericolosa. Gr.: 20 e 22.
NUOVO: Sala grande: [illegible] Gallés, con Beppe Grillo. Gr.: 20 e 22. Sala Piccola: Ti presento un'amica, con Giuliana De Sio. Gr.: 20 e 22

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

[illegible] [illegible] college. Gr.: 20,15; 22,30.
[illegible] 1: The principal ([illegible] violenza). Gr.: 20,30; 22,30.

Brigitte Nielsen

GATTINARA

ITALIA: [illegible] avventure di una moglie, (luce rossa) Gr.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: La signora [illegible] a [illegible] (luce rossa).
[illegible] rosso.

TRECATE

VITTORIA: Attrazione fatale, con Michael Douglas. Gr.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: American super girl (luce rossa). Gr. 21,15.
ARISTON: 32 dicembre, con Luciano [illegible] Crescenzo. Gr.: 20,30; 22,30.
VIP: Teatro, Ti [illegible] un'amica [illegible] Giuliana De Sio. Gr.: 14,30; 22,30.

[illegible] (luce): [illegible] scapoli [illegible] un babà, con Tom Selleck. Gr.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Sorveglianza speciale. Gr. 20, 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Tre scapoli [illegible] un babà, [illegible] [illegible]
ASTORIA: La volpe. [illegible] Le stritacervelli, con W. Matthau

[illegible]

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: [illegible]ano, piazza Granozi.

IN PROVINCIA

[illegible] Manzoni
Pombia: Perotti.
Lesa: Pasetkani.
Castelnuovo: Dott. Comunazzini.
Verbania (Fondotoce): Mola.
Verbania (Cambiasca): Gasparutti.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; [illegible] (0321) 51.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; [illegible] gomanero (0322) 843.083; Bellinzago (0322) 77.606; [illegible] (0323) 502.321; Pieve[illegible]sio [illegible] 68.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0323) 648.550; **Novara** (0321) [illegible] **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) [illegible] **Stresa** (0324) [illegible]. **Galliate** (0321) 62.222; [illegible] (0321) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40 2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28.359; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.160; **Taxi** 21.755.

[illegible]

Uffici di corrispondenza [illegible] corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361 35.391; **Domodossola:** [illegible] Ferrari 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De [illegible] 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel.: (0321) 33.341; **Stresa:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Alle tv

TELESTUDIO
ODEON TV

20,30 **Distretto 13: le brigate della morte**, film di J. Carpenter con Austin Stoker, Darwin Joston (1976)
22,20 Forza Italia.
[illegible] Zanga. Roberta Termali
23,30 **Ski News.**
24 — **Quanto è bello lo morire ucciso**, film di F. Ippoliti con Stefano Satta Flores, D. Brogi (1971)

TELENOVA

20,30 **L'Eroica**, sceneggiato
21,30 **Tg sette**
22 — **Il giornale dell'artigiano**
22,30 **Zona gol**, rubrica
24 — **Mattutino**
1 — **L'uomo invisibile**, telefilm

[illegible] PIEMONTE

20,25 **Mi chiamo Giulia Rosa**, film di J. Lewis con Mia Farrow, Glenn [illegible] McReady (1946)
22,50 **Informa 7**, rotocalco
23,30 **Babilonia**, varietà
1 — **Ironside**, telefilm

TELECITY - [illegible] A 7

20,30 **Io non spezzo...** [illegible] film di B. Corbucci con Alighiero [illegible], Enrico Montesano. [illegible]
22,30 **Colpo grosso**, [illegible] di J. [illegible]
23,30 **Italia 7 sport: basket**

Caso Sambonet: problemi per i finanziamenti chiesti dal Comune

Uno sgambetto dalla Cee?

La Comunità potrebbe finanziare solo il [illegible] per cento della spesa per acquistare lo stabilimento ex Eslon dove far trasferire le argenterie - L'assessore Caffi: «Andremo avanti lo [illegible] progetto»

VERCELLI — Il progetto del Comune per riutilizzare lo stabilimento ex Eslon, da ristrutturare con i fondi Cee e dare così una nuova sede alla Sambonet, ha imboccato una strada in salita ed incomincia ad accusare difficoltà di marcia. Da Bruxelles, dove si è recato un funzionario della Regione per valutare la possibilità di [illegible] il finanziamento, non sono giunte notizie confortanti e quindi [illegible] spazi di manovra si stanno riducendo, accrescendo il rischio che l'azienda, scaduto il [illegible] Comune, scelga di [illegible] altrove lo stabilimento.

Spiega l'assessore provinciale al Lavoro Giulio Azario [illegible] Provincia ha giurisdizione in materia di finanziamenti Cee): «*Il primo problema riguarda l'ammissibilità o no dei fondi per gli acquisti di immobili ed il [illegible] altro caso. Il Comune, per ristrutturare l'area Eslon, deve comperarla, ma a questo punto la Cee interverrebbe solo per il 10 per cento [illegible] spesa. [illegible] almeno il l'interpretariato tecnico [illegible] regolamento. La domanda, quindi, è una sola: il Comune ha la forza [illegible] sobbarcarsi il 90 per cento [illegible] un intervento che supera il miliardo?*».

Il [illegible] problema, già sollevato dal sindaco [illegible] all'indomani [illegible] presentazione del progetto da parte dell'assessore comunale Luciano [illegible]ri, sono i tempi di attuazione. [illegible] Azario: «*La Cee deve valutare i [illegible] entro l'aprile [illegible] e a lavori [illegible] fine [illegible] stimazione. E' quasi [illegible] escludere [illegible] possibilità di un rinvio. Il terzo problema è [illegible] la Cee si trova di fronte quattro progetti [illegible] ostente per i tre miliardi [illegible] ancora disponibili: [illegible] valsesiani, uno di Biella e uno di Vercelli. Prendiamo pure in considerazione solo gli ultimi due, che sono i più consistenti, ma la scelta [illegible] sarà comunque facile. Malgrado gli aspetti negativi [illegible] vicenda, rimango dell'idea che Vercelli abbia scelto [illegible] migliore*».

L'assessore Caffi non ha [illegible] disappunto per la piega presa dagli avvenimenti: «*Adesso ci vengono a parlare di tempi stretti: da ben quattro anni la Regione era a conoscenza dei finanziamenti Cee, ma all'ultimo momento, con la festa maggiore già cresciuta ed altre sono, siamo riusciti a saperlo! Ribadisco la posizione del Comune e la mia: faremo tutti i sacrifici possibili per far rimanere in città la Sambonet. [illegible] non otterremo altro che il 10 per cento, il resto lo integreremo [illegible] [illegible] forse*».

I [illegible] continuano a rimanere critici [illegible] contranti della [illegible] comunale: «*Si [illegible] illudere sia i dipendenti, sia tutta [illegible] città. Meglio sarebbe [illegible] saltare la proposta nella sua globalità, accertarsi [illegible] grado di fattibilità e solo a quel punto rendere [illegible] pubblica*». Il segretario del pri [illegible] cui appartiene l'assessore Caffi), Sergio Delli Veneri, [illegible] invece fatto sapere che «*nessuno, fantasmo il sindacato, può permettersi il lusso [illegible] [illegible] inseguire solo perché [illegible] difficoltà [illegible] affrontare*».

[illegible]

L'addio a Eros Mognon

Stamane i funerali - Dal '78 all'85 è stato corrispondente de «La Stampa» da Vercelli

Eros Mognon

VERCELLI — Stamane, [illegible] 10.45, nella chiesetta del cimitero [illegible] Vicenza, si svolgeranno i [illegible] di Eros Mognon, il giornalista de «La Stampa» che dal gennaio del '78 all'agosto dell'85 ha retto la [illegible] vercellese del [illegible] giornale. Mognon, [illegible] aveva [illegible] anni, è morto martedì sera, dopo una lunga malattia. [illegible] della sua [illegible] ha [illegible] vivissima [illegible] [illegible] tutta la [illegible].

Fra le prime telefonate di cordoglio giunte al no[illegible] ufficio, quelle [illegible] sindaco Fulvio Bodo, di [illegible]co Ciocchetti, a nome della federazione comunista, e di Sandro Cattaneo, [illegible] gretario provinciale [illegible] da.

(*e. d. m.*)

Da domani a giovedì consultazione popolare su proposta del sindaco

Referendum a Ghislarengo sul progetto della discarica

Barbero: «Ci porterebbe i fondi necessari per opere importanti» - L'opposizione degli ecologisti

GHISLARENGO — L'atmosfera è quella delle consultazioni elettorali con riunioni, manifesti a [illegible] dell'una e dell'altra [illegible] documenti distribuiti [illegible] se, schede di voto: [illegible] domani e fino a giovedì, gli abitanti del piccolo centro agricolo dovranno dire «sì» o «no» alla proposta del loro sindaco di allestire in paese una discarica di rifiuti.

Ma, [illegible] nel [illegible] gli, la vicenda è molto più [illegible] e non [illegible] mi dibattito sull'opportunità [illegible] convivere o [illegible] con un deposito più o [illegible] grande [illegible] Renzo Barbero, primo cittadino di Ghislarengo, vorrebbe impiantare con la [illegible] sorta [illegible] [illegible] logica» [illegible] [illegible] profitti da impiegare in [illegible] serie di [illegible] a favore del paese, non ultimo la costruzione [illegible] una casa di riposo.

[illegible] è però fatto avanti un Comitato per la tutela [illegible] bientale [illegible] [illegible] tanti a non cadere preda di facili illusioni. [illegible] paese vivono [illegible] ottocento persone: gli aventi diritto al voto sono seicento.

Renzo Barbero, eletto in una lista civica, ex presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl vercellese, parte da questo presupposto: bisogna evitare di trovarsi inseriti in piani di smaltimento dei rifiuti decisi da altri. Dopo questa premessa elenca tutta una serie di problemi che gravano su Ghislarengo: tra i molti, la necessità di avviare la bonifica agraria, di disporre di una casa di riposo, di risolvere le carenze del servizio di nettezza urbana, di migliorare gli impianti sportivi. Tutto questo potrebbe essere risolto se ci fossero fondi a disposizione, ma le casse comunali non lo consentono.

Ecco che allora il sindaco ha proposto di aprire il territorio di Ghislarengo alle discariche (naturalmente assicurando ogni garanzia possibile sul piano tecnico e della sicurezza) avviando un «impianto ecologico integrato». Rivolgendosi agli abitanti Renzo Barbero [illegible] spiegato [illegible] la [illegible] un'iniziativa circoscritta [illegible] aprire una discarica ma finalizzata a un'industria ecologica, preferita dal Comune perché tecnologicamente più avanzata e sicura».

Il sindaco elenca le misure di sicurezza che sarebbero adottate per [illegible] sicuro l'impianto sottolineando che la legge garantisce introiti pubblici sufficienti. [illegible] di Ghislarengo, per [illegible] la bonifica agraria. [illegible] re terreni [illegible] paludi e [illegible] struire la casa di riposo.

Per il [illegible] si è schierato il Comitato per la tutela [illegible] bientale. Ghost subito [illegible] ta [illegible] profitto «congelato»: «*I proventi dell'impianto, due lire per ogni chilogrammo di rifiuto, sono per legge destinati [illegible] alla conservazione [illegible] quindi non potranno [illegible] utilizzati per altre opere, [illegible] appunto [illegible] casa di riposo*». Gli ecologisti avvertono inoltre che sarebbe più opportuno attendere le conclusioni dell'indagine avviata dalla Provincia per la raccolta [illegible] differenziata dei rifiuti e, a sostegno [illegible] «no», ricordano [illegible] quanto sta accadendo nella vicina Oh[illegible]mme.

Spiegano gli ambientalisti: «*L'[illegible] impianto [illegible] progettato per servire 73 Co[illegible] della [illegible] [illegible] i rifiuti [illegible] anche dalla Liguria ed i controlli ci paiono molto [illegible] Poi [illegible] illudersi; le discariche inquinano anche [illegible] [illegible] a lungo andare. Chiedo se l'amministrazione comunale [illegible] rebbe favorevole e così pre[illegible] nel realizzare un simile [illegible] impianto [illegible] non percepisse due lire per ogni chilogrammo di immondizia?*».

d. ca.

[illegible] Contributi alle iniziative turistiche

VERCELLI — Il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento per stanziare contributi a favore del turismo. L'iniziativa avrà cadenza annuale ed entro il 30 giugno si dovranno presentare le domande allegando la documentazione dei programmi di cui si chiede il sostegno finanziario.

Gli obiettivi [illegible] la Provincia intende raggiungere sono il recupero, la valorizzazione e la realizzazione delle strutture ricettive; l'impegno [illegible] fronte dell'informazione (segnaletica, guide [illegible], attività di promozione); l'organizzazione di particolari manifestazioni che pongano in rilievo le tradizioni locali.

(*d. ca.*)

Preso l'uomo sospettato [illegible] [illegible] «corriere» dell'eroina

Arrestato in Sicilia il trincee ricercato per spaccio di droga

A febbraio due suoi complici [illegible] finiti [illegible] [illegible] in un'operazione della Squadra [illegible]

[illegible] — [illegible] stato arrestato [illegible] Licata, [illegible] provincia di Agrigento, il muratore coinvolto [illegible] storia di droga che aveva portato alla denuncia, [illegible] febbraio [illegible] [illegible] due suoi complici: si chiama Giuseppe Cannella ed ha [illegible] anni. E' [illegible] [illegible] nel carcere di Agrigento in [illegible] di essere trasferito a Vercelli.

La vicenda risale all'ultima settimana [illegible] febbraio, quando la Squadra mobile arrestò 136 [illegible] di eroina a Trino: il passo [illegible] qualche tempo è diventato [illegible] [illegible] rifornimento dei piccoli spacciatori [illegible] [illegible] na. Con l'accusa [illegible] favoreggiamento [illegible] stati denunciati Pancrazio Dal Fiore, 30 anni, [illegible] Trino, e Paolo Vacchino, 24, di Fontanetto Po. [illegible] indagini avevano portato all'individuazione di [illegible] terza persona, appunto il Cannella. Quest'ultimo, nel tentativo [illegible] [illegible] perdere le sue [illegible] [illegible] raggiunto Licata, dove [illegible] inquirenti lo hanno trovato [illegible] casa [illegible] parenti: è accusato di spaccio di [illegible] stupefacenti e [illegible] associazione a delinquere.

Se il quantitativo [illegible] droga sequestrata [illegible] contenuto, non lo è la pericolosità della sostanza, responsabile di tre ricoveri per [illegible] nel gennaio [illegible] [illegible] giro [illegible] pochi giorni: arriva dal Libano, [illegible] colore scuro [illegible] [illegible] effetto molto dannoso [illegible] filaio. Cannella aveva il ruolo di «corriere» della droga e avrebbe dovuto rifornire il [illegible] Fiore e il Vacchino. [illegible] luogo [illegible] l'appuntamento (un [illegible] pedaggio lungo [illegible] [illegible] da Trino [illegible] a Pontestura) i tre hanno trovato [illegible] agenti. Il Cannella era riuscito a dileguarsi, [illegible] non a [illegible] le sue [illegible] ce.

d. ca.

Giuseppe Cannella

Truffa da 32 mi[illegible] quattro denunciati

VERCELLI — [illegible] illuso di poter raddoppiare il [illegible] denaro e invece un muratore vercellese è stato truffato da quattro persone che gli hanno [illegible] [illegible] [illegible] vittima dell'inganno [illegible] Zanotti, 42 [illegible] truffa (e denunciati dai carabinieri) [illegible] Pavese, 52 anni, Motta [illegible] Conti; Maurizio Trombini, 34 anni, Vercelli; Gaetano Trecarichi, 37, Pavone Canavese, e [illegible] Crepaldi, 31, Vercelli.

Marco Zanotti ha [illegible] dapprima alla promessa del [illegible]re: «*Mi dai 15 milioni "puliti" e ne avrai 30 "sporchi", che devono essere riciclati. Consegna i soldi al Trombini e l'affare è fatto*». Zanotti [illegible] accettato la proposta e ha consegnato 15 milioni al Trombini.

Ma le cose [illegible] sono andate [illegible] aveva sperato: i soldi pattuiti per compensare l'operazione [illegible] «riciclaggio» non [illegible] arrivati. Allora ha cercato di riavere il suo denaro, ma [illegible]. Si è fatto avanti a questo punto il terzo personaggio, il Trecarichi, che gli ha detto: «*Hai fatto male a [illegible] di questi due, [illegible] con me non sbagli: dammi 17 milioni ed in cambio ne riceverai [illegible]*». Marco Zanotti riesce a mettere assieme [illegible] [illegible] firmando assegni postdatati e chiedendo prestiti agli [illegible] ci, e la consegna [illegible] Trecarichi.

Tuttavia [illegible] si ripete. Entra in scena il Crepaldi che rassicura Zanotti. Il meccanismo della truffa [illegible] mincia a farsi chiaro e lo [illegible] si rivolge ai carabinieri. Un'altra truffa [illegible] [illegible] denunciata al [illegible]. E' [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] un commerciante [illegible] [illegible] nanabiot, Giuseppe Della Mula: [illegible] [illegible] Michele Indizio, 27 anni, di Gassino. Ha pagato un decespugliatore [illegible] valore di [illegible] milioni e [illegible] mila lire con [illegible] assegno scoperto.

w. ca.

Da [illegible] il viaggio [illegible] Piemonte [illegible] compagnia Cipolla-Mongiano

E il «Gesù» va in tournée

Il «Processo» sarà rappresentato a Cerrina, Santhià, Biella, [illegible] Parella - [illegible] [illegible] stati avviati altri [illegible] - Al Civico di Vercelli torna la «Banda Osiris»

CRESCENTINO — [illegible] «Gesù» [illegible] [illegible] del Teatro va in tournée, [illegible] avvera [illegible] [illegible] sogno della compa[illegible] dilettantistica che, diretta da Giuseppe Cipolla [illegible] da Giovanni [illegible], [illegible] va portato sulle [illegible] quasi per scommessa, nel novembre scorso. Il dramma di Dier[illegible] [illegible] Gesù». «*È tutte le richieste di replica che abbiamo avuto* — [illegible] con giustificato orgoglio il libraio-regista Giovanni Mongiano — «*sono state spontanee: gente che aveva visto il nostro lavoro e che [illegible] [illegible] l'importario*».

Continua [illegible], l'unico «professionista» della Compagnia [illegible] [illegible] aiuto-regista [illegible] Gianmario Buraglia [illegible] di Benno [illegible]: «*Stiamo vivendo giorni di sogno, anche [illegible] con la tournée. [illegible] ripicano i problemi per una compagnia [illegible] la nostra che [illegible] costretta a fare le rappresentazioni il venerdì [illegible] fine [illegible] settimana di lavoro. [illegible] ci siamo [illegible] ritrovati: [illegible] amico, ad [illegible] pio, ci [illegible] [illegible] a disposizione un camion per trasportare le scene*».

[illegible] «Processo a Gesù» ha fatto, [illegible] settimana scorsa, due prove generali nella [illegible] [illegible] Fontanetto Po.

Da stasera [illegible] il «tour» con una recita a Cerrina, nel Monferrato, organizzata da «Radio Grande Famiglia»; il 18, tocchera a Santhià, [illegible] il [illegible] verrà rappresentato nel nuovo centro parrocchiale.

Il 25 e il 26, doppio appuntamento a Biella, all'auditorio[illegible] San Filippo, con [illegible] ricreativo del consiglio di quartiere Riva. «*L'8 aprile, poi — annuncia Mongiano — saremo [illegible] teatro [illegible] di Vercelli, una [illegible] di quelle tenziamo [illegible] modo particolare*».

Ad aprile sono in programma [illegible] ultime due date già fi[illegible] il 15 a Trino, nell'oratorio dei salesiani, il 30 a Parella, vicino a Ivrea, [illegible] con[illegible]. [illegible] i [illegible] sabili degli Amici del [illegible] hanno già avviato contatti [illegible] portare il loro lavoro, [illegible] a Ivrea, Torino, Alice [illegible] e Asti.

[illegible] restare in [illegible] teatrale, infine, [illegible] [illegible] Civico di V[illegible] è in programma l'atteso ritorno [illegible] «Banda Osiris». I fratelli Roberto e Gianluigi Carione e Carlo [illegible] ritornano, con Sandro Berti, nella loro città per presentare [illegible] [illegible] vol. I [illegible] II».

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: [illegible].
NUOVO ITALIA: Tre scapoli e un [illegible], [illegible], [illegible].
Guttenberg, Ted Gannon.
PRINCIPE: Ragazzi perduti.
VIOTTI: Topo Gallico, con Bo[illegible] Grillo e Jerry Lewis.
TEATRO CIVICO: ore [illegible] Banda [illegible] presenta «Storia [illegible]: vol. I & II».

GATTINARA

[illegible] L'altro [illegible] di [illegible] moglie. Vietnam [illegible] [illegible].

FARMACIE

Usai 48 - Vercelli: dr. *Elena Dellari*, via Lanza 7, tel. 53.926.
Sisti 50 - [illegible] (No): dr. *Benedetto Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) [illegible] [illegible] (0161) 52.277, [illegible] (0161) 56.384; [illegible] (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.824; Crescentino (0161) 842.855; Civiasco (0163) 833.777; Crevacuore (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) [illegible] Chiamate di co[illegible] (0161) 52.221.

BENZINAI

(impianti self-service, *servizio diurno e notturno*)
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

LA [illegible]

Ufficio di corrispondenza: [illegible] II, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - [illegible].
Pubblicompass: Ribbilmo[illegible], via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

Davide Balossi
Daniele Cabras
Loredana Cerone
Doris Cominetta
Enrico De Mita
Renato Grassi
Francesco Leale
Walter Nini
Francesco Rosso
con il rispetto senza mai l'amico
Eros Mognon
— Vercelli, 11 marzo 1988.

Il presidente nazionale dell'Unci-Assoc. Nino Pisano, piange la scomparsa del giornalista e amico
Eros Mognon
— Vercelli, 11 marzo 1988.

ECONOMICI

SOCIETA' leader cerca vicedirettore età 30/40 anni esperienza vendita. Telefonare oggi ore 12/13 e domani ore 9,30/12 allo 011/833214.

SOCIETA' AFFITTA
locali [illegible] Vercelli uso foresteria, [illegible] centrale [illegible] mq 90 e 120
Tel. [illegible] ufficio
011 541.119
541.866

[illegible] IN [illegible] ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie [illegible]
[illegible] V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI [illegible] [illegible] GIORNI
[illegible] - [illegible] IN [illegible] GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

AFFARI SICURI 100%
MOBILI... MOBILI... MOBILI...
BAZAR
A VERCELLI
VARIANTE OVEST 80 PER BIELLA
[illegible]. EFF. 18/2/88 VALIDA FINO 31/3/88

La storia ufficiale di Gaglianico s'inizia il 22 ottobre del 988

Mille anni, tanti auguri

La data è impressa sul documento dell'imperatore Ottone III - In paese manifestazioni e feste

Gaglianico. Palazzi, villette e verde: ecco come appare adesso il piccolo Comune biellese (Fotoservizio Sergio Fighera)

GAGLIANICO — Anche la storia ufficiale di Gaglianico s'inizia il 22 ottobre del 988, la data del documento dell'imperatore Ottone III nel quale sono citati diversi Comuni del Biellese. Ma a differenza di altri centri, a Gaglianico l'amministrazione comunale che da anni sta portando avanti un programma per riscoprire le radici del paese, si è ricordata il particolare e ha deciso di dare il via ad una serie di iniziative per celebrare i mille anni ufficiali del Comune. Sono manifestazioni diverse che si concretizzeranno parte entro l'anno e parte negli anni a venire.

«*Il motivo è molto semplice*», dice il sindaco Mario Novaretti. «*Siamo convinti che Gaglianico in realtà abbia non più di mille anni di vita. Non ne abbiamo le prove ma per ragionamento si può dedurre che tutte queste fortificazioni sorte intorno a Ponderano erano in funzione dell'oro estratto dalla Bessa. Il primo nucleo di Gaglianico potrebbe essere stato eretto molto prima del 988*».

Aggiunge il sindaco: «*Oltre a questo c'è la possibilità che la data del diploma di Ottone risalga in realtà a 2 anni prima: per un errore di trascrizione potrebbe essere cioè del 986. E se così fosse, il millenario ufficiale sarebbe già passato. Ma ovviamente noi non vogliamo festeggiare un paese di carta ma portare avanti un'operazione di recupero e valorizzazione delle radici di Gaglianico, i festeggiamenti dureranno più di un anno. In questo periodo cercheremo di spiegare e di far capire ai nuovi abitanti della zona, che rappresentano tra l'altro i 3/4 della popolazione, cosa sia il paese dove sono venuti ad abitare*».

Tra le iniziative per festeggiare l'avvenimento, due sono particolarmente in carattere con lo spirito della riscoperta e valorizzazione dei nomi, dei luoghi, delle tradizioni che hanno caratterizzato la vita di Gaglianico. Sono attualmente in fase avanzata di stesura due libri: il primo, che sarà dato alle stampe per Natale, si intitolerà «Genti e cortili di Gaglianico». Si tratta di tutta una serie di aneddoti su fatti, luoghi, personaggi degli ultimi 200 anni, raccolti dallo stesso sindaco Novaretti. Il secondo sarà una raccolta di tutti gli atti riguardanti Gaglianico con la loro eventuale traduzione, e che sarà pubblicato entro l'89.

Spiega Novaretti: «*Era un lavoro che andava fatto. Nella nostra biblioteca non abbiamo alcun documento storico; non abbiamo neppure gli statuti del Comune. Occorreva quindi raccogliere tutte quelle pagine che hanno contraddistinto la nostra storia non solo per evitare che si disperdessero le ultime tracce della nascita del paese, ma anche per dare la possibilità a chi sarà interessato di effettuare altri studi e ricerche*».

Se la seconda pubblicazione servirà a ricevere la storia ufficiale del paese, «Genti e cortili di Gaglianico» racconterà per aneddoti la vita e le tradizioni dei gaglianichesi. Ad esempio, nel centro di Gaglianico, in via Marconi, c'è un cortile che è soprannominato «la cort d'la frusla». Traducendo a orecchio si può intuire che doveva essere un luogo dove avvenivano le dispute. Mario Novaretti è sfidato alla scoperta delle origini del soprannome e ne spiegherà i misteri nel suo libro.

Aggiunge il sindaco: «*In questi mesi mi è capitato di raccogliere aneddoti veramente curiosi. Ad esempio ho scoperto che il primo caduto inglese nella guerra di Corea era in realtà un gaglianichese. Ci sarà poi una galleria di personaggi. Un capitolo in particolare lo sto dedicando al conte Carlo Felice Trossi per svelare alcuni aspetti poco noti della sua vita. Pochissimi sanno ad esempio che durante la lotta di liberazione il conte fu una sorta di James Bond della Resistenza. Apparentemente nel suo castello ospitava il comando tedesco, ma ho scoperto che contemporaneamente dava asilo in una torre al capo della missione alleata*».

Un'altra iniziativa che rientrerà nella manifestazione del millennio ma che sarà realizzata col tempo, è la ricostruzione di un angolo del paese come doveva essere agli inizi del Medioevo con il castello e il suo ricetto.

Maurizio Alfisi

G. CARAMORI

utensileria e attrezzature per l'industria e le autofficine

GAGLIANICO - BIELLA
Via Cavour 61 (S.S. Trossi)
Tel. 015.541.853 - 543.045

AUTOTRASPORTI
BIELLA-MILANO
con servizio giornaliero

carichi completi per qualsiasi destinazione

collegamenti con tutte le città d'Italia

Sede:
GAGLIANICO (Biella)
Via Monte Grappa 47
Tel. 015 541.396 - 541.754

Filiale:
MILANO
via Legnone, 22
Tel. 02 688.1132

Agli inizi del Novecento l'antico maniero poteva essere visitato e ammirato da tutti

Il castello adesso è circondato da dissuasivi cani da guardia

Era una delle dimore residenziali tardo-gotiche e rinascimentali più importanti del Biellese

Gaglianico. Il castello, uno splendido esempio di arte tardo-gotica: peccato che adesso il maniero sia stato chiuso ai visitatori

«Il castello di Gaglianico è quello che più di ogni altro si impone all'attenzione del visitatore, anche perché meglio conserva le forme antiche, nonostante successivi rimaneggiamenti e lo stato di abbandono in cui ora si trova», scriveva il Roccavilla agli inizi del Novecento. Beato lui che aveva avuto agio di visitarlo e beato il «generico» visitatore che aveva potuto a sua volta ammirare le «forme antiche» e il patrimonio artistico che queste racchiudono.

Oggi, inappellabili dinighi e dissuasivi cani da guardia sbarrano indiscriminatamente l'accesso tanto ad eventuali visitatori notturni e fraudolenti, quanto a inoffensivi cultori o curiosi di opere d'arte.

Peccato. Questo castello che costituisce «una delle dimore residenziali tardo-gotiche e rinascimentali più importanti del Biellese» (Sciolla), potrebbe costituire per i visitatori una pagina di lettura icastica e insostituibile del nostro passato architettonico-artistico, sia nelle strutture esterne, sia nella ricca varietà degli affreschi, sia ancora in quel prezioso gioiello costituito dal parco.

D'altronde Gaglianico si meritava un castello degno di questo nome, proprio per quella sua posizione strategica che la situano all'incrocio delle vie che da Torino conducono alla Valle d'Aosta e da Vercelli a Novara e a Milano. Le prime notizie storiche relative a Gaglianico sono anteriori all'anno Mille, conservate in un diploma del 22 ottobre del 988, di conferma delle donazioni imperiali. E se di «conferma» si trattava, è logico supporre donazioni ancora precedenti nel tempo.

Sono documenti riferiti, però, alla storia di Gaglianico non a quella del suo castello che non appare ufficialmente menzionato se non a partire dal 1390. Da questa data si susseguono notizie di vendite, cessioni parziali o totali, controversie, baruffe tra proprietari. Poiché per lunghi secoli il castello fu proprietà condominiale con l'immancabile corredo di carte bollate.

Lo ebbero da prima per un terzo i Della Torre e per due terzi i Challand. E già cominciarono a litigare. I loro figli ereditarono le quote di spettanza più il gusto per la lite, tanto che dovette intervenire Amedeo VIII di Savoia a cercare di appianare amichevolmente le cose in un primo tempo, per passare poi — rivelatisi inutili gli appelli alla pace — ad affidare al capitano generale del Piemonte l'incarico di dirimere la controversia.

Seguirono altre complicazioni di eredità, doti da costituire, debiti da pagare per risolvere le quali i Challand vendettero la loro quota con proprietà a un legulejo di Biella, Stefano Scaglia, e che se la vedesse lui con le beghe e gli impicci rimasti per aria. Dal padre passò al figlio, dal figlio al cugino, il cugino fece debiti e per pagarli vendette la quota a Sebastiano Ferrero.

Presto i Ferrero divennero Ferrero-Fieschi, in seguito ad un'adozione, e contemporaneamente si assicurarono — la storia non spiega bene come — l'intero possesso del feudo e del castello. Rimarrà di loro proprietà per oltre tre secoli, fino a quando cioè, nel 1853, la famiglia si estinse.

Ripresero — su scala meno altisonante di titoli — le eredità, le vendite, i passaggi di mano. Nel 1882 sarà dell'industriale biellese Carlo Menabrea, poi della «Società di avicoltura», poi dell'industriale Prossi.

Furono quelle le ultime occasioni per i Roccavilla, i Torrioni e altri storici, ma anche per i «visitatori generici» di poter ammirare il piccolo oratorio decorato da affreschi quattrocenteschi, il salone con lo splendido camino in travertino verde eseguito per Odette di Foix, luogotenente di Francesco I e affreschi sui domini del Ferrero, la sala del trono decorata con motivi a grotteschi e alberi genealogici, e lo stupendo giardino, prima del rifacimento degli Anni 30, progettato dal celebre André Le Nôtre, il «creatore del giardino europeo del 600» e progettatore dei parchi di Versailles, del Trianon e di Chantilly oltre che di Racconigi e dei Giardini vaticani.

Pier F. Gasparetto

GREMMOTEX
di GREMMO PIER LUIGI

Lavorazione per conto terzi

LANERIA - DRAPPERIA
ARREDAMENTO

GAGLIANICO (Biella) - Via Cairoli - Tel. 015 543.532

VETRERIA BIELLESE
CONTRO IL CALDO, IL FREDDO ED IL RUMORE

Esclusivista per il Biellese
Thermopane®
vetrate isolanti (garanzia 10 anni)
Posatore autorizzato «Saint-Gobain»
Modifiche serramenti
Fornitura e posa di qualunque tipo di vetro e cristallo

GAGLIANICO - Strada Trossi - Via delle Cascinette 47 - Tel. 015 541.915

IDRO TERMO SANITARIA

VERONESE VELIO

- ☐ IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ☐ IMPIANTI DI TUBAZIONI E DIRAMAZIONI ACQUE POTABILI
- ☐ BAGNI E SCALDABAGNI
- ☐ LAVORAZIONE LAMIERA RAME-ZINCO E ACCIAIO INOX
- ☐ INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS-METANO
- ☐ LATTONERIA
- ☐ IMPIANTI INDUSTRIALI
- ☐ IMPIANTI DI DEPURAZIONE

GAGLIANICO (Vc)
Via Fiorita 14
Tel. 015 542.676

C.A.R.E.S.
dei Fratelli Andreotti & C. s.n.c.

ESCAVAZIONI
AUTORIPARAZIONI
ELETTRAUTO

13052 GAGLIANICO - Via Gramsci 69 - Tel. 015 54.19.78

IMPIANTI ELETTRICI
ERCOLANI FRANCO

A vs. disposizione per...
- ☐ SALONI INDUSTRIALI
- ☐ QUADRI DI COMANDO
- ☐ IMPIANTI DI OGNI TIPO
- ☐ ABITAZIONI E NEGOZI

GAGLIANICO (Vc) - Via Monte Grappa 4 - Tel. 015 541.656

MOSCA SpA

Ferri - Metalli - Ferramenta - Elettrodomestici - Radio-TV - Hi-Fi

MAGAZZINO FERRI METALLI E ACCIAI SPECIALI
GAGLIANICO
Via Cavour, 30 - Tel. (015) 25021
Telex 214045
Telefax (015) 3597353

MAGAZZINO FERRAMENTA
GAGLIANICO
Via Giordano Bruno
Lang. strada Trossi
Tel. (015) 33401

NEGOZI FERRAMENTA ED ELETTRODOMESTICI
BIELLA - Via Torino, 60 - Tel. (015) 29541
VERCELLI - Corso Italia, 2
P.zza Mazzucchelli
Tel. (0161) 64788

DEPOSITO ALLUMINIO ED ELETTRODOMESTICI
CANDELO - Via S. Pietro, 2
Tel. (015) 538787

DA CENT'ANNI FERRO E METALLI
SONO IL NOSTRO MESTIERE

Fate i vostri ordini con il telefono: RISPARMIERETE TEMPO

Domani a Biella si decide il futuro dell'Azienda trasporti

Atap, un buco di 4 miliardi

Ad un anno dalla nascita, la società è già in crisi: i Comuni non pagano, la Provincia non vuole coprire il disavanzo che le spetta (60 per cento) - Verso una drastica riduzione di personale?

Biella. Gli autobus dell'Atap in servizio nel caotico traffico del centro cittadino (Foto Fighera)

BIELLA — Domani si decide il futuro dell'Azienda trasporti: o i Comuni si accolleranno il disavanzo o si dovrà andare ad una riduzione del capitale societario e quindi a un ridimensionamento dell'azienda. In altri termini vorrebbe dire riduzione delle linee e di conseguenza del personale, blocco del turn over e degli straordinari.

In una situazione già difficile per questi problemi, con il personale in agitazione per le trattative del contratto integrativo e un quadro politico incandescente per la spaccature tra i partiti sulla vicenda Atap, domani alle 15, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale si riunirà l'assemblea ordinaria dell'Azienda trasporti.

La società, che ha iniziato a operare il 1° settembre dell'88, ha chiuso al 31 dicembre dell'87 il suo primo bilancio con un deficit di circa quattro miliardi, cioè un terzo del capitale sociale. L'Atap è una società per azioni a capitale pubblico e, quando si è cominciato a parlare di ripianare il deficit, è nata una controversia tra l'azionista di maggioranza, la Provincia che detiene il 50 per cento, e i Comuni che detengono il rimanente 40 per cento.

La Provincia si rifiuta di accollarsi il ripiano del disavanzo in proporzione alle sue quote azionarie, in quanto nel pacchetto sono compresse azioni virtualmente non sue, ma di vari Comuni che non hanno versato le quote di capitale al momento della costituzione della società. Considerando che non ha tra i suoi compiti istituzionali quello dei trasporti pubblici, la Provincia non vuole impegnarsi a coprire più del 60 per cento del deficit. Ma non tutti i Comuni sono d'accordo.

Solo Biella e una manciata di altri piccoli centri hanno accettato per l'87 la linea della Provincia e hanno già versato la loro parti (Biella ha speso 750 milioni). Ma tutti gli altri finora non hanno pagato e il tempo stringe, perché entro il 30 aprile l'Atap deve presentare il conto consuntivo.

Il problema che fino a pochi giorni fa sembrava esclusivamente tecnico, in realtà pare sia sempre stato politico. E le dimissioni, poi momentaneamente rientrate, del presidente Giuseppe Barbera hanno fatto venire a galla una situazione diversa. Proprio da un documento congiunto delle federazioni socialiste di Biella e Vercelli che attaccano la gestione Barbera, si apprende che già il bilancio di previsione '88 è stato approvato con l'astensione degli esponenti socialisti e comunisti. Gli stessi che pochi giorni fa hanno votato per l'accettazione delle dimissioni di Barbera. Pare quindi che in seno al consiglio di amministrazione si siano formati due schieramenti contrapposti, con una maggioranza composta dagli esponenti di dc, psdi e pri, e una minoranza formata da psi e pci.

Questo per far capire che se domani all'assemblea prevarranno gli schieramenti di partito, i Comuni con amministrazioni di sinistra potrebbero non pagare. Ma allora perché, ci si chiede, non hanno versato le loro quote i Comuni dc? L'impressione è che anche nella «maggioranza» qualcuno non condivida molte certe spese, come quelle per il personale, che rappresentano circa il 67 per cento del bilancio; e sembra che domani all'assemblea lo dirà.

Maurizio Alfisi

Si è iniziato ieri a Torino il processo per la morte di Massimo Russo

Tatone urla ai magistrati «Non l'ho ammazzato io»

In assise a Novara il giovane di Cossato è già stato condannato a 16 anni - Oggi la sentenza

TORINO — «C'ero, è vero, quando quel giovane fu ucciso, ma non sono stato io ad accoltellarlo e nemmeno saprei dire chi è stato. Perché poi sono fuggito? Perché avevo paura. Lo ripeto, signori giudici, non sono un assassino».

Anche ieri Mario Tatone, 23 anni, ha urlato ai magistrati della 2ª Corte d'assise d'appello (presidente Barbero) la sua innocenza per la morte di Massimo Russo, ventenne valsesiano, accoltellato al cuore durante una rissa avvenuta la notte di Pasqua tre anni fa davanti alla discoteca «Crazy Mama» di Candelo.

Per quel delitto, la corte d'assise di Novara, il 30 maggio dell'86, aveva inflitto al giovane 16 anni di carcere. Una condanna che aveva riconosciuto, ma solo in parte, le tesi della pubblica accusa. «*Non c'è la prova che sia stato proprio il mio cliente ad accoltellare quel giovane* — dice in una pausa del processo il difensore di Tatone, avvocato Zancan —, *Domani (oggi, ndr) al termine della mia arringa chiederò il non proceder per insufficienza di prove*».

Di parere diametralmente opposto la pubblica accusa rappresentata dal dott. Manfredo Palmiro: «*Chiedo che vengano confermate tutte le pene inflitte dai giudici di primo grado*», ha detto nella sua arringa.

Secondo l'accusa, infatti, non ci sarebbero dubbi sull'identità dell'assassino di Massimo Russo che, la sera in cui fu ucciso, il 7 aprile dell'86, un po' alticcio, aveva avuto un violento alterco, al bar del «Crazy Mama», proprio con il Tatone e i suoi amici. Sergio Urrata, 24 anni, di Cossato, Germano Perini, 25 anni, Federico Modena, 23 anni, Maria Cristina Pantone e Francesca San Filippo, entrambe ventunenni, tutti di Candelo.

La Russo fu sedata dal personale del locale, ma per Tatone e soci, sempre secondo l'accusa, quell'«affronto» non poteva rimane impunito. E così, quando Massimo Russo, accompagnato dall'amico Claudio Gardoni, 27 anni, il Borgosesia, uscì dalla discoteca si trovò circondato dai rivali. La vittima pensò di potersi difendere brandendo un coltello, ma fu disarmato e la lama, impugnata pare dal Tatone, gli spaccò il cuore.

Dopo il delitto, Mario Tatone, Sergio Urrata, accompagnati dalle due ragazze, scapparono per poi costituirsi qualche giorno dopo, a Torino accompagnati dall'avvocato al sequestore di Biella, Vincenzo Natale. Davanti al giudice istruttore, con l'accusa di omicidio, non comparve solo il Tatone, ma anche Sergio Urrata e Germano Perini, mentre gli altri partecipanti all'aggressione furono processati per rissa o favoreggiamento.

Ma la corte d'assise demolì, in parte, le tesi dell'accusa perché solo il Tatone è riconosciuto colpevole del crimine, mentre i due complici si videro derubricare l'accusa in rissa e infliggere una pena di 3 anni a Urrata e di 2 anni e mezzo a Perini. Tutti gli altri, invece, furono ritenuti colpevoli solo di favoreggiamento e condannati a pene fra i 4 e i 6 mesi. La sentenza è prevista oggi.

Beppe Minella

■ In assise il camionista di Serravalle

SERRAVALLE — Si celebra oggi davanti alla corte d'assise di Novara il processo a carico di Dino Lara Moret, un camionista di 38 anni, di Serravalle. L'uomo venne rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Vercelli Aldo Criscuolo in quanto avrebbe ucciso la fidanzata Lorenza Lovato, di 21 anni, durante un sadico rapporto amoroso. La donna era stata trovata morta nel letto dell'uomo e la prima perizia medica aveva parlato di pratiche abortive. Solo due anni più tardi il caso era stato riaperto dal giudice istruttore e una nuova perizia era arrivata a ben altre conclusioni.

Il Lora, arrestato il 7 aprile dell'86, si è sempre dichiarato innocente e aveva fatto ricorso al tribunale della libertà. La Cassazione il 17 dicembre si era anche fa sentenziò che non c'erano elementi sufficienti che giustificassero l'arresto.

Cinematografi e taccuino

■ Appuntamenti

Biella — S'inaugura oggi a Città studi il nuovo corso di aggiornamento promosso da Texilia, sul ruolo delle responsabilità assicurative d'impresa. La prima lezione, che s'inizierà alle 14,30, sarà dedicata alle leggi fondamentali dell'assicurazione. Il compito specifico del responsabile assicurativo in azienda e a una analisi della dinamica nella gestione dei rischi in una azienda tipo dell'area tessile.

Masserano — Tutto è pronto per la quarta edizione della rassegna corale in programma domani sera nel teatro di Masserano. Alla manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con il coro «La Campagnola» di Mottalciata, saranno presenti, oltre alla formazione musicale diretta da Denis Piantino, anche il coro misto di Varzo e il coro «La Montagna».

BIELLA
APOLLO: film per adulti
IMPERO: Top Model
MAZZINI: Ti presento Lo amica
ODEON: Vacanze sulla neve
SOCIALE: Wall Street

CANDELO
VERDI: La legge del desiderio

COGGIOLA
ITALIA: Angel Heart
ENNIO: Marilyn my love
RADAR: Il segreto del mio successo

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse

PRAY
EXCELSIOR: Attrazione fatale

SERRAVALLE
CORSO: Attrazione fatale

VARALLO
SOTTORIVA: Arrivederci ragazzi

TOLLEGNO
FELIX: E... la vita è bella

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 10: lunedì e sabato 15-18.30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-15.

LOTTA PER L'EPILESSIA
È un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.644.

FARMACIE
Usl 47 - BIELLA: Balestrieri, via Pietro Micca 8, tel. 22.189, Ronco, Pollone, Graglia.
Usl 48 - VALDENGO: Mongiardi, via Roma 92, tel. 88.06.44; **Masserano**, Viale San Nicolao, Portula.
BORGOSESIA: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **VARALLO:** Bino, piazza De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 20.849 **Borgosesia** 25.513, **Cavaglià** 99.470, **Cossato** 922.601, **Mongrando** 666.913, **Trivero** 756.566, **Valle Mosso** 708.154, **Varallo** 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: **Biella**: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cherubini 15; **Borgosesia**: viale Vittorio Veneto; **Cossato**: frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore**, Varallo viale Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 33.233.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

Incendio (doloso) sulle pendici del Monte Arrone, tra Guardella e Borgo

Un'altra notte di fuoco in Valsesia

Le squadre hanno lavorato tutto il giorno prima di riuscire a bloccare le fiamme Piromane al lavoro anche nel Biellese: il rogo ha minacciato il parco della Burcina

BIELLA — Un'altra notte di fuoco nel Biellese e in Valsesia. Questa volta i maggiori problemi si sono avuti in territorio valsesiano dove poco dopo le tre dell'altra notte si è sviluppato un incendio sulle pendici del monte Arrone, la collina che si trova tra la Guardella e Borgosesia e che ospita in cima i ripetitori televisivi.

Quando è scattato l'allarme e sono arrivati i vigili del fuoco, carabinieri, volontari delle squadre antincendio, il fuoco si era ormai esteso, favorito dalle eccezionali condizioni di siccità del momento.

La prima preoccupazione delle squadre antincendio è quella di impedire che il fronte delle fiamme si estendesse. E a prezzo di un duro lavoro, in condizioni ambientali difficili, è stato possibile contenere il muro di fuoco. C'era la speranza che con le prime luci del giorno fosse possibile far intervenire uno degli elicotteri del servizio antincendi della Regione. Ma il velivolo non ha potuto operare: nella zona dell'incendio ci sono linee dell'alta tensione che costituivano un rischio potenziale troppo elevato e avrebbero anche potuto essere danneggiate dalle «bombe» d'acqua. Così i vigili del fuoco, gli uomini della forestale, i carabinieri e i volontari hanno dovuto fare tutto da soli, ma quando verso le 9,30 di ieri mattina le fiamme sono state spente, tutto un versante della collina era ormai bruciato. È fatto grave, non c'è nessun dubbio che l'incendio sia di origine dolosa.

Così come un piromane deve aver appiccato il fuoco che per circa 12 ore ha devastato le pendici della collina tra Pobello e Rassella. Dice il sindaco di Pobello Piero Vescia: «*Le fiamme sono partite da un punto vicino alla strada dove già l'anno scorso c'era stato un incendio. Nella zona c'erano quindi soprattutto cespugli e qualche rara pianta. Il danno economico non è grave ma il fuoco ha tenuto impegnati sul posto per tutta una notte le squadre antincendio*».

Ancora l'altra notte (è curioso notare che quasi tutti gli incendi di questi giorni siano scoppiati tra le 3 e le 4 del mattino) si è verificato un incendio in frazione Galinit a poca distanza dalla riserva naturale della Burcina di Biella. Per fortuna, in questo caso, le forestale e i vigili del fuoco sono potuti intervenire tempestivamente e le fiamme sono state spente prima che potessero avvicinarsi alla zona del parco.

Ma non è tutto. Dopo un altro piccolo intervento in mattinata tra Pollone, Occhieppo Superiore e Oraglia, gli uomini della forestale sono dovuti intervenire a Pollone per un nuovo incendio.

m. al.

■ Scuola: le Snals attacca i presidi

BIELLA — La segreteria provinciale della Snals, il sindacato autonomo dei lavoratori della scuola, ha presentato una denuncia alla magistratura perché nel Biellese ci sarebbero presidi che non si attengono alle disposizioni di legge per convocare i consigli di classe. Pare che ad ogni riunione andata a vuoto per lo sciopero degli insegnanti, sia stata convocata subito un'altra assemblea, mentre la legge prevede un intervallo di 5 giorni. Ad ogni manovra riunione agli insegnanti sarebbe stata detratta un'ora lavorativa, con il risultato che, con convocazioni a ripetizione, alcuni professori avrebbero subito delle detrazioni abusive dalla busta paga.

■ Condannati per incendio doloso

BIELLA — Santo Nocefara, 25 anni, e Mario Scarpulla, 38 anni, residenti in città, imputati di incendio doloso, sono stati processati e condannati dal tribunale rispettivamente a 9 mesi e 7 mesi di reclusione. Il 27 dicembre scorso il Nocefara dopo un litigio con il proprietario della discoteca «Charlie Brown», Francesco Masciave, aiutato dallo Scarpulla, aveva appiccato il fuoco alla porta d'ingresso del locale. Il principio di incendio era stato subito domato, ma mentre vigili e polizia erano ancora sul posto, il Nocefara e lo Scarpulla erano andati ad appiccare il fuoco anche alla porta dell'appartamento di Augusto Barbera.

CERCASI MEDICO per collaborazione in STUDIO DENTISTICO
Scrivere: PK Ag. Salodini v. P. Micca 8/D - BIELLA (Vc)

Progetti Programmi
SOFTWARE standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella) Tel. 015 513.245

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca
VENDITORI AMBIZIOSI
Ottimo corso di preparazione, supporti di marketing, possibilità di guadagni elevati.
Tel. per appuntamento 0182 23.171.

FINANZIAMENTO "AMICO" il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA BALLO LISCIO CON
DANIELE COMBA
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

caravel COSSATO
Ven. 11: GARA DI BALLO LISCIO PER AMATORI con ALIANO G2
Sab. 12: ALIANO G2
Dom. 13: grande ritorno di SANDRINO PIVA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

5 Nuova BMW Serie 5.
Invito alla prima.
Sabato 12 Marzo, Domenica 13 Marzo.
Dalle 9.30 alle 18.30 presso di noi.
BIELLA AUTO
BIELLA
Via Candelo 6
Tel. 015/8492216-41

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
GRANDE VENDITA
COMPRI 3 PAGHI 1

MONTONI	390.000	VALORE EFFETTIVO	780.000
MONTONI	490.000	" "	980.000
GIACCHE VISONE	1.390.000	" "	2.800.000
PALETOT VISONE	1.590.000	" "	3.200.000
GIACCHE VOLPE	1.390.000	" "	2.800.000
GIACCHE CASTORO	790.000	" "	1.600.000
GIACCHE MARMOTTA	790.000	" "	1.600.000
GIACCHE PERSIANO	990.000	" "	2.000.000
PALETOT PERSIANO	1.090.000	" "	2.380.000
ESEMPIO		ESEMPIO	
GIACCA MONTONE	390.000	GIACCA MONTONE	490.000
GIACCA CASTORO	790.000	GIACCA MARMOTTA	790.000
PALETOT VISONE	1.590.000	PALETOT PERSIANO	1.090.000
	2.770.000		2.370.000
Valore del solo Visone	2.800.000	Valore del solo Persiano	2.380.000

• IN OFFERTA •
BLOUSON VOLPE ARGENTATA E POLACHE A L. 690.000
GIACCHE MURMELL RUSSO A L. 590.000
• CERTIFICATI DI GARANZIA •
COMPRI UNO PAGHI UN TERZO
UN'IDEA REGALO PER PASQUA
PELLICCERIE MAUCCI
COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 19 — TEL. 015/23.143

La storia ufficiale di Gaglianico s'inizia il 22 ottobre del 988

Mille anni, tanti auguri

La data è impressa sul documento dell'imperatore Ottone III - In paese manifestazioni e feste

Gaglianico. Palazzi, villette e verde: ecco come appare adesso il piccolo Comune biellese (Fotoservizio Sergio Fighera)

GAGLIANICO — Anche la storia ufficiale di Gaglianico s'inizia il 22 ottobre del 988. La data del documento dell'imperatore Ottone III nel quale sono citati diversi Comuni del Biellese. Ma a differenza di altri centri, a Gaglianico l'amministrazione comunale che da anni sta portando avanti un programma per riscoprire le radici del paese, si è ricordata il particolare e ha deciso di dare il via ad una serie di iniziative per celebrare i mille anni ufficiali del Comune. Sono manifestazioni diverse che si concretizzeranno parte entro l'anno e parte negli anni a venire.

«*Il motivo è molto semplice*», dice il sindaco Mario Novaretti. «*Siamo convinti che Gaglianico in realtà abbia ben più di mille anni di vita. Non ne abbiamo le prove ma per ragionamento si può dedurre che tutte queste fortificazioni sorte intorno a Ponderano erano in funzione dell'oro estratto dalla Bessa. Il primo nucleo di Gaglianico potrebbe essere stato eretto molto prima del 988*».

Aggiunge il sindaco: «*Oltre a questo c'è la possibilità che la data del diploma di Ottone rivolga in realtà a 2 anni prima: per un errore di trascrizione potrebbe essere cioè del 986. E se così fosse, il millenario ufficiale sarebbe già passato. Ma siccome noi non vogliamo festeggiare un pezzo di carta ma portare avanti un'operazione di recupero e valorizzazione delle radici di Gaglianico, i festeggiamenti dureranno più di un anno. In questo periodo cercheremo di spiegare e di far capire ai nuovi abitanti della zona, che rappresentano tra l'altro i 3/4 della popolazione, cosa sia il paese dove sono venuti ad abitare*».

Tra le iniziative per festeggiare l'avvenimento, due sono particolarmente in carattere con lo spirito della riscoperta e valorizzazione dei nomi, dei luoghi, delle tradizioni che hanno caratterizzato la vita di Gaglianico. Sono attualmente in fase avanzata di stesura due libri: il primo, che sarà dato alle stampe per Natale, si intitolerà «Genti e cortili di Gaglianico». Si tratta di tutta una serie di aneddoti su fatti, luoghi, personaggi degli ultimi 200 anni, raccolti dallo stesso sindaco Novaretti. Il secondo sarà una raccolta di tutti gli atti riguardanti Gaglianico con la loro eventuale traduzione, e che sarà pubblicato entro l'89.

Spiega Novaretti: «*Era un lavoro che andava fatto. Nella nostra biblioteca non abbiamo alcun documento storico; non abbiamo neppure gli statuti del Comune. Occorreva quindi raccogliere tutte quelle pagine che hanno contraddistinto la nostra storia non solo per evitare che si disperdessero le ultime tracce della nascita del paese, ma anche per dare la possibilità a chi sarà interessato di effettuare altri studi e ricerche*».

Se la seconda pubblicazione servirà a riscrivere la storia ufficiale del paese, «Genti e cortili di Gaglianico» racconterà per aneddoti la vita e le tradizioni dei gaglianichesi. Ad esempio, nel centro di Gaglianico, in via Marconi, c'è un cortile che è soprannominato «la cort d'la riusia». Traducendo a orecchio si può intuire che doveva essere un luogo dove avvenivano le dispute. Mario Novaretti è andato alla scoperta delle origini del soprannome e ne spiegherà i misteri nel suo libro.

Aggiunge il sindaco: «*In questi mesi mi è capitato di raccogliere aneddoti veramente curiosi. Ad esempio ho scoperto che il primo caduto inglese nella guerra di Corea era in realtà un gaglianichese. Ci sarà poi una galleria di personaggi. Un capitolo in particolare lo sto dedicando al conte Carlo Felice Trossi per svelare alcuni aspetti poco noti della sua vita. Pochissimi sanno ad esempio che durante la lotta di liberazione il conte fu una sorta di James Bond della Resistenza. Apparentemente nel suo castello ospitava il comando tedesco, ma ho scoperto che contemporaneamente dava asilo in una torre al capo della missione alleata*».

Un'altra iniziativa che rientrerà nelle manifestazioni del millennio ma che sarà realizzata col tempo, è la ricostruzione di un angolo del paese come doveva essere agli inizi del Medioevo con il castello e il suo ricetto.

Maurizio Alfisi

G. CARAMORI
utensileria e attrezzature per l'industria e le autofficine
GAGLIANICO - BIELLA
Via Cavour 61 (S.S. Trossi)
Tel. 015.541.853 - 543.045

AUTOTRASPORTI
BIELLA-MILANO
con servizio giornaliero
carichi completi per qualsiasi destinazione
collegamenti con tutte le città d'Italia
Sede: GAGLIANICO (Biella) Via Monte Grappa 47 Tel. 015 541.396 - 541.754
Filiale: MILANO via Legnone, 22 Tel. 02 688.1132

Agli inizi del Novecento l'antico maniero poteva essere visitato e ammirato da tutti

Il castello adesso è circondato da dissuasivi cani da guardia

Era una delle dimore residenziali tardo-gotiche e rinascimentali più importanti del Biellese

Gaglianico. Il castello, uno splendido esempio di arte tardo-gotica: peccato che adesso il maniero sia stato chiuso ai visitatori

«Il castello di Gaglianico è quello che più di ogni altro si impone all'attenzione del visitatore, anche perché meglio conserva le forme antiche, nonostante successivi rimaneggiamenti e lo stato di abbandono in cui ora si trova», scriveva il Roccavilla agli inizi del Novecento. Beato lui che aveva avuto agio di visitarlo e beato il «generico» visitatore che aveva potuto a sua volta ammirare le «forme antiche» e il patrimonio artistico che queste racchiudono.

Oggi, inappellabili diniego e dissuasivi cani da guardia sbarrano indiscriminatamente l'accesso tanto ad eventuali visitatori notturni e fraudolenti, quanto a inoffensivi cultori o curiosi di opere d'arte.

Peccato. Questo castello che costituisce «una delle dimore residenziali tardo-gotiche e rinascimentali più importanti del Biellese» (Sclolla), potrebbe costituire per i visitatori una pagina di lettura icastica e insostituibile del nostro passato architettonico-artistico, sia nelle strutture esterne, sia nella ricca varietà degli affreschi, sia ancora in quel prezioso gioiello costituito dal parco.

D'altronde Gaglianico si meritava un castello degno di questo nome, proprio per quella sua posizione strategica che la vuole all'incrocio delle vie che da Torino conducono alla Valle d'Aosta e da Vercelli a Novara e a Milano. Le prime notizie storiche relative a Gaglianico sono anteriori all'anno Mille, contenute in un diploma del 22 ottobre del 988, di conferma delle donazioni imperiali. E se di «conferma» si trattava, è logico supporre donazioni ancora precedenti nel tempo.

Sono documenti rifatti, però, alla storia di Gaglianico non a quella del suo castello che non appare ufficialmente menzionato se non a partire dal 1390. Da questa data si susseguono notizie di vendite, cessioni parziali o totali, controversie, baruffe tra proprietari. Poiché per lunghi secoli il castello fu proprietà condominiale con l'immancabile corteo di carte bollate.

Lo ebbero da prima per un terzo i Della Torre e per due terzi i Challand. E già cominciarono a litigare. I loro figli ereditarono le quote di spettanza più il gusto per la lite, tanto che dovette intervenire Amedeo VIII di Savoia a cercare di appianare amichevolmente le cose in un primo tempo, per passare poi — rivelatisi inutili gli appelli alla pace — ad affidare al capitano generale del Piemonte l'incarico di dirimere la controversia.

Seguirono altre complicazioni di eredità, doti da costituire, debiti da pagare per risolvere le quali i Challan vendettero la loro quota con proprietà a un leguleio di Biella, Stefano Scaglia, e che se la vedesse lui con le beghe e gli impicci rimasti per aria. Dal padre passò al figlio, dal figlio al cugino, il cugino fece debiti e per pagarli vendette la quota a Sebastiano Ferrero.

Presto i Ferrero divennero Ferrero-Ficschi, in seguito ad un'adozione, e contemporaneamente si assicurarono — la storia non spiega bene come — l'intero possesso del feudo e del castello. Rimarrà di loro proprietà per oltre tre secoli, fino a quando cioè, nel 1833, la famiglia si estinse.

Ripresero — su scala meno altisonante di titoli — le eredità, le vendite, i passaggi di mano. Nel 1882 sarà dell'industriale biellese Carlo Menabrea, poi della «Società di avicoltura», poi dell'industriale Pinin.

Furono quelle le ultime occasioni per i Roccavilla, i Tortioni e altri storici, ma anche per i «visitatori generici» di poter ammirare il piccolo oratorio decorato da affreschi quattrocenteschi, il salone con lo splendido camino in travertino verde eseguito per Odette di Foix, luogotenente di Francesco I e affreschi sui domini dei Ferrero, la sala del trono decorata con motivi a grotteschi e alberi genealogici, e lo stupendo giardino, prima del rifacimento degli Anni 30, progettato dal celebre André Le Nôtre, il «creatore del giardino europeo del 600» e progettatore dei parchi di Versailles, del Trianon e di Chantilly oltre che di Racconigi e dei Giardini vaticani.

Pier F. Gasparetto

GREMMOTEX
di GREMMO PIER LUIGI
Lavorazione per conto terzi
LANERIA - DRAPPERIA ARREDAMENTO
GAGLIANICO (Biella) - Via Cairoli - Tel. 015 543.532

VETRERIA BIELLESE
CONTRO IL CALDO, IL FREDDO ED IL RUMORE
Esclusivista per il Biellese
Thermopane®
vetrate isolanti (garanzia 10 anni)
Posatore autorizzato «Saint-Gobain»
Modifiche serramenti
Fornitura e posa di qualunque tipo di vetro e cristallo
GAGLIANICO - Strada Trossi - Via delle Cascinette 47 - Tel. 015 541.915

IDRO TERMO SANITARIA
VERONESE VELIO
☐ IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
☐ IMPIANTI DI TUBAZIONI E DIRAMAZIONI ACQUE POTABILI
☐ BAGNI E SCALDABAGNI
☐ LAVORAZIONE LAMIERA RAME-ZINCO E ACCIAIO INOX
☐ INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS-METANO
☐ LATTONERIA
☐ IMPIANTI INDUSTRIALI
☐ IMPIANTI DI DEPURAZIONE
GAGLIANICO (Vc)
Via Fiorita 14
Tel. 015 542.676

C.A.R.E.S.
dei Fratelli Andreotti & C. s.n.c.
ESCAVAZIONI
AUTORIPARAZIONI
ELETTRAUTO
13052 GAGLIANICO - Via Gramsci 69 - Tel. 015 54.19.78

IMPIANTI ELETTRICI
ERCOLANI FRANCO
A vs. disposizione per...
☐ SALONI INDUSTRIALI
☐ QUADRI DI COMANDO
☐ IMPIANTI DI OGNI TIPO
☐ ABITAZIONI E NEGOZI
GAGLIANICO (Vc) - Via Monte Grappa 4 - Tel. 015 541.656

MOSCA S.p.A.
Ferri - Metalli - Ferramenta - Elettrodomestici - Radio-TV - Hi-Fi
MAGAZZINO FERRI METALLI E ACCIAI SPECIALI GAGLIANICO Via Cavour 20 - Tel. (015) 25921 Telex 214065 Telefax (015) 2529353
MAGAZZINO FERRAMENTA GAGLIANICO Via Giordano Bruno Lang. strada Trossi Tel. (015) 25921
NEGOZI FERRAMENTA ED ELETTRODOMESTICI BIELLA - Via Italia 58 - Tel. (015) 25591 VERCELLI - Corso Rume 2 Tel. (0161) 64736
DEPOSITO ALLUMINIO ED ELETTRODOMESTICI CANDELO Via S. Pietro, 3 Tel. (015) 538187
DA CENT'ANNI FERRO E METALLI SONO IL NOSTRO MESTIERE
CONSEGNE RAPIDISSIME
PERSONALE QUALIFICATO SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE
9.000 mq DI ESPOSIZIONE
VASTO ASSORTIMENTO SEMPRE A MAGAZZINO
(015) 35921 18 Linee
Fate i vostri ordini con il telefono: RISPARMIERETE TEMPO

Il piccolo centro ha chiesto di ospitare tutte le attività fieristiche della provincia

Gaglianico diventerà un polo commerciale

Il sindaco Novaretti: «Dobbiamo costituire subito una società»

Gaglianico. Veduta aerea dell'area di «Biella-fiere» che sorge sul territorio del piccolo Comune

GAGLIANICO — Il Comune «a due passi da Biella» si candida per avere il centro-fiere, la struttura che, secondo la legge regionale, dovrà ospitare le attività fieristiche della provincia. La proposta, è lanciata dal sindaco Mario Novaretti e costituisce un intervento inatteso considerato che Gaglianico, in sede programmatica non era stato neppure chiamato in causa. Sostiene il primo cittadino: «*Il collega Luigi Squillario nei giorni scorsi ha invitato i Comuni superiori ai cinquemila abitanti ad approvare la delibera di adesione alla spa facendo notare che bisogna costituire al più presto questa società per poter iniziare una trattativa di ordine politico in quanto il centro-fiere, per legge, è uno solo per provincia. La proposta è stata diretta a Cossato, Vigliano, Candelo e Trivero mentre noi, pur essendo il Comune sui cui territorio da dieci anni sono situati i padiglioni di Biella-fiere non siamo stati neppure informati del progetto. Ma egualmente riteniamo di candidarci in quanto crediamo di disporre del necessario spazio per ospitare il complesso*».

Secondo il parere di Mario Novaretti sono parecchi i motivi che supportano la scelta di Gaglianico: «*Innanzitutto siamo l'unico Comune del Biellese a disporre di un'area di 270 mila metri quadrati per ospitare una serie di complessi pubblici. Si tratta del vecchio campo di aviazione, una zona in posizione ideale. E' situata a due passi da Biella, è facilmente raggiungibile e si trova ad un tiro di schioppo da dove passerà la Settimo Vittone-Mongrando-Rollino. Inoltre bisogna tenere in considerazione che Gaglianico è attraversato da due delle tre statali del Biellese, quella con Cavaglià e l'altra con Vercelli, due strade di grande percorrenza*».

L'idea del sindaco è suggestiva: creare nell'area un complesso polivante basato su una grande struttura che serva diverse esigenze. Commenta il primo cittadino: «*Quando nell'84 con la staffetta siamo andati ad Avignone siamo stati accolti in un grande palazzetto pluriuso. In 24 ore questo edificio si può trasformare all'occorrenza in un centro-fiere oppure in un megasalone per congressi oppure ancora in un impianto sportivo. Trovandosi a due passi da Biella tra l'altro nella zona destinata a svilupparsi rappresenterebbe un perfetto punto di congiunzione. Tra l'altro sarebbe vicinissimo al castello Trossi, un edificio di indubbio valore storico e di grande richiamo*».

Se davvero la proposta del Comune biellese andrà in porto, l'amministrazione di Gaglianico è disposta a modificare il dispositivo del piano regolatore per attrezzare l'area predisponendo oltre ai servizi una strada di raccordo. Aggiunge Novaretti: «*Insomma il nostro suppirimento ci pare legittimo. Fino ad ora abbiamo dovuto accusare i disagi sul piano organizzativo e della viabilità causatoci dal centro di Biella-fiere sulla Trossi. Adesso vorremmo anche far parte di questo ente che segnerà un indubbio sviluppo*».

Il suggerimento avanzato da Mario Novaretti è comunque solo agli inizi. La situazione, infatti, si presenta complessa e la strada da percorrere per giungere alla definizione ancora lunga. Stando ai propositi la spa vedrà riunite la partecipazione pubblica con quella privata. Spiega il sindaco di Biella Luigi Squillario: «*In primo luogo è necessario approvare le varie delibere per essere al pari di Borgosesia e Vercelli che stanno già provvedendo alla costituzione delle loro spa. Al momento la società è composta da cinque Comuni con una popolazione superiore ai 5 mila abitanti ed aperta ad altri enti quali la Provincia, la Camera di commercio, la Cassa di risparmio, la Banca Sella. Il capitale attuale è di 230 milioni, 122 appartenenti ad istituzioni pubbliche, 108 a privati. In linea di massima vi è già raggiunto un accordo per il Consiglio di amministrazione formato da 6 esponenti nominati dagli enti pubblici e 5 in rappresentanza del settore privato*».

Un'intesa in linea generale è stata raggiunta anche per le varie cariche con la presidenza dell'ente affidata ad una persona nominata dagli organismi pubblici mentre al un privato spetterà il compito di amministratore delegato.

L'adesione del Comune di Biella è stata ufficialmente approvata con il parere di tutti i consiglieri presenti nella riunione di lunedì scorso del Consiglio comunale.

Roberto Eynard

Sarà una delle manifestazioni più importanti dei mille anni di Gaglianico

Staffetta, destinazione Roma

Dopo Venezia, Avignone, San Giminiano, Neuchâtel e Gradara, i giovani del paese raggiungeranno a passo di corsa la capitale - Forse i 400 atleti verranno ricevuti dal presidente Cossiga

GAGLIANICO — Una delle manifestazioni più importanti del millennio sarà la staffetta podistica. Questa semplice iniziativa «culturale-sportiva» ideata nel 1983 dal sindaco Mario Novaretti come momento aggregante per il paese ma soprattutto per i giovani, avrà come meta Roma. Dice Novaretti: «*Dopo Venezia, Avignone, San Giminiano, Neuchatel e Gradara, ci è sembrato giusto nell'anno del millennio creare un ponte con la bimillenaria Roma*».

Il programma di massima di quella che sarà probabilmente l'ultima impresa del genere dei gaglianichesi è già stato fissato: partenza il 25 agosto e arrivo al Quirinale alle 18 del 29 agosto, dopo 300 chilometri percorsi dai quattrocento frazionisti a passo di corsa. Aggiunge il sindaco: «*Stiamo lavorando per cercare di essere ricevuti dal presidente della Repubblica. Sarebbe importante per noi, per i nostri festeggiamenti, poter avere l'avallo del capo dello Stato*». Il giorno dopo, partenza per Castel Gandolfo dove i gaglianichesi sperano di essere ricevuti dal Papa.

Gaglianico. Il sindaco Mario Novaretti (a sinistra) è stato il primo frazionista della staffetta

Dunque un finale rossiniano, ma pur sempre un finale per la staffetta. Spiega Novaretti: «*In sei edizioni abbiamo esplorato tutte le strade attorno a Gaglianico per un raggio di 400 chilometri. Provate a chiedere in giro ma a parte i gaglianichesi credo che non siano molti i biellesi che sappiano, ad esempio, dove si trovano le frazioni Pizzichetone e Cavatigozzi. Sono nella pianura padana dopo Cremona e noi ci siamo già passati alcune volte*».

«*Così, pur cambiando le mete, gli itinerari iniziali sono sempre gli stessi e viene a mancare quella tensione tipica dell'avventura. E abbiamo notato che già l'anno scorso, per andare a Gradara i ragazzi si sono divertiti di meno. Mancava l'imprevisto. Forse quindi chiuderemo in bellezza con questa staffetta*».

Questa manifestazione ha comunque significato molto per questo piccolo centro alle porte di Biella. «*Come in tutte le cose semplici sono le persone che le fanno diventare importanti. E attorno a questa iniziativa sono nate delle amicizie. La gente ha imparato a conoscersi e a lavorare insieme. E ci ha permesso di aprire il comune e le sue strutture ai gaglianichesi coprendo quelle distanze che a volte separano gli amministratori dei cittadini*», osserva ancora Novaretti.

Ma con questa manifestazione Gaglianico ha allacciato rapporti di amicizia con le amministrazioni e gli abitanti di cittadine piene di cultura. In questi anni, molti dei partecipanti alla corsa sono poi tornati nei luoghi meta della staffetta per trascorrervi le ferie.

Ricorda ancora Novaretti: «*Quello che ha dato più frutti è stato senza dubbio la staffetta da Gaglianico ad Avignone nell'83. Da allora siamo stati più volte nella storica città dei papi per molte altre manifestazioni come l'inaugurazione del monumento all'emigrante o l'intitolazione della "passeggiata degli italiani". Noi abbiamo risposto intitolando una piazza ad Avignone e invitando il sindaco della cittadina francese alle nostre iniziative più importanti. Ora speriamo di avere alla nostra staffetta del millennio i sindaci o i rappresentanti delle città mete delle nostre staffette precedenti*».

m. al.

MOTTO E PASTORELLO

COMMERCIO DI MACCHINE TESSILI
con garanzia di revisione
Macchinario:
S. ANDREA (SCHLUMBERGER N.S.C.)
per pettinatura e ripettinatura
preparazione, filatura
Assistenza tecnica e ricambi

13052 GAGLIANICO (Vc)
v. Cairoli, 162 - Savagnasco
Tel. 015 54.39.31

Non lasciar la vecchia strada per una nuova via

Dista Km. 10 da OROPA

Albergo da Joris Ristorante
CHIUSO LUNEDI'

Gaglianico (vc)
Via Pralino, 7 Tel. (015) 691591

ROMANO & CASELLATO
SERVIZI DI PULIZIA IN GENERE

IMPRESA DI PULIZIA

☐ INDUSTRIE ED ENTI
☐ APPARTAMENTI E UFFICI
☐ LAVATURA E TRATTAMENTO DI LUCIDATURA COTTO
☐ LAVATURA MOQUETTES
☐ LAVAGGIO E IMPERMEABILIZZAZIONE PAVIMENTI IN CEMENTO

GAGLIANICO (Vc)
VIA MATTEOTTI 127 - Tel. 015 25.500 - 543.539 - 30.755

uomo
donna
bambino
confezioni
PAOLA
via xx settembre,80
telefono 541780
GAGLIANICO
di
FIDALMA
MOSCATELLI

CONCESSIONARIA SPECIALISTA RICAMBI
LANCIA AUTOBIANCHI
MACART s. a. s.
Fr. Savagnasco - Str. Trossi
Via Gorgoli, 5 - Tel. 015 542.013 - 541.747
13052 GAGLIANICO - BIELLA (VC)

BARBERA elettrotecnica
☐ IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI
☐ CABINA DI MEDIA TENSIONE
☐ QUADRI DI BASSA TENSIONE
☐ IMPIANTI PARAFULMINI
☐ RILEVAZIONE INCENDI
☐ UFFICIO TECNICO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
GAGLIANICO (VC)
Via Giordano Bruno 5
Tel. 015 543.948

LA PASTICCERIA - GELATERIA
Sandroni
Ricorda le sue specialità
Torta «Sacher» - Torta «900»
e le tante altre sue golosità
Via Gramsci 15 - GAGLIANICO (Vc) - Tel. 542.575

DIPANATURA COL - LINA
di Pacilli Giulio & C. s.n.c.
FILATI PER INDUSTRIA E PER AGUGLIERIA
180 Teste con annodatori Splicer
13052 GAGLIANICO (Vc)
Via Cavour, 84 (Strada Trossi)
Telefono 015 54.31.92